COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia città delle persone

Comune di Reggio Emilia

Nota di aggiornamento al

Documento unico di programmazione 2023-2025

INDICE

Introduzione pag. 5

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) pag. 7

1.1 Analisi delle condizioni esterne pag. 9
1.1.1 Il contesto demografico ed economico
1.1.2 Gli obiettivi individuati dal Governo

1.2 Analisi delle condizioni interne pag. 21
1.2.1 Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali
1.2.2 Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche
1.2.3 La disponibilità e la gestione delle risorse umane

1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici pag. 33
1.3.1 Gli indirizzi strategici dell'Ente
1.3.2 Le missioni, le componenti e i progetti del PNRR
1.3.3 Gli obiettivi dell' Agenda 2030
1.3.4 L' Agenda 2030 e il collegamento con la strategia regionale

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) pag. 43

2.1 Parte prima pag. 45
2.1.1 La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente
2.1.2 Le risorse per indirizzi, obiettivi e azioni
2.1.3 Le risorse classificate per missioni ministeriali
2.1.4 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati
2.1.5 Le entrate: tributi e tariffe
2.1.6 L'indebitamento

2.2 Parte seconda pag. 211
2.2.1 La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2023-2025
2.2.2 La programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi
2.2.3 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali
2.2.4 Il Piano triennale degli incarichi
2.2.5 Il Piano di fabbisogno del personale
2.2.6 I Piani di razionalizzazione
2.2.7 Il Piano della qualità
2.2.8 Riepilogo di sintesi entrate e spese investimenti 2023-2025
2.2.9 Altri investimenti 2023-2025 – Titolo 2°

Allegati parte integrante pag. 223
Programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025
Altri lavori pubblici non ricompresi nel Piano Triennale dei LL.PP. 2023-2025
Piano biennale acquisizione di forniture e servizi 2023-2024
Piano triennale degli incarichi 2023-2025
Piano triennale dei fabbisogni di Personale 2022-2024
(modifica e integrazione anno 2022 - 1° stralcio 2023)

Introduzione

Il principio contabile della programmazione (allegato n.4/1 al D.lgs.118/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento unico di programmazione 2023-2025, come stabilito dall'art. 107 comma 6 del D.L. 18/2020, è stato approvato in data 14/07/2022 con atto di Giunta Comunale n. 138/2022 e in data 18/07/2022 il Consiglio Comunale ne ha preso atto con delibera n. 2022/128. Al Documento unico di programmazione segue il presente documento che rappresenta la nota di aggiornamento al DUP e prende atto dello stato di avanzamento degli indirizzi e degli obiettivi strategici definitivi nel DUP 2022-2024 allegati, in sede di monitoraggio, alla delibera di salvaguardia degli equilibri 2022.
Il **Documento Unico** di **Programmazione** (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).
Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce una **quadro generale** del **contesto** (condizioni esterne ed interne) e rappresenta la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.
Le **condizioni esterne** descrivono:
- la situazione socio-economica del Comune di Reggio Emilia;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le **condizioni interne** descrivono:
- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria (investimenti ed opere pubbliche con relative fonti di finanziamento, tributi e tariffe dei servizi pubblici, spesa corrente, indebitamento, equilibri finanziari, ecc.);
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- le disposizioni previste del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

A conclusione della sezione strategica si riportano:
- gli indirizzi strategici dell'Ente;
- i progetti destinatari di risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- i Goal dell'Agenda 2030 collegati agli indirizzi e agli obiettivi strategici;
- gli obiettivi e gli indicatori della sezione operativa maggiormente rispondenti ai target dell'Agenda 2030 individuati dalla regione Emilia Romagna.

La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, **contenuto programmatico** e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli **obiettivi strategici** avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.
La seconda parte della sezione operativa contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano di fabbisogno del personale e i piani di razionalizzazione dell'Ente.

1. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 – LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 – Il contesto demografico ed economico

La popolazione*

Al 31.12.2021 gli abitanti del Comune di Reggio Emilia sono 170.283. Dopo il forte incremento demografico avvenuto dal 2000 al 2012, l'andamento della popolazione ha registrato un'inversione di tendenza: l'incremento della popolazione è stato molto più contenuto e negli ultimi due anni si assiste ad un calo demografico.

Anni	Popolazione	Variazione assoluta anno precedente	Variazione % anno precedente
2015	171.345	-310	-0,2%
2016	171.491	146	0,1%
2017	171.944	453	0,3%
2018	171.999	55	0,0%
2019	172.371	372	0,2%
2020	171.239	-1.132	-0,7%
2021	**170.283**	**-956**	**-0,6%**

La struttura per età

Nel 2021 il 43,6% degli abitanti si colloca nella fascia tra i 35 e i 64 anni; le persone con più di 65 anni rappresentano il 21,3% della popolazione, i bambini e i ragazzi fino a 18 anni il 17,5%, i giovani tra i 19 e 34 anni il 17,6%.
Un'efficace sintesi dei mutamenti strutturali della popolazione è fornita dalla serie storica di alcuni tradizionali indicatori demografici. Dal 2015 al 2021 il tasso di natalità (numero dei nati sulla popolazione residente) è sceso da 9,4 a 7,6 ogni mille abitanti; nello stesso periodo il tasso di mortalità è passato da 9,7 a 10,8 ogni mille abitanti. L'indice di vecchiaia è 157,8 (ci sono 157 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 14 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale è pari a 53,2.

Principali indicatori demografici dal 2015 al 2021

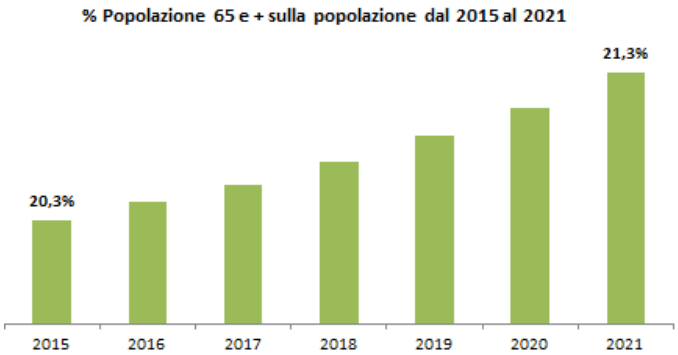
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	**2021**
% popolazione <18 anni	18,8%	18,7%	18,5%	18,3%	18,0%	17,8%	**17,5%**
% popolazione 19-34 anni	17,2%	17,1%	17,1%	17,2%	17,4%	17,4%	**17,6%**
% popolazione 35-64 anni	43,7%	43,7%	43,8%	43,8%	43,7%	43,8%	**43,6%**
% popolazione 65 e +	20,3%	20,4%	20,5%	20,7%	20,9%	21,0%	**21,3%**
Tasso di natalità	9,4	8,9	8,2	8,0	7,6	7,5	**7,6**
Tasso di mortalità	9,7	9,4	9,2	9,5	9,6	11,0	**10,8**
Indice di vecchiaia	135,4	137,2	140,8	144,2	148,4	152,8	**157,8**
Indice di dipendenza strutturale	54,5	54,5	54,1	53,9	53,6	53,3	**53,2**

Nota indici demografici:
- Mortalità (tasso di): rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000
- Natalità (tasso di): rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000
- Vecchiaia (indice di): rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100
- Dipendenza strutturale (indice di): rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

(*) I dati del 2022 saranno disponibili al 31/12

La popolazione anziana

Dal 2015 al 2021 si assiste ad un graduale invecchiamento della popolazione residente: la percentuale di persone di età pari o superiore ai 65 anni aumenta dal 20,3% al 21,3%.

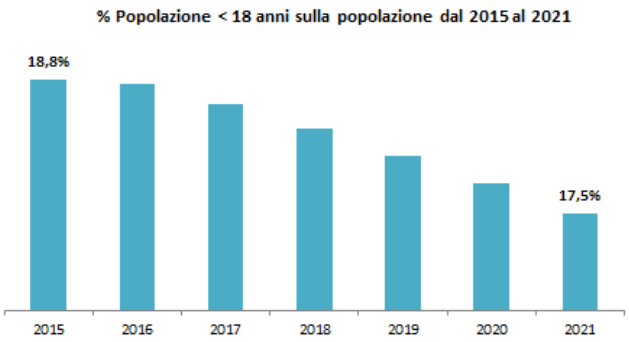


Dal 2020 al 2021 si registra un aumento della popolazione anziana anche se la fascia 70-74 anni registra un calo di 292 unità (-3,3%).

Classi di età	2020			2021			Variazione assoluta	Variazione %
	F	M	Totale	F	M	Totale		
65 - 69	4.659	3.978	8.637	4.710	4.098	8.808	171	2,0%
70 - 74	4.863	4.016	8.879	4.719	3.868	8.587	-292	-3,3%
75 - 79	3.613	2.843	6.456	3.731	2.961	6.692	236	3,7%
80 - 84	3.391	2.508	5.899	3.487	2.586	6.073	174	2,9%
85 - 89	2.308	1.379	3.687	2.290	1.395	3.685	-2	-0,1%
90 - 94	1.326	516	1.842	1.241	523	1.764	-78	-4,2%
95 e +	482	147	629	473	134	607	-22	-3,5%
Totale	20.642	15.387	**36.029**	20.651	15.565	**36.216**	187	0,5%

La popolazione under 18

Dal 2015 al 2021 la percentuale di minori fino a 18 anni è scesa dal 18,8% al 17,5%. Il calo demografico ha interessato maggiormente la fascia di età prescolare (0-5 anni) e quella dai 6 ai 10 anni.

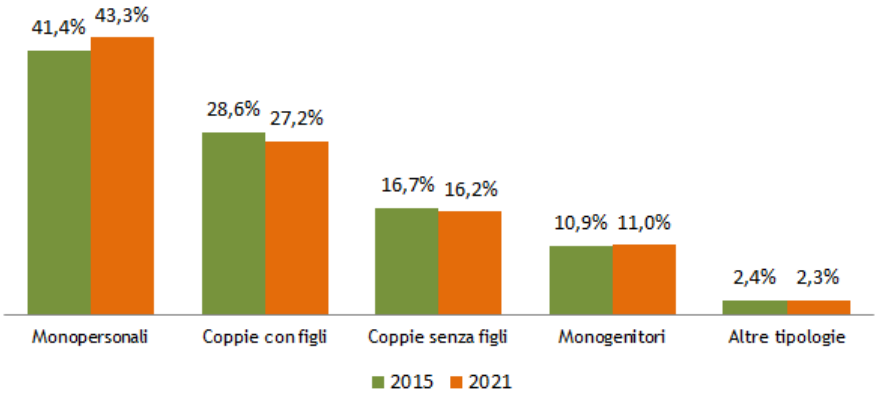


Dal 2020 al 2021 si registra una diminuzione della popolazione 0-18 anni in tutte le classi di età.

Classi di età	2020	%	2021	%	Variazione assoluta	Variazione %
0 - 5	8.546	28,1%	8.210	27,6%	-336	-3,9%
6-10	8.203	27,0%	7.931	26,7%	-272	-3,3%
11 - 13	5.150	16,9%	5.082	17,1%	-68	-1,3%
14 - 18	8.503	28,0%	8.498	28,6%	-5	-0,1%
Totale	**30.402**	100,0%	**29.721**	100,0%	-681	-2,2%

Le famiglie

Nel 2021 le famiglie residenti sono 79.084; quelle composte da una sola persona rappresentano il 43,3%; le coppie con figli sono il 27,2% e quelle composte da un solo genitore con figli l'11,0%.
Il numero medio dei componenti è pari a 2,1 persone per famiglia.
Le famiglie con almeno 1 componente straniero rappresentano il 19,3% delle famiglie complessive.
Dal 2015 al 2021 aumentano le famiglie composte da una sola persona e diminuiscono le coppie con figli.



Famiglie e numero medio di componenti

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	171.345	171.491	171.944	171.999	172.371	171.239	**170.283**
Popolazione residente in convivenze	1.201	1.143	1.043	1.140	1.107	1.037	**968**
Popolazione residente in famiglia	170.144	170.348	170.901	170.859	171.264	170.202	**169.315**
Numero delle famiglie	77.713	77.988	78.610	78.806	79.527	79.323	**79.084**
Numero medio di componenti	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,1	**2,1**

Numero componenti per tipologia familiare

N. componenti	Monopersonali	Coppie con figli	Coppie senza figli	Monogenitori	Altre tipologie	Totale
1	34.243					34.243
2			12.152	5.279	1.349	18.780
3		9.232	496	2.382	352	12.462
4		8.751	123	694	96	9.664
5		2.404	34	225	29	2.692
6 e+		1.108	28	82	25	1.243
	34.243	**21.495**	**12.833**	**8.662**	**1.851**	**79.084**

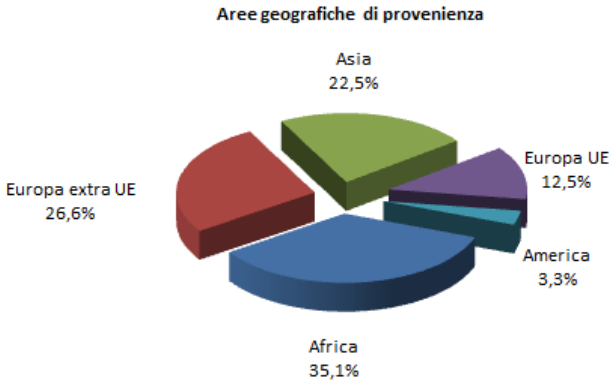
I cittadini stranieri

Al 31.12.2021 i cittadini stranieri sono 28.561 e rappresentano il 16,8% della popolazione. L'età media della popolazione straniera è di 35,4 anni, mentre quella della popolazione italiana è 44,2.

Popolazione straniera dal 2015 al 2021

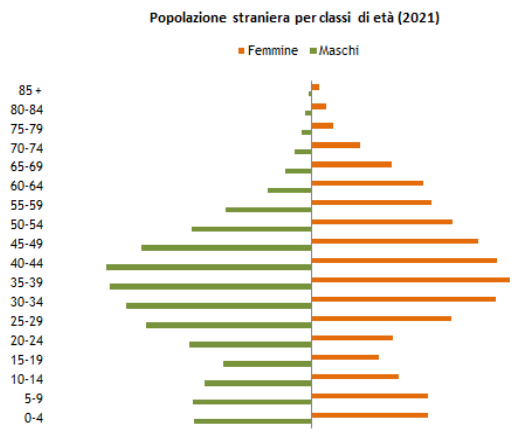
Anno	M	F	Totale	% sulla pop
2015	13.982	14.973	28.955	16,9%
2016	13.616	14.634	28.250	16,5%
2017	13.719	14.523	28.242	16,4%
2018	13.754	14.537	28.291	16,4%
2019	14.142	14.755	28.897	16,8%
2020	14.210	14.809	29.019	16,9%
2021	**13.957**	**14.604**	**28.561**	**16,8%**

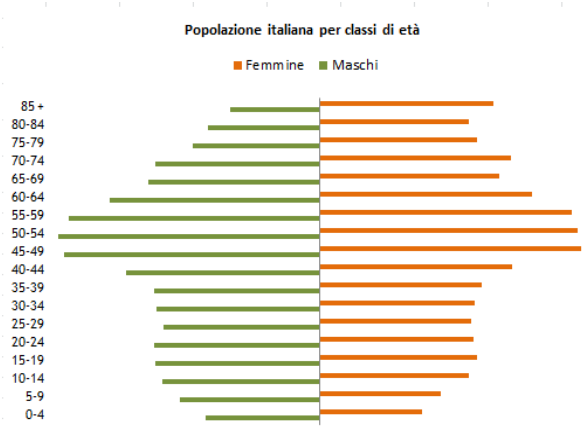
La distribuzione per area geografica vede provenire il 35,1% dei residenti stranieri dall'Africa, il 22,5% dall'Asia, il 26,6% dai Paesi extra europei, il 12,5% dai Paesi dell'Unione Europea e il 3,3% dall'America.
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania (11,0% sulla popolazione straniera complessiva), seguita dalla Cina (9,7%), dalla Romania (9,3%) e dal Marocco (8,5%).



La popolazione straniera di età inferiore ai 18 anni rappresenta il 21,5%, quella tra 19 e 34 il 24,6%, quella dai 35 ai 64 rappresenta il 47,5%, quella dai 65 in poi il 6,4%.

	Italiani	%	Stranieri	%	Totale	%
Minori (0-18)	23.571	16,6%	6.150	21,5%	29.721	17,5%
Giovani (19-34)	23.002	16,2%	7.023	24,6%	30.025	17,6%
Adulti (35-64)	60.757	42,9%	13.564	47,5%	74.321	43,6%
Anziani (65 e +)	34.392	24,3%	1.824	6,4%	36.216	21,3%





La struttura della popolazione in un'ottica di genere

Analizzando la composizione demografica attraverso le fasi di vita legate alla dimensione della cura e della conciliazione vita-lavoro, si può osservare che nell'area conciliazione vita e lavoro (20-59 anni) le donne sono 45.484; di queste il 31,2% ha un'età compresa tra 45-54 anni (si può ipotizzare che questa sia una fascia con un'alta percentuale di donne lavoratrici e di donne con almeno un figlio under 18).
Nell'area di "cura anziani" si rileva una cospicua presenza di donne ultraottantenni (61,7% dei residenti 80 e +). Sempre in questa area, su un totale di 12.129 anziani (80 e +) le donne monopersonali rappresentano il 32%.

	Classi di età	F	% F	M	% M	Totale
Area di cura infanzia e adolescenza	0-4	3.218	21,4%	3.502	21,3%	6.720
	5-9	3.661	24,3%	4.102	25,0%	7.763
	10-14	4.070	27,0%	4.397	26,8%	8.467
	15-19	4.104	27,3%	4.415	26,9%	8.519
Totale		**15.053**	**100,0%**	**16.416**	**100,0%**	**31.469**
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-24	4.123	9,1%	4.709	10,2%	8.832
	25-29	4.526	10,0%	4.819	10,4%	9.345
	30-34	4.952	10,9%	5.148	11,1%	10.100
	35-39	5.224	11,5%	5.319	11,5%	10.543
	40-44	5.813	12,8%	5.973	12,9%	11.786
	45-49	7.239	15,9%	7.128	15,4%	14.367
	50-54	6.956	15,3%	6.868	14,8%	13.824
	55-59	6.651	14,6%	6.357	13,7%	13.008
Totale		**45.484**	**100,0%**	**46.321**	**100,0%**	**91.805**
Area di assistenza e supporto	60-64	5.689	30,2%	5.104	31,8%	10.793
	65-69	4.710	25,0%	4.098	25,6%	8.808
	70-74	4.719	25,0%	3.868	24,1%	8.587
	75-79	3.731	19,8%	2.961	18,5%	6.692
Totale		**18.849**	**100,0%**	**16.031**	**100,0%**	**34.880**
Area di cura anziani	80-84	3.487	46,5%	2.586	55,8%	6.073
	85-89	2.290	30,6%	1.395	30,1%	3.685
	90-94	1.241	16,6%	523	11,3%	1.764
	95+	473	6,3%	134	2,9%	607
Totale		**7.491**	**100,0%**	**4.638**	**100,0%**	**12.129**

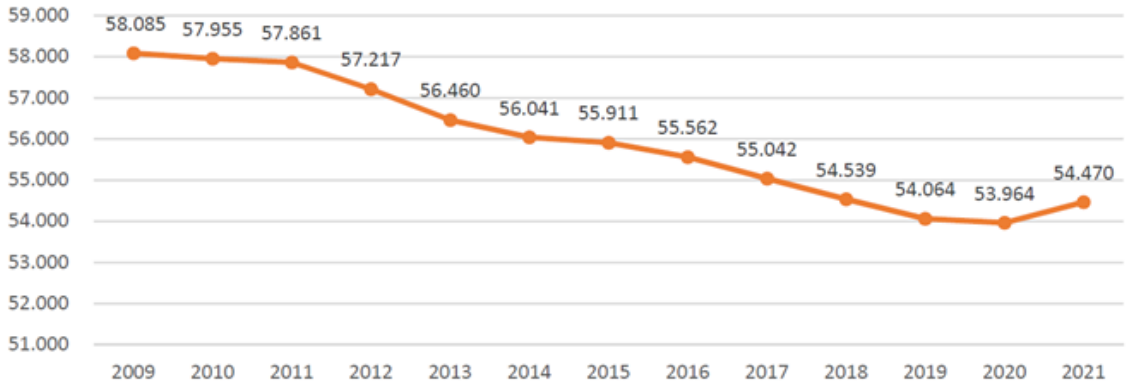
Il contesto economico

Le imprese

Le imprese registrate nella Provincia di Reggio Emilia dal 2009 al 2021 hanno registrato una costante diminuzione, passando da 58.085 a 54.470. Il tasso di natalità delle imprese, in questo arco di tempo, è sceso da 6,68 a 5,69.
E' da segnalare che il 2021 si è concluso con un nuovo slancio delle attività imprenditoriali reggiane con un aumento degli avvii e un contestuale calo delle chiusure d'impresa. Il numero delle imprese registrate si porta così a 54.470 unità, confermando pertanto i dati incoraggianti sulla tenuta del tessuto economico reggiano.

Anni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso sviluppo	Tasso natalità	Tasso mortalità
2009	58.085	52.838	3.880	4.526	-646	-1,11	6,68	7,79
2010	57.955	52.403	4.135	4.295	-160	-0,28	7,13	7,41
2011	57.861	52.131	4.137	3.757	380	0,66	7,15	6,49
2012	57.217	51.423	3.977	4.090	-113	-0,20	6,95	7,15
2013	56.460	50.545	3.710	4.285	-575	-1,02	6,57	7,59
2014	56.041	49.887	3.699	3.524	175	0,31	6,60	6,29
2015	55.911	49.730	3.729	3.503	226	0,40	6,67	6,27
2016	55.562	-	3.354	3.433	-79	-0,14	6,04	6,18
2017	55.042	-	3.299	3.851	-552	-1,00	5,99	7,00
2018	54.539	48.795	3.221	3.389	-168	-0,31	5,91	6,21
2019	54.064	48.390	3.411	3.908	-497	-0,92	6,31	7,23
2020	53.964	48.413	2.682	2.794	-112	-0,21	4,97	5,18
2021	54.470	48.896	3.099	2.593	506	0,93	5,69	4,76

Imprese registrate dal 2009 al 2021



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Infocamere

Il tasso di occupazione e di disoccupazione

Nel 2021 si registra per Reggio Emilia un tasso di occupazione del 68% e un tasso di disoccupazione del 5,3%. Persiste una marcata differenza tra il tasso di occupazione femminile (61,7%) e quello maschile (73,7%), anche se rispetto alla media nazionale Reggio Emilia registra valori maggiormente performanti.

	Occupati			**Occupazione % (15-64 anni)**		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2020	131.208	105.019	236.227	74,3	61,6	68,0
2021	133.095	105.781	238.876	73,7	61,7	67,8

	Persone che cercano lavoro			**Disoccupazione %**		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2020	4.659	7.176	11.835	3,4	6,2	4,7
2021	4.756	8.058	12.814	3,7	7,2	5,3

Il confronto con i dati nazionali e regionali

Tasso di occupazione (15-64 anni) - valori %

	Italia			Emilia Romagna			Reggio Emilia		
Anni	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2020	67,2	49,0	58,1	75,5	62,0	68,8	74,3	61,6	68,0
2021	67,1	49,4	58,2	75,3	61,6	68,5	73,7	61,7	67,8

Tasso di disoccupazione (>15 anni) – valori %

	Italia			Emilia Romagna			Reggio Emilia		
Anni	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2020	8,4	10,2	9,2	4,8	6,9	5,7	3,4	6,2	4,7
2021	8,9	10,8	9,7	4,1	7,3	5,6	3,7	7,2	5,3

Fonte: elaborazione su dati ISTAT

I principali settori di attività economica

Nel 2021 è in crescita oltre al settore delle costruzioni (+2,2%), quello delle attività immobiliari (+1,98%), delle attività scientifiche e professionali (+1,25%). Sono in crescita i servizi di informazione e telecomunicazione (+2,22%), quelli delle attività finanziarie e assicurative (+2,14%), il settore noleggio, le agenzie di viaggio, i servizi di supporto alle imprese (+3,46%).
In lieve recupero anche le imprese registrate per il commercio (+0,9%, da 10.564 a 10.659) e le attività di alloggio e ristorazione (+0,58%, da 3.263 a 3.282). Calano le imprese agricole (-0,53%, da 5.879 a 5.848), le attività manifatturiere (-0,59%, da 7.269 a 7.266) e il settore del trasporto e magazzinaggio (-2,65%, da 1.394 a 1.357).

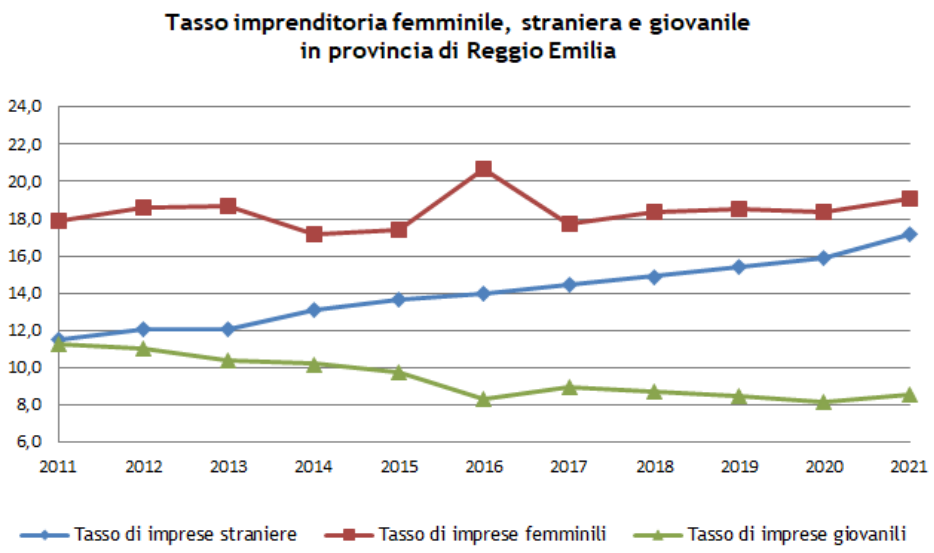
Attività economica delle imprese	2020	2021	Var.ass.	Var. %
Costruzioni	11.702	11.956	254	2,2%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autovetture	10.564	10.659	95	0,9%
Attività manifatturiere	7.269	7.226	-43	-0,6%
Agricoltura, Silvicoltura, pesca	5.879	5.848	-31	-0,5%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.263	3.282	19	0,6%
Attività immobiliari	3.285	3.350	65	2,0%
Altre attività di servizi	2.060	2.047	-13	-0,6%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.000	2.025	25	1,3%
Imprese non classificate	1.643	1.682	39	2,4%
Trasporto e magazzinaggio	1.394	1.357	-37	-2,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.472	1.523	51	3,5%
Servizi di informazione e comunicazione	1.082	1.106	24	2,2%
Attività finanziarie e assicurative	934	954	20	2,1%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	710	738	28	3,9%
Sanità e assistenza sociale	319	326	7	2,2%
Istruzione	222	230	8	3,6%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	75	72	-3	-4,0%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	68	66	-2	-2,9%
Estrazione di minerali da cave e miniere	22	22	0	0,0%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0,0%
Totale	53.964	54.470	506	0,9%

Le imprese giovanili, femminili e straniere

L'imprenditoria straniera continua a crescere dal 2011 e in maniera più marcata nel 2021, raggiungendo il 17,2%. Dal 2015 cresce anche l'imprenditoria giovanile (8,6%). In leggera crescita, ma stabile da tempo 'imprenditoria femminile.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tasso di imprese straniere	13,7	14	14,5	14,9	15,4	15,9	17,2
Tasso di imprese femminili	17,4	20,7	17,7	18,4	18,5	18,3	19,1
Tasso di imprese giovanili	9,8	8,3	9,0	8,7	8,5	8,2	8,6

Fonte: elaborazione su dati della Camera di Commercio



1.1.2 – Gli obiettivi individuati dal Governo

Il **DEF "Documento di Economia e Finanza"**, è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria, in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Il Ministero dell'economia e delle finanze in data 4 novembre 2022 ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (**NADEF**) che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate lo scorso 28 settembre, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.

La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3% a 3,7%, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6% allo 0,3%. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, all'1,8% e all'1,5%. La relazione indica invece che la crescita programmatica per il 2023 è dello 0,6%.
Riguardo alle stime del deficit tendenziale vengono confermate quelle di settembre: nel 2022 e nel 2023 l'indebitamento netto è previsto pari, rispettivamente, al 5,1% e al 3,4% del PIL. Sono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5% al 3,6% del PIL, e per il 2025, dal 3,2% al 3,3%.
È inoltre prevista una discesa costante del debito nei prossimi anni, fino al 141,2% nel 2025, mentre un forte impegno sarà dedicato anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono gli investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.

Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza
Quadro macroeconomico tendenziale sintetico e indicatori di finanza pubblica

Indicatori	2021	2022	2023	2024	2025
PIL (var. %)	6,7	3,7	0,3	1,8	1,5
Indebitamento netto (% PIL)	-7,2	-5,1	-3,4	0,2	-3,3
Debito pubblico (netto sostegni) (% PIL)	150,3	145,7	144,6	142,3	141,2

Il **Decreto Aiuti Bis** del 9 agosto 2022, convertito in Legge a settembre, prevede, tra le altre, misure per il rafforzamento dei bonus sociali per energia elettrica e gas, disposizioni per la tutela dei clienti vulnerabili nel settore del gas naturale, la sospensione delle modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale, la riduzione dell'IVA e degli oneri generali nel settore del gas per il quarto trimestre 2022, un contributo straordinario a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e agevolazioni fiscali per il welfare aziendale.

Il **Decreto Aiuti Ter** del 23 settembre 2022 introduce varie misure, tra cui un bonus una tantum di 150€ per i redditi sotto i 20.000€, la riduzione delle accise su gasolio e benzina fino a novembre, crediti d'imposta per le PMI, fondi extra per il sostegno alle aziende agricole, nuovi stanziamenti per il bonus trasporti. Il decreto stabilisce inoltre che le risorse assegnate e non utilizzate per le procedure di affidamento di contratti pubblici, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture ovvero la concessione di contributi pubblici relativi agli interventi del PNRR potranno essere utilizzate dalle amministrazioni nei medesimi interventi per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime, dei materiali, delle attrezzature, delle lavorazioni, dei carburanti e dell'energia. E' stato infine previsto un contributo straordinario per Regioni e Comuni in difficoltà, a causa dei costi dell'energia.

La prossima legge di bilancio si concentrerà sugli interventi per superare le complicate difficoltà di questi anni e rispondere alle esigenze dei cittadini, senza tuttavia perdere di vista la sostenibilità della finanza pubblica, come conferma la previsione di discesa del rapporto debito/PIL da circa il 150% del 2021 a poco più del 141% nel 2025.

In vista della predisposizione della legge di bilancio, il governo ha inoltre approvato la **Relazione al Parlamento** per richiedere l'autorizzazione allo scostamento di bilancio, dove sono fissati gli obiettivi del deficit al 4,5% nel 2023, 3,7% nel 2024 e 3% nel 2025 e in cui si considera l'extra gettito di 9,1 miliardi di euro per il 2022.

Le risorse della manovra netta saranno impiegate per il contrasto al caro energia nei primi mesi del 2023. L'andamento dei prezzi energetici e il loro impatto su imprese e famiglie saranno infatti monitorati nei

primi mesi del 2023 per valutare se sussisterà l'esigenza di ulteriori interventi di calmierazione delle bollette e di aiuti.
Nel corso del Consiglio dei Ministri è stato infine dato il via libera a una spending review ministeriale che consentirà di realizzare un risparmio di spesa pari a 800 milioni nel 2023, 1,2 miliardi nel 2024 e 1,5 miliardi nel 2025.

Il Consiglio dei Ministri il 10 novembre 2022 ha approvato il cd **D.L. Aiuti Quater** che stanzia risorse per 9,1 miliardi di euro provenienti dall'extra gettito fiscale autorizzato dal Parlamento per finanziare interventi contro il caro energia. E' prevista anche l'anticipazione della rimodulazione del Superbonus al 90% a partire dal 1° gennaio 2023. All'interno del provvedimento è contenuto inoltre l'innalzamento fino a 3 mila euro dell'esenzione fiscale dei fringe benefit aziendali, la proroga fino a fine anno dei crediti d'imposta per le imprese che acquistano energia elettrica e gas, la proroga del taglio delle accise, la possibilità per le aziende di richiedere la rateizzazione delle bollette, l'aumento a 5 mila euro del tetto al contante e un contributo fino a 50 euro per gli esercenti che acquistano un registratore telematico, nonché un intervento a sostegno del terzo settore e l'esenzione delle imposte di bollo per le domande presentate per la richiesta di contributi a favore delle popolazioni colpite da emergenze.
Tra i provvedimenti del Decreto sono contenute le norme in materia di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture (art. 10). Si specifica che i Comuni non Capoluogo per gli interventi PNRR e PNC possono compiere affidamenti diretti fino a 139.000 euro per acquisti di servizi e forniture. Per i medesimi Enti dunque, solo oltre tale soglia scatta l'obbligo di ricorrere alle aggregazioni. Per i lavori invece la soglia, oltre la quale scatta l'obbligo per questi Enti di ricorrere alle aggregazioni, per gli affidamenti diretti e sempre per opere finanziate a valere su risorse del PNRR e del PNC, rimane invariata e fissata a 150.000 euro. Il secondo comma dell'art. 10, invece, consente alle stazioni appaltanti rimaste escluse dalla compensazione per la variazione dei prezzi dei materiali da costruzione, per opere PNRR e PNC, l'accesso ai contributi di cui al fondo per l'avvio delle opere indifferibili. Per quanto riguarda le modalità di accesso a tale fondo si rimanda a un successivo decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione Emilia Romagna è il **Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR)**, che contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Con delibera di Giunta regionale n. 1845 del 02/11/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza regionale (**NADEFR**).
Rispetto a quanto delineato nel DEFR 2023 pubblicato a metà giugno, il quadro macroeconomico a livello mondiale è peggiorato, principalmente a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle politiche monetarie restrittive che le Banche Centrali hanno adottato per contrastare l'aumento del tasso di inflazione.
Nel quadro nazionale sopra descritto, l'economia dell'Emilia-Romagna continuerà a performare al di sopra della media nazionale, a conferma della solidità del sistema produttivo regionale. I dati definitivi per il 2021 fissano l'aumento del PIL al 7,2% in termini reali, esattamente mezzo punto percentuale in più rispetto alle media italiana. Per il 2022, la crescita del PIL regionale dovrebbe attestarsi al 3,6%, restando superiore al dato nazionale. La previsione di crescita, limitata allo 0,2% nel 2023, anticipa una ripresa per il 2024 e 2025.

La Regione continuerà a fare la sua parte per il percorso di crescita e sviluppo sostenibile intrapreso in questi anni, nell'ottica di un rafforzamento del Valore Pubblico.
Viene confermato un Piano degli investimenti particolarmente rilevante che, nell'arco di appena due anni, ha raggiungo i 19,9 miliardi di euro con 6,5 miliardi in più rispetto al primo DEFR di legislatura. E' un Piano straordinario in grado di generare incrementi rilevanti sul valore aggiunto regionale, sul valore della produzione e sull'occupazione. L'analisi dei dati indica che l'attuazione del Piano potrebbe produrre un moltiplicatore di spesa, se si considerano gli effetti diretti, indiretti e indotti (moltiplicatore dei consumi), del 227%, per ogni euro investito. L'impatto occupazionale potrebbe essere pari a +262.800 unità. Il Piano degli investimenti viene inoltre rafforzato dai finanziamenti del PNRR che ricadono sul territorio regionale (5,2 miliardi di euro, dei quali 1,2 già ricompresi nel Piano).

Anche nel contesto dell'attuale crisi energetica mondiale, la Regione Emilia-Romagna farà la sua parte. La Nota di Aggiornamento al DEFR prevede infatti un nuovo obiettivo strategico per la realizzazione di una unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione di gas al largo della costa di Ravenna, da allacciare alla rete di trasporto esistente, per fare fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas.

1.2 – LA SEZIONE STRATEGICA: ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.2.1 – Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art. 112 del D.lgs.267/2000 alla **gestione dei servizi pubblici** aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".
La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:
- l'art. 34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante, prodromica all'affidamento, indicante le ragioni della forma prescelta e pubblicata sul sito internet;
- l'art. 13 comma 25 bis del DL 145/2013 prevede che gli enti affidanti trasmettano le suddette relazioni all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;
- l'art. 3 bis del DL 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 "Legge di stabilità 2015" è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza.

La Legge-delega n.124 del 7/8/2015 (Legge Madia) all'art. 19 ha previsto l'adozione da parte del Governo, entro 12 mesi dall'entrata in vigore, di un Decreto legislativo avente i seguenti contenuti:
- individuazione delle attività di interesse generale il cui svolgimento è necessario al fine di assicurare la soddisfazione dei bisogni degli appartenenti alle comunità locali;
- soppressione dei regimi di esclusiva non conformi ai principi generali in materia di concorrenza e determinazione della disciplina generale per la regolazione e organizzazione dei "Sieg" in ambito locale, con particolare riferimento alle Società del "Servizio idrico";
- definizione dei criteri per l'organizzazione territoriale ottimale dei "servizi pubblici locali di rilevanza economica";
- individuazione delle modalità di gestione o di conferimento della gestione dei servizi nel rispetto dei principi dell'ordinamento europeo;
- definizione dei regimi tariffari che tengano conto degli incrementi di produttività e correlati meccanismi di premialità;
- previsione di adeguati strumenti di tutela non giurisdizionale degli utenti, disciplinando forme di consultazione dei cittadini;
- armonizzazione e coordinamento della disciplina generale con le discipline di Settore, anche per la disciplina giuridica dei rapporti di lavoro;
- distinzione tra le funzioni di regolazione e controllo e le funzioni di gestione dei servizi e allocazione dei poteri di regolazione e controllo tra i diversi livelli di governo e le Autorità indipendenti, con la revisione della disciplina dei regimi di proprietà e gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni;
- previsione di termini e modalità per l'adeguamento degli attuali regimi alla nuova disciplina e definizione del regime sanzionatorio;
- definizione di strumenti per la trasparenza e la pubblicizzazione dei contratti di servizio e per la rilevazione dei dati economici e industriali, degli obblighi di servizio pubblico e degli standard di qualità.

In data 25/11/2016 è stata depositata la sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016 che ha giudicato incostituzionali alcune norme della Legge delega n. 124/2015. In tale sentenza la Corte Costituzionale afferma che le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative.
Il **Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica**, ovvero il D.lgs.175/2016 è rimasto efficace e prescrittivo, in quanto già in vigore dal 23 settembre 2016. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il D.lgs.100 del 16/6/2017 che ne integra e modifica il Testo.
Il TU sui servizi pubblici locali di interesse economico generale, il cui schema definitivo di decreto attuativo era stato approvato nel CDM del 24 novembre 2016, è stato ritirato dal Governo all'indomani della pronuncia di illegittimità costituzionale ed è dunque decaduto.
Per mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, la legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 reca una delega al Governo per una organica riforma della materia. Lo schema di decreto è stato approvato in esame preliminare del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022.
In tema di affidamento dei servizi il riferimento è la disciplina europea, in particolare quella contenuta nelle Direttive sugli appalti e le concessioni, recepita nel nuovo Codice degli appalti e nel TUSP.

Le modalità di affidamento sono:
- affidamento a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;
- costituzione di società mista con scelta del socio mediante gara a doppio oggetto;
- affidamento in house providing.

In quest'ultimo caso si tratta di affidamento ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i seguenti requisiti:
- totale partecipazione pubblica delle quote societarie;
- "controllo analogo", cioè un controllo da parte dell'ente affidante nei confronti della società affidataria analogo a quello effettuato al proprio interno;
- realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività a vantaggio dell'ente o degli enti che la controllano.

Il Codice degli appalti, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, disciplina tutti i presupposti per gli affidamenti in house (art. 5). Il Codice degli appalti prevede che, per poter legittimamente affidare un contratto con modalità in house, avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti devono effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata del soggetto in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione (art. 192). Inoltre è disposta l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione in tale elenco deve avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC e consente di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti. Le linee guida adottate dall'Autorità prevedono, con riferimento ai servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, che gli enti di governo devono richiedere l'iscrizione nell'elenco, indicando nella domanda di iscrizione gli enti locali partecipanti.

La governance delle società partecipate e i sistemi dei controlli delle società partecipate: le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il d.l. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica. L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. Il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente che si articola in sei tipologie di controllo:
- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati;
- controllo di qualità.

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati riguarda la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. Sulla base delle risultanze del monitoraggio, inoltre, vengono analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi. Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente. Il "Modello di governance", approvato dalla Giunta Comunale in data 28/11/2012, nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso sono definiti i processi che consentono al Comune di Reggio Emilia di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi. Mediante l'impostazione di un sistema periodico di flussi informativi viene monitorato periodicamente l'andamento gestionale/economico degli organismi partecipati consentendo di intervenire tempestivamente sulla gestione. Non sono compresi nel Modello di governance le società/enti nei quali il Comune di Reggio Emilia detiene una percentuale di partecipazione non rilevante.

L'intensità del presidio di governance, che si caratterizza con diverse modalità di controllo, varia a seconda delle diverse tipologie societarie individuate in base ai nuovi principi contabili.

Le tipologie di controllo sono:
- Controllo societario (clausole statutarie, eventuali patti parasociali, nomina amministratori);
- Controllo economico/finanziario (monitoraggio piani industriali, bilanci di previsione e consuntivo, report periodici di controllo) e controllo analitico dei dati (es: spese personale, costi generali);
- Controllo di efficienza/efficacia per la verifica del raggiungimento degli obiettivi (verifica contratti di servizio, delle carte dei servizi, indagini di customer);
- Controllo analogo: attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'ente riguardo all'attività dei propri servizi. Con la locuzione "controllo analogo" si fa riferimento ad un rapporto che determina, da parte dell'Amministrazione controllante, un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo.

Il Modello di governance potrà essere aggiornato ed implementato al fine di migliorare il controllo sugli organismi partecipati e rendere più snelli i flussi informativi tra organismo partecipato ed ente controllante.

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati: dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del d.lgs.118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". Nel corso dell'esercizio 2023 verrà sottoscritta dai revisori la nota informativa relativa all'esercizio 2022 allegata al consuntivo del Comune.

Bilancio Consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In particolare il bilancio consolidato consente di:
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:
- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al primo punto possono non essere inseriti nell'elenco di cui al secondo punto nei casi di:
- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla relativa posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre la valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%;
- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Entro il 30 Settembre 2023 verrà approvato il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022.

Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione: con l'entrata in vigore del D.lgs.159/2011 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc.., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.
Il 23/6/2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Il decreto apporta alcune significative modifiche al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di ridefinire l'ambito di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, di razionalizzare e precisare gli obblighi di pubblicazione, di individuare i soggetti competenti all'irrogazione delle sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza. Sono state previste:
- modalità semplificate di attuazione degli obblighi di pubblicazione per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
- l'esclusione dall'ambito soggettivo di applicazione le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio inferiore a 500.000€;
- la possibilità di sostituire la pubblicazione delle banche dati con un collegamento ipertestuale;
- l'introduzione di una nuova forma di accesso civico ai dati e ai documenti pubblici, equivalente a quella che nei sistemi anglosassoni è definita Freedom of information act (Foia). Questa nuova forma di accesso prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

Il decreto legislativo interviene, inoltre, anche sulla legge 6 novembre 2012, n. 190 sia precisando i contenuti e i procedimenti di adozione del Piano nazionale anticorruzione e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione, sia ridefinendo i ruoli, i poteri e le responsabilità dei soggetti interni che intervengono nei relativi processi.
In base all'ambito applicativo attuale, ridisegnato all'art. 2 bis, sono assoggettati alla normativa:
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1c.2 del D.lgs.165/2001;
- gli enti pubblici economici e gli ordini professionali;
- le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015, escluse quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni;
- le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici o nei quali sono riconosciuti alle pubbliche amministrazioni poteri di nomina di componenti degli organi di governo.

Su questi soggetti gravano gli obblighi di pubblicazione e nei confronti di essi può esser fatto valere il nuovo diritto di informazione. Per i soggetti di cui ai punti 5. e 6. le disposizioni si applicano limitatamente alle attività di pubblico interesse.
Con delibera n. 1134 dell'8/11/2017 sono approvate le "Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" che recepiscono le modifiche apportate dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e sostituiscono le disposizioni di cui alla determinazione n. 8 del 2015.
Anche il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, riguardante le società a partecipazione pubblica, prevede all'art. 22 che le società a controllo pubblico assicurino il massimo livello di trasparenza sull'uso delle risorse e sui risultati ottenuti.

Con le delibere 1309-1310 del 28/12/2016 e successivamente con le delibere 241 del 8/3/2017, 382 del 12/4/2017, 586 del 26/6/2019, 859 del 25/9/2019 Anac ha redatto un quadro esplicativo riguardante alcuni aspetti della normativa, quali ad esempio il diritto di accesso, gli obblighi di pubblicazione dei titolari di incarichi politici, di governo, dirigenziali ecc.
Ad ultimo la legge di bilancio 2020 ha modificato il D.lgs. 33/2013: l'articolo 1, comma 145, della legge di bilancio 2020, ha modificato l'art. 19 del D.lgs. 33/2013 prevedendo che le P.A. debbano pubblicare, oltre al bando di concorso e i criteri di valutazione della commissione valutatrice, anche le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori avvenute nel tempo. La medesima legge di Bilancio modifica il decreto sulla trasparenza introducendo ulteriori sanzioni in caso di violazione degli obblighi di pubblicazione inerenti i dati degli organismi partecipati dalla P.A. La sanzione si applica anche agli amministratori societari che non comunicano alle P.A. socie il proprio incarico e il relativo compenso entro 30 gg dal conferimento dell'incarico o dal recepimento dell'indennità di risultato (art. 47, comma 2). Sulla base di quanto previsto all'art 6 comma 2 del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), con delibera n. 127 del 30/06/2022 allegato "L", la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), ad integrazione al Piano della performance 2022/2024 e Piano Esecutivo di Gestione 2022, con il quale si definiscono inoltre gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.
Nel Piano Anticorruzione del Comune è prevista apposita sezione dedicata agli Enti derivati nella quale sono state indicate misure di controllo per il contrasto del rischio corruttivo. E' stata definita l'attività di verifica e sollecitazione di applicazione della normativa di settore, in considerazione delle Linee guida Anac in materia (delibera 1134 del 8/11/2017). Si è proceduto a classificare gli Enti derivati del Comune applicando per ogni tipologia specifiche misure di contrasto del rischio corruttivo e a delineare le aree di pubblico interesse. Sono state previste azioni di vigilanza sullo stato di attuazione delle norme di cui al D.lgs.175/2016 e altre disposizioni che coinvolgono l'attività degli organismi partecipati, gli enti sono monitorati anche tenendo conto della loro eventuale trasformazione nel tempo. L'Amministrazione comunale in base alla normativa vigente e alle indicazioni dell'Autorità promuove, sollecita gli organismi tutti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza con intensità diversa a seconda della loro tipologia, anche attraverso il monitoraggio delle schede del piano anticorruzione del comune.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il Monitoraggio della qualità è obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2023 è prevista:
- la rimodulazione della Carta dei servizi se esistente e monitoraggio della stessa;
- la rilevazione della qualità dei servizi.

La Carta dei Servizi: si tratta di un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.
La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:
- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi, in cui gli standard sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.
La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).
Nei rispettivi siti istituzionali sono pubblicate le Carte dei servizi.

Normativa in materia di personale delle società partecipate: il decreto 175/2016 conferma che il rapporto di lavoro dei dipendenti delle società in controllo pubblico è regolato dalle norme del Capo I,

Titolo II, Libro V del Codice Civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, incluse quelle relative agli ammortizzatori sociali, e dai contratti collettivi. Il decreto conferma altresì le previsioni già contenute nell'art. 18 del DL 112/2008, con alcune significative modifiche. In particolare, le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D.lgs.165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del DL 112/2008).

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e di personale: il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" detta disposizioni in materia di contenimento delle spese delle società controllate. Ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e seguenti, le pubbliche amministrazioni fissano obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto di limiti e divieti alle assunzioni. Le società a controllo pubblico dovranno recepire tali obiettivi tramite propri provvedimenti. I provvedimenti andranno pubblicati sul sito della società e delle P.A. socie. In caso di incompleta/mancata pubblicazione si applica il comma 4 art. 22 (divieto di erogazione somme) del D.lgs.33/2013 e le sanzioni di cui agli art. 46 e 47 c.2 del D.lgs.33/2013. Per quanto riguarda le aziende speciali e le istituzioni è ancora in vigore il principio contenuto nell'articolo 18, comma 2 bis del decreto legge 112/2008 e succ. modifiche e integrazioni. Il comma 2-bis prevede che le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Accantonamento a copertura delle perdite: l'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del D.lgs.175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state accantonate le somme necessarie al rispetto della disposizione normativa.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: ai sensi del T.U.S.P. articolo 20, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti richiesti dalla normativa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31/12 di ogni anno dovrà essere redatto e approvato in Consiglio Comunale il nuovo piano di razionalizzazione. Le azioni deliberate negli scorsi esercizi sono state le seguenti e si prevede di confermarle e monitorarle anche per l'esercizio 2023:

- conferma della cessione quote azionarie delle società Piacenza Infrastrutture spa;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Fiere srl è in liquidazione dal 27/04/2015 e la procedura è ancora in corso, trattandosi di procedura giudiziale e non volontaria, ed è oggetto di monitoraggio;
- si è dato atto che la società Reggio Emilia Innovazione scrl è stata posta in liquidazione con assemblea straordinaria del 13/07/2017, la procedura è tutt'ora in corso ed è oggetto di monitoraggio;
- prosecuzione dell'iter legato al derivato di Agac Infrastrutture.

1.2.2 – Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il nuovo Programma Investimenti 2023-2025 dove è evidenziato il fabbisogno complessivo di nuovi investimenti e le relative entrate previste di 104,31 milioni nel 2022, 38,99 nel 2023, 21,03 milioni nel 2024. Complessivamente per il triennio 2023-2025 sono previsti 164,3 milioni di nuovi investimenti.
Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati reimputati tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato nei bilanci 2023-2025 o tramite reiscrizione di entrate/spese o con avanzo, gli investimenti relativi a progetti attivati negli anni precedenti che verranno a scadenza nel triennio 2023-2025.
Per esigenze di semplificazione espositiva di seguito si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi, derivanti dal 2022 ed esercizi precedenti. Restano esclusi dalla seguente tabella i lavori di manutenzione straordinaria e gli altri investimenti diversi da lavori pubblici.

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2014	AMP2002_001604	Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - I stralcio	117.384,61	117.384,61	69.000,74	48.383,87
2014	O_84401	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Cimitero Monumentale - cimitero - galleria	325.000,00	325.000,00	25.708,36	299.291,64
2014	P_86001	Biblioteca Panizzi. Adeguamento impianti tecnologici, ristrutturazione e manutenzione straordinaria	200.000,00	200.000,00	9.642,10	190.357,90
2014	P_86701	Piano annuale Edilizia scolastica e Università eventi sismici maggio 2012. Scuola dell'infanzia La Villetta	767.924,28	767.924,28	562.257,63	205.666,65
2016	P_83601	Nuovo Cimitero di Coviolo. Sala dei dolenti	700.000,00	700.000,00	554.875,40	145.124,60
2016	R_97901	Realizzazione nuovo Centro Sociale Canali	150.000,00	150.000,00	139.595,35	10.404,65
2017	S_03301	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-Corso Garibaldi (tratto PIAZZA GIOBERTI)	700.000,00	700.000,00	603.543,29	96.456,71
2017	T_07101	Intervento di Restauro e valorizzazione della Reggia Ducale – Parco e Giardino Segreto	6.800.000,00	6.800.000,00	1.807.967,30	4.992.032,70
2017	R_95401	Riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento Parchi urbani	950.000,00	950.000,00	810.416,69	139.583,31
2017	S_03201	Riqualificazione urbana Piazza San Prospero	750.000,00	750.000,00	22.643,20	727.356,80
2017	S_05501	Demolizione di lottizzazione abusiva su terreno posto in via Croci, Località Villa Cella	175.000,00	174.973,71	133.344,81	41.628,90
2018	T_09901	Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I (tratto via Codro/via Magati)	550.000,00	550.000,00	439.166,80	110.833,20
2018	T_08701	Interventi di riqualificazione quartieri	700.000,00	690.507,18	635.975,50	54.531,68

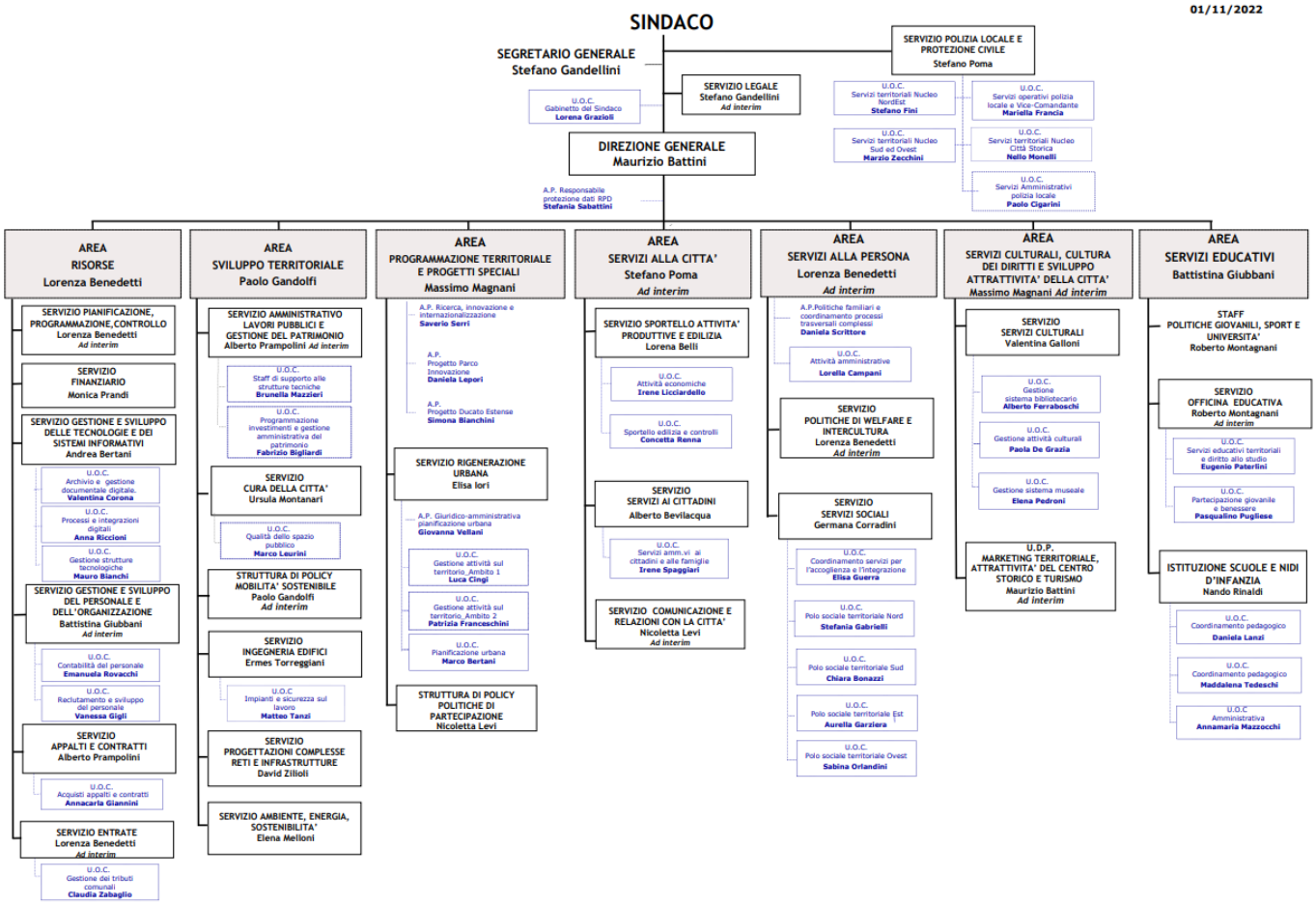
ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2018	T_97701	Ristrutturazione casa colonica adiacente Mauriziano	200.000,00	200.000,00	225,00	199.775,00
2018	H_TOR_24301	Bretella di Rivalta. Realizzazione della strada di collegamento tra Via della Repubblica (S.S.n.63) e Via Bedeschi.	3.285.000,00	3.285.000,00	906.110,06	2.378.889,94
2018	O_83804	Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana	4.100.000,00	4.100.000,00	3.050.993,93	1.049.006,07
2019	U_12001	Nuova sede Polizia Municipale viale IV Novembre	7.048.941,50	7.048.941,50	718.316,41	6.330.625,09
2019	U_12301	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido PANDA	350.000,00	348.474,60	328.286,08	20.188,52
2019	U_13601	Rimozione “Aula Speciale” allestita all’interno del Palazzo di Giustizia	230.000,00	230.000,00	211.275,46	18.724,54
2019	U_15501	Riqualificazione Piazzetta D. Secchi e Caffè Reggio	110.904,00	110.904,00	97.326,55	13.577,45
2020	T_01601	Realizzazione nuovo campo di atletica	4.300.000,00	527.696,21	0,00	527.696,21
2020	V_20601	Intervento di consolidamento del Ponte via XX Settembre (Foro Boario)	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00
2020	V_27201	Lavori urgenti di ripristino spondale in destra idraulica del torrente Crostolo	290.000,00	290.000,00	254.022,74	35.977,26
2020	T_10701	Ristrutturazione Scuola Statale di Marmirolo	220.000,00	220.000,00	116.285,08	103.714,92
2020	U_13701	Realizzazione manto erboso in sintetico impianto sportivo "Lari" via Clelia Fano	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00
2020	V_12401	PNRR-M2C4-I2.2 Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	400.000,00	350.000,00	99.142,58	250.857,42
2020	V_18901	Riqualificazione del Palazzetto dello Sport Giulio Bigi	3.211.335,00	3.222.335,00	2.060.607,67	1.161.727,33
2021	S_01501	Interventi di restauro e valorizzazione REGGIA DUCALE.	2.000.000,00	1.457.953,60	646.207,84	811.745,76
2021	S_01801	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- via Ariosto (tratto Piazza XXIV Maggio/ Porta Castello)	800.000,00	800.000,00	234.321,96	565.678,04
2021	S_02001	Interventi di restauro e valorizzazione del Mauriziano	700.000,00	700.000,00	201.675,99	498.324,01
2021	S_03601	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale- viale Umberto I (tratto porta Castello / via Cassoli)	400.000,00	400.000,00	231.054,20	168.945,80

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2021	S_03701	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-viale Umberto I (tratto via Codro / via Magati)	1.300.000,00	1.300.000,00	974.042,51	325.957,49
2021	S_04901	Interventi di restauro e valorizzazione della Passeggiata Settecentesca di collegamento tra Palazzo e Reggia Ducale-Parco del Crostolo	150.000,00	150.000,00	9.641,47	140.358,53
2021	U_13301	Riorganizzazione della mobilità circonvallazione-P.zza Diaz	100.000,00	100.000,00	771,43	99.228,57
2021	V_25801	Abbattimento barriere architettoniche – Passeggiata Settecentesca	150.000,00	150.000,00	57.006,40	92.993,60
2021	V_28301	Realizzazione opere di urbanizzazione primaria nell'ambito dei PUA ti 3-57 (via degli Azzarri - Gavassa)	220.314,00	220.314,00	25.637,69	194.676,31
2021	V_28401	Interventi ripristino dei rilevati stradali di V.le dei Trattati di Roma danneggiati a seguito della precipitazione del 4 luglio 2020	180.000,00	180.000,00	0,00	180.000,00
2021	Z_30701	Riqualificazione vie Caggiati e San Rocco	270.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00
2021	AMP2002_001605	Adeguamento antincendio Palazzo di Giustizia - II stralcio	106.218,00	106.218,00	62.164,89	44.053,11
2021	U_15401	Riqualificazione parziale canile-gattile	349.000,00	349.000,00	300.618,25	48.381,75
2021	V_18701	Ammodernamento strutture campi sportivi di via Agosti	1.500.000,00	1.500.000,00	175.635,53	1.324.364,47
2021	Z_17801	Ampliamento della Scuola Bergonzi	175.000,00	175.000,00	0,00	175.000,00
2021	Z_30201	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	600.000,00	600.000,00	13.140,11	586.859,89
2021	Z_37601	Lavori di riqualificazione immobili in zona stazione – locali caffè Reggio, civico 27 e casaComune – all'interno dell'accordo di programma sicurezza 2021 della RER "Generatori di fiducia"	110.000,00	110.000,00	69.581,29	40.418,71
2021	O_83805	Locale multifunzionale a servizio delle aree esterne Stazione AV Mediopadana	200.000,00	23.628,79	0,00	23.628,79
2021	U_15701	Riqualificazione dell'area sosta di via Ancini a seguito di prolungamento della SS 9 tangenziale Nord di Reggio Emilia, tratto da San Prospero a Corte Tegge	650.000,00	650.000,00	74.169,99	575.830,01
2021	Z_28901	Realizzazione infrastrutture per la gestione della sosta presso parcheggio stazione AV Mediopadana	800.000,00	753.295,62	208.446,86	544.848,76
2022	A_37501	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	10.000.000,00	238.334,46	0,00	238.334,46
2022	A_40801	Realizzazione di interventi di Arte Pubblica	100.000,00	100.000,00	62.707,52	37.292,48

ANNO PROGETTO	CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO PROGETTO PREVISTO IN BILANCIO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	IMPORTO RESIDUO
2022	A_30801	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione di piazza del Popol Giost	600.000,00	6.227,27	0,00	6.227,27
2022	A_34901	Progetto città 15 minuti	500.000,00	3.877,18	0,00	3.877,18
2022	A_43701	PNRR-M2C4-I2.2 Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione di attraversamenti pedonali e contestuale riqualificazione ai fini della sicurezza stradale e mobilità sostenibile	210.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00
2022	U_11901	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	2.100.000,00	52.149,82	45.777,06	6.372,76
2022	V_20701	PNRR-M2C4-I2.2 Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	140.000,00	5.325,62	0,00	5.325,62
2022	Z_20301	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione del Parco del Popolo	200.000,00	3.867,96	0,00	3.867,96
2022	Z_31501	Superciclabile sud - realizzazione di nuova rete ciclabile tra Rivalta e Mancasale - 1° Stralcio	860.224,46	860.224,46	15.576,84	844.647,62
2022	S_01701	PNRR-M5C2-I2.1 Piano di Riqualificazione Urbana quartiere popolare Compagnoni – riqualificazione ex scuole Villaggio Catellani per nuovo centro sociale/sede AUSER	219.000,00	9.994,24	0,00	9.994,24

1.2.3 – La disponibilità e la gestione delle risorse umane

Si riporta la struttura organizzativa aggiornata al 1° novembre 2022.



Le politiche pubbliche nazionali di contenimento della spesa del pubblico impiego, attuate nel corso degli anni, hanno determinato una costante tendenza alla diminuzione dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato, producendo nel tempo un impoverimento delle dotazioni organiche. Ciò rende estremamente difficoltoso l'allineamento, con la stessa velocità e sullo "stesso binario di marcia", dei processi di rinnovamento e di investimento richiesti e programmati dalle Amministrazioni (che per essere efficaci richiederebbero tempi estremamente veloci di realizzazione), con la effettiva possibilità di dotarsi delle necessarie risorse umane, sia aggiuntive, in termini di nuove professionalità e di competenze, sia in termini di sostituzione dei dipendenti cessati.

Le strategie assuntive per il prossimo triennio, saranno indirizzate:

- a mantenere costante il livello di erogazione diretta dei servizi alla persona (asili nido, scuole comunali, polizia municipale, servizi sociali);
- a dare stabilità al livello di copertura delle dotazioni organiche e di professionalità specialistiche, anche attraverso la stabilizzazione di personale precario e percorsi di verticalizzazione interni;
- a proseguire nelle politiche di reclutamento, di mobilità interna e di formazione di personale prevalentemente volte all'introduzione o all'implementazione di professionalità considerate strategiche per l'amministrazione non presenti, o presenti in maniera molto limitata all'interno della dotazione organica;
- al completamento dell'assetto gestionale della dirigenza in termini di reclutamento, formazione e sistema di valorizzazione;
- ai piani di sviluppo formativo per specialità professionali (Posizioni organizzative, funzioni tecniche ed economico finanziarie).

I progetti di sviluppo organizzativo saranno orientati a supportare le diverse funzioni dell'ente per migliorare l'organizzazione del lavoro ed il percorso di digitalizzazione delle attività amministrative.

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per categorie professionali

Categoria	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022*
A	42	42	41	37	36	36	27	25	24	24	24
B1	154	146	143	138	136	133	157	166	154	150	139
B3	105	109	108	103	104	99	95	86	76	64	56
C	755	755	757	724	742	711	701	678	662	702	698
D1	313	314	310	295	296	304	317	342	334	339	321
D3	61	60	60	63	66	66	62	50	45	44	43
Dirigenti	13	13	12	10	9	8	8	6	4	5	6
Dirigenti T.D.	20	20	19	14	14	12	13	12	14	14	14
Direttore Generale	1	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
Segretario Generale	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1	1
Totale	1.465	1.460	1.451	1.385	1.403	1.370	1.381	1.366	1.315	1.344	1.303

(*) dato aggiornato al 30/11/2022

Su un totale di 1.303 dipendenti le donne sono 964; gli uomini 339.

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.lgs.267/2000 per fasce d'età

Anno	20 - 29	30 - 39	40 - 49	50 - 59	60 e oltre
2011	42	304	550	566	28
2012	28	280	513	589	55
2013	22	258	491	604	85
2014	19	228	466	633	105
2015	11	189	468	607	110
2016	8	163	464	595	173
2017	3	149	440	584	194
2018	2	141	439	596	203
2019	9	142	426	575	214
2020	7	131	416	583	178
2021	29	133	384	572	226
2022*	40	127	367	537	232

(*) dato aggiornato al 30/11/2022

Personale a tempo determinato

Tipologia contrattuale	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Personale a tempo determinato (valore indicato in anni/persona)	115	111	113	132	153	166	165	178	193	192

1.3 - LE LINEE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

1.3.1 - Gli indirizzi strategici dell'Ente

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 9/07/2019 e rispondono ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2019-2024. Le linee di mandato sono state declinate nei seguenti indirizzi strategici.

1. Città del capitale sociale	L'indirizzo delinea azioni, priorità e interventi per il rafforzamento di un **sistema integrato di servizi** a sostegno delle persone e delle famiglie. L'indirizzo racchiude le politiche per una **città senza barriere, partecipata, inclusiva**, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune. In questo indirizzo rientrano anche le politiche per la **sicurezza urbana** rivolte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza tra i cittadini favorendo azioni per migliorare la vivibilità dei quartieri e per contrastare l'illegalità.
2. Città dell'educazione e della conoscenza	In questo indirizzo rientrano le attività e i progetti per garantire un'ampia offerta **di servizi educativi e scolastici**. Si intende dare risalto alle giovani generazioni promuovendo **la cultura e la creatività** valorizzando i **luoghi e gli spazi della città** per rafforzare relazioni e per favorire scambi di esperienze. Si intende promuovere la cultura dello **sport** e rafforzare le iniziative per la promozione delle **diversità culturali** e delle **pari opportunità**.
3. Città della transizione Ecologica	L'indirizzo comprende le politiche per la **sostenibilità ambientale** e per la **mobilità**. Questo ambito comprende molteplici attività e progetti mirati a contrastare l'inquinamento atmosferico, a potenziare la dotazione di verde urbano, a migliorare la sicurezza stradale, a incentivare la mobilità ciclabile e a potenziare la manutenzione delle aree pubbliche. L'indirizzo comprende le politiche di **rigenerazione urbana** che mirano a migliorare la città con interventi di riqualificazione in centro storico e nei vari quartieri.
4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione	L'indirizzo comprende le politiche per promuovere gli elementi distintivi della città e il suo territorio a livello europeo e internazionale. Rientrano in questo indirizzo le politiche di **promozione turistica**, le iniziative di valorizzazione del centro storico e alcuni interventi e di progetti turistico-culturali. La capacità di creare e mantenere **relazioni internazionali** con altri paesi può generare nuove traiettorie e sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.
5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione	L'indirizzo comprende le politiche a sostegno del **lavoro** e delle **imprese**. Diffondere informazioni tecnologiche, implementare le dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche), attivare servizi a supporto delle imprese (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, ecc.) può contribuire a rafforzare il tessuto economico della città. Anche lo sviluppo delle **competenze distintive** del sistema economico locale può attrarre talenti e imprese. Infine per rendere la città "smart" si punta sulla diffusione delle competenze e delle **tecnologie digitali**.
6. Innovazione in Comune	In questo indirizzo rientrano le politiche per migliorare **l'efficienza** della macchina amministrativa sia al suo interno, sia verso i cittadini e le imprese. Si intende implementare l'uso di strumenti e **tecnologie informatiche**; si intende migliorare l'organizzazione del personale, rafforzare la comunicazione con la città, valorizzare le risorse, razionalizzare le spese, contrastare l'evasione fiscale e garantire il rispetto della **legalità e della trasparenza**.

1.3.2 – Le missioni, le componenti e i progetti del PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR)) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.
L'Italia attraverso il PNRR opererà un vasto programma di riforme – tra cui Pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione, concorrenza, fisco - accompagnato da adeguati investimenti.
Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU ognuna delle quali prevede diversi finanziamenti.

Missioni del PNRR		Descrizione
	Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	Sostiene la transizione digitale del paese, nella modernizzazione della PA, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.
	Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	E' volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sia competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabile; investimenti per le principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.
	Missione 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile	Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.
	Missione 4 Istruzione e ricerca	Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.
	Missione 5 Coesione e inclusione	Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.
	Missione 6 Salute	E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Si riporta la tabella con tutti **i progetti destinatari di risorse derivanti dal PNRR**, compresi i progetti già avviati nel 2022.

Missione 5C2-I2.3 - Inclusione e coesione			
Programma innovativo della qualità dell'abitare - PINQUA			
1. Sanità e welfare	1.4 - Housing sociale	PINQUA - Abitare sociale e solidale	8.000.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	3.000.000,00
14. Uso del territorio e riqualificazione urbana	14.2 - Rigenerazione e progetti urbani	PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	4.000.000,00

Missione 5C2-I2.1 - Inclusione e coesione			
Rigenerazione urbana			
3.– Città collaborativa	3.2 - L'ecosistema urbano della co-governance	Piano di Riqualificazione Urbana quartiere popolare Compagnoni – riqualificazione ex scuole Villaggio Catellani per nuovo centro sociale/sede AUSER	209.000,00
14. Uso del territorio e riqualificazione urbana	14.2- Rigenerazione e progetti urbani	Sviluppo del PRU Gardenia – ristrutturazione ex palestra in via Galliano	1.160.000,00
7. Cultura, saperi e idee	7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, secondo stralcio	290.000,00
7. Cultura, saperi e idee	7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione delle attrezzature collettive di quartiere – intervento straordinario sul Teatro dell'Orologio	920.000,00
7. Cultura, saperi e idee	7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, primo stralcio	350.000,00
10. Città verde e resiliente	10.2 - Cura e potenziamento del verde	Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione del parco del Gelso	190.000,00
10. Città verde e resiliente	10.2 - Cura e potenziamento del verde	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione del Parco del Popolo	180.000,00
14. Uso del territorio e riqualificazione urbana	14.2- Rigenerazione e progetti urbani	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione di piazza del Popol Giost	500.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Quartiere Ospizio/San Lazzaro – nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte.	1.050.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello – realizzazione del Bicilab, progetto connesso al PUMS	900.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopedonale sul torrente Crostolo	860.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna	7.080.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro – nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport	2.880.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Riqualificazione e sicurezza della via Emilia a Pieve Modolena e Cella – completamento della ciclovia 1 ovest	2.400.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Riqualificazione urbana della Zona Annonaria e pista ciclabile su via Don Giovanni Verità	850.000,00
7. Cultura, saperi e idee	7.1 - Cultura come bene comune e accessibile	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – strada della cultura	30.000,00
10. Città verde e resiliente	10.2 - Cura e potenziamento del verde	Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione degli orti di Santa Chiara	70.000,00
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Barriere antirumore in via Inghilterra	100.000,00

Missione 2C4-I2.2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Messa in sicurezza edifici e territorio			
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido ALLENDE	385.000,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio nido BELLELLI	350.000,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	Ristrutturazione e adeguamento antincendio nido scuola O. Sarzi	220.000,00
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale	154.000,00
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" - 1° lotto	247.000,00
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" - 2° lotto	165.000,00
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" - 3° lotto	100.000,00
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Barriere Ponte via Asseverati	30.000,00
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Barriere Ponte via Marx	30.000,00

Missione 2C4-I2.2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Contributo piccole opere 2020-2024 per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile			
12. Cura della città pubblica	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)	Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione di attraversamenti pedonali e contestuale riqualificazione ai fini della sicurezza stradale e mobilità sostenibile	210.000,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2023)	210.000,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2024)	210.000,00

Missione 5C1-I1.1 - Inclusione e coesione			
Potenziamento dei centri per l'impiego			
17. Lavoro economia, talenti e imprese	17.1 - Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico	Riqualificazione ex Polveriera – Realizzazione del CPI	2.500.000,00

Missione 2C3-I1.1 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia			
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	SM Aosta: sostituzione edilizia, nuovo edificio previa demolizione dell'edificio attuale	10.440.000,00

Missione 4C1-I1.2 - Istruzione e ricerca			
Messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche			
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	SP Ghiarda: nuova mensa	426.600,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	SP Boiardo Bagno: nuova mensa con ampliamento edificio esistente	355.500,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	SP Valeriani Cadè: Nuova mensa mediante riconversione degli spazi inutilizzati al piano primo del corpo di fabbrica in ampliamento costruito nel 2010	177.750,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	SP Dallaglio: Nuova mensa nell'area cortiliva della scuola	355.500,00
5. Scuola e educazione	5.3 - Interventi a supporto del sistema educativo e scolastico	SP Marconi: Nuova mensa nell'area cortiliva della scuola	355.500,00

Missione 5C2-I3.1 – Inclusione e coesione			
Cluster 1: realizzazione di nuovi impianti: interventi finalizzati a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori Cluster 2: rigenerazione impianti esistenti: interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti			
8. Sport	8.2 - Riqualificazione degli impianti sportivi	Nuova cittadella dello Sport di Masone	2.500.000,00
8. Sport	8.2 - Riqualificazione degli impianti sportivi	Riqualificazione stadio Mirabello	1.000.000,00

Missione 2C4-I3.4 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Bonifica del suolo dei siti orfani			
10. Città verde e resiliente	10.1 - Tutela e sostenibilità ambientale	Siti orfani da riqualificare - Area Ex MacelloTecton	858.381,00
10. Città verde e resiliente	10.1 - Tutela e sostenibilità ambientale	Siti orfani da riqualificare – Area Produttiva Polifunzionale – GOLD	487.716,00
Missione 2C2-I4.1 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Ciclovie urbane, DM 509/2021			
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Completamento ciclovia 1 e 2 S. Lazzaro-centro città	560.094,85
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Realizzazione superciclabile stazione Mediopadana – confine comunale	1.840.000,00
Missione 4C1-I1.1 - Istruzione e ricerca			
Realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia			
5. Scuola e educazione	5.1 - Sistema integrato dei servizi 0-6	NIDO HAIKU/ futuro NIDO TERRACCHINI: nuova costruzione	2.904.000,00
Missione 2C2-I4.4 - Rivoluzione verde e transizione ecologica			
Rinnovo flotte bus, treni verdi			
13. Mobilità	13.2 - Interventi e infrastrutture per la mobilità	Rinnovo Flotte Bus e Treni verdi (Trasferimento ad Agenzia per la Mobilità)	8.027.620,00
Missione 5C2-I1.1 – Inclusione e coesione			
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti			
1. Sanità e welfare	1.3 – Politiche familiari	Riconversione e riqualificazione di strutture residenziali e adattamento e dotazione strumentale tecnologica innovativa degli spazi abitativi (appartamenti protetti "Le Mimose" in via Guinizzelli, 33 e presso CRA "I Girasoli" in via Zambonini, 61) (a valenza provinciale)	2.447.400,00
Missione 5C2-I1.2 – Inclusione e coesione			
Percorsi di autonomia per persone con disabilità			
2. Città senza barriere	2.1 – Servizi senza ostacoli	Realizzazione di abitazioni per gruppi di persone con disabilità e predisposizione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza presso l'immobile sito in via Mazzini, 6 piano sesto (Progetto Comune di Reggio)	400.000,00
2. Città senza barriere	2.1 – Servizi senza ostacoli	Realizzazione di abitazioni per gruppi di persone con disabilità e predisposizione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza presso l'immobile di Quattro Castella (Montecavolo) (Progetto Comune di Quattro Castella) (trasferimento a Unione Colline Matildiche)	218.603,84
1. Sanità e welfare	1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e marginalità	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Comune di Reggio) - (attività di PARTE CORRENTE - progetti individualizzati, formazione/lavoro)	415.000,00
2. Città senza barriere	2.1 – Servizi senza ostacoli	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto Comune di Quattro Castella) (attività di PARTE CORRENTE - progetti individualizzati, formazione/lavoro) (trasferimento a Unione Colline Matildiche)	120.583,84
Missione 5C2-I1.3 – Inclusione e coesione			
Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora			
1. Sanità e welfare	1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e marginalità	Riconversione di strutture di accoglienza in mini alloggi con spazi e servizi comuni presso l'immobile sito in via Dalmazia n. 85	500.000,00
1. Sanità e welfare	1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e marginalità	Realizzazione di centri servizi per persone di marginalità anche estrema e senza dimora presso l'immobile sito in via Kennedy n.15-17	910.000,00

Missione 5C2-I1.1.1 – Inclusione e coesione			
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti			
1. Sanità e welfare	1.3 – Politiche familiari	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (PIPPI) (attività di PARTE CORRENTE)	211.500,00

Missione 5C2-I1.1.3 – Inclusione e coesione			
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti			
1. Sanità e welfare	1.3 – Politiche familiari	Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione (attività di PARTE CORRENTE)	330.000,00

Missione 5C2-I1.1.4 – Inclusione e coesione			
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti			
1. Sanità e welfare	1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e marginalità	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori (attività di PARTE CORRENTE)	210.000,00

Missione 5C2-I1.1.3 – Inclusione e coesione			
Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora			
1. Sanità e welfare	1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e marginalità	Povertà estrema – Housing first (attività di PARTE CORRENTE)	210.000,00
1. Sanità e welfare	1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e marginalità	Povertà estrema – Stazioni di Posta/Centri servizi (attività di PARTE CORRENTE)	180.000,00

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Servizi e cittadinanza digitale			
18. Smart city/Trasformazione digitale	18.2 - Competenze e servizi digitali	1.4.3 adozione APP IO	9.891,00
18. Smart city/Trasformazione digitale	18.2 - Competenze e servizi digitali	1.4.3 adozione piattaforma PAGOPA	93.398,00
18. Smart city/Trasformazione digitale	18.2 - Competenze e servizi digitali	1.4.5 Piattaforma notifiche digitali – comuni	69.000,00
18. Smart city/Trasformazione digitale	18.2 - Competenze e servizi digitali	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – comuni	516.323,00

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
Abilitazione al cloud per le PA locali			
19. Tecnologie per l'innovazione	19.1 - Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione	1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" comuni	847.074,00

1.3.3 - Gli obiettivi dell'Agenda 2030

Gli indirizzi strategici e gli obiettivi del DUP sono collegati ai principali **Goal di Agenda 2030**.
Il Comune di Reggio Emilia partecipa ad iniziative e progettazioni europee finalizzate ad approfondire i contenuti dell'Agenda 2030; in particolare attraverso il progetto GLOBAL GOALS FOR CITIES finanziato dal **Programma URBACT** promuove azioni per uno sviluppo urbano integrato e sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale attraverso la creazione di "reti" tra paesi europei e attraverso il coinvolgimento degli stakeholder locali.

Indirizzi strategici	Obiettivi	Goal Agenda 2030
1. Città del capitale sociale	1 - Sanità e welfare 2 - Città senza barriere 3 - Città collaborativa 4 - Protezione e sicurezza	
2. Città dell'educazione e della conoscenza	5 - Scuola e educazione 6 - Giovani, creatività e Università 7 - Cultura, saperi e idee 8 - Sport 9 - Diritti delle persone	
3. Città della transizione Ecologica	10 - Città verde e resiliente 11 - Agricoltura sostenibile e creazione di un organismo di governance partecipativo 12 - Cura della città pubblica 13 - Mobilità 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana	
4. Città dell'attrattività e dell'internazionalizzazione	15 - Promozione territoriale 16 - Internazionalizzazione	
5. Città dell'economia, del lavoro e dell'innovazione	17 - Lavoro, economia, talenti e imprese 18 - Smart city/Trasformazione digitale	

Nota: è stato escluso l'indirizzo strategico 6 "Innovazione in Comune" e gli obiettivi ad esso collegati, in quanto relativo all'organizzazione interna dell'Ente.

1.3.4 – L'Agenda 2030 e la strategia regionale

Nel 2022 il Comune di Reggio Emilia ha intrapreso un percorso, insieme ad altri enti, per associare sempre di più gli obiettivi dell'Agenda 2030 agli strumenti di programmazione.
Con la regione Emilia-Romagna, d'intesa con ANCI e UPI regionali si è costituito un **team di coordinamento** multilivello, con il supporto di ASviS. Il team avrà il compito di definire un set condiviso di obiettivi omogenei e misurabili ai diversi livelli di governo. Si riporta la tabella che mette in evidenza la connessione tra il set di obiettivi individuati dalla regione e quelli presenti nel documento unico di programmazione sul quale si costruirà un modello condiviso.

Target Agenda 2030	**Obiettivi quantitativi della strategia regionale**	**Obiettivi strategici Comune RE**	**Obiettivi operativi Comune RE**	**Indicatori Comune RE (più significativi)**
Goal 1 – Sconfiggere la povertà				
1.2 Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (pilastro europeo dei diritti sociali)	Obiettivo 1 Sanità e welfare	Azione 1.2 Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	Nuclei beneficiari di contributi economici per persone in condizioni di povertà/difficoltà economiche
Goal 2 – Sconfiggere la fame				
2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche (UE farm to fork strategy)	Obiettivo 11 Agricoltura sostenibile e creazione di un organismo di governance partecipativo	Azione 11.1 Aree agricole e produzioni sostenibili	% superficie coltivata a biologico
Goal 3 – Salute e benessere				
3.6 entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (una mobilità sostenibile per l'Europa)	Obiettivo 13 Mobilità	Azione 13.2 Interventi e infrastrutture per la mobilità	Ridurre il n. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie
Goal 4 – Istruzione di qualità				
4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento	Raggiungere entro il 2030 l'8,5% della quota di abbandono scolastico (spazio europeo dell'istruzione)	Obiettivo 5 Scuola e educazione	Azione 5.2 Servizi per l'educazione 6-18	Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di i grado
	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 15% gli studenti che non raggiungo il livello sufficiente di competenza matematica (15 anni) (spazio europeo dell'istruzione)	Obiettivo 5 Scuola e educazione	Azione 5.2 Servizi per l'educazione 6-18	Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. sei) (n.partecipanti/studenti complessivi)
4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria	Entro il 2030 raggiungere la quota del 96% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico	Obiettivo 5 Scuola e educazione	Azione 5.1 Sistema integrato dei servizi 0-6	% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia	Obiettivo 5 Scuola e educazione	Azione 5.1 Sistema integrato dei servizi 0-6	Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)
4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'università	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati popolazione 30-34 anni (spazio europeo dell'istruzione)	Obiettivo 6 Giovani, creatività e Università	Azione 6.1 Nuove opportunità per le giovani generazioni	% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia

4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi	Obiettivo 6 Giovani, creatività e Università	Azione 6.1 Nuove opportunità per le giovani generazioni	Consolidare il numero di classi coinvolte in attività di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado
Goal 5 – Parità di genere				
5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (pilastro europeo dei diritti sociali)	Obiettivo 9 Diritti delle persone	Azione 9.1 Pari opportunità	% donne in posizioni di leadership all'interno dell'ente
Goal 7 – Energia pulita e accessibile				
7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale	Raggiungere, al 2035, il 100% di quota regionale di energia rinnovabile elettrica e termica sul totale dei consumi	Obiettivo 12 Cura della città pubblica	Azione 12.2 Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico	Risparmio energetico (kwh/anno) per l'illuminazione pubblica ulteriore rispetto a quello già ottenuto nel periodo 2019-2022 con l'efficientamento degli impianti
7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020 (piano REPOWEREU)	Obiettivo 12 Cura della città pubblica	Azione 12.2 Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico	Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)
Goal 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica				
8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	Raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione entro il 2030 (pilastro europeo diritti sociali)	Obiettivo 17 Lavoro, economia, talenti e imprese	Azione 17.2 Politiche per lo sviluppo del sistema economico	N. progetti attivati in collaborazione con i resident-partner del parco e gli stakeholder del territorio per l'innovazione del sistema economico
8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (Piano europeo per i diritti sociali)	Obiettivo 5 Scuola e educazione	Azione 5.2 Servizi per l'educazione 6-18	Consolidare il n. di classi coinvolte in attività di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado
Goal 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture				
9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo	Raggiungere la quota del 3% del pil dedicato alla ricerca e sviluppo entro il 2030 (spazio europeo della ricerca)	Obiettivo 17 Lavoro, economia, talenti e imprese	Azione 17.2 Politiche per lo sviluppo del sistema economico	N. imprese beneficiarie di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione
9.c Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020	Raggiungere entro il 2030 il 100% della quota delle famiglie servite da una connessione a banda larga (strategia nazionale per la banda ultra larga)	Obiettivo 18 Smart city/trasformazion e digitale	Azione 18.1 Infrastrutture digitali	N. aree coperte da wi-fi pubblico
Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze				
10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile (confronto best performer UE)	Obiettivo 1 Sanità e welfare	Azione 1.2 Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	N. persone colloquiate in percorsi di inclusione socio-lavorativa

Goal 11 – Città e comunità sostenibili				
11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004 (metodologia Eurostat)	-	-	Incremento numero dei passeggeri (Agenzia per la mobilità)
11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	Entro il 2030 riduzione a max 3 giorni di superamento del valore limite di pm10 (OMS)	Obiettivo 10 Città verde, città resiliente	Azione 10.1 Tutela e sostenibilità ambientale	PM10 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)
	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019	Obiettivo 13 Mobilità	Azione 13.1 Piani e progetti per la mobilità sostenibile	N. aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale
Goal 12 – Consumo e produzione responsabili				
12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	Entro il 2025 aumentare all'80% la quota di raccolta differenziata	Obiettivo 10 Città verde, città resiliente	Azione 10.1 Tutela e sostenibilità ambientale	% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani
	Entro il 2030 aumentare la quota di riciclaggio al 70%	Obiettivo 10 Città verde, città resiliente	Azione 10.1 Tutela e sostenibilità ambientale	Produzione pro capite di rifiuti urbani (Kg/ab./anno)
Goal 13 – Lotta contro il cambiamento climatico				
13.2 integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Limitare l'uso di fonti fossili per ridurre le emissioni climalteranti, rispetto al 1990, del -55% al 2030 (legge europea per il clima)	Obiettivo 10 Città verde, città resiliente	Azione 10.1 Tutela e sostenibilità ambientale	Biossido di azoto (N03) concentrazione media annuale (microgrammi/mc)
Goal 15 – Vita sulla terra				
15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno	Azzeramento del consumo di suolo annuale entro il 2030 (piano della transizione ecologica)	Obiettivo 14 Uso del territorio e trasformazione urbana	Azione 14.1 Sfida alla sostenibilità e beni comuni	% di consumo di suolo sul territorio comunale
15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree terrestri protette (EU Biodiversity Strategy for 2030)	Obiettivo 10 Città verde, città resiliente	Azione 10.2 Cura e potenziamento del verde	N. nuove piantumazioni in aree pubbliche
Goal 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide				
16.3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti	Entro il 2030 garantire che tutti i comuni garantiscano almeno un servizio telematico	Obiettivo 18 Smart city/trasformazion e digitale	Azione 18.2 Competenze e servizi digitali	Servizi online erogati
	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena (AviS)	Obiettivo 1 Sanità e welfare	Azione 1.2 Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	% utenti colloquiati sulla popolazione carceraria: detenuti incontrati dallo sportello sul totale della popolazione carceraria (dato al 31/12)

2. LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 - LA SEZIONE OPERATIVA - PARTE PRIMA

2.1.1 - La descrizione degli obiettivi e dei programmi operativi dell'Ente

INDIRIZZO STRATEGICO 1
CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

Obiettivi e Goal Agenda 2030	Azioni	Referenti di programma
1. Sanità e welfare *Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi*	1.1 - Integrazione sociale e sociosanitaria 1.2 - Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità 1.3 - Politiche familiari 1.4 - Housing sociale	Lorenza Benedetti Germana Corradini Alberto Bevilacqua Elena Melloni
2. Città senza barriere *Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini*	2.1 - Servizi e strutture senza ostacoli	Valentina Galloni Lorenza Benedetti
3. Città collaborativa *Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva*	3.1 - Il quartiere come luogo della governance collaborativa 3.2 - L'ecosistema urbano della co-governance	Nicoletta Levi
4. Protezione e sicurezza *Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana*	4.1 - Partecipazione e controllo di vicinato 4.2 - Sicurezza, legalità e presidio del territorio	Nicoletta Levi Andrea Bertani Stefano Poma

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Le **politiche del welfare** rappresentano un tratto identitario profondo che, nei diversi anni, ha dato sicurezza, coesione e riconoscibilità alla città. Aspetti caratteristici di questo modello sono senza dubbio la presenza di un forte settore pubblico a elevato livello di integrazione con il terzo settore e una marcata connotazione sociosanitaria che rappresenta, sia sul piano professionale sia istituzionale, un punto di riferimento del welfare locale.
L'innovazione è una pratica che ha accompagnato e vuole accompagnare sempre di più la storia dei servizi locali, grazie alla **valorizzazione delle esperienze** diffuse sul territorio specie in relazione alla pluralità degli sguardi professionali e all'investimento sulle capacità e le consapevolezze dei cittadini.
L'indirizzo è quello di continuare a migliorare il governo delle politiche sanitarie e sociosanitarie, evitando scissioni programmatorie e gestionali, fornendo indirizzi e priorità strategiche sempre più condivise da tutti gli attori del sistema. Per questo assumono maggiore forza alcune azioni che si ritengono particolarmente strategiche per il miglioramento delle politiche di salute e benessere sociale, nelle quali collocare un processo più congruente di riformulazione del sistema locale.

Occorre un **welfare partecipato** nelle finalità e negli interventi, un **welfare cittadino** che, ancora più oggi dopo la recente pandemia, parta dall'incontro tra servizi pubblici, terzo settore, privato e si faccia promotore di nuovi modi per dare risposte ai bisogni di chi più risente delle contingenze del momento che possono anche pregiudicare i percorsi di vita futuri. Occorre ripensare le modalità con cui consideriamo e diamo valore a problemi, persone, ambiti di intervento, risorse, luoghi cercando di superare ogni tipo di barriera, culturale, mentale e fisica che impedisce la piena inclusione delle persone. La domiciliarità e la territorialità sono i perni sui quali costruire le politiche.

Oggi il senso di **responsabilità civica e di protagonismo** dei cittadini si colloca in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica.
L'obiettivo è un futuro fatto di associazionismo, cittadinanza attiva e sperimentazioni di economia collaborativa sul territorio. Rendere i cittadini protagonisti significa mettere a disposizione luoghi di discussione e confronto e garantire lo sviluppo di modelli di collaborazione diffusi.

In questi anni, pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società contemporanee. La **sicurezza dei cittadini** diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto, frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole.

Obiettivo 1 – Sanità e welfare
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

I veloci cambiamenti dell'ultimo decennio, a partire dalla crisi finanziaria iniziata nel 2007 per arrivare alle conseguenze della guerra e della pandemia, stanno mettendo a dura prova gli assetti sociali ed economici della nostra città e stanno ridisegnando gli equilibri dell'intero contesto territoriale. Si stanno affacciando ai servizi vecchie e nuove forme di marginalità, di disagio sociale, psichico e relazionale che attraversano in modo significativo sia il mondo degli adulti sia quello dei ragazzi, un'ampia fascia di popolazione vulnerabile a rischio di scivolamento, spesso impreparata a misurarsi con le problematiche socio-economiche e restia a rivolgersi al tradizionale sistema dei Servizi sociali.
Tutto ciò richiede al mondo dei Servizi e all'intero **sistema di programmazione sociosanitaria del welfare** - in linea con gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 di promozione della salute e del benessere (SDGs 3), di contrasto alla povertà e alle disuguaglianze (SDGs 1 e 10), di un lavoro dignitoso per tutti gli individui (SDGs 8) - di interrogarsi e di rinnovarsi nei propri obiettivi e di porre un'attenzione crescente a queste nuove forme di fragilità sociale, di marginalità e povertà. Una lettura competente e sostenuta dal punto di vista metodologico, che definisca strategie adeguate e che risponda in maniera puntuale ai fenomeni sociali emergenti e trasversali a tutta la popolazione.

L'introduzione delle varie misure a sostegno del reddito, l'orientamento dei servizi alla prossimità e alla domiciliarità, la diffusione della cultura dell'accesso diffuso, l'integrazione nei percorsi di presa in carico, alcune sperimentazioni nei diversi contesti di servizio sociale, la progettazione territoriale sono tutte direzioni che cercano di rispondere ai vecchi e ai nuovi bisogni emergenti e di prevenire la caduta nell'esclusione delle persone vulnerabili e fragili. Il tentativo è di rivedere il rapporto tra chi eroga e tra chi beneficia di una prestazione, verso il **superamento del tradizionale "welfare erogatore e distributore di risorse"** che, come si è visto, non sembra più rispondere in modo adeguato alle necessità contemporanee. La sfida oggi è invece lavorare su un welfare di comunità, dove la convivenza si basi sulla tutela dei diritti di cittadinanza, sulla promozione di processi di coesione sociale, verso un **welfare generativo e contributivo** che possa valorizzare e rigenerare risorse e capacità mettendo al centro i territori e le persone.

L'obiettivo e le priorità di intervento dei servizi sono l'inclusione sociale e la tutela delle persone vulnerabili, anche in ottica preventiva e di promozione delle autonomie. Priorità portate avanti sempre in forte connessione **con l'AUSL e con le società partecipate** (FCR e ASP Reggio Emilia Città delle Persone in primis) e che richiedono, per ottenere risultati più efficienti e congrui, il potenziamento della connessione tra diversi servizi del Comune, in particolare con Officina Educativa, con il servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, il servizio Gestione e sviluppo delle tecnologie e dei sistemi informativi, con i Servizi ai Cittadini, con il servizio Istituzioni Scuole e nidi d'infanzia, con le Politiche di Partecipazione.
Diventa essenziale quindi investire nelle buone pratiche di solidarietà, di responsabilità, di mutualità per garantire a tutti i cittadini percorsi di inclusione rafforzando la progettazione e la realizzazione di politiche per la famiglia e di accompagnamento all'inserimento lavorativo. Grazie all'appartenenza del Comune alla rete WILL-Welfare innovation local lab, che prevede un percorso interregionale formativo con Ifel/Anci, Università Statale (Secondo welfare) e Università Bocconi (Cergas/SDA), si stanno inoltre programmando progetti di welfare innovativo con particolare attenzione al target anziani fragili e working poor. Il sistema di welfare locale nella programmazione dei servizi deve essere orientato nelle sue azioni al raggiungimento dei requisiti definiti dai cosiddetti **Livelli essenziali delle prestazioni sociali** (LEPS), approvati ad agosto 2021 nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 che saranno descritti nella sezione successiva. Il raggiungimento dei LEPS deve essere integrato, nel complesso sistema dei servizi, oltre al Piano dei servizi sociali citato, con le indicazioni fornite dal Piano sociale nazionale 2021-2023, dal Piano nazionale di contrasto alla povertà 2021-2023 e in particolar modo dalla Missione 5 definita nel PNRR di Inclusione e Coesione e dal Piano nazionale per la non autosufficienza approvato a luglio 2022. Lo sviluppo di progetti legati al PNRR, avviato a fine 2021, sta procedendo come da indicazioni nazionali secondo le tempistiche previste da normativa.
Poiché le condizioni attuali forniscono le possibilità di partecipare all'allocazione di risorse economiche per il territorio, diventa inoltre sempre più importante rendere efficiente la capacità di costruire progetti che permettano di utilizzare al meglio fondi europei, regionali, nazionali predisposti in questi ambiti (PON, PNRR, FAMI ecc.) o altre linee di finanziamento. Diventa altrettanto strategica la possibilità di supportare le politiche nell'orientare le progettualità tramite la predisposizione e l'analisi di dati qualitativi e quantitativi.

La programmazione sociale e sanitaria dei prossimi anni si orienta sulle traiettorie descritte di seguito, che sono state pensate in tre macro ambiti: il primo, quello dell'integrazione socio-sanitaria, è la cornice di riferimento dove si inserisce e si programma tutto il sistema dei servizi; il secondo è sull'inclusione attiva e sulle misure di contrasto alle nuove e alle vecchie forme di povertà e marginalità che, come noto, rappresentano un target molto colpito recentemente e, infine, l'ambito delle politiche familiari.

Integrazione sociale e sociosanitaria

I processi che riguardano l'ambito dell'integrazione sociosanitaria hanno come principali contesti operativi la cura, l'accompagnamento e il consolidamento di snodi organizzativi integrati fra sociale e sanitario, la rilevazione in modo congiunto dei bisogni, la valutazione e la definizione dei progetti individuali, la programmazione degli interventi, la programmazione e l'allocazione delle risorse. I servizi integrati - rivolti alla popolazione disabile, anziana, alle famiglie con minori, agli adolescenti e alle persone in condizioni di disagio sociale o a rischio di marginalità - sono condivisi e programmati, in forte connessione con la programmazione socio-sanitaria regionale, su mandato del Comitato di Distretto, in Ufficio di Piano tra i Comuni del Distretto socio-sanitario e Ausl attraverso strumenti e dispositivi di progettazione tra cui le equipe integrate, le Unità di valutazione multiprofessionali ecc. in connessione con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Il documento strategico di riferimento per la programmazione socio-sanitaria è il Piano di zona, piano socio-sanitario locale in genere triennale che, con i relativi Accordi di programma, rappresenta lo strumento attraverso il quale i Comuni, associati negli ambiti territoriali, disegnano il sistema integrato e orientano le priorità di lavoro.

Le sperimentazioni realizzate in alcuni ambiti (fragilità sociale, disabilità, progettazione territoriale, inclusione lavorativa, percorsi verso l'occupabilità), le innovazioni introdotte nei servizi sociali e nelle interazioni con le agenzie del territorio, gli esiti raggiunti in alcune aree di integrazione socio-sanitaria dovranno quindi consolidarsi nelle linee di programmazione distrettuale. In tal senso la cura nei processi di lavoro, le relazioni fra istituzioni e fra i diversi professionisti, le connessioni tra i diversi livelli della programmazione richiederanno un forte impegno progettuale e un accompagnamento istituzionale.

Nell'ambito dei servizi, particolare importanza hanno le ricadute derivanti dalla organizzazione delle aziende pubbliche. Il processo di costruzione, aggiornamento e costante monitoraggio del Contratto di servizio che vede coinvolti, a diverso titolo, l'ASP e l'Azienda Speciale FCR, riveste particolare importanza riguardo le azioni programmate in sinergia con le aziende partecipate. Il raffronto costante con Fcr, Asp e Ausl rappresenta all'interno dei servizi di welfare un'occasione fondamentale di confronto e condivisione sul sistema dell'offerta dei servizi e sui possibili ambiti di cambiamento ai mutevoli contesti che si vanno delineando. Andrà inoltre rafforzata l'azione di governance, accompagnando i diversi gruppi di lavoro che verranno man mano allestiti per un pieno e coerente sviluppo delle funzioni individuate per ciascun soggetto pubblico.

Dato lo stravolgimento causato dalla pandemia Covid-19, che ha avuto importanti ripercussioni su tutta l'organizzazione dei servizi e in particolare su quelli rivolti agli anziani e alle persone con disabilità, è emersa sempre più la necessità nei prossimi anni di potenziare la domiciliarità e la territorialità e di investire riqualificando l'ambito della non autosufficienza. L'aumento della popolazione anziana necessita infatti di particolari attenzioni e riprogettazioni nell'ambito del long care e il supporto e l'accompagnamento alle famiglie nella gestione delle persone non autosufficienti.

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità

La guerra in Ucraina, la crisi economica e la pandemia sanitaria hanno avuto un impatto evidente sull'economia e sulla società reggiana. L'osservazione e analisi dei fenomeni sociali e i dati a disposizione evidenziano una **crescente precarizzazione delle condizioni economiche e di vita**, nonché un aumento, soprattutto in relazione ad alcuni target specifici di popolazione, della marginalità e dell'esclusione sociale.

L'attuale contesto, già caratterizzato da tassi rilevanti di disoccupazione giovanile, precarietà professionale e da una rilevante presenza di *working poor,* vedrà probabilmente un'acutizzazione della crisi economica dovuta alla crescita delle spese energetiche, crisi che aumenterà il rischio di slittamento dei lavoratori e delle famiglie fragili verso una condizione di povertà conclamata.

Evidente è anche il moltiplicarsi delle forme di marginalità, che riguardano persone che per motivi sociali, sanitari, economici e psicologici, non hanno reti di supporto e sono escluse dal mercato del lavoro, con situazioni di deprivazione e povertà anche gravi, come nel caso delle persone senza dimora.

Strumento principale di contrasto all'impoverimento e alla povertà è l'inclusione lavorativa. La complessità e la frammentazione sociale, insieme al consolidamento di bisogni che la pandemia ha contribuito a radicare, hanno motivato un approccio nuovo, indirizzato e governato dalle istituzioni, ma costruito e condiviso con tutta la comunità. Nel 2023 sarà consolidata l'alleanza di territorio sviluppata in questi anni con le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali, i servizi per il lavoro, della

formazione, del privato e del sociale, i professionisti e le imprese: il patto di contrasto alle nuove povertà.
Si segnala inoltre l'opportunità, finanziata dal PNRR, della realizzazione di un nuovo Centro per l'impiego distrettuale cittadino rispetto al quale sarà possibile prevedere da un lato un luogo più adeguato per la ricezione della popolazione in difficoltà, dall'altro la possibilità di costruire percorsi integrati tout court facilitati dalla condivisione di spazi comuni.
Sul fronte della marginalità, il contesto attuale e lo scenario profondamente cambiato rispetto agli anni passati limitano le possibilità di accesso al mercato abitativo e del lavoro, ai servizi di supporto e ai contesti di integrazione sociale, cronicizzando sempre più le problematiche post *Reggiane* off. Ciò comporta la necessità di analizzare le risorse e i progetti messi in campo così da poter programmare nuovi paradigmi e nuove sperimentazioni nel sistema di accompagnamento e accoglienza e nella rete dei servizi territoriali a contrasto della marginalità, in un dialogo costante con il privato sociale.
Un'attenzione particolare merita il tema dell'integrazione delle persone migranti, che richiede un intenso lavoro di rete finalizzato a garantire non solo l'accoglienza, ma anche supporto socio-educativo e protezione nelle situazioni in cui i percorsi migratori si intrecciano con le dinamiche della tratta e dello sfruttamento (sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali ecc.). La complessità delle situazioni, condizionate da traumi pregressi e aspetti di multiproblematicità, richiede un dialogo costante con altre istituzioni e con il privato sociale per attivare risorse e promuovere autonomie sia nell'ambito della genitorialità, sia della marginalità adulta. Oggetto di politiche specifiche mirate al contrasto dell'esclusione e alla promozione dell'inclusione sociale sono anche la comunità sinti e rom del territorio cittadino e i cittadini sottoposti sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale.

Politiche familiari
Oltre a rendere più difficili le condizioni di vita dei destinatari più tradizionali degli interventi di supporto sociale (persone con disabilità, anziani non autosufficienti, cittadini e nuclei familiari con difficoltà economiche, materiali, relazionali e sociali, famiglie con dinamiche conflittuali e problemi di genitorialità), la crisi economica e la pandemia da Covid-19, con la riduzione della possibilità di accesso a opportunità e servizi, hanno colpito anche nuove fasce della popolazione: famiglie che prima riuscivano a sostenersi e che hanno perso il lavoro o la loro principale fonte di reddito, adulti che si sono ritrovati in condizioni di disoccupazione o cassa integrazione, bambini e adolescenti che hanno visto stravolte le vite quotidiane, badanti o colf che hanno dovuto sospendere le loro attività lavorative, lavoratori senza tutele. Sono quindi cresciuti i bisogni anche di persone rese vulnerabili dalle conseguenze sociali ed economiche dell'emergenza sanitaria e che rischiano di rimanere tali anche dopo la sua conclusione.
In questo scenario il **sostegno ai contesti familiari** assume un ruolo ancora più cruciale. I contenuti del lavoro sociale sulle politiche familiari, per essere incisivi e di supporto, dovranno essere osservatorio e sentinella delle vecchie e delle nuove forme di disagio, promuovendo un forte investimento nell'operare per la coesione sociale, nello sviluppare percorsi di accoglienza e accompagnamento strategico, nel lavoro di rete, tutto questo mettendo al centro i legami, ricreando contesti di prossimità e vicinanza, incentivando il lavoro con il territorio, a sostegno di uno sviluppo di comunità coeso e corresponsabile.
Oggi è importante e necessario investire per **riconsolidare anche la fiducia dei cittadini verso i servizi**. In questa prospettiva l'intero processo dell'accoglienza/presa in carico è decisivo e teso a riconoscere la comunità e le sue molteplici articolazioni sociali quali protagonisti attivi e co-progettanti, promuovendone la partecipazione nelle diverse fasi del lavoro, sviluppando percorsi d'interazione e dialogo costanti con i singoli cittadini, le agenzie del territorio, i servizi. Andranno attuati percorsi di riavvicinamento per dialogare insieme, cittadini e servizi, sulla matrice sociale delle problematiche su cui i servizi sono chiamati a intervenire.
Particolare attenzione resterà rivolta alla **tutela dei minori e al sostegno alla genitorialità,** valorizzando i percorsi di sostegno alla **neogenitorialità** e ai genitori con **figli adolescenti**. Occorrerà supportare i genitori singoli o in coppia nell'affrontare una delicata fase di vita sia quando arriva, per la prima volta, un bambino, sia nel delicato momento di crescita del figlio durante la fase adolescenziale. L'area della genitorialità dovrà essere sostenuta attraverso interventi di taglio psicoeducativo. Il lavoro sull'adolescenza, e anche a seguito dell'esperienza traumatica del Covid-19, diventerà un ambito di attenzione privilegiato. La pandemia, da questo punto di vista, ha permesso di osservare dinamiche e focalizzare questioni che sarebbero rimaste "invisibili" agli occhi del mondo adulto: il **ritiro sociale**, come arma di difesa dal mondo performante e giudicante a cui gli adolescenti sono costantemente sottoposti; la povertà educativa che evidenzia lo scarto, prima sotto traccia, tra famiglie competenti e in grado di fornire tutti gli ausili necessari (sia educativi che economici) ai loro figli e famiglie non attrezzate a provvedere a un adeguato accompagnamento; per arrivare ai fenomeni di devianza, con un precoce utilizzo di sostanze, organizzazione in gruppi a matrice delinquenziale che agiscono comportamenti di micro criminalità, ultimo tassello di un percorso potenzialmente intercettabile in modo precoce.

Andranno supportati e in alcuni casi allestiti a livello di governance dei luoghi permanenti di confronto tra privato sociale/Ausl/Comune che analizzino i diversi ambiti di interesse delle politiche familiari: dalle problematiche dell'educazione e della genitorialità a come supportare le persone con disabilità a una promozione delle autonomie.
Altro investimento specifico, strategico e trasversale consisterà nella **co-progettazione con le realtà del privato sociale del territorio**, al fine di garantire visioni e azioni coordinate. Naturalmente la scuola rappresenta un partner decisivo per progettare e implementare interventi concertati a favore di bambini, giovani e famiglie. Le attività di sensibilizzazione e i percorsi formativi dedicati alle famiglie sul sostegno a chi attraversa periodi di difficoltà e sul mutuo aiuto potranno essere ulteriori occasioni per stimolare azioni di sostegno alle politiche familiari.
In questa logica rientra anche il percorso di connessione auspicabile con l'**area delle politiche attive a sostegno del lavoro** o delle attività di tempo libero, qualora sia necessario orientare e accompagnare giovani ragazzi o genitori, temporaneamente disoccupati o inoccupati, verso la ricerca del lavoro o il coinvolgimento di persone con disabilità verso servizi socio-occupazionali e di tempo libero, confidando che il welfare comunitario e generativo potrà capitalizzare le nuove sfide generate dal mantenimento della spinta solidale all'accoglienza e dalla sua capacità inclusiva e innovativa.

Housing sociale
L'Amministrazione comunale individua ambiti tematici per delineare obiettivi, azioni, strumenti e progetti per l'housing sociale.
(Ri)generare risorse: il mutamento sociale ed economico degli ultimi anni consegna alle amministrazioni locali un contesto in radicale trasformazione. La crisi di risorse, **il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta abitativa di alloggi pubblici e privati**, a canone sociale e calmierato richiede l'elaborazione di nuove azioni capaci di rigenerare efficacemente, con forte capacità adattativa, risorse finanziarie, economiche, patrimoniali sostenibili nel breve e medio periodo. In questo contesto strategico, i soggetti come Azienda Casa Emilia-Romagna di Reggio Emilia, Cassa Depositi e Prestiti, l'Agenzia per l'Affitto, concessionari o fornitori di servizi di gestione patrimoniale dell'offerta abitativa, pubblica e privata, a canone sociale e calmierato assumono nuovi e rilevanti ruoli.
Il governo dei diritti: l'alloggio sociale è l'unità immobiliare adibita ad uso residenziale permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. Rientrano nella definizione di alloggio sociale gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici e privati con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche (quali esenzioni fiscali, assegnazione di aree od immobili, fondi di garanzia, agevolazioni di tipo urbanistico) destinate alla locazione temporanea per almeno otto anni e anche alla proprietà (art. 1 DM 22 aprile 2008 e s.m.i.). La riduzione dei trasferimenti statali e regionali a fronte della crescente domanda di alloggi sociali richiede la revisione anche degli strumenti ordinari di gestione.
Le crescenti disuguaglianze sociali nella distribuzione dei redditi familiari, nell'accesso alle opportunità dell'abitare e dei servizi, l'incremento delle fasce di popolazione interessate da povertà relativa, il consolidamento di una fascia di popolazione nelle condizioni di povertà assoluta, richiedono il potenziamento delle risorse economiche e finanziarie ed il rafforzamento di politiche coordinate ed integrate. La gestione sostenibile dell'offerta abitativa sociale richiede una revisione dei processi di manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico, che incrementi l'efficacia e l'efficienza degli strumenti funzionali alle attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria.

GLI INDICATORI

Integrazione sociale e sociosanitaria

Goal 1_Sconfiggere la povertà
1.4_Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Avvio nuove Case della comunità AUSL e riconfigurazione delle esistenti: n. Case	3	3	3
Equipe integrate minori (n. utenti)	250	250	250
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per anziani (n. utenti)	930	930	930
Implementazione di strumenti di progettazione socio-sanitari in ambito disabili (n. budget di progetto)	15	15	15
Dispositivo di analisi e progettazione integrata per persone con dipendenze (UVM, n. utenti)	130	130	130
N. utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale e con Sert	230	230	230
N. posti per anziani definitivi accreditati CRA (relativi all'ASP del Comune di Reggio Emilia)	582	582	582
Anziani, CRA: % dei posti contrattualizzati sui posti autorizzati nel Comune	>80	>80	>80
Servizi di assistenza domiciliare riprogettati - SAD supportivo + Sad demenze Ci Vediamo da te: n. utenti all'anno: > di	19	23	25

Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità

Goal 1_Sconfiggere la povertà
1.2_Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Inclusione attiva			
Nuclei beneficiari di contributi economici per persone in condizioni di povertà/difficoltà economiche	850	850	850
N. persone colloquiate in percorsi di inclusione socio-lavorativa	>350	>350	>350
Esclusione sociale			
N. di contatti primo intervento sociale (PRIS)	-	100	100
N. di contatti dell'Unità di prossimità	>2.000	>2.000	>2.000
Accoglienza abitativa di situazioni di grave emarginazione adulta (n. situazioni)	85	90	94
% utenti colloquiati sulla popolazione carceraria: detenuti incontrati dallo sportello sul totale della popolazione carceraria (dato al 31/12)	>60%	>65%	>65%

Politiche familiari

Goal 10_ Ridurre le disuguaglianze
10.2_Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
% dei nuclei in carico al 31/12 sulla popolazione residente alla stessa data	>7,5%	>7,5%	>7,5%
Minori e famiglie			
% degli interventi a sostegno delle famiglie e degli interventi domiciliari rapportati al totale delle famiglie in carico	25%	25%	25%
Interventi a sostegno delle famiglie: educative territoriali + incontri protetti (n. minori)	>150	>150	>150

Interlocutori e reti coinvolte per il sostegno all'accoglienza famigliare: n. famiglie	140	140	140
Interlocutori coinvolti per il sostegno all'accoglienza famigliare: n. soggetti (parrocchie, associazioni, scuole ecc.)	40	40	40
Centro famiglie: iniziative di sostegno ai neogenitori 0-3 anni (n. persone coinvolte)	80	100	120
Centro famiglie: sostegno diretto alle famiglie con adolescenti in connessione con la rete dei servizi (n. persone coinvolte)	35	45	50
Azioni sperimentali a contrasto del ritiro sociale e dispersione scolastica: n. scuole secondarie di II grado coinvolte sul totale delle scuole in città	75%	-	-
Disabili			
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con nuove progettazioni	250	250	250
Implementazione sistema socio-occupazionale per persone con disabilità: n. di persone con più progetti interconnessi	200	200	200
Contributi dedicati ai progetti di vita indipendente (n. persone)	25	25	25
Anziani			
Indice di domiciliarità anziani +65 in carico (rapporto tra il numero di anziani con un servizio domiciliare attivo al 31/12 e il numero di anziani in carico alla stessa data)	≥30%	≥30%	≥30%
% anziani presi in carico sul totale della popolazione 65+	>7%	>7%	>7%
% anziani presi in carico sul totale della popolazione 85+	>20%	>20%	>20%

Housing sociale

Goal 11_Città e comunità sostenibili
11.1_Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Incremento degli assegnatari ERP rispetto all'anno precedente	+1,5%	+1,5%	+1,5%
Riduzione dei tempi di abbinamento alloggio ERP/potenziale beneficiario (giorni naturali e consecutivi)	25 gg	25 gg	25 gg

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Nel 2023 i principali orientamenti delle politiche di welfare del Comune di Reggio Emilia sono descritti nelle azioni sottostanti.

Integrazione sociale e sociosanitaria
I servizi sociali e sanitari si innestano in un contesto socio-economico caratterizzato da forti cambiamenti: invecchiamento della popolazione, aumento delle povertà e dei lavoratori poveri, crisi economica, aumento delle famiglie monopersonali, aumento delle separazioni e dei divorzi. Inoltre, i servizi, in aggiunta ai loro compiti "tradizionali" di assistenza e supporto, si dovranno impegnare nella gestione degli effetti della pandemia e della guerra, attrezzandosi come possibile con ciò che hanno a disposizione sperimentando nuovi strumenti, modalità e relazioni per far fronte ai bisogni che si presenteranno.
Sono ancora molte le valutazioni e le osservazioni da fare, ma un aspetto che è emerso con maggiore evidenza in questo periodo è la necessità di **potenziare la domiciliarità e la territorialità**. Le forme più tradizionali di residenzialità, i servizi quali le case di riposo, le comunità, i centri residenziali, offrono un sistema di cura non sempre adeguato ai bisogni espressi e che ha fatto sì che le famiglie utilizzassero risorse proprie o si auto-organizzassero. E' necessario ripensare un sistema di cura, di affiancamento famigliare, di supporto alle persone attraverso nuove forme di residenze e di servizi al proprio domicilio, con gli annessi strumenti programmatori, quali per esempio esperienze di co-housing, servizi di tempo libero e socio-occupazionali, servizi a domicilio.
I temi sociali e socio-sanitari all'interno del Comune e dell'AUSL, nel 2023 si focalizzeranno sulla programmazione di politiche che, oltre a riqualificare i servizi esistenti per la promozione del benessere delle persone e l'ambito della non autosufficienza, potenzino la domiciliarità, la territorialità e la **promozione delle autonomie in connessione con il PNRR**. La programmazione avverrà secondo le

indicazioni e le linee di indirizzo fornite dai Piani nazionali e locali e dal raggiungimento dei cosiddetti LEPS, livelli essenziali delle prestazioni sociali, diritti sanciti dall'articolo 117 della Costituzione che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale e che, una volta raggiunti, devono essere mantenuti.
Nel corso del 2023 sarà adottato il nuovo **Piano socio-sanitario regionale**, dal quale successivamente si redige il Piano socio-sanitario locale (Piano di zona) e i relativi Accordi di programma che, come detto, rappresentano lo strumento principale attraverso il quale i Comuni, associati negli ambiti territoriali e su mandato del Comitato di Distretto, disegnano il sistema integrato e orientano le priorità di lavoro.

In particolare, all'interno della macro area dell'integrazione sociosanitaria, per il 2023:
- è prevista una riprogettazione di alcune forme di **residenzialità** e dei **servizi a supporto della domiciliarità** per persone anziane e adulti non autosufficienti. Questo obiettivo, oltre a rientrare nei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) e a essere contenuto nel PNRR, seguirà anche le indicazioni di una programmazione dedicata a livello nazionale, secondo quanto contenuto nel Piano della Non Autosufficienza. Il Comune di Reggio Emilia insieme ad ASP Reggio Emilia Città delle Persone, che gestisce la gran parte dei servizi per la non autosufficienza, continuano in particolare a lavorare su un servizio supportivo a maggiore intensità (Sad supportivo) per persone affette da demenza e per persone non autosufficienti e l'ampliamento di appartamenti protetti come soluzioni residenziali secondo quanto sancito dal PNRR. Un altro LEPS per il quale si conferma il potenziamento per l'anno 2023, che coinvolge necessariamente la parte sanitaria, riguarda le **dimissioni protette** della persona anziana, un investimento significativo per il territorio. Si tratta di progettare e qualificare al meglio le dimissioni di un anziano che, pur avendo necessità di assistenza e cure continue, esce da un contesto sanitario e, attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali, la famiglia, può recarsi in una struttura protetta (come una CRA) oppure, soluzione da preferire dove possibile, ritornare a casa;
- continuerà il lavoro per il riconoscimento del ruolo del **care-giver** familiare (la persona che si prende cura di un famigliare) per la progettazione di attività di sostegno al suo benessere psico-fisico e l'implementazione dello **sportello assistenti famigliari** rivolto alle famiglie che necessitano di cure e supporto per persone non autosufficienti (badanti) o per figli minorenni (babysitter);
- si lavorerà per destinare investimenti specifici e strutturali al sostegno dei **minori**, all'assistenza delle **persone con disabilità** rimaste sole o che vogliono intraprendere percorsi verso l'autonomia (Fondo per la vita indipendente o ambito socio-occupazionale), secondo le indicazioni regionali e del LEPS;
- sarà rafforzata la **programmazione distrettuale**, l'ambito territoriale di cui fanno parte, oltre all'AUSL, i Comuni e le Unioni dei Comuni, quale luogo strategico per erogare i servizi, tramite la partecipazione ai Tavoli, ai luoghi di raccordo e di pianificazione;
- si potenzieranno, lavorando in un'ottica di miglioramento della qualità, i **principali dispositivi tecnici** utilizzati dagli operatori a supporto dell'integrazione socio-sanitaria, che prevedono un approccio multidisciplinare alla progettazione e al monitoraggio dei servizi da parte di enti locali e AUSL e che sono stati utilizzati come indicatori per misurare l'integrazione: le **Unità di valutazione** multidisciplinari (chiamate UVM) in ambito anziani e salute mentale-dipendenze, le Unità di valutazione (UVH) e i Budget di progetto riguardo le persone con disabilità, le equipe integrate in ambito minori;
- continuerà la progettazione, la suddivisione e la rendicontazione dei **Fondi nazionali e regionali**, in particolare del Fondo per la Non Autosufficienza e del Fondo Sociale, in forte connessione con l'Azienda sanitaria, prevedendo ad **accreditare** le strutture e i servizi così come regolato da normativa regionale e a stipulare i Contratti di servizio;
- per quanto riguarda le **strutture** socio-sanitarie, quali le Case residenziali per anziani (CRA), le case di riposo, le comunità per minorenni, i centri socio-riabilitativi residenziali per disabili, continuerà l'attività di gestione delle **Autorizzazioni al funzionamento e di vigilanza** per garantire un livello qualitativo e normato tra le risorse di accoglienza e gli effettivi bisogni delle persone;
- proseguiranno le azioni di contrasto alla dipendenza da **gioco d'azzardo**: nell'ambito delle dipendenze particolare investimento è stato dedicato al contrasto al gioco d'azzardo avviando progettualità rivolte anche alla prevenzione, accompagnamento, contrasto alla dipendenza, a integrazione delle azioni specifiche rivolte al target giovanile della città svolto da Officina Educativa;
- riguardo ai servizi di **salute mentale e dipendenze**, continuerà la programmazione e il monitoraggio degli interventi a favore di persone in carico ai servizi: in particolare si metterà a punto un'ipotesi progettuale per la rivisitazione dei percorsi sociali delle persone in carico, al fine di consolidare l'accoglienza diffusa, la collaborazione tra servizi sociosanitari e privato e affinare la progettazione integrata da un punto di vista metodologico e degli strumenti, ricercando forme di sperimentazione legate al Budget di salute.

Case della comunità: è uno dei filoni di lavoro più importanti previsti per il 2023 e per i prossimi anni in tema di integrazione socio-sanitaria, che investe il Comune di una funzione progettuale e di presidio delle politiche. Si prevede un potenziamento delle Case della Comunità e una rivisitazione delle esistenti Case

della Salute, con l'obiettivo di farle diventare dei luoghi riconosciuti del territorio a servizio della comunità, con protagonisti la comunità, i servizi sociali e i servizi sanitari, una direzione che segue i provvedimenti indicati nel PNRR di costruire delle progettazioni comprese nella missione 5 (ad indirizzo sociale) e nella 6 (più sanitaria).
All'interno delle Case sono attivi gruppi di lavoro con professionisti dell'AUSL e dei Comuni del Distretto per la piena funzionalità, non tanto sotto il profilo dell'erogazione di prestazioni sanitarie, quanto sotto quello della messa a disposizione al cittadino di migliorati processi di presa in carico congiunta fra sociale e sanitario. In questo senso, verrà potenziata la fase di accoglienza (già prevista nei Poli di Servizio Sociale e nei PUA) costruendo una ulteriore connessione più vicina al territorio e che sorregga le problematiche sociali, sanitarie e sociosanitarie delle persone in una logica di domiciliarità. Si sta lavorando sulla possibilità di attivare all'interno delle Case delle specializzazioni su temi specifici, concentrando alcuni percorsi di problematiche specifiche (per esempio tossicodipendenza, salute mentale in una Casa, grave marginalità in un'altra ecc.) con l'obiettivo di potenziare il lavoro di rete territoriale e di favorire un maggior coinvolgimento dei professionisti sanitari afferenti alla Casa.

Inclusione attiva, misure di politica attiva del lavoro, di contrasto alla povertà e alla marginalità per favorire l'inclusione sociale
Nella prospettiva di uno sviluppo intelligente e armonico in linea con le strategie europee e gli obiettivi di Agenda 2030 (SDGs 1 – Sconfiggere la povertà), è il territorio a dover definire in modo partecipato le traiettorie delle sfide che lo riguardano e l'amministrazione locale ha il compito di garantire un governo cittadino di politiche settoriali che abbiano sviluppi convergenti.
Le disuguaglianze che si stanno manifestando rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà. L'innovazione sociale e le politiche di inclusione attiva possono rappresentare una risposta a bisogni emergenti e contribuire a introdurre soluzioni innovative creando, al contempo, posti di lavoro. L'emersione dei bisogni complessi che caratterizzano la società di oggi (l'eterogeneità di culture, i diversi stili di vita, i legami sociali sempre più a rischio di rottura, gli equilibri economici precari, le famiglie sempre più frammentate) richiedono al sistema di welfare un'attenzione mirata alle nuove forme di fragilità sociale, di marginalità, di povertà e ai fenomeni di esclusione sociale e lavorativa. D'altra parte, un numero sempre maggiori di lavoratori si trova da un giorno all'altro senza le competenze e conoscenze necessarie per essere impiegati in una nuova organizzazione produttiva.
La mancanza di occupazione o l'occupazione scarsamente qualificata rischiano quindi di innescare una spirale negativa di vulnerabilità che può cronicizzarsi in situazioni di fragilità conclamata che si allargano a tutto il nucleo familiare. Per queste ragioni è in crescita il numero delle persone che si rivolgono ai servizi chiedendo di essere aiutate a inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro. Una nuova collocazione o la stabilizzazione lavorativa rappresentano una sfida cruciale per i cittadini, come testimonia l'investimento nell'ambito del PNRR sulla Missione 5, che promuove da un lato le politiche attive del lavoro e dall'altro le misure di sostegno alla riqualificazione delle competenze.
In particolare per il 2023 è prevista:
- la ricerca di sinergie con le attività del Centro per l'Impiego, appena riformate secondo il programma GOL approvato dal Ministero, per mantenere il livello di integrazione raggiunto e per prevedere nuove collaborazioni;
- la riorganizzazione dei servizi dedicati all'inclusione lavorativa con l'attribuzione delle funzioni gestionali a FCR.

Particolare interesse è riservato ai giovani che necessitano di nuove forme di attivazione dei servizi in modo più trasversale con le agenzie educative, i contesti sociali e del divertimento per un approccio fondato sull'ascolto e sul sostegno. In questa direzione si colloca il tavolo delle rete territoriale con l'Ufficio di collocamento, che si integra con il percorso per contrastare l'incremento del fenomeno dei neet nel territorio del Comune di Reggio Emilia.

Contrasto alla marginalità e promozione dell'inclusione sociale
Le politiche e i servizi per il contrasto alla marginalità e la promozione dell'inclusione sociale prevedono una riformulazione strategico-operativa sia in relazione ai contesti di attuazione sia agli aspetti organizzativi (referenze, gruppi di lavoro, interazioni fra servizi e rispettive funzioni, rivisitazione degli oggetti progettuali degli interventi). Alla luce degli esiti del progetto Reggiane-off saranno fatte delle valutazioni nel corso dell'anno per rivedere complessivamente il tipo di accompagnamento per le persone senza dimora nell'ottica della differenziazione delle azioni proposte. L'inquadramento dell'azione dell'Ente nell'ambito di un Protocollo e di una Cabina di Regia con altri attori istituzionali (AUSL, Regione Emilia Romagna, Diocesi di Reggio Emilia e STU Reggiane) e in un dialogo con il privato sociale rappresenta la cornice dentro la quale integrare interventi di **tutela e promozione del reinserimento per le persone senza dimora**, sia nell'ottica del sostegno ai progetti di vita individuali che di un'osservazione competente e attualizzata sul fenomeno dell'esclusione sociale.

In conformità con l'investimento 1.3 sui senza dimora del PNRR, si opererà per il consolidamento sul territorio dell'approccio dell'***housing first*** e per il potenziamento in ottica diffusa e differenziata di un sistema di accoglienza che comprenda anche soluzioni a bassa soglia di accesso, dormitori per alcol-tossicodipendenti e percorsi per la valutazione e l'accoglienza in emergenza. **Il Pronto intervento sociale (PRIS)** sarà sviluppato nel corso del 2023. Tale quadro andrà a sostegno dei percorsi di presa in carico integrata con l'AUSL e di una collaborazione più funzionale con le realtà del territorio che si occupano di accoglienza abitativa.
In linea con quanto previsto dall'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e dal PNRR sarà strategica la progettazione e realizzazione di un **Centro servizi per il contrasto alla povertà**, un presidio sociale e sanitario finalizzato a fornire alle persone in condizione di deprivazione materiale e marginalità un accompagnamento all'accesso ai servizi essenziali, alla presa in carico e all'accesso alla residenza fittizia. Il Centro si configurerà come punto della rete dei servizi in continuità e raccordo con i contesti progettuali e operativi già in essere: gli accordi di programma con l'AUSL, la collaborazione con il privato sociale, la pratica progettuale nei contesti a elevata complessità secondo criteri di riduzione del danno sociale e sanitario, la prossimità informale come ambito privilegiato per l'incontro con la persona, le sperimentazioni condotte con il progetto regionale "INSIDE" (Pon inclusione e Pon I Fead), i percorsi formativi regionali fondati sullo scambio e diffusione di buone prassi, i progetti a favore delle persone vittime tratta e sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali (progetto Rosemary) e gli interventi realizzati in connessione con il sistema dell'esecuzione penale interna ed esterna.
Sul versante dei Servizi (interni ed esterni) la riformulazione della funzione di **Segretariato Sociale** senza dimora, le interazioni con il Centro Salute Famiglia Straniera dell'AUSL, i servizi a bassa soglia d'accesso e gli sportelli informativi per gli immigrati, la rivisitazione del mandato degli operatori di strada sono alcuni dei contesti di costruzione di interventi a sostegno di situazioni problematiche complesse, connesse alla genitorialità (trascuratezza, fragilità educative, bisogni abitativi di genitori con minori al seguito fuoriusciti dai progetti di accoglienza ministeriali) e alla grave marginalità adulta (titoli di soggiorno, risorse abitative, residenze e domicili, dipendenze e consumo di sostanze).
È in fase di avvio la sperimentazione dell'iscrizione dei senza dimora nelle **liste degli assistiti** delle Aziende AUSL in base alla nuova legge regionale che ha voluto garantire alle persone italiane senza residenza la possibilità di iscriversi a una lista e avere quindi accesso a un medico di base tramite un'attestazione dei Servizi Sociali Territoriali. Prosegue l'inserimento delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora tra i beneficiari delle tariffe agevolate dei trasporti pubblici tramite un abbonamento semestrale gratuito e rinnovabile per coloro che necessitano di utilizzare il trasporto pubblico locale nell'ambito di un percorso di inserimento sociale o di una presa in carico da parte degli Enti Locali.
La Regione, con l'obiettivo di avere uno strumento di monitoraggio, reportistica e analisi anche quantitativa del fenomeno e degli interventi integrati, ha da poco avviato un sistema informativo regionale (SISD) relativo alle persone senza dimora. Il sistema raccoglie informazioni sia rispetto alle persone "contattate" e prese in carico sia rispetto agli interventi e ai servizi erogati e fa riferimento al nomenclatore del SIUSS. In relazione alla popolazione migrante il Comune continuerà a operare come punto della rete nazionale del SAI (Servizio Accoglienza Integrazione), garantendo interventi di accoglienza integrata che prevedono, oltre ai servizi di vitto e alloggio, anche misure di accompagnamento finalizzato all'inserimento socio-economico di minori stranieri non accompagnati e adulti (singoli e dal 2022 nuclei familiari) richiedenti o titolari di protezione internazionale.
L'ampliamento del progetto SAI ordinari per affrontare le emergenze Afghanistan e Ucraina ha visto l'inserimento di nuclei famigliari, e la necessaria connessione con l'attivazione dell'accoglienza diffusa per nuclei ucraini coordinata dal Dipartimento di Protezione Civile.
Un coordinamento interno all'Ente ha gestito la prima fase del flusso di cittadini in fuga dalla guerra, connettendo trasversalmente i servizi sociali con quelli scolastici e sportivi, oltre a intensificare il legame con le comunità attraverso la Fondazione Mondinsieme.

Il **Progetto Nomadi**, in applicazione della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2022) e della Strategia regionale per l'inclusione di Sinti e Rom dell'Emilia Romagna (2015), continuerà a coordinare la messa in atto di interventi rivolti alla popolazione sinta e rom del Comune e articolati lungo i quattro assi strategici dell'abitare, della salute, dell'educazione e dell'istruzione, della formazione e del lavoro. Prioritari saranno gli investimenti in ambito socio-educativo, attraverso la riconfigurazione del mandato e il potenziamento della presenza di operatori dedicati sia nei Campi sosta comunali, che nelle aree private, che nei contesti scolatici e ricreativi, la progettazione e presa in carico integrata con i Poli di servizio sociale e il servizio Officina educativa, la definizione di modalità di interazione più funzionali con gli altri servizi dell'ente (manutenzioni, patrimonio, urbanistica…). Nel corso del 2023, in continuità con l'anno precedente si proseguirà con un'analisi puntuale delle tariffe e del regolamento. Particolare attenzione sarà dedicata all'ambito abitativo, inteso sia come

riorganizzazione dei luoghi a oggi abitati, sia come supporto alla sperimentazione di varie forme abitative come da indicazioni della LR 11/2015.
Nel quadro della Delibera regionale a sostegno del Programma per l'esecuzione penale che coinvolge i Comuni sede di Istituti Penali, e in riferimento al Protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia, Conferenza delle Regioni e delle province Autonome e Cassa delle Ammende (2022) gli interventi a favore dei maggiorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale continueranno a svilupparsi, in un'ottica coordinata, sia all'interno che all'esterno degli Istituti Penitenziari.

A favore delle **persone in detenzione e in dimissione** dal Carcere l'Amministrazione garantirà la funzione dello Sportello informativo detenuti, il sostegno e la co-progettazione dell'offerta di attività culturali, socio-ricreative e sportive e la realizzazione, in collaborazione con il privato sociale, dei percorsi del "Progetto Dimittendi". In relazione alle **persone in area penale esterna**, ai condannati in esecuzione penale esterna e ai cittadini che abbiano terminato di scontare la pena, il Comune opererà in funzione dell'accompagnamento al graduale rientro nel tessuto socio-lavorativo e del supporto all'inserimento in percorsi di volontariato e lavori di pubblica utilità. Trasversalmente alle due aree, e quindi a beneficio di tutte le persone in esecuzione penale, si darà attuazione anche alla programmazione congiunta e la supervisione di percorsi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa, supportati da un apposito programma regionale con finanziamenti FSE nonché attraverso l'Equipe Esecuzione Penale (co-finanziata da Cassa Ammende e Regione Emilia-Romagna) prevedendo percorsi di inclusione sociale o inserimento lavorativo. In continuità con il 2022 si promuoveranno interventi di Giustizia Riparativa.
Oltre a dare continuità e a implementare le azioni in ambito penale, importanza strategica sarà data a luoghi e modalità per costruire e rafforzare sinergie tra i diversi soggetti coinvolti quali enti locali, amministrazione penitenziaria, Udepe, Ussm, AUSL, privato sociale, volontariato.

Progetto Rosemary: proseguirà la partecipazione al Progetto Regionale "Oltre La Strada" con diversi interventi nel campo della prostituzione e della lotta alle forme di sfruttamento e tratta di esseri umani. Continueranno le azioni svolte con l'ausilio dell'**Unità di strada** con un approccio al fenomeno della prostituzione centrato sulla riduzione del danno e la promozione del benessere, con interventi che possono avere una forte corrispondenza con i bisogni più immediati: monitoraggio del fenomeno e raccolta dati, sensibilizzazione e informazione sanitaria attraverso distribuzione di materiali informativi, materiale sanitario e accompagnamento ai servizi sanitari; una funzione di accoglienza e accompagnamento centrate sull'ospitalità, con attivazione dei percorsi di "protezione sociale" previsti dalla attuale normativa, favorendo percorsi di inserimento sociale.
Ambito di approfondimento sarà la prostituzione indoor, sia per quanto riguarda il contatto e la tutela sanitaria delle persone che si prostituiscono, sia per quanto concerne l'approfondimento del sistema di sfruttamento online. Proseguono le collaborazioni nell'ambito delle azioni di contrasto alle discriminazioni con la partecipazione al Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT (Ufficio Pari Opportunità).
In continuità con il 2022 si andrà ampliando l'intervento in ambito di **sfruttamento e grave sfruttamento lavorativo**. Da una parte si incrementeranno gli interventi su tutto il territorio provinciale, dall'altra si lavorerà per consolidare la rete interistituzionale. In questo ambito il Comune di Reggio Emilia sarà partner del **Progetto Common Ground**, al fine di ampliare gli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime, nonché prevenire e contrastare forme di distorsione del mercato del lavoro (lavoro irregolare, lavoro sommerso, caporalato, sfruttamento lavorativo).
La conoscenza della tratta e del grave sfruttamento in vari ambiti avrà come obiettivo l'emersione di vittime o potenziali vittime cercando di costruire raccordi tra diversi sistemi di tutela. L'impegno e l'esperienza del sistema antitratta ha già avviato dialoghi con diversi soggetti e l'obiettivo nei prossimi anni è quello di costruire modalità di lavoro, supporto e consulenza specifica al tema, in particolare per quanto riguarda: sistema Cas e Sai, Msna, area penale.

Politiche familiari
Le attività rivolte alla promozione di politiche di supporto alle famiglie per il 2023 dovranno essere strutturate secondo le indicazioni di programmazione socio-sanitaria locale connesse con gli indirizzi nazionali forniti dal PNRR che richiedono anche il rafforzamento del ruolo dei servizi sociali territoriali come strumento di resilienza e mira alla definizione di progetti e modelli personalizzati per la cura di anziani, famiglie, minori, adolescenti e disabili.

Servizi per minori: nell'area famiglie e minori, proseguirà il lavoro di approfondimento dei processi di lavoro a protezione dei minori e sostegno alla genitorialità con un'attenzione a ricreare luoghi e momenti di incontro e confronto per ritessere quei legami fiduciari così necessari per il supporto alla crescita. Il lavoro congiunto dei servizi sociali sarà finalizzato a **prevenire l'allontanamento famigliare**, che rappresenta un livello essenziale delle prestazioni sociali per rispondere al bisogno di ogni bambino di

crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e “nutriente”. Si promuoveranno azioni di carattere preventivo per contrastare l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, l’allontanamento dei bambini dalla loro famiglia di origine, che abbiano come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, per una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme. Si continuerà a investire sul programma PIPPI su mandato del PNRR (che è diventato un LEPS), in linea con quanto sviluppato nell’ambito supporto e tutela famiglie, mettendo a sistema la metodologia di intervento e di approccio.
Il **Centro per le famiglie**, attivo da anni nel Comune, si è da poco riorganizzato con un compito specifico sulla prevenzione e sul potenziamento delle risorse delle famiglie, per avviare e riformulare l’accompagnamento familiare e gli interventi in un’ottica preventiva, coinvolgendo le famiglie perché possano diventare sempre più esse stesse delle risorse per la collettività e per il territorio. L'obiettivo è di lavorare stabilmente sul sostegno alla famiglia, coinvolgendo in particolare i neogenitori e gli adolescenti, per progettare iniziative dedicate quali per esempio percorsi di sessualità, corsi preparto, accompagnamento per genitori, esperienze di home-visiting, in costante dialogo col sistema sanitario, pediatri, medici di base, servizi sanitari del territorio attivando reti di sostegno e competenze trasversali.
Particolare attenzione nell’ambito delle politiche familiari andrà sviluppata per azioni di sistema rivolte alle famiglie con **figli in fascia 0-3 anni** (servizi educativi, azioni di contrasto alla povertà educativa e materiale, politiche abitative) e con figli adolescenti. In tal senso proseguiranno i lavori già avviati di valorizzazione della rete nell’**ambito adolescenti**, con una forte integrazione sia con l’AUSL per la parte di attuazione del piano adolescenti sia con Officina Educativa nell’integrazione delle politiche verso i giovani. Nel 2023 sono state emesse dalla Regione delle nuove Linee guida per la programmazione di azioni di contrasto alla povertà educativa e della dispersione scolastica, che dovranno trovare attuazione nelle politiche familiari dell’ente. In particolare rispetto alla prevenzione e al supporto dei vari contesti di vita degli adolescenti sono state coinvolte otto scuole secondarie di secondo grado della città (il biennio, dove sono presenti gli studenti a maggior rischio di dispersione scolastica), le insegnanti e le famiglie.
In relazione al sistema di **affido e accoglienza** proseguiranno inoltre le iniziative di sensibilizzazione nei diversi territori valorizzando i legami già creati. L'investimento nel riattraversare questo strumento e nel sensibilizzare ulteriormente la comunità, affinché vengano messe in campo nuove risorse, ha l'obiettivo anche di intervenire precocemente nelle situazioni in una logica preventiva, laddove possibile. Sarà quindi cruciale riallestire luoghi di confronto e dialogo con i cittadini e con le agenzie educative e scolastiche per non perdere la vocazione solidale già parzialmente depotenziata.
Sono state attivate le **equipe di secondo livello**, con costituzione ufficiale nell’estate del 2022: si tratta di equipe integrate e specializzate che prevedono un forte apporto clinico da parte dell'AUSL sui temi del maltrattamento e dei traumi, dove il Servizio sociale sarà in costante dialogo e mandatario delle situazioni. Saranno coinvolte anche le equipe integrate di base e i servizi territoriali, in un continuo dialogo sulle situazioni particolari prese in esame.
Prosegue l'investimento nella realizzazione di progetti educativi intensivi a supporto e integrazione della genitorialità e a sostegno della domiciliarità, coerenti con i bisogni dei ragazzi e delle famiglie.

Il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati va incluso nel più ampio ambito delle politiche interculturali e all'interno del complesso fenomeno dell'immigrazione. L'accoglienza di minorenni stranieri pone interrogativi sul come si possa dare risposte a bisogni altamente complessi che accanto al tradizionale presidio sui minori a "rischio" aggiunga un intervento specifico relativo al percorso migratorio.
Negli ultimi anni si sono registrati nuovi arrivi di MSNA connotati da una complessità che ha reso più difficoltosa l’attività dell’ufficio MSNA, in un periodo già gravato dalla pandemia. Diventa quindi sempre più necessario investire su percorsi di inserimento scolastico a partire dai MSNA più giovani, riattivando il dialogo con il CIPIA. Importante sarà l'approfondimento nell'ambito dell’integrazione linguistica e di nuove forme di apprendimento della lingua: si constata infatti che i corsi di lingua italiana non sono frequentati con regolarità dai ragazzi in quanto non hanno finalità pratiche o immediate per la ricerca del lavoro.
In questa direzione va la partecipazione a un bando Fami (CASPER Azione 1), in fase di chiusura nel 2023, che vede l’attivazione di laboratori di orientamento e rafforzamento linguistico con ENAIP. Considerato l’alto livello di aspettative dei ragazzi che ambiscono a essere inseriti nel mondo del lavoro, diventa indispensabile introdurre esperienze quali stage o tirocini, sarebbe auspicabile anche con ragazzi minorenni. Rimane difficoltoso costruire procedure formali di collaborazione con Questura e Prefettura, ma costante è il dialogo nel tentativo di semplificare alcuni snodi critici. Le numerose occasioni di formazione e confronto messe in campo da Regione Emilia-Romagna e ANCI Regionale rappresentato momenti di riflessione e importanti occasioni di confronto e apprendimento. Permane una criticità che riguarda l’integrazione socio-sanitaria, in particolare sul versante dell’assunzione congiunta di responsabilità progettuali su situazioni di particolare fragilità, e di possibilità di screening e presa in carico precoce, a oggi sopperita da alcuni Bandi Fami conclusi.

Altri ambiti di investimento nei prossimi anni sono i percorsi dei "Sedicenti minori" e l'accertamento dell'età, il tema della devianza e il rafforzamento della rete dell'accoglienza locale. La multidimensionalità delle problematiche affrontare richiama un approccio istituzionale integrato.

Anziani: per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone anziane e alla non autosufficienza, alcune attività andranno in continuità con gli anni precedenti mentre altre saranno oggetto di una nuova riprogettazione. Come anticipato più volte, il sistema di politiche è oggi orientato a prevedere **nuove forme di residenzialità e di vita al proprio domicilio**, attuata attraverso strutturati e condivisi strumenti programmatori e sviluppo di attività orientate alla prevenzione dell'istituzionalizzazione di anziani non autosufficienti (come da indicazioni del PNRR, che prevede anche una riforma del sistema degli interventi). Quando non è più possibile o appropriato restare nel proprio contesto familiare, si potranno progettare o prevedere delle progressive **riqualificazioni e riconversioni delle strutture residenziali**. Il lavoro dello scorso anno e dei prossimi anni sarà quindi concentrato sul sistema di cura domiciliare e prevenzione dell'istituzionalizzazione e sui servizi esistenti a sostegno della domiciliarità come il **SAD (Servizio di assistenza domiciliare)**, adattato a differenti forme di supporto (anziani con bisogni socioassistenziali, con problemi dementigeni, adulti non autosufficienti e con molteplici forme di fragilità…) il Sad integrato coi servizi sanitari (**SAD LEA**), lo sportello assistenti familiari, oltre alla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni e il lavoro di presa in carico integrata il cui esito è la definizione del piano assistenziale personalizzato. In particolare si prevede che nel 2023 il progetto di assistenza domiciliare supportiva sia potenziato in integrazione con il centro disturbi cognitivi dell'AUSL (progetto "Ci vediamo da te") rivolgendosi in particolare a quella fascia di **popolazione affetta da demenza** ancora non in carico a nessun servizio. Verrà inoltre avviato un percorso di revisione del sistema di dimissioni protette favorito anche dall'investimento specifico PNRR 1.1.3 rafforzamento dei servizi sociali domiciliari
Tutto questo nell'ottica di dare maggior supporto a domicilio alle famiglie, sollevando i **caregiver** dall'onere dell'assistenza per più ore a settimana, addestrandole all'utilizzo di strategie per la gestione di eventuali disturbi del comportamento e stimolando cognitivamente l'anziano attraverso attività con il terapista occupazionale per il mantenimento delle capacità residue. Questa attività si inscrive nel percorso di riprogettazione dei servizi per le demenze avviato nel 2021, che prevede una forte integrazione sociosanitaria oltre che con le realtà associative presenti nei territori. Si continuerà inoltre a lavorare su plurime attività a sostegno del care-giver familiare, tramite i percorsi organizzati dalla Regione Emilia-Romagna.

Servizi per persone con disabilità: i servizi rivolti alla popolazione disabile caratterizzati da un costante trend d'accesso prevalente dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile, dal progressivo invecchiamento delle persone in carico, vivono questa fase storica in bilico fra l'attuale adattamento conseguente le disposizioni applicative dei Decreti ministeriali e la crescente necessità di accogliere una articolata domanda rappresentata oggi dalle famiglie e dagli utenti: rischio isolamento, solitudine, trasporti, limitazione nella fruizione della opportunità, vincoli normativi, aspetti legati alla salute e al benessere psicofisico, compromissione degli equilibri familiare, fragilità economiche.
L'impulso delle normative e delle risorse legate al "**Dopo di noi**" e le attività di promozione di una vita indipendente a favore dell'autonomia - che costituiscono un **LEPS** - sono il terreno di rivisitazione del paradigma di lavoro con i disabili e le loro famiglie per l'accompagnamento alla **maggior autonomia possibile** e alla realizzazione del progetto di vita, esattamente in linea con gli investimenti richiesti dal PNRR che sono finalizzati ad allargare sul territorio le progettualità di vita indipendente e del 'Dopo di noi, con attenzione sia agli aspetti di progettazione individuale, sia di quelli legati alla residenzialità e al lavoro'. Per dare continuità ai progetti e consolidare nuove prassi di lavoro si agirà lungo diverse traiettorie: progetti di residenzialità emancipata, collaborazione con la Fondazione Dopo di Noi su più versanti (nuovi progetti sperimentali, lavoro con le famiglie, percorsi formativi ecc.), sviluppo di nuovi contesti territoriali comunitari, riformulazione delle prassi di comunicazione e interazione con le famiglie fruendo delle nuove opportunità informatiche.
Sempre in linea con l'Investimento 1.2 della Missione 5 del PNRR, legato alla promozione dell'autonomizzazione della persona attraverso il lavoro, si porrà particolare attenzione ai servizi dell'ambito **socio-occupazionale e del tempo libero**, che stanno vedendo una riformulazione completa dei loro contesti operativi. È in corso un lavoro complesso e articolato di adeguamento a delle esigenze e a delle istanze sociale, che proseguirà per l'anno 2023. Molti giovani e le loro famiglie hanno delle aspettative sul loro futuro e non sempre i servizi riescono a dare risposte adeguate, il Comune insieme al sistema sanitario e al distretto sta lavorando su come il sistema pubblico possa stare in una relazione costruttiva con le famiglie e con le realtà territoriali, tenendo sempre presente che il lavoro con la comunità è improrogabile e che si deve lavorare, insieme, su azioni coprogettate e coprogettanti.

Particolare cura verrà data anche al consolidamento del sistema interno ai servizi dell'ente per questo specifico ambito. In quest'ottica si continua il lavoro di applicazione del **Protocollo di passaggio,** strumento che promuove un graduale accompagnamento progettuale dal servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL al servizio Handicap Adulto per i ragazzi disabili che diventano maggiorenni. All'interno di questo protocollo molta importanza assume l'osservazione scolastica, che garantisce continuità nell'esperienza di vita acquisita e nello stesso tempo raccoglie dati importanti sia sul ragazzo sia sulla famiglia, che serviranno in seguito per la progettazione post-scolastica.
Particolare cura verrà data anche al consolidamento del sistema interno ai servizi dell'ente per questo specifico ambito: gruppi di lavoro interpoli, partecipazioni a gruppi di lavoro e sperimentazioni territoriali, rielaborazioni metodologiche.
Il socio-occupazionale sta vedendo una riformulazione completa dei suoi contesti operativi. È in corso un lavoro complesso e articolato di adeguamento a delle esigenze e a delle istanze sociale, che proseguirà per l'anno 2023. Molti giovani e le loro famiglie hanno delle aspettative sul loro futuro e non sempre i servizi riescono a dare risposte adeguate, il Comune insieme al sistema sanitario e al distretto sta lavorando su come il sistema pubblico possa stare in una relazione costruttiva con le famiglie e con le realtà territoriali, tenendo sempre presente che il lavoro con la comunità è improrogabile e che si deve lavorare, insieme, su azioni coprogettate e coprogettanti.

Housing sociale
Nel corso del 2023 si prevedono le seguenti attività:
- potenziamento degli strumenti attuativi delle sinergie pubblico-privato tramite sostegno della Agenzia per l'Affitto in convenzione con Acer Reggio Emilia e dell'offerta abitativa pubblica e privata, promuovendo la **diffusione dei canoni concordati o la loro temporanea riduzione**;
- **incremento del numero di assegnazioni di alloggi di ERP** al fine di aumentare il grado di soddisfazione della domanda e diminuire in modo significativo il numero degli alloggi pubblici sfitti;
- messa a regime dell'utilizzo del portale per le istanze in materia di alloggi ERP, che segue una logica analoga a quella del portale per il fondo affitti, e consente al cittadino di presentare e soprattutto di aggiornare in autonomia la propria domanda;
- implementazione di un nuovo software di gestione dell'ERP, connesso con i portali per la ricezione di domande e concepito per aumentare l'efficienza delle istruttorie;
- attuazione degli strumenti di ausilio in materia di affitto: proseguirà la gestione digitale dei bandi relativi al contributo per l'affitto ed al sostegno alla morosità incolpevole che verranno emanati dalla Regione, mediante digitalizzazione delle istanze che consente di velocizzare sia i tempi di liquidazione dei contributi sia l'implementazione dei dati disponibili relativi alla platea dei beneficiari per meglio orientare le politiche abitative.

Sono previsti inoltre alcuni importanti interventi di housing sociale che hanno valore di riqualificazione nel quartiere della Stazione centrale e in una porzione dell'Area Reggiane-Parco innovazione (PINQUA e PIERS).

Obiettivo 2 – Città senza barriere
Garantire servizi e strutture accessibili a tutti i cittadini

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Dal 2015 con "Reggio Emilia Città senza barriere" si persegue il mandato politico di agire un orizzonte culturale trasversale e inclusivo, con la finalità di realizzare una città attenta ai diritti delle persone più fragili, che elimina le cause di marginalizzazione e discriminazione, ospitale e bella. Il progetto "Citta Senza Barriere" può contribuire al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola alla mobilità ed all'accessibilità di ogni persona con disabilità: fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale) realizzando un nuovo modo di **pensare la città "per" e "con" la disabilità.**
L'obiettivo è di considerare la fragilità e la diversità come punto di riflessione privilegiato da cui guardare la società, approcciando processi integrati delle politiche settoriali con il coinvolgimento diretto della comunità. "Reggio Emilia Città senza barriere" si è così sviluppata promuovendo un permanente processo partecipativo. Il Tavolo interistituzionale "Città senza Barriere" è attività di rete per condividere e pianificare iniziative e progetti per fa sì che Reggio Emilia sia una città che accoglie le differenze ritenendole una risorsa culturale ed etica.

Servizi e strutture senza ostacoli
Le aree di intervento del progetto afferiscono a quattro distinti ma correlati ambiti di intervento: la città accogliente e accessibile; la cultura senza barriere; la sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili; l'innovazione dei sistemi di welfare.

La città accogliente ed accessibile: pensare e realizzare **interventi per migliorare l'accessibilità universale** della città di spazi sia pubblici che privati, favorire il diffondersi di una cultura della progettazione maggiormente attenta ai bisogni dei cittadini, una cultura degli spazi che parli di uguaglianza. L'obiettivo è favorire il superamento delle barriere fisiche eventualmente presenti negli spazi pubblici, con un continuo miglioramento delle condizioni delle strutture comunali e dell'attenzione posta anche da parte dei privati, e promuovere modalità anche innovative di gestione degli spazi di accesso (sportello sociale, sportelli tematici, accessibilità a mostre, eventi) per favorire il superamento di barriere di ordine culturale e la piena accessibilità ai servizi.

La cultura senza barriere: una delle piste di lavoro di questi anni vede una nuova e stretta connessione con gli attori locali del mondo della cultura e dell'arte, che si esprime in inediti metodi di collaborazione e co-progettazione tra sistemi della cultura e sistemi sociali, che sono guardati con attenzione anche da partner regionali e nazionali. Sono tante le attività e progetti che nello sviluppo di Città senza barriere il Comune di Reggio Emilia e Farmacie Comunali Riunite, insieme a cittadini enti ed istituzione e tra queste in particolare la Fondazione Palazzo Magnani e Fotografia Europea, la Fondazione nazionale della danza Aterballetto, i Teatri, i Musei Civici, sono stati pensati e attuati nella modalità della coprogettazione di percorsi per e con persone fragili: la co-creazione di opere e performance, la co-costruzione di metodi di integrazione su arte e fragilità, il supporto alla costruzione di collettivi di persone fragili attivi in campo artistico e culturale al fine sostenere l'interazione tra sistemi culturali e fragilità personale e collettiva.

La sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili: con l'obiettivo di **sostenere il riconoscimento e l'esigibilità dei diritti delle persone fragili,** a partire dalle persone con disabilità ma allargando attenzione e perimetro più in generale alle diverse fragilità che contraddistinguono le persone sino alla necessità di riconoscere il diritto alla fragilità espresso e vissuto dalla collettività, si praticano iniziative, manifestazioni e campagne finalizzate a porre attenzione ai diritti delle persone fragili, ma anche - in concreto – si sperimentano interventi specifici che effettivamente consentono la pratica di maggiori diritti (all'autonomia, all'autodeterminazione).

L'innovazione dei sistemi di welfare: l'obiettivo di favorire l'autonomia, l'autodeterminazione e la maggiore inclusione delle persone con disabilità nella comunità cittadina è perseguito attraverso pratiche sperimentali e il loro successivo consolidamento di innovazione del sistema di welfare presente, nell'ottica del protagonismo delle persone fragili.

GLI INDICATORI

Servizi e strutture senza ostacoli

Goal 10_Ridurre le disuguaglianze
10.3_Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tavolo Inter-istituzionale per Città senza barriere			
N. sottoscrittori del Patto	70	80	90
N. iniziative del Tavolo	5	7	10
N. partecipanti	100	140	180
Accessibilità della città: edifici e spazi Comunali e/o privati (negozi accoglienti) con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed interventi in favore della disabilità invisibile e/o comunque non di ordine fisico	+ 3	+ 3	+ 3
La cultura senza barriere: mostre ed eventi realizzati dal Comune e dalle partecipate/Istituzioni culturali con specifiche iniziative relative all'accessibilità sia materiale che relativa ai contenuti	>15	>18	>21
Sensibilizzazione ai diritti delle persone fragili: n. "Progetti esistenziali di vita" depositati presso Stato Civile	>12	>15	>20
Innovazione dei sistemi di welfare: aumentare il n. di percorsi e progetti rivolti a persone con disabilità nell'ambito di servizi socio-occupazionali, tempo libero e orientamento al lavoro	>900	>1.000	>1.100
N. dei cittadini/partecipanti alle iniziative di RECSB	10.000	12.000	18.000

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

"Nuovi percorsi di progettazione intersettoriale per una città inclusiva": nel 2023 si intende consolidare il percorso partecipativo già avviato nel 2022 con l'istituzione del Tavolo inter-istituzionale "Città senza barriere" che ha già coinvolto oltre 60 sottoscrittori comprendenti tutti i principali attori del territorio. Il patto tra gli enti, il coinvolgimento dei diversi settori della struttura comunale nell'ottica della inter-settorialità e trasversalità del progetto, la costruzione di percorsi tecnici mirati contribuirà a sostenere sia dal punto di vista degli orientamenti culturali che dal punto di vista tecnico la maturazione di ipotesi sperimentali finalizzate a contribuire ad una maggiore attenzione alle persone fragili e a rendere ulteriormente Reggio Emilia un'esperienza pilota nel campo della piena inclusione delle persone con disabilità. **Si prevede di predisporre un documento strategico per una progettazione condivisa delle attività di Reggio Emilia Città senza barriere** sulla scorta dell'indagine valutativa di impatto del progetto effettuata nel 2022 e delle progettazioni avviate dai gruppi di lavoro dell'incontro "*Cantieri*", che si è svolto nell'ottobre 2022, negli ambiti più specifici della mobilità, del lavoro, dell'abitare, sul tema della transizione verso l'età adulta e dei percorsi di crescita e di inclusione, dei rapporti tra "attività sportiva e città anche con riferimento ai luoghi della comunità".
Si riportano i programmi e le iniziative delle aree di intervento del progetto.

"La città accogliente ed accessibile": la programmazione prevede di proseguire con mirati interventi il miglioramento della accessibilità negli edifici e spazi pubblici e la prosecuzione di iniziative (quali "Negozi accoglienti") finalizzate a **favorire il miglioramento della accessibilità nei luoghi "privati" a fruizione collettiva.** In connessione si promuovono interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione. L'avvio dei lavori presso il parco del Noce Nero, la realizzazione di interventi di accessibilità presso appartamenti pubblici, l'avvio di azioni preliminari relative a iniziative territoriali finanziate tramite PNRR o altri dispositivi sono previsti nel 2023. Alcune attività saranno in collaborazione con il tavolo del turismo per rendere realizzabili alcuni obiettivi del documento strategico che prevede una città gentile e accogliente per le persone fragili.

"La cultura senza barriere": la programmazione continuerà a sostenere la crescita di costanti collaborazioni con Enti ed Istituzioni (Fondazione Palazzo Magnani, Fondazione Nazionale della Danza, Musei Civici, I Teatri..) finalizzate a **sostenere nuove progettazioni per consentire che le persone con**

disabilità e fragilità fruiscano stabilmente di eventi e mostre accessibili (percorsi facilitati; attenzione alla comunicazione), costituiscano un effettivo campo di interesse delle produzioni e degli eventi progettati, anche con mirate iniziative di coinvolgimento; vengano facilitate nella espressione artistica (maggior protagonismo diretto di persone con disabilità). Con riferimento al 2023 in particolare il completamento della iniziativa "Identità inquieta" che, avviata nell'autunno 2022 troverà compimento nella primavera 2023 con un Convegno internazionale sui temi del welfare culturale costituisce lo snodo progettuale ma anche di riprogrammazione di questo complessivo intervento.

"Sensibilizzazione della comunità ai diritti delle persone fragili": la programmazione – in particolare per il 2023 - prevede di proseguire iniziative ormai consolidate di educazione alla diversità ("Aspettando Notte di Luce" e la continua organizzazione dell'evento "Notte di Luce" in occasione della Giornata internazionale per la disabilità.
Nel concreto praticarsi di nuovi diritti esigibili si attende di consolidare il percorso che ha avviato – primi in Italia – l'istituzione del Registro dei progetti esistenziali di vita presso l'Ufficio di stato civile.

"**L'innovazione dei sistemi di welfare":** la programmazione sosterrà elementi di coprogettazione nell'ambito dei servizi socio occupazionali e del tempo libero delle persone con disabilità (in relazione a temi quali l'innovazione tecnologica, il rapporto con le famiglie, le opportunità per il lavoro; la realizzazione sperimentale di un'Agenzia per la comunicazione che coinvolge direttamente persone fragili) e prevede nuove iniziative a sostegno della innovazione dei servizi (sviluppo strumenti tecnologici; formazione e supervisione di percorsi sulla sessualità), nuove modalità di coinvolgimento dei così detti "esperti per esperienza".

Obiettivo 3 - Città collaborativa
Garantire e sviluppare modelli di cittadinanza attiva

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di continuare a promuovere la **collaborazione civica tra Comune e comunità** (cittadini singoli, associazioni, centri sociali e sportivi, parrocchie, scuole, enti ecc.) per la realizzazione di progetti di miglioramento della vita delle persone (welfare, educazione, sport, cultura, socialità e tempo libero) e di governo del territorio (sostenibilità, mobilità, rigenerazione urbana, ecc.).
Queste attività di ascolto hanno evidenziato l'esistenza di tre filoni di lavoro per i progetti collaborativi di innovazione sociale: la rigenerazione e il riuso, i servizi di prossimità, le tematiche della mobilità sostenibile. Nella nuova stagione, si prevede di agire in una duplice dimensione:
- quella del quartiere come luogo della governance collaborativa, consolidando il protocollo metodologico e la comunità come attore delle scelte di programma e attuazione delle strategie di mandato;
- quella dell'ecosistema urbano della governance collaborativa, ovvero della creazione di un network di attori e relazioni orientate sulla collaborazione come approccio di innovazione nelle politiche pubbliche e sostenibilità nello sviluppo territoriale della città.

Quartiere come luogo della governance collaborativa
L'Accordo di Quartiere rappresenterà lo strumento per estendere la modalità collaborativa e il protagonismo della comunità alla fase di programmazione delle politiche pubbliche. L'Accordo di quartiere riguarderà diverse dimensioni di policy, dall'urbanistica all'educazione, dalla cultura al sociale, dalle infrastrutture fisiche e digitali alla rigenerazione urbana e alla tutela dell'ambiente.
Si individueranno sia progetti di tipo trasformativo, con l'obiettivo di s**perimentare azioni a vocazione strategica e in grado di supportare la realizzazione di vocazioni e agire sulle principali sfide specifiche nei singoli quartieri/quadranti della città**, sia progetti di tipo sperimentale e incrementale e grazie ai quali, come nella precedente esperienza, sia possibile l'incubazione di progetti di innovazione sociale da scalare, sia dal punto di vista territoriale che organizzativo, in una fase successiva.
I progetti basati sull'applicazione del protocollo metodologico manterranno la comunità come co-protagonista lungo tutto il ciclo di vita del progetto: la comunità sarà co-designer della soluzione, co-manager della gestione e collaboratore attivo nella valutazione dei risultati; se validati, questi progetti potranno essere ulteriormente scalati sia dal punto di vista organizzativo che territoriale, alimentando l'innovazione delle politiche pubbliche e la capacità di risposta sociale ai bisogni sociali.
Gli obiettivi delle azioni collaborative previste negli Accordi sono:
- produzione di valore sociale, attraverso le azioni di empowerment della comunità, costruzione/potenziamento delle reti relazionali, diffusione del frame collaborativo e del civismo responsabile nella gestione dei beni comuni urbani;
- produzione di valore economico, attraverso quelle soluzioni che daranno vita alle nuove soluzioni di servizio e ai nuovi soggetti (comunità organizzate) che li gestiranno;
- produzione di innovazione nelle politiche pubbliche e nei modelli di amministrazione pubblica;
- produzione di cambiamenti di sistema (nei modelli culturali, di produzione e diffusione delle conoscenze, dei modelli di governance urbana e di sviluppo territoriale).

Le azioni nei quartieri saranno completate dall'introduzione delle Consulte, organismi territoriali di partecipazione su base rappresentativa, previste nel mandato di governo e che, nel corso del 2022 avvieranno la loro nascita e prima esperienza sul campo. Le azioni nei quartieri realizzate grazie al protocollo collaborativo saranno messe in sinergie con altre attività e proposte.
Le azioni nei quartieri potranno riguardare anche altri temi emersi dalle diverse indagini sui fabbisogno della popolazione e per implementare la dimensione di prossimità: la realizzazione di azioni di alfabetizzazione digitale e azioni di animazione culturale, anche in collaborazione con il Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto ai Chiostri di San Pietro.

L'ecosistema urbano della co-governance
Nei quartieri avranno un ruolo fondamentale i centri sociali che costituiscono una rete di infrastrutture di patrimonio immobiliare pubblico, di attività di socializzazione e cura del quartiere e, più di recente, grazie all'intervento effettuato dal Comune di Reggio Emilia e da Lepida, anche di connettività pubblica.
La trasformazione dei centri sociali in hub social-digitali ("collaboratori di quartiere") intende sia garantire le attività e i ruoli più consolidati dei centri sociali sia supportarli per sperimentare, soprattutto nei contesti più favorevoli, nuove attività e nuovi ruoli:

- diventare i luoghi del decentramento di attività e servizi per la comunità di riferimento, basati sul protocollo collaborativo sperimentato nei quartieri di Reggio Emilia e in grado di produrre innovazione, impatto e valore sociale;
- trasformarsi in prototipi di economie collaborative in grado di incubare modelli ibridi di impresa sociale o di comunità per favorire la produzione anche di valore economico; in questo caso il centro sociale assume le caratteristiche di "soggetto imprenditoriale" per lo sviluppo dei territori e il riequilibrio delle opportunità fra centro e periferia;
- promuovere l'accesso al digitale come opportunità di inclusione e di cittadinanza, favorendo, grazie all'utilizzo della banda ultra larga, sia la conoscenza e l'alfabetizzazione sia la promozione di servizi alla persona e al territorio che sfruttano le nuove tecnologie per favorire l'accesso universale (democrazia digitale) e l'abbattimento delle barriere (inclusione, diritti, efficienza).

Per raggiungere questo obiettivo è stato realizzato un percorso di co-progettazione (ex art.55 CTS) con una prima tranche di centri sociali con la convenzione in scadenza mentre nel 2022 si conta di realizzare la seconda tranche per i restanti centri sociali, sempre attraverso un percorso di c-progettazione.
La trasformazione concreta dei centri sociali in case di quartiere potrà avvenire però anche grazie a modalità di formazione e accompagnamento che saranno realizzate ad hoc e anche grazie al rapporto con il Laboratorio Aperto.

Il Laboratorio Aperto ai Chiostri di San Pietro è stato concepito infatti quale **strumento cardine per lo sviluppo e la diffusione del modello reggiano di innovazione sociale**. Proseguiranno i seguenti servizi/attività, a cura del Soggetto Gestore e previsti in convenzione:
- Servizi/attività di open innovation: il Laboratorio Aperto dovrà agire da incubatore e acceleratore per lo sviluppo di idee in progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili.
- Servizi/attività di governance e networking: i singoli progetti dovranno essere coordinati e gestiti dal Gruppo di Coordinamento Operativo il quale avrà il compito di monitorare, sovraintendere, perseguire ed eventualmente ridefinire l'obiettivo dichiarato del progetto.
- Servizi/attività di supporto all'ecosistema dell'innovazione sociale: il Laboratorio Aperto dovrà impegnarsi a raccordare le attività con un circuito di professionisti, centri di ricerca e università.
- Servizi /attività per la PA: il Laboratorio Aperto dovrà supportare la Pubblica Amministrazione nell'elaborazione, implementazione e attuazione di più efficienti e innovative policies pubbliche attraverso la fornitura di strumenti tecnici, know-how cognitivi e competenze multidisciplinari nell'ottica di un efficientamento della "macchina amministrativa" dalla fase di programmazione a quella attuativa.
- Servizi/attività afferenti il bar/caffetteria: a disposizione degli utenti del Laboratorio Aperto è presente La caffetteria che oltre ad offrire servizi ricreativi e ricettivi, è anche uno strumento di incontro e socializzazione.

GLI INDICATORI

Il quartiere come luogo della governance collaborativa

Goal 16_ Pace, giustizia e istituzioni solide
16.7_Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. di soggetti coinvolti nei percorsi di collaborazione	> 30	> 30	> 30
N. progetti previsti negli Accordi	> 5	> 5	> 5
N. iniziative in collaborazione con il Laboratorio Aperto	> 1	> 1	> 1
N. soggetti coinvolti nell'ambito del progetto Euarenas	> 20	> 20	> 20

L'ecosistema urbano della co-governance

Goal 16_ Pace, giustizia e istituzioni solide
16.7_Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. di volontari attivi	> 820	> 820	> 820

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"

Relativamente al **quartiere come luogo della governance collaborativa** nel corso del 2023 saranno realizzate le azioni di gestione degli Accordi dei seguenti filoni:
1. **filone Usi Temporanei**: saranno gestiti i follow up e i rinnovi degli accordi in essere e saranno riprogettate le attività dei calendari 2023, compatibilmente con le risorse disponibili; nel filone Usi Temporanei si aggiunge Parco del Legno il cui progetto di recupero e riqualificazione è partito a fine 2022;
2. sul **filone spazi e reti di comunità** si è dato il via alle attività relative ai corsi di lingua italiana mentre il rinnovo degli Accordi in essere, oltre che subordinato dalle risorse che saranno rese disponibili, sarà realizzato cercando di sfruttare la massimo sinergie con gli altri progetti degli altri filoni, in una logica di integrazione fra ambiti diversi di policies;
3. nel corso del 2023 si darà seguito a quanto previsto nell'Accordo che sarà firmato a fine 2022 e che prevede prima la realizzazione della segnaletica e dei percorsi e solo in un secondo momento e solo in presenza di risorse sufficienti, quella delle attività di animazione e integrazione sociale.

Sarà studiato ed adottato anche un **nuovo modello di accountability** per la misurazione dei risultati e in particolare degli impatti sociali prodotti sia dal metodo collaborativo che dai progetti condivisi negli Accordi e sarà valutata la possibilità di implementare soluzioni digitali ad hoc per supportare meglio le azioni collaborative all'interno e tra i territori.
Per quanto riguarda la governance interna, sarà mantenuto il modello di collaborazione trasversale all'interno dell'organizzazione con il coinvolgimento dei colleghi delle policy e dei servizi nelle diverse fasi del protocollo collaborativo.
Nell'ambito dell'obiettivo di sviluppare i servizi di prossimità per promuovere la città dei 15 minuti, il Comune manterrà una partecipazione alla cabina di regia del **progetto ESC della Fondazione Manodori** per realizzare, in collaborazione con altri enti, sperimentazioni di servizi verso categorie fragili della popolazione sviluppando azioni di prossimità, collaborazione tra erogatori dei servizi e utenti dei servizi e di Welfare Community Manager.
Sempre nell'ambito delle **azioni di innovazione sociale e rigenerazione urbana** verrà avviato definitivamente e gestito il progetto botteghe di quartiere. Il progetto, teso a favorire l'integrazione, l'innovazione e l'aggregazione sociale, l'empowerment cognitivo, collettivo e individuale, parallelamente alla rigenerazione urbana, consiste nell'affidamento in concessione a soggetti selezionati tramite una manifestazione di interesse di immobili di proprietà comunale in disuso e in attesa di ridefinizione funzionale, allo scopo di svolgere attività laboratoriali a beneficio della comunità negli ambiti disciplinari della cultura di progetto/design (Urban Design, Design della comunicazione, dei servizi, del verde, del cibo, Making e arte della manutenzione, Design degli eventi/spettacoli, della musica, delle reti e

piattaforme digitali). La fase sperimentale riguarda l'avvio dell'iniziativa di gestione di tre sedi di proprietà comunale così individuate:
- Ex polveriera: Corpo di Guardia via Terrachini 18 (ex LIPU)
- Locali ex meccanico/deposito biciclette via S. Pietro Martire 2/E
- Locale in via Fontana 21/a

Se questa prima iniziativa dovesse avere riscontri positivi sul piano delle attività sociali si potrà valutare, di estendere ad altri luoghi l'iniziativa in modo da costituire e rafforzare una rete sistematica e capillare di luoghi deputati alla promozione della rigenerazione urbana e all'innovazione sociale.
Nel 2022 è stato completata la **progettazione delle Consulte**, organismi di partecipazione che affiancheranno le altre strutture e soluzioni di decentramento dei servizi e dialogo centro-periferia. L'adozione è stata accompagnata da azioni di informazione, confronto e dialogo con i cittadini, gli stakeholder e le istituzioni della città. La realizzazione delle consulte di quartiere ha comportato la revisione del Regolamento sugli Istituti di Partecipazione attualmente vigente nella direzione di un Testo Unico della collaborazione e partecipazione a Reggio Emilia che è in via di definizione. Le Consulte si insedieranno nelle prime settimane del nuovo anno. Per l'intero 2023 è prevista tutta l'attività di start-up, organizzazione, gestione, formazione delle Consulte per arrivare all'elaborazione dei primi Accordi di Ambito generati dalla loro attività.
Il progetto Consulte è oggetto del pilot all'interno di EUArenas, progetto europeo Horizon sul tema della democrazia partecipativa e deliberativa. Progetto che risponde ad una importante sfida europea: la necessità di rafforzare la legittimità, l'identificazione e l'impegno nella sfera pubblica democratica.
Il progetto europeo EU-Arenas, di cui la città è partner insieme ad altre città e università europee, proseguirà fino al 2024. Si tratta di un progetto di durata triennale in cui si prevedono azioni di ricerca, sperimentazione e validazione di strumenti di democrazia deliberativa e rappresentativa.
Il progetto si focalizza su due assi di lavoro: il Work Package 3 riguarda l'analisi, la condivisione ed il confronto con i partners europei in relazione al progetto "Quartiere Bene Comune" indicato come caso studio per il Comune di Reggio Emilia; il Work Pakage 4 si concentra sull'analisi, la restituzione e la condivisione del progetto correlato alle consulte come "progetto pilota" per il Comune di Reggio Emilia. Per entrambi gli assets di lavoro si organizzano con continuità workshop, sessioni di studio e discussione, reportistica e attività mirate al perfezionamento degli strumenti partecipativi.

Laboratorio Aperto Chiostri di S. Pietro
Per quanto riguarda il Laboratorio Aperto ai Chiostri di San Pietro la convenzione si chiude con la fine del 2022 e la conclusione delle ultime attività in collaborazione e in essere.
Allo stato attuale è possibile prevedere le seguenti attività:
1) il City Science Office ovvero la unit organizzativa dei tre dottorandi istituita in convenzione con l'Università LUISS di Roma e che ha l'obiettivo di realizzare una funzione di innovazione urbana per la governance collaborativa. Il city science office si occupa di attività di ricerca funzionali anche alle esigenze di sviluppo e collaborazione che si concretizzano nei quartieri grazie al protocollo collaborativo.
2) l'eventuale proseguimento di alcune delle attività in corso in questa ultima parte dell'anno 2022, in particolare lo studio per una piattaforma collaborativa dei quartieri e della città.
Verranno mantenute le attività di **comunicazione e promozione** del progetto Chiostri di San Pietro sia nell'ambito del sistema di Laboratori dell'Emilia-Romagna sia nell'ambito della internazionalizzazione ed esportazione del modello reggiano di innovazione sociale e beni comuni urbani.
Con riferimento all'**ecosistema urbano della co-governance,** i **centri sociali** costituiscono l'infrastruttura sociale più importante all'interno del programma collaborativo in quanto sono luoghi di socialità diffusa e già oggi punti di riferimento per l'erogazione di servizi per la comunità. Nel corso del 2021 si è provveduto, come da programma, a realizzare il primo percorso di co-progettazione per la trasformazione dei centri sociali in Case di Quartiere. Nel corso del 2022 è stato espletato il percorso di co-progettazione relativo alla seconda tranche dei centri sociali per le stesura delle nuove convenzioni.
Errepiù è un progetto trasversale di promozione della cittadinanza attiva e del capitale sociale della comunità. Sarà mantenuto, se le condizioni economiche lo permetteranno, con le azioni che oramai lo contraddistinguono ovvero campagne di reclutamento di nuovi volontari, costruzione del catalogo progetti per il matching domanda/offerta e la gestione, in collaborazione con Dar Voce, Centro Servizi del Volontariato, delle attività di orientamento, formazione, comunicazione e valutazione dei risultati ottenuti. Si prevede la sua esternalizzazione per recuperare risorse professionali in favore delle azioni prioritarie del Servizio.
Trasversalmente saranno gestite le attività di comunicazione, anche attraverso una riorganizzazione degli strumenti e canali, e la metodologia e il cruscotto di valutazione dei risultati e degli impatti in modo da poter effettuare, un report di accountability utile per valutare la policy sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Sempre trasversalmente si ritiene di investire una quota delle competenze e del tempo del Servizio per la ricerca di fonti di finanziamento alternative a quelle del Comune.

Obiettivo 4 – Protezione e sicurezza
Contrastare il degrado, aumentare la sicurezza urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **senso di responsabilità civica** e **protagonismo dei cittadini** opera in un contesto territoriale che ha visto, negli ultimi due decenni, una forte trasformazione demografica, urbanistica e infrastrutturale che ha modificato sostanzialmente non solo il territorio e l'ambiente urbano, ma anche le reti sociali di appartenenza civile e politica. Pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e della struttura sociale, sono presenti segnali di disagio e problematiche tipiche delle società sviluppate contemporanee. In questo scenario la sicurezza dei cittadini diventa un tema fondamentale. Contrastare il senso di insicurezza dei cittadini significa **poter vivere la città e il territorio in modo sicuro e protetto,** frequentare spazi e luoghi presidiati e vigilati dalle forze dell'ordine, ma anche da un controllo sociale diffuso che è quello che meglio emargina coloro che delinquono e non rispettano le regole. E' quindi necessario intraprendere azioni volte allo sviluppo della coesione sociale come terreno che rende più sicura la vita delle comunità, ed in particolare agire per produrre un aumento della solidità di legami e relazioni fa individui anche di nazionalità differente, soprattutto nelle zone della città a maggior incidenza di mix sociali ed etnici complessi.

Partecipazione e controllo di vicinato
L'accordo di sicurezza è lo strumento mediante il quale viene costruito un programma di iniziative da realizzarsi in corso d'anno, sul quale si conclude un accordo con la Regione Emilia Romagna che ne condivide le finalità ed approva il relativo finanziamento. Il programma proposto tocca nell'ambito del territorio diversi temi e politiche, dalla mediazione dei conflitti sociali ed interculturali all'animazione di territorio, dalla valorizzazione culturale del quartiere alla partecipazione e il volontariato, così come all'illuminazione e la manutenzione dello spazio pubblico. **L'accordo di sicurezza** garantisce la presa in carico di azioni rivolte all'animazione, educazione e manutenzione dello spazio pubblico, laddove si registra la necessità di processare queste dinamiche insieme alle questioni di contrasto a condotte di disordine urbano e/o di illegalità. Fra le azioni proposte un particolare rilevo è attribuito alla zona Stazione, che è un perimetro di vie all'interno del quale oggi si concentrano in forma acuta e variegata molti problemi legati al degrado urbano e sociale così come alla convivenza, generando un contesto che troppo spesso è fonte di tensioni e di manifestazioni di illegalità.

Sicurezza, legalità e presidio del territorio
Il rapporto tra le Istituzioni pubbliche ed i privati cittadini e cittadine è indispensabile garanzia di miglioramento per l'intera Comunità, il cui funzionamento si fonda su una "sussidiarietà circolare" nella quale tutti, nel rispetto delle diverse competenze e responsabilità, fanno qualcosa al fine di generare una collaborazione sistemica non estemporanea. Ciò che si vuole favorire attraverso il controllo di comunità è la conseguenza, derivante dalla vicinanza fisica, della volontà di costruire relazioni di comunità tra le persone che sono funzionali a quella collaborazione sistemica e non temporanea con le Istituzioni. Il progetto "Controllo di comunità" intende realizzare un più ampio sistema di sicurezza integrata, affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia le iniziative avviate dai cittadini e dalle cittadine e volte, prioritariamente, a favorire e a migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito dei quartieri e delle frazioni della città. Si riesce in tal modo ad ottenere una migliore vivibilità nelle aree interessate degli spazi pubblici e una migliore qualità della vita dei cittadini e delle cittadine, riducendo il senso di insicurezza sia nello spazio pubblico che in quello privato attraverso un protagonismo civico. Allo stesso modo è potenziato il rapporto di collaborazione tra cittadini e Istituzioni, promuovendo **l'educazione al rispetto della legalità**, al dialogo tra le persone ed all'integrazione sociale, così come lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità. La percezione di insicurezza dei cittadini è il risultato di una costruzione personale e sociale e può prescindere dalla situazione oggettiva che si ricava dai dati rilevabili. Le politiche per la sicurezza sono quindi le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nella realtà urbana, che si sviluppano in numerose direzioni: prevenzione sociale, contrasto dell'illegalità e inciviltà, sempre nella logica di un sistema integrato di sicurezza urbana. E' quindi molto importante che vi sia la garanzia di ascolto delle istanze e segnalazioni che vengono presentate non solo da cittadini singoli, ma anche da comitati.

GLI INDICATORI

Partecipazione e controllo di vicinato

Goal 16_ Pace, giustizia e istituzioni solide
16.6_Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
% di implementazione delle azioni condivise rispetto a quelle richieste dall'accordo di sicurezza	100%	100%	100%
N. di gruppi di cittadini coinvolti nel progetto di controllo di comunità	30	40	45
Tempi di risposta a segnalazioni di comitati e cittadini (gg)	30 gg	30 gg	30gg

Sicurezza, legalità e presidio del territorio

Goal 16_ Pace, giustizia e istituzioni solide
16.6_Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. telecamere installate di ultima generazione	550	560	570
N. di altri sistemi per il controllo del territorio installati (es. OCR, controllo traffico, autovelox, infrazioni semaforiche, ecc)	110	120	130
N. di telecamere o altri sistemi aggiornati*	20	20	20
N. partecipanti alle attività relative alla cultura della legalità	200	200	200
N. stakeholder coinvolti nelle attività relative alla cultura della legalità	12	12	12

(*) Indicatore dello stato di aggiornamento tecnologico di telecamere e altri dispositivi similari (es. lettori targhe)

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 11 "Soccorso civile"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

L'approccio alla **cultura della legalità e della sicurezza** è caratterizzato dall'integrazione di azioni diverse che puntano alla costruzione di una consapevolezza sociale intorno ai temi dell'agire secondo le regole e rinforzare il presidio contro ciò che ne rappresenta la violazione, esplicita o latente. Si punta inoltre a far sì che le comunità diventino esse stesse protagoniste attive della promozione della cultura della legalità e della sicurezza, attraverso l'assunzione di responsabilità dirette e ruoli di cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda **la sfera della legalità** nel 2023 si prevedono le seguenti attività.
Le attività istituzionali della "Consulta", che avevano subito un rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria, sono riprese e per il 2023 saranno incardinate su tre gruppi di lavoro. In modo particolare si porteranno a compimento i lavori del tavolo tematico AREA DEP (documentazione, Educazione, Prevenzione) orientati a produrre una "Banca Dati" sull'inchiesta e sul processo Aemilia, nonché sul retroterra storico/sociologico/culturale collegato a tale processo, per rendere disponibili alla comunità locale opportuni strumenti e materiali affinché la vicenda processuale ed investigativa divenga patrimonio comune della comunità locale e aiuti a orientare le scelte future.
confermato anche per il 2023 il sostegno della amministrazione comunale al festival provinciale "Noi contro le mafie" così come il supporto allo "Sportello giustizia e legalità" che, inaugurato nel corso del del 2022, è già diventato un punto di riferimento per la comunità in materia di prevenzione, ascolto e iniziative di formazione e contrasto alle mafie grazie anche alla collaborazione con l'associazione "Cortocircuito", la Fondazione Manodori e l'Ordine degli avvocati di Reggio Emilia.
Così come proseguiranno per il 2023 le attività dei "**Laboratori della legalità**" che fanno parte dell'attività storica dell'Ente e si rivolgono al sistema scuola, attivando nelle scuole medie secondarie di primo e secondo grado laboratori educativi in collaborazione con il privato sociale. La formazione ed i processi educativi saranno soprattutto agiti in modalità a distanza con l'obiettivo di incrementare il

numero degli studenti partecipanti. Sempre nel corso del 2023 prenderà vita un nuovo progetto destinato a supportare gli amministratori locali minacciati ed intimiditi dalla mafia e finanziato nelle more del decreto "7 luglio 2022". In relazione all'Accordo di legalità, anche nel 2023 sarà presentata la candidatura dell'amministrazione al bando regionale – legge n.18 /2016 - che prevede risorse ed accompagnamento ai progetti che promuovano la cultura della legalità. Come negli ultimi anni, il bando verrà presentato nella prima meta del 2023 e consentirà di portare a sintesi le diverse attività programmate sul territorio.
E' previsto il potenziamento della **coesione sociale in zona stazione** e si prevede di agire nella direzione della messa a sistema delle diverse risorse e attività già presenti e di quanto già realizzato in passato.
Proseguiranno i lavori legati alla sottoscrizione del "Protocollo di intesa - piano strategico zona stazione 2020/23" che sono il punto di partenza fondamentale di elaborazione di un programma di interventi indirizzati a rilanciare il **recupero e la cura del quartiere** Stazione, rafforzando politiche strutturate di medio-lungo periodo finalizzate, attraverso il coinvolgimento degli abitanti e degli attori sociali operanti sul territorio, a incrementare socialità e inclusione. La modalità di lavoro dei tavoli tematici patrocinati dal "Piano" per il 2023 saranno ulteriormente raffinate e rese maggiormente agili a fronte dell'aumento dei partecipanti agli incontri. In coerenza con gli esiti dei lavori dei tavoli di programmazione nel corso del 2023 saranno potenziante le attività e le azioni centrate sulle tre strutture affidate alla "Cooperativa Impossibile". Si tratta di "Ca Reggio", "Civico27" e lo "IV – 11".
Si tratta di stazioni di servizio con la comunità, "nuovi" luoghi per favorire la socialità, l'integrazione e la partecipazione, all'interno dei quali saranno promossi servizi, attività e incontri con l'obiettivo di promuovere "case della comunità", spazi civici aperti e diffusi all'interno del quartiere, pronte ad accogliere i cittadini e farli sentire a casa.
"Ca' Reggio", la casa dell'integrazione, è una stazione di servizio e di scambio sia tra culture diverse, di cui la zona stazione è così ricca, sia tra età diverse, attraverso occasioni e iniziative che promuovono lo scambio intergenerazionale. In questo "punto-ristoro" le parole e la musica raccontano le giornate e le storie degli abitanti del quartiere. Oltre al servizio di Portierato Solidale è presente il primo Rider Point, luogo destinato a supportare l'attività lavorativa dei ciclo fattorini.
Lo spazio di via Turri "Civico27" è dedicato a servizi per il cittadino come lo sportello "INPS per tutti" e l'assistenza nel disbrigo di pratiche digitali legate alla pubblica amministrazione e non solo (ad es. SPID). Il servizio di supporto scolastico per i bambini delle scuole elementari ed il portierato solidale riempiono le giornate dei cittadini e dei volontari del progetto; lo spazio ospita anche percorsi formativi per persone disoccupate, inoccupate, occupate part time ed interessate al lavoro domestico.
Lo spazio "IV - 11" è un emporio di comunità. Qui viene fatta la distribuzione di alimenti freschi per le famiglie e lo scambio di abiti e scarpe tra i residenti, per aiutare le persone in difficoltà; lo scambio ha anche l'obiettivo di sensibilizzare le persone a ridurre gli sprechi e a intraprendere comportamenti virtuosi per l'ambiente. Il sistema degli spazi intesi come luoghi sociali e di servizio è completato con le attività promosse da Binario 49, una realtà che già nel corso del 2022 ha rilanciato non solo il suo ruolo di centro culturale ma anche di hub di servizi per le fasce deboli della popolazione e in coerenza con le caratteristiche del quartiere della Stazione Storica e che nel 2023 sarà destinato a diventare ancora maggiormente strategico, grazie alla produzione di un cartellone con un mix di proposte culturali e sociali.
Con riferimento all'Accordo di sicurezza, anche nel 2023 sarà presentata la candidatura dell'amministrazione al bando regionale che prevede risorse ed accompagnamento ai progetti che promuovano **sicurezza e coesione sociale nei quartieri fragili della città**. Come negli ultimi anni, il bando verrà presentato nella prima metà del 2023 e consentirà di portare a sintesi le diverse attività programmate sul territorio.
La sintesi delle azioni sociali e infrastrutturali risultano tutte collegate al Piano Strategico Zona Stazione 2020/23 in cui si riconoscono i sottoscrittori del Protocollo siglato nella estate del 2020 tra Amministrazione e le 23 sigle in rappresentanza di sindacati, associazioni e cooperative sociali e scanditi dalle azioni di mappatura, ingaggio e clusterizzazione.
Nell'ambito della **sicurezza e del presidio del territorio** proseguiranno le attività dei Gruppi di controllo di Comunità. Durante la seconda metà del 2023 si daranno vita a sperimentazioni legate alle comunità locali, per quel che riguarda la possibile implementazione di ruoli sociali e di comunità di cui questi gruppi potrebbero farsi promotori, in modo particolare in dialogo con il progetto Consulte di quartiere.
Sistemi di videosorveglianza: nel corso del 2023 verranno realizzati gli interventi per l'estensione della videosorveglianza cittadina e sistemi di controllo del territorio in altre aree identificate in accordo con il comitato di sicurezza e approvata dal Consiglio comunale in sede di 2° addendum alla convenzione con Lepida per la realizzazione della rete MAN. Tali aree saranno:
- frazione di Gavassa, compresa la scuola primaria;
- area Stadio Mapei;
- aree via Adua e via del Chionso.

Tali interventi saranno realizzati nel corso del biennio 2023-2024.

INDIRIZZO STRATEGICO 2
CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

Obiettivi e Goal Agenda 2030	Azioni	Referenti di programma
5. Scuola e educazione *Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento* ***a tutti i livelli***	5.1 - Sistema integrato dei servizi 0-6 5.2 - Servizi per l'educazione 6-18 5.3 - Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico	Nando Rinaldi Roberto Montagnani
6. Giovani, creatività e Università *Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza,* ***cultura e innovazione***	6.1 - Nuove opportunità per le giovani generazioni 6.2 - Creatività giovanile	Nando Rinaldi Roberto Montagnani
7. Cultura, saperi e idee *Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando* ***le opportunità esistenti***	7.1 - Cultura come bene comune e accessibile 7.2 - Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	Valentina Galloni
8. Sport *Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura* ***degli spazi pubblici***	8.1 - Cultura della pratica sportiva 8.2 – Riqualificazione impianti sportivi	Roberto Montagnani
9. Diritti delle persone ***Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità***	9.1 - Pari opportunità 9.2 – Promozione delle diversità culturali	Valentina Galloni Lorenza Benedetti

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

L'educazione è un obiettivo prioritario e una scelta valoriale della città di Reggio Emilia.

Il Goal 4 dell'Agenda 2030 definisce l'impegno per tutti i paesi a fornire u**n'educazione di qualità, equa ed inclusiva**, e opportunità di apprendimento per tutti. A livello locale l'Amministrazione comunale agisce su diversi versanti: contribuisce all'impegno per il successo formativo e per il contrasto alla dispersione scolastica, promuove percorsi formativi per gli insegnanti ed educativi per gli studenti, attiva progetti di protagonismo giovanile individuali e di classe. Ciò favorisce il raggiungimento di obiettivi che sono alla base dell'impegno del Comune nei confronti della scuola: promozione di una scuola inclusiva, partecipata, attenta a valorizzare una pluralità di linguaggi per l'apprendimento, continuità educativa, superamento delle fratture tra i vari ordini di scuole, perseguimento del successo formativo e progressiva riduzione della dispersione scolastica.

L'educazione è **cultura, libertà, sapere, creatività, benessere** e deve essere opportunità per tutti rispettando le differenze, favorendo il dialogo, la partecipazione nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno.
L'obiettivo è quello di dare impulso alla creatività giovanile, promuovendo formazione, creando spazi per trasformare le passioni in opportunità professionali.
La presenza dell'Università è motore di sviluppo, innovazione e crescita di conoscenze, economia e cultura. L'amministrazione deve favorirne un radicamento sempre più forte: l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
Gli studenti che studiano e si formano all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

L'obiettivo è quello di rafforzare un **sistema culturale completo**, costituito da molteplici iniziative e manifestazioni dedicate alla musica, alla danza, alla filosofia, al cinema, alla fotografia, all'arte contemporanea e all'architettura. Occorre continuare a valorizzare le potenzialità dei Musei, delle Biblioteche, non solo quali erogatori di servizi indispensabili ai cittadini, ma anche quali generatori di cultura, riflessione e conoscenza, in una sinergia armoniosa e compiuta con le Fondazioni culturali, teatrali, artistiche.
Anche gli spazi urbani, le piazze, i luoghi pubblici possono essere opportunità importanti per **creare una città aperta** senza perdere mai di vista l'interesse della collettività, il bene dei cittadini e della città.

Le proposte dedicate ai giovani e agli adolescenti mettono al centro anche il **ruolo dello sport** che deve essere considerato e valorizzato come strumento di politica pubblica. Occorre creare le condizioni per il sostegno alla promozione sportiva, all'agevolazione della pratica delle attività e favorire maggiori opportunità di accesso. Il mondo sportivo esprime nuove esigenze, sollecitate da un contesto sociale in rapida evoluzione, modelli organizzativi in continuo cambiamento e si caratterizza con una inevitabile e necessaria sinergia tra pubblico e privato.

Obiettivo 5 - Scuola e educazione
Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo,
fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il **sistema educativo** esistente offre un servizio inclusivo, aperto alle differenze e al dialogo; è un asse strategico fondamentale della città poiché rappresenta un patrimonio di saperi e di opportunità non solo per le famiglie, per i bambini frequentanti, per gli adolescenti e i giovani, ma per tutta la cittadinanza. Per rispondere in modo competente, aggiornato e coerente al diritto all'educazione ed alla formazione è quanto mai importante mantenere ed elevare la qualità dei servizi attraverso l'approfondimento, la ricerca, l'innovazione, ma anche attraverso interventi manutentivi sistematici per migliorare la cura degli ambienti scolastici ed extra-scolastici.

Sistema integrato dei servizi 0-6
Il sistema pubblico integrato ha di fronte a sé la sfida di mantenere la rete esistente, ottimizzarne la fruizione facendo incontrare domanda e offerta per creare contesti e situazioni educative eque ed eterogenee. L'interpretazione del contesto attuale e **la necessità di far incontrare domanda e offerta richiede l'individuazione di forme di innovative sul piano dei servizi capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza e la stabilità del contesto educativo con la vita delle famiglie**.
I nidi e le scuole dell'infanzia si assumono il compito di continuare a essere presidi sul territorio, luoghi di produzione culturale, di dinamiche di coesione sociale, di cittadinanza attiva. La ricerca, a cui i nidi e le scuole dell'infanzia hanno dato la forma peculiare riconosciuta a livello internazionale come Reggio Emilia Approach□, è la fonte da cui si generano mostre, attività formative, editoriali, progetti innovativi e internazionali. Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia hanno sviluppato nel tempo, sono particolarmente forti e ampie e contribuiscono a rafforzare il patrimonio educativo e culturale della città attraverso la relazione con il Centro internazionale Loris Malaguzzi.
Attraverso l'Istituzione si gestisce un sistema ampio e complesso composto da:
- servizi a gestione diretta (nidi e scuole dell'infanzia comunali);
- servizi a gestione indiretta, tramite appalto di servizi (nidi e scuole cooperative);
- scuole dell'infanzia statali;
- servizi autonomi convenzionati col Comune (scuole aderenti alla FISM, scuola Steineriana,Totem, Ente Veneri);
- servizi autogestiti dalle famiglie (attraverso l'associazione di genitori Agorà);
- servizi privati (servizio nido/scuola Terrachini).

Nell'anno scolastico 2022/2023 la scolarizzazione nei nidi ha raggiunto il 55,5% e nella scuola dell'infanzia il 96,3%.

Anno scolastico	Scolarizzazione Nidi (n. posti)	Tasso di scolarizzazione nidi	Scolarizzazione Scuole infanzia (n. posti)	Tasso di scolarizzazione scuola
2016/2017	1.643	43,2%	4.627	90,8%
2017/2018	1.631	43,9%	4.503	90,8%
2018/2019	1.645	47,1%	4.459	91,2%
2019/2020	1.696	51,1%	4.356	91,7%
2020/2021	1.650	50,6%	4.154	90,7%
2021/2022	1.681	55,8%	4.084	93,8%
2022/2023	1.720	55,5%	4.000	96,3%

Nell'anno 2022 sono stati presentati otto progetti di riqualificazione e messa in sicurezza su PNRR "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". E' stato finanziato la costruzione di un nuovo edificio da destinare a Nido e scuola di infanzia presso il Parco Ottavi. L'Istituzione aderirà a partire dal 2023 alla misura straordinaria e sperimentale a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2022-2023 finanziata attraverso il programma FSE+ - priorità inclusione sociale deliberata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna nella seduta del 10/10/2022, al fine di abbattere le liste di attesa in particolare sui Nidi d'Infanzia. Questa misura consentirà di migliorare progressivamente gli indicatori relativi alla capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Servizi per l'educazione 6-18
Il contesto scolastico rimane la principale comunità educante del territorio: studentesse e studenti mentre apprendono, crescono, studiano, imparano a "stare al mondo", in particolare nella delicata e complessa età dell'adolescenza.
Con particolare riferimento alla fascia d'età 14-18 anni (Scuole secondarie di secondo grado), Officina Educativa (Partecipazione giovanile e benessere), insieme ai partner del privato sociale che operano in convenzione, è in **continuo dialogo con i dirigenti scolastici e gli insegnanti** e sviluppa progetti all'interno delle seguenti cornici di riferimento: partecipazione e cittadinanza attiva, creatività, stili di vita sani e presidi territoriali, successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e informazione. Inoltre a questi percorsi si aggiungono gli spazi InfoGiovani e SD Factory. Si tratta di azioni progettuali che – pur avendo obiettivi specifici diversi e modalità organizzative differenti – promuovono, nel loro insieme, la cittadinanza attiva e consapevole, la cui responsabilità è condivisa tra la scuola e la comunità locale.

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico
I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare dal punto di vista architettonico/strutturale e da quello dell'arredo e dei materiali. Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc. Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale che manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. L'esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo degli spazi e di adeguarsi alle tecnologie digitali. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. Anche nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono previsti progetti e interventi volti alla qualificazione degli ambienti educativi con particolare riferimento alla **progettazione e all'allestimento delle aule e degli altri spazi scolastici**, in una relazione circolare tra l'idea di bambino e di ragazzo e le scelte di organizzazione funzionale dei luoghi educativi. Inoltre si provvederà ad incentivare e diffondere processi di maggiore ascolto delle richieste di cura e manutenzione degli ambienti educativi provenienti da dirigenti scolastici e insegnanti.
In particolare grazie ai bandi legati al PNRR nel 2023 si lavorerà per predisporre i progetti presentati in ordine a quattro ambiti di finanziamento:
- nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia;
- riqualificazione palestre scolastiche e aree sportive esterne alle scuole ad uso sportivo;
- realizzazione e riqualificazione mense scolastiche;
- messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico.

GLI INDICATORI

Sistema integrato dei servizi 0-6

Goal 4_Istruzione di qualità
4.2_Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Nidi d'Infanzia			
Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	81%	81%	81%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	85%	85%	85%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	10%	10%	10%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<3%	<3%	<3%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<15%	<15%	<15%
Accoglienza dei bambini piccolissimi (% rispetto ai posti disponibili)	33%	33%	33%
Scuole dell'Infanzia			
Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate			
% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	88%	88%	88%
% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	92%	92%	92%
% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	30%	30%	30%
% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5,5%	<5,5%	<5,5%
% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<7%	<7%	<7%
Nidi e Scuole dell'Infanzia			
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	30	30	30
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	70	70	70
n. consulta cittadina	2	2	3
n. iniziative cittadine	5	5	5
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	2	2	1

Servizi per l'educazione 6-18

Goal 4_Istruzione di qualità
4.1_Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Officina Educativa			
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di I grado	3.000	3.500	3.500
Tasso di partecipazione alle attività educative extrascolastiche (es. SEI) (n.partecipanti/studenti complessivi)	40%	45%	45%
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	550	600	600
Mantenere la % di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	85%	85%
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado	0,5%	0,5%	0,5%

Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti)	2%	2%	2%
Consolidare il n. dei ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado inseriti in percorsi formativi	50	50	50
Consolidare il n. di studenti coinvolti nelle progettazioni educative afferenti a tutti gli ambiti di intervento di Officina educativa/Partecipazione giovanile e benessere	5.000	5.000	5.000
Consolidare il n. di classi coinvolte in attività di orientamento post-diploma rivolto agli studenti delle scuole secondarie di II grado	50	50	50
Diritto allo studio			
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	650	650	650

Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico

Goal 4_Istruzione di qualità
4.a_Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	3	3	3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Sistema integrato dei servizi 0-6
Gli indicatori utilizzati rappresentano la capacità del sistema dei **servizi educativi 0/6** (a gestione diretta e indiretta) di mantenere e rafforzare la rete dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia anche alla luce delle trasformazioni dettate sia dai cambiamenti demografici che dalla sostenibilità economica sopratutto in campo energetico. L'anno educativo 2022-23 vede la ripresa dell'attività con apertura di tutte le strutture, dopo i due anni di parziale chiusura per l'emergenza sanitaria.

L'emergenza sanitaria passata e i cambiamenti demografici hanno contribuito ad individuare e a **favorire forme di flessibilità capaci di coniugare il diritto dei bambini alla continuità dell'esperienza educativa**.
Il primo obiettivo del 2023 e del triennio sarà quello di mantenere e consolidare la rete dei servizi, in una situazione sicuramente difficile che permane anche a livello nazionale, soprattutto per quanto riguarda il reperimento del personale qualificato nei servizi educativi.
La collaborazione con diversi interlocutori del territorio (AUSL, Pediatri di famiglia, UISP, ASMN, Fondazione Mondinsieme) continuerà ad avere centralità nelle azioni programmate nell'anno 2023 oltre che con le cooperative educative e con le cooperative di servizi in appalto di gestione.
La sostenibilità degli aumenti della richiesta di sostegno per bambine e bambini con diritti speciali in tutto il sistema 0\6 è sempre più importante, così come gli aumenti di costi per utenze e calore a parità di offerta.
La dimensione partecipativa dei Consigli Infanzia Città si è confermata un'importante risorsa di collaborazione e partecipazione in parte in modalità online, in parte con il ritorno in presenza. Nell'anno 2021 era stata attivata la sperimentazione della nuova piattaforma Google Workspace for Education, per facilitare e formalizzare l'attività online nei nidi e scuole, il suo utilizzo proseguirà nel 2023.
Il mantenimento e la qualificazione del sistema dei Nidi e delle Scuole dell'infanzia è parte essenziale del progetto Centro Internazionale e dello sviluppo delle sue attività e progettualità. Con il Contratto di Servizio tra Comune e Istituzione, in vigore dal 1/01/2021 al 31/12/24, il Centro è stato confermato in affidamento all'Istituzione per il medesimo periodo.
Il Centro Internazionale Loris Malaguzzi fino al 31/12/2024 è stato affidato alla gestione di Reggio Children srl in continuità con gli anni precedenti, la quale potrà dare in sub-concessione parte degli spazi esclusivamente a soggetti del sistema educativo reggiano, in primis alla Fondazione Reggio Children – Centro Internazionale Loris Malaguzzi e Pause. E' confermata la collaborazione attraverso apposito protocollo d'intesa a tre (Istituzione, Iren e s.p.a. e Fondazione Reggio Children) con il Centro di riciclaggio creativo Re Mida.

Le reti di relazioni nazionali e internazionali, che i nidi e le scuole dell'infanzia del Comune hanno sviluppato in collaborazione con Reggio Children, sono ancora forti e ampie e sono un patrimonio della città che contribuisce alla qualificazione del sistema educativo 0/6, in ripresa dopo il rallentamento e rimodulazione dovuta al Covid-19. Nel 2023 è ripresa l'attività in presenza con accoglienza anche presso le scuole/nidi che si affianca alle forme alternative online con gruppi di studio virtuali che hanno ottenuto buone risposte.
Obiettivo del 2023 è anche il **mantenimento delle relazioni nell'ambito del sistema educativo cittadino**, dopo il rinnovo dell'Accordo tra Fism ed altri privati partitari avvenuto nel 2021.
Nel 2023 sarà oggetto di rinnovo l'appalto di acquisto di derrate alimentari e somministrazione pasti da asporto, oltre a quello di affidamento per il sostegno sulle scuole d'infanzia statali. Sarà oggetto di riflessione il tempo prolungato dopo le ore 16 a seguito di una prima sperimentazione che ne ha affidato la gestione alle cooperative assegnatarie dei servizi SAP.
In adempimento alla Delibera Regionale 704 del 13/5/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione L.R. 19/2016", è in ultimazione la concessione dell'accreditamento di 37 Nidi in tutto il territorio di competenza con l'operatività piena della Commissione Tecnica Distrettuale che ha come riferimento l'Istituzione; nel 2023 la Commistione con il CPT manterrà il monitoraggio del procedimento. Sono inoltre previsti almeno 11 procedimenti di rinnovo al funzionamento sul territorio.
E' in capo al Comune capoluogo , tramite l'Istituzione, l'attività di coordinamento del CPT coordinamento pedagogico territoriale prevista dal D.Lgs. 65/17, che accompagna l'attività di tutta la rete pedagogica di servizi in ambito provinciale.

Infrastrutture per l'educazione (0-6)
I luoghi dove si fa educazione necessitano di una cura particolare sia dal punto di vista architettonico/strutturale che da quello dell'arredo e dei materiali. L'emergenza sanitaria ha reso necessaria una riprogettazione degli spazi sopratutto esterni, di cui si è fatta positiva esperienza attraverso il progetto "Fuori la Scuola". Il patrimonio immobiliare, gestito dall'Istituzione è di 54 strutture (di cui 14 per scuole d'infanzia statali), è stato progettato congiuntamente da architetti e pedagogisti, realizzando strutture innovative ispirate a concetti quali: trasparenza, circolarità, continuità interno/esterno, relazionalità, polisensorialità, flessibilità. Molto curate sono inoltre le soft quality, quali colore, luce, materiali, ecc.
Il patrimonio immobiliare necessita di una costante attenzione sia progettuale sia manutentiva che ne curi le qualità pedagogiche e di apprendimento insieme alla sicurezza, salubrità e un adeguato microclima. Terminata la fase di ampliamento dei servizi (anni 90/2000), l'attuale esigenza è quella di mantenere un buon livello manutentivo e di aggiornare, sempre nel dialogo tra pedagogia e architettura, in relazione alle tecnologie digitali e ai nuovi modi di apprendere dei bambini, gli spazi e gli arredi, e gli ambienti esterni. Per questo è necessario, ogni qualvolta si intervenga su una struttura per consolidarla, adempiere alle normative sulla sicurezza o intervenire su rotture, predisporre un progetto che consideri contemporaneamente il ripristino come aggiornamento e ristrutturazione. In questa ottica nell'anno 2023 è in fase conclusiva l'intervento di adeguamento del nido comunale L. Bellelli, continuando così nell'attuazione del programma che porterà all'adeguamento di tutte le strutture di nido con più di 30 persone. Si mantengono inoltre diversi interventi di manutenzione straordinaria di minore entità rivolti alle strutture comunali e alle relative aree esterne.
Sono stati presentati e confermati i programmi di intervento previsti dal "PNRR Italia Domani" per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione. Il programma "alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani" rientra in una cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. In questo ambito l'Istituzione ha presentato otto differenti progetti di riqualificazione e messa in sicurezza del proprio patrimonio di Nidi e Scuole d'Infanzia è stata sottoscritta la concessione del primo finanziamento ricevuto con avviso pubblicato il 16 agosto 2022 relativo al Nido\Scuola in Parco Ottavi, che impegneranno in modo decisivo l'anno 2023.

Servizi per l'educazione 6-18
Le **politiche per il diritto allo studio e i servizi educativi territoriali** per la fascia d'età 6/14 anni, sono state fortemente condizionate dalla pandemia. L'esperienza della "Scuola diffusa" si è rivelata un'importantissima esperienza di valorizzazione ed innovazione educativa che, pur necessario in un contesto di emergenza sanitaria, ha portato un notevole valore aggiunto ai contenuti pedagogici. Tale esperienza è stata oggetto di interesse a livello nazionale ed in particolare:
- l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), Ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare, subentrato senza

soluzione di continuità alle funzioni istituzionali e alle attività affidate alla soppressa Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica, ha espresso interesse per l'esperienza reggiana ed ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comune di Reggio Emilia avente per oggetto una ricerca osservativa che avrà come prodotto uno studio di caso sul modello applicato in un Istituto Comprensivo con piccoli plessi al fine di restituire le dimensioni chiave dell'innovazione, sia dal punto di vista didattico che organizzativo e successivamente, la formalizzazione di tale modello attraverso la promozione e l'osservazione in alcuni degli istituti coinvolti, per comprendere le pratiche attuative sia dal punto di vista organizzativo che didattico.
- Il Ministero dell'Istruzione ha sottoscritto nel mese di gennaio 2022 un Protocollo d'intesa col Comune di **Reggio Emilia che individua** nell'esperienza della "Scuola diffusa", una modalità, meritevole di conoscenza a livello nazionale, di realizzazione dei Patti Educativi di comunità, esemplificativa di un'alleanza strategica tra Istituzioni scolastiche e risorse educative del territorio a seguito del quale il Comune si impegnerà a promuovere sperimentate forme di dialogo con i territori intesi come partner formativi strategici per la costruzione di saperi e per la diffusione di valori, a beneficio di altre realtà locali e nazionali.

L'anno scolastico 2022/23 è l'anno in cui si superano le necessità logistiche dettate dalla pandemia, tuttavia **l'esperienza della "Scuola diffusa" rimarrà nei suoi aspetti più rilevanti sotto il profilo educativo e curriculare.** In tal senso di ipotizza di mantenere alcuni contenitori nei quali le classi saranno ospitate a rotazione per brevi periodi al fine di approfondire aspetti didattici specifici quali, ad esempio:
- contenuti ambientali presso agriturismi;
- contenuti naturalistici ed artistici presso i Civici Musei;
- contenuti artistici legati al Polo delle Arti;
- contenuti pedagogici presso il Centro internazionale "Loris Malaguzzi" in collaborazione con Reggio Children.

Per quanto concerne i servizi educativi pomeridiani extrascolastici rivolti alla fascia 6-14 anni, oltre ai servizi comunali si valuterà il proseguimento delle forme di contribuzione con esperienze di privato sociale al fine di ampliare l'offerta del servizio sul territorio comunale già iniziata nell'anno scolastico 2021/22.
Grazie ai bandi legati al PNRR nel 2023 si lavorerà in collaborazione con il sevizio ingegneria, per curare l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR:
- nuovi edifici scolastici mediante sostituzione edilizia – 1 progetto finanziato;
- realizzazione e riqualificazione mense scolastiche – 3 progetti finanziati, 2 progetti in corso di istruttoria.

Gli edifici scolastici oggetto di progetti da sottoporre a richiesta di finanziamento sono indicati nel Piano Triennale dei Lavori pubblici.

Le **attività rivolte alla fascia d'età 14-18**, che si svolgono in collaborazione e/o in dialogo con le **Scuole secondarie di secondo grado** si svilupperanno all'interno delle seguenti aree:
Area formazione alla partecipazione:
- Palestre di educazione civile: progetto di formazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica che, partendo dai Principi della Costituzione italiana, si struttura e modula in base agli indirizzi di studio e alle organizzazioni curriculari di ogni scuola e agli interessi degli studenti.
- Percorsi di educazione civica: moduli che supportano le scuole nell'insegnamento dell'Educazione Civica, definiti in stretto raccordo con il referente di Educazione Civica e i docenti coinvolti. Propongono approfondimenti su diversi temi afferenti alle aree "Costituzione, Cittadinanza digitale, Sostenibilità ambientale".
- Laboratori di educazione alla rappresentanza: il Laboratorio prevede incontri formativi con i rappresentanti di classe, istituto e consulta in cui approfondire il significato e la responsabilità di questi ruoli.
- Giovani protagonisti/progetti scolastici: progetto di protagonismo giovanile fondato sull'impegno individuale e/o collettivo per la comunità.

Area successo formativo:
- Progetto P.O.L.O.: opera nell'ambito del contrasto alla dispersione scolastica, dell'orientamento e del riorientamento. Propone percorsi individualizzati e integrati di formazione sul campo, in stretta connessione con le scuole, in rete con agenzie educative e piccole imprese della zona.
- Prevenzione della dispersione scolastica e del ritiro sociale: progetto di contrasto della dispersione scolastica e, in ottica preventiva, del ritiro sociale che mira a intervenire precocemente sui segnali, anche deboli, che si manifestano. Opera a partire da azioni di ascolto, educazione e formazione a scuola in un più ampio progetto sistemico che coinvolge più attori.
- Percorsi di orientamento post diploma: laboratori, svolti in collaborazione con Associazioni di categoria ed Enti di formazione per presentare il mercato del lavoro e le offerte formative più vicine agli indirizzi

di studio o ai desideri degli studenti, i servizi orientativi e di supporto dell'Infogiovani (c.v, simulazione colloquio di lavoro..), l'Eurodesk e le opportunità di mobilità europea.

- Eurodesk Young Multipler: progetto svolto dall'Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia (O.E. e Fondazione E35) in collaborazione con la rete italiana Eurodesk, finalizzato all'attivazione di un Eurodesk Corner presso l'istituto scolastico aderente. Spazio di informazione gestito dagli studenti formati durante il percorso rispetto alle opportunità di mobilità europea e a competenze tecniche (progettazione, comunicazione e grafica) e trasversali.

Area stili di vita sani:

- L'azzardo non è un gioco: percorso di prevenzione delle dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo in tutte le sue forme, che prevede laboratori educativi e formativi all'interno delle classi, laboratori di peer education pomeridiani e moduli formativi per docenti.
- Progetto di prevenzione del consumo di sostanze psicoattive, attraverso azioni educative di sensibilizzazione e promozione della salute da svolgersi in contesti scolastici ed extra-scolasti

Pogetto "Chance": le nuove complessità socio-educative, accresciute dai risvolti sociali della pandemia, richiedono una risposta adeguata, propria di una città in cui la cura sociale ed educativa è da decenni punto di riferimento nazionale e non di rado internazionale. L'elemento più significativo, già iniziato nel 2021, è il **Progetto Chance,** il nuovo progetto dell'Amministrazione comunale per e con i giovani e i giovanissimi, che segue due linee: un pacchetto di azioni immediate e l'allestimento dei dispositivi necessari per una pianificazione condivisa di lungo periodo. Si tratta di un progetto di innovazione sociale della città: un progetto di comunità che, attorno ad un perno tipicamente socio-educativo, dovrà utilizzare e sperimentare anche altri linguaggi, strumenti e contesti a partire da quelli della cultura e della creatività, della musica e dello sport.

Per quanto riguarda l'**Istituto Superiore di Sudi Musicali "Achille Peri"** all'inizio dell'anno 2022 si è concluso positivamente il percorso di statizzazione dell'Istituto. A seguito di tale importante passaggio, nel 2023 si rivedranno i rapporti di ordine logistico e patrimoniale tra i due Enti con l'obiettivo di mantenere la sinergia tra l'attività di Istituto Superiore di Studi Musicali e i corsi di Propedeutica Musicale riservati ai bambini che, a partire dagli anni 70, hanno caratterizzato e valorizzato l'esperienza del Peri.

Obiettivo 6 - Giovani, creatività e Università
Creare sinergie con l'Università per accrescere conoscenza, cultura e innovazione

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Si conferma la volontà di fare di Reggio Emilia una **città a misura di giovani**, attraverso il consolidamento e il potenziamento degli interventi già realizzati nel passato recente e l'attivazione di nuovi progetti da realizzare "con" i giovani, anziché "per" i giovani, anche in considerazione della sofferenza individuale e sociale che il lungo periodo di pandemia ha rappresentato per le generazioni più giovani. Si tratta di sviluppare e qualificare sempre meglio gli ambiti della creatività giovanile, della partecipazione, del benessere, degli stili di vita sani, del successo formativo, sia nell'ambito dei progetti scolastici, come già indicato, sia nell'ambito dei diversi contesti territoriali. Cogliendo la sfida delle più innovative politiche nazionali ed europee, la città di Reggio Emilia da tempo investe in partecipazione, creatività e cultura quali asset strategici per lo sviluppo urbano, la crescita economica, l'inclusione sociale e la rigenerazione dei luoghi. Alla base di questa scelta vi è la convinzione che la partecipazione dei giovani e la creatività siano elementi fondanti dell'approccio alle "politiche giovanili" di Reggio Emilia. Rispetto alla creatività, in particolare, occorre supportare lo sviluppo non solo delle forme più tradizionali di creatività, ma anche favorire la contaminazione tra forme ed esperienze diverse e più contemporanee, spesso sperimentate da una nuova generazione di artisti. L'obiettivo è quindi quello di **dare impulso alla creatività giovanile**, promuovendo formazione, spazi e produzioni anche per trasformare le passioni in opportunità professionali.
Anche l'Università costituisce una reale risorsa per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio: gli studenti che si formano e apprendono all'Università di Reggio Emilia sono un potenziale capitale umano che, in prospettiva, può essere decisivo per lo sviluppo della città.

Nuove opportunità per le giovani generazioni
Per favorire la crescita del territorio fondata sulla conoscenza, sulla ricerca scientifica e sul trasferimento tecnologico, si rendono sempre più opportune alcune azioni dirette al coinvolgimento e alla partecipazione delle giovani generazioni.
L'Amministrazione intende consolidare gli spazi di aggregazione giovanile che avranno un'offerta territoriale sempre più ampia e differenziata per tipologia, caratteristiche e radicamento. In particolare saranno ampliate le occasioni di partecipazione attiva dei giovani alla vita della città con l'obiettivo di offrire proposte informative e formative più coinvolgenti ed inclusive, allargandole anche ad una dimensione regionale, nazionale ed europea. Saranno sviluppate anche progettazioni di carattere socio-educativo, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, legate al **tema della prevenzione e del contrasto del ritiro sociale e delle dipendenze tra i più giovani.**
Sono previste nuove forme di collaborazione, più articolate e sistematiche tra il Comune e l'Università per rendere Reggio Emilia una città sempre più a "misura di studente universitario", aumentando così l'integrazione tra il tessuto sociale cittadino e quello universitario.

Creatività giovanile
Nell'ambito specifico della creatività giovanile si metteranno in campo interventi mirati a promuovere e sostenere maggiormente la creatività giovanile, su un piano formativo orientato a favorire le opportunità professionali. Si tratta di esperienze, progetti e produzioni, individuali e collettivi che si vuole potenziare, favorendo le collaborazioni artistiche sul piano cittadino, regionale, nazionale ed europeo. Inoltre aumenteranno le proposte di laboratori creativi e le **occasioni di contaminazione tra i giovani artisti.**

GLI INDICATORI

Nuove opportunità per le giovani generazioni

Goal 4_Istruzione di qualità
4.3_Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spazi di aggregazione giovanile			
Consolidare il n. complessivo di accessi complessivi alla rete degli spazi di aggregazione giovanile	1.600	1.600	1.600
Consolidare il n. di iniziative annue presso l'ex Gabella di via Roma	200	200	200
Aumentale il n. di accessi presso lo spazio giovani via Cassoli1, sia come accesso all'Infogiovani che come partecipazione alle attività della rete di #viacassoliuno	600	650	700
Università			
% di incremento di iscritti nella sede universitaria di Reggio Emilia	8%	9%	10%
% iscritti fuori sede sul totale degli iscritti nella sede reggiana UNIMORE	65%	65%	65%
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: n. posti letto per studenti fuori sede	480	500	500
Tasso di iscrizione femminile sede reggiana UNIMORE	65%	65%	65%

Creatività giovanile

Goal 4_Istruzione di qualità
4.4_Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Aumentare il n. di partecipanti alle call creative	80	90	100
Aumentare il n. di laboratori, iniziative ed eventi presso SD Factory	50	50	50

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"

Per **le giovani generazioni** Reggio Emilia offre diverse opportunità, in termini di spazi e progetti.
Nel 2023 proseguiranno le attività negli "Spazi di aggregazione giovanile" dislocati sul territorio comunale. Ciascuno spazio ha una vocazione specifica che si è sviluppata in riferimento al contesto territoriale o al tema sviluppato:

- **Spazio Raga e Stazione Educativa**, presenti a sud e nord della "zona stazione", intercettano un'utenza che vive la complessità e le problematiche delle zone di passaggio delle città contemporanee;
- la Gabella di via Roma ha sviluppato una vocazione alla convivialità, alla cultura ed all'imprenditoria giovanile e femminile, perfettamente inserita nel centro storico della città;
- **#viacassoliuno** gestito direttamente da una rete di associazioni giovanili, esperienza unica nel panorama regionale di partecipazione diretta dei giovani alle politiche giovanili della città, al cui interno si colloca anche l'InfoGiovani che si offre come sportello unico informativo rivolto ai giovani;
- **SD Factory**, è uno spazio/laboratorio di formazione ai linguaggi creativi: dalla musica al teatro, dai video alla fotografia, dalla danza all'arte grafica. Si rivolge ai giovani che hanno voglia di mettere in gioco le proprie capacità espressive ed è aperto ai singoli, alle associazioni, alle scuole, alla città. Al suo interno è presente anche la storica sala prove "Studio Seltz". SD Factory è un o spazio che mette a disposizione dei giovani riconosciute competenze, attraverso percorsi formativi, per la creazione di opere e residenze e per l'organizzazione di mostre, eventi e iniziative artistiche; ma anche postazioni di lavoro condivise che facilitino la contaminazione tra le idee, lo scambio di informazioni e competenze e la nascita di nuovi progetti in ambito artistico-culturale e creativo. Dal 2021, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, è aperto uno sportello di consulenza per giovani artisti che vogliono fare della

propria passione una professione ed avviato un work-shop regionale per giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea.

Inoltre verranno realizzate Call creative, come quella per giovani videomaker, per sensibilizzare su temi di impegno civile in collaborazione con il Reggio Film Festival e lo Speciale Samuela Solfitti, il concorso rivolto a giovani fotografi, in collaborazione con Fotografia Europea. In questa ottica continuerà ad essere strategico offrire ai giovani artisti reggiani anche una sponda regionale, nazionale ed internazionale a seguire le reti del GAER (Giovani artisti dell'Emilia Romagna) del GAI (Giovani artisti italiani) e della BJCEM (Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo).

Oltre agli spazi di aggregazione giovanile, particolare importanza rivestono alcuni luoghi della città dedicati alla creatività e alla contaminazione di idee. In particolare i Chiostri di San Domenico, rappresentano la sede di rilevanti mostre e di istituti di ricerca storica come Istoreco e di alta formazione musicale come Istituto musicale Peri-Merulo. Rappresentano la casa dei giovani creativi reggiani, istituzioni e associazioni, imprese, professionisti del territorio e cittadini. Sono il "quartier generale" del Polo delle Arti: trovano espressione i linguaggi della contemporaneità, delle competenze e delle infrastrutture necessarie per la sperimentazione, la formazione e la produzione culturale.

Infine, oltre ai **progetti di partecipazione giovanile** che hanno come contesto propulsore #viacassoliuno, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con l'Ufficio di Piano del Comune saranno sviluppati progetti di carattere socio-educativo sia per prevenire e contrastare il fenomeno del ritiro sociale, a partire dal ritiro scolastico, sia per prevenire e contrastare le dipendenze, in particolare del gioco d'azzardo in tutte le sue forme e delle sostanze psicoattive, in un'ottica di promozione tra le giovani generazioni di stili di vita sani.

Le nuove complessità socio-educative, accresciute dai risvolti sociali della pandemia, richiedono una risposta adeguata, propria di una città in cui la cura sociale ed educativa è da decenni punto di riferimento nazionale e non di rado internazionale. L'elemento più significativo, già iniziato nel 2021, è il **Progetto Chance.** Il Progetto prevede il rafforzamento della presenza di educatori e operatori sociali di strada, stabilendo contatti nuovi o rafforzare quelli che esistono negli ambienti giovanili più stabili o in quelli on the road, creare - anche con la creatività – ascolto e connessioni nuove, cercando anche quei ragazzi che frequentano luoghi meno convenzionali, aiutando a vivere meglio loro e le loro famiglie e, ove se ne notino le avvisaglie, prevenire il disagio personale o diffuso e l'isolamento sociale.

Per quanto concerne gli interventi a sostegno del **sistema universitario**, per l'anno accademico 2022/2023 è in programmazione l'insediamento di un nuovo Polo Universitario presso il Parco Innovazione dedicato a un corso di laurea in Digital Education e un corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, entrambi già attivi in diversa sede, nonché un corso di laurea in Analisi e gestione dei dati per le imprese e un corso di laurea magistrale in Ingegneria incentrato sulle tecnologie digitali. E' in cantiere il secondo stralcio del Padiglione Vittorio Marchi presso parco san Lazzaro per servizi ed alloggi universitari.

Obiettivo 7 - Cultura, saperi e idee
Sviluppare le potenzialità culturali, valorizzando le opportunità esistenti

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La **cultura**, nell'accezione più ampia del termine, diventa driver dell'azione di governo della città, in ogni sua scelta e rappresenta una sfida non scontata.

Il programma culturale è incentrato sulla rigenerazione dell'esistente, sul rilancio e la messa in valore di quanto di buono si è fatto e appartiene alla comunità. Si vuole così capitalizzare l'esistente per moltiplicare le opportunità, in coerenza con gli obiettivi dello sviluppo locale e le dinamiche del territorio, partendo dalla riflessione su alcuni dei principali interventi in corso per farne uno spazio di innovazione e di crescita. La cultura traccia la strada di una visione che il nostro territorio ha di se stesso anche dal punto di vista dello sviluppo locale che vuole incidere positivamente sui diritti e sulla vita delle persone. L'obiettivo mira a favorire la diffusione della cultura nella comunità locale, trasformando gli spazi pubblici in una vera e propria "città del sapere", rendendola luogo di incontro e scambio culturale.
Questa direzione di lavoro è riassunta nell'espressione "**La cultura non starà al suo posto**". Cultura dunque non come branca a sé stante, non come insieme di azioni che si svolgono in determinati luoghi, ma come metodo. L'azione culturale è declinata attraverso quattro prospettive e percorsi:

- Cultura per tutti, per una società che favorisca l'accoglienza. Promuovere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza per produrre azioni culturali di qualità, accessibili a un pubblico diversificato, proseguendo nel percorso della piena affermazione del diritto per la democrazia delle opportunità. Reggio Emilia è una città che ha vissuto e vive le grandi trasformazioni della modernità (pressioni globali, crisi economica, arrivo di nuovi cittadini mossi dai flussi migratori) non solo come problematiche, ma anche come possibilità di nuove e preziose interazioni sociali.
- Sviluppo intelligente, per promuovere una realtà cittadina basata sulla conoscenza, sull'innovazione e sulla creatività, dove l'arte diventa uno strumento per interrogare le diverse rappresentazioni della realtà, invitandoci a guardare con più attenzione, a valutare e a riflettere, creando le condizioni per generare sapere, comprensione e consapevolezza.
- Impulso turistico, per consentire a Reggio Emilia di affermarsi ulteriormente come sede di spettacoli, eventi, festival, mostre ed iniziative di portata nazionale e internazionale (musica, teatro, danza, fotografia e arti figurative), luogo di eccellenze enogastronomiche (cantine, acetaie, caseifici), nonché itinerario storico-artistico d'eccezione per il turismo di qualità.
- Conoscenza e valorizzazione dei luoghi della bellezza e della cultura, a loro volta centrali nella proposta culturale di Reggio Emilia. I Chiostri del monastero di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, la biblioteca Panizzi, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia – Fondazione Nazionale della Danza/Aterballetto, lo Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico e la Sinagoga sono infatti sedi di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano. Sono luoghi belli e di bellezza; sono già di per sé veicolo di narrazione e diffusione culturale, sono competenze distintive della città al pari di edifici – chiese, palazzi, opere d'arte e architettura contemporanea, piazze storiche riqualificate – che testimoniano il cammino di Reggio Emilia nei secoli.

Cultura come bene comune e accessibile
La linea di azione si declina in tre obiettivi e ambiti d'intervento:

- facendo tesoro del processo partecipativo "La cultura non starà al suo posto – Progettiamo insieme il futuro della cultura in città", l'obiettivo di fondo è porre in valore le persone e la comunità al fine di delineare, progettare, per poi concentrare risorse e costruire insieme l'offerta culturale a Reggio Emilia. Si vuole così valorizzare il capitale umano e culturale, dalle solide e ampie competenze distintive della città. Il processo di ascolto e partecipazione pubblica sulla visione culturale ha avuto inizio dall'idea di città in cui **al centro della progettazione culturale vi sono la persona, la comunità, i quartieri e tutte le realtà, professionali e amatoriali,** che hanno contribuito a sostenere ed arricchire l'eredità e l'offerta culturale;
- il progetto di valorizzare il sistema culturale integrato e diffuso, le eccellenze distintive, il patrimonio storico-artistico e culturale della città, la promozione turistica e il marketing del territorio;
- la promozione e il sostegno del protagonismo pubblico e privato e del tessuto associativo. L'obiettivo si concretizza nelle attività di collaborazione, patrocinio e concessione di contributi e benefici economici a enti e associazioni per la realizzazione di progetti culturali ritenuti di interesse pubblico e rilievo culturale. In questa direzione si inserisce la partecipazione a istituzioni locali e nazionali, sostenute

tramite erogazione di quote associative e contributi finalizzati a specifici obiettivi, ma anche il bando di cittadinanza "Cultura per la città" che permette ogni anno di realizzare un programma di iniziative.

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri
La linea d'azione riguarda i poli attivi nei settori dello spettacolo e dell'arte contemporanea: i prestigiosi enti partecipati – Fondazione Teatri, Fondazione Nazionale della Danza, Fondazione Palazzo Magnani – lo Spazio Gerra, il Cinema Rosebud, l'Arena Stalloni e il Teatro Piccolo Orologio, che insieme alle altre istituzioni comunali come la Biblioteca Panizzi e le biblioteche decentrate, i Musei Civici, i Chiostri di San Pietro e i Chiostri di San Domenico, costituiscono gli assi portanti del sistema culturale cittadino e della sua vitalità.

- La Fondazione I Teatri rappresenta un'istituzione di eccellenza e punto di riferimento del sistema cittadino per la produzione e l'offerta culturale, in grado di assicurare una programmazione di alta qualità artistica e rilievo internazionale nelle tre prestigiose sedi del Teatro Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza.
- La Fondazione Nazionale della Danza, altra prestigiosa istituzione, svolge principalmente l'attività di produzione e distribuzione degli spettacoli di Aterballetto, che costituisce la prima compagnia di danza in Italia dove confluiscono alcune fra le più significative esperienze maturate nel campo dell'arte coreutica sia in ambito nazionale che internazionale. La Fondazione è anche un centro di grande rilievo per la formazione, tiene i Corsi di Alta formazione professionale per giovani danzatori ed insegnanti.
- La Fondazione Palazzo Magnani è diventata sempre più una grande fondazione culturale della città, mantenendo una spiccata vocazione nel campo delle arti visive e della produzione contemporanea, ma assumendo lo sviluppo delle principali attività culturali della città in precedenza gestite direttamente dal Comune, come il festival Fotografia Europea, il cartellone culturale estivo della città – Restate - oltre ad altri e nuovi progetti. La Fondazione si inserisce nel tessuto culturale della città per arricchirlo operando in sinergia con gli altri enti partecipati attivi nei settori dello spettacolo e delle arti.
- Lo Spazio Gerra, dopo un decennio di attività, ridefinisce identità, valori e missione riflettendo sul senso dell'esperienza compiuta e rinnovando la sua immagine riassunta nel logo e payoff "Cultura Popolare Contemporanea" per sottolineare un impegno focalizzato su temi e produzioni originali legati al territorio, interpretati attraverso i linguaggi creativi contemporanei per renderli accessibili ai diversi e nuovi pubblici. Si intende sviluppare ulteriormente la vocazione e le potenzialità di Spazio Gerra in sinergia con gli altri luoghi della cultura – pubblici e privati – e con le infrastrutture dell'innovazione.
- Il Cinema comprende due poli integrati: il Cinema Rosebud e l'Arena Stalloni. Il Cinema Rosebud propone un'offerta mirata a tutti i pubblici e articolata in rassegne, incontri e attività formative, con una vocazione dedicata al cinema d'autore e una programmazione sostenuta da collaborazioni di soggetti locali, di cineteche e enti del settore di livello nazionale e internazionale. Nel periodo estivo l'offerta continua nell'Arena Stalloni e con la rassegna "Cinema in Piazza".
- Il Teatro Piccolo Orologio costituisce un riferimento culturale da oltre trent'anni, un "Teatro Off" che attrae un pubblico non solo locale, con una programma di spettacoli e attività formative di qualità e rilievo nazionale, e che nel contempo dà spazio alle produzioni di giovani compagnie teatrali attive nel territorio. Il progetto culturale, affidato all'Associazione Centro Teatrale MaMiMò, soggetto gestore per il periodo 2017-2021, rinnovato per il periodo luglio 2021 e giugno 2023, è centrato sulla multidisciplinarietà e non si limita alla drammaturgia contemporanea, ma ospita anche il teatro d'ombre, la commedia dell'arte, il teatro in lingua, i burattini, i classici rivisitati, accogliendo nuovi linguaggi e nuove forme che collaborano alla narrazione della complessità che oggi attraversa la nostra epoca.

Il sistema bibliotecario
Il profilo culturale, la progettualità interna e le caratteristiche del sistema bibliotecario comunale vengono definite tenendo conto del modello di riferimento che emerge dall'esperienza e dalla letteratura specializzata più avanzata: quello della moderna biblioteca pubblica intesa come centro di informazione della comunità e **servizio prioritario per garantire a tutti un accesso libero e facilitato al sapere**, incoraggiando l'esperienza della lettura e promuovendo lo sviluppo dei servizi informatici. Il tutto in orari di apertura ampi e in spazi confortevoli, con una attenzione forte ai territori, alle utenze potenziali e reali nella considerazione che le biblioteche oltre a contenitori culturali e di informazione sono sempre più luoghi di incontro, di aggregazione, di inclusione sociale e di integrazione interrazziale. Non a caso da sempre la Biblioteca Panizzi ha individuato nelle persone, nei cittadini senza alcuna distinzione, il cuore della sua missione anticipando di fatto i temi della biblioteconomia sociale che attualmente animano il dibattito professionale. Sulla scorta di questa consolidata esperienza per fronteggiare le sfide che riguardano il futuro delle biblioteche, la Biblioteca Panizzi intende rilanciare la realtà bibliotecaria cittadina, proponendo una nuova concezione di biblioteca: non soltanto un luogo in cui cercare libri o studiare, ma sempre più un punto di aggregazione, una piazza civica, un luogo di incontro e scambio tra

persone. L'obiettivo è quello di trasformare la biblioteca in una vera e propria "città del sapere" maggiormente accessibile, accogliente e potenziata rispetto ai percorsi, connotata da una forte identità contemporanea. A tale scopo, si renderanno disponibili nuovi e riqualificati ambienti e arredi adeguati alle esigenze di un servizio bibliotecario in continua evoluzione, a seguito del restyling di Palazzo San Giorgio, sede della Biblioteca Panizzi. Contestualmente si opererà per procedere ad un riposizionamento della Biblioteca Panizzi nell'agenda sociale e culturale della città, confermando l'immagine di questa istituzione come servizio essenziale nella formazione e nella vita quotidiana delle persone e per la crescita della comunità rendendola nel contempo uno spazio aperto e plurale.
Per il raggiungimento dei suoi obiettivi il sistema bibliotecario comunale si avvale di progetti di fundraising culturale avendo posto in essere azioni utili all'attivazione per ulteriori tre anni del Progetto "Amici della Biblioteca". Azione prioritaria continua pertanto ad essere quella di rispondere in maniera adeguata all'esigenza/diritto del cittadino all'informazione, ciò significa:

- continuare a mantenere e sviluppare i servizi di prestito, di prestito digitale e consultazione anche digitale del patrimonio bibliografico e multimediale, sperimentando anche forme di riqualificazione dei servizi mediante sviluppo di tecnologie innovative, favorendo fra l'altro il libero accesso alle biblioteche attraverso ampi orari di apertura dei servizi, nonché attivare adeguati servizi di consulenza, presso le singole sedi delle Biblioteche, idonei a favorire l'accessibilità delle informazioni bibliografiche e in generale la visibilità del ricchissimo patrimonio documentario;
- monitorare costantemente l'iter di acquisizione e trattamento catalografico dei libri, dei periodici e del materiale multimediale per una rapidissima disponibilità al prestito degli stessi.

La gestione del patrimonio riguarda i servizi di acquisizione, inventariazione, catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei materiali bibliografici, documentari e multimediali. Il servizio bibliotecario comunale, nell'ottica del mantenimento dei propri standard qualitativi sanciti nella Carta dei servizi, continua ad incrementare il proprio patrimonio documentario nei diversi ambiti disciplinari per un'utenza diversificata per età ed esperienza socio-professionale con un'attenzione all'interculturalità, al multilinguismo e all'abbattimento di ogni forma di barriera alla lettura (a questo proposito particolare attenzione viene dedicata all'acquisizione di audiolibri, di libri a grandi caratteri, tattili e inbook). Parimenti si procede alla conservazione secondo criteri riconosciuti e alla valorizzazione del preziosissimo patrimonio documentario della Sezione di Conservazione e Storia locale, proseguendo nell'incremento dello stesso attraverso donazioni di importanti archivi contemporanei ed acquisti in linea con il proprio posseduto, nella considerazione che questa Sezione rappresenta la memoria storica della città e della comunità che l'ha abitata, la abita e l'abiterà.
Il sistema bibliotecario cittadino promuove **attività di animazione e di promozione della lettura** e di scrittura creativa, nel rispetto della diversità e della interculturalità, rivolte a bambini e ragazzi nelle fasce d'età 0-18 anni. Le iniziative sono realizzate sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico.
Particolare attenzione continua ad essere rivolta ai Progetti nazionali NatiperLeggere e Nati per la Musica, nonché al Progetto di lettura e scrittura creativa Bao'Bab/Casa della letteratura italiana per ragazzi. Poiché la biblioteca pubblica è anche un centro privilegiato di produzione culturale, luogo di incontro e di scambio di esperienze e conoscenze, il sistema bibliotecario reggiano organizza incontri culturali, conferenze, dibattiti, mostre e altre iniziative volte a promuovere la conoscenza delle proprie collezioni e l'utilizzo dei suoi servizi, nonché la lettura, l'informazione, l'educazione permanente nel rispetto della diversità e della interculturalità. Il tutto in relazione con scrittori, personalità di spicco della cultura, agenzie e associazioni culturali anche del territorio. Il sistema Panizzi continua poi nella realizzazione dello sviluppo tecnologico, con particolare riferimento ed attenzione al catalogo informatizzato, al sito web, ai servizi federati, al sistema di prestito al fine di rendere disponibili agli utenti servizi mutuati da interfacce amichevoli. In particolare è previsto l'ingresso (in virtù di un finanziamento regionale al POLO RE2) del Sistema bibliotecario provinciale nella piattaforma nazionale SEBINA, passo determinante per una razionalizzazione ed un potenziamento dei servizi di catalogazione, prestito e reference in linea con le principali biblioteche italiane. Il sistema bibliotecario, nell'ottica dell'orientamento alle persone, promuove poi ricerche per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti circa la qualità dei propri servizi al fine di formulare piani di miglioramento dei servizi stessi e di razionalizzazione dei processi di lavoro, nonché per elaborare progetti di riavvicinamento degli utenti iscritti, ma non frequentanti e di iscrizione di utenze nuove. Infine il sistema bibliotecario Panizzi partecipa del Sistema bibliotecario provinciale che vede l'adesione di 40 biblioteche della provincia e che permette l'attivazione di servizi di rete per una sempre più efficace risposta ai bisogni dei cittadini.

Il sistema museale

Il sistema museale cittadino documenta e valorizza le memorie della natura, dell'archeologia, dell'arte e della storia dell'intero territorio provinciale. Collezioni che vanno dal Paleolitico ai nostri giorni presentate in cinque sedi museali (Palazzo dei Musei, Museo del Tricolore, Galleria Parmeggiani, Museo

del Santuario della B. V. della Ghiara, Museo di Storia della Psichiatria) e una sede monumentale (il Mauriziano). Esso rientra a pieno titolo all'interno del più vasto ed articolato sistema dei "luoghi aperti" della cultura, del sapere e delle idee che ruota intono anche allo Spazio Gerra, ai Chiostri di San Domenico, ai Chiostri di San Pietro e a Palazzo Magnani.
I Musei Civici, perseguendo nel tempo l'obiettivo di conservare le testimonianze della città di Reggio Emilia e del territorio provinciale reggiano, hanno contemporaneamente promosso la ricerca scientifica, la conoscenza e la fruizione pubblica anche attraverso attività formative ed educative. Si sono assunti l'impegno e il ruolo di dinamici promotori di servizi culturali e formativi – negli ambiti disciplinari che ne caratterizzano il patrimonio – in collaborazione con altre realtà territoriali, pubbliche e private: Soprintendenze, Università, Enti locali, Istituti di ricerca, Associazioni culturali.
Elemento cardine del Sistema è **Palazzo dei Musei**, presso Palazzo San Francesco. La ristrutturazione dell'edificio ha impresso alla più antica istituzione museale della città una decisa svolta verso la contemporaneità e oggi occupa un ruolo centrale nel contesto delle politiche culturali della città. Senza abbandonare il suo compito di servizio pubblico dedito alla conservazione del patrimonio e alla sua quotidiana messa a disposizione della collettività, il museo si pone - utilizzando appieno le potenzialità della cultura (artistica, umanistica, scientifica, tecnica e tecnologica) - non solo come luogo deputato a costruire memoria e generare futuro, ma anche come concreta realtà di incontro, interpretazione e narrazione del territorio attraverso il costante rapporto tra tradizione e innovazione. Le nuove funzioni di Palazzo dei Musei trovano possibilità di crescita e interazione costante attraverso due principali azioni per la crescita del pensiero critico: lo sviluppo di cultura creativa e la produzione e diffusione di cultura della contemporaneità.
Altro elemento cardine della cultura è rappresentato dal complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro che assumono sempre di più uno spazio centrale all'interno del circuito culturale e storico-architettonico della città: sede e display della produzione artistica, culturale e creativa della città.

GLI INDICATORI

Cultura come bene comune e accessibile

Goal 4_Istruzione di qualità
4.7_Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Attività culturali			
Mantenere superiori a 200 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (collaborazioni, patrocini, contributi)	> 200	> 200	> 200

Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri

Goal 4_Istruzione di qualità
4.7_Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Istituzioni e Fondazioni culturali			
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea – Fondazione Magnani	> 90%	> 90%	> 90%
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea – Fondazione Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	> 3€	> 3€	> 3€
% presenze fuori provincia di Fotografia Europea – Fondazione Magnani	> 20%	> 20%	> 20%
N. presenze alle attività culturali della Fondazione Palazzo Magnani – Restate	> 8.000	> 8.000	> 8.000
N. visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani (n. biglietti)	> 10.000	> 10.000	> 10.000
Mantenere superiore a 25.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud	> 25.000	> 25.000	> 25.000
Mantenere superiore a 30.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti)	> 30.000	> 30.000	> 30.000
N. degli spettatori paganti della Fondazione I Teatri	≥ 35.000	≥ 35.000	≥ 35.000
N. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza	> 100	> 100	> 100
Consolidare il livello di interazione tra cittadini e portatori di interesse attraverso l'attività di Spazio Gerra mirata alla promozione, produzione, formazione in sinergia con altri luoghi di cultura e creatività del territorio (n. persone coinvolte e visualizzazione eventi in streaming)	> 20.000	> 20.000	> 20.000
Mantenere superiore a 60 il n. degli artisti e creativi coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra	> 60	> 60	> 60
Biblioteche			
Aumentare il n. dei prestiti nelle biblioteche	> 300.000	> 400.000	> 500.000
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	> 80%	> 80%
Aumentare il n. delle presenze nelle biblioteche	> 300.000	> 350.000	> 450.000
Consolidare attività sezione ragazzi: n. di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività didattiche e di promozione della lettura	> 15.000	> 20.000	> 25.000
Aumentare il n. delle nuove acquisizioni delle biblioteche (per acquisti, deposito legale, doni) superiore a 18.000	> 18.000	> 20.000	> 20.000
Musei			
N. presenze annue musei civici	> 80.000	> 90.000	> 90.000
N. classi coinvolte nell'anno scolastico	> 300	> 350	> 350

% classi provenienti da fuori Comune	> 40%	> 50%	> 50%
% classi provenienti dalle scuole primarie	> 40%	> 50%	> 50%
% soddisfazione attività didattiche per la scuola (rilevazione su oltre 70% classi iscritte)	> 85%	> 85%	> 85%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

La **cultura** finalmente sembra riprendere il normale andamento pre-pandemia, anzi, l'anno 2022 ha visto aumentare le proposte progettuali in quanto, oltre agli eventi/esposizioni/inaugurazioni, previste nell'anno, si sono aggiunte le attività rimaste in stand by durante i due anni di "blocco" che sono state proposte nell'anno 2022. Si auspica che il processo di "risveglio" vada via via crescendo anche nel corso del prossimo triennio.

Il processo partecipativo "**La cultura non starà al suo posto** – Progettiamo insieme il futuro della cultura in città" rimane sempre uno degli snodi principali per la pianificazione di tutte le attività in programmazione per la durata dell'intero mandato al fine di poter restituire le proposte emerse dai tavoli di lavoro. Si continueranno a progettare le azioni e le strategie culturali da intraprendere nel corso del mandato puntando sulla costruzione di una nuova visione culturale della città incentrata sulla contaminazione di saperi, sensibilità ed esperienze di vita, e basata sull'apporto di tutti: dell'Amministrazione, degli esperti e degli operatori culturali, dei cittadini e delle loro organizzazioni.

Nel 2023 si intende portare a compimento un progetto iniziato nel 2021: si tratta di "**Reggio Emilia on stage"** per la valorizzazione degli spazi pubblici e dei luoghi della cultura di proprietà comunale, promuovendone la comunicazione e facilitandone l'accesso, per riviverli pienamente nel dopo Covid-19 e farli diventare "palcoscenici urbani diffusi", luoghi reali e simbolici di incontro, produzione creativa e inclusione sociale. La proposta è quella di studiare una nuova forma di promozione degli spazi in grado di farli conoscere e renderli più accessibili, in modo regolamentato e semplificato, strutturando in forma permanente un sistema di spazi a disposizione di tutti, fruibili sia in concessione gratuita sia a pagamento con tariffe agevolate, da utilizzare per le principali manifestazioni della città per le molteplici attività di una comunità locale come quella reggiana caratterizzata dall'elevato protagonismo pubblico e privato di associazioni, istituzioni e imprese, oltre che per le iniziative gestite direttamente dal Comune di Reggio Emilia. Si vuole creare così una infrastruttura collaborativa per l'azione culturale continuando a investire su vivibilità e sicurezza degli spazi pubblici per caratterizzare la città come laboratorio di sperimentazione creativa.

Il programma di attività 2023 sarà sempre più incentrato sulla promozione e sul sostegno dei soggetti del terzo settore attraverso diverse collaborazioni, concessioni di contributi e di patrocini finalizzati a supportare iniziative e progetti ritenuti di qualità culturale e interesse pubblico. Continueranno i sostegni economici tramite la pubblicazione del **Bando Cultura, strumento di sussidiarietà e valorizzazione** associazioni appartenenti al Terzo Settore per la realizzazione di iniziative ed eventi . Il calendario degli eventi proposti, interessano diversi ambiti culturali e di inclusione sociale.

L'obiettivo di promuovere una cooperazione culturale diffusa è perseguito anche attraverso la partecipazione del Comune ad enti sostenuti mediante erogazione di quote associative (Istoreco, ATER – Associazione Teatri Emilia Romagna, Istituto Cervi, Associazione Reggio Parma Festival, Associazione GAI – Giovani Artisti Italiani).

Nelle azioni riproposte sarà incluso, come ormai da diversi anni, il progetto "**Più di Uno: Cultura per la scuola"** che raccoglie e promuove l'offerta delle istituzioni culturali e di numerose associazioni locali, rivolta alle scuole cittadine per ogni anno scolastico integrata in un'unica piattaforma di opportunità educative. Il progetto punta sulla capacità di fare rete tra numerosi soggetti in grado di assicurare un'alta qualità, un'ampia offerta di proposte in tutti i campi della conoscenza, delle arti e del sapere, con l'obiettivo di offrire occasioni di apprendimento e di esperienza culturale a giovani, docenti e operatori attraverso un programma che esprime una concreta interconnessione e costruisce percorsi personalizzati per tutti.

La **Fondazione I Teatri** offrirà come sempre una programmazione di alto profilo articolata nei tre teatri. Il Teatro Valli ospiterà le stagioni d'opera, concerti, danza, musical e operetta, mentre nel Ridotto saranno organizzate esposizioni, conferenze, convegni, incontri con gli artisti. Al Teatro Ariosto proseguiranno le stagioni di prosa, mentre il Teatro Cavallerizza continuerà ad essere uno spazio polivalente destinato in particolare alla prosa di ricerca e alla danza contemporanea, a stage, workshop, convegni ed eventi musicali, oltre che sede naturale per il teatro musicale contemporaneo.
Nel corso del 2022 è stata inaugurata la **Sala Verdi,** restituita ai cittadini reggiani dopo 30 anni di chiusura, dal 2023 si auspica possano essere attivate le procedure di concessione esterna, affinché possa divenire un luogo dedicato alla produzione e alla creatività, all'incontro con le nuove generazioni, pensato per accogliere prove, residenze, ma anche piccole rappresentazioni, laboratori, workshop e concerti. Per la città si tratta di un altro spazio aperto che potrà essere utilizzato per incontri, conferenze e proiezioni. Sarà autonomo, ma potrà essere anche di supporto ad attività di spettacolo al Teatro Ariosto, nella sua funzione più naturale di Ridotto.
La **Fondazione Nazionale della Danza** continuerà a lavorare sia su progetti innovativi e competitivi sia sul piano produttivo che di appeal di mercato, puntando sugli spettacoli di Aterballetto in Italia e all'estero e sull'ospitalità di compagnie nella rassegna "ItaliaDanza". Proseguirà la collaborazione con il Piccolo Teatro/Teatro d'Europa e continuerà l'offerta di educational: alta formazione e perfezionamento professionale, formazione del pubblico con i progetti speciali per la scuola in collaborazione con Reggio Children (AbcDanza, Progetto Creazione), Atb Card School Performance che ospita le Scuole di Danza Italiane, gli incontri-seminari "Leggere per Ballare". Sul fronte della ricerca è confermato il progetto "Risonanze tra musica e danza" in collaborazione con Fondazione Teatri, Istituto Musicale Peri e Reggio Children. La stagione estiva prevede una rassegna nell'ambito di Restate.

Oltre alle attività descritte è prevista la realizzazione di sinergie tra Fondazione Teatri e Fondazione Danza, con l'obiettivo di potenziare l'offerta dei servizi e rendere più efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività per una programmazione di più ampio respiro.
La **Fondazione Palazzo Magnani** offrirà un programma espositivo incentrato su una grande mostra di rilievo nazionale; il Festival Fotografia Europea; il cartellone culturale estivo Restate e altri progetti di promozione e sostegno della creatività contemporanea. Si punterà sulle opportunità offerte dal sistema culturale cittadino per sviluppare sinergie con le altre sedi espositive e in particolare con Palazzo da Mosto della Fondazione Manodori e con i Chiostri di San Pietro e Palazzo dei Musei.
Nel mese di maggio, come ogni anno dal 2006, sarà riproposto **Reggionarra,** il progetto culturale dedicato all'arte del narrare, in collaborazione con l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Reggio Children, e diverse istituzioni culturali pubbliche e private del territorio**:** narratori professionisti e compagnie teatrali, insieme a genitori nella veste di raccontastorie, animano diversi luoghi - biblioteche, musei, chiostri e scuole - che diventano spazi narrativi dedicati all'ascolto di racconti, favole e letture animate.
Nel corso del 2023 continuerà la proposta letteraria **Questo Albergo è una casa,** un'iniziativa curata dallo scrittore Piergiorgio Paterlini, che consiste nel rendere protagonisti della valorizzazione della città alcuni famosi scrittori italiani che soggiorneranno presso gli Hotel di Reggio Emilia e durante il soggiorno si dedicheranno alla scrittura di un racconto inedito e pensato sul luogo. L'ospitalità durerà un weekend, durante il quale si susseguiranno diverse attività in città: dalle "passeggiata" nei luoghi più significativi di Reggio Emilia agli incontri con l'autore in spazi importanti cittadini.

Internazionale Kids a Reggio Emilia si riproporrà dopo il successo delle due edizioni precedenti. Il festival, ispirato a quello di Internazionale di Ferrara, trae origine dall'omonimo mensile che spiega a bambine e bambini i grandi temi dell'attualità pubblicando in italiano i migliori articoli dei giornali di tutto il mondo per la fascia 7-13 anni, con corredo di giochi e fumetti. Nel 2023 si prevede di mantenerne la realizzazione a maggio. Come le precedenti edizioni, per tre giorni la città ospiterà mini conferenze, laboratori, rubriche, proiezioni ed eventi speciali nella splendida cornice dei Chiostri di San Pietro per offrire momenti di incontro, crescita e riflessioni. Concepito come un numero "dal vivo" della rivista da sfogliare, il festival darà la possibilità ai giovanissimi lettori e alle loro famiglie di partecipare a eventi innovativi in cui esperti, giornaliste, scrittori, illustratori, fotografi parleranno di temi come ambiente, sostenibilità, informazione, democrazia, diritti, femminismo, economia e tecnologia.

Il progetto **Restate** si iscrive tra le attività che qualificano la mission di Fondazione Palazzo Magnani per mettere in valore le potenzialità di cooperazione culturale e coinvolgimento della comunità locale; il cartellone estivo raccoglie l'offerta di cultura, spettacolo e intrattenimento della città nel periodo estivo con un programma di appuntamenti da giugno a settembre, mirati ai differenti pubblici, che spaziano nei diversi campi dello spettacolo – teatro, danza, musica, cinema – dell'arte e della letteratura – conferenze,

esposizioni, visite guidate – con aperture straordinarie serali di musei e biblioteche, gallerie d'arte e luoghi storico-artistici, ma anche negozi del centro storico.

Il progetto, **Giovane Fotografia Italiana** giunto nel 2023 alla sua X^ edizione e rivolto a giovani artisti under 35 interamente curato e realizzato dal Comune affiancherà anche per l'anno 2023 il Festival di Fotografia Europea. Il tema dell'edizione 2023 è ancora in via di definizione. La selezione degli artisti vincitori, è affidata ad una giuria internazionale. La mostra si svolgerà, a differenza degli anni precedenti, al terzo piano del Palazzo dei Musei al fine di rafforzare il legame che si è venuto a creare tra gli Eredi di Luigi Ghirri e Giovane Fotografia Italiana, il cui primo premio è proprio intitolato all'artista Ghirri e le cui opere sono in parte esposte nella medesima sede all'interno dei Musei. Una delle novità dal 2023 sarà la sottoscrizione di un ulteriore collaborazione con la Triennale di Milano che ospiterà l'artista vincitore del primo premio.

Nel mese di settembre il servizio cultura collaborerà, come ormai da due anni, alla realizzazione del **festival di Emergency** che vedrà coinvolte anche le istituzioni culturali della città come Palazzo dei musei e la Biblioteca Panizzi e altri luoghi aperti e chiusi di rilievo.

Spazio Gerra indirizza la progettualità alla produzione artistica e creativa su tematiche della contemporaneità, sostenibilità ambientale e convivenza sociale legate al territorio. Nel 2023 si prevedono: mostre ed eventi nell'ambito del Festival Fotografia Europea seguendo il tema proposto. A giugno scade l'affidamento dello spazio a Innovazione Cultura e Società e pertanto verrà attivata una nuova gara d'appalto per il periodo successivo.

La programmazione del **Cinema Rosebud** continuerà a essere organizzata su tre filoni principali: i classici, gli autori e le cinematografie nazionali, le prime visioni d'essai nei fine settimana. Si consoliderà la proposta costante di film restaurati (proposti anche in pellicola, tra le poche sale in Italia) o esclusi dai circuiti commerciali: film contemporanei, documentari, opere prime e indipendenti. Si cercheranno di riattivare le iniziative con le scuole e le attività di formazione. Continuerà la cooperazione con altri circuiti cinematografici e il fundraising a livello nazionale (Ministero), Regionale (Fice e Agis) ed europeo (Europa Cinemas). Si confermano le rassegne Estive e "Accadde Domani– Nuovo cinema italiano" nell'ambito di Restate e le collaborazioni con Arci per la gestione ordinaria dell'Arena Stalloni.

La programmazione del **Teatro Piccolo Orologio** continuerà con la stagione teatrale diffusa 2022/2023 – e comprenderà anche un cartellone di spettacoli in ascolto e contrappunto a quello della Fondazione Teatri come di tradizione per questo definito "teatro off". Proseguono i corsi annuali di recitazione, di regia, drammaturgia e voce e dizione.A giugno scade l'affidamento della concessione dello spazio all'Associazione Teatrale Ma.Mi.MO e pertanto verrà attivata una nuova gara d'appalto per il periodo successivo.

Nell'anno 2023 si prevede d'intervenire nella prospettiva di un progressivo recupero e rilancio degli interventi e servizi del **sistema bibliotecario** dopo l'esperienza della pandemia. L'operazione potrà beneficiare, da un lato, delle importanti realizzazioni compiute negli ultimi anni per la ristrutturazione di alcune delle Biblioteche del sistema bibliotecario comunale e la conseguente ridefinizione ed implementazione dei servizi erogati all'utenza. Nello specifico le misure sulle politiche bibliotecarie intendono concentrarsi principalmente in due direzioni. Da un lato s'intende proseguire nella strategia di qualificazione delle strutture, e in particolare della sede di Palazzo San Giorgio, nella prospettiva di rendere la principale biblioteca cittadina sempre più un punto di riferimento del sistema culturale reggiano in una prospettiva di inclusione e accessibilità, con particolare riguardo alla riqualificazione e valorizzazione del cortile della Biblioteca.
Dall'altro lato, s'intende procedere nell'adozione di misure volte a consolidare il radicamento del sistema bibliotecario urbano (comprendente la Biblioteca Panizzi e le Biblioteche decentrate di Rosta Nuova, San Pellegrino, Ospizio, Santa Croce e Biblioteca delle Arti) nel tessuto della comunità locale. In questa prospettiva si opererà in particolare per valorizzare e rafforzare il recente inserimento della Biblioteca delle Arti nella rete bibliotecaria cittadina attraverso un graduale ampliamento dell'offerta dei servizi e la realizzazione di apposite iniziative; nel contempo s'intende sostenere le iniziative per la promozione alla lettura anche grazie all'apposito tavolo di lavoro costituito nel 2022 sul territorio nell'ambito del "Patto per la lettura" per riconoscere e sostenere la diffusione della lettura come valore riconosciuto e condiviso.
Tali operazioni contribuiranno ad incentivare ulteriormente la vocazione di Biblioteca sociale e il conseguente riposizionamento della Panizzi all'interno del panorama culturale locale.

All'interno di questo scenario la Biblioteca Panizzi e decentrate opereranno coniugando l'impegno per la custodia e valorizzazione del patrimonio con le attività proprie di una moderna biblioteca al servizio della comunità locale. In particolare, le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio della Sezione di Conservazione e Storia locale riguarderanno trasversalmente il patrimonio dei diversi settori della Sezione: dalla Sezione Manoscritti e Libro antico, passando per la Fototeca e il Gabinetto delle Stampe "A. Davoli" fino al Settore degli archivi Contemporanei. Quindi oltre alle attività rivolte ad assicurare la fruizione del patrimonio documentario storico e contemporaneo da parte di studiosi e ricercatori, saranno messe in atto iniziative per la gestione e promozione non solo dei più importanti archivi contemporanei (tra cui l'Archivio di Luigi Ghirri, l'Archivio Costa, l'Archivio Zavattini, il Fondo Celati e il Fondo D'Arzo-Macchioni Jodi) ma anche di altri preziosi fondi di recente acquisizione come il Fondo Pietro Formentini, l'Archivio Cigarini, l'Archivio Giuseppe Soncini-Bruna Ganapini.

Alcune attività di **valorizzazione del patrimonio archivistico** contemporaneo saranno inserite nell'ambito delle iniziative promosse per ricorrenze dedicate come un evento previsto per il 22 gennaio 2023 dedicato allo scrittore Gianni Celati. Nell'ambito archivistico si ricorda poi anche l'intesa attività del Polo Archivistico che continuerà ad assicurare la fruizione e valorizzazione dell'ingente patrimonio documentale di enti e realtà del territorio, tra cui anche l'Archivio delle Officine Reggiane.
L'intervento di valorizzazione del patrimonio della Sezione di Conservazione si svilupperà anche attraverso iniziative espositive presso la sala mostre della Biblioteca Panizzi in grado di assicurare la fruizione pubblica di materiali documentari e iconografici. In particolare, alla mostra dedicata all'Arte Irregolare seguirà un'iniziativa espositiva fotografica dedicata all'Europa e quindi una mostra trasversale al patrimonio documentale della Biblioteca.

Un altro importante ambito d'intervento riguarderà la **digitalizzazione del patrimonio** non solo attraverso l'incremento della Biblioteca Digitale Reggiana (in particolare dei periodici storici) ma anche mediante l'ammodernamento tecnologico delle banche dati della Biblioteca Panizzi con la migrazione su nuove piattaforme di cataloghi speciali relativi a preziosi settori del patrimonio (in particolare il catalogo dei manoscritti sulla piattaforma Manus on line) oltre a sinergie con progetti di Digital Humanities come la Digital Library di Unimore denominata "Lodovico".

La Sezione moderna della Biblioteca Panizzi e le Biblioteche decentrate continueranno la loro opera di consolidamento del proprio pubblico e di fidelizzazione degli utenti iscritti grazie anche alla riqualificazione dei servizi introdotti dalla procedura Sebina Next, in grado di offrire servizi innovativi e personalizzabili attraverso l'apposita area personale Sebina You. In particolare si segnala il "prestito in rete" che consente di richiedere i libri da altre biblioteche e riceverli presso la biblioteca preferita del sistema urbano. Dunque, con una dotazione tecnologica e aggiornata tempi si proseguirà attraverso:
- l'acquisto di libri e materiali multimediali nei diversi ambiti disciplinari e generi letterari a favore di un'utenza diversificata per fasce d'età, provenienza linguistico-culturale ed esperienza socio professionale;
- l'attività didattica e di promozione della lettura per la fascia d'età 0-18 anni. In particolare si procederà con l'esperienza NatiperLeggere e NatiperlaMusica nonchè il fortunato Progetto Bao'Bab di promozione della lettura e della scrittura creativa, diventato nel 2016 Casa della letteratura italiana per ragazzi. Inoltre si potenzierà ulteriormente la promozione inclusiva della lettura rivolta ai bambini e ragazzi diversamente abili attraverso il progetto Leggo Chiaro;
- l'attivazione del "Patto per la lettura" attraverso il quale conseguire la qualifica di "Città che legge" per l'anno 2022-23, creando sinergie con vari attori per iniziative coordinate e condivise sul territorio nell'ambito della promozione della lettura;
- l'attività culturale per il pubblico adulto attraverso in particolare la rassegna "Primo Piano" in Sala del Planisfero e la Sala degli Artisti;
- il consolidamento della Scuola Penny Wirton presso la Biblioteca Santa Croce per l'insegnamento gratuito della lingua italiana ai nuovi cittadini reggiani attraverso una metodologia innovativa e l'apporto di personale docente volontario;
- il consolidamento della piattaforma EmiLib, per la lettura digitale di riviste e giornali e lo sviluppo dei servizi di prestito interbibliotecario digitale tramite l'integrazione con il catalogo on line OPAC;
- il potenziamento del dialogo interattivo con i cittadini attraverso il sito web e Facebook;
- il monitoraggio costante dei servizi di reference per un'accoglienza sempre più personalizzata alle esigenze dei cittadini vecchi e nuovi di Reggio Emilia e della sua provincia.

Assume poi grande rilevanza il progetto di allestimento di un nuovo deposito librario nell'area di Mancasale volto al superamento del Deposito librario di via Mazzacurati. L'operazione del nuovo allestimento è finalizzato e creare le condizioni per una nuova struttura adeguata in grado di rispondere

alle esigenze tecniche, logistiche e organizzative. La complessa operazione comporterà diverse fasi di lavorazione compreso il trasloco del materiale librario, l'allestimento di nuove scaffalature e l'individuazione delle procedure per il conferimento dei nuovi materiali.

Infine, si segnalano i progetti relativi alla Sinagoga di via dell'Aquila connessi all'affidamento, mediante convenzione, della gestione scientifica e operativa della prestigiosa struttura nella prospettiva della sua valorizzazione come luogo della memoria grazie a diverse iniziative didattiche e culturali.

Per il **sistema museale** anno 2023 vedrà il museo impegnato in attività di valorizzazione dell'opera **Curiosa Meravigliosa** inaugurata nel 2022. S si tratta di un'opera d'arte pubblica di **Joan Fontcuberta** per Palazzo dei Musei: un pavone di circa 20 metri, un grande mosaico in ceramica progettato con le foto inviate da oltre 12mila reggiani durante l'edizione 2021.

L'attività del 2023 sarà orientata da un lato a valorizzare il **Nuovo Museo** riallestito al secondo piano, dall'altro a dare corso ad azioni volte allo sviluppo di cultura creativa finalizzata al potenziamento del ruolo di Palazzo dei Musei come luogo di ispirazione, di apprendimento "obliquo" e di orientamento all'innovazione (per studenti e giovani talenti, ma non solo). In questa direzione sarà orientata l'attività dei laboratori operanti nella struttura e la collaborazione con Fondazione REI e Università di Modena e Reggio Emilia in partenariato con autorevoli istituzioni nazionali e internazionali.

Importante obiettivo per il sistema museale civico è inoltre l'**adeguamento dei nuovi depositi archeologici**. Un nuovo spazio, più volte sollecitato dalla Soprintendenza per dare risposta alle attuali criticità di conservazione e valorizzazione del notevole patrimonio archeologico ora custodito presso diverse sedi. Come da convenzione con Soprintendenza e AUSL i nuovi depositi dovranno inoltre garantire l'idonea conservazione e sicurezza dei reperti di acquedotto romano emersi dagli scavi per la costruzione del MIRE. Gli interventi sono rivolti alla catalogazione e allestimento espositivo di migliaia di manufatti archeologici con l'intento di restituire nuovi spazi di valorizzazione e promozione del patrimonio attraverso visite guidate, progetti didattici, incontri di studio, workshop.

Rimangono tra i principali obiettivi tutte le attività volte a **conservare, incrementare, conoscere** il patrimonio museale non solo del Palazzo dei Musei e dei Chiostri di San Pietro, ma anche quello del Museo Tricolore, della Galleria Parmeggiani, del Museo della Ghiara, del Museo della Psichiatria, del Mauriziano, del centro documentale Didart e della Biblioteca delle Arti, quest'ultima in collaborazione con il sistema bibliotecario a cui afferisce dal 2022.
-
Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento delle sinergie all'interno della rete museale e del suo collegamento con le altre istituzioni culturali del territorio. In tal senso va letto anche il progetto di una nuova **politica tariffaria** da applicare in futuro che vede al fianco dell'introduzione del biglietto di ingresso alle sedi museali, l'istituzione di un biglietto unico/cumulativo, particolarmente indicato per i turisti che saranno incentivati a scoprire il ricco patrimonio museale nella sua complessità, passando dai musei più noti a quelli meno conosciuti, e di una card/abbonamento annuale che avrà l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini al patrimonio culturale, stabilendo una maggior partecipazione alla vita e all'attività dei musei stessi; quest'ultima card darà diritto ad agevolazioni anche in altre istituzioni culturali per rafforzare l'idea di un sistema culturale integrato. Questo progetto sarà valutato solo in un prossimo futuro dopo il superamento delle difficile contingenze economiche di questo momento.

Priorità avranno le azioni volte all'adeguamento ai **livelli uniformi di qualità (LUQ)** per l'accreditamento al sistema museale regionale/nazionale. Ispirati alle migliori pratiche internazionali sul tema, i LUQ prevedono ben 112 parametri suddivisi in tre ambiti principali - O**rganizzazione, Collezioni, Comunicazione e rapporti con il territorio** - che rappresentano una matrice per il rispetto degli **standard minimi** e favoriscono l'individuazione di **obiettivi di miglioramento** per tutti i musei italiani. In seguito all'accreditamento al Sistema museale di Palazzo dei Musei, Museo del Tricolore e Galleria Parmeggiani, nel corso del 2023, ci si impegnerà a implementare le azioni per raggiungere i principali obiettivi di miglioramento individuati prioritari per il sistema museale.

Sarà fondamentale l'investimento nei confronti dei **servizi educativi** museali che sempre più dovranno essere intesi come il "cuore" pulsante del sistema. Il successo dei numerosi percorsi didattici offerti alle scuole - in presenza e online - rendono concreta testimonianza della quantità e qualità dell'offerta educativa museale e del suo potenziale sviluppo.

Le esperienze educative obbligate dal lockdown scolastico hanno permesso di individuare nuovi percorsi divulgativi. Sull'onda dell'emergenza Covid, attraverso l'utilizzo delle piattaforme online sono state sperimentate *innovative pratiche di didattica a distanza* che hanno riscontrato una significativa partecipazione di istituti scolastici non solo locali ma da diverse regioni italiane. Le potenzialità di sviluppo dei percorsi educativi museali a livello nazionale pongono pertanto l'obiettivo di potenziarne l'offerta nell'anno scolastico 2022-2023 e 2023-2024 sia in termini quantitativi che di nuove tematiche educative. Altrettanto innovativo, per l'anno scolastico 2022 -2023 è la prosecuzione del progetto *Scuola in Museo* che, nel contesto del progetto di Scuola Diffusa del Comune di Reggio Emilia, offre a diverse classi l'esperienza di una settimana in spazi museali usufruendo di spazi e laboratori dedicati. La sperimentazione attualmente in corso si è già distinta come pratica innovativa di rilievo richiamando l'attenzione del mondo accademico e dei media di settore.

Si conferma l'attenzione al **tema della disabilità** attraverso il progetto Città senza barriere (promosso da FCR e Comune) e il servizio disabili adulti dell'AUSL di Reggio Emilia. Nel corso del 2023 proseguiranno i progetti speciali rivolti al mondo della disabilità e dei pubblici fragili sperimentando nuove strategie applicabili sia ai centri di servizi del territorio che a gruppi di lavoro mirati, come ad esempio il progetto legato a Fotografia Europea.

Grande rilevanza ha avuto il tema della **inclusione sociale** con la partecipazione dei musei civici a due importanti progetti: il progetto **DRIS, Co-creating intercultural societies: a focus on racism and discrimination,** supportato dal Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna, e il **Progetto I Move**, finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus che continua anche nel 2023.

In generale, sul tema del **Welfare culturale** si snoderanno diverse attività, a partire dall'autunno del 2022 fino alla primavera 2023, nell'ambito del calendario "Identità inquieta" che vedranno diverse istituzioni culturali della città lavorare insieme per riflettere sui temi della fragilità e dell'inclusione sociale che pongono la città di Reggio Emilia come esempio di buona pratica a livello nazionale.

A Palazzo dei Musei, nel 2023 terminerà la mostra "Italia in miniatura", realizzata nell'ambito del trentennale dalla scomparsa di Luigi Ghirri e sarà riallestita la sezione dedicata alla Fotografia e a Luigi Ghirri con una nuova mostra. Inoltre al terzo piano, nell'ottobre del 2023, sarà realizzata una esposizione su Giulio Bizzarri.

Relativamente allo sviluppo del complesso monumentale dei Chiostri di San Pietro, l'anno 2023 si concentrerà su due azioni prioritarie. La prima azione rivolta al rafforzamento del sistema di governance allargato alle principali istituzioni culturali pubbliche e al soggetto gestore dei laboratori cui spetterà il compito, insieme al Comune, di costruire la programmazione delle attività, in particolare **l'organizzazione di manifestazioni/eventi a carattere culturale, in modo da potenziare il carattere, già consolidato nella città, del complesso come "contenitore" culturale ad ampio richiamo di pubblico** e come bene monumentale al fine di acquisire un' attrattività su scala nazionale e internazionale. E' prevista a tal proposito l'organizzazione di un cartellone suddiviso in 2 stagioni (autunno–inverno, primavera-estate), all'interno del quale saranno inseriti eventi consolidati, quali ad esempio Fotografia Europea e Restate e nuove manifestazioni a carattere culturale, legate ai temi dell'innovazione sociale e tecnologica, che vedranno confluire in città esperti, policy makers e studiosi dei fenomeni legati alla relazione tra democrazia, sviluppo sostenibile, welfare ed inclusione sociale. La seconda azione è volta alla costruzione dell'identità visiva e del posizionamento dei Chiostri di San Pietro sia come nuovo contenitore culturale, storico-architettonico (si tratterà dunque di inserire i Chiostri di San Pietro come meta per il turismo della città e della provincia e quale polarità del sistema dei beni culturali non solo della città di Reggio Emilia, ma del territorio esteso) che come hub dell'innovazione, sociale e tecnologica e dell'industria creativa. Farà parte di questa strategia anche l'attuazione del piano di comunicazione integrata (sito web, canali social, video e brochure) per lo sviluppo delle due anime del progetto presso tutti i pubblici potenzialmente interessati (scala locale, regionale, nazionale e internazionale).

Obiettivo 8 – Sport
Rafforzare il ruolo dello sport come diritto al benessere e alla cura degli spazi pubblici

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'attuale mandato amministrativo prevede una particolare attenzione allo sport delineando alcune linee principali che si fondano su azioni prioritarie e trasversali: generare opportunità di confronto con il mondo sportivo locale, facilitare la rete di connessione tra i vari livelli sportivi; creare occasioni per favorire la **diffusione di una sana cultura sportiva**; facilitare le occasioni di pratica motoria e sportiva incentivando le occasioni di attività e movimento per tutti i cittadini, con una particolare attenzione alla promozione sportiva nelle fasce dei più giovani, degli adolescenti e dei diversamente abili. Di rilevanza strategica sarà:

- l'implementazione del Piano Strategico per il sostegno e lo sviluppo dello sport:
- la mappatura della dotazione sportiva e analisi dei fabbisogni di impiantistica sportiva e scolastica;
- la manutenzione, la riqualificazione e i nuovi progetti per lo sport;
- la promozione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive come veicolo di marketing territoriale.

Cultura della pratica sportiva
Lo sport è educazione, strumento di integrazione, coesione sociale, senso di comunità e assunzione di stili di vita sani. Per promuovere la cultura e la pratica sportiva, per facilitare questo occorre valorizzare il coinvolgimento, la co-progettazione, il protagonismo sociale e quel valore aggiunto che il mondo dell'associazionismo e del privato sociale, in una corretta logica di sussidiarietà, possono mettere in campo. Sussidiarietà e democrazia sono i concetti che lo sport può esprimere. **Lo sport** deve pertanto essere visto non unicamente come messaggio di competizione, ma **come messaggio di partecipazione e prassi di democrazia.** Nelle politiche di inclusione, di sano stile di vita, di socialità, lo sport diventa una risposta perché, se correttamente praticato, è qualità di vita per tutti. Lo sport quindi trova cittadinanza nel progetto di educazione diffusa e promozione del benessere puntando a coinvolgere bambini, adolescenti, giovani praticanti, famiglie. Lo sport è fondamentale per migliorare la vita delle persone e può essere visto come collettore di diversi temi: disabilità, solidarietà, integrazione, coesione sociale, mutualità, sostenibilità, responsabilità, dialogo, scuola, famiglia. Si intende continuare a coinvolgere e responsabilizzare sempre di più le società sportive nella costruzione di una "cultura sportiva diffusa", anche grazie all'opera della Fondazione per lo sport che da tempo è impegnata a promuovere una sensibilità educativa nelle società sportive, oltre a supportare i gestori nella corretta gestione dell'impiantistica sportiva.

Riqualificazione impianti sportivi
Tra gli impegni affidati dal Comune alla Fondazione per lo sport hanno notevole rilievo quelli legati all'impiantistica sportiva. Obiettivo di mandato è che questi impianti, vengano mantenuti e presidiati poiché rappresentano un patrimonio importante che consente anche di valorizzare l'attività sportiva libera e destrutturata, creando sinergie con le società sportive.

GLI INDICATORI

Cultura della pratica sportiva

Goal 4_Istruzione di qualità
4.7_Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. di presenze per abitante negli impianti sportivi	5/ab.	7/ab	7/ab
N. eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati	30	30	30

Riqualificazione impianti sportivi

Goal 9_ Imprese, innovazione infrastrutture
9..1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. riqualificazioni degli impianti sportivi previste nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025	4	2	3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Per quanto riguardo **lo sport**, proseguiranno nel 2023 le politiche e gli investimenti volti a promuovere l'attività sportiva, motoria e la promozione degli stili di vita sani.
Per quanto concerne la riqualificazione dell'impiantistica sportiva proseguiranno i seguenti progetti:

- il completamento dei lavori di riqualificazione del complesso di via Agosti – via Mogadiscio destinati a calcio e football americano;
- la copertura della pista polivalente del Centro sociale "Pigal";
- la riqualificazione del Centro sportivo e sociale di Sesso;
- la realizzazione della nuova pista di atletica leggera;
- la riqualificazione dello Stadio "Mirabello con finanziamento PNRR;
- la realizzazione della nuova Cittadella dello sport di Masone con finanziamento PNRR.

L'impegno dell'Amministrazione per un **parco dello sport** presso il Campovolo darà risposte a storiche discipline che da anni attendevano nuovi impianti e doterà l'area nord di un patrimonio di infrastrutture per l'educazione, lo sport e la socialità di cui beneficerà l'intera città. In particolare la nuova pista di atletica sorgerà in un luogo (nella parte meridionale del Campovolo, in posizione baricentrica tra le Reggiane e il Campus Universitario del San Lazzaro) che ne permetterà una fruizione più ampia, con eventi sportivi a carattere regionale e nazionale.
L'intervento, per un investimento di 4,1 milioni di euro, permetterà alla città e alla provincia di avere a disposizione un moderno impianto per le attività sportive connesse all'atletica leggera, inserito in un nuovo parco verde. Nello specifico, la dotazione impiantistica della nuova infrastruttura, prevede la realizzazione di una pista di atletica costituita da un anello conforme agli standard CONI con 8 corsie, al cui interno saranno presenti le aree attrezzate per le discipline di lancio e salto; un'area esterna all'anello per le attività di riscaldamento e corse campestri; una tribuna da 1000 posti.
Di importanza strategica per la promozione dell'attività motoria e degli stili di vita sani è la cura e riqualificazione dell'impiantistica sportiva di base in particolare delle strutture di prossimità (palestre e campi da calcio) e la riqualificazione degli impianti a fruizione libera quali piste polivalenti e campi sportivi distribuiti nei vari quartieri con **particolare attenzione alle realtà territoriali più periferiche** e meno dotate di impianti (Masone, Cella-Cadè).

Obiettivo 9 - Diritti delle persone
Rafforzare la tutela dei diritti delle minoranze e garantire le pari opportunità

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il quadro delle azioni relative alla tutela dei **diritti e delle pari opportunità** si inserisce in una sinergia con le attività culturali, perseguendo la finalità di valorizzare con un caleidoscopio di azioni una vera e propria cultura dei diritti, capace di custodire le tematiche già consolidate in una fusione innovativa con le nuove prospettive della tutela di tutti i soggetti deboli, in sintesi di tutti coloro che sperimentano nella vita la presenza di barriere falsamente giustificate dalle caratteristiche della loro condizione personale.

Pari opportunità
Numerose sono le iniziative di sensibilizzazione, manifestazioni ed eventi culturali, tavoli di lavoro, finalizzati alla promozione della cultura delle pari opportunità e dei diritti di ogni cittadino. Assumere tali compiti significa operare in rete per:
- garantire a tutti il **libero e pieno godimento dei diritti fondamentali**, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- agire sul sistema dei valori culturali, sociali, educativi e formativi e di tradurre in azioni concrete di governo i programmi d'intervento attraverso una rete di collaborazioni con altri soggetti, pubblici e privati, per il perseguimento di obiettivi comuni;
- attivare la cultura del rispetto partendo dalla conoscenza di chi è l'altro per poter modificare, in modo consapevole, il proprio atteggiamento culturale e attivare processi interiori di rispetto, solidarietà e comunicazione positiva di inclusione;
- attivare la partecipazione della cittadinanza per progettare il futuro, utilizzando uno sguardo più europeo e globale sui diritti di pari opportunità;
- avviare momenti interattivi di riflessione, informazione e formazione sull'origine culturale e storico-sociale delle differenze di genere che significa anche promuovere processi formativi che tengano conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali, nonché l'approccio di genere quale proposta educativa aperta alla condivisione e al rispetto della pari dignità delle persone per favorire l'acquisizione di quella consapevolezza che porta all'affermazione positiva dell'identità della persona nel rispetto e nella reciprocità della relazione;
- favorire l'educazione in ottica di genere e l'acquisizione di una cultura di pari opportunità che consideri il valore delle differenze ed il dialogo fra culture, nel rispetto della dignità e dei diritti fondamentali di ciascuno;
- presidiare e conoscere le differenze di genere sul territorio per impedire che si traducano in disuguaglianze;
- contrastare ogni forma di violenza soprattutto quella maschile sulle donne, realizzando azioni di prevenzione in ambito informativo, comunicativo e offrendo un momento di riflessione sui modelli maschili dominati, sulle trasformazioni delle relazioni, sulla genitorialità.

Promozione delle diversità culturali
Reggio Emilia nel 2030 sarà la città che si baserà su tanti Diritti: **Cittadinanza, Creatività, Conoscenza, Cultura, Dialogo e Intercultura**, una città che sa valorizzare ed armonizzare le diversità, nella consapevolezza che l'identità culturale di un territorio è in continuo mutamento.
Ditutti rappresenta un percorso-progetto di partecipazione e attivazione del territorio promosso dall'Amministrazione Comunale – tramite la Fondazione Mondinsieme – per la moltiplicazione di reti e contatti tra soggetti formali e informali del territorio con l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale.
Con durata quadriennale 2020-2024, è stato approvato in Consiglio Comunale il documento strategico sulle politiche interculturali "Ditutti" che ha individuato cinque ambiti strategici e trasversali:
1) Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo,
2) Diversity Lab, economie plurali e innovazione della diversità,
3) Diaspora e reti internazionali,
4) Dialogo tra religioni e spiritualità,
5) Democrazia e partecipazione interculturale.

GLI INDICATORI

Pari opportunità

Goal 5_Parità di genere
5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Iniziative per le pari opportunità			
N. delle associazioni e dei soggetti coinvolti nella consulta di genere	20	25	30
N. soggetti coinvolti nel Tavolo permanente di contrasto alla violenza maschile sulle donne	10	10	12
N. iniziative di contrasto alla discriminazione e promozione della cultura delle pari opportunità	10	14	16
N. soggetti coinvolti nel Tavolo di contrasto all'omotransnegatività e di inclusione delle persone LGBT	11	11	11
Occupazione femminile all'interno dell'Ente			
% donne che ricoprono posizioni di leadership	66%	66%	66%
% donne sul totale dei dipendenti	73%	73%	73%
Occupazione femminile negli Organismi Partecipati			
% donne che ricoprono posizioni di leadership	20%	20%	20%

Promozione delle diversità culturali

Goal 10_Ridurre le disuguaglianze
10.2_Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Attività di sensibilizzazione sui temi della cittadinanza (n. cittadini/istituzioni/organizzazioni coinvolte)	15	16	16
N. co-progettazioni definite all'interno del Patto Educativo interculturale	3	4	5
N. stakeholder coinvolti nel Diversity Lab	9	11	13
N. associazioni coinvolte nei percorsi di promozione del dialogo interreligioso e registrate presso l'amministrazione comunale	12	15	15
N. iniziative di partecipazione interculturale promosse in collaborazione con enti, centri sociali, reti e coordinamenti territoriali	12	14	14
N. scambi internazionali e progetti di cooperazione con i paesi della diaspora	6	8	10

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1"Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Nel 2023 le iniziative relative alla **cultura delle pari opportunità** saranno promosse in collaborazione con la Consulta di Genere cosi come il Bando Reggiane per esempio, anno 2023; i premi verranno assegnati per l'ambito che la stessa in collaborazione con il Comune proporrà.
Sul tema del **contrasto alla violenza di genere**, l'attività di prevenzione alla violenza maschile sulle donne prevede la collaborazione con diversi attori del territorio. Con l'Associazione Nondasola sono previste attività formative nelle scuole della provincia nell'ambito delle attività didattiche dei Musei Civici e della Biblioteca 'Panizzi', continuando il messaggio e la fruizione dell'opera dell'artista Elena Mazzi. Particolare attenzione sarà data per promuovere la Convenzione di Instabul attraverso un video di

infografica. Prosegue l'attività di coordinamento per la quale il Comune svolge un ruolo principe, e nello specifico:

- Il Tavolo interistituzionale di contrasto alla violenza maschile sulle donne per affrontare il problema della violenza contro le donne con una metodologia di lavoro interdisciplinare per favorire una migliore tutela delle donne e dei minori coinvolti attraverso una stretta collaborazione, condivisa, tra le istituzioni e/o organizzazioni a vario titolo coinvolte, di percorsi operativi;
- Il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT per promuovere la cultura di parità rispetto all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- Il Tavolo di lavoro che coordina progetti e interventi sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dei comportamenti a rischio finalizzati all'organizzazione di iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- Il Tavolo interistituzionale di sostegno all'allattamento materno e diritti di genitorialità, che seguendo le indicazioni regionali e ministeriali in tema di promozione e sensibilizzazione del benessere legato all'allattamento al seno e ai diritti di sostenibilità ambientale, lavora alla costruzione di iniziative e campagne di sensibilizzazione;
- Il Tavolo inter-istituzionale di contrasto alle Mutilazioni Genitali Femminili attraverso iniziative di sensibilizzazione in occasione della giornata dedicata (6/02) e una nuova pubblicazione ricca di riflessioni, ricerche e considerazioni sul tema MGF, da parte di esperti e ricercatori;
- Lo Sportello di informazione e orientamento alla tutela delle problematiche che emergono dalle realtà famigliari "Chiedere non costa nulla" che offre con finalità puramente informative uno spazio di ascolto gratuito, di accompagnamento e orientamento attraverso una consulenza di primo livello capace di indirizzare le persone verso le istituzioni giuridiche presenti sul territorio locale;
- Il Nodo di Raccordo Antidiscriminazione in collaborazione con il Centro regionale contro le discriminazione della Regione Emilia Romagna, che svolge azioni di prevenzione, rimozione, monitoraggio delle discriminazioni;
- Il Tavolo interistituzionale "Città senza Barriere", attività di rete per condividere e pianificare iniziative e progetti per fa sì che Reggio Emilia sia un città che accoglie le differenze ritenendole una risorsa culturale ed etica.

Proseguirà inoltre **l'attività di prevenzione alle discriminazioni** con diverse associazioni ed enti del territorio su bandi regionali, nazionali ed europei.
La promozione di una cultura dei diritti prevede la collaborazione con l'associazione ArciGay Gioconda, per la realizzazione di un programma di iniziative ed attività finalizzate principalmente al contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, così come, per rispondere alle emergenze abitative delle persone LGBT vittime di violenza e discriminazioni, l'avvio di gestione di una struttura finalizzata all'accoglienza temporanea (Casa Arcobaleno). Nel rispetto del protocollo operativo sottoscritto, il Tavolo interistituzionale per il contrasto dell'omotransgenatività e per l'inclusione delle persone LGBT sosterrà la progettazione e realizzazione di un presidio socio-sanitario rivolto alle persone transgender e le iniziative legate alla carriera alias nelle scuole cittadine e per i servizi interni ed esterni dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda la **promozione delle diversità culturali**, Il programma Dittuti sarà candidato al Premio europeo della Diversità e dell'Inclusione che la Commissione Europea aveva istituito per l'anno 2022. La candidatura presenterà gli indirizzi e le azioni promosse dal Piano strategico sulle politiche interculturali che l'Amministrazione comunale ha approvato nel novembre 2020.

Tra le azioni dell'ambito Destinazioni educative interculturali tra cittadinanza e multilinguismo, nel corso del 2023 continuerà il percorso del **Patto Educativo Interculturale** – in coordinamento con Officina Educativa, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e altri stakeholder – finalizzato a far sì che nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi del territorio il riconoscimento delle competenze interculturali sia integrato nell'approccio pedagogico/formativo (dai genitori dei nidi e scuole di infanzia fino al riconoscimento delle competenze degli studenti universitari). Tra gli obiettivi del Patto c'è anche quello di sensibilizzare gli ambienti scolastici e i centri di aggregazione e di formazione a rafforzare le competenze interculturali valorizzando il ruolo della **Fondazione Mondinsieme** come soggetto a supporto del territorio e dei servizi educativi. Il Patto ha la funzione di armonizzare gli interventi già in essere e strutturare una strategia integrata per la promozione del multilinguismo anche nell'ottica di una maggiore integrazione e accessibilità degli spazi. L'intenzione è quindi quella di valorizzare l'impegno del Patto accedendo a Fondi e finanziamenti dedicati per poter consolidare le attività avviate.
Tra gli obiettivi 2023 c'è anche quello di rafforzare e consolidare l'impegno dell'Amministrazione comunale e del territorio ad accompagnare e promuovere la cittadinanza, non soltanto continuando a

valorizzare la cerimonia di conferimento di cittadinanza come rito civile, ma anche come tema di riflessione e sensibilizzazione che possa essere coinvolgere diverse realtà territoriali.
Partendo dall'esperienza della **Rete Diritto di parola**, verranno implementati gli interventi a supporto dell'insegnamento della lingua italiana, in una forma più organica e che vedrà coinvolti anche i quartieri della città con la finalità di promuovere il diritto allo studio anche per i cittadini non italofoni (tutoring, orientamento, abbattimento dispersione scolastica e promozione di tutta l'offerta formativa presente sul territorio). Saranno sempre più favorite le connessioni con il territorio, con i quartieri e le progettazioni partecipate della città al fine di integrarne le politiche. E' previsto il potenziamento del coordinamento della Rete Diritto di Parola per sostenere lo sviluppo di un sistema integrato che possa promuovere e consolidare politiche a supporto dei processi di integrazione linguistica già attivi o di futura implementazione.
All'interno del percorso denominato Patto educativo interculturale si prevede un coordinamento per rafforzare azioni e attività rivolte alla **"educazione"' alla cittadinanza globale**, attraverso collaborazioni e sinergie con università, centri di ricerca, altri stakeholder locali. Verrà dedicata una riflessione particolare alla promozione del multilinguismo e sul valore della trasmissione della lingua madre e della pari dignità linguistica (anche di quelle lingue considerate 'minori'), individuando forme – anche simboliche – con il sistema educativo per valorizzare le competenze linguistiche altre. Anche per l'anno 2023 sarà organizzato il seminario annuale sull'analfabetismo che ogni anno vede impegnati professionisti, provenienti da diverse città italiane, dialogare e confrontarsi sui programmi più avanzati rispetto al tema.

Il **Diversity Lab** nasce per riconoscere e valorizzare le potenzialità di una società interculturale in relazione alle nuove economie plurali e ai processi di innovazione aperta. Il concetto di economie plurali rimanda alla capacità di un territorio di rispondere a istanze e bisogni diversi, attraverso modelli plurimi in grado di tenere insieme la produzione di valore economico con la dimensione relazionale e comunitaria.
Questo percorso si rivolge dunque a soggetti differenti, non solo a imprese e attività commerciali del territorio, ma anche a spazi collaborativi cittadini. Le azioni proposte seguono due direttrici, a seconda che abbiano luogo all'interno di contesti organizzativi individuali, attraverso l'implementazione di politiche e pratiche di Diversity Management, o che mettano in relazione attori diversi, nell'ottica di promuovere un Diversity Marketing territoriale, inteso come capacità di offrire prodotti e servizi diversificati in risposta a bisogni diversi. Offrire occasioni di confronto e strumenti di lettura delle diverse necessità che una società interculturale genera, consente al sistema impresa e al sistema commerciale del territorio l'opportunità di ampliare e innovare la propria offerta (incluse modalità di erogazione) creando un vantaggio competitivo per la città.

Nel corso del 2023 l'Amministrazione sarà impegnata in un progetto a finanziamento AICS in Senegal. Verranno attivati degli scambi – anche tramite le associazioni della diaspora sul territorio – per attività e scambi con Nigeria, Ghana, Tunisia, Mali, Cina, Romania, Moldova e altri contesti territoriali che sono rappresentate anche dalle comunità insediate sul territorio.

All'interno dei partenariati della **Rete Intecultural Cities e Rete Italiana Città del dialogo** l'Amministrazione comunale e Mondinsieme, in collaborazione con altri servizi intercomunali e in particolare con la Fondazione E35, si sono trovati entrambi partner dei progetti **"Itaca e Super"**, progetti che si concluderanno nel 2023. Itaca e Super, nell'ambito di due distinti partenariati nazionali (rispettivamente con la Rete città del Dialogo e con i Comuni di Torino e Bologna), avevano nel 2022 contribuito a definire i contenuti del Piano locale di contrasto alle discriminazioni razziali legate all'origine e all'appartenenza culturale. Il Piano locale, una volta adottato dall'Amministrazione Comunale, sarà lo strumento guida per le azioni a contrasto del razzismo strutturale e delle discriminazioni nei seguenti ambiti: formazione e sensibilizzazione, raccolta dati, servizi alla cittadinanza, organizzazione interna e trasversalità, partecipazione e responsabilità politico-amministrativa. Il Comune confermerà inoltre il suo impegno nell'ambito del programma **Intecultural Cities del Consiglio d'Europa**, che nel 2022 ha visto Reggio Emilia ottenere una rappresentanza nel comitato di esperti sull'integrazione interculturale dei migranti (ADI-INT) promosso dal Consiglio d'Europa e ospitare nel mese di novembre il meeting dei coordinatori della rete internazionale delle città interculturali.

La progettazione di **Dialogo tra religioni e spiritualità** vedrà contestualmente la registrazione delle organizzazioni e associazioni religiose delle visite conoscitive e di scambio. Appena sarà possibile la ripresa di eventi pubblici in presenza, sarà attivato un percorso che possa favorire il dialogo interreligioso e spirituale attraverso l'attivazione di momenti di confronto volti a sviluppare una riflessione plurale attraverso luoghi di fede e luoghi laici del territorio. Valorizzazione il dialogo tra "vicini e lontani" nello spazio pubblico, mettendo in evidenza anche i contesti "laici" di apertura al territorio per attivare forme di incontro-confronto.

Le progettualità dell'ambito **Democrazia e partecipazione interculturale** saranno poi collegate alle proposte sviluppate all'interno dei laboratori di quartiere e nella promozione dei centri sociali territoriali.
La finalità è quella di facilitare un numero crescente di associazioni in percorsi di accessibilità degli spazi e dei luoghi presenti nel territorio comunale in un'ottica collaborativa al fine di promuovere una sinergia tra associazioni/comunità/luoghi sociali per la promozione di percorsi di formazione, educazione, incontro. L'obiettivo è stabilizzare e creare connessioni tra luoghi e persone, al fine di rafforzare la progettazione già esistente negli spazi sociali (centri sociali in particolare) e attivare nuove forme di partecipazione e protagonismo interculturali in collaborazione con i servizi del Comune preposti.
Nell'ambito artistico-culturale, proseguirà il confronto con il servizio Cultura, le istituzioni e le fondazioni culturali del territorio al fine di inserire all'interno della programmazione e della valorizzazione culturale, produzioni e proposte delle comunità più rappresentative della diaspore di territorio.
Saranno sviluppati alcuni progetti ad hoc con i Musei, con I Teatri e con la rete delle biblioteche (sulle giornate nazionali-internazionali e sulle bacheche tematiche).
Nell'ambito dei progetti territoriali, le attività di partecipazione e cittadinanza attiva vedranno un tavolo per il sistema di corsi di integrazione linguistica promossi negli ambiti territoriali.

INDIRIZZO STRATEGICO 3
CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivi e Goal Agenda 2030	Azioni	Referenti di programma
10. Città verde e resiliente *Perseguire politiche ambientali per una città eco sostenibile*	10.1 - Tutela e sostenibilità ambientale 10.2 - Cura e potenziamento del verde	Elena Melloni Ursula Montanari
11. Agricoltura sostenibile e creazione di un organismo di governance partecipativo *Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio*	11.1 - Aree agricole e produzioni sostenibili 11.2 – Food policy Council	Elisa Iori Elena Melloni
12. Cura della città pubblica *Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico*	12.1 - Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.) 12.2 - Riqualificazione ed efficientamento del patrimonio edilizio pubblico	Ursula Montanari Ermes Torreggiani
13. Mobilità *Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile*	13.1 - Piani e progetti per la mobilità sostenibile 13.2 - Interventi e Infrastrutture per la mobilità	Paolo Gandolfi David Zilioli
14. Uso del territorio e trasformazione urbana *Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana*	14.1 - Sfida alla sostenibilità e beni comuni 14.2 - Rigenerazione e progetti urbani	Massimo Magnani Elisa Iori

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Transizione ecologica significa sia pensare in termini ecologici sia cambiare la vita economica e sociale della comunità: dal modo di coprire il fabbisogno energetico, alla creazione di un'economia che sia in grado di rigenerare le risorse ambientali che consuma e sia più efficiente nel loro utilizzo.
Competitività economica, inclusione sociale e rispetto per l'ambiente nella transizione ecologica divengono fattori sinergici e moltiplicatori di ricchezza economica, culturale, sociale ed ambientale.
La città, nel processo di transizione ecologica, assume un ruolo determinante creando legami, reti economiche, sociali e digitali, fisiche per connettere tutti e perché con queste connessioni circolino informazioni, conoscenze, saperi, beni materiali ed immateriali in modo che tutti possano trarre benefici e miglioramento di vita.

Il **rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici** rappresentano una responsabilità sociale.
La sfida ambientale è decisiva per il futuro, occorre sostenerla a livello globale come a livello locale.
E' fondamentale mettere insieme gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici con quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green per aumentare la propria competitività.
Occorre inoltre lavorare sull'impatto della produzione di rifiuti, pensando a come ridurli e fare in modo di recuperare la materia residua.

Il **verde pubblico** si configura come un sistema di aree con funzione ambientale, sociale e ricreativa. E' necessario aumentare la presenza degli alberi di spiccata valenza naturalistica e altre piantumazioni qualificate e puntuali lungo le strade e nei parchi dotati di sistemi di irrigazione per tutelarne la crescita.

Fondamentale per la transizione ecologica della città è la centralità nel contesto rurale dell'attività **imprenditoriale agricola**. La perdita di suolo agricolo allontana infatti le persone dal cibo fresco e salutare e dalla consapevolezza che esso è la prima fonte di vita e di sostentamento e che per questo deve essere prodotto in un ambiente salubre.

Anche la **cura della città pubblica** richiede un grosso investimento da parte dell'Amministrazione. E' indispensabile il miglioramento dei requisiti di sicurezza degli edifici, la manutenzione delle aree pubbliche, la riqualificazione e l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico. Occorre inoltre lavorare sul fabbisogno energetico, riducendone consumi ed inefficienze.

Da punto di vista della **mobilità** è necessario continuare con lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile, rafforzare il trasporto pubblico per ridurre le emissioni dovute ai motori. L'impatto ambientale di una città diventa infatti insostenibile quando la mobilità delle persone non è organizzata, quando il trasporto pubblico, la mobilità condivisa ed autonoma, i tempi e gli orari di spostamento non sono organizzati e gestiti in modo intelligente.

Le direttrici di sviluppo del nuovo Piano urbanistico (redatto ai sensi della LR 24/201) poggiano su tre sfide, che definiscono il senso e le priorità per la crescita della città: la neutralità climatica, l'attrattività e i beni comuni. In particolare la sfida della neutralità climatica investe in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo e impone, fin da subito, l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni.

Obiettivo 10 - Città verde, città resiliente
Perseguire politiche ambientali per una città ecosostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune svolge un'ampia e diversificata attività in materia tutela dell'ambiente, perseguimento della sostenibilità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici con specifico riferimento agli obbiettivi per lo sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Goal 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie); Goal 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico); Goal15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre).
La tutela dell'ambiente viene perseguita attraverso gli indirizzi della programmazione e pianificazione territoriale, attività di controllo del territorio tramite la polizia municipale ed altri organi competenti localmente come AUSL ed ARPAE, applicazione delle normative ambientali nei procedimenti amministrativi ed attività educative, formative e promozionali.

Tutela, sostenibilità ambientale
Per garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie, la gestione ed il controllo dell'acqua erogata ad uso potabile avviene tramite IRETI SPA società del Gruppo Iren che ne gestisce la distribuzione di energia elettrica, gas e acqua. I requisiti di qualità delle acque vengono costantemente monitorati con controlli analitici effettuati nei laboratori del Gruppo che eseguono campionamenti presso le fonti di captazione, gli impianti di trattamento, le centrali idriche e presso i punti significativi ubicati lungo la rete di distribuzione. Iren riesce a garantire l'erogazione continuata dell'acqua grazie all'utilizzo di fonti di approvvigionamento di diverso tipo: falde sotterranee, torrenti e fiumi, invasi artificiali. L'utilizzo di fonti diversificate permette di far fronte a periodi di siccità, utilizzando nel periodo invernale la maggiore portata delle acque fluenti, in modo da risparmiare, nei territori in cui è disponibile, la risorsa accumulata negli invasi, per l'utilizzo nei periodi di magra dei corsi d'acqua. L'acqua proveniente dalle diverse fonti di approvvigionamento viene fornita agli utenti per mezzo di una complessa rete di distribuzione, costituita da condotte di vario diametro e materiali. Un sistema di telecontrollo, dotato di apparecchiature all'avanguardia, consente di individuare in tempo reale le perdite di rete, al fine di conseguire il massimo recupero di quantitativi d'acqua e ridurre a valori fisiologici l'entità totale delle perdite di rete. Le squadre d'intervento operano 24 ore su 24, compresi i giorni festivi, per isolare i guasti e predisporre le opportune riparazioni. L'efficienza e la continuità del servizio è garantita dalla sinergia esistente tra uomini e mezzi, tra un personale qualificato e le dotazioni tecnologiche.

Per promuovere azioni, a tutti i livelli, **per combattere il cambiamento climatico**, il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci a Reggio Emilia nell'autunno 2009 e nel 2011 è stato redatto un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con valenza temporale 2000-2020, successivamente approvato anche dalla Commissione Europea (2012). Il documento è stato integrato con gli strumenti dell'Ente quali il Piano Energetico Comunale, il Bilancio Ambientale, il progetto europeo LIFE "LAKS" (Local Accountability for Kyoto goalS) ed il Piano Clima, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna.
Per la realizzazione del PAES è stato definito anche un modello scientifico di contabilizzazione delle emissioni di CO2 (già impostato nell'ambito del progetto LIFE "LAKS") validato a livello europeo e assunto dalla Regione Emilia-Romagna come strumento di riferimento per la redazione dei Piani Clima a livello regionale.
In particolare gli obiettivi definiti sia con il Piano Energetico che con il PAES sono stati:
- una strategia di riduzione della CO2 del 20% entro il 2020;
- un aumento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;
- un aumento del risparmio energetico con riduzione delle emissioni climalteranti.

Nel novembre 2015, è stato realizzato il primo monitoraggio del PAES, aggiornando al 2007 l'inventario delle emissioni climalteranti e al 2014 lo stato di attuazione delle azioni inserite; nell'occasione, è stata applicata la metodologia promossa dalla Regione Emilia Romagna, ispirata al modello "LAKS", nell'ambito degli strumenti operativi che la Regione ha messo a disposizione dei Comuni sul tema del Patto dei Sindaci.
Nel novembre 2017, è stato realizzato il secondo monitoraggio del PAES, aggiornando al 2014 anche l'inventario delle emissioni e allineandolo allo stato di attuazione delle azioni inserite.
Con il nuovo Patto dei Sindaci 2021 approvato il 12 Aprile 2021 dal Consiglio comunale si è rinnovato e rafforzato l'impegno dell'ente per il clima e la sostenibilità ambientale in ambito europeo assumendo

nuovi impegni di riduzione delle emissioni di anidride carbonica fino al 40% nel 2030 con un approccio integrato tra mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
Per proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, dal 2020, Reggio Emilia ha raggiunto l'84,73% di raccolta differenziata con differenti modalità di raccolta: raccolta differenziata stradale e raccolta differenziata domiciliare, anche conosciuta come "porta a porta". Grazie alla predisposizione di specifici cassonetti di volumetrie diverse e di diverse colorazioni a seconda del materiale riciclabile a cui sono destinati, la raccolta prevede quattro frazioni separate: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e imballaggi in metallo, rifiuti organici. A Reggio Emilia è presente inoltre il Giroverde, un servizio gratuito di raccolta a domicilio di tagli d'erba, piccole potature di piante e fiori e scarti d'orto. È attivo nei territori di Reggio Emilia il nucleo di Agenti Accertatori, figure incaricate di controllare il corretto svolgimento della raccolta differenziata e che possono comminare sanzioni a chi non rispetta le regole o abbandona i rifiuti.

Il Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna l'11 aprile 2017 (delibera n.115), indirizza i comuni nell'agire in tutti i settori che contribuiscono all'inquinamento atmosferico e sviluppa politiche e attività coordinate a tutti i livelli di governo (locale, regionale e nazionale) e di bacino padano.
Meno traffico e più aree verdi, risorse per il trasporto pubblico, promozione della mobilità elettrica, incentivi al controllo dei fumi delle caldaie da riscaldamento ed incentivi per la sostituzione degli impianti obsoleti sono politiche che il Comune di Reggio Emilia persegue per dare attuazione al Piano oltre agli interventi di limitazione del traffico veicolare e degli impianti di riscaldamento per far fronte agli obblighi comunitari in tema di riduzione dell'inquinamento ed ai periodi emergenziali di superamento dei limiti imposti a tutela della salute pubblica.

La riduzione e la prevenzione dell'inquinamento acustico è perseguita con vari strumenti di pianificazione del territorio, di monitoraggio del fenomeno, di risanamento, di contenimento e di abbattimento:
- la classificazione acustica rappresenta il presupposto indispensabile alla predisposizione dei piani di risanamento acustico e costituisce per i Comuni un fondamentale strumento di prevenzione anche in relazione alla sua integrazione con la pianificazione urbanistica;
- la documentazione di previsione di impatto acustico (ad esempio per la realizzazione di infrastrutture di trasporto, discoteche, pubblici esercizi, impianti produttivi, ecc.) e la valutazione del clima acustico (per nuove scuole, ospedali e altri "ricettori sensibili") di cui alla L. 447/95;
- la determinazione dell'esposizione al rumore per mezzo di una mappatura acustica realizzata sulla base di metodi comuni agli Stati membri;
- l'informazione al pubblico relativamente al rumore ed ai suoi effetti;
- l'adozione di piani d'azione.

La mappatura acustica ed i piani per la gestione dei problemi di inquinamento da rumore è prevista per gli agglomerati urbani con più di 100.000 abitanti e per le principali infrastrutture di trasporto (ovvero assi stradali, assi ferroviari ed aeroporti con determinati volumi di traffico annuo).

Con riferimento al contenimento dell'inquinamento elettromagnetico generato dagli impianti fissi di telefonia mobile, pur essendo compito del Comune l'autorizzare l'installazione di queste infrastrutture assimilate dalla legge alle opere di urbanizzazione primaria, è un obiettivo prioritario della normativa vigente operando sia sulla determinazione dei valori limite di emissione al di sopra dei quali gli impianti non possono essere autorizzati e sia sul controllo della loro distribuzione fisica sul territorio. La crescente domanda dei Gestori di nuove Stazioni Radio Base (SRB) di tipo GSM, UMTS o LTE, pone di fronte alla necessità di intensificare controlli sui livelli del campo elettromagnetico, ma anche di implementare misure che assicurino la tutela dell'ambiente e la salute del cittadino.

Il tema del risanamento e recupero di siti inquinati necessita un impegno straordinario per il Comune. Da un lato la normativa italiana ha recepito il principio del "chi inquina paga", in base al quale al responsabile della contaminazione è chiesto di farsi carico degli oneri derivanti dagli interventi di bonifica; in questo caso alla PA spettano prevalentemente compiti di tipo amministrativo-procedurale (notifica dell'inquinamento, registrazione della messa in sicurezza, approvazione del progetto di bonifica, ecc.). Dall'altro, sono tuttavia frequenti i casi in cui i responsabili degli inquinamenti non sono individuabili o comunque solvibili; questo significa che il Comune è chiamato a realizzare d'ufficio, spesso con risorse finanziarie proprie, gli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica, con tutte le difficoltà - organizzative oltre che finanziarie - che questo comporta. L'obiettivo del risanamento è l'eliminazione degli effetti intollerabili per l'ambiente o del pericolo concreto che tali effetti si producano. Il risanamento è considerato concluso solo quando sono stati raggiunti i suoi obiettivi, dovendo eliminare il

pericolo in modo durevole e secondo il principio della sostenibilità. Il Comune di Reggio Emilia ha in corso bonifica, risanamento e rigenerazione dell'area ex Reggiane e sta per intraprendere la bonifica di altri due "siti orfani" sul proprio territorio.

Le pubbliche fognature del Comune di Reggio Emilia sono in gestione ad Ireti s.p.a., azienda del gruppo Iren. Il processo di depurazione delle acque provenienti da insediamenti civili e/o agglomerati industriali è effettuato attraverso l'impianto di depurazione di acque reflue di Mancasale (Reggio Emilia), realizzato e gestito da Iren, che rappresenta il primo impianto in Emilia Romagna per trattamento terziario avanzato delle acque reflue destinate al riuso a beneficio dell'agricoltura. Il progetto è stato concretizzato grazie ai contributi dell'Unione Europea, attraverso i programmi Life Plus Ambiente e ReQpro. Si tratta di un polo strategico per il territorio poiché, non solo migliora la qualità delle acque superficiali, ma permette il recupero e il riutilizzo delle acque reflue a beneficio dell'ambiente e delle aziende agricole limitrofe.

La tutela dei corsi d'acqua comunali si fa attraverso il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in acque superficiali e attraverso linee guida per la gestione della acque meteoriche.

Cura e potenziamento del verde
Negli anni a venire la diffusione della cultura ambientale diventerà il perno per lo sviluppo della transizione ecologica. Occorrerà quindi dare impulso alla comunicazione ambientale, all'educazione ed all'informazione fondate su dati scientifici e cultura umanistica. A tale scopo occorrerà implementare la diffusione degli open data pubblici operando in coordinamento con gli enti del territorio che ne se sono depositari.
Si implementerà **la dotazione di spazi naturali e verdi pienamente fruibili.** Lo spazio pubblico è infatti parte fondamentale dell'idea di città, perché è il luogo del confronto, dello scambio, delle relazioni personali, del vivere insieme. A questo fine asset fondamentale da mettere in campo sono gli orti urbani e sociali. La diffusione della pratica orticola cittadina e della cultura del cibo sano e sicuro per tutti determina nella comunità l'impegno a mantenere un ambiente non inquinato.
La partecipazione dei cittadini e la collaborazione nei progetti di cura e tutela dell'ambiente urbano sarà stimolata attraverso i laboratori di cittadinanza.

GLI INDICATORI

Tutela e sostenibilità ambientale

Goal 12_Consumo e produzione responsabili
12.4_ Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Riduzione Rifiuti - Produzione pro capite di rifiuti urbani (kg/ab./anno)	<670	<670	<670
Raccolta rifiuti - Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (%)	>83	>83	>83
PM10 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40
PM25 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<25	<25	<25
Biossido di azoto NO3 – concentrazione media annuale (microgrammi/mc)	<40	<40	<40

Cura e potenziamento del verde

Goal 15_Vita sulla terra
15.2_Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Nuove piantumazioni in aree pubbliche (n. nuovi alberi/anno)	3.500	3.500	3.500
Verde fruibile – mq pro-capite verde fruibile a gestione comunale (mq/ab)	>27	>27	>27
Verde totale – mq pro-capite di verde totale a gestione comunale (mq/ab)	>57	>57	>57

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 19 "Relazioni internazionali"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Nel 2023, nell'ambito della **tutela e sostenibilità ambientale** e della **cura e potenziamento del verde** si prevedono le seguenti attività.

- Utilizzare gli istituti di partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni per avviare progetti di prevenzione dell'abbandono dei rifiuti urbani e speciali ed a sostegno della raccolta differenziata porta a porta e per sensibilizzare i proprietari di manufatti contenenti amianto al rispetto delle prescrizioni legislative di tutela della salute pubblica attraverso la cura, manutenzione e, quando necessario, rimozione e smaltimento degli stessi.
- Attivare le misure di contenimento dell'inquinamento atmosferico previste dal PAIR della Regione Emilia Romagna ed implementate per far fronte agli stati emergenziali.
- Riprendere la redazione del bilancio ambientale dell'Ente.
- Aggiornare le pagine web al fine di garantire un programma di comunicazione ambientale mirato ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini alle iniziative a tutela dell'ambiente e di promozione della transizione ecologica attivate dal Comune.
- Portare avanti il programma di attività previsto dal progetto LIFE CITYAdap3 per lo studio di azioni di contrasto ai cambiamenti climatici. Il progetto è stato avviato nel 2020 con Reggio Emilia come unico partner italiano e l'Unione dei Comuni della Murcia come responsabile del coordinamento. L'obiettivo prioritario è l'implementare azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici definendo un modello di accordo pubblico-privato con le imprese dei territori.
- tradurre in azioni concrete gli impegni presi con l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci con la redazione e l'adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del quale: avverrà

un aggiornamento della situazione emissiva locale, saranno definiti tempi e modalità di riduzione delle emissioni di CO2 e saranno integrate le politiche di mitigazione e quelle di adattamento definite dalla Strategia di Adattamento di Reggio Emilia. Successivamente, il Comune di Reggio Emilia dovrà presentare una relazione di monitoraggio ogni due anni per rendicontare sui progressi compiuti. Ogni quattro anni, l'inventario delle emissioni viene aggiornato per verificare i progressi legati alla mitigazione delle emissioni e del consumo di energia.

- Approvare il nuovo regolamento e contestuale cartografia a supporto della localizzazione delle stazioni radio base.
- Approvare il Piano d'azione acustico.
- Aggiornare il regolamento sulle attività rumorose.
- Sviluppare un percorso volto al coinvolgimento delle associazioni ambientali del territorio e e delle imprese in iniziative a scopo educativo.
- Assicurare la continuità nella gestione del canile comunale, istituire la direzione sanitaria, realizzare iniziative di tutela e recupero della fauna antropica.
- Esercitare le competenze autorizzatorie comunali e quelle definite dalle norme nell'ambito dei procedimenti di competenza di ARPAE ed altri enti.
- Avviare, nell'ambito del PNRR, di attività amministrative - tra cui la stipula dell'accordo con il MITE per l'acquisizione dei fondi e la rendicontazione - e tecniche per la bonifica dei siti "orfani" contaminati: Area ex Macello di proprietà mista Comune e Focus spa, in Via Galliano e area di proprietà GOLD in Via Asseverati a Masone;
- Realizzare Iniziative di educazione al contenimento della produzione dei rifiuti e di implementazione della raccolta differenziata;
- Completare l'iter di approvazione del nuovo Piano urbanistico generale che inserisce azioni alla scala urbana ed edilizia volte ad evitare o ridurre l'esposizione a rischi climatici attraverso l'introduzione di requisiti ecologico ambientali specifici e obbligatori negli interventi di qualificazione della città esistenti quali ad esempio l'indice di riduzione dell'impatto edilizio, Carbon zero, l'implementazione delle reti ecologiche urbane, la rimozione dell'amianto in copertura nelle zone maggiormente esposte, il recupero delle acque piovane.

Obiettivo 11 - Agricoltura sostenibile e creazione di un organismo di governance partecipativo
Promuovere e valorizzare le aree e i prodotti agricoli del territorio

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le **tematiche alimentari e agricole** rappresentano il **motore per lo sviluppo rurale** e per la protezione dell'ambiente sulle quali i processi di innovazione e le politiche locali possono incidere positivamente.
L'attività sul territorio rurale è infatti coordinata con la politica urbanistica di riduzione del consumo di suolo e di rilancio del ruolo dell'agricoltura come funzionale al corretto mantenimento degli spazi aperti del territorio, quale bene comune, come approvvigionamento alimentare e soprattutto come occasione di lavoro. La lettura sistemica degli elementi che connotano il territorio che il PUG ha elaborato, contribuisce a formulare ipotesi di valorizzazione e gestione sempre più capaci di evidenziare le connessioni culturali, storiche, ambientali tra gli ambiti territoriali, facendo emergere l'unitarietà e l'identità di sistemi e candidando il patrimonio a forme di valorizzazione capaci di restituirne la qualità integrata. Attraverso tale percorso interpretativo e progettuale sarà possibile rafforzare sia la proposta di fruizione, sia la possibilità di "protezione attiva", in quanto partecipe di un sistema complesso. In particolare, occorre porre attenzione ai nuclei di più vecchio impianto dei centri abitati minori, o attorno ai quali si sono sviluppate le frazioni, non riconoscibili come veri e propri centri storici, ma che presentano valori tipologici e ambientali meritevoli di conservazione.
La tutela storica e paesaggistica da un lato e il **sostegno e promozione delle produzioni agricole** di eccellenza dall'altro, devono, sempre più, interagire e condividere una matrice di valori che fanno riferimento all'identità, la sostenibilità, la riconoscibilità, la competitività. La lettura sistemica, fatta dal Piano, degli elementi che connotano il territorio rurale, ha contribuito a formulare ipotesi di valorizzazione e gestione capaci di evidenziare le connessioni (culturali, storiche, ambientali) tra le "parti" in gioco, facendo emergere l'unitarietà e l'identità di sistemi e candidando il patrimonio a forme di valorizzazione capaci di restituirne la qualità integrata. Il Piano ha declinato su scala locale la strategia del Farm to Fork promossa con il Green Deal europeo che mira a rendere i sistemi alimentari, a cui è attribuito un terzo delle emissioni globali di gas serra, più equi e rispettosi dell'ambiente. L'obiettivo deve essere quello di fare della sostenibilità un fattore competitivo per la nostra agricoltura, aumentando la SAU biologica e riducendo al contempo l'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti.

Aree agricole e produzione sostenibile
Fondamentale per il perseguimento dell'obiettivo sarà la centralità nel contesto rurale dell'attività imprenditoriale agricola. Il Piano fornisce, da un lato, una lettura puntuale delle dinamiche in atto e, dall'altro, un apparato normativo innovativo e condiviso con le Associazioni di categoria, finalizzato al sostegno e valorizzazione del ruolo dell'Imprenditore Agricolo Professionale quale operatore specializzato di un settore produttivo in forte crescita e dall'elevato valore aggiunto, ma anche attore proattivo nella tutela e valorizzazione del territorio rurale e del paesaggio. A sostegno di un **miglioramento della sostenibilità dell'attività agricola** sono stati inseriti nel Piano requisiti prestazionali ecologico-ambientali sia per gli interventi diretti che per gli interventi di rilevante impatto territoriale funzionali a raddoppiare la superficie agricola biologica entro il 2030 e ridurre del 30% l'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti; rimuovere la presenza di amianto in copertura, diminuire l'impatto delle vasche di stoccaggio liquami e potenziare e riqualificare le greenway.
Sul tema della valorizzazione e dello sviluppo sostenibile delle aree periurbane, Reggio Emilia aderisce in qualità di partner principale al **Progetto Prospera**, finanziato dal programma Interreg Europe Asse 4; ambiente ed efficienza delle risorse. Si tratta di un progetto trasversale e plurisettoriale che promuove gli investimenti nell'agricoltura e nelle attività rurali come nuove leve culturali, sociali ed economiche per lo sviluppo territoriale delle aree peri urbane in modo da accrescere la loro attrattività e la loro identità. Nel corso dello sviluppo del progetto Prospera è emerso che la promozione del sistema agroalimentare locale sostenibile sia da considerarsi come una ulteriore importante leva di sviluppo delle aree periurbane avendo la capacità di innescare un circolo virtuoso.

Food Policy Council
L'obiettivo è la creazione di un organo di governance multi-attoriale e intersettoriale finalizzato a coordinare le politiche per promuovere la transizione verso un sistema alimentare locale sostenibile. Questo organismo di coordinamento sarà aperto a tutti gli attori del territorio coinvolti o interessati ai temi alimentari sostenibili, avrà la funzione di orientare il Comune proponendo le priorità di intervento e i progetti condivisi sulla base della strategia definita, condividere informazioni, opportunità e aggiornamenti sulle iniziative esistenti, definire azioni congiunte di visibilità e comunicazione verso i cittadini nei temi della produzione agroalimentare locale e sulla protezione dell'ambiente peri urbano del Comune. A supporto dell'attività del Food Policy Council si prevede di realizzare un Osservatorio per la rilevazione oggettiva e periodica delle dinamiche locali sul tema agroalimentare.

GLI INDICATORI

Aree agricole e produzione sostenibile

Goal 2_Sconfiggere la fame
2.4_Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Aumento della produzione agricola biologica - % superficie coltivata a biologico	14%	15%	15,5%
N. aziende agricole che utilizzano bonus volumetrici legati alla multifunzionalità e alla bonifica delle coperture in amianto	10	10	10

Food Policy Council

Goal 2_Sconfiggere la fame
2.a_Aumentare gli investimenti, anche attraverso una cooperazione internazionale rafforzata, in infrastrutture rurali, servizi di ricerca e di divulgazione agricola, nello sviluppo tecnologico e nelle banche genetiche di piante e bestiame, al fine di migliorare la capacità produttiva agricola nei paesi in via di sviluppo, in particolare nei paesi meno sviluppati

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. attori del territorio coinvolti nella creazione del Food Policy Council	10	12	15
N. azioni mappate nell'ambito della transizione alimentare sostenibile	5	8	12
N. iniziative pubbliche di presentazione e sensibilizzazione sui temi del Food Policy Council	1	2	2

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missione Ministeriale 14 "Sviluppo economico e competitività"

Le attività previste nel 2023 avranno la finalità **di preservare la natura e le biodiversità**, controbilanciare e combattere le forme di inquinamento derivanti dalle emissioni di CO2, rispondere alle necessità di adattamento climatico, tutelare i corridoi ecologici esistenti - strategicamente essenziali per potenziare il sistema ambientale agro-naturalistico e aumentare la sua fruizione paesaggistica da parte dei cittadini - e contribuire alla creazione di un'economia basata sull'agricoltura biologica di prossimità. Essa assume il ruolo di infrastruttura deputata a incrementare la qualità ambientale, ecologica, sociale e perfino economica della città e del territorio periurbano, che non solo le fa da sfondo ma che ne è anche contesto vitale. In particolare con l'approvazione definitiva del nuovo Piano urbanistico entreranno in vigore le nuove norme che da un lato introducono incentivi volumetrici per interventi di incremento delle attività ricreative, fruitive in zona agricola, dall'altro introducono requisiti prestazionali ecologico ambientali e di qualità paesaggistica per incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici del territorio extra urbano. Nell'ambito della agricoltura sostenibile è previsto l'avvio della **costruzione di una piattaforma integrata di agricoltura urbana** con lo scopo di mettere in comunicazione tutti i progetti intrapresi dalle varie agenzie del territorio (Comune, Fondazione E35, CRPA, EDUIREN, Università, Laboratorio aperto urbano e Pause sia autonomamente che in partnership tra di loro). L'obiettivo è quello di implementare il networking, la formazione, l'educazione al cibo e all'alimentazione, la socialità, l'innovazione nella pratica agricola ed orticola, nella distribuzione e nel commercio al dettaglio, la condivisione con i soggetti deboli di cibo fresco e sano a prezzi non elevati o gratuiti per limitare lo spreco, la promozione di nuova imprenditoria agricola. Dopo una prima analisi delle esperienze in atto, sarà avviata la definizione di un piano di azione locale per l'agroalimentare e il food con le varie connessioni su produzione, consumo, convivenza produttori e comunità, distribuzione, valorizzazione del territorio ecc. e le connessioni territoriali tra urbano e rurale (ad esempio le greenways, la forestazione e il collegamento città Area Riserva Mab Unesco). Al fine di portare avanti questo programma sarà costituito un gruppo multidisciplinare di lavoro interno all'Amministrazione con i seguenti servizi:

ambiente, partecipazione, rigenerazione urbana, programmazione, cura della città con il coinvolgimento degli attuali partner (CRPA, Fondazione E35, Eduiren, Pause).

Anche nel 2023 proseguiranno le attività previste dal **Progetto Prospera**, in particolare:
- implementazione e monitoraggio del Piano d'azione locale attraverso la misurazione di indicatori;
- sviluppo del percorso di integrazione e messa a sistema di tutte le iniziative e progettazioni legate al tema del cibo, nella dimensione di sviluppo territoriale, ambientale e sociale.

Da qui è nata e ha preso forma la proposta di una strategia per accelerare la transizione del territorio di Reggio Emilia verso un sistema agroalimentare sostenibile e resiliente, legata agli SDGs, alla strategia europea "Farm to Fork" e alla nuova programmazione PAC 2023-2027.
Questa strategia prevede il coinvolgimento di più attori del territorio e una pluralità di ambiti di intervento: governance e monitoraggio, produzione e trasformazione, distribuzione e vendita, consumo e abitudini alimentari, scarto alimentare, internazionalizzazione e promozione.
L'obiettivo è quello di fare di Reggio Emilia una città-laboratorio per la trasformazione del sistema alimentare del territorio attraverso un approccio sistemico, partecipativo e solidale, fondato sull'innovazione e la cooperazione di tutti gli attori del sistema.

Le attività previste per la nascita del **Food Policy Council** riguarderanno:
- mappatura delle iniziative e delle buone pratiche su questi temi anche in ambito privato attraverso incontri e tavoli di lavoro;
- incontri periodici con il gruppo di lavoro interno ed esterno all'Amministrazione;
- formalizzazione dell'adesione e dell'interesse dei vari stakeholder al Food Policy Council;
- condivisione di informazioni e aggiornamenti sulle iniziative presenti;
- proposte di progetti condivisi con il gruppo di lavoro sulla base della strategia definita;
- definizione di attività congiunte di comunicazione verso i cittadini.

Obiettivo 12 – Cura della città pubblica
Migliorare la manutenzione e la qualità del patrimonio pubblico

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nell'ultimo decennio sono aumentati gli interventi per il **miglioramento della città pubblica**: il numero degli spazi ed edifici recuperati o di nuova realizzazione è cresciuto, sono aumentati i chilometri di piste ciclabili e ulteriori strade hanno disegnato e collegato parti di territorio. Parallelamente sono diminuite le risorse finanziarie per realizzare gli interventi e l'aumento degli adempimenti burocratici ha reso sempre più complesse le procedure e gli iter realizzativi.

In questo contesto emerge la necessità di porre una maggiore attenzione sullo stato qualitativo e funzionale delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, edifici pubblici), alla loro progettazione, manutenzione e gestione. Tali bisogni, manifestati anche durante le attività di partecipazione con la comunità locale, trovano risposta in una serie di "piani" per la manutenzione programmata di ciclabili, marciapiedi e spazi pubblici, nonché la manutenzione di strade e la verifica e messa in sicurezza di ponti.
Al contempo, il bisogno di riqualificare il patrimonio edilizio pubblico esistente, anche al fine di migliorare la qualità della vita del cittadino, trova risposta in una serie di interventi finalizzati principalmente ad aumentare il grado di sicurezza nelle scuole, ammodernare gli impianti sportivi, riqualificare le strutture per il welfare e la residenza pubblica.

L'obiettivo punta a migliorare **la qualità della città** attraverso due differenti linee d'azione, in molti casi intrecciate o sovrapposte. La prima in ordine alla fruibilità e sicurezza delle aree pubbliche (strade, ponti, ciclabili, illuminazione, segnaletica) la seconda in ordine alla riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)
L'azione mira ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica, intesa come rete stradale comunale e delle sue pertinenze (piazze, piste ciclabili/ciclopedonali, marciapiedi, parcheggi, ponti, sottopassi, guard-rail, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione pubblica, rete di scarico delle acque pluviali, sottoservizi, arredo urbano, ecc.), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane ed economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. In particolare sono stati programmati dei "piani" di riqualificazione di piste ciclabili, marciapiedi, ponti, quartieri e strade per poter intervenire in modo organizzato, tempestivo e trasversale sull'intero territorio.

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico
L'azione punta ad ottenere un miglioramento della qualità della città pubblica costituita dal patrimonio edilizio pubblico (biblioteche, teatri, scuole, palestre), attraverso una molteplicità di strumenti orientati alla maggiore efficienza (risorse umane, economiche e tempi) ed efficacia (risultati e impatti) del processo manutentivo. Nel caso specifico per ottenere un miglioramento della qualità dei fabbricati si opererà in primo luogo migliorando le condizioni di sicurezza, incrementando gli adeguamenti alle normative di fabbricati e impianti; in secondo luogo rispondendo in modo puntuale sia alle esigenze delle generazioni più giovani (scuole più sicure e strutture sportive ammodernate), sia migliorando la qualità della vita delle persone anziane e meno abbienti (riqualificazione delle strutture per il welfare e la residenza pubblica).

GLI INDICATORI

Aree pubbliche fruibili e sicure (manutenzione strade, piste ciclabili, ecc.)

Goal 7_Energia pulita e accessibile
7.a Entro il 2030, rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e alla ricerca di energia pulita, comprese le energie rinnovabili, all'efficienza energetica e alla tecnologia avanzata e alla più pulita tecnologia derivante dai combustibili fossili, e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Illuminazione			
Risparmio energetico (kWh/anno) per l'illuminazione pubblica ulteriore rispetto a quello già ottenuto nel periodo 2019-2022 con l'efficientamento degli impianti*	400.000	200.000	100.000
Strade, piazze, marciapiedi, piste ciclopedonali			
Rifacimento delle pavimentazioni stradali (espresse in metri lineari)	≥ 15.000	≥ 7.000	≥ 7.000
Mantenere la % di pratiche di intervento concluse non inferiore al 60% (pratiche concluse/totale richieste di intervento)	≥ 60%	≥ 60%	≥ 60%

(*) Il risparmio va via via diminuendo in virtù dell'efficientamento ormai avvenuto sulla quasi totalità degli impianti

Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico

Goal 7_Energia pulita e accessibile
7.3_Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Efficienza energetica/Calore			
Contenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati)	≤ 23.328.390 kWht/anno	≤ 23.328.390 kWht/anno	≤ 23.328.390 kWht/anno

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 4 "Istruzione e diritto alla studio"; 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Nel periodo 2023-25 per la **qualità e la cura degli spazi pubblici** sono previsti numerosi interventi di manutenzione straordinaria sia su strade e piazze che sulle aree di verde pubblico.
Tra questi, sono numerosi quelli che riguardano la rigenerazione urbana (PNRR-M5C2-I2.1):
- Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione del parco del Gelso;
- Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione del Parco del Popolo;
- Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – riqualificazione di piazza del Popol Giost;
- Quartiere Ospizio/San Lazzaro – nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte;
- Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello – realizzazione del Bicilab, progetto connesso al PUMS
- Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopedonale sul torrente Crostolo;
- Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna;
- Riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro – nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport;
- Riqualificazione e sicurezza della via Emilia a Pieve Modolena e Cella – completamento della ciclovia 1 ovest;
- Riqualificazione urbana della Zona Annonaria e pista ciclabile su via Don Giovanni Verità;
- Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – strada della cultura;

- Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio,, riqualificazione degli orti di Santa Chiara;
- Barriere antirumore in via Inghilterra.

Altri interventi sono relativi alla qualità dell'abitare – PINQUA (PNRR M5C2 – I2.3):
- Ambiente e mobilità sostenibile: realizzazione di una passerella ciclopedonale a scavalco della linea RFI Milano- Bologna.

Inoltre sono previsti interventi per la sicurezza degli edifici e territorio (PNRR M2C4 – I2.2):
- Intervento di consolidamento Ponte via Pinotti su tangenziale;
- Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" - 1° lotto;
- Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" - 2° lotto;
- Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord" - 3° lotto (completamento)
- Barriere Ponte via Asseverati (completamento);
- Barriere Ponte via Marx (completamento).

Sono poi previsti dei contributi per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (PNRR M2C4 – I2.2):
- Lavori di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica (completamento);
- Interventi su impianti di pubblica illuminazione ex Enel Sole: acquisizione e efficientamento energetico (completamento);
- Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di illuminazione di attraversamenti pedonali e contestuale riqualificazione ai fini della sicurezza stradale e mobilità sostenibile (completamento).

Altri interventi riguarderanno le ciclovie urbane, DM 509/2021 (PNRR M2C2 – I4.1):
- Completamento ciclovia 1 e 2 S. Lazzaro-centro città;
- Realizzazione superciclabile stazione Mediopadana – confine comunale.

Con riferimento al **contenimento dei consumi energetici** relativi alle forniture elettriche e di gas, si riportano di seguito i principali provvedimenti previsti dall'Amministrazione:
- costituzione di un Tavolo di lavoro per il monitoraggio e l'analisi di dettaglio dei consumi energetici;
- razionalizzare gli utilizzi delle sale civiche e di rappresentanza per quanto riguarda la frequenza degli incontri e delle riunioni;
- valutare l'accorpamento di eventuali sedi decentrate che hanno basse presenze giornaliere di dipendenti al fine di ridurre ove possibile le utenze;
- valutare la riduzione della potenza dell'illuminazione senza compromettere la sicurezza della circolazione di veicoli e pedoni;
- valutare lo spegnimento dell'illuminazione di monumenti, fontane, parchi o altri luoghi minori che durante la notte vengono chiusi al pubblico;
- valutare l'attivazione del riscaldamento degli edifici scolastici (a.s 2022/23) limitatamente alla durata effettiva dell'attività didattica, indirizzando, ove possibile, le attività extrascolastiche e organizzative nei plessi dove l'orario di funzionamento impianti è prolungato per la presenza degli uffici di segreteria attivi anche in orario pomeridiano – con esclusione degli edifici adibiti a scuole materne e asili nido;
- valutare la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture sportive, da parte delle scuole e dei gestori per le attività extrascolastiche, nell'ottica di una riduzione degli orari di funzionamento degli impianti di riscaldamento, in particolare per l'orario pomeridiano/serale, sfruttando anche l'inerzia termica degli edifici;
- valutare la riduzione degli orari di apertura delle sedi culturali, applicando eventualmente una rotazione nelle apertura delle varie sedi senza compromettere i servizi al cittadino.

Obiettivo 13 - Mobilità
Ridurre il traffico, migliorare la sicurezza stradale, sviluppare modelli di mobilità sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il Comune di Reggio Emilia da anni è impegnato nello sviluppo di strategie, politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale del sistema della mobilità, diminuire la congestione del traffico e aumentare la sicurezza e la qualità urbana delle strade. Le azioni a supporto della mobilità attiva negli ultimi 10 anni hanno fatto registrare una significativa riduzione dell'utilizzo dell'auto (-10,4%) in favore prevalentemente dell'uso della bicicletta (+8,9%) e, in misura minore del trasporto pubblico (+1,4%).
Il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** (PUMS) è lo strumento che sviluppa un insieme di progetti di mobilità sostenibile che porteranno, da qui al 2028, al miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del centro storico e dei centri attrattori, all'incremento della qualità urbana e delle condizioni di sicurezza della rete stradale e alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico. Il tutto in un'ottica di incremento della sostenibilità degli spostamenti, con grande attenzione alla ciclabilità, alla qualità e messa in sicurezza delle infrastrutture, all'alleggerimento del traffico nelle zone centrali della città. Il PUMS è l'esito di un **percorso** sia **tecnico** sia **partecipativo**, che ha previsto una fase di ascolto tramite la raccolta delle segnalazioni dei cittadini e l'analisi degli esiti dei molteplici tavoli dei "laboratori di quartiere" fino alle presentazioni alla città e agli stakeholder. Lo sviluppo del piano è stato accompagnato da valutazioni trasportistiche e ambientali (Vas) che hanno riguardato, tra gli altri, gli effetti sulle percorrenze, sulle velocità medie, sulla qualità dell'aria, sui livelli di esposizione al rumore, sull'incidentalità stradale, sulla biodiversità, sul rischio idraulico e sul consumo del suolo e che hanno dimostrato la sostenibilità della proposta e i miglioramenti complessivi rispetto alla situazione attuale derivanti dalla sua attuazione. In particolare, per quanto riguarda la riduzione del traffico nei centri abitati, in termini di veicoli equivalenti per chilometri, la riduzione attesa sarà al 2028 tra l'8% e il 10%, mentre le stime degli indicatori di qualità dell'aria mostrano delle riduzioni percentuali comprese tra il 25% e il 65% a seconda degli inquinanti e degli ambiti territoriali considerati.
Il PUMS sposta il centro dell'attenzione dal traffico ponendolo sulle persone, assumendo come prioritari e prevalenti gli **obiettivi di sostenibilità** (equità, sicurezza, inclusione sociale, ambiente, efficienza economica), la partecipazione diventa una componente essenziale per la realizzazione di politiche di mobilità sostenibile efficaci per l'ambiente, ma anche in linea con le esigenze dei cittadini.
Il comune di Reggio Emilia pertanto ha rafforzato l'impegno per lo sviluppo di una mobilità sostenibile con il progetto "Move on green", un gruppo permanente di ascolto composto da cittadini con cui il Comune si confronterà per discutere e verificare insieme le scelte relative a quest'ambito. Il campione rappresentativo di cittadini, selezionato sulla base di una metodologia statistica, sarà coinvolto su una prima sperimentazione finalizzata alla raccolta di dati effettuata con modalità innovative, sui comportamenti di mobilità a piedi e in bicicletta. Il progetto - che vede Reggio Emilia affiancata in ambito europeo da altre città, come Dresda, Trondheim e Copenaghen – prevede anche l'adesione delle associazioni di categoria del commercio cittadino, a sostegno di un approccio partecipativo nella definizione delle politiche di mobilità sostenibile e al fine di promuovere e diffondere l'iniziativa.

Piani e progetti per la mobilità sostenibile
Al fine di attuare le azioni previste dal PUMS il Comune ha partecipato ed ottenuto un finanziamento ministeriale per lo sviluppo di diversi studi/progetti di fattibilità. Tra questi assume particolare importanza lo studio di fattibilità per la riorganizzazione del sistema del Trasporto Pubblico per la trasformazione delle linee di forza in linee tranviarie ,in particolare verrà approfondita la fattibilità della connessione tra Rivalta e Mancasale. Il PUMS e il nuovo Biciplan, in fase di aggiornamento, valutano come migliorare la rete ciclabile esistente in termini di standard e sicurezza (punti critici e promiscuità con i pedoni) e individuano le priorità di completamento della rete prevista, l'esigenza di nuove connessioni (passerelle e sottopassi) per il superamento delle barriere infrastrutturali e l'introduzione di servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni, velopark, BiciLab). Il sistema dovrà essere riorganizzato in modo unitario su tutti questi aspetti, anche sotto il profilo gestionale, in modo tale da essere maggiormente funzionale e riconoscibile dagli utenti. Una città bikefriendly a favore degli spostamenti quotidiani. Si prevede di utilizzare le potenzialità delle nuove tecnologie per rendere più sostenibile la mobilità urbana, prevedendo lo sviluppo di bike-sharing (350 biciclette), car sharing e app per la sosta, dei sistemi di pagamento dei servizi, dell'informazione all'utenza e promozione delle nuove tecnologie applicate ai veicoli, in particolare della mobilità elettrica e della micromobilità. Vengono potenziate e innovate le politiche di Mobility management, per rendere più sostenibili le abitudini di mobilità dei cittadini nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro, vengono promosse iniziative ed eventi sulla mobilità sostenibile e la sicurezza stradale, in modo da rendere questi temi più visibili e condivisi e per sensibilizzare ed aumentare in modo efficace la consapevolezza delle persone.

Interventi e infrastrutture per la mobilità

Il completamento dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città (tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta, tangenziale di Fogliano, tangenziale di Bagno-Rubiera) consente di portare il traffico fuori dalle aree urbane. Il Piano individua gli interventi necessari per una maggiore fluidificazione e sicurezza sul sistema delle tangenziali e introduce modalità di intervento incisive e riconoscibili per rendere le aree urbane più sicure, vivibili e di maggiore qualità con l'attuazione della Città 30 (7 chilometri quadrati di zona 30 km/h).

La realizzazione dell'Eco-esagono con l'ampliamento della Ztl per garantire un'alta protezione dal traffico veicolare e aumentare la qualità ambientale delle aree centrali, con una revisione del numero delle auto autorizzate a entrare in Ztl, con una particolare premialità alla mobilità elettrica. E' previsto inoltre il miglioramento qualitativo delle connessioni e dell'accessibilità con interventi di riqualificazione degli assi stradali storici a favore del Tpl, il trasporto pubblico locale (velocità commerciale).

Viene riprogettato l'intero sistema del Tpl, da un lato attraverso il rafforzamento del sistema intermodale Minibù-parcheggi scambiatori e l'incremento dei mezzi elettrici per un accesso rapido al centro storico e ai principali attrattori (le tre sedi universitarie, l'ospedale, l'AUSL, la stazione Av Mediopadana); dall'altro attraverso la creazione di una rete portante di trasporto pubblico ad alta capacità (tramvia) nord-sud ed una est-ovest in grado di connettere i principali poli (stazioni, aree industriali e residenziali) e di raggiungere più facilmente il centro storico.

La stazione Av Mediopadana, raggiungibile in una decina di minuti dal centro di Reggio Emilia, viene intesa come "porta" di ingresso alla città e un'opportunità in termini di sviluppo economico, turistico e sociale.

Con la realizzazione del progetto "Tappeto rosso", che prevede la riqualificazione dell'asse di via Gramsci, si avranno collegamenti più rapidi ed efficienti tra la stazione Mediopadana e la città, promuovendo prioritariamente l'accessibilità con il trasporto pubblico, la bicicletta e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori.

GLI INDICATORI

Piani e progetti per la mobilità sostenibile

Goal 11_Città e comunità sostenibili
11.2_Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. progetti di mobilità sostenibile previsti dal PUMS	3	3	3
N. di aziende coinvolte in azioni di mobility management aziendale	5	5	5
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili	> 42%	> 42%	> 42%
N. ingressi giornalieri in bici in Centro Storico rilevati nella settimana europea della mobilità	>5.500	>5.500	>5.500

Interventi e infrastrutture per la mobilità

Goal 3_Salute e benessere
3.6_Entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Interventi per la mobilità			
Incremento annuo di piste ciclabili nuove e riqualificate rispetto al 2018	+5 km	+5 km	+5 km
Incrementare i metri di zone 30 nelle strade della città (metri/popolazione residente)	>0,8	>0,8	>0,8
Tasso di mortalità per incidenti stradali (per 100.000 abitanti)	< 6,0	< 6,0	< 6,0
Ridurre il n. di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie	<1.100	<1.100	<1.100
Infrastrutture per la mobilità - Stazione Mediopadana			
Riorganizzare la sosta regolata e sorvegliata a servizio della Stazione (1.300 stalli comunali e 1.100 privati)	2.400	2.400	2.400

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 19 "Relazioni internazionali"

Per quanto riguarda i progetti per la **mobilità sostenibile** è previsto un ulteriore aumento della quota modale riservata alla ciclabilità. L'obiettivo è di far diventare l'uso della bicicletta una componente strutturale rilevante nell'insieme della mobilità urbana. Lo sviluppo della mobilità ciclabile si concretizza attraverso la realizzazione di diversi percorsi, i principali dei quali sono: pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi, sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte, completamento ciclovia 9 e greenway Crostolo, Modolena e Lodola, ciclabile su via Freddi a Codemondo, passerella ciclopedonale Piazzetta Secchi/Ex Reggiane e realizzazione di una superciclabile presso la stazione Mediopadana.
Nell'ambito di uno sviluppo sostenibile della mobilità urbana assume un ruolo sempre più rilevante la mobilità elettrica. In questo campo l'esperienza che caratterizza Reggio Emilia, considerata una buona pratica a livello europeo, va valorizzata alla luce delle notevoli innovazioni tecnologiche degli ultimi anni, intervenendo sia a livello infrastrutturale che gestionale. L'Unione Europea stimola **l'implementazione di buone pratiche** di mobilità attraverso l'erogazione di finanziamenti atti da una parte a garantire la diffusione delle buone pratiche stesse, dall'altra finanziando esperienze innovative e la relativa diffusione. Il Comune di Reggio Emilia partecipa stabilmente da anni a progetti europei di ricerca indirizzati alle città, sui temi del mobility management, della mobilità elettrica, e moderazione del traffico, attraverso partnership internazionali.

Nell'ambito **degli interventi e delle infrastrutture per la mobilità,** prosegue lo studio di fattibilità del progetto per la nuova Tranvia previsto dal programma di mandato e dal nuovo Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums). Se validato, consentirà di trasformare e rendere più sostenibili, semplici e funzionali gli spostamenti nella città, con benefici anche per coloro che provengono dai comuni vicini.
Il progetto prevede che la nuova linea tranviaria di Reggio Emilia si collochi nel tessuto urbano centrale della città con gli obiettivi, da un lato, di offrire un'alternativa alla motorizzazione privata e ridurre l'inquinamento atmosferico da congestionamento del traffico e, dall'altro, di collegare in maniera efficace ed efficiente le zone produttive a nord, in particolare il Parco industriale di Mancasale, la Stazione Av Mediopadana, il Parco Innovazione e il quarto Polo universitario previsto nello stesso Parco Innovazione, il Centro internazionale Loris Malaguzzi, l'area di sosta e Terminal bus nel Centro intermodale della mobilità (Cim) di piazzale Europa, la Cittadella giudiziaria e il Polo scolastico di via Makallé, con i popolosi quartieri e le frazioni a sud della città. Vantaggi, come provano studi ed esperienza in materia, potranno aversi altresì per l'economia, il lavoro, il tempo risparmiato negli spostamenti, la qualità dell'ambiente e il valore dei beni urbani.

In merito al **Trasporto pubblico locale**, proseguiranno le seguenti attività:
- controllo dell'efficienza del servizio di trasporto pubblico finalizzato alla maggiore integrazione ed efficienza del servizio complessivo;
- definizione di strategie di sviluppo dei servizi di TPL sul territorio (incremento utenza, incremento qualità del servizio, ecc..), in allineamento con l'evoluzione della normativa nazionale e regionale;
- verifica periodica dell'attività di controlleria svolta sulle linee TPL urbane ed extraurbane sul territorio provinciale da parte dell'affidatario del servizio e indirizzi al medesimo al fine di incrementare e diffondere l'utilizzo civico del mezzo pubblico;
- monitoraggio degli interventi e investimenti infrastrutturali relativi a trasporto su gomma ed al trasporto
- su ferro effettuati sul territorio provinciale in base agli accordi con la regione Emilia-Romagna e le aziende del trasporto ferroviario e periodico aggiornamento agli enti soci maggioritari e in ambito dell'assemblea dei soci.

Il completamento dell'assetto infrastrutturale tangenziale della città (completamento tangenziale nord e sue connessioni, bretella di Rivalta e collegamento con la tangenziale di Canali, tangenziale di Fogliano) consentirà di spostare quote di traffico fuori dalle aree urbane. Verranno individuati gli interventi necessari per una **maggiore fluidificazione e sicurezza sul sistema delle tangenziali** e verranno introdotte modalità di intervento incisive e riconoscibili per rendere le aree urbane più sicure, vivibili e di maggiore qualità.

La **stazione Av Mediopadana**, raggiungibile in una decina di minuti dal centro di Reggio Emilia, viene intesa come "porta" di ingresso alla città e un'opportunità in termini di sviluppo economico, turistico e sociale. Grazie agli accordi fra Comune di Reggio Emilia e Rete ferroviaria italiana, la stazione Av Mediopadana potrà fare un ulteriore salto di qualità in termini **di servizi ed attrattività**, in favore dell'intero bacino mediopadano: l'obiettivo è quello di potenziare ulteriormente l'accessibilità e i servizi della stazione Av Mediopadana, accrescendone il ruolo di hub intermodale.
Gli accordi in essere prevedono (oltre alla attività già realizzate):
- la realizzazione delle infrastrutture per la gestione della sosta, con pacchetto di nuovi servizi a favore degli utilizzatori della stazione AV;
- la progettazione e valorizzazione in collaborazione con RFI degli spazi interni alla stazione attualmente non utilizzati;
- Il miglioramento dell'accessibilità del fronte est della stazione con la realizzazione diuna nuova hall, sistemi fissi e mobili di risalita al piano banchine;

Con le ulteriori zone di parcheggio (realizzate sia direttamente dall'Amministrazione Comunale sia in accordo con privati) si completerà la dotazione a servizio degli utenti della Mediopadana arrivando ad una dotazione di 2.400 posti auto in una area riqualificata e dotata di servizi per gli utenti.
Inoltre, con la progettazione e valorizzazione degli spazi interni alla Stazione attualmente non utilizzati si avranno nuovi spazi per servizi alla clientela e per servizi al territorio di area: un originale foyer per tutto il territorio dell'Emilia, collocato strategicamente su una delle maggiori infrastrutture di connessione con il resto d'Italia e d'Europa. Non solo una "vetrina" per le forme più evolute del settore produttivo, culturale e creativo emiliano, ma anche un hub con spazi dedicati al lavoro, a servizio della clientela in transito, delle aziende locali, della formazione, dell'arte e del turismo. L'obiettivo è la creazione di un nodo culturale, oltre che un display di cultura l'impresa che, grazie all'allestimento di spazi museali-espositivi, educativi e divulgativi, valorizzi la stazione in quanto opera d'arte e, al contempo, contenitore di arte ed eccellenze.

Sempre a livello di **grandi infrastrutture** sono previsti importanti progetti di rigenerazione territoriale dell'area nord, in collaborazione con i relativi Enti attuatori:

- un piano di riassetto degli elettrodotti, attività in carico al soggetto attuatore TERNA spa;
- la programmazione del tangenziale di Masone-Bagno-Rubiera, attività in carico al soggetto attuatore Autobrennero, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia;
- la riqualificazione del casello autostradale A1 di Reggio Emilia, attività in collaborazione con Autostrade per l'Italia.

Per quanto riguarda gli elettrodotti, nell'area di Reggio Emilia è prevista una razionalizzazione della rete elettrica TERNA a 132 kV, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la sicurezza di esercizio e la resilienza del sistema elettrico. Inoltre nell'ambito degli interventi per la connessione alla rete di trasmissione nazionale, si prevede la realizzazione di nuovi elettrodotti aerei e in cavo interrato: a fronte della costruzione di circa 14,2 chilometri di nuovi elettrodotti aerei e 24 chilometri in cavo interrato, saranno demoliti 30,8 chilometri di linee aeree esistenti.

Nell'ambito del più esteso progetto di Autobrennero inerente la tratta Campogalliamo-Sassuolo è prevista dalla convenzione Ministeriale, la connessione dell'infrastruttura autostradale con il quadrante est del territorio di Reggio Emilia, dall'abitato di Rubiera fino alla tangenziale nord esistente presso l'abitato di Masone, in modo da costituire anche un'alternativa alla via Emila, decongestionandola soprattutto nelle zone più abitate.

Infine, in collaborazione con Società Autostrade per l'Italia, è prevista sia la riqualificazione dell'attuale pensilina presso il casello di Reggio Emilia tramite l'implementazione dell'impiantistica presso i varchi, sia un'opera più generale di riqualificazione estetica dell'infrastruttura, prima porta di accesso alla città.

Uso del territorio e trasformazione urbana
Potenziare le politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Nei processi insediativi contemporanei risultano evidenti i segni dei sostanziali mutamenti in atto che sono al tempo stesso segnali di una potenziale crisi ed enorme risorsa per il **rilancio di nuovi modelli di sviluppo:** una città che non cresce in maniera significativa dal punto di vista di nuovi residenti, ma che ha nella trasformazione delle proprie componenti demografiche una delle principali sfide per il futuro; un territorio che diviene risorsa e con esso l'emergenza climatica da affrontare come stimolo per il rinnovamento profondo degli stili di vita e dei modelli di crescita; nuovi fenomeni di territorializzazione conseguenti ad ipotesi d'uso e trasformazione che devono confrontarsi con la sostenibilità dello sviluppo e risultare coerenti e compatibili con l'ambiente complessivo; il rapporto articolato e in continuo mutamento tra tecnologia e lavoro; la crescita delle disuguaglianze e delle fragilità. La dimensione del governo locale deve condividere ed integrarsi con gli altri Enti di governo del territorio su scala ampia, attraverso forme attive di cooperazione, come riferimento essenziale per il contrasto ai cambiamenti climatici, dove collegare opportunità materiali e immateriali di sviluppo qualitativo, nel rispetto delle risorse naturali, ambientali e sociali. Il Piano urbanistico rappresenta, ancora oggi, uno degli strumenti più efficaci di trasformazione, non solo spaziale, delle città, ma anche di programmazione e visione futura di una comunità, a patto che sia realmente rispondente, con tempi certi, alle richieste di rigenerazione e sviluppo del territorio. L'obiettivo del nuovo piano urbanistico, è quello di condividere limiti e potenzialità della città, per **definire priorità di intervento e strategie di sviluppo**, da attivare coinvolgendo una molteplicità di soggetti pubblici e privati.
La costruzione del Piano è partita dall'analisi critica dell'attuale quadro pianificatorio, cercando di cogliere le nuove emergenze ed opportunità che la città e la sua comunità hanno manifestato in questi anni: dal contrasto ai cambiamenti climatici, alla rigenerazione urbana quale unica forma di sviluppo della città; dal diritto alla casa, alla necessità di programmare importanti investimenti sugli spazi pubblici e privati in grado di rafforzare l'incontro fra le persone.

Sfida alla sostenibilità e beni comuni
Il Piano Urbanistico Generale (PUG) si pone come modello adattivo e incrementale, finalizzato a creare le condizioni perché la città possa crescere rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattività di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante sulle principali criticità a partire soprattutto da quelle ambientali e climatiche, con obiettivi temporali medio lunghi, ma trovando soluzioni che consentano di agire già nel presente.
Occorre investire in maniera incisiva sul riuso degli spazi esistenti a discapito di nuove espansioni in territorio agricolo, con un'attenzione ai vincoli esterni che ne condizionano l'attuazione. Al contempo, il surriscaldamento del pianeta, impone, fin da subito, l'adozione di misure di adattamento e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni. Le aree urbane dovranno caratterizzarsi da un sostanziale **miglioramento ed efficientamento energetico e sismico**, in grado di rendere autosufficienti interi ambiti cittadini. Sul fronte alimentare, le aree agricole periurbane svolgeranno un presidio importante per l'agricoltura biologica e conservativa della sostanza organica, affiancati dalle esperienze degli orti sociali della città. Il Piano declina su scala locale la strategia del Farm to Fork promossa con il Green Deal europeo che mira a rendere i sistemi alimentari, a cui è attribuito quasi un terzo delle emissioni globali di gas serra, più equi, sani e rispettosi dell'ambiente. Per sostenere le attività di integrazione del reddito agricolo, viene inoltre favorita la multifunzionalità delle aziende in particolar modo nei settori della ricettività e della vendita a km0. Il progetto simbolo di questa nuova visione del territorio agricolo è rappresentato dalla candidatura di una vasta zona a sud del centro abitato a MAB Unesco al fine di valorizzarne la dimensione paesaggistica nel rispetto delle produzioni tipiche insediate. Per questo, il territorio, deve compiere da subito scelte drastiche, condivise, irreversibili in grado di accompagnare la città verso questa nuova grande rivoluzione ambientale: il Piano deve avere obiettivi più stringenti rispetto a quelli imposti dalla comunità europea, sulla riduzione delle emissioni di CO2, efficienza energetica, uso di fonti rinnovabili, consumo di suolo.
Finalizzando regole e dispositivi, il PUG si fonda su un progetto di città chiaro e definito, rispetto al quale contestualizzare le aree da rigenerare, identificando la rete delle infrastrutture della mobilità pubblica come ossatura della città, insieme al sistema delle grandi emergenze ambientali e alla rete dei servizi pubblici e privati. Il Piano immagina futuri dinamici che, grazie alle potenzialità delle tecnologie digitali, potranno rendere la vita più agevole e al contempo maggiormente sostenibile, favorendo l'incontro fra gli obiettivi della lotta ai cambiamenti climatici e quelli di un'economia che necessita di essere sempre più green, per aumentare la propria competitività. La sostenibilità ambientale delle scelte diviene una assoluta priorità perché sarà l'elemento distintivo tra paesi ed economie avanzati e paesi ed economie

agganciati a modelli di sviluppo obsoleti, basati su alti consumi, fonti fossili, bilanci economici e sociali che non considerano la variabile ambientale fra quelle strategiche.
Il Piano rovescia la prospettiva entro la quale le politiche urbanistiche si sono mosse fino ad oggi, sostituendo la generica ricerca di efficienza diffusa sul territorio in modo omogeneo, con il valore dell'accessibilità come diritto dei cittadini di disporre di forme sostenibili e sicure per raggiungere i luoghi di interesse socialmente condiviso. L'obiettivo deve essere quello di "riconquistare le brevi distanze" come elemento chiave della rigenerazione urbana, per avere ciò che serve alla vita quotidiana ad una distanza sostenibile, ovvero i 15 minuti a piedi. In città oltre il 62% della popolazione abita la città dei 15 minuti, il target assunto dal Piano è incrementare questo valore ad almeno il 75% entro il 2030 attraverso la riqualificazione e il completamento, con il contributo degli interventi edilizi privati, della rete ciclabile esistente e l'incentivazione del piccolo commercio. Le modifiche nell'uso degli spazi urbani saranno legate anche ad una diversa articolazione della mobilità a favore del trasporto pubblico e della mobilità dolce, con la prevedibile progressiva riduzione delle auto private. Da un lato, infatti, la domanda continuerà a calare, dall'altro l'offerta di trasporto subirà profonde trasformazioni: sul lungo periodo si imporrà la guida autonoma elettrica, i servizi di sharing, in un contesto in cui dovrà prevalere la valorizzazione del trasporto pubblico e l'uso delle biciclette. Si ridurrà, al contempo, la necessità di nuove infrastrutture, oltre a quelle già programmate, destinate alla mobilità su gomma ed si avranno nuove aree da destinare al trasporto pubblico, zone pedonali, piste ciclabili, spazi verdi e alberature. Più in generale, il Piano, persegue una strategia di totale integrazione tra la pianificazione urbanistica e la pianificazione della mobilità attraverso il coordinamento, in tutte le fasi di formazione e gestione, del PUG e PUMS. A partire dal progetto strategico di mandato, ovvero la tramvia Mancasale-Rivalta come connessione veloce e sostenibile casa-servizi-lavoro, nonché la realizzazione di oltre 30 km di nuove superciclabili, in sede propria, per il collegamento rapido dei quartieri e frazioni esterne alla città storica.

Rigenerazione e progetti urbani
Negli ultimi trent'anni Reggio Emilia è stata oggetto di progetti di riqualificazione urbana che hanno, in molti casi, cambiato il volto di interi quartieri. Con il nuovo Piano si rafforzano le scelte di questi ultimi cinque anni e si decide di investire in maniera esclusiva sul riuso degli spazi esistenti. Non possono, infatti, coesistere strategie di rigenerazione urbana e nuove previsioni di espansione nel rurale, perché la nuova costruzione in aree non urbanizzate è più conveniente e semplice: la rendita fondiaria è maggiore, i modelli costruttivi sono gli stessi consolidati nell'arco di decenni, i costi di costruzione e bonifica nettamente inferiori. Pertanto, la riduzione del consumo di suolo, è al contempo condizione necessaria, e non solo conseguenza, della rigenerazione urbana. La Rigenerazione Urbana è intesa dunque non come alternativa, ma come unica opportunità per far crescere e rinnovare la città rigenerando se stessa, attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, l'attrattività di nuove funzioni e competenze, l'approccio pragmatico e sfidante alle principali criticità a partire da quelle ambientali e climatiche.
Sul versante delle attività produttive, occorre incentivare azioni dedicate alla **qualificazione dei luoghi che devono diventare facilmente accessibili, sicuri, efficienti**, attraverso, da un lato, il rinnovo e qualificazione dei comparti esistenti, dall'altro definendo meccanismi di sostegno e incentivo all'insediamento di tipologie innovative di produzione di beni e servizi.
Le città sono destinate a diventare, sempre più, centri di produzione di flussi vitali di energia, alimenti e prodotti. I settori che subiranno le maggiori trasformazioni, in relazione agli obiettivi climatici, saranno quelli dell'edilizia e dei trasporti. Larga parte del costruito dovrà essere soggetta ad una riqualificazione energetica e sismica in grado di ridurre drasticamente la domanda di energia e di migliorare il comfort e la sicurezza. Dal punto di vista urbanistico, questi cambiamenti, implicheranno **un'espansione molto limitata del costruito,** finalizzata essenzialmente a dare risposta alle aziende insediate ovvero a nuove imprese che intendono investire a Reggio Emilia, e una riqualificazione dell'esistente che non escluderà operazioni più complesse di demolizione e ricostruzione con criteri innovativi e sostenibili.
Riuscire a tenere assieme l'alta capacità produttiva del nostro territorio, un contesto climatico sfavorevole comune a tutta la pianura padana, ed una sfida tanto ambiziosa quanto necessaria come quella del contrasto ai cambiamenti climatici rappresenterà, per la città, una definitiva svolta nella direzione di una maggiore qualità e sostenibilità della vita.
Tra i progetti urbani svolge un ruolo peculiare quello votato alla rigenerazione delle ex Officine Meccaniche Reggiane nel Parco Innovazione all'interno del quartiere Santa Croce.
Il Parco Innovazione rappresenta una delle poche esperienze in Italia messa in campo per coniugare all'interno di un'unica area e nell'ambito di un'unica visione (indirizzata e governata dal Comune di Reggio Emilia) capacità scientifiche e umanistiche, ricerca e imprese, professioni e servizi per la crescita delle competenze strategiche distintive del territorio (educazione, meccatronica, agroalimentare, servizi alla persona, energia/ambiente) cui assegnare il ruolo di traino degli altri settori produttivi, lo sviluppo di cultura digitale, lo scambio internazionale di esperienze e sapere e la formazione, crescita e attrazione di talenti. Il Parco rappresenta anche l'occasione per completare il processo di rigenerazione urbana avviato

nell'Area ex Officine Reggiane e più in generale nel quartiere Santa Croce, dalla forte vocazione ed identità, con un nuovo e radicato senso di comunità e con una nuova qualità urbana fondata su concetti di sostenibilità.
I due obiettivi sopra richiamati sono tra loro integrati e complementari. Esperienze nazionali ed internazionali hanno infatti dimostrato che la realizzazione di parchi a tema simili al Parco Innovazione si è rivelata un'esperienza di successo sul medio-lungo periodo solo quando è stata inserita all'interno di programmi di rigenerazione urbana che hanno sfruttato questa opportunità per creare un effetto città (ovvero un'operazione di deperiferizzazione dei contesti produttivi) attraverso processi di riqualificazione e valorizzazione che fanno leva sulla città pubblica.

GLI INDICATORI

Sfida alla sostenibilità e beni comuni

Goal 15_Vita sulla terra
15.3_ Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rigenerazione urbana e consumo di suolo			
% di consumo di suolo sul territorio comunale	21%	21%	21%
% popolazione servita dalla "Città dei 15 minuti"	62%	63%	64%
Potenziare i servizi ecosistemici			
Aumentare la rete ecologica e le dotazioni ecologiche	10%	10%	10%
% di popolazione servita da un parco pubblico entro 300 m.	83%	84%	85%
Aumentare la % di copertura arborea su abitante	2,7%	2,8%	2,8%

Rigenerazione e progetti urbani

Goal 11_Città e comunità sostenibili
11.3_Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Rigenerazione urbana quartieri e ville			
% annua di ristrutturazione degli immobili	1,5%	1,55%	1,6%
Valorizzazione della città storica			
% di unità immobiliari riqualificate all'anno	1,8%	1,8%	1,8%
Sicurezza sismica, efficienza energetica e comfort abitativo degli edifici privati			
% edifici qualificati energeticamente e sismicamente su totale degli interventi effettuati	30%	30%	40%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 8 "Assetto del territorio e edilizia abitativa"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"

Nel 2023 si completerà l'iter di approvazione **del nuovo PUG** (Piano Urbanistico Generale), adottato dal Consiglio Comunale nel maggio 2022. Il PUG individua specifici ambiti in continuità e sviluppo rispetto a quanto già fatto dal PSC 2011, a partire dai quartieri nella cintura della città storica e dagli agglomerati urbani parzialmente o totalmente dismessi e sottoutilizzati, sui quali proporre politiche e azioni di rigenerazione più profonda. Al contempo, la disciplina urbanistica diffusa, facilita i cambi d'uso e incentiva la compresenza, all'interno di uno stesso ambito, di usi compatibili, consolidando in particolar modo l'indifferenza funzionale tra produzione di beni e servizi, con l'obiettivo di limitare la realizzazione di tessuti monofunzionali e poco adattivi alle trasformazioni. Gli interventi di adeguamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, sono favoriti da specifiche **politiche incentivanti**, anche sotto il profilo economico, e dalle modifiche alle modalità di reperimento delle dotazioni pubbliche. Sono stati introdotti incentivi per progetti innovativi di risanamento e gestione temporanea di spazi abbandonati, con l'obiettivo di mantenere in esercizio gli stabili creando occasioni di socialità e di lavoro. La cura della città e della comunità è quindi intesa come gestione e qualificazione della città pubblica. La nuova sfida è qualificare, rendere efficienti, accessibili e polifunzionali le dotazioni esistenti anche attraverso la cura della comunità, dei suoi bisogni e aspettative, partendo dalle profonde trasformazioni sociali in atto. Un pensiero collettivo che si incentra sulle grandi sfide della rigenerazione proposte in termini di funzioni insediabili, in particolar modo di interesse pubblico, e modalità di gestione. Con questo spirito, il Piano attribuisce un ruolo centrale ad uno specifico strumento, il Piano di Comunità, costruito a più mani dai servizi del Comune come esito dei cinque anni di lavoro dei Laboratori di quartiere, dei Poli Sociali e delle attività associative presenti sul territorio. Una evoluzione naturale del precedente Piano dei Servizi, elaborato a partire non solo dalla traduzione fisica dei servizi sul territorio,

ma anche dai bisogni delle persone, dai legami sociali, culturali ed economici, dalle povertà e ricchezze emergenti.

Il lavoro per il primo semestre del 2023 si svilupperà nelle fasi di aggiornamento degli elaborati di Piano a seguito delle indicazioni/prescrizioni/pareri formulate dal CUAV della Provincia di Reggio Emilia, per giungere all'approvazione in Consiglio Comunale entro maggio 2023. La tutela, il risanamento e il potenziamento dei servizi ecosistemici rappresentano un'importante novità della pianificazione del territorio, anche nella nuova prospettiva della rigenerazione urbana. Contemporaneamente verranno predispoti i documenti di supporto al nuovo Piano, quali gli indirizzi per la presentazione degli accordi operativi, l'aggiornamento del Regolamento edilizio e delle linee guida ad esso correlate.
Almeno tre innovazioni interessano direttamente gli ambiti urbani e sostengono la strategia del PUG: il riconoscimento e la tutela dei servizi ecosistemici presenti nell'ambito urbano e il loro raccordo in continuità con le reti ecosistemiche territoriali; l'introduzione sistematica, nell'ambito delle infrastrutture necessarie al funzionamento della città, di una infrastruttura verde capace di svolgere funzioni di carattere ambientale a vantaggio della qualità del contesto urbano; la ricerca e l'adozione di soluzioni basate sulla natura in risposta ai problemi del funzionamento urbano, attraverso il ricorso a dinamismi naturali o sulla integrazione tra misure artificiali e dinamismi naturali. Operativamente si tratta, da un lato, di identificare e tutelare i servizi ecosistemici esistenti, dall'altro creare le condizioni affinché, in sede di pianificazione, azioni concrete per la mitigazione dei cambiamenti climatici si trasformino in opportunità per incrementare la biodiversità del territorio.

Nel 2023 proseguiranno vari interventi di **rigenerazione urbana**.
Nel **quartiere Santa Croce** è prevista la realizzazione dell'ampio progetto del Parco Innovazione esteso a tutta l'area delle Reggiane destinato ad ospitare il 4° polo universitario sul digitale ed ulteriori servizi per le persone e le imprese. Proseguiranno gli interventi di riuso dei capannoni dismessi di via Gioia e Viale Ramazzini. Inizieranno i lavori per la realizzazione della nuova sede della Polizia municipale in viale IV Novembre, nel quartiere della stazione ferroviaria centrale avrà una serie di positivi effetti: innanzitutto sarà una sede della Polizia municipale moderna, facilmente raggiungibile, chiaramente identificabile e percepibile, anche sul piano visivo, dai cittadini. Ma soprattutto avrà una funzione di presidio del territorio e sicurezza dando maggiore efficacia sul piano del presidio del territorio e della sicurezza, in considerazione del suo inserimento nel tessuto urbano del quartiere della stazione, tra centro storico e prima cintura della città consolidata.

Nel **quartiere Mirabello** prosegue il progetto di recupero dei padiglioni dell'ex Polveriera e della piscina di via Melato a seguito dello spostamento della pista di atletica a a sud dell'arena eventi Campovolo. In parallelo dovranno trovare sviluppo interventi diffusi di riqualificazione dell'esistente. Questo, grazie all'attivazione di strumenti sempre più integrati da un comune processo di analisi dei tessuti della città esistente e dalla condivisione operativa delle finalità da perseguire e dunque degli strumenti normativi e dei progetti da mettere in campo. Si tratta in sostanza di estendere le logiche della rigenerazione anche agli interventi diretti al fine di potenziare e qualificare la città pubblica, incrementando l'offerta di edilizia residenziale sociale, lo sviluppo economico, la mobilità sostenibile e il rafforzamento della Cintura Verde, quale sistema ecologico - ambientale che circonda la città.

Nell'ambito urbano della **zona Stazione**, il Comune di Reggio Emilia ha partecipato nel 2020, con il progetto "902/Abitare Solidale" alla manifestazione di interesse del Programma Integrato per l'Edilizia Residenziale Sociale (PIERS) promosso dalla Regione Emilia-Romagna, e nel 2021 ha presentato, nell'ambito del Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) promosso dal Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, la proposta integrata di interventi "R60". In entrambi i programmi, l'Amministrazione Comunale è risultata ammessa ai finanziamenti.

Il PUG prosegue nel percorso culturale e normativo del PSC, dilatando il concetto di storicità per includere entro un'unica prospettiva le diverse parti pregiate presenti nel territorio contemporaneo. Ne consegue che il valore non è circoscrivibile al solo "centro" urbano e l'immagine di città storica ne suggerisce estensione e articolazione. Il Piano Strategico di Valorizzazione del centro storico ha intrapreso un percorso condiviso con gli attori pubblici e privati e ha cercato di descrivere e analizzare le criticità e le potenzialità di questa specifica porzione del territorio urbano. culturale da proteggere e valorizzare in un'ottica di marketing territoriale, ma soprattutto come sistema economico integrato, fatto di prodotti e servizi per la città e l'area vasta. Il PUG asseconda ed incentiva le dinamiche edilizie già presenti in termini di riqualificazione energetica, sismica e funzionale del patrimonio costruito. In particolare, crea tutte le condizioni normative, amministrative, economiche affinché larga parte del costruito sia soggetta ad una riqualificazione spinta che consenta di ridurre drasticamente il fabbisogno energetico, migliorare il comfort ed indirettamente preservare il valore patrimoniale e sociale del tessuto edilizio residenziale

esistente. A tal fine saranno di aiuto non solo le misure incentivanti introdotte a livello locale e statale, ma anche nuove tecniche digitali in grado di ridurre notevolmente tempi e costi degli interventi, nonché la nascita sul mercato di nuovi soggetti in grado di offrire soluzioni chiave in mano ai proprietari di immobili, sfruttando come risorsa i forti risparmi energetici ottenuti dalla riqualificazione degli immobili stessi. Il principale obiettivo dovrà essere l'ammodernamento energetico e la messa in sicurezza sismica del patrimonio di interesse pubblico, a partire dall'edilizia popolare, e dal patrimonio edilizio privato corrispondente, in particolar modo, alla tipologia abitativa condominiale nella quale, la forte parcellizzazione delle proprietà, ha reso fino ad oggi difficoltoso l'avvio di iniziative di riqualificazione dell'esistente già ampiamente consolidate invece sulle unità immobiliari autonome.

INDIRIZZO STRATEGICO 4
CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi e Goal Agenda 2030	Azioni	Referenti di programma
15. Promozione territoriale *Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia di sviluppo territoriale sostenibile*	15.1 – Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico 15.2 – Marketing territoriale e turismo	Lorena Belli Maurizio Battini
16. Internazionalizzazione ***Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali***	16.1 – Relazioni e progetti internazionali 16.2 – Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	Lorenza Benedetti Maurizio Battini

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione è quello di individuare strumenti e modalità per aumentare la **visibilità "turistica" e "internazionale"** della città di Reggio Emilia.

I **luoghi di interesse storico-artistico** sono molteplici: i Chiostri di San Pietro, il Palazzo dei Musei e la Sala del Tricolore, Palazzo Magnani, Palazzo da Mosto, i teatri Valli, Ariosto e Cavallerizza, la Fonderia sede della Fondazione Nazionale della Danza – Aterballetto, lo Spazio Gerra, i Chiostri di San Domenico, la Biblioteca Panizzi e la Sinagoga sono infatti sedi di produzione culturale, di attività espositive, artistiche e creative di grande prestigio per i contenuti proposti, ma anche di rilevante pregio architettonico, artistico e di interesse storico, per coloro che abitano la città e per coloro che la visitano.

Anche le **eccellenze dell'agroalimentare** reggiano oltre a costituire un forte elemento identitario hanno un'importante valenza economica legata alla trasformazione delle produzioni agricole e rappresentano un formidabile strumento di promozione territoriale e turistica. Talune specialità più o meno affermate sotto il profilo commerciale meritano di essere tutelate e maggiormente valorizzate utilizzando gli strumenti normativi a disposizione.

Il **centro storico** detiene un ruolo nodale per lo sviluppo della città in quanto si inserisce in questo sistema con una dimensione più soft, connessa alla promozione culturale, all'attrazione di talenti, all'inserimento di nuovi servizi e funzioni legate al mondo dell'arte, della cultura dell'artigianato digitale, della creatività e dell'innovazione sociale, anche e soprattutto attraverso il supporto delle tecnologie digitali come strumento di implementazione dei processi e di empowerment della comunità.

Le **politiche di internazionalizzazione** rispondono alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale. Lo strutturarsi di solide relazioni internazionali potrà infatti generare nuove traiettorie e nuove sinergie con il mondo produttivo e del terzo settore della città rendendo la stessa più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.

Sviluppare politiche che ragionino a lungo termine capaci di trovare nuove strategie per rispondere anche agli obiettivi di portata internazionale, come i **17 Goal delineati da Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 15 – Promozione territoriale
Valorizzare gli asset locali all'interno di una strategia sostenibile

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Il mandato politico si è posto tra gli obiettivi quello di **rafforzare il sistema del centro storico** - cuore della città e bene comune di tutti i cittadini - nella sua vocazione di luogo dell'abitare e delle relazioni in cui le attività della ristorazione e del commercio possano trovare ancora una volta la loro identità, in una narrazione che unisce storia e innovazione dentro ad una unitaria sensibilità contemporanea, in cui non si rinnega, anzi si vuole rafforzare il contributo specifico del commercio, settore a cui vengono riconosciute ancor più oggi valenze di prossimità, di socialità oltre che ruolo economico.
La portata delle conseguenze della pandemia, e la durata delle stesse, hanno messo a dura prova tutto il tessuto economico e turistico.
Lo sguardo delle politiche si deve misurare da un lato con la necessità di governare l'immediato, risolvere problematiche puntuali e lavorare per dare sostegno ad un sistema economico e turistico contratto, dall'altro leggere come non rinviabili le opportunità di trasformazione, come la digitalizzazione, nuove leve per l'imprenditoria più capace di cogliere nuovi spazi.

Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico
Alla luce di uno scenario in continuo mutamento, occorre ripensare all'identità del commercio in centro storico, recuperare il tema delle giovani attività, dei mestieri artigiani, delle botteghe, delle attività più storiche, della promozione dell'eccellenze enogastronomiche con una più forte relazione con la ristorazione locale, ma sempre con uno sguardo di interazione con lo spazio pubblico che deve continuare ad essere di qualità. A questo processo di ripensamento occorre affiancare un lavoro progettuale per creare ascolto, confronto, dialogo e sintesi per governare la complessità attuale.
In quest'ottica si intende continuare in un **percorso di coinvolgimento di diversi stakeholder,** oggi arricchito da nuovi attori, diretto alla definizione di un patto di responsabilità che vede una pluralità di soggetti coinvolti. Un centro accogliente, a misura di pedone, di giovani, di famiglia e bambini, di persone più fragili, nel rispetto dell'equilibrio tra residenza e attività imprenditoriali.
Occorre ragionare su una progettazione e strategia che non sia incentrata solo sugli eventi, ma su una lettura diversa dello spazio pubblico.
Si vuole rimettere a fuoco la necessità di una governance del centro storico, incrementare la relazione con le rappresentanze vecchie e nuove del commercio, della ristorazione ed una rimodulazione delle funzioni dello strumento del Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio.
Con il TUCC negli ultimi anni si sono condivise diverse iniziative, in particolare correlate alla gestione delle risorse provenienti dai progetti regionali realizzati ai sensi della Legge 41/97.
A fronte di questa esperienza pluriennale si ritiene imprescindibile oggi rileggere il TUCC, anche a seguito di quanto vissuto durante la pandemia, per ristabilire gli obiettivi e le funzioni.
È quindi intenzione dell'Amministrazione proseguire il lavoro sull'attrattività del centro storico, sia attraverso il consolidamento ed il miglioramento qualitativo di alcuni appuntamenti, connotandoli in modo più preciso con tracce/segni che richiamino l'identità della città, sia attraverso più forti collaborazioni con il settore culturale della città.
Rispetto all'offerta di eventi e mercatini diventa imprescindibile il lavoro di riprogrammazione nel rispetto delle diverse indicazioni legate alla pandemia in corso e di ripensamento verso nuovi format.
I progetti della valorizzazione commerciale sono stati accompagnati per almeno una decina di anni dal logo "C'entro Reggio Emilia". Oggi si tratta di trovare una nuova strategia comunicativa che rilanci una nuova identità del centro e dia visibilità alla nuova progettualità, rilanciando la comunicazione in modo innovativo, e facendo in modo che le attività ci si possano nuovamente riconoscere.

Marketing territoriale e Turismo
La città di Reggio Emilia, insieme a Parma e Piacenza, ha aderito alla Destinazione Turistica Emilia istituita in attuazione della Legge Regionale 4/2016, che opera in ambito turistico in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio. Le tre città hanno in questi anni realizzato un'intensa e proficua collaborazione che ha comportato la costruzione di specifiche reti di prodotto (Food &Wine, Cultura e Castelli, Outdoor e Terme). Accanto ai prodotti consolidati, ai luoghi distintivi della città, ai progetti di riqualificazione e restauro, la ripartenza del settore turistico, fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria, potrebbe svilupparsi secondo differenti filoni e target:
Turismo accessibile con un'offerta in grado di sviluppare interessanti potenzialità economiche;
Turismo storico/ambientale/contemporaneo tenendo conto del passato (luoghi storici) e della contemporaneità (eventi moderni);

Turismo equo, responsabile e sostenibile che tiene conto dei valori etici, sociali e del patrimonio ambientale;
Turismo per famiglie e bambini che tiene conto anche della famiglia. Nella città degli asili "più belli", la sensibilità per questo tipo di turismo è particolarmente alta;
Turismo scolastico e dello sport che vede la città come riferimento per il turismo scolastico e come sede di importanti manifestazioni sportive, ma anche come opportunità di attività outdoor (trekking, parchi avventura, cicloturismo, paracadutismo, parapendio, arrampicata);
Turismo enogastronomico che promuove le eccellenze enogastronomiche reggiane (Parmigiano-Reggiano, Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia, Lambrusco, Spergola, paste ripiene e erbazzone), e i luoghi del gusto (ristoranti, agriturismi, acetaie, caseifici, aziende vitivinicole).
Su queste linee, nei prossimi anni L'Amministrazione intende elaborare un Piano di Sviluppo Turistico della città che individui azioni da adottare e specifiche priorità, rispondendo alle aspettative degli operatori e creando sinergie; il primo passo sarà la proposta di un Tavolo sul Turismo per un confronto con le associazioni di categoria e gli stakeholders.
Un forte impulso all'incremento dei flussi turistici potrà derivare dal dal **progetto "Ducato Estense"** che riguarda lo sviluppo di un progetto di promozione turistico culturale d'area vasta che, oltre a Reggio Emilia, comprende le provincie di Ferrara, Modena e la Garfagnana con l'obiettivo di contribuire a produrre in modo condiviso e coordinato un'offerta culturale di alto potenziale che abbracci un vasto ambito territoriale e che possa costituire un "sistema" turistico con potenzialità più ampie rispetto alla valorizzazione di singoli territori.
Si tratta di un progetto di promozione turistico-culturale che nel dettaglio prevede un piano delle opere, ovvero interventi di restauro per la riqualificazione dei beni architettonici, storici e artistici presenti nei territori del Ducato Estense, un piano di comunicazione e promozione ovvero la creazione di un brand Ducato Estense e la programmazione culturale e l'erogazione di servizi per i turisti. Gli ambiti di azione del progetto prevedono: il restauro architettonico-paesaggistico e la riqualificazione funzionale della "Reggia di Rivalta", del "Mauriziano" e della "Passeggiata Settecentesca" (da piazza Gioberti al ponte di San Pellegrino). La parte infrastrutturale (restauro e riqualificazione dei beni culturali) del progetto verrà completata nel 2023. Per gli anni successivi si dovrà sviluppare un progetto integrato di gestione e valorizzazione con l'attivazione di specifici servizi ed attività e l'articolazione di una campagna di promozione.

GLI INDICATORI

Centro storico: luogo attrattivo e dinamico

Goal 8_Lavoro dignitoso e crescita economica
8.9_Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	8	8	10
N. mercatini in centro storico	15	16	20
Coinvolgere più del 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico (1.031 attività al 31/12/2021)	330 (32 %)	350 (34%)	412 (40%)
Aumentare i followers della pagina fb @CentroReggioEmilia rispetto all'anno precedente (9.883 al 31/12/2021)	10.281 (+2%)	10.486 (+2%)	10.696 (+ 2%)
N. prodotti De.Co.	2	2	3

Marketing territoriale e turismo

Goal 8_Lavoro dignitoso e crescita economica
8.9_Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Turismo: presenze negli alberghi	300.000	350.000	390.000
Consolidare il n. delle visualizzazioni sul sito turistico	1.000.000	1.100.000	1.150.000
Aumentare i followers dei social di riferimento turistico	+10%	+10%	+10%
Portata dei Social turistici gestiti (account raggiunti+Reel riprodotti su FB e Instagram)	400.000	420.000	450.000

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 14 "Sviluppo economico e competitività"

Per sostenere l'obiettivo **"Centro storico: luogo attrattivo e dinamico"** si dovrà continuare a lavorare su alcune linee di azione: governance pubblico-privata, attrattività, comunicazione-digitalizzazione, semplificazione e regolamentazione. Nel 2023 sono previsti i seguenti programmi e attività.

Progetto di valorizzazione commerciale urbana e di marketing del centro storico: Reggio Emilia fra eccellenze enogastronomiche, itinerari urbani del commercio-artigianato e sinergia pubblico-privata finanziato dalla Regione ai sensi della legge 41/7. Nel 2023 si lavorerà per realizzare il piano previsto caratterizzato dalle seguenti azioni:

- impulso all'azione di governance del "Tavolo Unico di Coordinamento del Commercio" (TUCC) nella direzione che emerge dai più attuali studi sui Distretti urbani del commercio e del turismo. Se da un lato il TUCC si conferma quale spazio in cui le associazioni possono farsi portavoce di proposte concrete, dando anche il supporto ideativo e concreto alla realizzazione di eventuali co-progettazioni, dall'altro si vuole ripensare ad uno strumento di governance capace di essere più efficace, maggiormente volano di innovazione e competitività di azioni e risorse;
- Il progetto mira anche a rivisitare il sistema di governance verso un modello capace di mobilitare un partenariato ampio e plurale, con più portatori di interessi, un sistema di governance che metta in rete la funzione commerciale con le altre funzioni, un intreccio tra il commercio e la ristorazione ed entrambi con l'offerta di eventi culturali e di animazione;
- riadattamento degli eventi in termini di micro iniziative diffuse con particolare attenzione al tema ***food***, ai prodotti tipici locali quale leva di marketing urbano. Si prevedono infatti lo sviluppo di sinergie con portatori di interesse del settore della ristorazione e dell'agroalimentare. **La cultura del cibo** è uno degli aspetti con cui si vuole caratterizzare il centro storico (già precedentemente sviluppato in parte con Agripride e in seguito con l'evento-progetto Cibo e Genti dell'Emilia). Questo progetto si interseca con il percorso avviato per l'istituzione della denominazione comunale d'origine (De.Co.) che nel 2022 ha

portato alla stesura e approvazione del primo prodotto de.co ossia il Disciplinare del Cappelletto. Un altro progetto in questo ambito è rivolto all'ottenimento del marchio di origine IGP ("indicazione geografica protetta") per il prodotto dell'erbazzone, in collaborazione con la Regione e attori privati del settore, riconoscendo quindi al suindicato prodotto un ruolo di promozione economica nell'ambito dell'agroalimentare;

- al centro del piano di intervento l'idea di sperimentare, attraverso un'importante progetto con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani - Laboratorio URB&COM, una nuova metodologia di lavoro che parte dal monitoraggio delle attività del centro, dall'analisi degli indicatori di competitività del centro in una logica maggiormente distrettuale e che comprende la sperimentazione di azioni innovative di rigenerazione commerciale urbana, il coinvolgimento di più e differenti attori, nuove progettualità condivise e contestualmente a diminuire la percentuale di spazi non utilizzati e a rigenerarli in una logica maggiormente contemporanea;
- azioni di comunicazione e social marketing anche attraverso la collaborazione del servizio di comunicazione al fine di migliorare la notorietà dei progetti e delle attività. Si intende proseguire nella definizione di una strategia di comunicazione coordinata e declinata sulla nuova progettualità. In particolare si continuerà ad implementare la pagina Facebook @centroreggioemilia nonché il profilo Instagram @centroreggioemilia, per rafforzare l'identità della pagina e per aumentare i follower, a cui si aggiungerà eventualmente la produzione di contenuti multimediali utili al raggiungimento degli obiettivi.

Eventi estivi 2023 - 2024: si lavorerà per ripensare all'organizzazione di iniziative di animazione estiva con un duplice obiettivo: da un lato arricchire l'offerta di iniziative di animazione verso vari target, per un centro vivo e vissuto, dall'altro la valorizzazione commerciale considerando le varie categorie del settore e l'esperienza acquisita dall'Amministrazione in tale ambito.

Progetto "Natale in centro storico": l'Amministrazione intende anche per l'anno 2023 organizzare un palinsesto di iniziative ed eventi collegate al periodo prenatalizio e delle festività procedendo all'organizzazione animazioni e installazioni luminose. Obiettivo è rendere il centro vivo, bello e accattivante tale da attrarre fruitori e visitatori e promuovere il commercio locale. La prospettiva è anche quella di organizzare situazioni di mercatini di qualità con prodotti tipici selezionati e di artigianato artistico. Particolare attenzione verrà rivolta alla comunicazione, punto focale dell'azione, con una campagna dedicata che sia il filo conduttore di tutta la comunicazione natalizia della città.

Progetto Europeo, coordinamento "Inner City Development Task Team" della rete di Eurotowns: si continuerà il percorso precedentemente avviato della leadership svolta da Reggio Emilia nella conduzione e animazione del gruppo di lavoro sui temi dello sviluppo dei centri storici (Inner City Development Task Team) al quale partecipano circa 15 città facenti parte della Rete internazionale di Eurotowns per favorire scambi di buone pratiche tra gli aderenti sui temi della Governance e della attrattività dei centri di medie dimensioni. Nel 2023 si continuerà il lavoro nell'ambito dell'Inner City Task Team e a relazioni internazionali connesse col tema dell'enogastronomia valutando opportunità di sinergie con la città di Digione (FR).

Progetto Banca dati del commercio del centro storico: con riferimento alla digitalizzazione, nel 2023 si ritiene di implementare la banca dati "Appx Commercio" con l'ulteriore sviluppo dell'attività di "data entry" che andrà potenziata e che consentirà, a regime, una più immediata fotografia della situazione, sia quantitativa che qualitativa, oltre alla possibilità di effettuare specifiche query per zona, per oggetto e settore merceologico. Il lavoro svolto ha consentito infatti di digitalizzare la sezione "Il commercio vicino al cittadino: consegna a domicilio e asporto" che mette su mappa e geo-referenzia quelle attività commerciali, siano pubblici esercizi e/o artigiani alimentari e negozi al dettaglio, che hanno accettato di comunicare al Comune il servizio d'asporto e consegna a domicilio dei propri prodotti.

Semplificazione e regolamentazione: nel corso del 2023 saranno approvati il regolamento dei dehors, e saranno rivisti anche i regolamenti di somministrazione di alimenti e bevande, di igiene e del commercio su aree pubbliche. Tale progettualità sarà realizzata in sinergia con le risultanze del lavoro portato avanti con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (Laboratorio URB&COM).

Per i mercati sarà attivato un progetto di riorganizzazione dei mercati cittadini con particolare attenzione al mercato di San Prospero.

Per quanto riguarda i**l marketing e il turismo**, già nella seconda metà del 2022 la filiera turistica reggiana ha dato segni di ripresa: sia il turismo business che quello leisure, sia quello nazionale che quello straniero. Tuttavia la situazione turistica non è ancora ai livelli pre pandemia.
I pernotti a fine agosto 2022 erano 184.470 ancora negativi rispetto al dato 2019 ma in ripresa rispetto a quelli dell'agosto 2021 (+77,4%). Nonostante questo, i numerosissimi eventi di qualità organizzati nel

periodo primavera/autunno 2022 ed i primi eventi dell'Arena Campovolo hanno dato grande visibilità alla città: i due concerti del mese di giugno hanno portato in città 200.000 persone ognuno. Tutta la filiera turistica, dell'Emilia Romagna e dei territori limitrofi ne ha beneficiato. Per il 2023, superata la crisi sanitaria, si profilano già, per le imprese del territorio, problemi legati alla crisi energetica, e all'aumento dei prezzi; cresce inoltre la preoccupazione per i risvolti sul piano dell'occupazione. Nonostante questo, le attività continueranno ad essere portate avanti.
Si continuerà a lavorare sulle azioni previste dal **Piano di Sviluppo Culturale e Turistico** della città, col quale si sono fissate le linee guida e gli obiettivi di programmazione per innalzare il valore economico della filiera turistica. In questa fase si dovrà procedere al rafforzamento delle azioni avviate negli anni scorsi, con un rafforzamento della presenza di Reggio Emilia sui mercati, implementando l'immagine identitaria della città. L'obiettivo è posizionare la Destinazione Reggio Emilia in ambito nazionale rafforzando il rapporto con associazioni e sistemi aggregati. A tal fine è sempre attivo il Tavolo di Coordinamento Tecnico Turistico, di cui fanno parte le associazioni di categoria e i sindacati, con cui si condividono le scelte relative all'impiego dei proventi dell'imposta di soggiorno. Tali risorse permetteranno, per il 2023, **la valorizzazione dei luoghi e delle attività culturali e di proseguire il percorso di positioning identitario.** Il brand turistico Reggio Emilia Welcome su cui si è tanto lavorato si trova oggi su tutti gli strumenti di comunicazione turistica cartacea e digitale e il suo impiego si sta imponendo come strumento di riconoscimento a più livelli. Gli eventi culturali di spicco della città (Fotografia Europea, Festival di Emergency, Kids, Aperto Festival) sono già confermati anche per l'anno 2023, ed individuano la tematica del contemporaneo come centrale per il posizionamento differenziale del prodotto turistico reggiano rispetto ai competitor. Gli Itinerari di Now, da poco ultimati, saranno una guida utile a chi vorrà visitare la città contemporanea. Il contemporaneo sarà anche il centro della imponente campagna promozionale in collaborazione con APT Servizi Emilia Romagna dell'autunno 2022, primavera 2023, con pubblicazioni su stampa nazionale, con affissioni nelle stazioni, e digital.

Al fine di strutturare meglio la comunicazione relativa ai monumenti del centro cittadino si sta analizzando la **progettazione della segnaletica.** Il progetto prenderà il via nel 2023 e probabilmente si protrarrà durante tutto l'anno.

continuerà l'azione di **promozione dell'Ente Destinazione Turistica Emilia (DTE)** che si concentrerà:
- sulla promozione e commercializzazione delle reti di prodotto (Cultura e Castelli, Food, Outdoor e Terme) privilegiando il mercato italiano (Lombardia ed Emilia Romagna in primis), ma anche quello straniero (Germania, Francia, Svizzera) in collaborazione con Apt Servizi;
- sull'attività di comunicazione e social. In particolare la collaborazione con lo studio McCann che sta ridefinendo l'immagine del territorio, raccontando la qualità dei luoghi e delle esperienze;
- sulla partecipazione a Fiere e Workshop;
- sulla formazione delle Reti di prodotto;
- sulla commercializzazione delle esperienze turistiche con l'affidamento ad un'agenzia di viaggi.

Per Destinazione turistica Emilia i prodotti turistici dell'anno 2023 si confermano Wine, Golf, Castelli, Grande Fiume, Bike, Cammini. Sono prodotti che si rivolgono a target che privilegiano l'outdoor, il green, persone e famiglie che amano lo sport e il turismo nei borghi storici. L'identificazione di questi prodotti turistici prioritari discende anche dalle linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica della Regione Emilia Romagna le cui indicazioni raccomandano di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di prodotti legati all'outdoor&green come percorsi e sentieri, cammini storici, bike, ambiente e natura, sport e vacanza attiva e legati ai centri minori e borghi come ad esempio castelli, palazzi e monasteri.

Dopo il periodo di crisi sanitaria, anche i **dati di accesso all'ufficio di Informazioni** ed accoglienza turistica e Situr (servizio turistico regionale) sono **in ripresa**. Lo Iat di Reggio Emilia è anche Redazione locale, per la città e la pianura reggiana, di Emiliaromagnaturismo e con questa lavora in stretta connessione per l'implementazione del database regionale su eventi, località ed itinerari. Le visite guidate e i nuovi Itinerari sono le esperienze più gradite al turista e su questi temi si continuerà a lavorare proponendo anche una nuova mappa turistica che verrà distribuita nel 2023. L'ufficio turistico nel 2023 amplierà anche l'orario di apertura al pubblico nei fine settimana e nei festivi. Il sito turistico, in linea con le scelte operate dal Piano strategico, ha cambiato nome ed è oggi reggioemiliawelcome.it. E-mail e telefonate soddisfano le richieste di informazioni sul territorio mentre con le newsletters mensili si promuovono tutti gli eventi a rilevanza turistica. Si punterà a consolidare ed implementare l'uso dei social, (Facebook, Instagram, Twitter, Blog), lo strumento più importante per raggiungere nuovi target e diffondere in modo virale notizie sugli eventi e sulle peculiarità del territorio. L'Ufficio lavora in connessione con gli uffici di DTE cui si forniscono informazioni su eventi, post, fotografie e si spedisce il materiale per le Fiere di settore.
L'anno 2023 sarà preparatorio per la futura entrata in vigore delle nuove regole regionali (nel 2024), che cambieranno gli uffici di informazione e accoglienza turistica.

Obiettivo 16 – Internazionalizzazione
Consolidare lo sviluppo sostenibile urbano rafforzando le relazioni internazionali

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Reggio Emilia in quanto **città Internazionale** vuole mettere in sinergia i contatti e le progettualità promosse dal territorio a livello globale al fine di rafforzare le relazioni già avviate e costruire nuove opportunità di dialogo europeo e internazionale. L'obiettivo è quello di contribuire a sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con altre realtà, allo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile del sistema locale sia dal punto di vista culturale, economico, sociale ed educativo. In questo quadro, l'Amministrazione intende valorizzare le relazioni e le collaborazioni internazionali della città e degli attori territoriali, al fine di costruire occasioni di scambio, studio e progettazione, al fine di generare opportunità per innovare politiche e servizi in partnership con altre comunità internazionali. Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà avvalersi della collaborazione strategica della Fondazione E35 per la progettazione internazionale. Questa dimensione al termine dell'emergenza sanitaria sarà essenziale per rilanciare anche in termini sociali ed economici il nostro territorio, provando a integrare azioni e ambiti di intervento non solo dei diversi servizi dell'Ente ma anche dei diversi soggetti reggiani impegnati nel dialogo internazionale.
Particolarmente strategica sarà anche l'azione trasversale di "localizzazione" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in modo da armonizzare le politiche dell'ente a questa rilevante sfida globale. In particolare l'Agenda 2030 diventa di interesse rilevante anche in relazione alla nuova programmazione europea 2021/2027.

Relazioni e progetti internazionali
La strategia di promozione della Città Internazionale prevede la raccolta degli interventi, dei progetti e delle iniziative che i diversi soggetti locali impegnati in un dialogo con contesti globali stanno realizzando negli ambiti sociali, economici, educativi, sportivi, culturali e di cooperazione. Il Comune di Reggio Emilia rafforzerà le relazioni internazionali in essere mettendo a disposizione i contatti già attivati in ambito europeo e globale. Nel corso del mandato l'Amministrazione lavorerà anche al fine di attivare nuove relazioni e patti con altri territori reputati strategici per la città. L'Amministrazione comunale rafforzerà le relazioni con le città gemelle e le città aderenti a reti internazionali di interesse, al fine di favorire opportunità di scambio e conoscenza per i servizi del Comune. A tal fine le missioni e le iniziative di scambio (visite istituzionali, visite studio, partecipazione a eventi di promozione del territorio, etc) avranno come obiettivo quello di ridefinire settori di scambio e possibili strategie di partecipazione a progetti e bandi su finanziamenti europei, nazionali, regionali ed internazionali. **L'Amministrazione – grazie alla collaborazione con Fondazione E35 – avrà come obiettivo quello di formare i servizi e monitorare la definizione e le partnership in progetti europei e internazionali.** In questo contesto il Tavolo Reggio Africa, esperienza di particolare valore per le attività internazionali dal 2011, sarà ampliato e trasformato verso nuovi contesti di cooperazione e scambio, attivati in questi anni tramite nuovi patti di gemellaggio e dalle relazioni attivate con i paesi della diaspora. A fianco di questi interventi, di concerto con le Fondazioni E35 e Mondinsieme, sarà strategico valorizzare progetti e azioni di dialogo con i paesi della diaspora africana presenti a Reggio Emilia (tra questi Tunisia, Ghana, Senegal, Mali, Burkina Faso, etc), oltre che altre aree collegate alle diaspore (es. Europa orientale, Palestina, Balcani, Asia). Il nuovo coordinamento sarà più flessibile e sarà aperto a più soggetti del territorio (associazioni, università, imprese, comunità di origine straniera, scuola, associazioni sportive, organizzazioni della società civile), con convocazioni tematiche o settoriali. Questa strategia avrà come obiettivo quello di creare sinergie e progettazioni di sistema. Inoltre, il Tavolo sarà luogo per rafforzare l'educazione alla cittadinanza globale e di accompagnare i processi di internazionalizzazione con azioni di carattere culturale.
Nel quadro delle relazioni e dei progetti internazionali, sarà particolarmente rilevante il lavoro di sviluppo di nuove opportunità legate al Next Generation EU, alla nuova programmazione europea 2021- 2027, al fine di individuare e connette le politiche del territorio ai nuovi programmi comunitari, alle politiche regionali e nazionali collegate agli indirizzi europei.
In questo quadro, si lavorerà per posizionare al meglio le politiche e le pratiche promosse dal Comune e dal territorio, attraverso lo studio e l'analisi delle nuove politiche, programmi e strumenti, l'attivazione di contatti con le Istituzioni Europee nazionali e regionali, nonché la definizione di nuove progettualità da presentare su finanziamenti internazionali, europei, nazionali e regionali.

GLI INDICATORI

Relazioni e progetti internazionali

Goal 10_Ridurre le disuguaglianze
10.6 Assicurare maggiore rappresentanza e voce per i paesi in via di sviluppo nel processo decisionale delle istituzioni economiche e finanziarie internazionali a livello mondiale al fine di fornire istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittime

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Progettazione internazionale			
N. soggetti del territorio coinvolti nelle progettazioni internazionali ed europee	15	17	17
N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali	20	22	22
Dal Tavolo Reggio Africa al Tavolo per la cooperazione			
N. progettualità attivate dal Tavolo	6	8	8
N. contatti con paesi e sedi diplomatiche africane	9	11	11
N. scambi con organizzazioni della società civile dei paesi della cooperazione	7	8	8
N. relazioni attivate tramite i soggetti aderenti al Tavolo	4	6	8

Diritti Umani e Agenda 2030

Goal 17_Partnership per gli obiettivi
17.16_Migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile in tutti i paesi, in particolare i paesi in via di sviluppo

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. iniziative promosse nel territorio comunale	8	9	9
N. progettualità realizzate riferite alle giornate internazionali delle Nazioni Unite	5	6	6
N. attività di sensibilizzazione all'Agenda 2030 di Reggio Emilia	3	3	3
N. delle buone prassi per la localizzazione dell'Agenda 2030	9	12	12

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 19 "Relazioni internazionali"

Il 2023 sarà l'anno per recuperare alcune visite rinviate e ridefinire strategie con città e territori partner.
L'Amministrazione oltre alla partecipazione a progetti e la candidatura a bandi – in sinergia con la fondazione E35 per la progettazione internazionale – a finanziamento europeo, dell'agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e dalla Regione Emilia-Romagna, ha attivato un percorso di confronto per coinvolgere le rappresentanze diplomatiche presenti in Italia. L'attuale contesto post epidemia è stato aggravato dal conflitto in Europa Orientale e questo purtroppo rischia di compromettere la capacità di tutti i territori di promuovere dialoghi e scambi internazionali.
Nell'ambito della nuova **Programmazione europea** è importante valorizzare reti e reputazione del territorio al fine di accedere a nuove linee di finanziamento e progetti. In questo ambito si valuteranno momenti di formazione e sensibilizzazione sulla base delle nuove opportunità e delle strategie territoriali.
Nella definizione delle nuove progettualità si lavorerà per facilitare la connessione e la collaborazione dell'Amministrazione con altri partner internazionali (istituzioni internazionali ed europee, rappresentanze diplomatiche, ministeri, autorità locali, agenzie di sviluppo, centri di ricerca, università) con la stretta collaborazione degli attori locali di riferimento sulle politiche (associazioni, imprese, università, stakeholder locali di riferimento), nonché per presentare a livello internazionale ed europeo le pratiche innovative promosse a livello locale. Inoltre continuerà il lavoro di coordinamento e affiancamento con i diversi Servizi dell'ente per l'implementazione dei progetti europei già finanziati e in corso a supporto delle politiche Comunali, anche come strumento per valorizzazione le azioni in corso e

creare nuove opportunità di continuità. Questa azione è stata accompagnata e promossa insieme a Fondazione E35 con una raccolta di indicazioni di lavoro e priorità da parte dei Servizi e delle Politiche dell'Ente con una definizione di un documento di sintesi discusso in Giunta.
In linea con le nuove strategie dell'Unione europea, l'Amministrazione lavorerà anche per rafforzare la consapevolezza della cittadinanza ai valori europei e al contributo che l'Unione Europea offre alle istituzioni, alle imprese e ai cittadini del nostro territorio.
In linea con le nuove strategie dell'Unione europea, l'Amministrazione opera anche per rafforzare la consapevolezza della cittadinanza ai valori europei e al contributo che l'Unione Europea offre alle istituzioni, alle imprese e ai cittadini del nostro territorio.
Sul fronte delle relazioni internazionali si lavorerà per promuovere presso le città gemelle le opportunità di scambio e le progettualità attive sul territorio, anche al fine di riavviare possibili sinergie. Tra le azioni prioritarie l'invito a tutte le città gemelle e ai paesi partner alla nuova edizione dei Giochi Internazionali del Tricolore previsti nei prossimi mesi.
In continuità con il progetto europeo **MaisPemba in Mozambico**, si terranno alcune iniziative locali per la promozione e la sensibilizzazione del territorio verso le azioni intraprese negli ultimi anni per rafforzare gli scambi con la città gemella di Pemba e il Mozambico. Al contempo in Sudafrica si sono attivati dei tavoli di progettazione con la provincia del Gauteng e la municipalità di Ekurhuleni per la realizzazione di un programma strutturato di scambi su base pluriennale. Nel gennaio 2023 ci sarà la prima missione sul progetto di cooperazione con il **Senegal** grazie al progetto Dakar Reve, e sarà rafforzato l'impegno nel dialogo con i paesi prioritari di provenienza delle diaspore reggiane.
Nel 2023 verrà presentato un documentario sulla storia di relazioni del Mozambico pensato per le scuole e una pubblicazione promossa nell'ambito dell'Archivio Reggio Africa dedicata alle relazioni storiche con il Sudafrica.
Con finalità medesime, ma fortemente vocato sull'ambito della progettazione sarà promosso con la Fondazione E35 un coordinamento con le istituzioni e le associazioni del territorio impegnati nel dialogo internazionale al fine di progettualità in ambito economico, educativo, culturale, sportivo e nella ricerca.
L'Amministrazione si candiderà anche alla Targa d'onore del Consiglio d'Europa che riconosce il ruolo delle città nella promozione degli scambi e del confronto internazionale.
Questo anniversario accompagna anche il rafforzamento dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** a livello locale, coinvolgendo non soltanto gli Amministratori locali ma tutta la cittadinanza. In questo contesto l'implementazione e il rafforzamento del progetto Global Goals for cities, il progetto pilota promosso dal programma europeo Urbact che sta facendo dialogare 15 città europee che guidano la sperimentazione della promozione di un'agenda 2030 locale a livello europeo.

INDIRIZZO STRATEGICO 5
CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

Obiettivi e Goal Agenda 2030	Azioni	Referenti di programma
17. Lavoro, economia, talenti e imprese *Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa*	17.1 – Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico 17.2 – Politiche per lo sviluppo del sistema economico	Massimo Magnani
18. Smart city/ Trasformazione digitale *Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese*	18.1 – Infrastrutture digitali 18.2 – Competenze e servizi digitali	Andrea Bertani Nicoletta Levi

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Per garantire la **crescita competitiva di un sistema territoriale** e di una società/economia basata sulla conoscenza, oggi più che mai, è la capacità di mettere in campo nuovi strumenti di analisi e di progetto in grado di produrre un profondo cambiamento nell'azione e nel ruolo dei soggetti tradizionalmente protagonisti dei processi di sviluppo.
Per questa ragione nei prossimi anni si dovrà consolidare in forme e modi più strutturati il processo di governance territoriale che fino ad oggi ha promosso l'interazione tra istituzioni di governo, università e altri centri di ricerca intorno a tavoli di lavoro condivisi.

In una società dove vi è conoscenza diffusa, si veda il fortissimo **sviluppo delle tecnologie** e dei social networks, infatti è fondamentale riuscire ad intercettare e immettere nel processo quella carica potenziale di innovazione che si può sviluppare dai cosiddetti "talenti creativi", come startupper, liberi professionisti, artisti, che già negli ultimi anni hanno trovato forme di aggregazione ed hanno praticato esperienze dirette sul campo.

In quest'ottica, stimolare la partecipazione e il protagonismo nel perseguimento delle linee strategiche della città, non solo in ambito istituzionale ma anche informale, è assolutamente indispensabile. Pratiche di engagement sono fondamentali perché si formino città e comunità "intelligenti".

La partecipazione tuttavia deve essere finalizzata non solo al coinvolgimento nelle politiche pubbliche ma anche a garantire adeguati strumenti di **empowerment della comunità**: perché la collettività diventi sempre più consapevole nei processi di governo del proprio territorio, è necessario che acquisisca idonei strumenti cognitivi e operativi per mettersi in gioco direttamente, in una logica di co-responsabilizzazione.

Trasversalmente a questi ambiti di azione, si collocano poi le azioni volte a fare sempre più di Reggio Emilia una smart city: **una città "intelligente"** è in grado di promuovere la competitività del territorio, semplificare il lavoro delle imprese e creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale. Già da diversi anni l'Amministrazione utilizza strumenti di comunicazione, soprattutto quelli digitali, che stanno assumendo sempre più una rilevanza straordinaria; investire sulle nuove tecnologie digitali consente di comunicare e interagire con i cittadini e le imprese in modo più efficace ed efficiente.

Obiettivo 17 - Lavoro, economia, talenti e imprese
Integrare in modo innovativo le politiche di sostegno al lavoro e all'impresa

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo si prefigge di favorire lo **sviluppo della ricerca industriale**, la condivisione dell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo tra laboratori di ricerca pubblici e privati da un lato e il tessuto imprenditoriale dall'altro, lo scambio di sapere e l'incrocio tra la domanda e l'offerta di competenze.
La costruzione del **Parco dell'Innovazione**, non solo come realtà infrastrutturale, ma anche come ecosistema di servizi evoluti alle imprese e alla ricerca, è dunque un'opportunità unica e irripetibile per superare una modalità di rapporto occasionale al processo innovativo e attuare invece un approccio sistemico alla ricerca industriale e al trasferimento tecnologico di prodotti, processi e soprattutto competenze (talenti). Con il completamento degli interventi infrastrutturali (bonifiche, riqualificazione dei Capannoni 17 e 18, delle Ramble (sistemi integrato di verde e viabilità), di Piazzale Europa e riapertura del braccio storico di via Ramazzini) e l'attivazione dei servizi di insediamento e per l'innovazione, nascerà un polo capace di produrre sapere e diffondere conoscenza, attrarre imprese hi-tech e ad alto valore aggiunto, fungere da incubatore di start-up e spin-off, nonché luogo in cui le imprese raccolgono competenze e innovazioni specifiche per le esigenze del tessuto produttivo locale, grazie all'insediamento di diversi corsi di laurea di UniMoRe, dei laboratori di Fondazione REI e di ITS Makers e grazie a progetti di ricerca sinergici con i centri di ricerca presenti nel Tecnopolo, con il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e più in generale con il sistema dei Tecnopoli regionali e dell'innovazione e ricerca nazionale e internazionale. Questo significa trasferire know-how, diffondere informazioni tecnologiche, creare il network delle relazioni che stanno alla base della creazione della conoscenza con dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche) e con servizi (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, brevettazioni, ecc). Player fondamentale in questa operazione, che punta alla crescita del sistema della ricerca e innovazione, è STU Reggiane che svolge il duplice compito di implementare lo sviluppo infrastrutturale dell'area e di attivare i servizi a supporto delle nuove imprese insediate. STU Reggiane collaborerà, per lo sviluppo di nuovi progetti e servizi, con i diversi stakeholder locali del mondo produttivo e della ricerca (ad esempio la Fondazione E35 per la progettazione internazionale, la Fondazione Reggio Children Centro Malaguzzi, Aster, UniMoRe, Fondazione REI, CRPA, ITS Maker, gli enti territoriali, la Camera di Commercio e le associazioni di categoria).

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico
Per la realizzazione del Parco Innovazione il Consiglio Comunale ha individuato lo strumento urbanistico attuativo nel Programma di Riqualificazione Urbana dell'Area Reggiane e lo strumento operativo gestionale nella Società di Trasformazione Urbana a capitale misto pubblico-privato STU Reggiane spa costituita da il Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili. La STU, in qualità di soggetto attuatore delegato dal Comune di Reggio Emilia, ha il compito di gestire il percorso in partenariato pubblico-privato per la realizzazione delle opere pubbliche utilizzando risorse pubbliche provenienti dal Ministero delle Infrastrutture (Piano Nazionale per le Città), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Bando Periferie) dalla Regione Emilia-Romagna (ATUSS-RE Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile) da risorse private derivanti dall'investimento del partner Iren Rinnovabili e dalla messa a reddito (vendita o affitto) degli immobili da riqualificare.

Politiche per lo sviluppo del sistema economico
L'azione si articola su due principali linee di lavoro:
1. Quella relativa ai **progetti di innovazione del sistema economico locale**, con particolare riferimento alla costruzione di meccanismi che consentano alla città di anticipare le dinamiche innovative e i macro-trend economici. Si tratta di sviluppare azioni e progettualità attorno ai concetti di resilienza e di economia circolare, facendo perno su competenze innovative e sostenibilità ambientale come motori della competitività territoriale.
2. Quella relativa allo **sviluppo del Parco Innovazione** presso l'ex Area Reggiane quale HUB per lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale e attrattore di talenti ed imprese.

Anche il **Centro Internazionale Loris Malaguzzi** rappresenta una delle leve dello sviluppo della città da un punto di vista economico e culturale. L'obiettivo è incrementare la leadership di mercato attraverso la promozione e la tutela del Reggio Emilia Approach, proseguendo lo sviluppo di prodotti e servizi differenziati nell'ambito della formazione, della ricerca applicata, delle consulenze, dell'editoria, delle mostre e atelier, anche in forma digitale.

GLI INDICATORI

Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico

Goal 8_lavoro dignitoso e crescita economica
8.3_Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
% di immobili riqualificati per il completamento delle funzioni peculiari del Parco Innovazione	100%	-	-

Politiche per lo sviluppo del sistema economico

Goal 9_Imprese, innovazione e infrastrutture
9.5_Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i paesi, in particolare nei paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Parco Innovazione			
N. progetti attivati in collaborazione con i resident-partner del Parco e gli stakeholder del territorio per l'innovazione del sistema economico	3	4	4
N. attività e iniziative per la promozione e l'animazione dell'area	5	7	7
N. imprese beneficiare di servizi innovativi sviluppati dal Parco Innovazione	20	20	20
Centro Internazionale L. Malaguzzi			
Presenza media giornaliera allo Spazio Pause	250	300	400

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"; 19 "Relazioni internazionali"

Le politiche per lo sviluppo del sistema economico comprendono gli interventi infrastrutturali per il completamento del Parco innovazione, che oggi dispone già del Tecnopolo nel Capannone 19 (sede di centri di ricerca e laboratori universitari), del Capannone 18 (sede di aziende e centri di ricerca) e della prima parte di piazzale Europa (dotazione infrastrutturale di accesso e parcheggio). Nel corso del 2022 sono stati completati gli interventi che riguardano la riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini al fine di potenziare l'accessibilità e la mobilità veicolare, pubblica e privata, dell'area; la riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco, nella piazza di collegamento tra l'insieme dei tessuti urbani esistenti che costituiscono l'Area Reggiane e il centro storico e nel nuovo fronte della stazione verso nord e la riqualificazione del capannone 15 A da destinare a servizi.
Nel corso del 2023 proseguiranno gli interventi per riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 17 da destinare all'inserimento di nuove realtà imprenditoriali e servizi, nuovi centri di ricerca applicata, di start-up e spin-off d'impresa, di attività produttive e di terziario avanzato, del Capannone 15 B da destinare ad incubatore per l'insediamento di servizi per l'innovazione in accordo con REI Reggio Emilia Innovazione e del Capannone 15 C da destinare all'insediamento del VI Polo Universitario, il cosiddetto Polo Digitale di UniMoRe. Con la riqualificazione del Capannone 15 C acquistato dal Comune di RE e ceduto in usufrutto a UniMoRe (uno dei principali obiettivi degli interventi di trasformazione urbana condotti da STU Reggiane s.p.a. nell'ambito di riqualificazione delle ex Officine Reggiane) si attesta la presenza di UniMoRe all'interno del Parco Innovazione e prende definitivamente corpo il rapporto sinergico tra le realtà imprenditoriale già presenti e di futuro insediamento con il mondo universitario della ricerca e della formazione.

Il 2023 segna anche l'avvio della fase di **potenziamento delle dotazioni del Parco Innovazione.**
In particolare è l'anno che vede l'inizio delle progettazioni per la riqualificazione del Capannone Cattedrale. L'intervento, previsto all'interno del Masterplan dell'area delle ex Officine Reggiane e finanziato in quota parte dal Comune di RE e dal PNRR, è finalizzato ad aumentare e qualificare gli spazi e le dotazioni/funzioni del Parco Innovazione. Si prevede di riqualificare il capannone Cattedrale delle ex Officine Meccaniche Reggiane da destinare al futuro e possibile ampliamento dell'adiacente Tecnopolo e all'insediamento di ITS Makers nonché ad altri servizi/attività necessari per lo sviluppo del parco.
Si prevede inoltre di aumentare e qualificare le dotazioni/funzioni pubbliche che costituiscono l'ossatura portante del processo di rigenerazione urbana dell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane e quindi non solo del Parco Innovazione ma anche del quartiere Santa Croce. Si tratta nello specifico della realizzazione di un viale formato da due carreggiate laterali che definiscono e contengono e una vasta area a verde attrezzato (rambla) che partendo dal tracciato ferroviario e fino al decumano costituito da viale Ramazzini attraversa in direzione sud/nord l'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane. La rambla andrà a costituire lo spazio pubblico per eccellenza fatto di attrezzature per lo svago, lo sport e il tempo libero a servizio, non solo del Parco Innovazione, ma anche dell'intero quartiere Santa Croce.

Le attività previste per il 2023 sono le seguenti:
1. Progetti di innovazione del sistema economico locale, le cui attività si articolano a loro volta nelle seguenti progettualità:
1.1 Costruzione di un'economia resiliente ai cambiamenti strutturali industriali e produttivi. Le amministrazioni locali in tutto il mondo sono chiamate ormai da tempo a fronteggiare il tema degli shock e dei cambiamenti strutturali nelle proprie economie. La pandemia Covid19 e gli impatti che ha avuto sui sistemi economici locali hanno ulteriormente rafforzato la necessità di implementare nuovi approcci e strategie strutturali di medio-lungo termine per consentire alle imprese di essere più solide, sviluppando la capacità di far fronte agli shock futuri. Per queste ragioni il Comune di Reggio Emilia è partner di due progetti Interreg Europe: il progetto "Foundation - Building Regional Resilience to Industrial Structural Change" e la seconda fase del Progetto "Compete-In – Competitive Territories through Internationalization: SMEs Competitiveness in Globalized Regions". Il progetto Foundation, iniziato nel 2019 e della durata di 4 anni, ha l'obiettivo di trovare, tramite il confronto tra soggetti appartenenti a differenti settori a diverso titolo impegnati sul territorio, nuovi modelli di sviluppo di politiche ed ecosistemi solidi e resilienti, elaborando e mettendo a sistema formazione e reskilling delle risorse umane con iniziative di imprenditorialità e soluzioni innovative alla crisi d'impresa. Il progetto Compete In, che si concluderà nel 2023, si concentra sulla condivisione e sul confronto di strumenti e di iniziative adottati per fronteggiare l'impatto del Covid-19 e supportare le aziende in questo nuovo scenario;
1.2 Potenziare l'attrattività del sistema economico per renderlo più competitivo. Potenziare la competitività del sistema socio-economico reggiano rendendolo più attrattivo per nuovi talenti e nuove competenze è senza dubbio una delle sfide principali che il nostro territorio deve affrontare. La competizione internazionale sui "cervelli" è fortissima e il territorio può giocare un ruolo determinante. A tal fine il Comune di Reggio Emilia, STU Reggiane, in collaborazione con Unimore e Unindustria, hanno lanciato il progetto Reggio Hub che si prefigge l'obiettivo di attrarre sul territorio studenti universitari, talenti, professionisti da diversi paesi/aree del mondo valorizzando le potenzialità e le possibilità del sistema economico, sociale e produttivo locale e, nel contempo, rispondere alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale di trovare profili altamente qualificati che possano costituire un valore aggiunto per le aziende.

2. Progetti di sviluppo del Parco Innovazione come Hub territoriale:
2.1 Il Parco come asset/leva condivisa per la competitività del territorio. Il Parco Innovazione deve diventare un volano per promuovere Reggio in una dimensione sempre più internazionale, aumentandone la visibilità e facendone crescere la reputazione. Punto di partenza dello sviluppo di un hub territoriale sarà la costruzione e il rafforzamento di una community del Parco Innovazione, che veda coinvolti in modo pro-attivo sia i resident-partner del Parco stesso sia gli stakeholder locali. A tal fine verranno progettati e implementati strumenti di community building (ad es. eventi, gadget, newsletter, ecc). Inoltre si svilupperanno strumenti per la comunicazione e promozione del Parco innovazione presso target locali, nazionali ed internazionali con particolare riferimento alle tecnologie digitali ed innovative.
2.2 Sviluppo di progettualità con i player territoriali dell'educazione e della formazione. Nell'ottica di promuovere il Parco Innovazione come strumento strategico della città per sviluppare percorsi che avvicinino il mondo dell'educazione e della formazione al mondo del lavoro e dell'impresa, si devono sviluppare partenariati a livello locale e internazionale capaci di connettere ricerca, sviluppo delle competenze e investimenti. Il Parco, in quanto piattaforma naturale di open innovation, metterà in campo

azioni per rafforzare i percorsi progettuali sulla formazione permanente, sulla creatività e sull'imprenditorialità anticipando i bisogni di innovazione e le tendenze di mercato.
2.3 La sostenibilità come leva per la competitività del territorio. Il Parco Innovazione, con le sue aziende e i suoi centri di ricerca, diventa luogo privilegiato in cui sperimentare progettualità, azioni e comportamenti finalizzati a sviluppare soluzioni innovative per favorire e incentivare la transizione ecologica. In quest'ottica verrà sviluppato, in collaborazione con i resident-partner del Parco, il progetto per la costituzione di una Comunità Energetica e il progetto per la ricarica elettrica dei veicoli.
2.4 Incremento delle relazioni tra il Parco Innovazione e il Tecnopolo. Risulterà fondamentale intraprendere una gestione sempre più integrata tra il Parco e il Tecnopolo volta, non solo a condividere spazi e servizi, ma anche a sviluppare co-progettazioni rivolte alla crescita delle attività/imprese insediate e ad aumentare l'offerta in termini di spazi, infrastrutture, attrezzature.
2.5 Cura e gestione ordinaria del parco innovazione. Per mantenere un elevato grado di qualità degli spazi pubblici e privati che determinano e caratterizzano il Parco innovazione e al contempo, per alimentare e sostenere il senso di appartenenza e condivisione allo sviluppo dello stesso, è necessaria una svolta nella gestione della manutenzione/gestione ordinaria, svolta che si prevede di attuare tramite uno spin-off di STU Reggiane spa vocato alla gestione di servizi quali ad esempio la manutenzione del verde, la pulizia, la guardiania e lo stuarding.

Sempre nell'ambito del sistema di innovazione della città rientrano le attività del **Centro Internazionale Loris Malaguzzi**. Le attività del Centro si concretizzeranno inoltre mediante lo sviluppo di mostre, atelier, editoria, formazione e potenziamento dell'auditorium e con la ricerca e sperimentazione di progetti legati al cibo grazie al ristorante Pause Atelier dei Sapori.

Obiettivo 18 - Smart city/Trasformazione digitale
Rendere più funzionali e di semplice utilizzo i servizi digitali per cittadini e imprese

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'accesso alla rete ed alle **nuove tecnologie** è un prerequisito imprescindibile per esercitare i diritti di cittadinanza digitale e per cogliere importanti opportunità di crescita e sviluppo: per questa ragione garantire e facilitare un accesso equo e universale all'innovazione digitale è un passaggio obbligato per perseguire inclusione sociale, maggiore democrazia, effettiva cittadinanza e per promuovere l'innovazione sociale. Il Comune di Reggio Emilia può contribuire in modo significativo a far sì che sul proprio territorio l'innovazione digitale diventi un diritto accessibile a tutti, impegnandosi sia a incentivare la realizzazione delle necessarie infrastrutture, materiali e immateriali, e di servizi che rispondano ai fondamentali principi di usabilità ed efficacia, sia a facilitare l'acquisizione da parte di tutti delle competenze di base necessarie per muoversi in rete. Proprio per dare impulso a questo percorso il Comune di Reggio Emilia si è dotato di un **Piano di Trasformazione Digitale**, approvato con delibera di Giunta Comunale n.216 del 19/12/2019 e aggiornato con delibera di Giunta Comunale n.228 del 28/12/2020. Il Piano di Trasformazione Digitale intende semplificare l'armonizzazione delle azioni dell'ente rispetto alla normativa nazionale relativa a infrastrutture e servizi digitali, ed in particolare al Codice dell'Amministrazione Digitale ed al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (aggiornato annualmente dall'Agenzia per l'Italia Digitale). Il Piano di Trasformazione Digitale dovrà inoltre essere aggiornato e integrato sulla base degli obiettivi nazionali fissati nel PNRR.
I principali investimenti del PNRR per la digitalizzazione dei Comuni saranno finalizzati a: abilitare e facilitare la migrazione al cloud verso servizi qualificati per garantire adeguati standard di affidabilità e resilienza, in applicazione del principio del "cloud first"; migliorare l'esperienza dei servizi pubblici locali definendo modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti e l'erogazione di servizi pubblici digitali; accelerare l'adozione di PagoPA, l'applicazione digitale per i pagamenti, e di Applo, quale punto di contatto principale, tra cittadini ed amministrazione; favorire l'adozione dell'identità digitale, SPID, e carta d'Identità Elettronica, CIE; sviluppare servizi evolutivi di ANPR; sviluppare ed incrementare la Piattaforma notifiche, lo strumento che le PA utilizzeranno per la notificazione degli atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una drastica riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

Infrastrutture digitali
Banda ultra larga e wi-fi pubblico: in coerenza con gli obiettivi previsti dalla strategia europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, la Regione Emilia-Romagna si pone l'obiettivo di coprire tutto il territorio regionale con servizi a banda ultra larga, collegare le scuole in fibra ottica e rendere disponibili punti wi-fi ad accesso libero e gratuito a banda ultra larga alla Rete con una densità di 1 ogni 1000 abitanti. Il Comune di Reggio Emilia da tempo ha attivato importanti iniziative per contribuire al raggiungimento di questi obiettivi, come la realizzazione di una rete MAN pubblica che colleghi le principali sedi istituzionali, le scuole e altri punti di interesse pubblico e l'attivazione di punti wi-fi pubblici gratuiti. Nel corso dei prossimi anni l'Ente svilupperà ulteriormente queste iniziative e proseguirà nella valorizzazione della rete pubblica a banda ultra larga e delle infrastrutture pubbliche già in essere.
Le convenzioni stipulate con Lepida nel corso del 2020 permetteranno di attivare la connettività BUL e il servizio ER-wifi nei centri sociali. La diffusione del wi-fi pubblico verrà ulteriormente ampliata attivando la copertura in sedi comunali con particolare attenzione a quelle con accesso al pubblico (es: biblioteche decentrate, uffici tecnici, sale di rappresentanza e ad uso degli organi politici, ecc).
Digitale per il territorio: le tecnologie digitali possono divenire un alleato importante per migliorare la qualità della vita sul territorio, ad esempio facilitando la rilevazione di guasti, abilitando il monitoraggio di parametri ambientali e climatici, consentendo l'analisi in tempo reale dei flussi di traffico e dell'occupazione di stalli di sosta, rilevando i consumi energetici o i parametri di stabilità e sicurezza degli edifici. Per esplorare la fattibilità e l'efficacia di soluzioni simili, l'Ente si doterà di una rete geografica basata su tecnologia LoRaWAN e promuoverà lo sviluppo di progetti pilota in ambito Internet of Things (IoT), realizzando così un "laboratorio urbano IoT" che, come indicato nel Piano di Trasformazione Digitale, rappresenterà un importante asset per contribuire alla costruzione di una rete dei poli di innovazione che diventi catalizzatore e acceleratore della innovazione nella PA.

Competenze e servizi digitali
Servizi pubblici più efficaci: le tecnologie digitali offrono oggi opportunità strategiche per semplificare e rendere più efficaci i servizi che gli enti erogano, sia online che attraverso altri canali. La digitalizzazione dei processi e la condivisione di dati sono due elementi imprescindibili oggi per facilitare lo scambio di informazioni tra uffici ed enti e, di conseguenza, per velocizzare i passaggi necessari per l'erogazione dei

servizi pubblici. Inoltre, l'adesione degli enti a standard e piattaforme nazionali consente di offrire ai cittadini servizi caratterizzati da esperienze d'uso omogenee e consolidate.
Come sopra descritto, l'Ente sta portando avanti un piano di trasformazione digitale orientato a:
- incentivare sempre più la digitalizzazione di processi, consolidando l'utilizzo del software per le istanze online;
- seguire l'evoluzione delle piattaforme nazionali come SPID, PagoPA, App IO e ANPR per sfruttare al meglio le potenzialità fornite ed estenderne ulteriormente l'adozione all'interno dell'Ente;
- completare la sistematizzazione e georeferenziazione delle banche dati, per integrare dati da diverse fonti e abilitare nuove opportunità di analisi sia massive che puntuali e permetterne una visione territoriale.

Il Comune di Reggio Emilia ha già avviato da anni l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali: **SPID** (Sistema Pubblico di identità digitale) e **CIE** (Carta d'identità Elettronica), soluzioni che consentono alle amministrazioni di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) abbandonando i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, offrendo al contempo ai cittadini un accesso sicuro, veloce ed omogeneo ai servizi online. Con **ANPR** (Anagrafe Nazionale della popolazione residente), l'Ente guadagna in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzando risorse, semplificando e automatizzando le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultazione o estrazione dati, monitorando le attività ed effettuando analisi e statistiche. Attraverso **PagoPa** (nodo nazionale dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione) è possibile gestire gli incassi in modo più efficiente, offrendo sistemi automatici di rendicontazione e riconciliazione con un significativo risparmio in termini di risorse, tempi e costi e assicurando un servizio migliore ai cittadini. Non da ultima l'**appIO**, applicazione mobile che raccoglie tutti i servizi, le comunicazioni e i relativi documenti in un unico luogo e consente alle PA di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini.

GLI INDICATORI

Infrastrutture digitali

Goal 9_Imprese, innovazione e infrastrutture
9.c_Aumentare significativamente l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sforzarsi di fornire un accesso universale e a basso costo a Internet nei paesi meno sviluppati entro il 2020

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. aree coperte da wi-fi pubblico	90	92	94
N. sedi collegate alla MAN su cui è stata attestata la fibra ottica o attivato un collegamento wireless	175	178	180
N. aree coperte da rete IoT	2	3	4

Competenze e servizi digitali

Goal 16_Pace, giustizia e istituzioni forti
16..3 Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Servizi attivati su AppIO (PNRR)	9	9	9
Servizi di pagamento attivati su PagoPA (PNRR)	34	34	34
Servizi online erogati secondo le linee del bando 1.4.1 (PNRR)	3	6	6
Servizi di notifica tramite Piattaforma Notifiche Digitali (PNRR)	2	3	4

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”; 3 “Ordine pubblico e sicurezza”; 19 “Relazioni internazionali”

In riferimento alle **infrastrutture digitali** si prevede quanto segue.

- **Banda ultra larga ed il wi-fi pubblico**: nel corso del 2023 verrà valutata l’estensione della copertura della rete EmiliaRomagnaWiFi in altri punti del territorio.
- **Rete IoT**: nel corso del 2023 si valuteranno eventuali ulteriori sperimentazioni da attivare in collaborazione con altri soggetti del territorio.

Relativamente a **competenze e servizi digitali** si prevede quanto segue.

- **Istanze e servizi online**: nel corso del triennio proseguirà l’attivazione di nuovi servizi digitali e di istanze online in sostituzione della modulistica PDF. La digitalizzazione dei processi sarà guidata dalla mappatura avviata nel 2019 e tuttora attiva, in sinergia con il potenziamento della fascicolazione digitale. Saranno inoltre attivati i servizi messi a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale all’interno dei progetti legati al PNRR.
- **Protocollo d’intesa Reggio Emilia Smart City**: nel corso del triennio saranno promossi accordi di collaborazione con gli enti che hanno manifestato interesse ad aderire al protocollo d’intesa, con l’obiettivo di facilitare l’integrazione di dati e processi condivisi. Le attività saranno portate avanti in collaborazione con il City Science Office.
- **AppIO e PagoPA:** nel triennio si prevede di incrementare servizi, messaggi e avvisi di pagamento notificati tramite l’appIO, anche attraverso l’utilizzo di software integrati, con l’obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di cittadini offrendo loro una soluzione semplice, rapida, sicura ed efficace.

In relazione ai finanziamenti del PNRR si segnala quanto segue:

-l’Ente è destinatario di un finanziamento legato alla misura del PNRR 1.4.3 “ADOZIONE APP IO” il cui obiettivo è la migrazione e l’attivazione dei servizi digitali sulla piattaforma “App IO”. Il finanziamento è finalizzato all’attivazione di 9 servizi di notifica, la maggior parte dei quali sono già stati realizzati nel corso dell’ultimo anno. Le attività dovranno concludersi entro la fine del 2023.

-l'Ente è destinatario di un finanziamento legato alla misura del PNRR 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" il cui obiettivo è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma pagoPA. Il finanziamento è finalizzato all'attivazione di 34 servizi di pagamento, la maggior parte dei quali sono già stati realizzati nel corso dell'ultimo anno. Le attività dovranno concludersi entro la fine del 2023.

-l'Ente è risultato assegnatario, all'interno del PNRR, di un finanziamento sulla linea 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici che, per quanto riguarda i siti comunali, ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della "user-centricity" e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023, mentre per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di 6 procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.
Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite entro 21 mesi dal decreto di finanziamento, pertanto si dovranno concludere entro il 2024.

-la Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica.
Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.
All'interno dell'investimento 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali, in favore dei Comuni, l'Ente è risultato assegnatario di un contributo per l'adesione alla PND e la realizzazione di integrazioni, in particolare per l'invio di notifiche a violazioni del Codice della Strada ed extra Codice.
Le attività di adesione e integrazione dovranno essere effettuate entro 9 mesi dal decreto di finanziamento e pertanto dovranno concludersi entro il 2023.
E' comunque interesse dell'Ente estendere progressivamente l'utilizzo di tale piattaforma a tutti i servizi comunali che debbano effettuare notifiche a cittadini e imprese.

INDIRIZZO STRATEGICO 6
INNOVAZIONE IN COMUNE

Obiettivi	Azioni	Referenti di programma
19. Tecnologie per l'innovazione *Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi*	19.1 - Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione 19.2 - Tutela dei dati personali	Andrea Bertani
20. Funzionamento dell'Ente *Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne*	20.1 - Organizzazione del personale 20.2 - Comunicazione istituzionale e "City Science Office" 20.3 - Politiche istituzionali	Battistina Giubbani Nicoletta Levi
21. Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse *Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente*	21.1 - Patrimonio immobiliare 21.2 - Razionalizzazione delle risorse 21.3 - Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti 21.4 - Recupero delle entrate e lotta all'evasione	Alberto Prampolini Lorenza Benedetti
22. Organismi partecipati *Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati*	22.1 - Governance con l'Ente e il territorio	Lorenza Benedetti
23. Anticorruzione e trasparenza *Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza*	23.1 - Trasparenza e controlli nell'Ente	Stefano Gandellini

LA DESCRIZIONE DELL'INDIRIZZO STRATEGICO

Un ruolo strategico nell'innovazione del Comune è dato dallo **sviluppo delle competenze delle tecnologie dell'informazione**, fondamentale per il futuro del territorio. Le tecnologie digitali non hanno solo creato prodotti e servizi nuovi, ma hanno permesso una trasformazione dei processi produttivi e di lavorazione, supportando cambiamenti organizzativi che hanno aumentato efficienza ed efficacia all'interno delle imprese e della pubblica amministrazione. Le **tecnologie digitali** sono una condizione necessaria, ma non sufficiente, per avere un'evoluzione dei servizi al cittadino da parte della pubblica amministrazione. Tale evoluzione comporta un'adozione strategica delle ICT con conseguente revisione dei processi organizzativi interni e nel complesso dei processi di erogazione dei servizi, della verifica della loro qualità e dell'allineamento rispetto le esigenze dei cittadini/utenti, con i quali ora è possibile avere un rapporto più stretto di ascolto e di collaborazione alla definizione dei servizi e delle politiche locali.

Occorre inoltre cogliere le opportunità che vengono offerte nell'epoca del digitale: si tratta di una delle principali sfide che la città deve comprendere per **migliorare le performance di competitività** del sistema locale. Un'Agenda Digitale di avanguardia coglie due obiettivi importanti: rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione e, secondariamente, rafforzare la dotazione infrastrutturale in campo tecnologico della città puntando a dotare l'amministrazione comunale di sempre più strumenti di tipo open source e migliorando le potenzialità attrattive di talenti e di investimenti sulla città.

L'innovazione delle politiche dell'Ente deve includere anche il funzionamento della macchina amministrativa ed un suo potenziamento attraverso processi di ricerca scientifica e sviluppo sperimentale; lo sviluppo di interventi efficaci ed efficienti per la comunità non può infatti prescindere da azioni di efficientamento del funzionamento dell'Ente.
Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e fundraising puntando soprattutto sulle progettazioni europee.

L'innovazione in Comune non può prescindere da un'innovazione nella governance delle società partecipate dell'Ente. Negli ultimi anni sono stati sviluppati importanti processi di **riorganizzazione del sistema delle partecipate**: oggi sono strumenti importanti al servizio delle politiche pubbliche dell'ente, con bilanci in sostanziale equilibrio economico e patrimoniale. Occorre proseguire nel percorso di riorganizzazione della governance, avendo cura di monitorare costantemente la rispondenza ad obiettivi e finalità assegnati alle partecipate e riconducibili alle politiche pubbliche del Comune.

Obiettivo 19 – Tecnologie per l'innovazione
Utilizzare le nuove tecnologie per semplificare e snellire i processi amministrativi

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'intento dell'Amministrazione è quello di **migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza** attraverso la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa mediante l'utilizzo delle tecnologie, in linea con quanto previsto dal **Piano di Trasformazione Digitale** dell'Ente.
I principali ambiti di intervento e miglioramento saranno:
- le infrastrutture materiali, immateriali e piattaforme abilitanti;
- il patrimonio informativo (dati e applicazioni);
- la cultura e le competenze digitali;
- la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa.

Si ritiene necessario potenziare l'utilizzo del digitale anche attraverso attività di formazione mirata all'utilizzo consapevole di nuovi sistemi e risorse.
A supporto delle politiche per l'innovazione, l'Amministrazione ha nominato il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) che ha competenze informatiche (infrastrutture, applicativi, servizi), giuridiche (privacy, anticorruzione, trasparenza, informatica giuridica, ecc.), gestionali (gestione documentale, gestione del sistema organizzativo, gestione del personale, ecc…) e di analisi e progettazione organizzativa. In particolare, è stato costituito un gruppo di lavoro permanente, coordinato operativamente dal RDT, che integra in modo stabile tutte le competenze necessarie alla realizzazione del piano strategico per la transizione al digitale. **L'utilizzo delle tecnologie** deve tener conto anche del Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il processo di digitalizzazione e gestione telematica si concretizzerà attraverso l'implementazione della gestione documentale digitale, con particolare attenzione alla cooperazione applicativa, alla trasmissione a mezzo PEC delle comunicazioni istituzionali, alla creazione di istanze online e alle pubblicazioni all'Albo pretorio informatico.

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione
L'azione si articola su diverse linee di lavoro:
- **Infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti**: il Comune di Reggio Emilia ha già avviato da anni l'adesione alle piattaforme abilitanti nazionali quali SPID (Sistema Pubblico di identità digitale), ANPR (Anagrafe Nazionale della popolazione residente), PagoPa (nodo nazionale dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione) e non per ultima, l'appIO (l'applicazione mobile per colloquiare con i servizi delle PA locali e centrali). Molte di esse sono già ampiamente utilizzate e diffuse, con il proposito, per il prossimo triennio, di procedere alla piena messa a regime delle stesse seguendo il percorso previsto dal Piano di Trasformazione Digitale, così da seguirne l'evoluzione e sfruttare al meglio e sempre più le loro potenzialità. Non appena disponibili, verrà effettuata l'adesione alla Piattaforma per le Notifiche Digitali e all'Indice Nazionale dei Domicili Digitali. Prosegue inoltre la migrazione verso tecnologie cloud per incrementare ulteriormente la disponibilità e la sicurezza dei servizi e semplificarne la manutenzione. Il potenziamento dell'interoperabilità dei sistemi rappresenta un'azione chiave per semplificare i processi e realizzare il principio "once only" che consentirà agli Enti di recuperare automaticamente dati e informazioni necessari senza richiederli ai cittadini. Fondamentale è inoltre abilitare l'integrazione dei dati dell'Ente, così da semplificare la realizzazione di analisi e cruscotti a supporto delle decisioni e della pianificazione.
- **Patrimonio informativo**: per sviluppare efficacemente la pianificazione strategica, l'ottimizzazione delle risorse e la valutazione delle politiche è indispensabile poter analizzare diverse tipologie di dati, integrandoli per ottenere una visione il più possibile completa che consenta di interpretare i fenomeni osservati e di simulare scenari alternativi per valutarne impatto, costi e risultati attesi. Già nel 2021 è iniziato un percorso finalizzato al miglioramento tecnologico e di qualità/quantità dei dati dell'Ente che proseguirà nel corso dei prossimi anni.
- **Cultura e competenze digitali:** prerequisito indispensabile è l'investimento in formazione interna, sia specialistica per il personale direttamente coinvolto nei percorsi di innovazione tecnologica, sia trasversale per tutte le altre strutture dell'Ente, così da rafforzare le competenze interne in tema di digitalizzazione, sicurezza e privacy, e nuovi strumenti e opportunità. Proseguirà quindi la raccolta e identificazione delle esigenze formative, in modo da estendere le iniziative sulla trasformazione digitale avviate nel 2021 ed in piena conformità con il Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente, che prevede di analizzare le esigenze formative del personale e pianificare di conseguenza gli interventi necessari, riutilizzando ed integrando anche le risorse formative predisposte attraverso la partecipazione al bando regionale per l'avvio ed il consolidamento dello Smart Working. Nel corso del 2022 sarà inoltre dato

rilievo ad iniziative formative rivolte ai dipendenti sui temi della Sicurezza Informatica (Cybersecurity) e dell'analisi avanzata dei dati (Business Intelligence e Data Analysis).

La trasformazione digitale dei processi è il primo fattore da mettere in campo per migliorare i servizi e rappresenta, assieme alle adeguate tecnologie a supporto, la condizione necessaria per semplificare le attività degli operatori coinvolti, creare sinergie con altri processi, aumentare affidabilità e trasparenza e consentire un monitoraggio interno semplice e trasparente per l'operatore.
Nel corso del 2019 il Comune di Reggio Emilia ha avviato una mappatura dei processi di lavoro che oggi prevedono ancora una o più fasi "manuali", in particolare nella gestione di istanze o comunicazioni con l'utenza esterna (cittadini o imprese) o interna (altri servizi o uffici): la mappatura proseguirà per recepire nuove esigenze, con l'obiettivo di adattare ed estendere il piano di digitalizzazione dei processi alle nuove esigenze che periodicamente vengono rilevate.

La mappatura dei processi sarà implementata anche grazie al Progetto per l'avvio della **fascicolazione informatica dell'Ente**, intrapreso già nel 2020 e formalizzato mediante l'adozione di un piano di lavoro sistematico all'inizio del 2022, in ossequio alla normativa in vigore (DPR 445/2000, D.Lgs. 82/2005 – CAD e Regole tecniche seguenti, in particolare Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici). Il progetto, che impegnerà l'Archivio generale e tutti i Servizi dell'Ente per il triennio 2022-2024, prevede la redazione del Piano di organizzazione delle aggregazioni documentali, volto a censire le tipologie documentarie prodotte dall'Ente in relazione ai propri procedimenti amministrativi e a proporne un'organizzazione efficiente. A seguito del completamento del censimento e della redazione della versione definitiva del Piano, previsti per la fine del 2022, il biennio 2023-2024 sarà dedicato a incrementare concretamente la percentuale di documenti fascicolati, opportunamente monitorata. L'attività di fascicolazione sarà favorita anche in relazione agli adempimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR, grazie alla creazione da parte dell'Archivio generale di un'architettura integrata di oggetti codificati e fascicoli informatici all'interno del sistema di protocollo volta ad assicurare la corretta tenuta e conservazione di atti e documenti relativi agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR.

Protezione dei dati personali
L'innovazione digitale deve rispettare il complesso corpus di normative in materia di protezione dei dati personali: Regolamento europeo 679/2016 (GDPR), Codice Privacy D.Lgs 196/2003 così come armonizzato dal D.Lgs 101/2018. L'Ufficio privacy del Comune, coordinato dal Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), mette a disposizione dell'Ente la modulistica necessaria alla gestione dei rapporti interni ed esterni all'Ente medesimo. A tal fine gestisce ed aggiorna l'apposita sezione della intranet "Strumenti di lavoro - Privacy" nella quale sono consultabili e scaricabili tutti i materiali utili per la produzione di atti amministrativi e documenti contrattuali conformi alla normativa vigente e volti alla protezione dei dati personali di cui il Comune è titolare. Tale sezione della intranet contiene altresì schede tematiche con indicazioni utili per la gestione complessiva di diversi aspetti legati alla protezione dei dati personali, a partire dalle indicazioni operative per la compilazione del Registro delle attività di trattamento, per la creazione delle lettere di incarico ai soggetti autorizzati, per la gestione in sicurezza delle comunicazioni con l'esterno e per la corretta definizione degli aspetti procedurali inerenti i percorsi di attivazione di impianti di videosorveglianza di sedi e spazi comunali. La Sezione della intranet "Strumenti di lavoro – Privacy", corredata dalla recente introduzione delle schede FAQ, si configura pertanto quale strumento indispensabile anche ai fini della accountability, in ottemperanza all'Articolo 5 del GDPR e nell'ottica di una sempre maggiore responsabilizzazione del titolare del trattamento.
Attraverso l'apposita casella di posta elettronica privacy@comune.re.it l'Ufficio privacy fornisce consulenze scritte e pareri formali in un constante e proficuo rapporto di collaborazione con i Servizi dell'Ente.
L'Ufficio privacy gestisce altresì gli incidenti di sicurezza in materia di dati personali (data breach) coordinando il gruppo di lavoro preposto, effettua le Data Protection Impact Assessment su software Pia del CNIL, sovrintende alla realizzazione degli obiettivi trasversali di PEG coordinando il lavoro del gruppo dei referenti privacy costituito ai sensi del documento di policy *"Sistema gestionale del Comune di Reggio Emilia in materia di protezione dei dati personali"* e cura direttamente la formazione a tutto il personale dell'Ente, sia attraverso i corsi somministrati in modalità webinar su piattaforma Self, sia attraverso specifiche sedute formative in presenza.

GLI INDICATORI

Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Turnover computer (nuovi/attuali)	15%	15%	15%
Numero di piattaforme AGID in uso	8	9	9
Aumentare la tipologia di atti inviati in conservazione	18	19	19
Archivio generale: % fascicolazione informatica dei documenti protocollati	60%	75%	90%
Archivio generale – ufficio visure: % di pratiche edilizie predisposte per le richieste di accesso agli atti	100%	100%	100%
Nuove procedure acquisite in modalità cloud SaaS (PNRR)	4	5	6
API pubblicate su PDND (PNRR)	2	5	5

Tutela dei dati personali

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sistematizzazione dell'accountabilty con mappatura e monitoraggio delle attività intraprese dall'ufficio privacy: numero di tematiche gestite	12	14	14
Tempo medio di risposta ai Servizi	3 gg	3 gg	3 gg
Gestione "data breach" nel rispetto delle 72 ore per l'eventuale comunicazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"

Nell'ambito delle **infrastrutture immateriali e piattaforme abilitanti** il Comune di Reggio Emilia ha aderito alle piattaforme abilitanti nazionali già disponibili, in particolare:

- ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente): subentro "definitivo" a fine 2020 con attività successive finalizzate ad un'integrazione sempre più efficace e completa;
- AppIO: adesione nei primi mesi del 2020 (durante fase BETA) con integrazione dei primi servizi di avvisatura e pagamento destinati ad incrementare nel corso degli anni a venire;
- Pagopa: attivo già da alcuni anni con integrazione di sempre più servizi;
- SPID: integrato dal 2016 sui servizi online dell'Ente e dal 2019 come attivazione di uffici RA per emissione identità digitali LepidaID-SPID ai cittadini.

L'Ente si pone come proposito di procedere alla piena messa a regime delle stesse con l'obiettivo di seguirne l'evoluzione e sfruttare al meglio e sempre più le potenzialità che esse forniscono.
Non appena saranno attivati l'Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD), la Piattaforma per le Notifiche Digitali e la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati, l'Ente si attiverà per aderire, adeguando i propri processi interni per supportare la dematerializzazione delle comunicazioni a cittadini e imprese, per facilitare l'integrazione dei dati e promuovere nuove opportunità di analisi.

In relazione al **patrimonio informativo** nella seconda metà del 2020 è stato avviato un percorso per documentare lo stato dell'arte del catalogo dati e datawarehouse dell'Ente, con conseguente analisi evolutiva per il miglioramento degli strumenti tecnologici, della quantità e qualità dei dati a disposizione.
Tali attività, che proseguiranno nel prossimo triennio, permetteranno in futuro una migliore "fruizione" del patrimonio di dati da parte degli utenti che necessitano di monitoraggi, controlli, analisi e statistiche.

Relativamente alla **Protezione dei dati personali** nel 2023 l'attenzione sarà concentrata in modo particolare sulla messa a sistema dell'accountability dell'Ente, sia per quanto riguarda i documenti di policy e i relativi strumenti operativi, sia sul versante sicurezza informatica, in stretta relazione e collaborazione con il Servizio tecnologie.

Nel 2023 si effettuerà il consueto adeguamento del Registro dei trattamenti, strumento dinamico per definizione, anche nella sua nuova sezione "Registro del responsabile".
Sarà inoltre necessario investire risorse nell'applicazione concreta dei concetti di "privacy by design e by default", con il complesso di azioni ed interventi che questi comportano.
Non da ultimo, saranno effettuati, a beneficio dei Servizi coinvolti, specifici focus giuridici in materia di interconnessioni fra obblighi di trasparenza amministrativa e normativa in materia di protezione dei dati personali.

In relazione ai finanziamenti del **PNRR** si segnala quanto segue.

In coerenza con la Strategia per la crescita digitale del Paese e il Piano Triennale per l'informatica nella PA, la strategia Cloud delineata da AGID prevede un percorso di migrazione dei servizi informatici verso tecnologie cloud (PaaS/IaaS).
L'adozione dell'infrastruttura cloud consente, infatti, di migliorare l'efficienza operativa dei sistemi ICT, di rendere più semplice ed economico l'aggiornamento dei software, di migliorare la sicurezza e la protezione dei dati e di velocizzare l'erogazione dei servizi a cittadini e imprese.

All'interno di tale strategia, il comune ha ottenuto l'assegnazione di un contributo all'interno del Bando PNRR dedicato alla misura 1.2 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per le PA Locali.

Il progetto finanziato prevede la migrazione su datacenter qualificato, in modalità IaaS, per 15 servizi comunali. Per tali servizi le attività sono già iniziate nel 2021 con il trasferimento dei server nel Datacenter di Lepida e si concluderanno con l'ottenimento da parte di Lepida della qualificazione richiesta dal bando.

Il progetto prevede inoltre la migrazione di 6 procedure in modalità SaaS, riguardanti i seguenti servizi: Asili nido, Servizi Scolastici, Edilizia sociale, Pratiche SUE, Tributi Minori, Whistleblowing. Per essi si procederà ad individuare ed acquisire nuove procedure che consentano di migliorare le funzionalità offerte ai relativi servizi del comune.

Tutte le attività del progetto dovranno concludersi entro 27 mesi dal decreto di assegnazione del finanziamento e pertanto entro il primo semestre del 2025.

La PDND è la piattaforma cui i soggetti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.
I processi di accreditamento, identificazione e autorizzazione; le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni; le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati", adottate da AgID.
PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.
All'interno della misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati ("PDND"), in favore dei Comuni, l'Ente ha presentato domanda di finanziamento per progettare e sviluppare i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile ed esporre per ogni servizio le relative API. Una API fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito.
In caso di assegnazione del finanziamento, per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 5, entro 12 mesi dal decreto di finanziamento, ovvero presumibilmente entro il primo trimestre del 2024.

Obiettivo 20 – Funzionamento dell'Ente
Assicurare una struttura organizzativa capace di adeguarsi alle esigenze interne ed esterne

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le misure adottate nell'urgenza di **garantire la funzionalità dei servizi** nell'ambito della gestione emergenziale hanno prodotto modifiche significative nell'organizzazione del lavoro, alcune delle quali si stanno trasformando in progetti, linee di lavoro e percorsi interni di miglioramento organizzativo (flessibilità negli orari, semplificazione amministrativa, digitalizzazione, ruoli e competenze dei responsabili, ecc.).

La crescita esponenziale degli adempimenti amministrativi e burocratici tendono ad imbrigliare l'azione del management, fin quasi a sostituire il "fare". In questo perimetro di azione deve svolgere un ruolo determinante il ripensamento organizzativo ed il ruolo non solo della dirigenza, ma anche quello del middle management. Lo stato dell'organizzazione evidenzia la necessità imprescindibile di assestamento dei processi e delle procedure di lavoro: funzionamento dei processi operativi, modalità di interazione tra i ruoli e le persone, livello di competenza e specializzazione dei lavoratori, qualità degli strumenti di lavoro disponibili, miglioramento dell'efficienza in termini di opportunità e utilità per cittadini, imprese e altre organizzazioni.
Partendo dagli ambiti di intervento sopra elencati (in primis, la qualità e la correttezza formale degli atti amministrativi), sembra utile costruire un programma di sviluppo organizzativo basato sulla creazione di gruppi di miglioramento aventi il mandato di approfondire le cause dei problemi e proporre soluzioni operative per l'ottimizzazione dei flussi di lavoro e della qualità degli output.
Il programma di **miglioramento organizzativo** prevede il riordino del ruolo della dirigenza sulla base di selezioni pubbliche che consentano di reclutare il personale dirigenziale non solo per stabilizzarne l'organico, ma anche per introdurre nell'ente potenzialità e competenze nuove ed utili a questo percorso di ricostruzione.
A fronte del processo di reclutamento, il rinforzo delle azioni sulla dirigenza porta ad individuare percorsi di formazione, affiancamento per rispondere alle diverse e molteplici sollecitazioni a cui la classe dirigente dell'ente deve poter rispondere. Il ripensamento e la ristrutturazione dei ruoli del personale direttivo dell'ente comporta percorsi di sostegno anche sulle competenze gestionali, si rendono opportuni interventi sull'organizzazione del lavoro che facilitino il coordinamento interfunzionale, valorizzino ed incentivino la comunicazione tra le strutture per favorire i progetti intersettoriali, mirando, in definitiva, ad una semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi d'intervento delle strutture di "Line".
La revisione dei modelli di lavoro, soprattutto su funzioni tecniche, sollecita anche la necessità di riordinare e rivedere l'assetto delle dotazioni organiche, dei profili attesi e delle competenze richieste.

Organizzazione del personale
Le azioni da programmare nel prossimo triennio si dipanano sulle seguenti linee di lavoro:
- valorizzazione di strumenti operativi e gestionali che facilitino il coordinamento interfunzionale interno.
- valorizzazione di strumenti operativi e gestionali che valorizzino ed incentivino la comunicazione tra le strutture per favorire l'introduzione dello smart working in funzione del miglioramento dell'efficacia dell'attività amministrativa;
- ripensamento dell'attività amministrativa (qualità degli atti, digitalizzazione ecc.) in una logica di processo per favorire il miglioramento della risposta ai cittadini;
- attivazione di percorsi formativi/di sostegno ai diversi gruppi (gruppi di miglioramento, dirigenti personale direttivo);
- valorizzazione della dirigenza attraverso percorsi sia di reclutamento che di formazione coerenti con le azioni di miglioramento organizzativo e di gestione delle risorse umane.

Comunicazione istituzionale e "City Science Office"
La comunicazione istituzionale ha il compito di assicurare l'accesso alle informazioni, ai dati e alle attività dell'amministrazione in termini di opportunità e utilità per i cittadini, le imprese e le altre organizzazioni. E' un'attività che si basa sulla condivisione di obiettivi e direzioni di lavoro per costruire insieme alla città opportunità di sviluppo e coesione. Le attività che verranno portate avanti nel 2023 riguarderanno:
- la continuità rispetto al progetto di comunicazione coordinata e sinergica a supporto del programma di mandato avviato nell'anno 2022, che porteremo avanti fino alla fine del mandato del Sindaco. Questo progetto ha l'obiettivo di promuovere i principali programmi di mandato presso i cittadini e gli stakeholder con strategie e azioni coordinate e coinvolge tutto l'ente;
- la promozione delle politiche pubbliche, in modo da costruire e mantenere una relazione e un dialogo positivo con la città e supportare il raggiungimento degli obiettivi dei programmi di policy;

- l'aggiornamento e l'innovazione degli strumenti utilizzati per comunicare con la città, in particolare per quanto riguarda ComuneInforma;
- la migrazione su Plone e l'integrazione con il sito istituzionale del sito Eventi a Reggio Emilia, Scuole e Nidi d'Infanzia e dei vari sottositi delle Partecipate, seguendo le direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per i siti della pubblica amministrazione;
- la valutazione delle scelte e delle azioni prodotte.

Politiche istituzionali

Le politiche istituzionali prevedono azioni precise volte al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli obiettivi programmati, alla valorizzazione di competenze e potenzialità, alla sempre maggiore condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione in un'ottica partecipativa di ampio raggio, nonché alla promozione di processi di miglioramento delle prestazioni in termini di qualità. In riferimento al sistema dei controlli interni è prevista la puntuale attuazione di tutte le tipologie previste dalla norma e disciplinate nel Regolamento (controllo strategico, controllo di gestione, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo degli equilibri finanziari, controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati, controllo di qualità).

GLI INDICATORI

Organizzazione del personale

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Sottoscrizione di Accordi individuali smart working	10%	12%	15%
Formazione competenza manageriali (h/dip)	8	8	8
Formazione obbligatoria (h/dip)	4	4	4
Stabilizzazione dei ruoli dirigenziali (dirigenti ruolo/totale)	33%	33%	-
Contenimento del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86	€ 46.683.158,86

Comunicazione istituzionale e "City Science Office"

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
% rispetto dei tempo di risposta dell'URP sui vari canali dichiarati nella carta dei servizi	90%	90%	90%
% di incremento delle sessioni sul sito web rispetto all'anno precedente	0,1%	0,1%	0,1%
N. iniziative di ricerca nell'ambito CSO	> 3	> 3	> 3

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 14 "Sviluppo economico e competitività"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Per quanto riguarda **l'organizzazione del personale**, l'avvio del piano di reclutamento della dirigenza a tempo indeterminato ha consentito non solo di riordinare le competenze e le potenzialità dei responsabili alle esigenze organizzative, ma di dare stabilità gestionale alle strutture. Nel 2023 proseguirà il percorso già avviato con l'attivazione di ulteriori procedure di reclutamento a tempo indeterminato di personale dirigenziale. Il piano di sviluppo delle dotazioni organiche per il 2023 è focalizzato sul rinforzo della famiglia professionale tecnica cat. C e D, nonché amministrativa/economico-finanziaria cat. C e D. che vanno a rideterminare gli organici rispetto ai carichi di lavoro dell'area tecnica in generale e, specificatamente, le funzioni di cura della città e le funzioni legate alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici ed alle nuove opere infrastrutturali, nonché ad accrescere le competenze economico finanziarie connesse alle rendicontazioni ed alla gestione amministrativo contabile delle diverse fonti di finanziamento delle opere.
Le considerazioni che precedono, spingono inoltre verso il rinforzo di tutta la filiera di competenze che intervengono nella realizzazione di un'opera pubblica, dalle funzioni di programmazione alle funzioni più specialistiche legate al foundraising, alle specialità amministrative e tecniche (appalti, espropri, rendicontazioni, ecc.).
Il programma dei lavori pubblici, spinto da quanto indicato nel PNRR, indica la necessità di superare la logica della manutenzione come parte residuale di forme di crescita e trasformazione della città avviate e prodotte in epoche remote ed adotta invece quella del "progetto urbano" verso la rigenerazione del tessuto urbano, mediante riqualificazione dello stesso nell'intento di ridurre i fenomeni di marginalizzazione dei quartieri, questo programma richiede di intervenire in maniera multifunzionale con una progettazione multi-livello (pianificatorio, tecnico, sociale, culturale, sicurezza, mobilità, ecc.) che intersechi tutte le funzioni in logica di sviluppo territoriale.

In questo senso **il piano delle assunzioni** opererà in rinforzo/aumento delle dotazioni sulle funzioni tecniche, della sicurezza ed amministrativo/specialistiche, nel contempo, cercherà di consolidare i servizi ad erogazione diretta attraverso programmi di sostituzione del turn over (personale scolastico ed educativo, servizi sociali, sportelli), mentre sulle restanti strutture opererà azioni di contenimento, promuovendo valutazioni puntuali su specifiche esigenze organizzative.
Analogamente il "piano dei fabbisogni" verrà indirizzato verso la stabilizzazione degli organici e la valorizzazione delle professionalità interne.

Il contratto decentrato per il personale non dirigente sarà orientato a valorizzare lo sviluppo professionale e organizzativo ed alla ristrutturazione di percorsi di sviluppo professionale.
Il tema dello sviluppo professionale connesso e correlato allo sviluppo organizzativo prevede la costruzione di percorsi formativi pluriennali innanzitutto verso quei lavoratori che svolgono ruoli di coordinamento (posizioni organizzative). Le competenze sulla gestione risorse, sulla programmazione e gestione dei gruppi di lavoro, sono strumenti che possono favorire la costruzione di un clima interno positivo per la collaborazione tra le strutture e tra le persone, per la gestione delle trasversalità, in ultima istanza per la qualità del lavoro e l'efficienza della AC.
Nel 2023, il piano e la progettazione dello "smart working" sul modello del POLA verrà razionalizzato e riorganizzato sui nuovi indirizzi legati al PIAO (piano integrato di attività e di organizzazione). Conseguentemente, il piano di formazione, sarà riordinato non solo sullo smart working, ma anche sui nuovi e diversi indirizzi legati al PIAO.
Ulteriormente le azioni di riordino e riassetto degli organici proseguirà con azioni formative/organizzative di rinforzo specifico sulle funzioni tecniche (progetto BIM) e più in generale sul riassetto/ottimizzazione delle dotazioni organiche attraverso la revisione/aggiornamento del sistema di competenze e responsabilità dei profili professionali (nuovo CCNL), percorsi di carriera interni stabilizzazione e riordino del sistema professionale con particolare attenzione ai nuovi indirizzi del Contratto nazionale.

Comunicazione istituzionale e "City Science Office"
Si riportano le principali attività previste nell'ambito della comunicazione istituzionale per il 2023 suddivise per gruppi di lavoro.
Il gruppo di lavoro redazione strategica sarà impegnato su due ambiti di lavoro:
- dare visibilità ad alcuni progetti prioritari dell'ente attraverso azioni di comunicazione. I progetti, individuati da Sindaco e Giunta, verranno promossi con piani di comunicazione integrati e strumenti ad alta visibilità. L'ufficio redazione strategica seguirà e coordinerà questo importante pezzo di lavoro con la consulenza dell'agenzia Auiki, individuata tramite gara pubblica, e in collaborazione con gli altri uffici del Servizio. Questa operazione darà maggiore risonanza ad alcuni progetti e temi, ma non potrà esaurire tutte le esigenze di comunicazione dell'ente. Per questo i progetti che non rientreranno nel progetto di comunicazione coordinata verranno trattati con scale diverse di intensità e allocazione di risorse a seconda del valore del progetto, così come evidenziato dal Servizio;
- assicurare il supporto nei progetti/azioni di comunicazione dell'ente. Se necessario il ricorso a consulenze esterne di agenzia, il lavoro di coordinamento della comunicazione potrà svolgersi o attraverso la realizzazione di gare per la fornitura da parte del mercato dei principali servizi/prodotti necessari per questi piani di comunicazione e/o da azioni di regia degli attori, delle competenze e degli strumenti interni all'ente. Il lavoro su questi progetti coinvolgerà quindi, anche se in modo e con intensità diverse, i diversi uffici e media a disposizione del Servizio, attraverso integrazione e sinergia delle azioni. Sui progetti il compito del servizio comunicazione sarà quello di gestione e coordinamento della comunicazione tramite gli strumenti in dotazione dell'ente a costo zero (sito, social, comunicati stampa, newsletter, grafici e tipografia interna).

Il Servizio comunicazione è dotato di strumenti di informazione a ciclo continuo, cioè processi di produzione delle informazioni day by day che garantiscono presenza, aggiornamento, tempestività e veridicità dei contenuti di informazione istituzionale a tutti i cittadini o city users nei canali di riferimento. Si tratta in questo caso delle attività di centralino, ufficio relazioni con il pubblico, redazione internet.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico ed il Centralino manterranno pressoché inalterate le loro funzioni di primo accesso all'ente e ai suoi servizi. Le modalità di accesso all'URP (orari e modalità di apertura, ecc.) saranno analizzate nella prospettiva di una ottimizzazione delle risorse disponibili e di un adeguamento alle esigenze dell'utenza. Centralino ed Urp, dopo diverse ottimizzazioni organizzative, potranno avere anche un'innovazione tecnologica nella modalità di risposta telefonica, grazie all'acquisto di un nuovo software da parte del Servizio tecnologie e Sistemi Informativi, potendo così migliorare efficienza ed efficacia della propria attività.

Nel corso del 2022 è andato online il nuovo sito istituzionale (www.comune.re.it) implementato dalla redazione internet: il nuovo sito è stato completamente rivisto e riorganizzato utilizzando Plone per rispettare le direttive disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).
Nel corso del 2023 la migrazione continuerà con il passaggio a Plone e l'integrazione all'interno del sito internet istituzionale dei vari siti "esterni": Scuole e Nidi d'Infanzia, Eventi a Reggio Emilia, Campus Reggio srl, Stu Reggiane e Agac Infrastrutture.

La migrazione verrà fatta sempre in collaborazione con il CED (responsabile del progetto) e con i vari servizi e uffici dell'ente responsabili dei contenuti ai quali sarà fatta la formazione necessaria a consentire l'aggiornamento e la pubblicazione.
Inoltre, poiché nel corso del 2022 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ha modificato le linee guida per i siti della pubblica amministrazione, il sito istituzionale verrà adeguato alle nuove linee guida, in modo da poter accedere ai finanziamenti previsti dal PNRR.
E' prevista per il 2023 la raccolta – in collaborazione con i vari dirigenti dei servizi - dei dati relativi alla trasparenza di tutti i procedimenti comunali in modo da compilare le relative voci presenti in Amministrazione Trasparente.
Continuerà il percorso di **digitalizzazione dei procedimenti**, iniziato negli anni scorsi con la trasformazione dei moduli cartacei in moduli compilabili online, con l'ottimizzazione dei procedimenti già disponibili online e con il passaggio di nuovi procedimenti su Elixform.

In relazione ai canali social network si manterrà il doppio profilo di gestione, quello legato alle attività "quotidiane" di informazione e crescita della community e quello legato al presidio e diffusione di eventi live e di piani editoriali legati a obiettivi strategici e prioritari dell'ente.

Trasversalmente alle diverse attività del Servizio sono collocate le funzioni dell'ufficio grafico e della tipografia comunale. L'ufficio grafico continuerà ad essere punto di riferimento per la gestione dell'immagine coordinata dell'ente, la realizzazione di prodotti di grafica a stampa e web, impaginazione di strumenti e creatività a supporto di campagne ADV. E' anche punto di riferimento per la gestione della segnaletica dell'ente e della produzione, aggiornamento e controllo della modulistica dell'ente. Inoltre garantisce il supporto creativo nelle occasioni in cui non è possibile rivolgersi al mercato della consulenza e produzione esterna.
La tipografia proseguirà nell'attività a ciclo continuo, garantendo la produzione di stampati secondo le compatibilità delle macchine presenti all'interno dell'unità produttiva. In relazione al mutare delle esigenze di produzione e stampa dell'organizzazione e delle possibilità che il mercato di riferimento può offrire, si esplorerà, in collaborazione con l'ufficio acquisti e su mandato della Giunta, la possibilità di valutare eventuali soluzioni di sviluppo e miglioramento delle performance della tipografia, sia dal punto di vista gestionale che delle attrezzature di stampa.

Nell'ambito del **City Science Office** per l'annualità 2023 sono previste le seguenti attività:
- Aggiornamento e implementazione del modello di governance del CSO con i partner di progetto;
- Sviluppo e revisione dei progetti di ricerca applicata nel territorio reggiano rispetto alle tematiche trasversali di innovazione;
- Monitoraggio delle attività e progressivo coinvolgimento di attori territoriali e portatori di interesse coerentemente alle tematiche di interesse generale sviluppate dal City Science Office.

Obiettivo 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse
Garantire un utilizzo efficiente delle risorse economiche dell'Ente

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di utilizzare in modo razionale ed oculato **la spesa pubblica** e di ricercare **risorse aggiuntive** per finanziare le politiche e i servizi a favore della collettività.
Le azioni strategiche per perseguire l'obiettivo riguardano il miglioramento della redditività del patrimonio, la razionalizzazione delle risorse, la ricerca di finanziamenti e sponsorizzazioni, il recupero delle entrate e il contrasto all'evasione fiscale

Patrimonio immobiliare

Per le locazioni/concessioni attive l'obiettivo è contenere l'effetto negativo della riduzione prevista dal 2022 ex lege del canone dovuto per la antenne telefoniche, perciò le azioni da porre in essere sono: riduzione delle concessioni a canoni agevolati, messa a reddito dei beni attualmente non utilizzati o non utilizzabili, attivazione di procedure di recupero crediti per i casi di mancato pagamento degli affitti. Si segnala che l'attuale andamento del mercato immobiliare non consente di ipotizzare aumenti delle entrate da immobili concessi o locati a terzi. Le alienazioni dei beni immobili compresi nel piano delle dismissioni e valorizzazioni patrimoniali (art. 58 L. 133/2008) riguardano i beni immobili di cui si ritiene possibile la vendita per recuperare risorse. I beni sono costituiti da unità immobiliari urbane e da aree fabbricabili. Il processo di dismissione di beni comunali ha trovato negli ultimi anni grosse difficoltà a causa dell'attuale stagnazione del mercato immobiliare.

Razionalizzazione delle risorse
Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre sensibilmente i costi generali (utenze, ad esempio riduzione costo illuminazione pubblica tramite sviluppo nuova tecnologia LED, parco mezzi, ecc.), senza tuttavia intaccare la qualità dei servizi erogati.

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti
Sempre più strategica risulta essere la ricerca di finanziamenti esterni, in particolare tramite la partecipazione a bandi europei, nazionali e Regionali. Altra importante azione di intervento è quella della ricerca di sponsorizzazioni al fine di sostenere e promuovere iniziative e progetti realizzati dall'ente anche in collaborazione con partner pubblici e privati. Di particolare rilevanza sono i bandi di finanziamento legati all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che inietteranno importanti risorse a sostegno del territorio su tutti i principali ambiti di azione dell'Amministrazione comunale, suddivisi in sei missioni: digitalizzazione, competitività e cultura, transizione verde, infrastrutture per una mobilità sostenibile, istruzione e ricerca, inclusione e coesione, salute e resilienza.

Recupero delle entrate e lotta all'evasione
L'azione amministrativa è guidata dal principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria e tariffaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e dall'altro agisca attraverso un puntuale controllo di quanto dovuto, mettendo in atto politiche di recupero delle entrate e di lotta all'evasione (tributi, tariffe servizi a domanda individuale, entrate patrimoniali, ecc.). Nel corso del 2020 si è proceduto ad adeguare il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie e si è approvato il Regolamento sulla Riscossione coattiva al fine di adeguarsi alle importanti novità normative in materia di riscossione e recupero evasione introdotte con la Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019), prestando particolare attenzione all'introduzione del cosiddetto accertamento esecutivo (gli strumenti prima utilizzati ossia accertamento e ingiunzione di pagamento sono ora unificati in un unico atto) e alle rilevanti novità in tema di dilazioni. A fine settembre 2020 si è inoltre perfezionata l'adesione triennale alla convenzione Intercent-Er per alcuni servizi di supporto ed in particolare per quelli in materia di riscossione coattiva (tranne multe affidate a Agenzia delle Entrate-Riscossione) e quelle di recupero evasione Tari fino all'annualità 2021 per una durata di 36 mesi, con possibilità di usufruire della ripetizione di servizi analoghi per un uguale periodo di 36 mesi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art 63 comma 5, del D.Lgs decreto legislativo del 18 aprile 2016 n.50. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale verificare la fattibilità della prosecuzione per il periodo 2023-2025 di tali servizi di supporto, avvalendosi della possibilità di ripetizione prevista dal Codice, salvo eventuale diversa successiva indicazione Consiliare da effettuarsi entro settembre 2023, termine di scadenza dei primi 36 mesi dell'appalto Intercent-Er.
Nel 2021 si è proceduto alla definizione del Regolamento e delle tariffe del canone Unico patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, comma 816, Legge 160/2019

che ha sostituito quello relativo a ICP e pubbliche affissioni e quello Cosap e di quello del cosiddetto canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 Legge 160/2019.
Nel corso del prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione da un lato continuare sulla strada già intrapresa di miglioramento e semplificazione delle procedure di riscossione volontaria e dall'altro accelerare e rafforzare sia le procedure di accertamento dei tributi non pagati sia le misure di riscossione coattiva, fornendo però a chi è in difficoltà economica strumenti quali il ravvedimento operoso, la dilazione di pagamento ed eventuali sospensioni se previste dalla normativa soprattutto in questo periodo di crisi economica conseguente l'emergenza Covid. L'amministrazione in particolare intende continuare a rafforzare il suo impegno nell'efficientamento delle politiche di entrata e nel contrasto all'evasione attraverso i seguenti obiettivi:

- Adeguare gli strumenti operativi e organizzativi con un impulso all'informatizzazione e digitalizzazione dei processi. Si sta procedendo, infatti, alla digitalizzazione della documentazione e degli archivi dell'IMU e, per rendere più efficiente e funzionale l'attività per dipendenti e contribuenti, è stato completato nel mese di Novembre 2021 il trasferimento del Servizio Entrate da Galleria S. Maria ai Locali ex Frumentaria, luogo più funzionale allo svolgimento delle attività.
- Leggere in modo integrato e organico le banche dati (comprese quelle delle entrate) con strumenti di Business Intelligence al fine di recuperare l'evasione, dare maggiore equità fiscale e garantire strumenti di riscossione più semplificati ed efficienti in linea con quanto previsto da PagoPa.
- Impostare un modello organizzativo che riesca a realizzare una gestione integrata delle entrate mirata a semplificare e standardizzare i processi, garantendo un maggior coordinamento tra i servizi dell'ente.
- Intensificare i controlli finalizzati al recupero delle entrate (tributi locali, tariffe, contributi, ecc).
- Adeguare le modalità di controllo su canoni concordati e concertati in base al nuovo accordo territoriale che sposta parte dei controlli alle associazioni firmatarie, lasciando al Comune i controlli sui vecchi contratti e a campione sui nuovi.
- Completare l'aggiornamento delle procedure di pagamento secondo le modalità PagoPa, ma anche incrementando il ricorso agli SDD e all'addebito diretto in conto.
- Svolgere un'azione di monitoraggio e controllo nei confronti del gestore della nuova Tariffa Rifiuti avente natura corrispettiva introdotta dal 2022 in sostituzione della TARI in particolare alla gestione della tariffa, ai rapporti con i contribuenti, ai controlli e recupero evasione/base imponibile.
- Valutare la possibilità di aderire ad accordi transattivi specie nell'ambito degli Istituti previsti dalla Legge fallimentare (accordi di ristrutturazione art. 182 bis, concordati preventivi, ecc) e in tal senso è stato anche adeguato con delibera CC 43 del 21.3.2022 il Regolamento generale delle entrate tributarie, in particolare prevedendo le relative modalità all'art 20 dello stesso.
- Adeguarsi in materia di contenzioso tributario alle novità introdotte dalla Legge 130/2022 al fine di ridurre e prevenire il contenzioso tributario anche tramite l'utilizzo degli istituti deflattivi del contenzioso in un'ottica crescente di collaborazione con i contribuenti.

A partire dall'ultimo trimestre del 2021 si è provveduto a riprendere gradualmente l'attività di riscossione coattiva sospesa a partire dal secondo trimestre del 2020 a seguito del art. 68 del D.L. 18/2020 e successivi D.L. di proroga, mantenendo però un'attenzione particolare nei confronti dei casi di difficoltà economica derivanti dalla pandemia e garantendo politiche di rateizzazione o dilazione ai contribuenti, prestando contemporaneamente particolare attenzione ad effettuare rapidamente la notifica degli atti più urgenti e meno recenti laddove sussiste il rischio di prescrizione o decadenza.

GLI INDICATORI

Patrimonio immobiliare

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Consolidare la redditività del patrimonio immobiliare	1.600.000 €	1.650.000 €	1.700.000 €

Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2022	+11%	+11%	+11%
Risorse investimenti attratte per opere pubbliche candidate ai bandi PNRR	78,4 milioni	-	-

Recupero delle entrate e lotta all'evasione

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Accertamenti esecutivi su evasione dell'IMU (n. atti emessi)	1.200	1.300	1.400
Accertamenti esecutivi su evasione della Tari per omessa/infedele dichiarazione (n. atti)*	700	300	150
N. controlli su canoni concertati/concordati	200	200	200
Riscossioni totali (imposta, sanzioni e interessi) da attività di recupero evasione IMU e TARI*	1.800.000	1.600.000	1.500.000

(*) Si prevede una riduzione del numero degli accertamenti e delle riscossioni Tari, poiché dal 2022 la gestione della tariffa è passata ad Iren Ambiente ed è restato in capo all'Ente solo il completamento delle emissioni per infedele/omessa dichiarazione relative alle annualità non ancora in prescrizione.

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 2 "Giustizia"; 3 "Ordine pubblico e sicurezza"; 4 "Istruzione e diritto allo studio"; 5 "Tutela e valorizzazione beni e attività culturali"; 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero"; 7 "Turismo"; 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"; 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"; 10 "Trasporti e diritto alla mobilità"; 11 "Soccorso civile"; 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"; 13 "Tutela della salute"; 14 "Sviluppo economico e competitività"; 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Le persistenze difficoltà economiche continuano a compromettere la **redditività** delle **attività commerciali**. Assorbita la riduzione dal 2022 del 90% delle entrate da concessioni per le installazioni di antenne telefoniche determinata ex lege, considerato che le nuove locazioni/concessioni sono compensate da recessi anticipati, gli importi sono esclusivamente sostenuti dalla previsione di incrementi automatici prevedibili in ragione dell'aumento generalizzato dei prezzi e quindi degli indici di adeguamento dei canoni. A tal proposito, al fine della concessione/locazione attiva di immobili, risulta persistente la difficoltà legata alla realizzazione di necessarie opere manutentive che, in carenza di risorse dedicate, rappresentano un ostacolo alla messa a reddito degli immobili.
Questo rende più sostenibile la cessione di diritti reali di lunga durata sugli immobili (es. diritto d'uso) in luogo della normale concessione/locazione, perché consente di trasferire tutti gli oneri manutentivi sulla controparte.
L'attività di recupero crediti proseguirà regolarmente, ma si ritiene che alcune situazioni risultano difficilmente recuperabili, e come tali sono stimate all'interno dell'importo complessivo delle entrate, trattandosi in alcuni casi di attività cessate in anticipo rispetto al contratto stipulato.
La fase che sta attraversando il mercato immobiliare non consente di prevedere un aumento delle entrate in termini di canoni e, per le stesse ragioni, nemmeno esiti particolarmente favorevoli nell'ambito delle dismissioni patrimoniali.
La rimozione ex lege dei prezzi di svincolo massimi per gli alloggi PEEP avrà effetti ancora non prevedibili tra l'aumento dell'entrata unitaria e la riduzione contestuale delle domande di svincolo in ragione dell'aumento del prezzo.
Nell'ambito delle acquisizioni, già in corso quanto da progetto per le opere di maggior rilievo nel piano Triennale, sarà determinante la definizione di quanto necessario per la realizzazione del PIERS e del PINQUA in via Paradisi, per il quale si attende ancora l'adozione del PRU.

Per quanto concerne le **procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture**, al fine di meglio garantire i principi di trasparenza e rotazione, nonché di efficienza ed efficacia nello sviluppo dell'iter procedurale, che hanno modificato con regimi derogatori e di proroga di efficacia, alcuni aspetti del codice appalti, D. Lgs. 50/2016, il Servizio Appalti e Contratti proseguirà ad analizzare costantemente e conseguentemente pubblicare ove necessario e opportuno, circolari esplicative, contenenti anche modalità operative, in applicazione delle modifiche suddette. In particolare, con riferimento al PNRR, il Servizio Appalti e Contratti collaborerà con tutti gli altri servizi dell'Ente coinvolti nella gestione delle procedure di affidamento sino alla stipula del contratto, monitorando costantemente la correttezza delle modalità di indizione delle procedure, i requisiti di partecipazione e i critieri di aggiudicazione conformemente alla specifica normativa che disciplina gli investimenti del PNRR. Sarà inoltre presidiata la rendicontazione di competenza specificamente richiesta per i contratti PNRR, partecipando inoltre al gruppo di lavoro istituito dalla Direzione Generale per il coordinamento della attività connesse. Si attiverà una particolare analisi dei costi dei contratti di competenza, per gestire la revisione dei prezzi e l'impatto generale che il prevedibile aumento dei costi delle imprese determinerà di riflesso sui corrispettivi, in particolare al prevedibile aumento dei costi del lavoro che nel triennio potrà attendersi in conseguenza dell'inflazione registrata a partire dall'anno 2022. Inoltre, a supporto del Segretario Generale, proseguirà **l'aggiornamento delle modalità di utilizzo delle voci e degli strumenti del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità**, utili all'istituto della rotazione e alla repressione e riduzione dei rischi corruttivi nell'Ente, con redazione di apposite circolari e prospetti utili ai vari servizi dell'Ente per poter verificare costantemente ai fini dei perfezionamenti di affidamenti diretti ed attivazione di indagini di mercato, il rispetto delle linee guida 4 Anac inerenti i principi di rotazione degli inviti e degli affidamenti.
L'affidamento dei lavori di manutenzione e servizi avverrà per quanto possibile attraverso procedure aperte di durata pluriennale con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, nella quasi totalità dei casi, in ottemperanza alle apposite indicazioni di Giunta. Il Servizio Appalti e contratti garantirà inoltre la redazione e gestione fino alla stipula del contratto, di tutte le procedure negoziate indette dai vari servizi committenti dell'Ente, mentre resteranno appannaggio degli altri servizi gli affidamenti diretti, sulla base delle modifiche delle varie soglie di tipologia di procedura disciplinate dalla Legge 120/2020. Verrà costantemente garantita e mantenuta la consulenza interna agli altri Servizi dell'Ente in materia di affidamenti anche al di sotto della soglia di competenza del servizio appalti, inerenti gli affidamenti diretti e la formazione in materia di utilizzazione del mercato elettronico Consip e IntercentER. In continuità con gli anni precedenti, al fine di razionalizzare gli acquisti, si procederà all'adesione alle convenzioni Consip e Intercent-ER, consentendo di ottenere prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato, a fronte di elevata qualità e condizioni contrattuali positive.
Proseguirà l'**innovazione digitale negli appalti,** tramite le procedure di gara completamente telematiche anche nelle gare ordinarie aperte, adeguando ai sensi del DPCM 148/2021 le procedure e le modalità di digitalizzazione e informazione conseguente ai partecipanti per le sedute virtuali. Sempre nell'ottica della digitalizzazione e trasparenza, proseguirà l'implementazione e il costante aggiornamento del nuovo Profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Amministrazione e parallelamente del portale delle gare telematiche in uso all'Ente di Sater, al fine di garantire massima trasparenza e pubblicità agli operatori economici ed ai cittadini.
Inoltre, in stretto raccordo e collaborazione con il Responsabile anticorruzione dell'Ente, verrà verificato e monitorato il corretto svolgimento dell'attività amministrativa negli appalti, secondo criteri di legalità e trasparenza, anche nel rispetto della rotazione, prestando supporto operativo e giuridico in materia. Proseguirà la gestione centralizzata di redazione e monitoraggio della programmazione biennale di forniture e servizi di tutto l'Ente, con le necessarie compilazioni e pubblicazioni sul portale regionale e ministeriale, sia del programma che dei suoi aggiornamenti, la pubblicazione di circolari informative e operative in merito, utili a tutti i servizi dell'Ente, nonché l'assolvimento dell'obbligo di comunicare al tavolo tecnico dei Soggetti Aggregatori, ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi che l'Ente intende indire nell'annualità successiva.
Verrà inoltre concluso il testo definitivo e firmato il Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo negli appalti dei soggetti svantaggiati, con promotori l'ente e le categorie sindacali.
Si intraprenderà uno studio di analisi e fattibilità, sia in termini di esigenze di personale che di opportunità organizzativa e di efficienza, per la centralizzazione dei controlli ex artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016, per gli importi e le modalità indicate dalle linee guida 4 e 6 Anac, nelle varie fasi di gara, compresa l'esecuzione.
Il servizio appalti proseguirà con l'iter di standardizzazione degli schemi tipo di Capitolati, disciplinari e modulistiche, al fine di garantire efficienza, correttezza dell'azione amministrativa e trasparenza degli atti, nonché con la programmazione e la realizzazione di opportuni seminari di formazione sia interna al servizio che a tutto l'ente, in merito alle modifiche normative e regolamentari in materia.

Sarà rinnovato costantemente aggiornato l'elenco degli operatori economici istituiti a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 195 del 04/11/2021 che ha dato mandato al dirigente del Servizio Appalti e Contratti di pubblicare il bando per le categorie di lavori pubblici e di servizi di ingegneria e architettura, per la selezione delle imprese e dei professionisti da invitare alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti di contratti di Lavori Pubblici e Servizi Architettura e Ingegneria.
Al fine di incentivare l'iscrizione di più operatori si promuoveranno le convenzioni con altre Stazioni Appaltanti, proseguendo nella positiva esperienza già avviata con l'Unione Tresinaro Secchia e la Fondazione I Teatri ed estendibile ad altri soggetti del territorio del Comune o limitrofo.
Sulle utenze elettriche proseguirà il costante monitoraggio e verifica per le necessarie adesioni al Sistema delle Convenzioni, come da normativa vigente che per le forniture elettriche prevede un obbligo rafforzato di adesione. Per quanto concerne le altre voci relative alle utenze in capo al servizio appalti, si manterrà attivo, come da normativa vigente, l'utilizzo del Sistema delle Convenzioni ove presenti, sui due mercati centralizzati di riferimento, nazionale e regionale.
Relativamente all'ufficio contratti, proseguirà il costante aggiornamento unitamente al Segretario Generale, degli schemi tipo degli atti pubblici e delle scritture private, rispetto alle modifiche normative inerenti e verranno garantite le modalità telematiche di firma e registrazione degli atti stessi e contestuale versamento al polo archivistico della Regione E.R. ai sensi della normativa attuale.
Riguardo le attività del magazzino, proseguiranno le modalità di gestione dei carichi e degli scarichi di magazzino, nonché il ricevimento della merce e relativo controllo.
Per la parte assicurazioni infine, in collaborazione con il nuovo broker dell'Ente affidatario della recente gara d'appalto triennale, saranno gestite le gare aperte pluriennali sopra soglia a seguito degli opportuni approfondimenti e confronti con il broker stesso e i vari servizi coinvolti, per definire al meglio rispetto alle criticità del mercato assicurativo legate al momento attuale per la situazione di emergenza epidemiologica, le condizioni di polizza, le esclusioni, le franchigie.

Relativamente **all'indebitamento**, nel 2023 si prevede di contrarre nuovi finanziamenti per € 7.053.254,61. Nel triennio 2023-2025 l'indebitamento sarà una leva importante per contribuire al rilancio dell'economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune.

Altra importante azione di intervento è quella relativa alla **ricerca di sponsorizzazioni e bandi di finanziamento** per sostenere e promuovere le iniziative e i progetti realizzati dall'Ente, anche in collaborazione con partner pubblici e privati. Nel 2023 la previsione di entrata per contributi da enti pubblici e privati finalizzati a progetti specifici è pari a € 19.006.183,53. Le risorse derivanti da finanziamenti europei per il 2023 sono pari a € 2.779.312,7. Di grande importanza i seguenti progetti:
- PROSPERA, avviato nel 2019 e della durata di quattro anni, che prevede azioni dirette alla valorizzazione della aree periurbane del territorio cittadino in cui il Comune di Reggio Emilia è capofila, che si concluderà nel 2023;
- FOUNDATION, sempre della durata di quattro anni, che ha come obiettivo il rafforzamento della resilienza dei territori ai cambiamenti strutturali del sistema industriale, che si concluderà nel 2023;
- SOCIAL NET si è concluso ad inizio 2022 ma ha avuto un ulteriore finanziamento nel progetto BEYOND CRISIS, sempre in partnership con enti greci e spagnoli, con l'obiettivo di stimolare il confronto a livello europeo e arrivare alla definizione di un Piano di Azione Locale per l'economia sociale;
- IMOVE (finanziato dal programma Erasmus+) legato alle attività dei Musei civici, con partner francesi, portoghesi e olandesi, che ha l'obiettivo di sviluppare modalità di accesso e relazione sempre più inclusive attraverso visite di studio e seminari formativi per gli operatori.

Molti anche i progetti di rilievo finanziati a livello ministeriale e regionale con fondi europei. Il Ministero dell'Interno ha finanziato due progetti FAMI volti all'integrazione dei migranti presenti sul territorio, mentre il Ministero del Welfare anche per il 2023 ha finanziato un nuovo progetto PON, mirato ad implementare un servizio di Pronto Intervento Sociale oltre a quello ancora attivo e ai due appena conclusi. Dal 2017 si è sviluppato il progetto ART BONUS le cui erogazioni liberali sostengono sia il restauro del patrimonio culturale, sia le attività di promozione e valorizzazione (come l'organizzazione di importanti mostre) degli enti che operano nel campo della cultura, in particolare i Musei Civici, la Biblioteca Panizzi il Cinema Rosebud e l'Archivio Storico delle Officine Reggiane. Nel corso del 2023 l'attività sarà riorganizzata e portata avanti implementando nuovi progetti e sensibilizzando maggiormente cittadini e imprese. Si è infatti previsto di strutturare precise attività di comunicazione e creare dei nuovi materiali da distribuire presso le sedi dei progetti Art Bonus per un nuovo e maggiore coinvolgimento dei cittadini. Gli uffici coinvolti svolgeranno inoltre un'attività di sensibilizzazione presso le principali aziende del territorio.

Si conferma il forte impegno nel **recupero evasione** in ottica triennale e di lungo periodo, anche se il 2020 e 2021 hanno scontato necessariamente un periodo di assestamento e adeguamento ai nuovi strumenti normativi nonché alle conseguenze della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19 che ha comportato già da marzo 2020 e fino a settembre 2021 la necessità di rallentare l'attività di accertamento e di sospendere la riscossione coattiva, oltre a una serie di misure di spostamento di termini di riscossione e di maggior utilizzo delle dilazioni nei confronti dei contribuenti in difficoltà economica. Si segnala, infatti, che dall'ultimo quadrimestre 2021 l'attività di accertamento è ripresa al ritmo degli anni ante Covid, con una sostanziale differenza: l'incremento dei Ravvedimenti operosi, promossi e sollecitati dall'Amministrazione per agevolare la regolarizzazione delle pendenze tributarie. L'Amministrazione ha deciso infatti di dare impulso alla cosiddetta attività di "compliance", ossia di ricerca di collaborazione per sviluppare l'adempimento spontaneo dei contribuenti. Ad esempio tutti gli abusi edilizi rilevati nel controllo dei "fabbricati fantasma", fabbricati esistenti sul territorio comunale ma mai autorizzati e/o concessionati, vengono segnalati a chi li ha compiuti, invitando a regolarizzare l'edificio e a ravvedersi per l'imposta evasa nelle diverse annualità. Analoga operazione è stata effettuata in taluni casi in cui è stato possibile contattare direttamente i Caf o i commercialisti di riferimento per far sanare errori di calcolo dell'imposta sicuramente non voluti dal contribuente. In questo modo l'Amministrazione si rivolge ai propri cittadini con un volto più collaborativo, ottenendo da una parte pagamenti di imposta, sanzioni ridotte ed interessi sicuramente più immediati che procedendo direttamente con gli accertamenti e, dall'altro, si presenta come un interlocutore importante che vuole spiegare e far capire quali sono gli adempienti tributari da rispettare.

Il 2022 è inoltre stato l'anno del passaggio da TARI a Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (cd TCP) e si è completata la ridefinizione degli strumenti Regolamentari e tariffari per questo passaggio, nonché per adeguarsi alle nuove indicazioni di ARERA e alla nuova normativa in materia di rifiuti di cui al D.lgs 116/2020 che modifica il D.Lgs 152/2006 recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852.
Le attività di recupero evasione tributaria della TARI svolte direttamente dal Comune si limiteranno pertanto alle annualità d'imposta fino al 2021, in quanto dal 2022 la gestione è passata al gestore Iren Ambiente anche relativamente alla gestione straordinaria, in quanto non si tratterà più di un tributo ma di una tariffa avente natura corrispettiva, fatturata direttamente da Iren agli utenti. Per questo motivo gli indicatori degli accertamenti TARI come pure il totale delle riscossioni previsti da recupero evasione Imu/tari è nel triennio in riduzione in quanto relativamente alla TARI gli avvisi di accertamento per omesso versamento non saranno emessi se non per limitati casi di atti non ancora notificati e andati a buon fine in precedenti emissioni e quindi nel triennio 2023/2025 resterà solo il completamento delle emissioni per infedele/omessa dichiarazione relative alle annualità non ancora in prescrizione.
Vista la recente interpretazione della sezione Autonomie n.19 del 29/11/2021 sull'applicabilità dell'incentivo per recupero evasione di cui all'art. 1 comma 1091 Legge 145/2018 anche ai Bilanci approvati entro il termine previsto dalle proroghe normative (e non entro il 31/12), sono stati previsti appositi stanziamenti. Questi ultimi sono destinati al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti al recupero evasione e al trattamento accessorio del personale nel limite del 5% degli obiettivi di riscossione da recupero evasione Imu-Tari, rimandando l'eventuale corresponsione alla previa approvazione da parte degli organi competenti delle norme Regolamentari necessarie e dell'intesa con i Sindacati in ordine ai criteri di attribuzione.
Dal mese di febbraio 2022 ha trovato applicazione l'imposta di soggiorno a seguito dell'approvazione del Regolamento e delle tariffe approvate nel 2021.
Nel 2022 sono stati ulteriormente perfezionati gli strumenti regolamentari , tariffari e gestionali operativi derivanti dall'introduzione del nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'art. 1, comma 816, Legge 160/2019 e del cosiddetto canone mercatale di cui all'art. 1 comma 837 Legge 160/2019. Nel 2023 non si prevedono aggiornamenti Regolamentari rilevanti. A partire dal 2021 infatti questi canoni hanno sostituito una serie di entrate, quali l'imposta comunale di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, la Cosap e passi carrai. Relativamente a questi ultimi è intenzione dell'Amministrazione verificare la fattibilità e la convenienza di eventuali azioni finalizzate all'aggiornamento e al controllo della banca dati e a migliorare la gestione delle dichiarazioni e dei versamenti dei passi carrai stessi.

Obiettivo 22 - Organismi Partecipati
Rafforzare il sistema di governance degli Organismi Partecipati

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

Le disposizioni normative prevedono che l'Ente locale definisca un **sistema di controlli** sulle società partecipate, stabilendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate ed effettuando il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

Governance con l'Ente e il territorio
Il Comune di Reggio Emilia, al fine di coordinare meglio il Gruppo Comune e per disciplinare i rapporti con le società e gli organismi partecipati di cui si avvale per perseguire le proprie finalità istituzionali, ha definito un organico sistema di programmazione e controllo in grado di supportare le politiche dell'Ente.
Il Comune ha inoltre organizzato un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli organismi partecipati, la loro situazione contabile, gestionale e organizzativa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

GLI INDICATORI

***Governance* con l'Ente e il territorio**

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
N. organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance	21	21	21
N. partecipate incluse nell'area di consolidamento	23	20	20
Elenco società partecipate incluse nei provvedimenti di revisione cui all'articolo 20-24 del T.U.S.P.	12	12	12
% di rispetto della rappresentanza di genere nel totale dei componenti dei CDA degli organismi partecipati	100%	100%	100%

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missioni Ministeriali: 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"; 20 "Fondi e accantonamenti"

Si riportano di seguito le attività previste per il 2023.

Verifica Debiti e Crediti: come da disposto normativo verrà effettuata una verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente ed i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, sarà allegata al rendiconto consuntivo del Comune ed evidenzierà analiticamente eventuali discordanze fornendone la motivazione. In tal caso l'Ente dovrà assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.
Monitoraggio e analisi dei bilanci: evidenzia l'andamento finanziario della gestione e quello di alcuni indici patrimoniali, economici e finanziari.
Predisposizione del Bilancio consolidato: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Sarà da approvare entro il 30 settembre e l'area di consolidamento comprenderà 23 enti e società controllati e partecipati dal Comune.
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni: in attuazione delle nuove disposizioni normative (articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 e successive modifiche) entro il 31 dicembre dovrà essere effettuata la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che dovranno essere oggetto di interventi di razionalizzazione.

Obiettivo 23 - Anticorruzione e trasparenza
Assicurare lo svolgimento dell'attività amministrativa secondo criteri di legalità e trasparenza

LA DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO

La legge 190/2012 "Disposizioni per **la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità** nella pubblica amministrazione" disciplina e riordina la normativa in materia di lotta alla corruzione nella PA, in attuazione delle Convenzioni internazionali contro la corruzione. La legge 190 introduce una serie di misure organizzative e di strumenti che interessano sia il livello nazionale che quello locale per prevenire fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione. A livello locale, la legge prevede che le pubbliche amministrazioni debbano individuare un R**esponsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa,** che di norma coincide con il segretario comunale.
Tra i compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione, vi è quello di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che individui le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno. Il piano deve essere adottato annualmente dalla Giunta Comunale all'interno del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione. Il quadro normativo sull'anticorruzione è stato poi integrato dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modificazioni, che introduce a carico delle Pubbliche Amministrazioni obblighi di pubblicità e trasparenza con adozione di un apposito piano che individui gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e le modalità di gestione e di individuazione dei flussi informativi relativamente agli obblighi di pubblicazione nelle pagine del sito "Amministrazione Trasparente". Il D.lgs. 97/2016 ha stabilito la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT). Il D.Lgs. 97/2016 prevede inoltre che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) con l'obiettivo di programmare e integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione. Le azioni di prevenzione della corruzione sono inoltre integrate dal sistema dei controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti, svolti dal Segretario comunale che si avvale della "Commissione dell'Auditing interno per il controllo successivo". La Commissione dell'Auditing interno opera sulla base di un programma di controlli a campione secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

Trasparenza e controlli nell'Ente
L'azione è finalizzata ad aggiornare la sezione del PIAO relativa al Piano anticorruzione e trasparenza secondo le indicazioni dell'Anac e monitorarne l'attuazione ai fini della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'Ente, in applicazione della Legge 190/2012.

GLI INDICATORI

Trasparenza e controlli nell'Ente

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Anticorruzione			
Monitoraggi su attuazione piano a cadenza annuale	2	2	2
Trasparenza			
% sezioni trasparenza verificate annualmente a cura RPCT rispetto obblighi ANAC almeno due volte l'anno	90	90	90
% certificazioni positive NdV	85	85	85
Controlli			
Controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti: N. atti controllati nel mese successivo a quello di adozione (media)	15	15	15

LA DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI

Missione Ministeriale 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione"

Per il 2023 si prevedono le seguenti attività:
- aggiornamento annuale della sezione del PIAO relativa al Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza definendo azioni specifiche coerenti con la situazione organizzativa dell'Ente e razionalizzando l'analisi dei rischi secondo quanto previsto dalle più recenti linee guida Anac;
- verifica e monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Anticorruzione e del Piano della Trasparenza da parte dei Servizi dell'Ente, indicativamente con cadenza semestrale;
- controlli successivi di regolarità amministrativa degli atti: si controlleranno con cadenza trimestrale, provvedimenti gestionali e atti negoziali per un ordine di grandezza complessivo pari a 15/mese sulla base di un programma di controlli individuato da specifico provvedimento del Segretario comunale. Verrà altresì verificato il corretto adeguamento nel tempo alle raccomandazioni fornite.

2.1.2 - Le risorse per indirizzi, obiettivi e azioni

INDIRIZZO STRATEGICO: CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE

OBIETTIVO _1 - Sanità e Welfare

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Integrazione sociale e sociosanitaria	3.644.459,31	3.644.459,31	3.644.459,31				7.121.630,55	7.121.630,55	7.121.630,55	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Inclusione attiva e misure di contrasto alla povertà e alla marginalità	4.484.065,28	3.884.065,28	3.685.591,00	1.410.000,00	0,00	0,00	5.450.074,29	4.850.074,29	4.651.600,01	1.410.000,00	0,00	0,00
Politiche familiari	4.039.144,70	3.497.644,70	3.497.644,70	2.447.400,00	3.700.000,00	0,00	6.100.093,70	5.558.593,70	5.558.593,70	2.447.400,00	4.000.000,00	0,00
Housing sociale	1.469.396,33	1.469.396,33	1.469.396,33	3.453.120,95	11.516.949,37	4.105.681,23	2.275.696,33	2.275.696,33	2.275.696,33	13.327.375,56	21.526.568,40	9.772.116,33
	13.637.065,62	12.495.565,62	12.297.091,34	7.310.520,95	15.216.949,37	4.105.681,23	20.947.494,87	19.805.994,87	19.607.520,59	17.234.775,56	25.576.568,40	9.822.116,33

OBIETTIVO _2 - Città senza barriere

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Servizi e strutture senza ostacoli	1.090.000,00	500.000,00	500.000,00	668.608,82	0,00	0,00	1.090.000,00	500.000,00	500.000,00	768.608,82	0,00	0,00
	1.090.000,00	500.000,00	500.000,00	668.608,82	0,00	0,00	1.090.000,00	500.000,00	500.000,00	768.608,82	0,00	0,00

OBIETTIVO _3 - Città collaborativa

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Quartiere come luogo della governance collaborativa	285.300,00	285.300,00	198.300,00				487.830,95	487.830,95	400.830,95	0,00	0,00	0,00
L'Ecosistema urbano della co-governance	610.000,00	610.000,00	610.000,00	130.000,00	0,00	0,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00	250.000,00	70.000,00	70.000,00
	895.300,00	895.300,00	808.300,00	130.000,00	0,00	0,00	1.117.830,95	1.117.830,95	1.030.830,95	250.000,00	70.000,00	70.000,00

OBIETTIVO _4 - Protezione e sicurezza

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Partecipazione e controllo di vicinato	106.800,00	106.800,00	106.800,00				106.800,00	106.800,00	106.800,00			
Sicurezza, legalità e presidio del territorio	92.160,00	92.160,00	92.160,00	0,00	0,00	0,00	179.848,28	179.848,28	179.848,28	170.000,00	0,00	0,00
	198.960,00	198.960,00	198.960,00	0,00	0,00	0,00	286.648,28	286.648,28	286.648,28	170.000,00	0,00	0,00

INDIRIZZO STRATEGICO: CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA

OBIETTIVO 05 - Scuola ed educazione

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Sistema integrato dei servizi 0-6	695.000,00	695.000,00	695.000,00				20.391.682,38	20.391.682,38	20.391.682,38			
Servizi per l'educazione 6-18	4.403.590,00	4.173.590,00	4.173.590,00				9.278.926,60	9.278.926,60	9.278.926,60			
Interventi e azioni a supporto del sistema educativo scolastico	0,00	0,00	0,00	5.662.861,36	5.398.000,00	300.000,00	950,00	950,00	950,00	7.602.861,36	6.393.000,00	1.430.000,00
	5.098.590,00	**4.868.590,00**	**4.868.590,00**	**5.662.861,36**	**5.398.000,00**	**300.000,00**	**29.671.558,98**	**29.671.558,98**	**29.671.558,98**	**7.602.861,36**	**6.393.000,00**	**1.430.000,00**

OBIETTIVO 06 - Giovani, creatività e Università

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Nuove opportunità per le giovani generazioni	508.195,40	508.195,40	508.195,40	1.280.425,00	1.280.425,00	1.280.425,00
Creatività giovanile	334.103,00	334.103,00	334.103,00	692.859,22	692.859,22	692.859,22
	842.298,40	**842.298,40**	**842.298,40**	**1.973.284,22**	**1.973.284,22**	**1.973.284,22**

OBIETTIVO 07 - Cultura, saperi e idee

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Cultura come bene comune e accessibile	310.000,00	210.000,00	210.000,00				506.000,00	506.000,00	506.000,00			
Luoghi di contaminazione culturale: biblioteche, musei, cinema, teatri	1.935.833,00	1.927.033,00	1.871.880,00	1.604.000,00	800.000,00	623.112,26	5.338.329,01	5.326.931,36	5.271.778,36	1.919.350,68	875.000,00	698.112,26
	2.245.833,00	**2.137.033,00**	**2.081.880,00**	**1.604.000,00**	**800.000,00**	**623.112,26**	**5.844.329,01**	**5.832.931,36**	**5.777.778,36**	**1.919.350,68**	**875.000,00**	**698.112,26**

OBIETTIVO 08 - Sport

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Cultura della pratica sportiva	295.000,00	20.000,00	20.000,00				1.495.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00			
Riqualificazione impianti sportivi				2.300.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.332.303,79	3.500.000,00	800.000,00
	295.000,00	**20.000,00**	**20.000,00**	**2.300.000,00**	**2.500.000,00**	**0,00**	**1.495.000,00**	**1.220.000,00**	**1.220.000,00**	**4.332.303,79**	**3.500.000,00**	**800.000,00**

OBIETTIVO 09 - Diritti delle persone

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Pari opportunità	447.418,42	447.418,42	447.418,42	673.418,42	673.418,42	673.418,42
Promozione delle diversità culturali	27.780,06	21.684,40	17.499,40	236.280,06	230.184,40	225.999,40
	475.198,48	**469.102,82**	**464.917,82**	**909.698,48**	**903.602,82**	**899.417,82**

INDIRIZZO STRATEGICO: CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

OBIETTIVO 10 - Città verde e resiliente

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Tutela e Sostenibilità ambientale	866.777,72	856.522,72	835.348,92				1.992.743,04	1.976.848,04	1.955.674,24			
Cura e potenziamento del verde	0,00	0,00	0,00	119.920,46	974.503,92	10.000,00	2.347.113,57	1.947.113,57	1.947.113,57	829.920,46	1.524.503,92	960.000,00
	866.777,72	**856.522,72**	**835.348,92**	**119.920,46**	**974.503,92**	**10.000,00**	**4.339.856,61**	**3.923.961,61**	**3.902.787,81**	**829.920,46**	**1.524.503,92**	**960.000,00**

OBIETTIVO 11 - Agricoltura sostenibile e creazione di un organismo di governance partecipativo

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Aree agricole e produzione sostenibile	285.500,00	0,00	0,00	285.500,00	0,00	0,00
	285.500,00	**0,00**	**0,00**	**285.500,00**	**0,00**	**0,00**

OBIETTIVO 12 - Cura della città pubblica

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Aree pubbliche fruibili e sicure	26.600,00	26.600,00	26.600,00	115.000,00	0,00	0,00	1.196.600,00	1.196.600,00	1.196.600,00	5.450.000,00	3.450.000,00	2.450.000,00
Riqualificazione ed efficientamento patrimonio edilizio pubblico	179.000,00	179.000,00	179.000,00	750.000,00	0,00	0,00	11.931.785,00	11.431.359,00	11.431.359,00	1.400.772,73	1.100.000,00	1.700.000,00
	205.600,00	**205.600,00**	**205.600,00**	**865.000,00**	**0,00**	**0,00**	**13.128.385,00**	**12.627.959,00**	**12.627.959,00**	**6.850.772,73**	**4.550.000,00**	**4.150.000,00**

OBIETTIVO 13 - Mobilità

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Piani e progetti per la mobilità sostenibile	10.899.580,21	10.521.205,52	10.521.205,52	7.224.858,00	0,00	0,00	3.009.385,21	2.631.010,52	2.631.010,52	7.224.858,00	0,00	0,00
Interventi e infrastrutture per la mobilità	1.474.805,00	1.474.805,00	1.474.805,00	8.541.196,50	9.328.533,33	1.932.200,00	535.100,00	535.100,00	535.100,00	26.114.950,10	24.680.788,33	9.632.200,00
	12.374.385,21	**11.996.010,52**	**11.996.010,52**	**15.766.054,50**	**9.328.533,33**	**1.932.200,00**	**3.544.485,21**	**3.166.110,52**	**3.166.110,52**	**33.339.808,10**	**24.680.788,33**	**9.632.200,00**

OBIETTIVO 14 - Uso del territorio e trasformazione urbana

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Sfida alla sostenibilità e beni comuni	35.860,10	35.860,10	35.860,10	4.260.000,00	0,00	0,00	28.272,14	32.472,14	32.472,14	4.760.000,00	500.000,00	500.000,00
Rigenerazione e progetti urbani	1.442.050,00	1.442.050,00	1.442.050,00	7.743.050,00	4.576.950,00	3.580.000,00	8.850,00	4.650,00	4.650,00	13.863.050,00	8.677.900,11	4.151.353,78
	1.477.910,10	**1.477.910,10**	**1.477.910,10**	**12.003.050,00**	**4.576.950,00**	**3.580.000,00**	**37.122,14**	**37.122,14**	**37.122,14**	**18.623.050,00**	**9.177.900,11**	**4.651.353,78**

INDIRIZZO STRATEGICO: CITTA' DELL'ATTRATTIVITA' E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVO 15 - Promozione territoriale

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Centro Storico: luogo attrattivo e dinamico	105.081,03	105.081,03	105.081,03	0,00	200.000,00	0,00	195.081,03	165.081,03	165.081,03	0,00	500.000,00	0,00
Marketing territoriale e Turismo	627.662,19	627.662,19	627.662,19	1.941.077,61	0,00	0,00	579.333,34	579.333,34	579.333,34	2.241.077,61	0,00	300.000,00
	732.743,22	732.743,22	732.743,22	1.941.077,61	200.000,00	0,00	774.414,37	744.414,37	744.414,37	2.241.077,61	500.000,00	300.000,00

OBIETTIVO 16 - Internazionalizzazione

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Relazioni e Progetti internazionali	1.957.197,89	1.306.604,89	1.306.604,89	2.115.068,89	1.464.475,89	1.464.475,89
Diritti umani e Agenda 2030	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00
	1.987.197,89	1.306.604,89	1.306.604,89	2.145.068,89	1.464.475,89	1.464.475,89

INDIRIZZO STRATEGICO: CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'INNOVAZIONE

OBIETTIVO 17 - Lavoro, economia, talenti, imprese

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Infrastrutture per lo sviluppo del sistema economico	157.661,00	157.661,00	157.661,00	2.199.578,63	3.250.000,00	2.500.000,00				2.649.578,63	4.475.000,00	3.500.000,00
Politiche per lo sviluppo del sistema economico	893.300,00	991.300,00	326.300,00				893.300,00	991.300,00	326.300,00			
	1.050.961,00	1.148.961,00	483.961,00	2.199.578,63	3.250.000,00	2.500.000,00	893.300,00	991.300,00	326.300,00	2.649.578,63	4.475.000,00	3.500.000,00

OBIETTIVO 18 - Smart city/Trasformazione digitale

	Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Competenze e servizi digitali	372.289,00	316.323,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.289,00	316.323,00	0,00
	372.289,00	316.323,00	0,00	0,00	0,00	0,00	372.289,00	316.323,00	0,00

INDIRIZZO STRATEGICO: INNOVAZIONE IN COMUNE

OBIETTIVO 19 - Tecnologie per l'innovazione

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Tecnologie per l'organizzazione e la semplificazione	247.000,00	397.000,00	97.000,00	388.396,00	0,00	0,00	1.248.179,01	1.398.179,01	1.098.179,01	538.396,00	200.000,00	250.000,00
Tutela dei dati personali							2.818,51	2.818,51	2.818,51			
	247.000,00	397.000,00	97.000,00	388.396,00	0,00	0,00	1.250.997,52	1.400.997,52	1.100.997,52	538.396,00	200.000,00	250.000,00

OBIETTIVO 20 - Funzionamento dell'ente

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Organizzazione del personale	320.672,06	320.672,06	320.672,06				40.513.245,24	40.513.245,24	40.513.245,24			
Comunicazione istituzionale e "City Science Office"	11.100,00	11.100,00	11.100,00				158.770,65	157.592,03	157.592,03			
Politiche istituzionali	106.123.182,14	106.827.306,14	106.827.306,14	260.000,00	260.000,00	260.000,00	20.846.545,09	19.667.403,55	19.852.403,55	337.522,99	623.520,00	556.700,00
	106.454.954,20	107.159.078,20	107.159.078,20	260.000,00	260.000,00	260.000,00	61.518.560,98	60.338.240,82	60.523.240,82	337.522,99	623.520,00	556.700,00

OBIETTIVO 21 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

	Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Patrimonio immobiliare	1.599.450,00	1.599.450,00	1.599.450,00	26.799.300,00	2.462.800,00	401.000,00	2.235.144,00	2.235.144,00	2.235.144,00	24.350.566,47	520.000,00	3.356.200,00
Razionalizzazione delle risorse	32.213,80	32.213,80	32.213,80	55.704.109,22	39.993.738,84	35.843.907,34	2.887.788,00	4.193.788,00	4.321.788,00	27.323.854,61	19.508.369,42	17.433.453,67
Sponsorizzazioni, fundraising e accesso ai finanziamenti							0,00	0,00	0,00			
Recupero delle entrate e lotta all'evasione	4.093.000,00	4.131.000,00	4.131.000,00				3.056.781,13	3.082.888,94	3.082.888,94			
	5.724.663,80	5.762.663,80	5.762.663,80	82.503.409,22	42.456.538,84	36.244.907,34	8.179.713,13	9.511.820,94	9.639.820,94	51.674.421,08	20.028.369,42	20.789.653,67

OBIETTIVO 22 - Organismi Partecipati

	Entrate Correnti			Spese Correnti		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Governance con l'ente e il territorio	10.151.130,00	9.651.130,00	9.651.130,00	17.820,00	17.820,00	17.820,00
	10.151.130,00	9.651.130,00	9.651.130,00	17.820,00	17.820,00	17.820,00

Entrate Correnti			Entrate Investimenti			Spese Correnti			Spese Investimenti		
2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
166.337.068,64	163.121.074,29	161.790.088,21	134.094.766,55	85.277.798,46	49.555.900,83	159.451.068,64	155.536.074,29	154.518.088,21	149.734.736,81	102.490.973,18	57.610.136,04

2.1.3 Le risorse classificate per missioni ministeriali

Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	19.316.714,77	previsione di competenza	93.535.078,80	81.599.689,19	56.138.074,09	55.035.775,34
			di cui già impegnato		*(13.538.226,48)*	*(2.265.419,61)*	*(190.351,66)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(8.889.266,47)*	*(225.000,00)*	*(0,00)*	*(350.000,00)*
			previsioni di cassa	79.978.222,14	82.971.261,51		
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	132.756,10	previsione di competenza	140.399,55	66.000,00	66.000,00	66.000,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	304.162,76	197.436,10		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	8.487.562,65	previsione di competenza	18.190.150,07	11.063.524,27	10.913.524,27	10.913.524,27
			di cui già impegnato		*(1.342.024,58)*	*(865.252,93)*	*(491.187,96)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	20.051.439,08	19.310.425,20		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	8.349.906,35	previsione di competenza	75.779.912,08	29.947.156,62	28.605.495,26	23.840.695,26
			di cui già impegnato		*(2.776.732,85)*	*(1.884.674,99)*	*(1.161.973,43)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	51.292.085,93	36.744.925,15		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	8.870.635,15	previsione di competenza	24.910.972,36	15.399.577,61	11.571.151,67	11.439.110,93
			di cui già impegnato		*(3.466.303,69)*	*(1.129.686,64)*	*(574.638,35)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	22.467.733,80	21.637.481,52		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	4.377.259,21	previsione di competenza	17.295.096,46	6.910.703,48	5.894.399,69	3.256.599,69
			di cui già impegnato		*(376.234,00)*	*(358.692,06)*	*(218.964,91)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(1.372.303,79)*	*(0,00)*	*(700.000,00)*	*(500.000,00)*
			previsioni di cassa	12.641.331,80	8.694.735,27		

Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	407.746,40	previsione di competenza	776.614,76	758.767,40	758.767,40	758.767,40
			di cui già impegnato		*(158.614,10)*	*(32.218,64)*	*(10.720,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	830.402,93	1.154.462,18		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	12.805.290,60	previsione di competenza	62.466.693,47	39.123.342,80	40.035.373,78	21.091.442,05
			di cui già impegnato		*(1.700.092,31)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(10.035.333,78)*	*(12.072.454,72)*	*(8.094.335,21)*	*(1.000.000,00)*
			previsioni di cassa	43.601.659,84	27.239.659,74		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	5.639.646,03	previsione di competenza	13.711.401,93	6.996.480,26	7.194.968,72	6.601.591,00
			di cui già impegnato		*(474.289,12)*	*(13.493,80)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(50.000,00)*	*(450.000,00)*
			previsioni di cassa	18.817.485,07	11.999.712,14		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	22.167.778,36	previsione di competenza	92.972.958,16	56.720.586,52	38.480.499,40	25.383.944,40
			di cui già impegnato		*(6.407.374,32)*	*(5.465.561,63)*	*(4.166.123,45)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(550.000,00)*	*(5.112.000,00)*	*(9.801.500,00)*	*(8.400.000,00)*
			previsioni di cassa	82.545.144,99	59.231.726,24		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	16.541,80	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
			di cui già impegnato		*(13.000,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	47.507,50	59.661,80		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	18.883.429,60	previsione di competenza	59.634.034,96	46.897.077,55	45.022.977,74	41.352.477,74
			di cui già impegnato		*(9.139.347,51)*	*(6.462.515,17)*	*(16.666,66)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(1.150.000,00)*
			previsioni di cassa	69.660.420,40	62.424.980,86		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	92.177,58	0,00		

Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	804.661,45	previsione di competenza	3.023.907,87	2.018.801,25	1.727.801,25	1.572.242,50
			di cui già impegnato		*(234.623,60)*	*(15.000,00)*	*(15.000,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	3.691.706,71	2.812.282,42		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	5.549,50	previsione di competenza	93.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	93.000,00	115.549,50		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	153.860,77	previsione di competenza	2.155.837,03	2.836.009,42	2.228.216,42	1.493.075,89
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	2.613.499,41	2.985.527,15		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	0,00	previsione di competenza	8.995.261,75	8.694.089,08	9.235.797,78	9.168.977,78
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	10.308.999,00	10.000.000,00		

Comune di Reggio Emilia

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE MISSIONE 50	*Debito pubblico*	0,00	previsione di competenza	7.922.561,31	8.023.600,00	7.781.280,00	7.312.100,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	7.922.561,31	8.023.600,00		
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	488.817,96	previsione di competenza	33.259.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00	33.259.000,00
			di cui già impegnato		*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*	*(0,00)*
			previsioni di cassa	35.423.807,35	33.415.227,96		
TOTALE MISSIONI		**110.908.156,70**	**previsione di competenza**	**514.906.880,56**	**350.468.405,45**	**299.067.327,47**	**252.699.324,25**
			di cui già impegnato		***(39.626.862,56)***	***(18.492.515,47)***	***(6.845.626,42)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(20.846.904,04)***	***(17.409.454,72)***	***(18.645.835,21)***	***(11.850.000,00)***
			previsioni di cassa	**462.383.347,60**	**389.018.654,74**		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**110.908.156,70**	previsione di competenza	**514.906.880,56**	**350.468.405,45**	**299.067.327,47**	**252.699.324,25**
			di cui già impegnato		***(39.626.862,56)***	***(18.492.515,47)***	***(6.845.626,42)***
			di cui fondo pluriennale vincolato	***(20.846.904,04)***	***(17.409.454,72)***	***(18.645.835,21)***	***(11.850.000,00)***
			previsioni di cassa	**462.383.347,60**	**389.018.654,74**		

2.1.4 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

Di seguito vengono elencati gli enti/società inclusi nel modello di governance. Alla descrizione dell'oggetto sociale e della composizione societaria segue una tabella di sintesi con gli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2023 che integrano e completano quanto già esposto nella sezione strategica.

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA

Descrizione: Il Comune di Reggio Emilia con deliberazione consiliare n. 19199/135 del 10.7.1998 ha approvato la costituzione dell'Istituzione dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali ed il relativo Regolamento. L'Istituzione ha tra le sue finalità quella di programmare, gestire e potenziare tutte le attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune di Reggio di Emilia. Il Comune mantiene le funzioni di indirizzo e controllo e l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia ha autonomia gestionale, amministrativa, culturale-pedagogica.
Servizi gestiti per l'Ente: Gestione delle funzioni relative ai servizi scolastici prescolari (0-6 anni), alle attività di qualificazione educativa ed alle attività ed ai servizi connessi ai progetti ed alle collaborazioni relativi alla continuità scuola d'infanzia-scuola primaria. Il contratto di servizio è stato rinnovato con delibera di G.C. 217/2020 con scadenza 31/12/2024.
Sede legale: Via Guido da Castello 12, Reggio Emilia
% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12; Trasmissione a consuntivo del costo a bambino 2022 per nidi d'infanzia comunali.
Attenersi al contenimento delle spese di personale secondo quanto indicato dall'art 1 comma 557 della Legge 296/2006 s.m.i. Tenuto conto della L.R. nidi n.19/2016 con Direttiva regionale n. 1524/2017, e DPR 81/2009 per scuola infanzia.	Verifica al 30/6 e al 31/12
Contenimento del tasso di morosità attraverso un lavoro di coordinamento con il servizio interno dedicato alla riscossione	Mantenimento % della morosità al livello del 2021 (2021: 5,06%)
Obiettivi di efficacia	
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Aumento dei posti Nido attraverso l'adesione alla misura regionale per riduzione liste di attesa	Entro il 30/06/2023

AZIENDA SPECIALE FCR

Descrizione: l'Azienda Speciale nasce nel 1993 (deliberazione consiliare del 5.11.1993, P.G. n. 31161/324 ai sensi degli artt. 22 e 23 della L. 142/1990) per effetto della trasformazione da Azienda Municipalizzata Fcr in Azienda Speciali pluriservizi predisponendola così all'assolvimento di funzioni complementari a quelle di distribuzione del farmaco. L'Azienda è interamente partecipata dal Comune di Reggio Emilia.
Servizi gestiti per l'Ente: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie, per il consumatore ed informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi alla persona, socioeducativi e socioassistenziali. Questi ultimi, regolati da contratto di servizio, approvato con Atto di CC n. 86 del 30/05/2022 per il periodo 01/06/2022-31/12/2024, riguardano in particolare i servizi a favore della popolazione fragile, disabile, anziana, famiglie e donne sole con figli minorenni ed iniziative rivolte alla popolazione giovanile.
Sede legale: Via Doberdò 9, Reggio Emilia **% Partecipazione Comune Re**: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Puntuale applicazione del Modello Organizzativo ex legge 231/01, integrato con norme anticorruzione.	Incontri trimestrali del OdV, incontro annuale con i revisori dei conti, relazione annuale da presentare al CdA.
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria.	Trasmissione della verifica gestionale con aggiornamento del conto economico al 30/06 entro il 30/09 e del conto economico al 30/09 entro il 30/11, nonché di una proiezione di stima della previsione economica al 31/12; Trasmissione, nell'ambito delle verifiche gestionali, del report contenente saldo conto tesoreria al 30/4 (primo quadrimestre), 31/08 (secondo quadrimestre) e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Obiettivi di economicità	
Rafforzamento delle partnership pubbliche di erogazione del servizio farmaceutico; Radicamento sul territorio di area vasta della rete delle farmacie comunali.	Estensione, secondo le disposizioni dell'Accordo per l'integrazione a rete della gestione di farmacie comunali del 29/03/2022 e in osservanza delle disposizioni normative attualmente in vigore, alle nuove farmacie comunali che verranno insediate nei comuni di area vasta a seguito delle revisioni delle piante organiche dei Comuni; Valutare la fattibilità di uno sviluppo e rafforzamento della rete delle farmacie comunali convenzionate, anche ricorrendo a nuove forme di gestione; Analisi e valutazione della fattibilità della creazione di un soggetto pubblico di interlocuzione unica con la R.E.R. ed il servizio sanitario regionale per la sottoscrizione e l'attuazione degli accordi regionali.
Redazione di un Piano di razionalizzazione ed efficientamento energetico.	Entro il 31/03/2023
Obiettivi di efficacia	
Redazione del piano programma 2023-2025	Entro il 30/04/2023
Monitoraggio del contratto di servizio socio-assistenziale: Definizione di report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definizione di azioni condivise per la qualificazione e programmazione della spesa sociale.	Verifica al 30/06, al 30/09 e al 31/12
Apertura della nuova Farmacia aggiuntiva presso la Stazione Alta Velocità Mediopadana.	Insediamento ed apertura entro il 12/01/2023
Aperture di due nuove farmacie comunali prelazionate nella ultima revisione biennale della Pianta Organica.	Insediamento ed apertura entro il 31/12/2023

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali, socio-sanitari accreditati e non (ambiti anziani, disabili e minorenni soli e con famiglie) e socio-educativi sulla base del contratto di servizio approvato con Atto di CC n. 86 del 30/05/2022 per il periodo 01/06/2022-31/12/2024. **Sede legale**: Via P. Marani 9/1, Reggio **% Partecipazione Comune Re**: 96,9 % - % Altri soci: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %, Altri soci privati 0,6

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10 nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12; Trasmissione, nell'ambito delle verifiche gestionali, del report contenente saldo conto tesoreria al 30/4 (primo quadrimestre), 31/08 (secondo quadrimestre)e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR 1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri Regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del COVID 19 previste per la gestione dei diversi servizi.	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori; Verifica in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12.
Redazione del Bilancio pluriennale di previsione 2023-2025	Entro il 30/06/2023
Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate in corrispondenza delle verifiche gestionali, entro il 30/6 per il primo quadrimestre, entro il 31/10 per il secondo quadrimestre e al 31/12
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio: definire report condivisi per il controllo della spesa socio-assistenziale; definire azioni condivise per la qualificazione e riprogrammazione della spesa sociale anche al fine del contenimento della stessa.	Verifica al 30/06 e al 31/12 Verifica al 30/06 e al 31/12
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazione per conto degli Enti consorziati.
Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia
% Partecipazione Comune Re: 38,6%; Altri soci: Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2023; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

FONDAZIONE DELLO SPORT

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto notarile il 29/10/2007 a seguito di deliberazione di Consiglio Comunale. Le finalità istituzionali della Fondazione, che si svolgono in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia, sono costituite dallo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale.
Sede legale: Via F.lli Manfredi, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia, nonché agli obblighi in materia da parte della Fondazione.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11.
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico e la sostenibilità finanziaria.	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023, finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio di sostenibilità economico-aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 ed entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Nuovo Affidamento/rinnovo degli appalti e delle concessioni in scadenza degli impianti sportivi in uso e gestione della Fondazione.	N. nuovi affidamenti/rinnovi entro il 31/12: N. 20 di cui 4 impianti maggiori 2 campi sportivi 13 palestre 1 piscina
Numero di presenze per abitante negli impianti sportivi. Presenze 01/09/2021- 31/08/2022 = 812.178 N. presenze per abitante: 5 abitante	N. presenze per abitante, con indicazione dei dati entro 30/06 e 31/10.
Definire il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria programmato ed attuare le relative azioni inserite nel Piano.	Entro il 31/12.
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari di utilizzo degli impianti scolastici ed extra-scolastici per far fronte al caro energia.	Entro il 31/03.
Obiettivi di qualità/digitalizzazione	
Digitalizzazione delle istanze di richieste alla Fondazione da parte degli utenti esterni, con utilizzo della piattaforma del Comune e contestuale modifica integrata nel sito internet della Fondazione.	Entro il 31/12.

FONDAZIONE MONDINSIEME

Descrizione: la Fondazione è stata costituita con atto di consiglio 128/10205 del 30/05/2010. Le finalità istituzionali della Fondazione sono costituite principalmente dall'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Redazione del Piano triennale delle attività come previsto dalla Convenzione	entro il 31/12/2023
Azione istituzionale: implementazione strategia interculturale Ditutti	Servizi del Comune coinvolti-partner delle attività della Fondazione: 4 Enti partecipati coinvolti nei progetti/partenariati: 5 Associazioni e organizzazioni della società civile aderenti alla Fondazione: 30
Azione istituzionale: Democrazia e partecipazione interculturale	Percorsi co-progettati con associazioni/enti: 7 Azioni di facilitazione per la partecipazione delle associazioni nel contesto cittadino: 5 Attività di formazione e sensibilizzazione per la promozione del dialogo interculturale: 10 Persone raggiunte attraverso la comunicazione istituzionale: 6000 Adesioni a tavoli istituzionali, coordinamenti e network territoriali: 4 Attività di comunicazione istituzionale "Ditutti" su celebrazioni religiose, festività nazionali e altre date significative per le comunità della diaspora presenti sul territorio: 3 Co-progettazione della candidatura a Capitali europee della diversità: 1
Azione istituzionale: Economie plurali e innovazione della diversità	Eventi pubblici: 1 Azioni di ricerca: 1 Azioni di diversity and inclusion management: 2 Stakeholders socioeconomici coinvolti: 5 Individui coinvolti in percorsi di formazione e ricerca: 8 Incontri tematici (tavoli, focus group, etc.): 2
Azione istituzionale: Destinazioni educative interculturali	Stakeholders coinvolti in azioni educaz. interculturale: 7 Laboratori di educazione interculturale in contesti formali e informali: 10 Docenti ed educatori coinvolti in formazione e/o co-progettazione: 20 Studenti e giovani coinvolti nelle attività educative: 200 Istituti scolastici coinvolti: 12 Azioni di promozione del multilinguismo: 2 Persone coinvolte: 550

	Raccolta adesioni delle organizzazioni della società civile alla Scuola di Cittadinanza: 6 Percorso di co-progettazione del patto/alleanza educativa interculturale: 1
Azione istituzionale: Dialogo tra Religione e Spiritualità	Luoghi di culto coinvolti in un percorso di confronto sulla coesione sociale: 10 Azioni di dialogo interreligioso rivolte al pubblico:3 Visite di conoscenza per enti locali dei luoghi di culto: 2
Azione istituzionale: Diaspore e reti internazionali	Progetti con la rete ICC e Città del Dialogo: 2 Adesione e partecipazione ad attività promosse dal Consiglio D'Europa: 1 Azioni di facilitazione e supporto alle associazioni delle diaspore finalizzate alla realizzazione di progetti di solidarietà/ cooperazione e/o attività con le proprie rappresentanze diplomatiche: 2
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 1 progetti che tenga conto delle categorie più fragili
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione degli immobili Teatro Municipale Romolo Valli, Teatro Ariosto e Teatro Cavallerizza per il periodo 01/01/2020-31/12/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 206 del 12/12/2019.
Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Mantenere il n. di spettatori/recite a pagamento non inferiore a 35.000	N. spettatori a recite a pagamento ≥ a 35.000
Mantenere il n. di rappresentazioni di Danza non inferiore a 20	N. rappresentazioni di danza ≥ 20
Mantenere il n. di rappresentazioni di Opera non inferiore a 10	N. rappresentazioni di Opera ≥ 10
Mantenere il n. di rappresentazioni di Concertistica non inferiore a 30	N. rappresentazioni di Concertistica ≥ 30
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer-sull'impatto sociale della attività svolta dalla Fondazione	Entro il 31/12

FONDAZIONE DANZA

Descrizione: la Fondazione ha soci fondatori la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia. La Fondazione non ha fini di lucro e ha come scopo quello di promuovere e realizzare iniziative culturali di rilevante interesse generale tese a favorire la valorizzazione, la diffusione, la promozione e la divulgazione della danza. E' in essere la concessione a titolo gratuito alla Fondazione dell'immobile denominato "ex Fonderia Lombardini" per il periodo 01/05/2020-30/04/2025, concessione approvata con delibera di G.C. n. 72/2020.
Sede legale: Via della Costituzione 39, Reggio Emilia

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Controllo dei flussi di cassa 2023 con trasmissione report informativo entro il 31/07 e il 31/12; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico entro il 31/07 e il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 31/07 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Valorizzare e ottimizzare la capacità di coinvolgimento di altre realtà artistiche/culturali territoriali nel campo della danza	Entro il 31/12
Mantenere il n. di spettatori non inferiore a 15.000	N. di spettatori ≥ a 15 .000
Mantenere il n. di recite non inferiore a 100	N. di recite > 100
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Definizione del Progetto Over Danza per il supporto al tema legato alle fragilità della terza età	Entro il 31/12
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Ospitalità di almeno 40 rappresentazioni prodotte da organismi diversi dalla Fondazione riconosciuta quale "Centro Coreografico Nazionale" da parte del MiC	Entro il 31/12
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Analisi di rilevazione della qualità per l'utenza della Fondazione con riferimento alla stagione teatrale 2022/2023	Entro il 31/12

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività. In data 08/02/2019 è stata stipulata la convenzione di gestione per il periodo 01/01/2019- 31/12/2026.
Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia
% Partecipazione Comune Re: 25,5%; % Altri soci: Provincia Re 20%, altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione prospetto debiti/crediti finanziari entro il 31/03; Trasmissione preconsuntivo economico entro il 31/07 con dati al 30/06; Trasmissione del budget/preventivo economico 2023 entro il 30/11.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12; Trasmissione report informativo al 31/12.
Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	N. alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2022; N. alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2021 (48);
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti in collaborazione con i Servizi del Comune	Entro il 31/12
Monitoraggio della Convenzione per la gestione degli alloggi con il Comune di Reggio Emilia	Produzione di report semestrali entro il 31/07 e il 31/01
Bando PINQUA	Supporto tecnico alle attività di adozione e approvazione del PRU R60 entro il 30/09/2023
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente con deliberazione di Consiglio Comunale in data 20/07/2015.
Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia Soci Fondatori: Provincia Re

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Consolidare l'impatto economico di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani superiore a 3 € per ogni € speso	Impatto economico: > 3 €
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di fundraising	N. nuovi sponsor contattati: 5
Mantenere le presenze fuori provincia di Fotografia Europea/Fondazione Palazzo Magnani	N. presenze fuori provincia: >20%
Aumentare il n. dei visitatori paganti della Fondazione Palazzo Magnani	N. biglietti: > 10.000
Aumentare le presenze alle attività culturali di Restate della Fondazione Palazzo Magnani	N. presenze attività culturali: >8.000
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani. Pubblicazione sul sito del report di gradimento	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.
Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12.
Obiettivi di economicità	
Monitoraggio dell'economicità e dell'efficienza costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…)	Verifica dei costi di funzionamento in coerenza con le attività previste e programmate dalla Fondazione e strumenti di monitoraggio messi in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le strategie del territorio a livello europeo e internazionale, incrementando le competenze e le esperienze dell'amministrazione e degli attori del territorio in occasioni e proposte internazionali ed europee	N. tecnici/dipendenti dell'Amministrazione comunale coinvolti in scambi e progetti europei e internazionali: 30 N. eventi ed iniziative di sensibilizzazione e formazione su politiche/pratiche internazionali ed europee: 3 N. giovani del territorio coinvolti in esperienze di mobilità all'estero: 15
Contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030, attraverso progetti e relazioni europee e internazionali	N. nuovi progetti europei o internazionali che contribuiscono allo sviluppo degli obiettivi Agenda 2030: 5
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali : 20
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti: 15
Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito dell'innovazione sociale	Progetti definiti e sviluppati a livello locale a sostegno dell'innovazione sociale: almeno 3

FONDAZIONE REGGIO CHILDREN

Descrizione: la Fondazione nasce nel 2012 dalla trasformazione dell'associazione Amici di Reggio Children e trae origine dal progetto educativo elaborato e praticato nelle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e valori di questa esperienza conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach ed assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.
Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia
Soci Fondatori: Comune di Reggio Emilia ed altri membri della rete internazionale di Reggio Children tra cui Narea (North America Reggio Emilia Alliance), Reggio Emilia Institutet (Svezia)

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Revisione degli accordi contrattuali con la società Reggio Children e con Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Sviluppare progetti di ricerca legati al cibo	Almeno un progetto
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 1 progetto che tenga conto delle categorie più fragili
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

CAMPUS REGGIO SRL

Descrizione: la Società ha per oggetto esclusivo la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Reggio Emilia e servizi di interesse generale. Alla società sono stati affidati in house l'acquisto, dall'Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia, della proprietà del Padiglione "Vittorio Marchi" all'interno del Complesso del San Lazzaro. A seguito della fusione per incorporazione della società Mapre srl stipulata con atto del 31/05/2018, la Società Campus Reggio srl svolge anche attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e si occupa dell'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed annonari nell'interesse generale.
Sede legale: Via Emilia S.Pietro 12, Reggio Emilia% Partecipazione Comune Re: 100%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Completamento dell'azione di contenimento dei costi di funzionamento in applicazione dei piani di razionalizzazione in corso di attuazione	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016:- approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Azioni coordinate con Servizio Sportello attività produttive e edilizia del Comune di Reggio Emilia per la promozione del Mercato Ortofrutticolo	Almeno 2 Iniziative di promozione del Mercato entro il 30/6/2023
Azioni finalizzate alla redditività degli spazi del Mercato Ortofrutticolo	Pubblicazione bando per occupazione spazi attualmente sfitti. Riapertura Bar tabaccheria a servizio del Mercato e della città entro il 30/6/2023
Realizzazione delle opere, all'interno del Campus universitario S. Lazzaro, relative al Padiglione Vittorio Marchi II stralcio.	Predisposizione e supporto, per le attività proprie della società, nella realizzazione dell'intervento entro il 31/12.Supporto nel rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento in relazione agli stati di avanzamento.
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Obiettivo di qualità	
Monitoraggio degli adempimenti previsti nella Carta dei Servizi del mercato ortofrutticolo	Consegna dei questionari di gradimento, di eventuali reclami e suggerimenti in ottemperanza a quanto previsto dalla Carta dei Servizi e relazione sull'esito delle risposte ai questionari entro il 30/06; Aggiornamento della carta dei servizi entro 31/12.

STU REGGIANE

Descrizione: la società è stata costituita, con atto di Consiglio Comunale n. 175/42742 del 15/12/2014, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e degli articoli 2325 e ss. del codice civile. Ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana, dei Piani di Recupero e degli strumenti di riqualificazione urbana approvati dal Comune di Reggio Emilia. La STU è sottoposta ai poteri di direzione e coordinamento da parte del Comune di Reggio Emilia ed è soggetta alla sua supervisione per quanto attiene gli atti di gestione, in assenza di qualsivoglia autonomia decisionale in capo alla Società. Con atto notarile registrato in data 01/07/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Innoplace S.R.l. nella società STU reggiane Spa. **Sede legale**: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia **% Partecipazione Comune Re**: 70%; % Partecipazione Iren Rinnovabili: 30%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023 con presentazione in apposita commissione entro e non oltre il 30/04/2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale con presentazione in apposita commissione entro e non oltre il 30/04/2023; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Entro il 31/12
Riqualificazione Capannone 17: conclusione lavori	Entro 28/02/2023
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Descrizione: la Società, interamente pubblica, gestisce le reti idriche. Dal 2010, con modifica statutaria, la Società è diventata strumentale per gli enti locali che la partecipano. Nel rispetto della natura strumentale la Società potrà svolgere attività strettamente connesse con il perseguimento delle finalità degli enti controllanti. In particolare: ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi, gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili, approvvigionamento e cessione di energia in favore dei Soci pubblici. La Società, nel perseguimento dell'oggetto sociale e nel rispetto della sua natura strumentale, si prefigge di operare anche in veste di Energy Service Company cioè di società di servizi energetici.
Sede legale: Piazza Prampolini 1, Reggio Emilia
% Partecipazione Comune Re: 55,3%; % Altri soci: altri Comuni della Provincia di Re 44,7%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione entro marzo 2023 dell'analisi degli indici per monitoraggio di eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12;
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…)	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12.
Rinegoziazione del derivato con l'Istituto di credito. Monitoraggio della procedura di ricorso in appello	Entro il 31/12
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Monitoraggio della procedura relativa al nuovo affidamento del Servizio Idrico Integrato	Entro il 31/12
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

REGGIO CHILDREN SRL

Descrizione: Reggio Children s.r.l. Centro Internazionale per la difesa e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine è una società a capitale misto pubblico-privato, nata nel 1994. Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.
Sede legale: Via Bligny 1/A, Reggio Emilia % Partecipazione Comune Re: 51%;
% Altri soci: Fondazione Reggio Children 46%, altri soci 3%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Attento controllo dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…). In particolare la % di incidenza dei costi di personale sul valore della produzione deve mantenersi costante.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;	Entro il 31/12
Aumentare il numero dei nuovi contatti stabili	N. nuovi contatti: 2
Mantenere l'offerta dei servizi di ricerca e innovazione (numero nuovi progetti)	N. nuovi progetti: 2
Consolidare il numero di imprese/Enti nuovi coinvolti in attività di progettazione con RCH	N. nuove imprese/Enti: 2
Revisione degli accordi della concessione temporanea con l'Istituzione e con la Fondazione Reggio Children per la definizione dei rapporti contrattuali tra le parti	Entro il 31/12
Adesione al sistema PagoPa	Entro il 31/03
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali. Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia.
% Partecipazione Comune Re: 44,35%;
% Altri soci: CCIAA RE 33,75%, Provincia Re 17,94%, altri soci 3,96%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2023; Approvazione dei flussi di cassa 2023 entro marzo 2023 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi del personale; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…).	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016; Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Nuove progettazioni in area operativa	Hangar n.4: ripresa iter per la costruzione degli Hangar; Lavori di riqualificazione: termine lavori entro il 31/03/2023
Incrementare la redditività con gestione parcheggi	incremento del 40 % rispetto al 2022
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.
Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia % Partecipazione Comune Re: 38,6%;
% Altri soci: Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2023; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/06.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento in relazione all'attività svolta, con particolare riferimento a: costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023
Obiettivi di efficienza	
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest (20,24 km/h)*	Velocità commerciale: 20,24 km/h*
Incremento numero dei passeggeri	N. passeggeri (valore di riferimento: 15.548.225)
Obiettivi di qualità	
Realizzare una indagine di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione utenti	Entro il 31/12

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse - tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea, fermo restando eventuali interventi sulla viabilità che possono compromettere il raggiungimento dell'obiettivo.

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.
Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia
% Partecipazione Comune: 23,4%;
Altri soci: CCIAA 33,9%, Provincia di Re 20,8%, altri soci 19,7%, azioni proprie 2,2%. Partecipazione con diritto di voto: Comune Re 16,2%; Altri soci: CCIAA 34,4%, Provincia di Re 11,7%, altri soci 33,9%, azioni proprie 3,8%

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2023
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2023 contestuale all'approvazione del bilancio 2022; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza, esclusi i costi relativi alla promozione delle proprie attività ai fini dell'acquisizione di commesse e progetti i costi di marketing e delle vendite; altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni…). In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti da fondi europei/statali/regionali e/o da attività a mercato.	Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato. Verifica delle misure di riorganizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione	Entro il 31/12
Avvio di almeno due progetti comunitari e nazionali di alto livello in rete con altri centri di ricerca e con il sistema delle imprese	Avvio nell'esercizio di almeno 2 progetti comunitari o nazionali in rete con altri centri di ricerca
Redazione di un Piano di razionalizzazione degli spazi e degli orari per far fronte al caro energia	Entro il 31/03/2023

Non sono stati definiti gli obiettivi per le società Reggio Emilia Fiere srl, e Reggio Emilia Innovazione essendo società in liquidazione e per IREN SPA in quanto società quotata. Lepida e Piacenza Infrastrutture.

2.1.5 – Le entrate: tributi e tariffe

La tassazione pro capite nel Comune di Reggio Emilia, si conferma tra le più basse della Regione Emilia-Romagna.

Le novità normative in materia di **tributi e riscossioni** negli ultimi anni sono state molteplici. Il D.L. Crescita (D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019), le delibere ARERA N. 443 e 444 del 2019 in materia di TARI, il D.L. 124/2019 relativo a **disposizioni fiscali** urgenti e poi la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) hanno comportato per il 2020 molteplici novità nella gestione dei tributi locali e in materia di riscossione. Inoltre con la L. 145/2018 del 30.12.2018 (L. Bilancio 2019) non è più previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni ed enti locali introdotto dall'anno 2016 con la L. 208/2015 art. 1 comma 26 ed esteso per gli anni successivi 2017 e 2018.
A queste novità si sono succedute nel corso del 2020, per effetto dell'emergenza da Covid-19, il D.L. 18/2020 "Cura Italia", il D.L. 34/2020 "Rilancio", il D.L. 104/2020 "Decreto di Agosto", ed infine i vari D.L. "Ristori". I suddetti decreti hanno previsto varie misure agevolative e di spostamento di termini in materia di tributi locali nonché posto importanti limiti all'attività di riscossione coattiva degli Enti locali per consentire ai cittadini debitori degli Enti di avere un tempo maggiore per onorare le proprie pendenze e fare fronte così alla situazione emergenziale dovuta alla pandemia.
A questo si aggiunge la legge di bilancio per l'anno 2021 (legge 178/2020) e poi la Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021) che hanno previsto alcune ulteriori novità in materia di entrate tra cui la riforma delle aliquote e degli scaglioni IRPEF.

Per quanto riguarda l'**IMU** è stata la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (n. 160/2019) commi 738 e seguenti ad apportare le maggiori modifiche, abolendo l'imposta unica comunale IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e disciplinando la nuova IMU dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

E' stata abolita la TASI che, comunque, nel Comune di Reggio veniva applicata solamente alle fattispecie non soggette ad IMU.

Si segnala la Deliberazione di Giunta n. 214 del 20/10/2022 "*Determinazione del valore medio orientativo di mercato delle aree fabbricabili ai fini IMU per il biennio 2022-2023*" che sarà, come sempre, un valido strumento di aiuto ai cittadini nella determinazione del valore delle proprie aree fabbricabili, alla luce del nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. ID 79 del 23/05/2022. Da un punto di vista dell'impatto sul gettito si stima comunque che gli effetti negativi dell'adozione del PUG per la trasformazione di alcune aree fabbricabili in agricole sia sostanzialmente controbilanciato da un aumento del valore delle aree fabbricabili specie negli ambiti produttivi.

Si segnala inoltre la sentenza n. 209/2022 del 13/10/2022 della Corte costituzionale che ha riscritto la nozione di abitazione principale intesa ora come "*l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*" e non più come "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente".

Le aliquote indicate nella seguente tabella sono quelle che sono state adottate nel 2022 e che si confermano per il 2023. Pertanto le previsioni di Bilancio 2023-25 dell'IMU sono state formulate sulla base di tali aliquote oltre che in base alle previsioni di riscossione da ravvedimento operoso relative ad annualità precedenti, nonché tenendo conto della nuova delibera dei valori di riferimento delle aree fabbricabili, del nuovo PUG e della sentenza della Corte Costituzionale. Complessivamente il gettito previsto nel 2023 da IMU ordinaria risulta in crescita rispetto alle previsioni iniziali 2022, mentre risulta in leggerissima diminuzione rispetto a quello assestato nel 2022, grazie al buon andamento previsto da ravvedimento operoso. Si evidenzia anche come il minor gettito previsto dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale, pur non essendo di facile quantificazione ed ad oggi non stimabile esattamente, non dovrebbe comunque essere significativo sul totale del gettito previsto.

Prospetto aliquote IMU 2023

0,5 per cento	ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica alle pertinenze dell'abitazione principale intese esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
Esclusioni PER ABITAZIONI PRINCIPALI ED EQUIPARATE ESCLUSE LE CATEGORIE A1, A8, A9	ABITAZIONI PRINCIPALI Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali accatastate nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 e relative pertinenze. Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'esenzione si applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. ANZIANI E DISABILI E' considerata equiparata ad abitazione principale l'unità immobiliare, comprese le relative pertinenze, posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. CASA FAMILIARE ASSEGNATA AL GENITORE AFFIDATARIO E RELATIVE PERTINENZE Casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso. FORZE DI POLIZIA E' esente un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare corredata delle relative pertinenze, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica. COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA Si tratta delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari. Sono inoltre ricompresi in tale fattispecie le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica. ALLOGGI SOCIALI Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008 e relative pertinenze, adibiti ad abitazione principale.
0,5 per cento	ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI (IACP) Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP. Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.
0,76 per cento	ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI CONCESSI IN LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO Si applica agli immobili locati a canone concertato di cui alla legge n. 431 del 9/12/1998 o concordato dal Comune con i soggetti appositamente individuati. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2023 apposito modulo predisposto dall'ufficio corredato da copia del contratto di locazione e, qualora non assistito, dall'attestazione di conformità all'Accordo Territoriale prevista dall'art. 1, comma 8, del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2017, quest'ultima obbligatoria qualora il contratto di locazione venga stipulato dal 01/03/2020 e, quindi, in conformità al nuovo Accordo Territoriale sottoscritto in data 04/02/2020 (PG n. 2020/27366 del 05/02/2020). L'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75% ai sensi della Legge n. 208/2015 articolo 1 comma 53.

	Per l'anno d'imposta 2023 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2022 sempreché non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di cessazione o recesso anticipato del contratto di locazione, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione. Nel caso di fabbricati abitativi concessi a canone concertato per i quali è intervenuta una risoluzione anticipata del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità, si applica la sola aliquota IMU dello 0,76 per cento e, quindi, non la riduzione al 75% dell'imposta, sino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo che verrà reso disponibile. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria vigente.
0,76 per cento	ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI – COMODATO Si applica agli immobili concessi in comodato gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente al caso di scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest'unica unità immobiliare nel territorio comunale, eventualmente corredata dalle relative pertinenze. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2023 apposito modulo predisposto dall'ufficio.
0,86 per cento	Si applica agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze, concessi in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il primo grado, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata dovrà essere presentata apposita autocertificazione, a pena di decadenza dal beneficio, da ognuno dei comodanti richiedenti compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2023 apposito modulo predisposto dall'ufficio. Ai fini della corretta individuazione della fattispecie "comodato gratuito" si intende che lo stesso è condizione essenziale affinché il comodatario possa utilizzare l'immobile, pertanto sono esclusi tutti i casi in cui il comodatario abbia una percentuale di proprietà, usufrutto o altro diritto reale sull'immobile stesso. RIDUZIONE BASE IMPONIBILE Ai sensi dell'articolo 1, comma 747, lettera c) della legge di Bilancio n. 160/2019, la base imponibile è ridotta del 50% nei contratti di comodato gratuito a parenti entro il primo grado che soddisfino le seguenti condizioni: - l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; - il proprietario dell'immobile non deve possedere altre unità abitative in Italia (neppure in percentuale) oltre a quella concessa in comodato, ad eccezione di quello in cui abita, solamente se si trova nello stesso Comune di Reggio nell'Emilia e purché non appartenga alle categorie catastali A/1 A/8 e A/9; - Il contratto di comodato, anche se in forma verbale, deve essere registrato; - il beneficiario del comodato deve avere la residenza e la dimora abituale nell'immobile avuto in comodato e, di conseguenza, utilizzarla come propria abitazione principale; - il proprietario dell'immobile deve risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nel Comune di Reggio nell'Emilia; - la riduzione della base imponibile si applica anche alle pertinenze registrate nel contratto di comodato nel limite massimo di un C/6, un C/2 o un C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Ferme restando tutte le condizioni sopra indicate per usufruire delle aliquote agevolate, la stessa è estesa, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo, in presenza di figli minori.
0,86 per cento	Si applica alle unità immobiliari abitative censite nelle categorie catastali da A/1 ad A/9 comprese le relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il secondo grado "disabili gravi" e/o "non autosufficienti". Per poter usufruire dell'aliquota agevolata occorre che l'utilizzatore (comodatario) vi dimori abitualmente e che vi abbia la propria residenza anagrafica, e che ognuno dei comodanti richiedenti presenti, a pena di decadenza, l'apposita dichiarazione per la sussistenza dei requisiti entro il 31/12/2023 allegando alla stessa copia del verbale di invalidità, certificata dall'apposita Commissione, attestante le condizioni sopra riportate. Ai fini della corretta individuazione della fattispecie "comodato gratuito" si intende che lo stesso è condizione essenziale affinché il comodatario possa utilizzare l'immobile, pertanto sono esclusi tutti i casi in cui il comodatario abbia una percentuale di proprietà, usufrutto o altro diritto reale sull'immobile stesso. Per tutte le fattispecie sopra riportate e per le quali è prevista l'applicazione di aliquota agevolata in caso di comodato gratuito, per l'anno d'imposta 2023 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2022 sempre che non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata, deve essere presentata

	all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione con riferimento alla tipologia specifica di comodato.
0,1 per cento	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA di cui all'articolo 9, comma 3-bis, decreto-legge n. 557/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/1994, e successive modifiche ed integrazioni che risultino iscritti al catasto edilizio urbano in categoria D/10 o, nel caso di diversa categoria, sia presente l'attestazione di ruralità nel certificato catastale (visura).
ESENTI	BENI MERCE, e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.
ESENTI	TERRENI AGRICOLI posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99/2004. Ai sensi dell'art. 1, comma 743, della legge di bilancio n. 160/2019, l'esenzione si applica solo alla quota di possesso in capo al soggetto coltivatore. Sono esenti, inoltre, tutte le altre fattispecie previste dalla normativa vigente.
1,06 per cento	ALIQUOTA ORDINARIA PER: ALTRI IMMOBILI ABITATIVI Si applica a tutte le tipologie abitative non comprese in quelle precedenti, pertanto si applica a tutte le abitazioni da A/1 ad A/9 locate con regolare contratto registrato a canone libero, quelle che rimangono vuote e quelle a disposizione del proprietario. L'aliquota si applica anche alle pertinenze delle abitazioni (C/6, C/7,C/2). La medesima aliquota si applica all'unità immobiliare come definita dall'articolo 1, comma 48, Legge n. 178/2020 (per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia) per la quale si applica l'imposta municipale propria di cui all'art 1 commi da 739 a 783 della L. 160/2019 in misura ridotta. Ai fini della sussistenza dei requisiti per il godimento dell'agevolazione, il soggetto passivo presenta, entro i termini di legge, la dichiarazione IMU indicando i dati identificativi dell'alloggio e, nello spazio riservato alle annotazioni, che si applica la riduzione prevista dall'art. 1, comma 48, legge n. 178/2020. AREE EDIFICABILI ALTRI IMMOBILI La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali: A/10 Uffici e studi privati C/1 Negozi e botteghe, ad eccezione delle unità immobiliari aventi i requisiti agevolativi riportati per l'aliquota dello 0,96 per cento C/2 Magazzini e locali di deposito C/3 Laboratori per arti e mestieri C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse C/7 Tettoie D/1 Opifici D/2 Alberghi e pensioni D/5 Istituti di credito, cambio ed assicurazione D/7 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività industriale D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un'attività commerciale
0,96 per cento	ALIQUOTA AGEVOLATA ALTRI IMMOBILI L'aliquota agevolata si applica alle seguenti categorie catastali: - Immobili di categoria B; - D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti, spettacoli e simili; - D/4 Case di cura ed ospedali; - D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi; - Unità immobiliari non locate censite nella categoria catastali C/1 (negozi e botteghe) utilizzate esclusivamente per l'esercizio dell'attività d'impresa direttamente dai proprietari o titolari di altro diritto reale che abbiano residenza anagrafica, se persone fisiche, o sede legale, se società, nel Comune di Reggio Emilia. La sussistenza dei requisiti richiesti per i soli C/1 dovrà essere autocertificata, a pena di decadenza dal beneficio, compilando e consegnando entro il 31 dicembre 2023 apposito modulo predisposto dall'ufficio. Per l'anno d'imposta 2023 restano valide le istanze di aliquota agevolata presentate entro il 31/12/2022 sempreché non siano intervenute variazioni alle condizioni che danno diritto all'agevolazione. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata prevista per i soli C/1, deve essere presentata all'Ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione.
1,01 per cento	TERRENI AGRICOLI non rientranti tra quelli aventi le caratteristiche per essere esenti come sopra specificato

Si segnala che la ripresa degli accertamenti IMU è stata agevolata dall'introduzione di una nuova procedura informatica di preparazione e spedizione/notifica degli avvisi di accertamento. Dall'introduzione della stessa sono stati registrati risultati importanti in termini di velocizzazione dell'attività. Si ricorda la continuazione, fino a completamento, del controllo dei contratti a canone concertato stipulati fino al 28/02/2020 per la verifica della correttezza degli stessi, attività che verrà successivamente ridotta ma certo non annullata, dal momento in cui i contratti presentati saranno tutti muniti dell'obbligatorio asseveramento da parte delle Associazioni Firmatarie, obbligo di legge.
Analogamente proseguirà, fino al completamento, il controllo degli immobili presenti sul territorio ma non iscritti in catasto e realizzati senza concessione edilizia, fotoidentificati, per i quali viene attivata la procedura del comma 336. Tale attività, iniziata a fine 2019, proseguirà fino al completamento dei controlli sull'intero territorio comunale.

L'amministrazione Comunale nel 2023 intende confermare le aliquote dell'**Addizionale Comunale Irpef** deliberate per il 2022 con atto CC n. 42 del 21/3/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE ALIQUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE" in cui si è proceduto ad approvare il nuovo Regolamento e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista. Con tale atto si era confermata per il 2022 sostanzialmente la pressione fiscale del 2020 e 2021, eliminando lo scaglione 55.000 a 75.000 come previsto da normativa statale e applicando sopra i 50.000 euro lo 0,80%, confermando altresì l'esenzione dei contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000 euro. Nei redditi superiori a 15.000, euro l'addizionale è applicata sull'intero reddito imponibile.
Di seguito la tabella con le nuove aliquote.

Fasce di reddito (€)	**Aliquota**
0 - 15.000	0,69%
15.001 - 28.000	0,71%
28.001 - 50.000	0,78%
> 50.001	0,80%

In materia di **TARI e di Tariffa corrispettiva rifiuti** gli ultimi anni sono stati caratterizzati da significative novità in materia di TARI, apportate dalle seguenti fonti normative/regolatorie, che avranno ripercussioni anche nel medio termine:

- D.Lgs. n. 116/2020, che ha apportato rilevanti novità al Testo Unico Ambientale, con la nuova classificazione di rifiuti conseguente all'eliminazione del concetto di rifiuti assimilati agli urbani, nonché con la sottrazione dalla base imponibile TARI di alcune superfici industriali e agricole collegate alla produzione, e con la possibilità da parte di alcune UND di fare domanda di fuoriuscita dal Servizio Pubblico se procedono al recupero in modo autonomo. Tali novità sono state recepite con la delibera del C.C. n. 145/2021 di modifica al Regolamento Tari;
- normativa derogatoria dettata per contenere gli effetti della Pandemia da Covid-19, in virtù della quale sono state approvate:
- delibera di G.C. n. 93 del 13.05.2021 - Approvazione schema di Protocollo d'intesa relativo alla determinazione dei criteri per il riconoscimento di "SCONTI TARI RIPARTENZA" alle utenze non domestiche interessate dai provvedimenti restrittivi di attività derivanti dalla pandemia da COVID-19, e differimento dei termini di versamento della prima rata TARI 2021 al 30 settembre 2021, limitatamente alle utenze non domestiche;
- delibera di C.C. n. 145/2021, di "Approvazione delle tariffe Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021 sulla base del Piano Economico Finanziario 2021 predisposto da ATERSIR, definizione delle riduzioni da riconoscere alle utenze non domestiche alla luce dell'emergenza COVID-19 e contestuale variazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- delibera Arera n. 363/2021/R/rif. "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", con l'introduzione del Periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025, con aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, confermando che i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno per il servizio del ciclo integrato sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2), come risultanti da fonti contabili obbligatorie, ossia sulla base del Conto consuntivo.

Con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021 è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di **Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP)**, nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013, rinviando ad una successiva delibera consiliare l'approvazione del relativo

Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, entro i termini normativi fissati per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024, nonché per l'approvazione delle tariffe del servizio, termini differiti per gli enti locali dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre u.s. al 31 marzo 2022. Il termine per approvare il Regolamento TCP è stato poi disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio dal DL 228/2021 (cosiddetto Milleproroghe) convertito in Legge 15/2022 prevedendo che "a *decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*". Entro tale data il Consiglio Comunale ha pertanto proceduto a :

a) deliberare con atto n. 66 del 28/4/2022 il **PRIMO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA (TCP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA** sentito ATERSIR anche in base dell'aggiornamento del Regolamento Tipo per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva predisposto dal Comitato Guida per l'attuazione del Protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR ed ANCI in materia di tariffazione puntuale alla luce delle novità del D.Lgs 116/2020. Nella delibera CC 256/2021 erano illustrati anche gli effetti e i vantaggi del passaggio a Tariffa corrispettiva puntuale, rispetto al sistema di Tari Tributo Puntuale, così riassumibili:

- possibilità per le utenze non domestiche di detrarre l'IVA;
- miglioramento degli equilibri di bilancio del Comune non dovendo più finanziare parte del FCDE con risorse correnti di bilancio e per altri minori costi (ad es riduzione spese di personale, minori costi amministrativi ecc.);
- minori costi complessivi nel PEF, e quindi possibili minori tariffe rispetto al regime Tari, dovuti ai minori accantonamenti obbligatori per FCDE, a minori costi di personale, amministrativi e fiscali;
- semplificazione dei rapporti con gli utenti;
- semplificazioni di Bilancio e delle attività contabili in quanto sia le entrate e le spese passano al gestore Iren Ambiente e quindi non transitano più a bilancio del Comune;
- semplificazioni amministrative burocratiche, rispetto agli adempimenti gestionali del tributo TARI;
- maggiore capacità del gestore di affrontare i crescenti adempimenti in termini di trasparenza e di rendicontazione fissati da ARERA, con software e personale adeguato grazie alla realizzazione di economie di scala, non possibili con una gestione diretta comunale delle tariffe.

b) deliberare con atto n. 67 del 28/4/2022 la **PRIMA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI AVENTI NATURA CORRISPETTIVA (TCP) SULLA BASE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNI 2022-2025 PREDISPOSTO DA ATERSIR SECONDO IL METODO TARIFFARIO ARERA VIGENTE (MTR-2). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.** Lo schema di bilancio di previsione 2023 contiene pertanto le novità derivanti dal passaggio a tariffa corrispettiva e quindi nel Bilancio del Comune restano solo le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2021 e altre entrate come quelle del MIUR che saranno poi girate al gestore al netto dei costi sostenuti dal Comune, come i costi per servizio di supporto all'attività di recupero evasione. A carico del bilancio Comunale si è previsto anche un fondo di 350.000€ per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei famigliari con bassa ISEE nell'ambito del protocollo stipulato con le Associazioni sindacali e di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento Comunale, nonché 320.000€ come quota di immobili comunali e 40.000€ per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni (in particolare per agevolazioni a ODV e APS di cui art. 35 Regolamento). Se ATERSIR dovesse adeguare il PEF rispetto a quello deliberato nel 2022, si procederà eventualmente con successiva delibera entro il termine normativo del 30 aprile 2023 ad effettuare un aggiornamento delle tariffe rispetto a quelle deliberate per il 2022.

Con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021 è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'**imposta di soggiorno** a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale". Successivamente - con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021 - la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022 e - con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 - sono state definite le relative tariffe per l'anno di imposta 2022, come di seguito riportate:

TIPOLOGIA STRUTTURA	Classificazione	Imposta/giorno (€)
STRUTTURE ALBERGHIERE:		
Alberghi e residence turistico-alberghiere (RTA o residence)	1 stella	€ 0,50
	2 stelle	€ 1,00
	3 stelle	€ 2,00
	3 stelle superior	€ 2,00
	4 stelle	€ 2,50
	4 stelle superior	€ 2,50
	5 stelle	€ 3,00
	5 stelle lusso	€ 3,00
STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA:		
a) Campeggi (piazzola di sosta per tende, roulotte, camper, ecc..)	1 stella	€ 0,10
	2 stelle	€ 0,15
	3 stelle	€ 0,20
	4 stelle	€ 0,25
b) Campeggi (bungalow e similari)	1 stella	€ 0,20
	2 stelle	€ 0,30
	3 stelle	€ 0,50
	4 stelle	€ 0,60
STRUTTURE EXTRALBERGHIERE:		
a) Case e Appartamenti per vacanze gestiti in forma d'impresa	2 soli	€ 1,00
	3 soli	€ 1,50
	4 soli	€ 2,00
b) Case e appartamenti per uso turistico di proprietà di privati, attività saltuarie di alloggio e prima colazione, case per ferie.	2 soli	€ 1,00
	3 soli	€ 1,50
	nessuna classificazione	€ 1,00
c) Bed & breakfast	nessuna classificazione	€ 1,00
d) Ostelli, affittacamere	nessuna classificazione	€ 1,00
ALTRE TIPOLOGIE RICETTIVE E/O DI ALLOGGIO		
a) Agriturismo	1 girasole	€ 1,00
	2 girasoli	€ 1,50
	3 girasoli	€ 2,00
	4 girasoli	€ 2,50
	5 girasoli	€ 3,00
b) Strutture per alloggio e accoglienza a servizio di stabilimenti termali	nessuna classificazione	€ 0,50
c) Immobili destinati a locazioni brevi (art. 4 DL 50/2017)	nessuna classificazione	€ 1,00

Infine entro il termine di approvazione dei Bilanci saranno approvate eventuali modifiche ai regolamenti e alla delibera tariffa del nuovo cosiddetto **Canone Unico** ossia quello patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e quello mercatale di cui commi 816-847 Legge 160/2019. A partire dal 2021 infatti questi canoni hanno sostituito una serie di entrate quali l'imposta comunale di pubblicità, i diritti pubbliche affissioni, la Cosap e passi carrai.

2.1.6 – L'indebitamento

Il **debito residuo** al 31/12/2021 è pari a 74,4 milioni di Euro, ed è così suddiviso:

Situazione debitoria dell'ente al 31/12/2021

ISTITUTO	BOC		MUTUI E APERTURE DI CREDITO		TOT.		
	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	T.F.	T.V.	DEBITO COMPLESS.
DEXIA CREDIOP	2.708.956	1.470.923			2.708.956	1.470.923	4.179.879
GRUPPO INTESA S.PAOLO	316.737	1.157.953			316.737	1.157.953	1.474.690
CASSA DD.PP.			51.528.144	1.151.200	51.528.144	1.151.200	52.679.344
BEI			11.694.782		11.694.782	0	11.694.782
MONTE PASCHI SIENA			463.500	525.069	463.500	525.069	988.569
CRED. SPORTIVO			3.370.837		3.370.837	0	3.370.837
TOT.	**3.025.693**	**2.628.875**	**67.057.264**	**1.676.269**	**70.082.957**	**4.305.145**	**74.388.102**
	5.654.569		**68.733.533**		**94,2%**	**5,8%**	
	7,6%		**92,4%**				

Gli oneri finanziari legati al debito risultano sostenibili anche alla luce delle strategie di riduzione dell'indebitamento e di contenimento degli oneri finanziari messe in atto negli ultimi anni. In particolare, sfruttando particolari opportunità normative o legate all'evoluzione dei tassi di mercato, si sono perfezionate le seguenti operazioni di estinzione anticipata:

- nel 2007 estinzione anticipata senza penali di mutui CDP con tassi elevati (da 6,5% a 5,5%) per 25 milioni di €, in attuazione del piano di riduzione quinquennale del rapporto debito/pil di almeno il 10%, approvato dal Consiglio Comunale a inizio 2006. Il 2010 ha rappresentato l'ultimo anno di tale piano quinquennale, e il dato finale di riduzione del rapporto è stato pari al 36%, ben superiore quindi all'obiettivo minimo del 10% assunto nei confronti del Ministero dell'Economia. A fine 2007 si è inoltre estinto anticipatamente un mutuo di quasi 3 milioni di € di debito residuo con Dexia Crediop.
- Nel 2011 l'amministrazione ha destinato il ricavato dell'alienazione dell'immobile sede Croce Verde, in parte finanziato con mutuo, all'estinzione anticipata di quota parte di 2 finanziamenti a tasso fisso e variabile contratti con Banca Europea per gli Investimenti, per complessivi 2.100.000 €.
- nel 2012 si è realizzata un'operazione di estinzione anticipata per 1.035.000 € circa, in ottemperanza delle disposizioni dell'art. 16, comma 6 bis, del DL 95/2012.
- nel 2017 si sono concretizzate due operazioni di estinzione anticipata, per complessivi 4.225.774,38 €. La prima, finanziata con il ricavato dell'operazione di alienazione di azioni Iren perfezionatasi a fine maggio 2017, ha riguardato un finanziamento contratto con CDP a tasso fisso del 4,913%, per un Debito residuo alla data di estinzione del 31/12/2017 pari a 3.995.727,00 € ed una rata annua di 474.539,42 €. L'indennizzo di estinzione anticipata è stato finanziato quasi interamente con i contributi previsti dall'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 e ripartiti con Decreto del Ministero dell'Interno del 2 maggio 2017, in base alle richieste avanzate dalle Amministrazioni. La seconda, per una quota di 230.047,38 €, riguarda il Mutuo di complessivi 2,4 milioni contratto con Monte dei Paschi di Siena nel 2009 nell'ambito del programma di edilizia agevolata "3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà", e con interessi per il 50% a carico della Regione. La riduzione del finanziamento è stata disposta in seguito alla conclusione dell'iter di rendicontazione alla Regione delle spese sostenute per l'intervento oggetto del finanziamento, consistente nella realizzazione di 21 alloggi per anziani in locazione permanente in zona via Emilia Ospizio, per i quali, a lavori ultimati, si è realizzata una minore spesa rispetto all'importo del progetto esecutivo approvato.
- Nel 2020, in considerazione delle pesanti ricadute finanziarie sul bilancio dell'Ente dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, la Giunta Comunale, con Deliberazione n.° 93 del 21/05/2020, ha autorizzato il Servizio Finanziario, ai sensi di quanto consentito in via eccezionale dall'articolo 113 Decreto Legge n.° 34 del 19/05/2020, ad effettuare alcune operazioni di rinegoziazione / sospensione delle rate dei mutui in essere nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea per gli investimenti e Istituto per il Credito Sportivo, con lo scopo di alleggerire il peso degli oneri finanziari sull'annualità 2020. In attuazione delle direttive fornite dalla Giunta Comunale il Servizio Finanziario ha perfezionato operazioni di rinegoziazione / sospensione con gli Istituti di Credito sopraccitati, i cui effetti sono considerati nelle tabelle di seguito riportate. In particolare si è trattato di 3 distinte operazioni con le seguenti caratteristiche:

Istituto	Provvedimento Dirigenziale	Finanziamenti Coinvolti	Sintesi Caratteristiche Operazione	Effetto su Rata 2020	Effetto su Rata 2021	Effetto su Rata 2022
Istituto per il Credito Sportivo	D.D. N.° 376 del 25/05/2020	3 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 1.453.036,10	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020; - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi.	-73.107	+ 0	+ 0
Banca Europea per gli Investimenti	D.D. N.° 417 del 08/06/2020	7 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.044.530,67	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020. - Interessi maturati nel periodo di sospensione al medesimo tasso previsto nel contratto originario, senza applicazione di commissioni; - la banca estende la durata del piano di ammortamento originario di 12 mesi per una posizione (€ 733.966,60 con scad. 30/06/2022), riproporziona le quote capitali dal 2021 a scadenza per le altre posizioni, mantenendo invariate scadenza e tasso del mutuo originari	-1.984.435	+ 367.786	+ 519.541
Cassa Depositi e Prestiti	D.D. N.° 377 del 25/05/2020	14 finanziamenti per un debito residuo complessivo al 1° gennaio di € 14.145.724,97	-Quota Capitali sospese per l'anno 2020, ad eccezione di una quota dello 0,25% da versare al 31/12/2020 -Rinegoziazione di ciascun finanziamento in equivalenza finanziaria, con allungamento della durata alla nuova scadenza, per tutti i mutui rinegoziati, del 31/12/2043 (in media un allungamenti di 5,3 anni). - Interessi versati al 30 giugno al tasso del mutuo originario, dal 32/12 al nuovo tasso rinegoziato (in media tasso incrementato dello 0,12%).	-549.724	- 136.227	- 136.227
Totale		24 finanziamenti per complessivi € 29.643.292		-2.607.266	+ 231.559	+ 383.315

In generale si è cercato di limitare il più possibile l'aumento della durata dell'ammortamento del Debito, per contenere il conseguente incremento degli interessi passivi a carico dei futuri Bilanci. Si evidenzia, anche ai fini di quanto previsto all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 78/2015, in tema di utilizzo delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione (possibilità per gli enti territoriali, per gli anni dal 2015 al 2024, di utilizzare le risorse provenienti da operazioni di rinegoziazione senza vincoli di destinazione) che per l'intera durata del triennio 2023 – 25 la quota capitale rimodulata a seguito della sopraccitata operazione, si mantiene superiore a quella derivante dagli originali piani d'ammortamento.

I nuovi finanziamenti contratti negli ultimi 5 anni

Nel 2017 si è contratto un solo mutuo a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di 680.000,00 €, a finanziamento di un intervento per il potenziamento della rete ciclabile esistente sul territorio comunale, in parte finanziato anche con contributo Regionale.

Nel 2018 sono stati perfezionati con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti 3 mutui a tasso fisso per complessivi 4,55 milioni di €, a finanziamento delle Opere di completamento e ampliamento parcheggi Stazione Mediopadana, del Programma di rigenerazione urbana Parco Industriale Villaggio Crostolo e della Riorganizzazione funzionale della viabilità di viale Umberto I.

Nel 2019 sono stati perfezionati 4 mutui con l'Istituto Cassa Depositi e Prestiti per complessivi 7,9 milioni di €, a finanziamento delle seguenti opere:-ristrutturazione del nido Panda -riqualificazione del palazzetto dello sport - nuova viabilità tra via della Repubblica (SS.63) e via Bedeschi. (bretella di Rivalta) -acquisto fabbricato "villa le mimose". A questi si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 598.114 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità ex art. 1, commi 54/58 della Legge 549/1995, per finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva per la costruzione Nuova Sede della Polizia Municipale, da estinguersi contestualmente al perfezionamento del mutuo principale a finanziamento dell'opera (contratto nel 2020).

Nel 2020 sono stati perfezionati 7 finanziamenti, con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo, per complessivi 11,6 milioni di €, cui si aggiunge un contratto di anticipazione dell'importo di € 527.696,21 a valere sul Fondo Rotativo per la Progettualità, a finanziamento dei seguenti investimenti:

- miglioramento statico e sismico ponte di via XX Settembre (mutuo CDP per € 400.000,00);
- realizzazione nuova sede della Polizia Municipale (mutuo CDP per € 5.548.941,50);
- lavori di riqualificazione palasport "G. Bigi" (mutuo CDP per € 2.000.000,00);

- intervento di copertura della pista polivalente del centro sociale Pigal (mutuo CDP per € 270.000,00);
- piano straordinario 2020-21 alloggi ERP/ERS proprietà del comune di Reggio Emilia affidati ad Acer (mutuo CDP con Ente Beneficiario ACER per € 1.500.000,00);
- adeguamento antincendio dell'immobile sede dei magazzini comunali di via Mazzacurati (Prestito Flessibile CDP per € 380.000,00, tasso convertito in fisso 1,519% nel 2021);
- lavori di riqualificazione del complesso sportivo di via Agosti - via Mogadiscio (Mutuo Istituto per il Credito Sportivo Bando "Sport Missione Comune" 2020 per €1.500.000,00);
- Realizzazione del Nuovo Campo di Atletica (Anticipazione su Fondo Rotativo per la Progettualità Cassa Depositi e Prestiti per € 527.696,21).

In particolare lo strumento del fondo rotativo per la progettualità istituito presso la Cassa depositi e prestiti dall'art. 1, commi da 54 a 58, della legge 549/1995, ed oggetto di modifiche normative da parte della Legge di Bilancio 2019, consente di anticipare il finanziamento delle spese relative agli incarichi professionali esterni per la realizzazione di una o più fasi progettuali, sia di singoli investimenti che di insiemi di investimenti funzionalmente collegati. L'erogazione dell'intero importo deve avvenire, in una o più soluzioni, entro 18 mesi dalla concessione e gli interessi sull'anticipazione sono a carico del bilancio dello Stato. Il Fondo ha natura rotativa, assicurata dal rimborso, in unica soluzione ed entro tre anni dalla prima erogazione, da parte degli Enti beneficiari. Lo strumento, come sopra evidenziato, è stato contratto nel 2020 per finanziare la redazione degli elaborati tecnici propedeutici alla realizzazione del nuovo Campo di Atletica, opera riprogrammata nel 2022; nel corso del settembre 2022 è scaduto il termine per richiedere l'erogazione dell'anticipazione concessa, e gli impegni oggetto di affidamento e per i quali non è stato possibile addivenire al pagamento entro i termini previsti per lo strumento, sono stati finanziati mediante applicazione della quota di Avanzo di Amministrazione 2021 da Destinare ad investimenti, procedendo successivamente ad effettuare le necessarie registrazioni contabili per dare conto della risoluzione del finanziamento e contestuale rettifica, in diminuzione di € 527.696,21, dell'ammontare complessivo del debito contratto.

Di seguito i finanziamenti contratti nel 2021 e le relative caratteristiche:

Descrizione	Importo del Finanziamento	Strumento / Istituto	Decorrenza ammort.	Durata dell'ammort.	Tasso
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO IN ANTICIPAZIONE DEL PUMS E BICIPLAN - PIANO CICLABILI	200.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,28%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE BITUMINOSA SU STRADE COMUNALI DELLA VIABILITÀ RURALE	100.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,15%
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PISTE CICLABILI	200.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,15%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ PRINCIPALE	350.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,15%
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI 2021	1.000.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,09%
PROGETTO DIFINITIVO/ESECUTIVO DI AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "BERGONZI"	175.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,08%
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA GESTIONE DELLA SOSTA PRESSO IL PARCHEGGIO STAZIONE AV MEDIOPADANA	732.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,12%
LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE CICLOVIE DEL TERRITORIO COMUNALE, NELL'AMBITO PROTOCOLLO D'INTESA ANCI-ICS (INIZIATIVA COMUNI IN PISTA 2021)	500.000,00	ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	01/01/2023	20 anni	Contributo a totale abbatt. interessi
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PARZIALE DEL CANILE GATTILE COMUNALE	167.909,76	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,21%
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SOSTA DI VIA ANCINI A SEGUITO DEL PROLUNGAMENTO DELLA SS. 9 , TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA - TRATTO : DA SAN PROSPERO A CORTE TEGGE.	585.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,20%
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLE VIE CAGGIATI E SAN ROCCO.	270.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,34%
CONCESSIONE CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI ALLA STU REGGIANE PER AGGIORNAMENTO PIANO DI SVILUPPO DEGLI INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PRU_IP BANDO PERIFERIE REGGIANE/SANTA CROCE.	1.260.000,00	CASSA DD PP	01/01/2022	20 anni	1,20%
ACQUISTO IMMOBILE DENOMINATO CAPANONE 15C, ALL'INTERNO DEL PARCO INNOVAZIONE - EX OFFICINE MECCANICHE REGGIANE	8.889.266,47	CASSA DD PP	01/01/2023	28 anni	1,48%
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA SAN PROSPERO	720.000,00	CASSA DD PP	01/01/2023	20 anni	1,34%

Il nuovo indebitamento in corso di realizzazione nel 2022 e previsto nel Bilancio 2023-25 per il finanziamento degli Investimenti

Il meccanismo del Patto di Stabilità, che come si ricordava ha costituito un forte ostacolo alla contrazione di nuovi finanziamenti, si è progressivamente modificato, allentando i propri vincoli già a partire dal 2015, e venendo sostituito da più flessibili saldi di finanza pubblica a partire dal 2016. A decorrere dal 2019 la Legge di Bilancio ha previsto il superamento anche del meccanismo dei Saldi di Finanza Pubblica, e il relativo quadro non è più presente quale allegato al Bilancio di Previsione. Questo, unitamente alla progressiva riduzione degli oneri pagati sul debito in essere per il venire a scadenza di quote consistenti di debito contratto alla fine degli anni '90 e primi anni 2000, ha consentito e consentirà nei prossimi anni di finanziare nuovi investimenti anche tramite nuovo indebitamento, mantenendo la sostenibilità degli oneri nel bilancio dell'ente anche ricorrendo, ove possibile, a tassi agevolati o comunque previsti per finanziamenti pubblici quali quelli della Cassa Depositi e Prestiti e dell'Istituto per il Credito Sportivo.
A seguito di ultimo assestamento del Bilancio 2022 – 24 in corso di approvazione, la previsione del Debito verrà ridefinita in € 20.157.303,79 per l'annualità 2022, a finanziamento degli investimenti riportati nel quadro che segue, con indicazione dell'importo dell'opera previsto nell'annualità e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell'ammortamento, ipotizzata in relazione alla tipologia e complessità dell'opera e al cronoprogramma di realizzazione dell'investimento.

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Spese già sostenute anni prec.	Totale Finanziato nel 2022	di cui quota massima da finanziare a mutuo nel 2022	Decorrenza Ammort.
A_14501	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2022	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	01/01/23
			1.500.000,00	**1.500.000,00**	01/01/23
A_32601	MS ciclovie 2022	0,00	500.000,00	**500.000,00**	01/01/23
A_39301	Completamento ciclovia 9 e greenway Crostolo – collegamento Centro-Zona Nord (contr. BIKE TO WORK 2021)	0,00	988.929,83	**250.000,00**	01/01/23
A_40901	Ammodernamento strutture campi sportivi via Agosti – II stralcio	0,00	875.000,00	**875.000,00**	01/01/23
T_01601	Realizzazione nuovo campo di atletica	0,00	4.003.962,42	**3.772.303,79**	01/01/24
U_11901	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio	52.149,82	2.825.850,18	**700.000,00**	01/01/23
V_19801	Interventi di regolazione del traffico connessi al PUMS	0,00	810.335,00	**500.000,00**	01/01/23
Z_29301	Intervento straordinario Centri Sociali	0,00	500.000,00	**500.000,00**	01/01/23
Z_30201	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso	50.000,00	550.000,00	**550.000,00**	01/01/23
A_43601	MS viabilità principale ponti	0,00	500.000,00	**350.000,00**	01/01/23
Z_31401	Greenway Pratofontana - ripristino percorribilità e messa in sicurezza	0,00	150.000,00	**150.000,00**	01/01/23
A_36701	MS ciclabili	0,00	250.000,00	**200.000,00**	01/01/23
A_40301	MS viabilità rurale	0,00	100.000,00	**100.000,00**	01/01/23
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	0,00	6.270.000,00	**6.270.000,00**	01/01/24
T_11201	Realizzazione del collegamento della variante di Canali con via del Buracchione (Soggetto attuatore Provincia di RE)		2.940.000,00	2.940.000,00	01/01/24

Nel triennio 2023-25 l'indebitamento continuerà ad essere una delle leve utilizzata per contribuire al rilancio dell'economia locale e al finanziamento del piano degli investimenti del Comune: il nuovo debito è stato previsto pari ad € 27.053.254,61 nel 2023, € 19.208.369,42 nel 2024 ed € 17.133.453,67 nel 2025, per un totale di 63,4 milioni di € nel triennio. Si riporta il nuovo indebitamento per le annualità 2023-2025, con indicazione dell'importo dell'opera previsto nell'annualità e della relativa quota di indebitamento, nonché della decorrenza dell'ammortamento ipotizzata.

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2023	di cui mutuo 2023	Decorrenza Ammort.
A_20001	Realizzazione nuova rotonda via Terrachini-via Matteotti	250.000,00	250.000,00	01/01/24
A_31801	PNRR-M5C2-I2.1 Quartiere Ospizio/San Lazzaro – nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte	1.185.000,00	240.000,00	01/01/24
A_35601	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio – sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna	8.072.000,00	1.400.000,00	01/01/24

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2023	di cui mutuo 2023	Decorrenza Ammort.
A_35701	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro – nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport	3.660.000,00	1.008.000,00	01/01/24
A_37501	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	9.600.000,00	6.000.000,00	01/01/24
A_37701	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Abitare sociale e solidale	11.680.504,61	4.480.504,61	01/01/24
A_37801	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	4.911.000,00	2.211.000,00	01/01/24
A_41401	PNRR-M5C1-I1.1 Riqualificazione ex Polveriera – Realizzazione del CPI	2.950.000,00	450.000,00	01/01/24
B_26901	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	3.500.000,00	3.500.000,00	01/01/24
B_38401	Riqualificazione parco ex legnolandia	180.000,00	180.000,00	01/01/24
R_90101	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	720.000,00	680.000,00	01/01/25
Z_20401	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	300.000,00	250.000,00	01/01/24
Z_31201	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	460.000,00	460.000,00	01/01/24
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	5.793.750,00	5.393.750,00	01/01/24
B_45501	MS ciclabili 2023	250.000,00	200.000,00	01/01/24
B_45701	MS viabilità rurale	100.000,00	100.000,00	01/01/24
V_18601	Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	250.000,00	250.000,00	01/01/25

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2024	di cui mutuo 2024	Decorrenza Ammort.
A_31601	Ampliamento via Rosselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	440.000,00	440.000,00	01/01/26
A_31701	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	360.000,00	350.000,00	01/01/25
A_39101	Realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale su Torrente Modolena in località San Rigo	560.000,00	560.000,00	01/01/26
B_32301	Fluidificazione asse attrezzato/sottopassi pedonali (via Hiroshima)	1.900.000,00	1.900.000,00	01/01/26
B_32401	Completamento Greenway Modolena	350.000,00	350.000,00	01/01/25
B_41001	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso – II stralcio	600.000,00	600.000,00	01/01/26
C_37101	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2024	2.000.000,00	2.000.000,00	01/01/25
C_38601	MS viabilità principale ponti 2024	500.000,00	350.000,00	01/01/25
C_46801	Potenziamento del sistema urbano commerciale ed artigianale. Riqualificazione delle strade che gravitano intorno al sistema mercatale di piazza Prampolini e piazza San Prospero: via Squadroni, via dei due Gobbi, Broletto (ATUSS)	500.000,00	300.000,00	01/01/25
O_80906	Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci – II stralcio	2.100.000,00	2.100.000,00	01/01/26
R_90301	Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	437.500,00	437.500,00	01/01/25
U_11902	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio _ lotto 3	847.755,00	847.755,00	01/01/25
V_22001	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto "Connessioni 1"	324.000,00	324.000,00	01/01/25
Z_33001	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	10.025.207,88	5.529.114,42	01/01/26
B_45501	MS ciclabili 2024	250.000,00	200.000,00	01/01/25
B_45701	MS viabilità rurale 2024	100.000,00	100.000,00	01/01/25
C_46401	Potenziamento della città pubblica. Complemento e qualificazione della Rambla tratto sud – ferrovia viale Ramazzini (ATUSS)	3.000.000,00	1.000.000,00	01/01/25
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	100.000,00	100.000,00	01/01/25
Z_28701	Contributo a STU per "Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce"	1.720.000,00	1.720.000,00	01/01/25

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2025	di cui mutuo 2025	Decorrenza Ammort.
A_17601	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	900.000,00	900.000,00	01/01/26
A_30501	Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	450.000,00	450.000,00	01/01/26
A_30601	Ampliamento cimitero di Coviolo	1.150.000,00	1.150.000,00	01/01/26
A_32001	Messa in sicurezza e fluidificazione asse attrezzato/sottopasso via Emilia	2.500.000,00	2.500.000,00	01/01/26

CODICE OPERA	DESCRIZIONE	Totale Finanziato nel 2025	di cui mutuo 2025	Decorrenza Ammort.
B_30301	Riqualificazione campo Softball	200.000,00	200.000,00	01/01/26
B_38801	Connessione tra via Sottili e via Teggi a Codemondo	500.000,00	500.000,00	01/01/26
C_38701	Completamento Greenway Lodola	300.000,00	300.000,00	01/01/26
C_39001	Ciclabile su via Freddi a Codemondo	450.000,00	450.000,00	01/01/26
D_44601	MS viabilità principale ponti 2025	500.000,00	350.000,00	01/01/26
D_44701	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2025	2.000.000,00	2.000.000,00	01/01/26
D_44901	MS ciclovie 2025	500.000,00	500.000,00	01/01/26
D_46701	Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di ristrutturazione e messa a norma	350.000,00	350.000,00	01/01/26
V_12901	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	300.000,00	300.000,00	01/01/26
Z_12601	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	350.000,00	350.000,00	01/01/26
Z_19101	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco di via della Canalina	200.000,00	200.000,00	01/01/26
B_45501	MS ciclabili	250.000,00	200.000,00	01/01/26
B_45701	MS viabilità rurale 2025	100.000,00	100.000,00	01/01/26
D_47201	Potenziamento della città pubblica. Realizzazione del tratto nord della Rambla – viale Ramazzini via Agosti (ATUSS)	3.000.000,00	1.000.000,00	01/01/26
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	100.000,00	100.000,00	01/01/26
Z_26301	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	1.500.000,00	1.500.000,00	01/01/26
Z_28701	Contributo a STU per "Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce"	733.453,67	733.453,67	01/01/26
	Acquisizione immobile "Palazzo Ancini" via Farini	3.000.000,00	3.000.000,00	01/01/26

In bilancio si è inoltre previsto per ciascuna annualità un accantonamento pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi del comma 443 dell'art.1 della legge 228/2012, così come modificato da art. 7 comma 5 del DL 78/2015. Prudenzialmente si sono mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste. Le presenti stime di indebitamento costituiscono espressa previsione in atto fondamentale ai sensi dell'art 42 del D.lgs 267/2000, e si da altresì atto che nel Bilancio 2023-2025 sono stati previsti ai sensi dell'art. 183, 7° comma, e 200 del D.Lgs. 267/2000 gli oneri finanziari e di gestione connessi agli investimenti, ivi compresi gli oneri di preammortamento. Il Dirigente competente potrà pertanto procedere, nel caso di nuovi mutui per opere inserite nel Piano Triennale del Lavori Pubblici e stante l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale del relativo progetto, di norma di livello esecutivo ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016, alla contrazione dell'indebitamento di cui sopra, ricorrendo a Cassa Depositi e Prestiti, all'Istituto per il Credito Sportivo o altri Istituti con caratteristiche analoghe[1], nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 202, 203 e 204 del TUEL. In considerazione del nuovo debito previsto e dell'ammortamento di quello in essere (quote capitali stanziate al Titolo 4° del nuovo bilancio per circa 21,7 milioni di € nei prossimi 3 anni), lo stock in essere passa da 87,3 milioni attesi per fine 2022, a 129 milioni previsti per fine 2025.

[1] sottoposti ad una influenza pubblica in quanto partecipati dallo Stato, e istituiti per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale. Si veda in proposito sentenza T.A.R. Firenze Toscana sez. I, 27 aprile 2010, n. 1042

Evoluzione del Debito residuo 2005 - 2022		
ANNO	Fine modulo	*€ pro - capite*
2005	181.067.385	**1.150**
2006	175.346.533	**1.097**
2007	144.489.390	**890**
2008	154.192.006	**932**
2009	149.493.051	**892**
2010	144.183.747	**848**
2011	132.207.759	**770**
2012	118.779.091	**687**
2013	108.364.833	**628**
2014	97.553.210	**568**
2015	89.589.151	**523**
2016	82.279.700	**480**
2017	66.630.657	**388**
2018	59.836.444	**348**
2019	59.454.097	**345**
2020	**65.443.086**	**382**
2021	**74.388.102**	**437**
2022	**87.310.209**	**513**
2023	**107.477.464**	**631**
2024	**119.100.833**	**699**
2025	**128.962.287**	**757**
2005-2021 dati da bilanci consuntivi, 2022 dato comprendente le variazioni in assestamento in corso di approvazione (nov.- 2022), 2023-25 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2022-25 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2021		

Valutazioni sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale e dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata

Le politiche di contenimento del debito attuate dall'amministrazione portano ad una progressiva riduzione della rata fino al 2020, mentre nel 2021 e nel triennio in programmazione si prevede un aumento progressivo della stessa a seguito del forte potenziamento della spesa per investimenti: il dato atteso 2022 è comunque inferiore di circa 8 milioni di € rispetto alla rata pagata nel 2006, e tale differenziale è in gran parte (circa il 70%) riconducibile alla minore quota interessi.
Di seguito si analizza l'evoluzione della rata a partire dal 2015.
Nel 2015 la rata aumenta di circa 120 mila euro rispetto al 2014 per l'effetto combinato della diminuzione della quota interessi di circa 310 mila euro in ragione della diminuzione del debito per effetto dell'ammortamento, e dell'aumento di circa 430 mila euro della quota capitale per la preponderanza anche nella quota indicizzata a tasso variabile di finanziamenti con ammortamento "francese" (quota capitale crescente): questi ultimi infatti presentano una quota interessi esigua, che non si riduce per effetto dell'ammortamento abbastanza da controbilanciare la quota capitale crescente, cosa che invece avverrebbe con tassi più alti.
Nel 2016 la rata è stata sostanzialmente pari a quella del 2015 e il leggero aumento della quota capitale è stato compensato dalla riduzione degli interessi. Nel 2017 la rata aumenta rispetto al 2016 in conseguenza dell'aumento della quota capitale e in parte per l'entrata in ammortamento del nuovo debito contratto nel 2016.
Nel 2018 la rata si riduce di oltre 1 milione di € in parte per il termine dell'ammortamento di una quota delle obbligazioni emesse dal Comune nel 1997 e 1998 e in parte per effetto delle citate operazioni di estinzione anticipata realizzate nel 2017. A decorrere dal 2019 la rata si riduce considerevolmente per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 1997 e 1998, con durata ventennale. Nel 2020 gli oneri finanziari, già attesi in trend decrescente rispetto al 2019, si riducono ulteriormente per gli effetti delle citate operazioni di gestione del Debito. Nel 2021 la rata, pur in aumento rispetto all'anno precedente, registra valori inferiori di circa 2,7 milioni rispetto al 2019, per l'effetto del venire a scadenza di alcune emissioni obbligazionarie realizzate nel 2000 e 2001, con durata ventennale. La rata cresce progressivamente nel quadriennio 2022-25 per l'entrata a regime del nuovo debito contratto e programmato negli anni 2021-24, sebbene si mantenga comunque al di sotto dei valori registrati negli anni 2018 e precedenti. La tabella tiene conto degli oneri finanziari aggiuntivi derivanti al

Comune dalle ipotesi di nuovo indebitamento precedentemente descritte, ai sensi dell'art. 200 e 203, comma 1, lett. b) del TUEL.

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2006	9.037.665	7.357.216	16.394.881
2007 (**)	8.950.622	7.367.987	16.318.609
2008	8.472.379	6.645.530	15.117.909
2009	9.448.955	6.450.272	15.899.227
2010	9.409.309	5.102.697	14.512.006
2011 (**)	9.875.988	4.781.219	14.657.207
2012 (**)	10.156.504	3.989.840	14.146.343
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.344.213	1.766.023	13.110.236
2019	8.904.631	1.591.106	10.495.737
2020**	5.539.534	1.667.829	7.207.363
2021	6.204.161	1.620.603	7.824.764
2022	6.707.500	1.622.500	8.330.000
2023	6.886.000	2.014.000	8.900.000
2024	7.585.000	3.320.000	10.905.000
2025	7.272.000	3.448.000	10.720.000

(*) 2013-2021 dati da bilanci consuntivi, 2022 dato comprendente le variazioni in assestamento in corso di approvazione (nov.- 2022), rate 2023– 25 stimate in base alle attuali previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale.
(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata/restituzione anticipazione FRP.

Analizzando l'evoluzione del tasso medio a partire dal 2001, questo si riduce progressivamente in modo sensibile passando dal 5,42% iniziale al 2,6% del periodo 2014 – 2019, dato in moderato aumento nel 2020 in ragione della progressiva riduzione della componente variabile (attualmente più conveniente) del debito, che passa dal 22,7% di inizio 2019 al 15,6% di inizio 2020. Nel 2021 la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente dal 15,6% al 10%, ma diminuisce anche il tasso medio atteso in quanto nel Debito iniziale sono considerati i finanziamenti contratti nel 2020 a tassi agevolati e con ammortamento posticipato al 2022. Discorso analogo vale per il 2021 e 2022, quando la quota a tasso variabile si riduce ulteriormente, ma il nuovo debito a tasso fisso che entra in ammortamento ha tassi molto favorevoli (circa 15,6 mln di mutui contratti nel 2020 e 2021 per un tasso medio ponderato di 1,06%), e una quota consistente del nuovo debito 2021 (11,16 milioni circa su un totale di 15,15 mln contratti) entra in ammortamento nel 2023. Il tasso medio atteso 2023 rimane ai livelli degli anni precedenti in quanto risente dei tassi fissi favorevoli ottenuti negli ultimi anni. Nel 2022, in particolare nella seconda parte dell'anno, si assiste ad un notevole incremento dei tassi, sia fissi che variabili; il Dirigente competente valuterà il regime di tasso, fisso o variabile, più opportuno in relazione alle condizioni offerte tempo per tempo dal mercato, altamente volatile, e alla struttura dell'indebitamento in essere.

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2020 e previsto nel 2021			
Anno	Debito residuo iniziale	Oneri finanziari*	Tasso medio
2001	161.657.977	8.762.277	**5,42%**
2002	159.813.523	7.851.794	**4,91%**
2003	163.427.428	7.407.161	**4,53%**
2004	161.670.865	6.628.166	**4,10%**
2005	168.270.781	6.710.058	**3,99%**
2006	181.067.385	7.357.216	**4,06%**
2007	175.346.433	7.367.987	**4,20%**
2008	144.489.385	6.645.530	**4,60%**
2009	154.192.006	6.450.272	**4,18%**
2010	149.493.051	5.102.697	**3,41%**
2011	140.083.742	4.781.219	**3,41%**
2012	132.207.759	3.989.840	**3,02%**
2013	118.779.091	3.074.315	**2,59%**
2014	108.364.833	2.823.114	**2,61%**
2015	97.553.210	2.513.429	**2,58%**
2016	89.589.151	2.293.244	**2,56%**
2017	82.279.700	2.164.338	**2,63%**
2018	66.630.657	1.766.023	**2,65%**
2019	59.836.444	1.591.106	**2,66%**

Tasso medio pagato sul debito in essere fino al 2020 e previsto nel 2021			
Anno	**Debito residuo iniziale**	**Oneri finanziari***	**Tasso medio**
2020	59.454.097	1.667.829	2,81%
2021	65.443.086	1.620.603	**2,48%**
2022	74.388.102	1.622.500	**2,18%**
2023	87.310.209	2.014.000	**2,31%**

(*) Fino al 2021 sono dati a consuntivo, per il 2022 il dato tiene conto delle variazioni in assestamento in corso di approvazione (nov.- 2022), per il 2023 interessi stimati in base alle attuali condizioni di mercato e previsioni di nuovo debito

Gli indicatori sulla capacità di indebitamento mostrano infine un livello assolutamente sostenibile per il bilancio dell'ente: Il tasso di delegabilità dei cespiti di entrata previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 viene abbondantemente rispettato, con un dato iniziale 2023 calcolato all'1,05%, contro un limite previsto dal citato art. 204 del TUEL per poter contrarre nell'anno nuovo debito del 10%.
Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data del 16/11/2022 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A. ha escusso la fideiussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n.° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.P.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n.° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n.° 1377 del 03/12/2018, trasmessa al Servizio Legale per le opportune azioni di recupero del credito, è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Capacità indebitamento calcolata ai sensi art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)					
Anno	**Interessi (valori in migliaia di €)**	**Interessi relativi a finanziamento garantito ai sensi art. 207 del TUEL (valori in migliaia di €)**	**Contributi Erariali in c/interessi su mutui**	**Entrate Correnti accertate/previste 2° anno precedente (in migliaia di €)**	**Capacità indebitamento ex art. 204**
2007	7.368			120.899	6,09%
2008	6.646			117.879	5,64%
2009	6.450			126.396	5,10%
2010	5.103	6,6		130.864	3,90%
2011	4.781	12,5		133.651	3,59%
2012	3.990	11,3		141.919	2,82%
2013	3.074	10,1		142.671	2,16%
2014	2.823	8,9		141.686	2,00%
2015	2.513	7,6		168.482	1,50%
2016	2.293	6,2	71,7	173.777	1,28%
2017	2.164	4,8	71,7	166.189	1,26%
2018	1.766		71,7	170.027	1,00%
2019	1.591		71,7	168.745	0,90%
2020	1.668		71,7	178.252	0,90%
2021	1.621			184.311	0,88%
2022	1.623			191.233	0,87%
2023	2.014			197.626	1,05%
2024	3.320			166.175*	2,00%
2025	3.448			166.337	2,07%

(*) Le entrate correnti previste nel 2022 (valore assestato al 15/11/2022), dato di riferimento per il rapporto con la quota interessi 2024, si riducono per l'uscita dal Bilancio delle poste relative alla gestione della raccolta Rifiuti, in conseguenza il passaggio da TARI a Tariffa Corrispettiva Puntuale, e questo comporta un aumento della percentuale dovuto in parte all'aumento del debito e del costo dello stesso, ma in parte anche alla disomogeneità dei dati. Lo stesso dato 2024, depurato dall'entrata 2021 per servizio di gestione rifiuti, sarebbe pari a 1,63%

Altre considerazioni e vincoli - Politiche di Innovazione nella gestione Finanziaria

Una parte sicuramente importante dello sviluppo economico di un territorio dipende dalle politiche di sostegno finanziario agli investimenti. Il Comune di Reggio Emilia nelle politiche di finanza e di finanziamento ha sviluppato in passato forme di collaborazione e convenzioni tra enti in grado di ottenere notevoli risparmi sul costo del debito e condizioni particolarmente interessanti nelle operazioni finanziarie poste in essere, sperimentando inoltre forme di finanziamento alternative degli investimenti quali le aperture di credito accese con la Banca Europea degli Investimenti e il Leasing in costruendo ex. Art. 160 bis del D.Lgs.vo. 163/2006. Si segnala in particolare che nel 2013 si sono conclusi i lavori di realizzazione di una scuola elementare (nella frazione di Bagno) finanziata tramite Leasing in costruendo, ed il relativo

contratto di locazione finanziaria è entrato in decorrenza al termine dell'anno. Analoga procedura è stata seguita per l'ampliamento di una struttura scolastica in località Massenzatico, la cui gara è stata aggiudicata a fine 2011. Gli stanziamenti per i relativi canoni, stimati complessivamente per i due interventi in 234.000€ annui, sono stati inseriti in apposito capitolo di uscita avente la codifica: U.1.03.02.08.999_*Leasing operativo di altri beni*, in ottemperanza alla risposta ottenuta a specifico quesito posto alla Ragioneria Generale dello Stato. Il Comune proseguirà anche nel triennio 2023-2025 nell'analisi e nella eventuale attivazione di forme di collaborazione pubblico private, allo scopo di minimizzare i costi derivanti dall'indebitamento e trovare forme di finanziamento alternative degli investimenti in grado di sopperire al calo delle risorse in conto capitale (ad es. proventi concessioni edilizie) e di ampliare lo spettro delle risorse da mettere in campo per dare concreta attuazione ai temi previsti dal programma di mandato 2019-2024, quali quello della rigenerazione urbana e dell'efficientamento energetico, finalizzato in particolare al Recupero del Patrimonio comunale esistente ed allo sviluppo sostenibile di Reggio Emilia. L'Amministrazione continuerà inoltre a prestare la massima attenzione a contrarre finanziamenti alle migliori condizioni, comprese eventuali opportunità di ottenere contributi in conto interessi, come avvenuto nel 2015 per i mutui contratti con il credito sportivo e con CDP (contributo a copertura degli interessi per i primi 5 anni), nel 2017 per i contributi assegnati ai sensi dell'art 9-ter, comma 2, del D.L. 113/2016 (a rimborso delle spese sostenute per indennizzo di estinzione anticipata), e nel 2020 e 2021 per i mutui contratti con l'Istituto per il credito sportivo con contributo a totale abbattimento degli interessi.

2.2 - LA SEZIONE OPERATIVA: PARTE SECONDA

2.2.1 – La programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici 2023-2025

Per tutti gli interventi contenuti nell'elenco annuale ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto o provvederà entro la data di approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio, all'approvazione dei livelli minimi di progettazione. Per gli investimenti relativi a manutenzioni straordinarie e altri investimenti di lavori pubblici di singolo importo inferiore ai 100 mila euro, nonché per gli interventi previsti nel Elenco annuale dei lavori 2023 immediatamente attivabili si è proceduto alla definizione del cronoprogramma di esigibilità della spesa.
A completamento della tematica si rimanda ai documenti in appendice "Programma triennale investimenti 2023-2025" e relative fonti di finanziamento che contiene:
- riepilogo entrate e spese nuovi investimenti e raccordo con dati finanziari iscritti nel bilancio contenenti anche gli investimenti per opere in corso reimputate tramite Fpv, avanzo o altre entrate e per poste figurative e regolazioni contabili;
- informatica, beni durevoli e altri investimenti;
- conferimenti/partecipazioni;
- lavori pubblici non ricompresi nel programma triennale LLPP 2023-2025;
- schema di Piano Triennale dei LLPP 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023 adottati con delibera di Giunta n. 2022/209 del 13/10/2022 che verranno approvati in sede di approvazione del Bilancio;
- elenco degli investimenti classificati nel macro aggregato FPV - fondo pluriennale vincolato (2.05.02) in spesa delle nuove opere del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, con il dettaglio delle opere definite (2023) e quelle (2024 e 2025) ancora da definire (investimenti in corso di definizione) secondo quanto previsto dal punto 5.4 dell'allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011.
Il totale iscritto a Bilancio nel 2023 al Titolo 2 e 3 della spesa è 149,7 milioni. Di questi 99,5 milioni sono relativi a nuovi Investimenti previsti, e la differenza è dovuta a poste figurative, opere in corso già attivate in anni precedenti, regolazioni contabili e differimenti in base ai nuovi principi contabili.
Complessivamente i nuovi Investimenti nel triennio ammontano a 164,8 milioni di cui 99,5 milioni nel solo 2023. Di questi 1 milione corrisponde a interventi che verranno realizzati da privati secondo l'istituto del project financing e dell'art. 20 del D.Lgs 50/2016. Le fonti di finanziamento dei restanti 99,5 milioni di nuovi investimenti sono così declinate:
- 15,7 milioni di risorse proprie;
- 56,8 milioni di contributi regionali, statali e di altri soggetti in larga parte derivanti dalle risorse stanziate nell'ambito del PNRR;
- 27,1 milioni di nuovo indebitamento.

Si evidenzia che tra le risorse proprie sono previsti 3,21 milioni di proventi derivanti da concessioni edilizie, interamente destinati alla spesa per investimenti.

2.2.2 – La programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e inserito come allegato parte integrante al presente documento.
Complessivamente l'acquisizione di forniture e servizi nel biennio ammontano a € 70.191.345,75 di cui 23.591.746,05 nel 2023.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.3 – Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Si rimanda allo schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 di cui all'art.58 Legge 33/2008 approvato dalla Giunta Comunale. Di seguito si evidenziano i prospetti riassuntivi.

PIANO ACQUISIZIONI IMMOBILIARI			
Acquisti di immobili per opere stradali e servizi connessi	**2023**	**2024**	**2025**
Aree per sistemazioni viabilità (rotatorie, piste ciclabili, ecc.): - area per rotatoria v. Copernico- v. 20 Settembre, fg 91, mp 138 (compravendita e/o art. 42 *bis* DPR 327/01), - aree per ampliamento parcheggio stazione TAV: fg 72, mappali 704, 708, 208 (parte), 209 (parte) e 216 (parte), - aree per pista ciclopedonale v. Tassoni, fg 251, mp (in parte) 10, 227, 229, - area per ciclopedonale Mancasale-Sesso, fg. 46, mp. 1, - area a Baragalla (c/o "Villa le Mimose"), fg. 210, mp. 922, - area a Rivalta, angolo v. S. Ambrogio/v. Oddone, fg. 234, mp. 927 - superciclabile sud, fg 152, mp 212 (asservimentro per passaggio ciclopedonale) - asservimento aree per passaggio pista ciclo-pedonale zona Rodano-Acque chiare, fg. 216, mpp. 70, 91, 94, 95, - piccola area per passerella al S. Lazzaro , - area per realizzazione pista ciclo-pedonale all'interno del programma di rigenerazione paesaggistica dei parchi fluviali Crostolo, Rodano e Modolena – 1° stralcio: fg 215, mapp 1173 e 1169	20.000,00	20.000,00	20.000,00
aree per rotatoria v. Benedetto Croce (vedi protocollo d'intesa con AOSP: G.M. n. 35221/262 27.11.13 e del. AOSP n. 20/2016)			66.200,00
aree per marciapiede v.le Risorgimento e percorso ciclopedonale v. Magati			40.000,00
area ampliamento rotatoria v. del Partigiano per PRU Reggiane: fg 138, mp 67	18.000,00		
Acquisti di immobili per attività sportive			
immobile per ampliamento del centro sportivo di Roncocesi			30.000,00
Acquisti per attività universitarie			
REALIZZAZIONE DEL IV POLO UNIVERSITARIO PRESSO IL PARCO INNOVAZIONE (in attuazione di delibera di C.C. n. 242 del 06/12/2021): acquisto fabbricati risultanti dalla riqualificazione (da parte di STU Reggiane e nell'ambito ex Officine Meccaniche Reggiane) volta alla realizzazione di laboratori e di aule per la didattica che saranno ceduti in diritto di usufrutto ad UniMoRe (vedasi corrispondente voe di E). Trattasi del capannone 15c, di un parcheggio e di quota di comproprietà su spazi condominiali: foglio 136, mappale 30 (parte) La spesa complessivamente prevista include IVA 10% e spese contrattuali (oneri fiscali e notarili) (Acquisto finanziato in parte con mutuo)	10.289.266,47		
Acquisti di immobili vari			
parcheggio ex CAAM in v.le M. Grappa			135.000,00
palazzo Ancini in v. Farini			3.000.000,00
area verde nell'intersezione tra le vie Manara e Martiri di Cervarolo			30.000,00

acquisizioni

diritto d'uso sulla pista polivalente della Parrocchia di San Bartolomeo			35.000,00
corrispettivo per rimozione vincolo regionale gravante sull'ex Colonia di Busana (importo uguale a quello in previsto in E per l'ipotesi di vendita dell'immobile)	200.000,00		
Acquisizioni immobiliari a titolo gratuito ed in permuta (veggasi corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
opere di urbanizzazione primaria e relative aree di sedime, realizzate nell'ambito di interventi edilizi sottoposti ad atti d'obbligo o a discipline convenzionali ed accorpamenti al demanio stradale ex art. 31, c. 21,22 L. 448/98 (ivi inclusi gli accorpamenti di aree riconosciute come urbanizzazioni dal vigente strumento urbanistico): - v. Caduti delle Reggiane (foglio 115, mappali 388, 389, 391, 451, 452, 454) - v. T. Mann - v. Compagnoni - -v. Montessori - v. Sicilia - v. U. Codro - v. Guinizzelli (area parcheggio c/o Villa le Mimose, fg 210, mp. 1097)- v. Gran Sasso d'Italia (foglio 187, mappali 217–219, 322-324) - v. maestri del lavoro (foglio 215, mappali 209, 213, 215) - v. Pascal (fg 209, mpp 1368, 1371, 1373, 1374) - v. Gandhi fg 83, mp. 170) - v. Mantegna (fg 166, mp. 10, parte) - via Fausto Coppi (fg 209. mp. 451 sup. mq. 140) - via Primo Carnera (foglio 209, mple 457 sup mq. 161) - v. Gastinelli (foglio 164, mappali 179 di 1.472 mq e mappale 181 di 485 mq) - v. f.lli Rosselli (foglio 164, mpli 289 di 379 mq, mp 424 di 171 mq e mp 426 di 97 mq) – v. Guido Rossa (fg. 168, mp. 162/parte) - v. Normandia/v. Belgio (foglio 130, mappali 147, 78, 187), v. G. Pezzana (fg 92, mp 370), - reliquati stradali intestati a Reggio Emilia Fiere srl (in concordato preventivo)	3.000.000,00	500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	2.000.000,00		
acquisto (in permuta "alla pari") da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV) come da delibera G.M. n. 27656/356 del 17.12.2008 e relativa convenzione stipulata il 30.12.2008	150.000,00		
trasferimento a titolo gratuito da Acer al Comune (ex art. 49 L.R. 24/2001) di alloggi ERP (con relative autorimesse, posti Auto ed infrastrutture realizzate a servizio degli stessi)	4.673.300,00		
acquisizione piena proprietà del complesso immobiliare sportivo di v. Mazzacurati n. 1/3 (in conseguenza della scadenza del diritto di superficie sull'area comunale)	500.000,00		
acquisizione piena proprietà immobiliare a seguito scadenza diritti di superficie concessi su aree comunali: - complesso immobiliare v. f.lli Manfredi (fg 92, mp 215, subb 1,2), - distributore carburante v. del Partigiano (fg 188, mp 307, subb 1,2)	500.000,00		
operazioni patrimoniali già disposte con atti amministrativi (dirigenziali/delibere) ma da contabilizzare nel triennio 2023-2025 (U=E)			
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		
operazioni immobiliari di competenza urbanistica (vedasi dettaglio degli immobili in documento ALLEGATO 2 e le corrispondenti poste figurative in Piano dismissioni immobiliari)			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	2.000.000,00		
totali	**25.050.566,47**	**520.000,00**	**3.356.200,00**

PIANO DISMISSIONI IMMOBILIARI

TERRENI	2023	2024	2025
vendita di aree non utilizzate, reliquati diversi e diritti reali del patrimonio disponibile	20.000,00	20.000,00	20.000,00
vendita area industriale a Massenzatico	100.000,00		
vendita area v. Cugini	400.000,00		
vendita area nord ex casello autostradale		1.070.000,00	
vendita area in v. Petit Bon	40.000,00		
vendita (in permuta "alla pari") a RFI spa di aree comunali (progetto TAV)	150.000,00		
vendita aree v. Balla		491.800,00	
vendita aree a Mancasale, presso ex Fiere di R.E.	60.000,00		
vendita area in v. C. di Coenzo (Mancasale)	300.000,00		
vendita area in v. Mazzacurati	85.000,00		
FABBRICATI			
vendita autorimesse e cantine v. Brigata Reggio 30	22.250,00		
vendita cantine v. Rovani 16	15.000,00		
vendita "Torre B" del GIGLIO	2.834.000,00		
vendita fabbricato v.le M. Grappa 13/d e 15	600.000,00		
vendita area con distributore di carburante in v. del Partigiano	320.000,00		
vendita ad UNIMORE di usufrutto su fabbricati presso ex Reggiane (previo acquisto degli stessi da STU REGGIANE-vedasi corrispondente voce di U). Previsto l'incasso rateizzato	1.521.000,00	121.000,00	121.000,00
vendita alloggi (ex ERP) per finanziare lavori PIERS di v. Paradisi	3.593.750,00		
vendita Laghi di Reggio, via Beretta 3	305.000,00		
vendita uffici v. dell'Abbadessa, n. 8	650.000,00		

dismissioni

concessione uso per 29 anni di complesso sportivo di v. Mazzacurati, n. 1/3. Previsto l'incasso rateizzato	160.000,00	160.000,00	160.000,00
indennità conseguente ad espropri immobiliari passivi	100.000,00		
totali	**13.126.000,00**	**1.962.800,00**	**401.000,00**
poste figurative varie (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari)			
acquisizioni di OO.UU. ed accorpamenti al demanio stradale	3.000.000,00	500.000,00	
acquisto da RFI Spa (ex TAV) di aree verdi e viabilistiche (progetto TAV)	2.000.000,00		
acquisizioni varie a titolo gratuito: parcheggio v. Morandi (centro comm.le "L'Ariosto")	1.000.000,00		
acquisizione piena proprietà del complesso sportivo di v. Mazzacurati n. 1/3 (in conseguenza della scadenza del diritto di superficie sull'area comunale)	500.000,00		
acquisizione piena proprietà immobiliare a seguito scadenza diritti di superficie concessi su aree comunali: immobili in v. f.lli Manfredi e in v. del Partigiano	500.000,00		
acquisizioni immobiliari da Acer, *ex* art. 49 L.R. 24/2001	4.673.300,00		
poste figurative (a fronte di pari importo previsto in Piano acquisizioni immobiliari) per operazioni immobiliari di competenza urbanistica (vedasi dettaglio degli immobili in documento ALLEGATO 2)			
aree ed opere urbanizzazione in vari PUA/PPC	2.000.000,00		
totali	**26.799.300,00**	**2.462.800,00**	**401.000,00**

2.2.4 – Il Piano triennale degli incarichi

Il Piano Triennale degli Incarichi raccoglie i fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2000, per gli anni 2023-2025.
Nello specifico per ogni incarico previsto è individuata: la tipologia dell'incarico, il profilo professionale, la motivazione, l'oggetto della prestazione, la previsione triennale della spesa, il tipo di finanziamento (Comunale o Esterno), le date di inizio e fine prevista e il Prodotto/Progetto di PEG al quale si riferisce.
Il limite della spesa per incarichi di collaborazione per gli esercizi 2023-2025 è fissato nel limite massimo dello 0,45% della spesa corrente.

Si rimanda all'allegato parte integrante del presente documento.

2.2.5 – Il Piano di fabbisogno del personale

La situazione occupazionale che emerge dalle cessazioni intervenute e previste anno 2022/2023 in relazione agli inserimenti lavorativi effettuati a vario titolo (ruolo, tempo determinato, comandi, ecc.), evidenzia l'aumento tendenziale del personale impiegato nei servizi alla persona (stimolato dagli interventi normativi e finanziari nazionali), un aumento rilevante dei contratti a tempo determinato del personale educativo/scolastico, ed un aumento significativo di personale precario anche in servizi diversi (es. gli sportelli).
Per queste ragioni le azioni di reclutamento devono essere indirizzate prioritariamente verso la stabilità, attraverso forme di reclutamento che garantiscano da una parte la continuità e dall'altra diano ai lavoratori garanzie di stabilità occupazionale.
Nel 2023 oltre al potenziamento delle funzioni tecniche ed economico/finanziarie, si proseguirà nel reclutamento a tempo indeterminato di dirigenti per garantire stabilità e continuità gestionale all'organizzazione.
In ottica di valorizzazione e sviluppo integrato del territorio si avvieranno procedure per il reclutamento a tempo indeterminato di personale afferente alle famiglie culturali, sociali ed educative.
Si articolerà un piano di sostituzioni mirato a mantenere il livello quali-quantitativo di dotazioni organiche delle diverse strutture dell'ente soprattutto di carattere amministrativo.
Verranno ripensate e ristrutturate le procedure di progressione interne cd "verticalizzazioni" in ottica di valorizzazione delle professionalità interne alla luce delle indicazioni del nuovo CCNL.
Infine si confermano gli indirizzi dei piani precedenti nel:

- proseguire nella sostituzione del turn over nei servizi alla persona, nei servizi scolastico/educativi, negli sportelli e in quei profili funzionali alla valorizzazione del territorio ed allo sviluppo organizzativo dell'ente (Polizia Locale e tecnologie);
- sostituire il personale cessato nei Servizi dove le norme stabiliscono contingenti numerici (famiglia educativa, famiglia sociale e famiglia della vigilanza), per evitare il ricorso massivo alle assunzioni a termine (laddove possibile) e garantire gli standard di qualità e/o di efficienza tutelati dalle norme;
- attivare azioni di reclutamento più incisive sui profili amministrativi e di supporto, nonché di rinforzo sulle funzioni culturali, funzioni dove il peso del turn over ha esplicato i suoi effetti più pervasivi.

In data 03/08/2022 con delibera di Giunta Comunale 2022/160 è stato approvato il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 - PRIMO STRALCIO 2023" IN MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.4 DELL'ALLEGATO L) AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 127 DEL 30.06.2022. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.09.2022" (v. estratto delibera - allegato parte integrante del presente documento).

2.2.6 – I Piani di razionalizzazione

Con Delibera di Giunta Comunale del 17/11/2022, l'Amministrazione ha approvato il **Piano straordinario per la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici**, relativi alle forniture elettriche e gas per il comune di Reggio Emilia e gli enti e società partecipate, al fine di contenere il costo degli aumenti attesi nell'anno 2022/2023, adottando le seguenti misure.

Ambito immobili

- Costituzione di un Tavolo di lavoro per il monitoraggio e l'analisi di dettaglio dei consumi energetici di ciascun edificio, al fine di ottimizzare le spese, individuare eventuali vulnerabilità ed elaborare soluzioni di razionalizzazione;
- Razionalizzare gli utilizzi delle sale civiche e di rappresentanza per quanto riguarda la frequenza degli incontri e delle riunioni favorendo, laddove possibile e compatibile, strumenti digitali quali conference call;
- Recepire quanto introdotto nel decreto del MITE per la stagione di riscaldamento 2022-2023, mediante riduzione di 15 giorni per quanto attiene il periodo di accensione, di 1 ora per quanto attiene la durata giornaliera di accensione e riduzione dei valori di temperatura dell'aria di 1°C per gli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale – con esclusione degli edifici adibiti a scuole materne e asili nido;
- Valutare l'accorpamento di eventuali sedi decentrate che hanno basse presenze giornaliere di dipendenti al fine di ridurre ove possibile le utenze. Tale valutazione e razionalizzazione sarà effettuata di comune accordo dai servizi coinvolti;
- Valutare ulteriori iniziative di sensibilizzazione nei confronti del personale dipendente a favore di un maggiore risparmio energetico relativo all'utilizzo dell'illuminazione interna degli edifici.

Ambito illuminazione aree pubbliche

- Valutare la riduzione della potenza dell'illuminazione senza compromettere la sicurezza della circolazione di veicoli e pedoni. Dovranno a tal fine essere individuate dal servizio competente le strade e aree soggette a tale riduzione determinando l'intensità della riduzione, le fasce orarie e il periodo;
- Valutare lo spegnimento dell'illuminazione di monumenti, fontane, parchi o altri luoghi minori che durante la notte vengono chiusi al pubblico. Dovranno a tal fine essere individuate dal servizio competente le aree coinvolte, le fasce orarie e il periodo.

Ambito tecnologico

- Attuazione delle modalità di spegnimento automatico dei pc, monitor e stampanti per tutti gli utenti, oltre un determinato orario, e riaccensione manuale il mattino seguente;
- Valutare ulteriori iniziative di sensibilizzazione nei confronti del personale dipendente a favore di un maggiore risparmio energetico relativo all'utilizzo dei dispositivi informativi.

Ambito scuole-sport

- Sulla base dei dati relativi ai consumi energetici rilevati per ogni singolo edificio, al fine di ottimizzare le spese, individuare eventuali vulnerabilità ed elaborare soluzioni di razionalizzazione;
- Con riferimento all'anno scolastico in corso 2022/23, attivare il riscaldamento degli edifici scolastici limitatamente alla durata effettiva dell'attività didattica, indirizzando, ove possibile, le attività extrascolastiche e organizzative nei plessi dove l'orario di funzionamento impianti è prolungato per la presenza degli uffici di segreteria attivi anche in orario pomeridiano – con esclusione degli edifici adibiti a scuole materne e asili nido;
- Con riferimento all'anno scolastico 2023/24, oltre alle misure previste per l'anno scolastico 2022/23, ipotizzare con i Dirigenti scolastici orari di lezione che evitino la presenza di un numero limitato di classi del plesso di appartenenza in pomeriggi o nella giornata di sabato mattina;
- Valutare la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture sportive, da parte delle scuole e dei gestori per le attività extrascolastiche, nell'ottica di una riduzione degli orari di funzionamento degli impianti di riscaldamento, in particolare per l'orario pomeridiano/serale, sfruttando anche l'inerzia termica degli edifici.

Ambito cultura

- Valutare la riduzione degli orari di apertura delle sedi culturali, applicando eventualmente una rotazione nelle apertura delle varie sedi senza compromettere i servizi al cittadino . Tali valutazioni saranno effettuate dal servizio competente;

- Attivare il riscaldamento degli edifici limitatamente alla durata effettiva dell'orario di apertura fatto salva la necessità legate alla conservazione del patrimonio culturale in essi custodito. Tali valutazioni saranno effettuate dal servizio competente.

Ambito comunicazione
- Predisposizione di un piano comunicativo alla cittadinanza al fine di ridurre i disagi per gli utenti;
- Porre in atto misure comunicative e di sensibilizzazione dei dipendenti dell'ente al rispetto di comportamenti virtuosi per un uso razionale dell'energia, eliminando sprechi e comportamenti non adeguati.

2.2.7 – Il Piano della qualità

Il **Piano operativo della Qualità approvato annualmente in allegato al PEG**, recepisce le indicazioni fornite dall'OIV nella propria "*Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*" sottoscritta ad ottobre 2019, in cui è stata validata una nuova e più esaustiva tassonomia degli indicatori, alla loro categorizzazione e all'introduzione di ulteriori per la misurazione della dimensione qualità. Viene costantemente monitorata la codifica degli indicatori, così come questi vengono desunti dai seguenti documenti che ne disciplinano la tassonomia: il Referto annuale del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (art. 148 Tuel); il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (D.lgs. 150/2009 e D.lgs 74/2017) e le Linee Guida Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance n. 1 e 2/2017, al fine di perfezionare una vera e propria mappatura di tutti gli indicatori presenti nel Piano della performance, per allinearli alla tassonomia di cui sopra in un ventaglio più ampio possibile di differenziazione.

- Nel percorso di programmazione vengono definiti dalla Direzione strategica degli obiettivi prioritari: tra questi, alcuni sono specifici e peculiari per ciascun servizio, e portano a compimento gli indirizzi di mandato, altri sono comuni e trasversali a tutti i servizi e si concretizzano in:
- due obiettivi prioritari individuati quale elemento di raccordo tra il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la programmazione strategica, finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione (azioni propedeutiche e relativi indicatori), qualificati come: obiettivo di rispetto del piano **trasparenza**, indicato con codice **"PT"** ed obiettivo di rispetto del piano **anticorruzione**, indicato con codice **"PA"**;
- un obiettivo prioritario denominato **Privacy** (codice **"PR"**); Il progetto intende proseguire nel lavoro di implementazione delle misure organizzative, procedurali e formative volte al rispetto del Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Il principio di "accountability", permeante l'intero Regolamento europeo, impone la responsabilizzazione dei soggetti coinvolti e la rendicontazione delle misure messe in atto a protezione dei dati personali di cui l'Ente è titolare. A tal fine è necessario che i Dirigenti dell'Ente, nominati dal Sindaco quali Coordinatori del trattamento dei dati per i rispettivi Servizi, sovrintendano agli adempimenti obbligatori e garantiscano la piena attuazione delle misure previste dall'intero corpus normativo in materia (Regolamento 679/2016, D.Lgs n° 196/2003 come rinovellato dal D.Lgs n°101/2018);
- un obiettivo prioritario che affida ad ogni servizio un ruolo di compartecipazione all'interno del processo di **trasformazione digitale** (codice **"TD"**) previsto col D. Lgs 179/2016 che, dopo aver istituito la figura del Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) dà avvio ad un percorso che richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica così come stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) che prevede, all'art. 17, che le pubbliche amministrazioni garantiscano l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione definite dal Governo, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un' ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie. Questo obiettivo declina alcune delle indicazioni tratte dal Piano Triennale per l' Informatica della Pubblica Amministrazione 2021-23, in corso di aggiornamento;
- un obiettivo prioritario che demanda ad ogni servizio l'attuazione del Piano della Qualità attraverso un obiettivo operativo declinato in maniera peculiare per ciascun servizio e dettagliato per Area e Servizio.

I principali strumenti volti ad indagare il livello di qualità percepito dagli utenti rispetto al servizio erogato dall'Ente sono:

- Carte dei Servizi
- Indagini di soddisfazione
- Gestione reclami e segnalazioni

Per le azioni di dettaglio si rimanda al Piano operativo della Qualità che verrà approvato in allegato al Piano esecutivo di Gestione.

2.2.8 – Riepilogo di sintesi entrate e spese investimenti 2023-2025

RIEPILOGO DI SINTESI ENTRATE E SPESE BILANCIO INVESTIMENTI 2023- 2025

RISORSE DI ENTRATA per finanziamento investimenti	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	TOTALE 2023-2025
1. RISORSE PROPRIE (avanzo, concessioni edilizie, monetizzazione, alienazioni, ecc.)	***32.432.970,26***	***9.691.520,00***	***5.777.900,00***	***47.902.390,26***
di cui:				
1.1 PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3.210.000,00	3.210.000,00	3.210.000,00	9.630.000,00
1.2 PIANO DISMISSIONI PATRIMONIALI al netto poste figurative	11.376.000,00	1.962.800,00	401.000,00	13.739.800,00
a dedurre il 10% alienazioni da destinare estinzione debito	*-1.137.600,00*	*-196.280,00*	*-40.100,00*	*-1.373.980,00*
1.3 MONETIZZAZIONI, CONCESSIONI CIMITERIALI, ECC.	630.000,00	630.000,00	630.000,00	1.890.000,00
1.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO OPERE ANNI PRECEDENTI	16.777.570,26	2.508.000,00	0,00	19.285.570,26
1.5 TRASFERIMENTO STATALE IN CONTO CAPITALE (CONFERENZA STATO AUTONOMIE LOCALI 14/2/2019) COMPENSATIVO DEL MANCATO GETTITO CONSEGUENTE A INTRODUZIONE TASI	1.577.000,00	1.577.000,00	1.577.000,00	4.731.000,00
2. CONTRIBUTI	***56.818.267,44***	***12.682.416,46***	***2.310.000,00***	***71.810.683,90***
di cui:				
2.1 CONTRIBUTI finalizzati ai LLPP di cui:	56.036.982,44	12.366.093,46	2.310.000,00	70.713.075,90
- CONTRIBUTI PTLLPP	*53.208.373,62*	*5.556.093,46*	*0,00*	*58.764.467,08*
- CONTRIBUTI Altri investimenti non ricompresi nel PTLLPP	*2.828.608,82*	*6.810.000,00*	*2.310.000,00*	*11.948.608,82*
2.2 CONTRIBUTI finalizzati a progetti d'investimento vari	781.285,00	316.323,00	0,00	1.097.608,00
3. INDEBITAMENTO	***27.053.254,61***	***19.208.369,42***	***17.133.453,67***	***63.395.077,70***
TOTALE ENTRATA PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	**116.304.492,31**	**41.582.305,88**	**25.221.353,67**	**183.108.151,86**

RACCORDO CON DATI FINANZIARI BILANCIO 2023 – 2025

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER OPERE DI NUOVA PROGRAMMAZIONE IN BASE CRONOPROGRAMMA ESIGIBILITA' (FINANZIATE A MEZZI PROPRI O INDEBITAMENTO)		14.901.454,72	8.094.335,21	22.995.789,93
CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI	-27.007.379,01	23.952.066,75	3.055.312,26	0,00
RIACCERTAMENTO CONTRIBUTI FINALIZZATI INVESTIMENTI PER OPERE IN CORSO O GIA' ATTIVATE ANNI PRECEDENTI	15.291.068,90	2.346.776,41	4.105.681,23	21.743.526,54
POSTE FIGURATIVE PER TRANSAZIONI NON MONETARIE	15.533.300,00	500.000,00	0,00	16.033.300,00
REGOLAZIONI CONTABILI MUTUI CASSA DDPP (da principi contabili)	27.053.254,61	19.208.369,42	17.133.453,67	63.395.077,70
OPERE A SCOMPUTO	2.560.000,00	0,00	0,00	2.560.000,00

SPESE PROGRAMMA INVESTIMENTI	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	TOTALE 2023-2025
a. TOTALE LAVORI PUBBLICI	***98.107.637,05***	***38.987.982,88***	***21.025.153,67***	***158.120.773,60***
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE	83.579.505,24	24.044.462,88	10.650.000,00	118.273.968,12
ALTRI LL.PP. NON RICOMPRESI NEL PIANO TRIENNALE LL.PP.	14.528.131,81	14.943.520,00	10.375.153,67	39.846.805,48
b. PIANO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI al netto poste figurative	***38.000,00***	***20.000,00***	***3.356.200,00***	***3.414.200,00***
c. ALTRI INVESTIMENTI TITOLO TIT.2°	***1.381.285,00***	***1.016.323,00***	***840.000,00***	***3.237.608,00***
di cui:				
INFORMATIZZAZIONE E PROGRAMMA TELEMATICO	910.685,00	516.323,00	250.000,00	1.677.008,00
BENI DUREVOLI	270.600,00	300.000,00	300.000,00	870.600,00
RESTITUZIONE ONERI U2 PER EDIFICI DI CULTO ONERI DI ESPROPRIO E VARI	200.000,00	200.000,00	290.000,00	690.000,00
TOTALE NUOVI INVESTIMENTI (al netto poste figurative)	**99.526.922,05**	**40.024.305,88**	**25.221.353,67**	**164.772.581,60**

RACCORDO CON DATI FINANZIARI BILANCIO 2023 – 2025

CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE O INDEBITAMENTO		14.901.454,72	8.094.335,21	22.995.789,93
CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITA' NUOVE OPERE FINANZIATE CON CONTRIBUTI	-27.007.379,01	23.952.066,75	3.055.312,26	0,00
INVESTIMENTI PER OPERE IN CORSO O GIA' ATTIVATE ANNI PRECEDENTI	32.068.639,16	4.854.776,41	4.105.681,23	41.029.096,80
POSTE FIGURATIVE PER TRANSAZIONI NON MONETARIE	15.533.300,00	500.000,00	0,00	16.033.300,00
REGOLAZIONI CONTABILI MUTUI CASSA DDPP (da principi contabili)	27.053.254,61	19.208.369,42	17.133.453,67	63.395.077,70
OPERE A SCOMPUTO	2.560.000,00	0,00	0,00	2.560.000,00
QUOTE INTERVENTI REALIZZATI IN PROJECT FINANCING E ALTRO	0,00	-950.000,00	0,00	-1.900.000,00
TOTALE TITOLO 2° (SPESE IN CONTO CAPITALE) E TITOLO 3° (SPESE PER INCREMENTI ATTIVITA' FINANZIARIE) E TIT 4° (RIMBORSO FONDO ROTATIVO)	**149.734.736,81**	**102.490.973,18**	**57.610.136,04**	**309.835.846,03**

2.2.9 – Altri investimenti 2023-2025 – Titolo 2°

Altri investimenti Titolo 2°

C. INVESTIMENTI VARI, INFORMATICA, BENI DUREVOLI E ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
INFORMATICA per mantenimento funzionalità reti e servizi e PROGETTI INFORMATIZZAZIONE E -GOV, IDENTITA' DIGITALE	**910.685,00**	**516.323,00**	**250.000,00**
ACQUISTO BENI DUREVOLI PER VARI SERVIZI COMUNALI per mantenimento strumentale e delle funzionalità	**270.600,00**	**300.000,00**	**300.000,00**
compreso mezzi e strum. P. Municipale, logistica, arredi scuole medie e elementari, biblioteche, musei, ecc.			
EDILIZIA, RESTITUZIONI ONERI, OBBLIGHI di LEGGE e CONTRATTI:	**200.000,00**	**200.000,00**	**290.000,00**
- U2 per edifici di Culto	100.000,00	100.000,00	100.000,00
- restituzione oneri e monetizzazioni	100.000,00	100.000,00	190.000,00
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI TITOLO 2°	**1.381.285,00**	**1.016.323,00**	**840.000,00**

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	52.808.373,62	5.556.093,46	0,00	58.364.467,08
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	26.503.254,61	16.088.369,42	10.500.000,00	53.091.624,03
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	400.000,00	950.000,00	0,00	1.350.000,00
stanziamenti di bilancio	3.867.877,01	1.450.000,00	150.000,00	5.467.877,01
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	83.579.505,24	24.044.462,88	10.650.000,00	118.273.968,12

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

MASSIMO
MAGNANI
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
16.11.2022
13:44:21 UTC

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351202100051	A_37701	J81B21000750005	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Abitare sociale e solidale	2	11.680.504,61	0,00	0,00	0,00	12.480.504,61	0,00		0,00		
L00145920351202200005	A_18001	J81B22000860006	2023	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M2C3-I1.1 SM Aosta: Sostituzione edilizia, realizzazione nuovo edificio previa demolizione dell'edificio esistente	2	10.556.000,00	0,00	0,00	0,00	11.600.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200028	A_38101	J85F22000310001	2023	BONDAVALLI CRISTINA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ex scuola primaria Baragalla - Intervento di recupero, certificazione antincendio e connessione internet	2	194.861,36	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100014	A_30101	J84E21002050001	2023	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, secondo stralcio	2	271.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100013	Z_30001	J84E21002040001	2023	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, primo stralcio	2	315.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00145920351201900003	O_84101	J81E14000000002	2023	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	05 - Restauro	05.31 - Culto	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	1	1.523.112,26	0,00	0,00	0,00	1.750.030,58	0,00		0,00		
L00145920351202100015	V_21601	J84E21001190004	2023	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della danza	2	141.879,68	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100012	Z_29901	J84E21002030001	2023	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR-M5C2-I2.1 Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione delle attrezzature collettive di quartiere intervento straordinario sul Teatro dell'Orologio	2	846.471,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200013	B_38201	J81B22002300004	2023	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di chiosco bar caffetteria nel Parco Ducale della Reggia di Rivalta	3	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200014	T_01602	J81B22002310002	2023	MELLONI ELENA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione nuovo campo di atletica II stralcio	3	4.310.000,00	0,00	0,00	0,00	4.310.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200033	A_41101	J81B22001710001	2023	BONDAVALLI CRISTINA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Rafforzamento sismico locale palestra Reverberi	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100002	B_26901	J87H21000790004	2023	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	2	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000054	V_21201	J85F22000290001	2023	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200017	B_38501	J87H22001110004	2023	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS viabilità principale ponti 2023	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000036	A_20001	J81B20000050004	2023	PARADISI MAURIZIO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione nuova rotonda via Terrachini-via Matteotti	3	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100036	A_31801	J81B21004290005	2023	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PNRR-M5C2-I2.1 Quartiere Ospizio/San Lazzaro nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte	2	1.185.000,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100030	B_32701	J87H21000810004	2023	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 2023	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100040	B_32201	J87H21000820004	2023	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento ciclovia 3	3	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351201900004	R_90101	J81B17000020007	2023	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	3	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000033	Z_19901	J84E21002020005	2023	VENTURELLI PAOLA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello realizzazione del Bicilab, progetto connesso al PUMS	2	1.095.000,00	0,00	0,00	0,00	1.305.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000041	Z_20401	J87H20000230004	2023	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351202100024	Z_31001	J87H22000390001	2023	MEZZETTI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turri sulla ferrovia)	2	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100026	Z_31101	J81B21004260005	2023	NEVIANI GIULIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PNRR-M5C2-I2.1 Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopedonale sul torrente Crostolo	2	930.000,00	0,00	0,00	0,00	1.106.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100027	Z_31201	J85F21000080004	2023	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100045	A_35601	J81B21004050005	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna	2	8.072.000,00	0,00	0,00	0,00	9.091.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100048	A_35701	J81B21004030005	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport	2	3.652.753,60	0,00	0,00	0,00	4.008.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100052	A_37801	J81B21000760005	2023	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	2	4.911.000,00	0,00	0,00	0,00	5.311.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200050	B_34801	J89J22001820001	2023	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e MS sovrappassi pedonali dei viali Isonzo-Tien an men-G.Vico	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200051	A_43001	J85F22000320001	2023	LEURINI MARCO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza Ponte di via Fornaciari	2	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200027	A_37501	J87H21000950005	2023	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	2	9.600.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200054	Z_35101	J89J22001830001	2023	TANZI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Riqualificazione energetica e messa in sicurezza palazzo Fonte	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200065	B_46501	J84D22002650007	2023	RINALDI NANDO	No	No	008	035	033	ITH53	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M2C4-I2.2 Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2023)	2	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200055	A_41401	J88I22000400002	2023	MELLONI ELENA	No	No	008	035	033	ITH53	03 - Recupero	05.33 - Direzionali e amministrative	PNRR-M5C1-I1.1 Riqualificazione ex Polveriera-Realizzazione del CPI	2	2.950.000,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200016	B_38401	J84E22000270004	2023	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Riqualificazione parco ex legnolandia	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100001	Z_27501	J89J17000510001	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RE-CLACS Interventi di riqualificazione fronti scolastici: PIAZZALE GATTALUPA E altri interventi	2	510.000,00	0,00	0,00	0,00	610.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200034	Z_33001	J89J21013170002	2023	GANDOLFI PAOLO	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	2	5.793.750,00	10.025.207,88	0,00	0,00	16.827.981,25	0,00		400.000,00	9	
L00145920351202200060	A_44101	J84H22001000001	2023	MELLONI ELENA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M5C2-I1.1 Riconversione e riqualificazione di strutture residenziali e adattamento e dotazione strumentale tecnologica innovativa degli spazi abitativi (appartamenti protetti Le Mimose in via Guinizzelli, 33 e presso CRA I Girasoli in via Zambonini, 61) (a valenza provinciale)	2	2.447.400,00	0,00	0,00	0,00	2.447.400,00	0,00		0,00		
L00145920351202200061	A_44201	J84F22000430001	2023	MELLONI ELENA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M5C5-I1.2 Realizzazione di abitazioni per gruppi di persone con disabilità e predisposizione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza presso limmobile sito in via Mazzini, 6 piano sesto (Progetto Comune di Reggio)	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200062	A_44301	J84H22000690001	2023	MELLONI ELENA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M5C2-I1.3 Riconversione di strutture di accoglienza in mini alloggi con spazi e servizi comuni presso limmobile sito in via Dalmazia n. 85	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200063	A_44401	J84H22000710001	2023	MELLONI ELENA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M5C2-I1.3 Realizzazione di centri servizi per persone di marginalità anche estrema e senza dimora presso limmobile sito in via Kennedy n.15-17	2	910.000,00	0,00	0,00	0,00	910.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200024	A_39101	J81B22002250004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale su Torrente Modolena in località San Rigo	3	0,00	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100004	V_22001	J81B20001160004	2024	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di ponti ciclabili nell'ambito del progetto Connessioni 1	3	0,00	324.000,00	0,00	0,00	353.816,80	0,00		0,00		
L00145920351202000027	V_19401	J81B20000030004	2024	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza incrocio SS9 con via Asseverati e via Grassi a Masone	3	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000003	R_90301	J81B19000160004	2024	LUPPI GLORIA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Rotatoria SS.9 via Lasagni a Bagno	3	0,00	437.500,00	0,00	0,00	437.500,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351202100042	B_32401	J87H21000840004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Completamento Greenway Modolena	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100035	A_31701	J81B21000280004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di nuova pista ciclabile in via del Buracchione/via Bedeschi e messa in sicurezza dell'attraversamento del Parco del Crostolo con via Bedeschi	3	0,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100034	A_31601	J84E21001220004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ampliamento via Rosselli, accesso via Inghilterra da sud ovest	2	0,00	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000031	A_19701	J87C20000110004	2024	VENTURELLI PAOLA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Interventi di riqualificazione connessi al PUMS: riqualificazione del percorso tra stazione storica e centro storico (Tappeto blu)	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000053	Z_21101	J86D20000020004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Sistemazione degli spazi aperti e aree verdi del cimitero di Coviolo	2	43.772,73	450.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100018	Z_30401	J87H21000700005	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di un laboratorio di educazione ambientale	3	0,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00		950.000,00	1	
L00145920351202200031	B_41001	J89J22002520004	2024	LOMBARDINI GIORGIA	No	No	008	035	033	ITH53	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione Centro Sportivo a Sesso II stralcio	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200025	Z_19201	J84E22000290004	2024	BONDAVALLI CRISTINA	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione copertura pista polivalente per uso palestra	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200001	C_37101	J87H22001130004	2024	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2024	2	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200018	C_38601	J87H22001150004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS viabilità principale ponti 2024	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200003	C_37301	J87H22001140004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 2024	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000002	O_80906	J81I12000210002	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Collegamento stazione AV centro storico. Riqualificazione di via Gramsci - II stralcio	3	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200066	C_46601	J84H22001800006	2024	RINALDI NANDO	No	No	008	035	033	ITH53	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PNRR-M2C4-I2.2 Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2024)	2	0,00	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200068	U_11902	J84E18000190009	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Potenziamento della rete ciclabile comunale e provinciale (Connessioni Sostenibili). 3° stralcio _ lotto 3	2	0,00	847.755,00	0,00	0,00	847.755,00	0,00		0,00		
L00145920351202200069	C_46801	J89J22003010002	2024	MAGNANI MASSIMO	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	Potenziamento del sistema urbano commerciale ed artigianale. Riqualificazione delle strade che gravitano intorno al sistemamercatale di piazza Prampolini e piazza San Prospero: via Squadroni, via dei due Gobbi, Broletto (ATUSS)	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100041	B_32301	J87H21000830004	2024	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Fluidificazione asse attrezzato/sottopassi pedonali (via Hiroshima)	3	100.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100038	A_32001	J87H21000760004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza e fluidificazione asse attrezzato/sottopasso via Emilia	2	100.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000017	A_17601	J81B20000060004	2025	CHIARI MATTEO	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Viabilità di attraversamento villaggio Crostolo	3	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000012	V_12901	J87H19001720004	2025	PEDRONI ELISA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione Corso Garibaldi tratto Basilica della Ghiara	2	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200023	C_39001	J81B22002500004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Ciclabile su via Freddi a Codemondo	3	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200021	B_38801	J81B22002460004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Connessione tra via Sottili e via Teggi a Codemondo	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000015	Z_12601	J81G19000000004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Collegamento Pedonale dallo Stadio Mapei alla Stazione	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202200020	C_38701	J89J22002550004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento Greenway Lodola	3	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100020	A_30601	J84E21001210004	2025	BONDAVALLI CRISTINA	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ampliamento cimitero di Coviolo	3	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202100019	A_30501	J87H21000730004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	58 - Ampliamento o potenziamento	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Km bianco - intervento di riqualificazione ambientale e forestazione lungo l'autostrada A1 e linea AV	3	0,00	50.000,00	450.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202000023	Z_19101	J89H20000080004	2025	BONDAVALLI CRISTINA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto Tiro con l'Arco di via della Canalina	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L00145920351202100017	B_30301	J87H21000800004	2025	BONDAVALLI CRISTINA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione campo Softball	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202300005	D_44701	J87H22003290004	2025	MASTRANGELO LUCA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2025	2	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202300006	D_44601	J87H22003310004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS viabilità principale ponti 2025	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202300007	D_44901	J87H22003320004	2025	MONTANARI URSULA	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MS ciclovie 2025	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00145920351202300013	D_46701	J88H22001110004	2025	RINALDI NANDO	No	No	008	035	033	ITH53	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di ristrutturazione e messa a norma (2025)	2	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
															83.579.505,24	24.044.462,88	10.650.000,00	0,00	124.505.988,24	0,00		1.350.000,00		

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00145920351202100051	J81B21000750005	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Abitare sociale e solidale	GANDOLFI PAOLO	11.680.504,61	12.480.504,61	URB	2	Si	Si	2			
L00145920351202200005	J81B22000860006	PNRR-M2C3-I1.1 SM Aosta: Sostituzione edilizia, realizzazione nuovo edificio previa demolizione dell'edificio esistente	TANZI MATTEO	10.556.000,00	11.600.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202200028	J85F22000310001	Ex scuola primaria Baragalla - Intervento di recupero, certificazione antincendio e connessione internet	BONDAVALLI CRISTINA	194.861,36	200.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100014	J84E21002050001	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, secondo stralcio	TANZI MATTEO	271.000,00	300.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100013	J84E21002040001	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione dei Chiostri di San Domenico, primo stralcio	TANZI MATTEO	315.000,00	350.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351201900003	J81E14000000002	Piano annuale beni culturali eventi sismici maggio 2012. Chiesa di San Giorgio	TANZI MATTEO	1.523.112,26	1.750.030,58	ADN	1	Si	Si	2			
L00145920351202100015	J84E21001190004	Lavori di adeguamento normativa antincendio sede Fondazione della danza	LOMBARDINI GIORGIA	141.879,68	150.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00145920351202100012	J84E21002030001	PNRR-M5C2-I2.1 Quartiere Regina Pacis/Orologio - Riqualificazione delle attrezzature collettive di quartiere intervento straordinario sul Teatro dell'Orologio	LOMBARDINI GIORGIA	846.471,00	950.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202200013	J81B22002300004	Realizzazione di chiosco bar caffetteria nel Parco Ducale della Reggia di Rivalta	MAGNANI MASSIMO	300.000,00	300.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202200014	J81B22002310002	Realizzazione nuovo campo di atletica II stralcio	MELLONI ELENA	4.310.000,00	4.310.000,00	MIS	3	Si	Si	2			
L00145920351202200033	J81B22001710001	Rafforzamento sismico locale palestra Reverberi	BONDAVALLI CRISTINA	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202100002	J87H21000790004	Interventi di manutenzione straordinaria strade comunali 2023	MASTRANGELO LUCA	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202000054	J85F22000290001	Intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della galleria S.Maria	TANZI MATTEO	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202200017	J87H22001110004	MS viabilità principale ponti 2023	MONTANARI URSULA	500.000,00	500.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202000036	J81B20000050004	Realizzazione nuova rotonda via Terrachini-via Matteotti	PARADISI MAURIZIO	250.000,00	250.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202100036	J81B21004290005	PNRR-M5C2-I2.1 Quartiere Ospizio/San Lazzaro nuovo sottopasso ciclopedonale nel parco Campo di Marte	LEURINI MARCO	1.185.000,00	1.440.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100030	J87H21000810004	MS ciclovie 2023	MONTANARI URSULA	500.000,00	500.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202100040	J87H21000820004	Completamento ciclovia 3	MONTANARI URSULA	500.000,00	500.000,00	MIS	3	Si	Si				
L00145920351201900004	J81B17000020007	Collegamento Via Fratelli Bandiera- Parco Ottavi	LEURINI MARCO	720.000,00	720.000,00	MIS	3	Si	Si	1			
L00145920351202000033	J84E21002020005	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello realizzazione del Bicilab,	VENTURELLI PAOLA	1.095.000,00	1.305.000,00	MIS	2	Si	Si	2			

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		progetto connesso ai PUMS											
L00145920351202000041	J87H20000230004	Riqualificazione lato Ovest di via Ariosto	PEDRONI ELISA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202100024	J87H22000390001	Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turri sulla ferrovia)	MEZZETTI MATTEO	1.800.000,00	1.800.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00145920351202100026	J81B21004260005	PNRR-M5C2-I2.1 Progetto di rigenerazione urbana del quartiere Gattaglio - nuova passerella ciclopedonale sul torrente Crostolo	NEVIANI GIULIA	930.000,00	1.106.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100027	J85F21000080004	Messa in sicurezza e realizzazione nuova ciclabile in Via Guittone D'Arezzo	LUPPI GLORIA	460.000,00	460.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L00145920351202100045	J81B21004050005	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio sottopasso ciclopedonale alla ferrovia storica Milano-Bologna	GANDOLFI PAOLO	8.072.000,00	9.091.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202100048	J81B21004030005	PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e ricucitura urbana dei quartieri Ospizio/San Lazzaro nuovo cavalcaferrovia ciclopedonale tra il Campus San Lazzaro e il nuovo parco dello sport	GANDOLFI PAOLO	3.652.753,60	4.008.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00145920351202100052	J81B21000760005	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Ambiente e mobilità sostenibile	MONTANARI URSULA	4.911.000,00	5.311.000,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202200050	J89J22001820001	Messa in sicurezza e MS sovrappassi pedonali dei viali Isonzo-Tien an men-G.Vico	LEURINI MARCO	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200051	J85F22000320001	Messa in sicurezza Ponte di via Fornaciari	LEURINI MARCO	120.000,00	120.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200027	J87H21000950005	PNRR-M5C2-I2.3 PINQUA - Economia, lavoro e innovazione	MAGNANI MASSIMO	9.600.000,00	10.000.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00145920351202200054	J89J22001830001	Riqualificazione energetica e messa in sicurezza palazzo Fonte	TANZI MATTEO	550.000,00	550.000,00	CPA	2	Si	Si				
L00145920351202200065	J84D22002650007	PNRR-M2C4-I2.2 Centro internazionale Loris Malaguzzi - Interventi di efficientamento energetico (2023)	RINALDI NANDO	210.000,00	210.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200055	J88I22000400002	PNRR-M5C1-I1.1 Riqualificazione ex Polveriera-Realizzazione del CPI	MELLONI ELENA	2.950.000,00	2.950.000,00	URB	2	Si	Si	2			
L00145920351202200016	J84E22000270004	Riqualificazione parco ex legnolandia	MONTANARI URSULA	180.000,00	200.000,00	URB	2	Si	Si				
L00145920351202100001	J89J17000510001	RE-CLACS Interventi di riqualificazione fronti scolastici: PIAZZALE GATTALUPA E altri interventi	GANDOLFI PAOLO	510.000,00	610.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00145920351202200034	J89J21013170002	Interventi di riqualificazione nell'ambito del progetto PIERS	GANDOLFI PAOLO	5.793.750,00	16.827.981,25	URB	2	Si	Si				
L00145920351202200060	J84H22001000001	PNRR-M5C2-I1.1 Riconversione e riqualificazione di strutture residenziali e adattamento e dotazione strumentale tecnologica innovativa degli spazi abitativi (appartamenti protetti Le Mimose in via Guinizzelli, 33 e presso CRA I Girasoli in via Zambonini, 61) (a valenza provinciale)	MELLONI ELENA	2.447.400,00	2.447.400,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200061	J84F22000430001	PNRR-M5C5-I1.2 Realizzazione di abitazioni per gruppi di persone con disabilità e predisposizione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza presso limmobile sito in via Mazzini, 6 piano sesto (Progetto Comune di Reggio)	MELLONI ELENA	400.000,00	400.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200062	J84H22000690001	PNRR-M5C2-I1.3 Riconversione di strutture di accoglienza in mini alloggi con spazi e servizi comuni presso limmobile sito in via Dalmazia n. 85	MELLONI ELENA	500.000,00	500.000,00	MIS	2	Si	Si				
L00145920351202200063	J84H22000710001	PNRR-M5C2-I1.3 Realizzazione di centri servizi per persone di marginalità anche estrema e senza dimora presso limmobile sito in via Kennedy n.15-17	MELLONI ELENA	910.000,00	910.000,00	MIS	2	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00145920351202000022	J89H20000090004	Intervento di illuminazione a led del campo Rugby a Canalina	300.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento
L00145920351202200004	J88I22000360001	PNRR-M4C1-I3.3 SM Einstein - SP Ca Bianca: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	9.000.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200007	J88I22000370001	PNRR-M4C1-I3.3 SP Marco Polo: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	3.500.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200008	J88I22000380001	PNRR-M4C1-I3.3 SP e SMS Pascoli: messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	3.500.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200038	J88I22000390001	PNRR-M4C1-I3.3 SM Fontanesi - SP Leopardi: Messa in sicurezza sismica e efficientamento energetico	10.000.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200010	J82C22000450004	Ristrutturazione con miglioramento sismico e adeguamento normativa antincendio scuola statale L. DA VINCI	260.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200044	J85F22000430006	PNRR-M4C1-I1.3 SP Dall'Aglio: ristrutturazione palestra	470.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200045	J85F22000440006	PNRR-M4C1-I1.3 SM Dalla Chiesa: ristrutturazione palestre	1.275.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200046	J85F22000450006	PNRR-M4C1-I1.3 SM Fermi: Ristrutturazione palestra e riqualificazione area sportiva all'aperto	879.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200047	J81B22002220006	PNRR-M4C1-I1.3 SM Lepido: Riqualificazione area sportiva all'aperto con nuova copertura	450.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200056	J86G22000260004	PNRR-M1C3-I1.3 Riqualificazione energetica cinema Rosebud	250.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200057	J85F22000490005	PNRR-M1C3-I2.3 Riqualificazione e ricostruzione filologica dell'impianto storico del Parco del Popolo	2.000.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR
L00145920351202200058	J85F22000500005	PNRR-M1C3-I2.3 Restauro e valorizzazione Parco Reggia Ducale. Secondo Stralcio.	2.000.000,00	2	Si è rinunciato all'intervento in quanto non finanziato dal contributo PNRR

Il referente del programma

GANDOLFI PAOLO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI REGGIO EMILIA

INVESTIMENTI NON RICOMPRESI NEL P.T.LL.PP. 2023-2025

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare								
2023_PG_429601	MS strutture socio assistenziali	Torreggiani Ermes	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
B_45001	MS strutture assistenziali di residenza temporanea	Torreggiani Ermes	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Z_23101	Intervento di Ristrutturazione Casa di riposo O. Parisetti (soggetto attuatore ASP)	Benedetti Lorenza			€ 4.000.000,00	€ 3.700.000,00		
Z_26301	Piano alloggi ERP (soggetto attuatore ACER)	Melloni Elena					€ 1.500.000,00	
A_44501	PNRR-M5C2-I1.2 Realizzazione di abitazioni per gruppi di persone con disabilità e predisposizione di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza presso l'immobile di Quattro Castella (Montecavolo) (Progetto Comune di Quattro Castella) (trasferimento a Unione Colline Matildiche	Benedetti Lorenza	€ 218.603,84	€ 218.603,84				
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare			**€ 268.603,84**	**€ 218.603,84**	**€ 4.050.000,00**	**€ 3.700.000,00**	**€ 1.550.000,00**	**€ 0,00**
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere								
2023_PG_548101	Interventi città senza barriere	Montanari Ursula	€ 100.000,00					
B_47601	Trasferimento in c/impianti a Fondazione dello Sport per l'acquisto di attrezzature da concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che per statuto promuovano lo sport inclusivo (linea 3) (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità)	Montagnani Roberto	€ 22.831,00	€ 22.831,00				
B_47801	Trasferimento in c/impianti a UCM e UtdM per lo svolgimento in sicurezza di attività ludico sportive in aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche e percorsi anche ai bambini con condizioni di disabilità (linea 1) (Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità)	Benedetti Lorenza	€ 27.173,98	€ 27.173,98				
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere			**€ 150.004,98**	**€ 50.004,98**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa								
2023_PG_429501	MS Centri Sociali	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	
A_43501	Pista polivalente parco del Carrozzone	Montanari Ursula	€ 50.000,00					
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa			**€ 120.000,00**	**€ 0,00**	**€ 70.000,00**	**€ 0,00**	**€ 70.000,00**	**€ 0,00**
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione								

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
2023_PD_A35401	Contributo ad Istituzione SCI/AN per manutenzioni straordinarie	Gandolfi Paolo	€ 450.000,00		€ 665.000,00		€ 450.000,00	
B_45101	Contributo ad Istituzione per manutenzione straordinaria fabbricati uso commerciale ed Istituzione	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
B_45201	Contributo ad Istituzione per progetto parchi-scuola fuori	Gandolfi Paolo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
2023_PG_429301	MS scuole primarie	Torreggiani Ermes	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2023_PG_429401	MS scuole secondarie di 1° grado	Torreggiani Ermes	€ 130.000,00		€ 130.000,00		€ 130.000,00	
Z_33401	Miglioramento sismico Scuola Primaria S. Agostino	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione			**€ 1.130.000,00**	**€ 350.000,00**	**€ 1.295.000,00**	**€ 300.000,00**	**€ 1.080.000,00**	**€ 300.000,00**
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee								
2023_PG_429101	MS biblioteche	Torreggiani Ermes	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
2023_PG_429201	MS musei	Magnani Massimo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
A_33701	MS sinagoga	Torreggiani Ermes	€ 70.000,00					
U_15201	Manutenzioni urgenti Galleria Parmeggiani per messa in sicurezza	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00	€ 50.000,00				
B_47501	Parco del Crostolo: completamento portale di accesso ciclopedonale per l'insediamento di attrezzature culturali	Magnani Massimo	€ 80.000,00					
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee			**€ 275.000,00**	**€ 50.000,00**	**€ 75.000,00**	**€ 0,00**	**€ 75.000,00**	**€ 0,00**
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport								
2023_PG_422101	Ms infrastrutture per lo sport	Torreggiani Ermes	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2023_PG_422401	MS Riqualificazione e impiantistica sportiva aree cortilive scolastiche	Montanari Ursula	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
B_39801	Manutenzioni varie spogliatoi e piste polivalenti	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00		€ 100.000,00	
	Integrazione V_18601: Realizzazione copertura pista di pattinaggio Pigal	Torreggiani Ermes	€ 250.000,00					
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport			**€ 550.000,00**	**€ 0,00**	**€ 400.000,00**	**€ 0,00**	**€ 400.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente								
2023_PG_545301	MS verde pubblico e arredo urbano	Montanari Ursula	€ 260.000,00	€ 10.000,00	€ 260.000,00	€ 10.000,00	€ 260.000,00	€ 10.000,00

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
B_45301	Piano verde (Piantumazioni) – Forestazione/strategia adattamento	Montanari Ursula	€ 200.000,00		€ 1.000.000,00	€ 800.000,00	€ 200.000,00	
B_47101	Fioriere e arredi per il centro storico	Montanari Ursula	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
A_40201	Intervento in accordo con Bonifica Secchia	Montanari Ursula	€ 30.000,00					
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente			**€ 540.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 1.310.000,00**	**€ 810.000,00**	**€ 510.000,00**	**€ 10.000,00**
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica								
2023_PD_A34001	Interventi di manutenzione urgenti e/o non prevedibili	Gandolfi Paolo	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
2023_PG_381501	MS interventi logistica sedi in edifici pubblici vari	Prampolini Alberto	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2023_PG_422201	Programma di adeguamento impianti antincendio	Torreggiani Ermes	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2023_PG_422301	MS edifici pubblici vari	Torreggiani Ermes	€ 150.000,00		€ 150.000,00		€ 150.000,00	
2023_PG_429701	MS cimiteri	Torreggiani Ermes	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
2023_PG_544401	MS illuminazione pubblica	Montanari Ursula	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2023_PG_545401	MS sicurezza urbana	Montanari Ursula	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2023_PG_547501	Manutenzione straordinaria centro Storico	Montanari Ursula	€ 200.000,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00	
B_45401	Programma di sicurezza urbana per l'utenza debole (Piano Marciapiedi)	Montanari Ursula	€ 200.000,00	€ 115.000,00	€ 200.000,00		€ 200.000,00	
B_45501	MS ciclabili	Montanari Ursula	€ 250.000,00		€ 250.000,00		€ 250.000,00	
B_45601	MS pilomat	Montanari Ursula	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
B_45701	MS viabilità rurale	Montanari Ursula	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
V_24801	Lavori di installazione ascensore presso immobile Stazione a S. Stefano	Torreggiani Ermes			€ 100.000,00			
B_46301	Manutenzione straordinaria bagni pubblici	Torreggiani Ermes	€ 57.000,00					
B_27001	Interventi di manutenzione straordinaria programmata ponti "Area Nord"	Montanari Ursula	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica			**€ 1.607.000,00**	**€ 115.000,00**	**€ 1.650.000,00**	**€ 0,00**	**€ 1.550.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità								
2023_PG_548301	Installazione barriere antirumore	Montanari Ursula	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
B_45801	Realizzazione di portabiciclette e bicibox	Montanari Ursula	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
S_02301	Tangenziale di Fogliano e Due Maestà (soggetto attuatore Provincia di RE)	Zilioli David	€ 3.500.000,00					

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
B_45901	MS Segnaletica verticale per PNSS e interventi per messa in sicurezza e moderazione del traffico	Montanari Ursula	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
V_25702	Realizzazione delle opere stradali di raccordo tra il nuovo ponte di S. Donnino/Corticella e la viabilità esistente - II stralcio (soggetto attuatore Comune di Casalgrande)	Zilioli David	€ 335.000,00	€ 335.000,00				
Z_23501	Riordino viabilità via Guicciardi/via Sicilia/via Doberdò	Montanari Ursula	€ 95.000,00					
Z_23601	Realizzazione sistema di collegamento Mauriziano	Montanari Ursula					€ 100.000,00	
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità			**€ 4.130.000,00**	**€ 335.000,00**	**€ 200.000,00**	**€ 0,00**	**€ 300.000,00**	**€ 0,00**
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana								
B_46001	Progetto città 15 minuti	Montanari Ursula	€ 2.200.000,00	€ 1.700.000,00	€ 500.000,00		€ 500.000,00	
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana			**€ 2.200.000,00**	**€ 1.700.000,00**	**€ 500.000,00**	**€ 0,00**	**€ 500.000,00**	**€ 0,00**
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese								
2023_PG_547801	Manutenzione straordinaria aree esterne Stazione Mediopadana	Zilioli David	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Z_28701	Contributo a STU per “Aggiornamento del Piano di sviluppo degli interventi per l’attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana “PRU-IP – Bando Periferie – Reggiane/Santa Croce”	Magnani Massimo	€ 3.000.000,00		€ 1.720.000,00		€ 733.453,67	
C_46401	Potenziamento della città pubblica. Complemento e qualificazione della Rambla tratto sud – ferrovia viale Ramazzini (ATUSS)	Magnani Massimo			€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00		
D_47201	Potenziamento della città pubblica. Realizzazione del tratto nord della Rambla – viale Ramazzini via Agosti (ATUSS)	Magnani Massimo					€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese			**€ 3.050.000,00**	**€ 0,00**	**€ 4.770.000,00**	**€ 2.000.000,00**	**€ 3.783.453,67**	**€ 2.000.000,00**
IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale								
B_47301	Intervento di realizzazione videosorveglianza	Bertani Andrea	€ 170.000,00					
IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale			**€ 170.000,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente								
2023_PD_A30301	Redazione ed aggiornamento P.T.LL.PP. ed Elenco annuale	Gandolfi Paolo	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
2023_PD_A32801	Fondo accordi bonari	Gandolfi Paolo	€ 287.522,99		€ 573.520,00		€ 506.700,00	

Codice	Descrizione	Responsabile di budget	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
			Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro	Importo	Di cui contributo o altro
	IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente		**€ 337.522,99**	**€ 0,00**	**€ 623.520,00**	**€ 0,00**	**€ 556.700,00**	**€ 0,00**

Riepilogo	2023		2024		2025	
IND_1_OB_1 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Sanità e welfare	€ 268.603,84	€ 218.603,84	€ 4.050.000,00	€ 3.700.000,00	€ 1.550.000,00	€ 0,00
IND_1_OB_2 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città senza barriere	€ 150.004,98	€ 50.004,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_1_OB_3 - CITTA' DEL CAPITALE SOCIALE: Città collaborativa	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_5 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Scuola ed educazione	€ 1.130.000,00	€ 350.000,00	€ 1.295.000,00	€ 300.000,00	€ 1.080.000,00	€ 300.000,00
IND_2_OB_7 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Cultura, saperi e idee	€ 275.000,00	€ 50.000,00	€ 75.000,00	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 0,00
IND_2_OB_8 - CITTA' DELL'EDUCAZIONE E DELLA CONOSCENZA: Sport	€ 550.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_10 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Città verde e resiliente	€ 540.000,00	€ 10.000,00	€ 1.310.000,00	€ 810.000,00	€ 510.000,00	€ 10.000,00
IND_3_OB_12 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Cura della città pubblica	€ 1.607.000,00	€ 115.000,00	€ 1.650.000,00	€ 0,00	€ 1.550.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_13 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Mobilità	€ 4.130.000,00	€ 335.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00
IND_3_OB_14 - CITTA' DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA: Uso del territorio e trasformazione urbana	€ 2.200.000,00	€ 1.700.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
IND_5_OB_17 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Lavoro, economia, talenti, imprese	€ 3.050.000,00	€ 0,00	€ 4.770.000,00	€ 2.000.000,00	€ 3.783.453,67	€ 2.000.000,00
IND_5_OB_18 - CITTA' DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO: Smart city/Trasformazione digitale	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
IND_6_OB_20 - INNOVAZIONE IN COMUNE: Funzionamento dell'Ente	€ 337.522,99	€ 0,00	€ 623.520,00	€ 0,00	€ 556.700,00	€ 0,00
Totale	**€ 14.528.131,81**	**€ 2.828.608,82**	**€ 14.943.520,00**	**€ 6.810.000,00**	**€ 10.375.153,67**	**€ 2.310.000,00**

MASSIMO
MAGNANI
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
16.11.2022
13:43:45 UTC

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	12.263.002,45	4.229.109,45	16.492.111,90
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	11.328.743,60	42.370.490,25	53.699.233,85
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	23.591.746,05	46.599.599,70	70.191.345,75

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00145920351202200042	2023		1		Si	ITH53	Servizi	55524000-9	SERVIZI DI REFEZIONE: Servizio di somministrazione pasti in asporto per le scuole primarie statali ed altri servizi connessi alla ristorazione; anni scolastici 2023/24-2024/25-2025/26	2	PATERLINI EUGENIO	42	Si	2.939.439,36	2.939.439,36	1.837.149,60	7.716.028,32	0,00				
S00145920351202200048	2023		1		Si	ITH53	Servizi	55524000-9	Rinnovo servizio di somministrazione pasti in asporto per i servizi per l'infanzia comunali e statali (lotto 2)	1	RINALDI NANDO	33	Si	427.411,92	465.588,24	923.541,22	1.816.541,38	0,00				
F00145920351202200009	2023		1		No	ITH53	Forniture	15000000-8	Rinnovo fornitura di prodotti alimentari per i servizi per l'infanzia comunali e statali (lotto 3)	1	RINALDI NANDO	33	Si	1.019.200,00	1.019.200,00	2.038.400,00	4.076.800,00	0,00				
S00145920351202200050	2023		1		No	ITH53	Servizi	80110000-8	Rinnovo affidamento del servizio di integrazione scolastica dei minori con diritti speciali residenti e frequentanti le scuole d'infanzia statali di Reggio Emilia	1	RINALDI NANDO	40	No	20.436,14	51.090,33	132.834,87	204.361,34	0,00				
S00145920351202200070	2023	J81B21004290005	2	L001459203512021 00036	No	ITH53	Servizi	71210000-3	SERVIZIO INGEGNERIA ARCHITETTURA PROGETTAZION E DEFINITIVA ED ESECUTIVA, LA DIREZIONE DEI LAVORI di un SOTTOPASSO CICLOPEDONAL E ALLA FERROVIA REGGIO-SASSUOLO ALL'INTERNO DEL PARCO CAMPO DI	1	LEURINI MARCO	24	No	124.377,83	0,00	0,00	124.377,83	0,00				
S00145920351202200089	2023		1		No	ITH53	Servizi	85312000-9	Pronto intervento sociale	1	BENEDETTI LORENZA	28	No	373.320,00	0,00	0,00	373.320,00	0,00				
S00145920351202100055	2023		1		No	ITH53	Servizi	80500000-9	SERVIZIO DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAM ENTO ALLA DIGITALIZZAZIO NE DEI PROCESSI DI PROGETTAZION E, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE OPERE PUBBLICHE E ALLINTRODUZIO NE DI SISTEMI ELETTRONICI DI MODELLIZZAZIO NE (B.I.M. - Building Information	1	GIUBBANI BATTISTINA	25	No	43.920,00	27.580,00	0,00	76.500,00	0,00				
S00145920351202200095	2023		1		No	ITH53	Servizi	71317200-5	Sorveglianza sanitaria del personale del	1	GIUBBANI BATTISTINA	36	Si	33.300,00	38.600,00	6.900,00	78.800,00	0,00				

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									Comune e dellIstituzione Scuole e nidi													
S00145920351202200096	2023		1		Si	ITH53	Servizi	85210000-3	Custodia e ricovero di alcuni cani randagi presso rifugio privato	1	MELLONI ELENA	36	No	31.171,00	31.171,00	0,00	62.342,00	0,00				
S00145920351202100087	2023		1		Si	ITH53	Servizi	85210000-3	Servizio di direzione sanitaria e assistenza veterinaria del canile e gattile di Reggio Emilia	1	MELLONI ELENA	36	No	70.003,60	70.003,60	0,00	140.007,20	0,00				
S00145920351202100023	2023		1		No	ITH53	Servizi	64110000-0	SERVIZIO DI MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO DOCUMENTI, INTERNI ED ESTERNI, E DEI SERVIZI POSTALI E DI NOTIFICA INERENTI LA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA periodo 01/01/2023 -	1	Prampolini Alberto	24	No	171.129,40	171.129,40	0,00	342.258,80	0,00				
S00145920351202300001	2023		1		No	ITH53	Servizi	79341200-8	RINNOVO SERVIZIO AFFISSIONE DEI MANIFESTI COMMISSIONATI DA TERZI AL COMUNE	2	BELLI LORENA	24	Si	45.750,00	91.500,00	45.750,00	183.000,00	0,00				
S00145920351202300002	2023		1		Si	ITH53	Servizi	92320000-0	AFFIDAMENTO CONCESSIONE TEATRO PICCOLO OROLOGIO	2	GALLONI VALENTINA	24	Si	12.500,00	25.000,00	12.500,00	50.000,00	0,00				
S00145920351202300003	2023		1		Si	ITH53	Servizi	79950000-8	AFFIDAMENTO SERVIZI CULTURALI PRESSO SPAZIO GERRA	2	GALLONI VALENTINA	24	Si	44.000,00	88.000,00	44.000,00	176.000,00	0,00				
S00145920351202200014	2023		1		No	ITH53	Servizi	92510000-9	Servizi al pubblico e al patrimonio librario	1	GALLONI VALENTINA	36	No	493.472,82	493.472,82	493.472,82	1.480.418,46	0,00				
S00145920351202300004	2023		1		No	ITH53	Servizi	92510000-9	Servizi al pubblico e al patrimonio librario	1	GALLONI VALENTINA	36	Si	493.472,82	493.472,82	493.472,82	1.480.418,46	0,00				
F00145920351202300001	2023		1		No	ITH53	Forniture	22100000-1	LIBRI	1	GALLONI VALENTINA	36	Si	29.705,51	59.411,20	89.116,53	178.233,24	0,00				
S00145920351202300013	2023		1		No	ITH53	Servizi	85312330-1	Interventi a sostegno delle politiche familiari e di accompagnamento alle funzioni genitoriali, in particolare in contesti di conflittualità, facenti capo al servizio Programmazione del sistema di welfare	2	BENEDETTI LORENZA	30	Si	46.725,00	46.725,00	0,00	93.450,00	0,00				
S00145920351201900060	2023	J81E20000370001	1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIA - ex SIPROIMI - LOTTO 1 (ordinari).	2	CORRADINI GERMANA	42	No	1.213.564,99	1.213.564,99	1.213.564,99	3.640.694,97	0,00				
S00145920351201900061	2023	J81E2000038000	1		Si	ITH53	Servizi	85310000-5	SIA ex SIPROIMI - LOTTO 2 (MSNA).	1	CORRADINI GERMANA	42	No	814.996,46	814.996,46	814.996,46	2.444.989,38	0,00				
S00145920351202200024	2023		1		Si	ITH53	Servizi	92600000-7	Interventi rivolti allarea penale: lotto 1 Attività motoria in carcere	2	BENEDETTI LORENZA	30	Si	11.637,50	19.950,00	7.916,67	39.504,17	0,00				
S00145920351202200025	2023		1		Si	ITH53	Servizi	92300000-4	Interventi rivolti allarea penale: Lotto 2 Attività finalizzata al miglioramento qualità di vita in carcere (laboratori teatrali, musicali ecc)	2	BENEDETTI LORENZA	30	Si	5.512,50	9.450,00	3.937,50	18.900,00	0,00				
S00145920351202200026	2023		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Interventi rivolti all area penale: lotto 3 Attività di sportello	2	BENEDETTI LORENZA	30	Si	11.943,75	20.475,00	8.531,25	40.950,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									informativo per detenuti													
S00145920351202200027	2023		1		No	ITH53	Servizi	85310000-5	SERVIZIO "CASA DELLE DONNE" CENTRO ANTIVIOLENZA, CASE RIFUGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO E INTEGRATIVE -	1	CORRADINI GERMANA	54	Si	203.437,50	244.125,00	40.687,50	488.250,00	0,00				
S00145920351202200028	2023		1		No	ITH53	Servizi	85311000-2	SERVIZI SUPPLEMENTARI AI SENSI DELLART. 106 COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS 50/2016 DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA PROCEDURA APERTA PER LAFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL ACCOGLIENZA NOTTURNA DI PERSONE ALCOL-TOSSICODIPENDENTI SENZA DIMORA	1	CORRADINI GERMANA	8	Si	75.159,00	0,00	0,00	75.159,00	0,00				
S00145920351202300014	2023		1		Si	ITH53	Servizi	85300000-2	Attività di orientamento, progettazione, valutazione monitoraggio e rendicontazione Servizi a contrasto povertà a favore dei beneficiari delle misure di inclusione	1	BENEDETTI LORENZA	24	Si	905.850,00	905.850,00	0,00	1.811.700,00	0,00				
S00145920351202300015	2023		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Gestione in Co-Progettazione Progetto Pon Common Ground	1	BENEDETTI LORENZA	24	Si	154.875,00	154.875,00	0,00	309.750,00	0,00				
S00145920351202300016	2023		1		Si	ITH53	Servizi	85312000-9	Gestione in Co-Progettazione Progetto Regionale Oltre la strada	1	BENEDETTI LORENZA	24	Si	145.950,00	145.950,00	0,00	291.900,00	0,00				
S00145920351202300017	2023	J84I2200001000	1		No	ITH53	Servizi	85320000-8	(FIN PNRR) Attività di Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out tra gli operatori sociali	1	CORRADINI GERMANA	24	Si	128.100,00	128.100,00	0,00	256.200,00	0,00				
S00145920351202300018	2023	J89G2200003000	1		No	ITH53	Servizi	85311100-3	(FIN PNRR) Rafforzamento servizi sociali domiciliari per garantire dimissione anticipata e prevenire ospedalizzazione	2	BENEDETTI LORENZA	24	Si	0,00	201.300,00	201.300,00	402.600,00	0,00				
S00145920351202300019	2023		1		No	ITH53	Servizi	85311200-4	(FIN PNRR) Prestazione di servizi per realizzazione percorsi di autonomia per persone con disabilità	2	BENEDETTI LORENZA	24	Si	0,00	154.875,00	154.875,00	309.750,00	0,00				
S00145920351202300020	2023	J84H2200017000	1		No	ITH53	Servizi	85311300-5	(FIN PNRR) Rafforzamento dei servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale bambini e famiglie in condizioni di fragilità e vulnerabilità (PIPPI)	2	BENEDETTI LORENZA	24	Si	0,00	129.015,00	129.015,00	258.030,00	0,00				
F00145920351202300002	2023		1		No	ITH53	Forniture	30125100-2	TONER PER DISPOSITIVI DI STAMPA	1	Prampolini Alberto	24	No	30.500,00	30.500,00	0,00	61.000,00	0,00				
S00145920351202300021	2023		1		Si	ITH53	Servizi	64110000-0	NOTIFICAZIONE DIVERSI DA QUELLI RELATIVI A VIOLAZIONE AL	1	Prampolini Alberto	36	Si	13.725,00	16.470,00	19.215,00	49.410,00	0,00				

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									DELLA STRADA (ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.) PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA LOTTO 2 Periodo 01/03/2023 31/07/2026													
S00145920351202300022	2023		1		Si	ITH53	Servizi	64110000-0	SERVIZI POSTALI DI NOTIFICAZIONE DIVERSI DA QUELLI RELATIVI A VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA (ex D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.) PROVENIENTI DA FLUSSO DI STAMPA LOTTO 2 Periodo 01/03/2023	1	Prampolini Alberto	36	Si	76.860,00	92.232,00	107.604,00	276.696,00	0,00				
S00145920351202300023	2023		1		Si	ITH53	Servizi	72322000-8	Affidamento dei servizi di gestione delle sanzioni amministrative relative alle attività di Polizia Municipale- PERIODO 01/06/2023 31/05/2027	1	Prampolini Alberto	48	Si	136.640,00	234.240,00	566.080,00	936.960,00	0,00				
S00145920351202300024	2023		1		Si	ITH53	Servizi	64110000-0	AFFIDAMENTO SERVIZIO NOTIFICHE ATTI AMMINISTRATIVI E CARTELLE EQUITALIA. PERIODO 01/03/2023 28/02/2025	1	Prampolini Alberto	36	Si	41.480,00	49.776,00	58.072,00	149.328,00	0,00				
F00145920351202300003	2023		1		Si	ITH53	Forniture	39160000-1	Acquisto arredi scolastici per scuole Elementari e Medie	1	Prampolini Alberto	6	Si	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00145920351202300025	2023		1		Si	ITH53	Servizi	30199770-8	SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER LE P.A. ED. 10 PERIODO 01/06/2023 31/05/2025	1	Prampolini Alberto	24	Si	141.764,00	243.024,00	101.260,00	486.048,00	0,00				
S00145920351202300026	2023		1		Si	ITH53	Servizi	63110000-3	AFFIDAMENTO SERVIZI DI FACCHINAGGIO E FATTORINAGGI O- PERIODO 01/04/2023 31/05/2026	1	Prampolini Alberto	36	Si	132.858,00	177.144,00	221.430,00	531.432,00	0,00				
S00145920351202300027	2023		1		Si	ITH53	Servizi	98300000-6	RINNOVO affidamento del servizio di custodia di immobili di proprietà del Comune di Reggio E milia periodo 01/08/2023 - 31/07/2025.	1	Prampolini Alberto	24	No	23.744,99	56.988,01	33.243,01	113.976,01	0,00				
S00145920351202300028	2023		1		Si	ITH53	Servizi	50000000-5	SERVIZIO DI MO Fontane 2023 2024	2	MONTANARI URSULA	24	Si	104.880,64	104.880,64	0,00	209.761,28	0,00				
S00145920351202300029	2023		1		No	ITH53	Servizi	50232000-0	Gestione illuminazione pubblica e semafori 2023. Integrazione convenzione Consip luce 4	2	MONTANARI URSULA	108	Si	1.721.774,19	0,00	0,00	1.721.774,19	0,00				
S00145920351202300030	2023		1		Si	ITH53	Servizi	77310000-6	Servizio di sfalcio aree verdi 2023-2025	1	MONTANARI URSULA	36	Si	1.245.987,54	1.245.987,54	1.245.987,54	3.737.962,62	0,00				
S00145920351202300031	2023		1		Si	ITH53	Servizi	77310000-6	Messa a disposizione e gestione mezzi con associazioni di volontariato ANNO 2023	1	MONTANARI URSULA	12	Si	152.500,00	0,00	0,00	152.500,00	0,00				
S00145920351202300032	2023		1		Si	ITH53	Servizi	77310000-6	Convenzioni con associazioni di volontariato ANNO 2023	1	MONTANARI URSULA	12	Si	95.500,00	0,00	0,00	95.500,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00145920351202300033	2023		1		Si	ITH53	Servizi	50230000-6	SERVIZIO SGOMBERO NEVE DA STRADE E	2	MONTANARI URSULA	36	Si	385.677,42	1.072.419,35	1.072.419,35	2.530.516,12	0,00				
S00145920351202300034	2023	J81B21004290005	2	L001459203512019 00004	Si	ITH53	Servizi	71311220-9	Servizi di ingegneria - Collegamento Via Fratelli Bandiera-Parco Ottavi	3	LEURINI MARCO	24	No	97.600,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00				
S00145920351202300035	2023	J84E21002020005	2	L001459203512020 00033	Si	ITH53	Servizi	71220000-6	FIN-PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello realizzazione del Bicilab, progetto connesso al PUMS SERVIZI DI PROGETTAZION E	1	VENTURELLI PAOLA	4	No	109.722,54	0,00	0,00	109.722,54	0,00				
S00145920351202300036	2023	J84E21002020005	2	L001459203512020 00033	Si	ITH53	Servizi	71247000-1	FIN-PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione ex Polveriera quartiere Mirabello realizzazione del Bicilab, progetto connesso al PUMS SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E CSE	1	VENTURELLI PAOLA	18	No	100.040,00	0,00	0,00	100.040,00	0,00				
S00145920351202300037	2023	J87H21003260001	2	L001459203512021 00022	Si	ITH53	Servizi	71220000-6	FIN-PNRR-M5C2-I2.1 Riqualificazione e rigenerazione urbana del quadrante nord-est del centro storico di Reggio riqualificazione di piazza del Popol Giost. SERVIZI DI PROGETTAZION E TUTTI (FATTIBILITA/ DEFINITIVA/ESE CUTIVA/DL/CSP-CSE)	1	MONTANARI URSULA	10	No	91.500,00	0,00	0,00	91.500,00	0,00				
S00145920351202300038	2023	J87H22000390001	2	L001459203512021 00024	Si	ITH53	Servizi	71000000-8	SERVIZI DI INGEGNERIA - Intervento urgente Ponte via del Partigiano (via Turri sulla ferrovia)	2	MEZZETTI MATTEO	12	No	341.600,00	0,00	0,00	341.600,00	0,00				
S00145920351202200041	2023		1		Si	ITH53	Servizi	80310000-0	Ideazione e realizzazione di un progetto di prevenzione e contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti	2	MONTAGNANI ROBERTO	68	No	43.808,00	43.808,00	43.808,00	131.424,00	0,00				
S00145920351202100035	2023		1		Si	ITH53	Servizi	50300000-8	Sistema di videosorveglianza cittadino: assistenza, manutenzione e sostituzione parziale	1	BERTANI ANDREA	48	Si	61.000,00	61.000,00	122.000,00	244.000,00	0,00				
F00145920351202200014	2023	J81C22001570006	1		Si	ITH53	Forniture	48730000-4	FIN PNRR Cloud - Aggiornamento Firewall Check Point	1	BERTANI ANDREA	1	Si	109.800,00	0,00	0,00	109.800,00	0,00				
F00145920351202200008	2023		1		Si	ITH53	Forniture	32323500-8	Acquisto telecamere sistema di videosorveglianza per area Arena Campovolo e altre zone prioritarie	1	BERTANI ANDREA	12	No	161.650,00	0,00	0,00	161.650,00	0,00				
F00145920351202200015	2023	J81C22001570006	1		Si	ITH53	Forniture	48000000-8	FIN PNRR Cloud - acquisto software cloud ufficio Casa	1	BERTANI ANDREA	1	No	48.800,00	0,00	24.400,00	73.200,00	0,00				
S00145920351202300039	2023		1		Si	ITH53	Servizi	72261000-2	Servizio assistenza e manutenzione procedure sw Jente (demografici, contabilità, PEG, atti e protocollo) e Tributi	1	BERTANI ANDREA	12	Si	114.558,00	0,00	0,00	114.558,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F00145920351202300004	2023	J81C22001570006	1		Si	ITH53	Forniture	48000000-8	FIN PNRR Cloud - acquisto software cloud servizi scolastici	1	BERTANI ANDREA	1	No	58.560,00	0,00	26.840,00	85.400,00	0,00				
F00145920351202300005	2023	J81C22001570006	1		Si	ITH53	Forniture	48000000-8	FIN PNRR Cloud - acquisto software cloud gestione tributi	1	BERTANI ANDREA	1	No	85.400,00	0,00	42.700,00	128.100,00	0,00				
F00145920351202300006	2023	J81C22001570006	1		Si	ITH53	Forniture	48000000-8	FIN PNRR Cloud - acquisto software cloud gestione protocollo	1	BERTANI ANDREA	1	No	73.200,00	0,00	36.600,00	109.800,00	0,00				
S00145920351202300040	2023	J81C22001570006	1		Si	ITH53	Servizi	72500000-0	FIN PNRR Cloud - Servizi data center cloud	1	BERTANI ANDREA	36	No	149.450,00	149.450,00	149.450,00	448.350,00	0,00				
F00145920351202300007	2023	J81F22002730006	1		Si	ITH53	Forniture	72212422-3	FIN PNRR PAGO PA - piattaforma intermediazione PAGO PA	1	BERTANI ANDREA	1	No	91.500,00	0,00	0,00	91.500,00	0,00				
F00145920351202300008	2023	J81F22003920006	1		Si	ITH53	Forniture	72212422-3	FIN PNRR NOTIFICHE - piattaforma Notifiche Digitali	1	BERTANI ANDREA	1	No	67.100,00	0,00	0,00	67.100,00	0,00				
F00145920351202300009	2023	J81F22004370006	1		Si	ITH53	Forniture	72212220-7	FIN PNRR - Servizi sviluppo software per miglioramento miglioramento d siti web del Comune	1	BERTANI ANDREA	1	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
F00145920351202300010	2023	J81F22004370006	1		Si	ITH53	Forniture	72212220-7	FIN PNRR Servizi - Attività di sviluppo software per attivazione nuovi servizi digitali	1	BERTANI ANDREA	1	No	61.000,00	0,00	0,00	61.000,00	0,00				
F00145920351202300011	2023		1		Si	ITH53	Forniture	30213300-8	Acquisto Personal Computer	1	BERTANI ANDREA	1	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
S00145920351202200023	2023	J89J17000510001	1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	LABORATORI SCUOLE SECONDARIE (RE_CLACS)	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
F00145920351202000013	2023	J89J17000510001	1		No	ITH53	Forniture	34432000-4	FORNITURA PORTA BICI	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	91.786,00	0,00	0,00	91.786,00	0,00				
S00145920351202300041	2023		1		No	ITH53	Servizi	60112000-6	SERVIZIO DI FORNITURA, GESTIONE E MONITORAGGIO DEI TITOLI DI VIAGGIO EMESSI PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO DELLE LINEE DI COLLEGAMENTO FRA I PARCHEGGI DI ATTESTAMENTO ED IL CENTRO STORICO DI REGGIO EMILIA	1	GANDOLFI PAOLO	12	Si	602.000,00	0,00	0,00	602.000,00	0,00				
S00145920351202000056	2023	J89J17000510001	1		No	ITH53	Servizi	80410000-1	SERVIZI LABORATORI SCUOLE PRIMARIE - RE CLACS	1	GANDOLFI PAOLO	12	No	48.800,00	0,00	0,00	48.800,00	0,00				
F00145920351202300012	2023	H80J22000000001	1		No	ITH53	Forniture	34120000-4	FIN PNRR - ACQUISTO BUS ELETTRICI E INFRASTRUTTURA ALIMENTAZIONE	1	GANDOLFI PAOLO	12	Si	7.224.858,00	0,00	0,00	7.224.858,00	0,00				
S00145920351202200006	2024		1		No	ITH53	Servizi	65210000-8	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELLAMBITO TERRITORIALE	2	BENEDETTI LORENZA	144	No	0,00	32.767.769,94	360.445.469,34	393.213.239,28	0,00				
S00145920351202300005	2024		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA RCT/O	2	Prampolini Alberto	78	Si	0,00	0,00	3.250.000,00	3.250.000,00	0,00				
S00145920351202300006	2024		1		Si	ITH5	Servizi	66510000-8	POLIZZA ELETTRONICA	2	Prampolini Alberto	78	Si	0,00	0,00	227.500,00	227.500,00	0,00				
S00145920351202300007	2024		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA RC AUTO	2	Prampolini Alberto	78	Si	0,00	0,00	422.500,00	422.500,00	0,00				
S00145920351202300008	2024		1		Si	ITH53	Servizi	66510000-8	POLIZZA CYBER	2	Prampolini Alberto	78	Si	0,00	0,00	325.000,00	325.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S00145920351202300009	2024		1		No	ITH53	Servizi	66510000-8	RINNOVO POLIZZA INCENDIO/FURTO	2	Prampolini Alberto	30	No	0,00	0,00	882.180,00	882.180,00	0,00				
S00145920351202300010	2024		1		No	ITH53	Servizi	66510000-8	RINNOVO POLIZZA INFORTUNI CUMULATIVA	2	Prampolini Alberto	30	No	0,00	0,00	168.000,00	168.000,00	0,00				
S00145920351202300011	2024		1		No	ITH53	Servizi	66510000-8	RINNOVO POLIZZA KASKO	2	Prampolini Alberto	30	No	0,00	0,00	14.450,00	14.450,00	0,00				
S00145920351202300012	2024		1		No	ITH53	Servizi	66510000-8	RINNOVO POLIZZA RC PATRIMONIALE	2	Prampolini Alberto	30	No	0,00	0,00	59.750,00	59.750,00	0,00				
														23.591.746,05 (13)	46.599.599,70 (13)	378.357.920,47 (13)	448.554.266,22 (13)	0,00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Prampolini Alberto

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE INCARICHI 2023/2025 **AREA RISORSE**

TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.1 Prestazione occasione	Rilevatori	Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni	Rilevazione sul territorio	60.000,00	60.000,00	60.000,00	2023_PD_1801	ESTERNO	01/09/23	31/12/25	SI

AREA SERVIZI EDUCATIVI

TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	DIETISTA / NUTRIZIONISTA	PREDISPOSIZIONE MENU DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE PRIMARIE; SUPERVISIONE ALLE DIETE PER MOTIVI SANITARI O ETICO-RELIGIOSI PER GLI UTENTI (ALUNNI ED ADULTI); CONDUZIONE LABORATORI NELLE SCUOLE A TEMA SANI STILI DI VITA E BENESSERE ALIMENTARE; SUPPORTO ALL'AVVIO DEL SERVIZIO CON I REFERENTI DEI PLESSI ED ALL'AVVIO DEI CONTROLLI.	Attività professionale specialistica in materia dietistica nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica.	10.500,00	11.500,00	11.500,00	7231	COMUNALE	01/01/23	31/12/25	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	DIETISTA / NUTRIZIONISTA	CONTROLLI TECNICO-SPECIALISTICI DELLE FASI DI PRODUZIONE, ORGANIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE, OLTRE CHE RIGOVERNO NEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	Attività professionale tecnica in materia dietistica nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica.	0,00	4.000,00	11.000,00	7231	COMUNALE	01/01/24	31/12/25	SI
4.1 prestazione occasione 4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTI FORMATORI E RELATORI IN AMBITO PEDAGOGICO, SOCIALE, TECNOLOGICO, ANTROPOLOGICO, INTERCULTURALE (IN PARTICOLARE RIVOLTO AI CONTESTI 6-14 ANNI) SCRITTORI, ARTISTI, ILLUSTRATORI, GIORNALISTI, ESPERTI DI COMUNICAZIONE, ATELIERISTI ESPERTI	REALIZZAZIONE INCONTRI, SEMINARI, APPROFONDIMENTI, GRUPPI DI LAVORO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI EDUCATORI E PER LA QUALIFICAZIONE DEI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI.	Interventi formativi, di laboratorio e supervisione di progetti su tematiche affrontate nei progetti educativi dei Servizi Educativi Territoriali, sia sul territorio che nelle scuole, rivolti anche all'utenza scolastica.	11.000,00	11.000,00	11.000,00	7252	COMUNALE	01/01/23	31/12/25	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza 4.1 prestazione occasione	Professionisti/artisti e formatori in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	Fare laboratori qualificati rivolti a giovani interessati a sviluppare competenze in ambiti creativi e con gli obiettivi propri dell'Amministrazione rispetto alla riqualificazione urbana e alla creatività giovanile	Conduzione laboratori creativi in ambito arte e multimedia (fotografia, video, street art, ecc.)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	7253	ESTERNO	01/01/23	31/12/25	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza 4.1 prestazione occasione	Esperti formatori e relatori in ambito pedagogico, sociale, antropologico, interculturale in particolare su adolescenza e giovani generazioni	Formazione con insegnanti ed educatori per promuovere competenze alla conduzione di gruppi e ad affrontare tematiche inerenti adolescenza e giovani generazioni. Organizzazione di seminari e convegni a integrazione di formazioni specifiche; in osservanza a quanto previsto da progetti regionali, ministeriali, europei; per contribuire ad alimentare una cultura educativa in città	Formazione e conduzione seminari in ambito pedagogico, sociale, antropologico, interculturale in particolare su adolescenza e giovani generazioni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	7253	ESTERNO	01/01/23	31/12/25	SI

AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI

TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2024	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	VERIFICA IMPUTAZIONE SPESE; CONTROLLO CORRETTA GESTIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RISPETTO PROCEDURE ASSEGNAZIONE INCARICHI E APPALTO; ELABORAZIONE RELAZIONI DI CONTROLLO PER RENDICONTI FINANZIARI; VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RENDICONTI; COMPILAZIONE MODULISTICA RICHIESTA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA.	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	2023_PG_0232	ESTERNO	01/01/2023	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO FOUNDATION NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO FOUNDATION, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI; REDAZ./AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; ATTIVITÀ COMUNICAZ.; DEFINIZ. LOCAL ACTION PLAN.	€ 8.472,00	€ 0,00	€ 0,00	2023_PG_0232	ESTERNO	01/01/2023	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	CONTROLLORE DI PRIMO LIVELLO	PROGETTO COMPETE-IN L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PREVEDE L'IDENTIFICAZIONE DELLA FIGURA DEL FIRST LEVEL CONTROLLER, CHE È IL SOGGETTO CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI VALIDATORE DELLE OPERAZIONI CONTABILI SVOLTE IN SEDE DI RENDICONTAZIONE DAL LEAD PARTNER E DAGLI ALTRI PARTNER DI PROGETTO. OLTRE A ESSERE UN SOGGETTO IN POSSESSO DEI REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ ED ONORABILITÀ, DEVE ESSERE GARANTITA LA SUA IMPARZIALITÀ RISPETTO AI SOGGETTI RENDICONTANTI.	VERIFICA IMPUTAZIONE SPESE; CONTROLLO CORRETTA GESTIONE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E RISPETTO PROCEDURE ASSEGNAZIONE INCARICHI E APPALTO; ELABORAZIONE RELAZIONI DI CONTROLLO PER RENDICONTI FINANZIARI; VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RENDICONTI; COMPILAZIONE MODULISTICA RICHIESTA DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA.	€ 350,00	€ 0,00	€ 0,00	2023_PG_0212	ESTERNO	01/01/2023	31/12/23	SI

4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO COMPETE-IN – ADDITIONAL ACTIVITIES NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO COMPETE IN – ADDITIONAL ACTIVITIES, È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI; REDAZ./AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE.	€ 13.001,70	€ 0,00	€ 0,00	2023_PG_0212	ESTERNO	01/01/2023	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO PROFESSIONALE IN AMBITO COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, MARKETING	PROGETTO COMPETE-IN – ADDITIONAL ACTIVITIES IMPLEMENTAZIONE DI UNA STRATEGIA, DI LINEE DI AZIONE E DI STRUMENTI DA ELABORARE IN COLLABORAZIONE CON GLI STAKEHOLDER LOCALI PER LA PROMOZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGETTO	GESTIONE DELLE RELAZIONI ESTERNE, ORGANIZZAZIONE INCONTRI ED EVENTI, RACCOLTA MATERIALI, ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE , DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO.	€ 8.587,50	€ 0,00	€ 0,00	2023_PG_0212	ESTERNO	01/01/2023	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO CON ESPERIENZA IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, INNOVAZIONE	PROGETTO RELEASE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO RELEASE , È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO COORDINAM. E GESTIONE ATTIV. PROGETTUALI; REDAZ./AGGIORNAM. CONTENUTI TECNICI; ORGANIZZ. GRUPPO LAVORO LOCALE; ORGANIZZ./PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; ORGANIZZAZ./PARTECIPAZ. MEETING LOCALI /TRANSNAZIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI; GESTIONE PARTERNARIATO; SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PIANO D'AZIONE LOCALE, SUPPORTO AL CONSOLIDAMENTO DEI RISULTATI DEL PROGETTO A LIVELLO LOCALE.	€ 16.511,65	€ 27.830,40	€ 0,00	2023_PG_A549	ESTERNO	01/06/2023	31/12/24	SI

4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO PROFESSIONALE IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, INNOVAZIONE	PROGETTO RELEASE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE NEL PROGETTO RELEASE , È PREVISTO CHE IL PARTNER ELABORI E REALIZZI ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DETTAGLIATE NEL PIANO DI LAVORO DEL PROGETTO E PER LE QUALI, PERTANTO, SONO PREVISTE SPECIFICHE RISORSE DI BUDGET.	SUPPORTO ALLA REDAZ./AGGIORNAM. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO; SUPPORTO DI SEGRETERIA TECNICA ALLA GESTIONO DEL GRUPPO LAVORO LOCALE; SUPPORTO ALL'ORGANIZZ. E PARTECIPAZ. STUDY VISITS; ANALISI/INDIVIDUAZ.GESTIONE SCAMBI BUONE PRATICHE; SUPPORTO ALLA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI.	€ 15.769,00	€ 19.810,00	€ 0,00	2023_PG_A549	ESTERNO	01/03/2023	31/12/24	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO PROFESSIONALE IN AMBITO COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, MARKETING	PROGETTO EUCF E PROGETTO FOUNDATION IMPLEMENTAZIONE DI UNA STRATEGIA, PER IL CONSOLIDAMENTO E LA PROMOZIONE DELGI ESITI DEI PROGETTI PRESSO STAKEHOLDER LOCALI E PER LA PROMOZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGETTO SUL TERRITORIO	GESTIONE DELLE RELAZIONI ESTERNE, ORGANIZZAZIONE INCONTRI ED EVENTI, RACCOLTA MATERIALI, ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE, DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEI PROGETTI.	€ 6.912,00	€ 20.736,00	€ 0,00	2023_PG_A543	ESTERNO	01/07/2023	31/12/24	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO PROFESSIONALE IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO, IMPRESA, ECONOMIA DEL TERRITORIO	PROGETTO COMPETE-IN SUPPORTO ALLE AZIONI DI IMPLEMENTAZIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO SUL TERRITORIO	SUPPORTO ALLA REDAZ./AGGIORNAM. DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO;SUPPORTO ALLA ELABORAZIONE DI ATTIVITA' SUL TERRITORIO IN COLLABORAZIONE CON GLI STAKEHOLDER LOCALI; PARTECIPAZ. MEETING LOCALI E REGIONALI; ELABORAZ.REPORT TECNICI/PRESENTAZIONI.	€ 16.200,00	€ 0,00	€ 0,00	2023_PG_0212	ESTERNO	01/01/2023	31/12/23	SI
3. Incarico di consulenza	architetto/sociologo/ urbanista/educatore/ animatore sociale/ esperto in tematiche ambientali	supporto alle attività di sviluppo del Progetto QUA_Quartiere bene comune	consulenze specialistiche in relazione alla gestione del protocollo collaborativo nei quartieri e nella realizzazione di progetti esito degli accordi di cittadinanza	20.000,00			2023_PD_290N	COMUNALE	01/01/2023	31/12/2023	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Perito Agrario e/o Perito Agrario Laureato; Agrotecnico e/o Agrotecnico Laureato; Agronomo e/o e Dottore forestale	CARENZA DI PERSONALE INTERNO PER ISTRUTTORIA PRAA	ISTRUTTORIA PRA	3.500,00	0,00	0,00	2023_PD_6602	ESTERNO	01/01/23	31/12/23	SI

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	economico/fiscale	Figura prevista dal PROGETTO SAI e SAI MSNA (EXSIPROIMI finanziato dal Ministero Interno – annualità 2023-2025	REVISORE PER PROGETTI (2 LOTTI)	12.000,00	12.000,00	12.000,00	PD_8910	ESTERNO	01/06/23	31/12/25	si
3. Incarico di consulenza	giuridico	esigenze di supporto giuridico con particolare formazione specifica RER figura esperto giuridico tutela minori e famiglie ed specifica	ESPERTO GIURIDICO AMBITO MINORI	17.500,00	2.500,00	0,00	PD_8724	COMUNALE	11/02/23	10/02/24	si
4.1 Prestazione occasione	sociale	affidamento degli incarichi in regime di collaborazione occasionale, ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 2 co. 2 e art. 5, co. 1 del vigente Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni	Convegno in ambito sociale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	PD_8724	COMUNALE	01/01/23	31/12/25	si

AREA SVILUPPO TERRITORIALE

TIPOLOGIA INCARICO **	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTO IN MOBILITA' URBANA E MOBILITY MANAGEMENT	SUPPORTO A PROGETTAZIONE DI LABORATORI PER ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA	AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT	30.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO, MINISTERIALE	01/01/23	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTO IN MOBILITA' URBANA	SUPPORTO A PROGETTAZIONE DI LABORATORI PER ALUNNI DI SCUOLA SECONDARIA	PREDISPOSIZIONE ELABORAZIONE PROGETTUALE	35.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO, MINISTERIALE	01/01/23	31/12/23	SI
5. Incarichi professionali ai sensi Dlg. 50/2016 (collaudo, progettazione, direzione coordinamento lavori)	INGEGNERE / ARCHITETTO	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DEI FRONTI SCOLASTICI	PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, SICUREZZA	50.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO, MINISTERIALE	01/01/23	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTO IN MOBILITA' URBANA -----	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CORSO PER MOBILITY MANAGER	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CORSO PER MOBILITY MANAGER	17.000,00	0,00	0,00	PG_5345	ESTERNO, MINISTERIALE	01/01/23	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	INGEGNERE / ARCHITETTO	SUPPORTO AL RUP PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI LEGATI AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' ALLE AREE AD ALTA CONCENTRAZIONE DI ATTIVITA' COMMERCIALI	PROGETTAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' ALLE AREE COMMERCIALI	20.000,00	0,00	0,00	PG_5340	ESTERNO, FONDI EUROPEI PROGETTO RESOLVE	01/01/23	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	INGEGNERE / ARCHITETTO	SUPPORTO AL RUP PER LA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' CASA-SCUOLA	PROGRAMMAZIONE DI AZIONI PER MIGLIORARE LA MOBILITA' SCOLASTICA	20.000,00	0,00	0,00	PG_5343	ESTERNO, FONDI EUROPEI PROGETTO SCHOOL CHANCE	01/01/23	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	ESPERTO DI MOBILITA'	DEFINIZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE POLITICHE DELLA SOSTA DELL'ENTE	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTA	5.000,00	0,00	0,00	PG_5344	ESTERNO, FONDI EUROPEI PROGETTO PARK4SUMP	01/01/23	31/12/23	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Ingegnere iscritto all'albo professionale	mancanza di professionalità interne o disponibili	Prevenzione incendi e verifiche di vulnerabilità sismica	€ 50.000,00	0,00	0,00	2023_PD_ 420101	COMUNALE	01/01/23	31/12/23	SI
1. Incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 163/2001 e s.m.i. (Codice degli appalti):	tecnico: ingegnere, architetto, geometra	impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, SUPPORTO AL RUP, INDAGINI E STUDI PER P.T. LL.PP. Per Servizio Cura della Città	20.000,00	20.000,00	0,00	2023_PD_A30301	COMUNALE	01/01/23	31/12/24	SI
1. Incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 163/2001 e s.m.i. (Codice degli appalti):	tecnico: ingegnere, architetto, geometra	impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, SUPPORTO AL RUP, INDAGINI E STUDI PER P.T. LL.PP. Per Servizio Ingegneria Edifici	20.000,00	20.000,00	0,00	2023_PD_A30301	COMUNALE	01/01/23	31/12/24	SI
1. Incarichi conferiti ai sensi del d.lgs. 163/2001 e s.m.i. (Codice degli appalti):	tecnico: ingegnere, architetto, geometra	impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente.	COORDINAMENTO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, SUPPORTO AL RUP, INDAGINI E STUDI PER P.T. LL.PP. Per funzioni trasversali connesse all'attività di area	10.000,00	10.000,00	0,00	2023_PD_A30301	COMUNALE	01/01/23	31/12/24	SI

AREA SERVIZI CULTURALI

TIPOLOGIA INCARICO	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.1 prestazione occasione	ARTISTA/DOCENTE	Bruno Fornara(relatore e critico cinematografico) Mauro Gervasini (relatore e critico cinematografico). Roy Menarini (relatore e critico cinematografico). Fabrizio Tassi (critico cinematografico) (Annualità 2023-2025) Relatori da individuare	incarico istituzionale per prestazioni culturali e artistiche	5000	5000	5000	PD_9102	COMUNALE	28/01/23	31/12/25	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Esperto archeologia locale	supporto alle specifiche attività museali per lo sviluppo creatività e innovazione	Sviluppo progettualità museali	20.000,00	20.000,00	20.000,00	PG_9220	COMUNALE	01/03/23	31/12/25	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	Esperti d'arte, scienze e archeologia, docenti,	supporto alle specifiche attività museali per lo sviluppo creatività e innovazione	Prestazioni di professionisti nel campo dell'arte, scienze ed archeologia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	PG_9220	COMUNALE	01/03/23	31/12/25	SI
4.1 prestazione occasione	Relatori, artisti, giornalisti, critici d'arte, musicisti, pittori	Organizzazione eventi, cataloghi, inaugurazioni, mostre, conferenze	Prestazioni in occasione di eventi, mostre e conferenze.	10.000,00	10.000,00	10.000,00	PD_9205	COMUNALE	01/03/23	31/12/25	SI
4.1 Prestazione occasione	Insegnante e scrittore	Direzione artistica e curatela del progetto Bao' Bab/Casa della Letteratura Italiana per ragazzi	Gestione del progetto Baobab e laboratori per alunni delle scuole	4.500,00	4.500,00	4.500,00	PG_9115	COMUNALE	01/02/23	30/06/25	SI

DIREZIONE GENERALE

TIPOLOGIA INCARICO **	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONE INCARICO	OGGETTO PRESTAZIONE	IMPORTO ANNO 2023	IMPORTO ANNO 2024	IMPORTO ANNO 2025	PD/PG DI RIFERIMENTO	TIPO FINANZIAMENTO: COMUNALE O ESTERNO	DATA INIZIO INCARICO	DATA FINE INCARICO	VERIFICA IMPOSSIBILITA' OGGETTIVA UTILIZZO RISORSE UMANE DIPONIBILI ALL'INTERNO DELL'ENTE. SI/NO ***
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	attività di direzione artistica e comunicativa	prevenzione violenza e contrasto antidiscriminazione	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni	2.000,00	2.000,00	2000	PD_A501	COMUNALE	01/02/23	31/12/2025	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	PROFILO PROFESSIONALE legati alle tematiche del contrasto alle discriminazioni	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni (designer, artisti, esperti del settore)	attività di supporto alle tematiche lgbtq++ del tavolo	3.500,00	3.500,00	3500	PD_A501	COMUNALE	01/01/23	30/11/2025	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	attività di direzione artistica e comunicativa	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	attività diverse collegate a progetti per la diffusione dei diritti , prevenzione e contrasto discriminazioni	4.245,00	4.245,00	4.245,00	PD_A501	COMUNALE	15/02/23	31/12/2025	SI
4.3 incarico professionale esterno a partita IVA che hanno un contenuto diverso dalle attività di studio, ricerca e consulenza	specialisti delle tematiche antidiscriminatorie e di sviluppo dell'empowerment femminile	attività per la promozione dei diritti , sia per la realizzazione di campagne promozionali, sia per la direzione artistica di eventi e progetti per promuovere le politiche delle pari opportunità,prevenzione e contrasto delle discriminazione	attività prevista da progetti presentati in regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	PD_A501	ESTERNO	01/02/23	31/12/2025	SI
4.1 prestazione occasione	Storici, giornalisti, scrittori, accademici, personalità di rilievo nazionale	Celebrazione ricorrenze ed eventi istituzionali	Relatori (ricorrenze ed eventi istituzionali)	6.000,00	6.000,00	6.000,00	103	COMUNALE	01/01/23	31/12/2025	SI
6. Incarichi di patrocinio legale	AVVOCATO	Esigenza di difesa dell'ente	Patrocinio legale	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	2022_PD_1201	COMUNALE	01/01/23	31/12/2023	SI

COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **160**

in data **03/08/2022**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **03 - tre -** del mese **agosto** alle ore **10:15 in video conferenza** , ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 - PRIMO STRALCIO 2023" IN MODIFICA ALLA SOTTOSEZIONE 3.4 DELL'ALLEGATO L) AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 127 DEL 30.06.2022. RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.09.2022.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

I.D. n. 160 **IN DATA 03/08/2022**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.03.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.04.2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 di I.D. del 28.04.2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 di I.D. del 28.04.2022 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- *con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 di I.D. del 22.06.2021 è stata disposta l'"APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE (PAP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. PERIODO 1/1/2021 – 31/12/2023";*

Letto:

l'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 il quale prevede che le amministrazioni con più di 50 dipendenti devono riunire in un atto di programmazione (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – PIAO), diversi atti pianificatori tra cui: il Piano dei Fabbisogni, il piano organizzativo ed il piano di formazione.

Preso atto:

che il soprariportato provvedimento normativo attribuisce al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), piano di valenza triennale da aggiornare annualmente, la definizione:

- degli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- della strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e agli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- degli strumenti e degli obiettivi di reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- degli strumenti e delle fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- dell'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- delle modalità e delle azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- delle modalità e delle azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Richiamata per quanto qui consta la Deliberazione di G.C. n. 127 del 30 giugno 2022 con cui è stato approvato Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 ed i relativi allegati ed, in particolare, la sotto Sezione 3.4 dell'allegato L) in cui è stato inserito il "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023 – stralcio anno 2022" già approvato con Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021, atto che riassumeva:

1) Capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;

2) Programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento;

3) Strategie di copertura del fabbisogno;

4) Strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
5) Presa d'atto della ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011;

Richiamato inoltre, per ragioni sistemiche, il quadro normativo di carattere generale, che governa la predisposizione del Piano dei Fabbisogni relativamente alle specifiche necessità dotazionali riportato al punto 1.1. Riferimenti normativi dell'Allegato 1) "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 - PRIMO STRALCIO 2023";

Richiamato ulteriormente il quadro normativo che definisce le condizioni, i limiti e le possibilità/opportunità della programmazione annuale e pluriennale dei fabbisogni di personale di cui al punto 3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni dell'Allegato 1) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 - PRIMO STRALCIO 2023";

Richiamato per ragioni funzionali e argomentative:

- la Deliberazione Giunta Comunale del 18.06.2015 n. 111 con la quale è stato adottato il "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2015-2017. Piano annuale 2015", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 10 del 20.07.2015;
- la successiva Deliberazione Giunta Comunale del 10.12.2015 n. 229, anch'essa positivamente vistata dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 8 del 23.02.2016, con la quale si procedeva ad attualizzare ed integrare il suddetto Piano Occupazionale 2015-2017;
- la Deliberazione Giunta Comunale 31.03.2016 n. 78, con la quale è stato approvato il "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017", positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016, successivamente integrato con Deliberazioni G.C. 25.08.2016 n. 147 e G.C. 15.12.2016 n. 252;

- la Deliberazione Giunta Comunale 22/06/2017 n. 98, con la quale è stato approvato il "Piano triennale dei fabbisogni 2017-2018-2019 – Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti conseguenti", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C. 12/12/2017 i.d. n. 223;
- la Deliberazione Giunta Comunale 08/05/2018 n. 88, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2018-2019-2020 – Piani Annuali 2018-2019. Provvedimenti conseguenti", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori con proprio Verbale n. 12 del 23.04.2018;
- la Deliberazione Giunta Comunale 14.12.2018 n. 214, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2019-2020-2021 – Piano Annuale 2019 stralcio. Provvedimenti conseguenti", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori con proprio Verbale n. 26 del 14.12.2018;
- la Deliberazione Giunta Comunale *16.10.2019* n. 167 (*cfr. Deliberazione G.C. n. 172 del 22.10.2019)* con la quale è stata approvata *l'"Integrazione ed attualizzazione del "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2019-2020-2021 – ANNO 2019 STRALCIO" approvato con Deliberazione G.C. 14.12.2018 n. 214 – Provvedimenti conseguenti. Rideterminazione e Organica. Dichiarazione assenza eccedenze, esuberi, soprannumeri ex art. 33 D.Lgs. n. 165/2001 per il 2020", positivamente vistato dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio verbale n. 21 del 15.10.2019;*

nonché la:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 di I.D. del 06.03.2021, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 – ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA" con la quale è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente anno 2021 primo stralcio;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 23.12.2021, avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA" con la quale è

stato adottato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente stralcio anno 2022 e parziale modifica del piano 2021;

Acquisito, pertanto, il "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 PRIMO STRALCIO 2023" così come riportato nell'Allegato 1) al presente provvedimento, ed in particolare quanto indicato nei punti:

2.1 esigenze organizzative ed organici
2.2 dotazione organica e consistenza personale
2.3 Turn-over
2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale
2.5 Cessazioni previste
3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni
3.1 parametri di spesa ed il budget assunzionale
4. strategie di recruiting e fabbisogno di personale
4.1 Nuove assunzioni
4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni
4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea
4.4 concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato
4.5 Dirigenza
4.6 mobilità interna
4.7 reclutamento di personale a tempo determinato
5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano
6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza;

Richiamata la richiesta del Sindaco nella quale propone di assumere a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 di una figura di cat "C" con profilo di Gestore Processi Amministrativi da assegnare all'ufficio di supporto alle attività di Sindaco, della Giunta e degli Assessori;

Ricordato che con Deliberazione G.C. 30.08.2019 n. 132 è stata costituita l'*"Unità Organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli Assessori"* e nella

quale sono stati definiti i limiti, le condizioni e le responsabilità del personale che concorre a costituire gli uffici posti alle dirette dipendenze degli amministratori (c.d. uffici di staff);

Preso atto, in particolare, che la Deliberazione G.C. n. 132 del 30.08.2019 è intervenuta nel definire alcuni elementi comuni ai contratti di lavoro da stipulare con detto personale quali:

- modalità di individuazione del “termine finale” per i suddetti contratti fiduciari;
- modalità di inquadramento;
- determinazione dei criteri per la corresponsione degli emolumenti “ad personam”, da corrispondere per “fasce omogenee” in relazione alle categorie di assunzione e di inquadramento;

Preso atto che la figura che si richiede di assumere a tempo determinato ai sensi dell’art. 90 del D.Lgs. n. 267/200 verrà assegnata in staff all’assessora con delega a Educazione, Conoscenza, Città universitaria e Sport, con deleghe a Creatività giovanile; Università; Sport, Benessere della persona e Stili di vita; Nidi e scuole dell’infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado – Dr.ssa Curioni Raffaella;

La figura individuata, dovrà in questo ambito, senza svolgimento alcuno di attività gestionale, seguire prioritariamente i seguenti indirizzi del programma di governo della città:

- supporto all’assessore nelle azioni di partecipazione e di costruzione di relazioni con il territorio e le diverse risorse in un’ottica di progettualità e sviluppo di azioni concrete e innovative nell’ambito delle politiche sportive;
- supporto nella definizione della campagna di comunicazione Sport, Stili di Vita e benessere volta alla stesura di un protocollo di territorio dedicato ad azioni di buone prassi legate al benessere sportivo;
- supporto alle funzioni di indirizzo e di controllo delle azioni dell’Amministrazione comunale e della Fondazione per lo sport inerenti la realizzazione di eventi e manifestazioni sportive e la gestione degli impianti sportivi;
- supporto nella nuova programmazione della rete del sistema scolastico 6/14 cittadino e coordinamento delle azioni e della mappatura della nuova rete dei servizi da implementare entro l’anno scolastico 24/25;

- supporto nell'implementazione del progetto Scuola diffusa ed alla sua diffusione a livello locale e nazionale;
- supporto alle funzioni di indirizzo e controllo nei confronti dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia inerente la rete dei servizi per l'infanzia;
- supporto alla gestione delle relazioni con il sistema educativo 0/6 ed implementazioni delle politiche pubbliche dedicate alla cultura dell'infanzia;
- collaborazione con l'Assessore di riferimento nella definizione delle linee di comunicazione per le Politiche specifiche;
- partecipazione alle reti scolastiche e sportive per l'inclusione e l'accessibilità, sostenendo i contatti e le relazioni con le stesse;
- supporto all'assessore di riferimento nella promozione di politiche di ascolto e dialogo con la comunità scolastica e sportiva in una ottica di promozione della ricchezza del capitale sociale da questi portata, nonché valorizzazione delle competenze delle scuole e dello sport a Reggio Emilia;
- rapporto e dialogo con gli Assessorati ed i Servizi dell'Ente interessati alla valorizzazione e realizzazione dei progetti;
- collaborazione con l'Assessore al sostegno dei processi di crescita e valorizzazione della rappresentanza sul territorio;
- definizione di meccanismi di dialogo e rapporto, entro l'Ente con altri Assessorati, per l'analisi e raccolta di priorità relativo alle deleghe dell'Assessore.

Atteso, inoltre, che le generalità estese sono riportate nel curriculm professionale allegato non pubblicabile, da cui emerge che, la figura che verrà reclutata in forza di un rapporto fiduciario, è in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al pubblico impiego nella categoria C e delle competenze rispetto alle esigenze di reclutamento di cui si discute, che, peraltro, l'ampia ed articolata richiesta del Sindaco, a cui si rinvia quale parte integrante del presente atto, individua quale compenso ad personam da attribuire alla figura ("Emolumento unico" sostitutivo del trattamento economico "accessorio" cfr. G.C. 30.08.2019 n. 132), la somma di EURO 15.000;

Richiamata altresì la richiesta avanzata dall'Assessore a Bilancio e Welfare, con deleghe a Lavoro, Welfare, Bilancio, Sanità e Politiche per i cittadini migranti – Dr. Marchi, con la quale richiede l'assunzione ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 di una

figura di cat D con profilo di “Funzionario Reti Sociali” quale Referente dell’ambito Disabilità – in staff al Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, come meglio specificato nella richiesta allegata al presente provvedimento, fino al termine del mandato elettivo del Sindaco (cfr. G.C. 30.08.2019 n. 132), trattandosi di professionalità necessaria alla realizzazione dei piani e dei programmi di questo mandato amministrativo, ma non presente nella Dotazione Organica dell’Ente in quanto specialità non rinvenibile attraverso gli ordinari canali di reclutamento.

Considerato che alla figura ricercata sono richieste le seguenti competenze che dovranno accompagnare l’attività professionale che andrà a supportare le funzioni di Programmazione e progettazione dei servizi e degli interventi:

- spiccate attitudini imprenditive, marcato orientamento al problem solving e alla cocostruzione progettuale;
- accompagnamento, monitoraggio e valutazione dei processi e degli impatti;
- interazioni con i contesti di welfare comunitario;
- analisi dei dati e lettura dei fenomeni in ottica di innovazione e generatività e promozione dei contesti comunitari;
- partecipazione ai principali luoghi e dispositivi organizzativi sia interni all’ente che di sistema;
- conduzione di gruppi e processi di lavoro complessi;
- conoscenza delle normative nazionali e regionali alle quali ancorare e cocostuire le interazioni finalizzate agli sviluppi progettuali di sistema.”

Il Servizio di riferimento dell’unità ricercata è “Politiche di Welfare e Intercultura; l’area di pertinenza è quella delle politiche e servizi correlati alla Non autosufficienza in particolare per quanto attiene all’intero sistema dei servizi a sostegno delle persone disabili (minori e adulti).

I contesti di progettazione spaziano tra l’inclusione sociale, l’inserimento lavorativo, la tutela della salute e la cura attraverso la gestione e l’accompagnamento di interventi, progetti e servizi a matrice socioeducativa e articolati su traiettorie di emancipazione e sviluppo delle autonomie.

Le funzioni programmatorie verranno esercitate sia sull'asse strategico – politico che nell'accompagnamento progettuale e gestionale; nelle interazioni con il privato sociale formale e informale e l'intero apparato pubblico rappresentato dall'ausl, le aziende partecipate (FCR – ASP) e gli Enti del territorio.

Richiamata infine la richiesta del Sindaco di adeguamento del compenso ad personam già attribuito ai sensi dell'art. 90 comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 all'Arch. G.V. adeguandolo alla fascia "A" Dirigenti (come da riferimenti riportati nella deliberazione n. 132/2019) pari a € 35.281,64, in considerazione dei maggiori impegni affidati in ordine al coordinamento delle attività ascritte all'Assessore delegato alle politiche di housing sociale, Lanfranco De Franco, nella gestione delle relazioni con i comitati, i cittadini e gli stakeholders istituzionali ai fini della realizzazione del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PinQua), a cui il comune di Reggio Emilia ha aderito.

Considerato che il PIANO DEI FABBISOGNI così come proposto e motivato è coerente con il quadro normativo più sopra indicato ed è in linea con gli indirizzi già approvati da questa giunta Comunale e richiamati negli atti citati in premessa, in particolare con la/il:

- Costruzione di Bilanci di previsione per ogni annualità, relativamente alla spesa di personale 2022 – 2024, con contenimento della stessa nei limiti della media del triennio 2011-2013 e di quella per lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per tali finalità nel 2009.
- Periodico monitoraggio dell'andamento della spesa di personale in corso d'anno.
- Contenimento delle assunzioni a tempo indeterminato entro il regime vincolistico previsto per i singoli anni di riferimento (oltre ai resti).
- Mantenimento del regime vincolistico differenziato per le assunzioni di personale a tempo indeterminato con profilo scolastico – educativo dell'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA secondo le facoltà consentite dalla vigente normativa in materia, salvo eventuali modifiche normative.
- Finalizzazione delle assunzioni a tempo indeterminato - a copertura del turn-over e verso gli obiettivi strategici e le priorità individuate dall'Amministrazione nell'ambito dei Programmi funzionali al processo di riorganizzazione in atto - mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali pubbliche vigenti e/o indizione di Concorsi pubblici, in carenza di graduatorie, o mediante utilizzo di graduatorie di altri Enti.

- Adozione di coerenti Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale che tengano conto delle speciali disposizioni normative vigenti nel tempo.
- Assunzioni obbligatorie ai sensi della legge 68/99, unicamente a ripiano di eventuali scoperture che dovessero verificarsi in quote d'obbligo (non incidenti sulle cifre destinate alle nuove assunzioni).
- Assunzioni a tempo determinato / lavoro flessibile, necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di "governance", o previste da leggi speciali (TUEL 267/2000), o per far fronte ad esigenze progettuali emergenti e "di mandato" - nei limiti delle somme che verranno stanziate nei corrispondenti capitoli di Bilancio, ai fini del mantenimento/miglioramento qualitativo dei servizi erogati alla cittadinanza .
- Valorizzazione della mobilità interna con percorsi di riallocazione delle risorse umane, investendo principalmente verso progetti ed attività considerati prioritari ed emergenti rispetto ai nuovi obiettivi dell'Ente, e/o utilizzando la mobilità interna in modo integrato rispetto al reclutamento dall'esterno, se compatibile, a risposta delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate di volta in volta, dai Dirigenti delle diverse strutture dell'Ente.
- Progressivo allineamento della dotazione organica del corpo di Polizia Locale agli standard regionali (Legge E.R. 24/2003).

Valutato:

- che, come si legge nelle linee guida per la redazione del piano dei fabbisogni del Min. Fun. Pubblica registrate presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 il PTFP si sviluppa, in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente, con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. E che l'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita a fronte di situazioni nuove adeguatamente motivate;
- che le spese incrementali derivanti da tutte le complessive operazioni di reclutamento esterno all'Ente di cui al presente provvedimento, anche in relazione ai risparmi derivanti dalle numerose cessazioni preventivate, sono coerenti con tutte le

disposizione normative attualmente vigenti in materia di spesa di personale / assunzioni, e che le stesse trovano copertura all'interno dei capitoli relativi alla spesa di personale dell'attuale Bilancio 2022-2024, approvato con Deliberazione G.C. n. 45 del 29.03.2022;

- che si è tenuto conto altresì, in via previsionale, dell'incidenza dei relativi effetti di spesa anche per gli esercizi successivi con riferimento al contenimento della spesa di personale;
- che in sede di predisposizione dei futuri Bilanci si terrà conto di tutto quanto già autorizzato nel presente provvedimento.

Considerato che del presente provvedimento di Piano Triennale dei Fabbisogni verrà data informazione alle OO.SS. di categoria e alle R.S.U..

Ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'adozione del "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 PRIMO STRALCIO 2023*" ai sensi di legge che andrà a integrare e modificare la sottosezione 3.4 dell'Allegato L) della Deliberazione G.C. n. 127 del 29.06.2022 con la quale è stato approvato il PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO").

Valutato che per dar corso a quanto contenuto nell'allegato 1), si rende necessario, nel caso in cui non siano già presenti i corrispondenti posti vacanti in Dotazione Organica, onde evitare situazioni di soprannumerarietà apportare le variazioni alla Dotazione con decorrenza 01.09.2022, trasformando prioritariamente i posti occupati dai dipendenti interessati a passaggi orari o utilizzando altri posti vacanti in Dotazione Organica meno funzionali alle attuali esigenze dell'Amministrazione, anche con bilanciamento e nel limite valoriale complessivo della dotazione stessa.

Visti i seguenti pareri favorevoli, apposti in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267/2000:

- di regolarità tecnica, espresso dal Direttore Generale;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio "Finanziario";

- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "*PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 -PRIMO STRALCIO 2023"* di cui all'*ALLEGATO 1* nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, ed in particolare quanto indicato nei punti :

    2.1 esigenze organizzative ed organici

    2.2 dotazione organica e consistenza personale

    2.3 Turn-over

    2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale

    2.5 Cessazioni previste

    3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni

    3.1 parametri di spesa ed il budget assunzionale

    4. strategie di recruiting e fabbisogno di personale

    4.1 Nuove assunzioni

    4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni

    4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea

    4.4 concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato

    4.5 Dirigenza

    4.6 mobilità interna

    4.7 reclutamento di personale a tempo determinato

    5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano

    6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza;

    ad integrazione e modifica della sottosezione 3.4 dell'Allegato L della Deliberazione di G.C. n. 127 del 30 giugno 2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO);

2. di approvare i seguenti prospetti allegati alla sopracitata proposta di Piano:

ALL. A) RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.09.2022
ALL. B) PRIMA QUANTIFICAZIONE CESSAZIONI 2022 E 2023 AGGIORNATO AL 31 MAGGIO 2022
ALL. C) PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2022 - PRIMO STRALCIO 2023

3. di confermare quanto indicato nella Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021 relativamente alla ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, effettuata a valere per l'anno 2022, ed in particolare che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2022 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione;

4. di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, all'indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, autorizzati con la presente Deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente provvedimento, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, i recepimenti in mobilità orizzontale ai sensi di quanto disposto dal D.L. 36/2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79/2022, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi dell'Allegato 1) più sopra approvato;

5. di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" di provvedere, con propri atti, alla stipula degli accordi con altri enti per la gestione unica di concorsi e uso di graduatorie, al fine di accelerare le procedure di copertura autorizzate;

6. di dare mandato al Direttore Generale di governare il processo di reclutamento del personale dirigenziale, assumendone se necessario la responsabilità del procedimento e di provvedere al piano di assegnazione delle professionalità reclutate con profilo dirigenziale, sulla base di quanto autorizzato nel presente Piano dei Fabbisogni, avuto riguardo ai progetti e programmi del PEG 2022 ed all'andamento del turn over;

7. di adeguare la Dotazione Organica dell'Ente come risulta dall'Allegato A), funzionalmente alle esigenze di realizzazione del presente Piano Triennale dei Fabbisogni, per tutte le motivazioni e così come indicato al punto 2.2 dotazione organica e consistenza personale rimodulando e rideterminando la stessa, con decorrenza 01.09.2022 come stabilito in Allegato 1) alla presente deliberazione;

8. di confermare per il triennio 2022-2024 i contenuti e gli indirizzi di cui ai precedenti Piani Occupazionali / Triennali dei fabbisogni, per tutto quanto non modificato da norma di legge o diversamente o nuovamente disposto col presente provvedimento, ivi compresi i criteri per l'individuazione di graduatorie di altri Enti da utilizzare per la copertura dei posti vacanti così come disposto nell'Allegato 1) alla presente Deliberazione;

9. di approvare l'assunzione di una unità Cat. C con profilo di Gestore Processi Amministrativi da assegnare agli uffici di staff degli Amministratori e specificatamente in staff all'Assessora con delega a Educazione, Conoscenza, Città universitaria e Sport, con deleghe a Creatività giovanile; Università; Sport, Benessere della persona e Stili di vita; Nidi e scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di primo grado – Dr.ssa Curioni Raffaella, come da indicazioni e nota del Sindaco allegata al presente provvedimento e sinteticamente riportata nelle premesse e nell'Allegato 1);

10. di adeguare, per le motivazione di cui in narrativa, il compenso ad personam già attribuito ai sensi dell'art. 90 comma 3-bis del D.Lgs. n. 267/2000 all'Arch. G.V. adeguandolo alla fascia "A" Dirigenti (come da riferimenti riportati nella deliberazione n. 132/2019) pari a €35.281,64, a decorrere dal 01/09/2022;

11. di incaricare il Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, il cui Dirigente è preposto alla sottoscrizione dei contratti di assunzione, degli adempimenti conseguenti al presente atto deliberativo, ivi comprese le determinazione/i dirigenziali di assunzione degli impegni di spesa relative ai punti 9 e 10;

12. di autorizzare l'indizione della procedura comparativa ai sensi dell'art. 110 - comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'assunzione di una figura con profilo di Funzionario Reti Sociali – Cat. D – Referente dell'Ambito Disabilità come descritto in premessa e nell'allegato 1) attribuendo alla medesima figura un compenso ad personam pari a Euro 15.600;

13. di autorizzare, per l'anno 2022 le assunzioni di personale facendo ricorso alle particolari modalità di reclutamento speciale transitorio di cui all'art. 20 comma 1) del Decreto Legislativo n. 75/2017 e plurime ss.mm.ii. (percorsi di "stabilizzazione" diretta), con le tempistiche, nei profili professionali e le modalità riportate nell'Allegato 1);

14. di rinviare a successivi provvedimento la completa mappatura dei soggetti potenzialmente stabilizzabili ai sensi dell'art. 20 comma 1) del Decreto Legislativo n. 75/2017 poiché in possesso degli specifici requisiti da possedersi alla data del 31.12.2022, al fine di procedere alle assunzioni approvate al punto precedente, autorizzando fin da subito le proroghe e/o i rinnovi delle assunzioni a tempo determinato dei soggetti potenzialmente stabilizzabili nei profili professionali individuati nel medesimo Allegato 1) al paragrafo *4.4 Concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato* – capoverso *STABILIZZAZIONI*;

15. di confermare l'autorizzazione per il 2022, alla Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare, con propria Determinazione Dirigenziale, le rimodulazioni alla Dotazione Organica (garantendo la neutralità della rimodulazione nel limite e nell'ambito dei "potenziali valori finanziari massimi" di riferimento della medesima ai sensi di legge), secondo gli indirizzi di cui al presente Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, qualora si rendessero indispensabili al fine di consentire:

- le trasformazioni orarie dei dipendenti che ne facciano richiesta, se compatibili e positivamente valutate dai Dirigenti di riferimento, secondo gli indirizzi sul part-time già disposti nelle precedenti Deliberazioni che si confermano integralmente;
- la trasformazione di posti conseguenti ad accordi sindacali o necessari a facilitare la riconversione professionale o il mutamento di mansioni di dipendenti, anche a seguito di inidoneità fisica, in ruoli a diverso o mutato contenuto professionale, sentiti i Dirigenti interessati, o utili alla realizzazione dei Piani dei fabbisogni e delle loro integrazioni o variazioni, o comunque maggiormente utili all'Amministrazione anche in un'ottica di bilanciamento valoriale della dotazione organica e dei diversi profili professionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali ed agli accordi sindacali relativi a particolari Servizi;
- l'assunzione a tempo indeterminato del personale educativo, assistenti sociali e polizia locale in sostituzione di personale dimissionario anche in corso d'anno, in caso di esistenza di graduatorie valide, nei limiti delle consistenze dotazionali approvate con il presente piano e fermo rimanendo l'invarianza della spesa ed il rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria (cfr. C.d.C. E.R. 55/2020);
- l'attivazione di accordi con altri enti per l'uso di graduatorie valide, se necessario al completamento del programma di assunzioni ed in caso di mancanza di graduatorie proprie;
- l'attivazione di processi di mobilità per "interscambio" o per "compensazione" previo nulla osta del dirigente di riferimento;

16. di stabilire infine che per tutti gli scorrimenti di graduatorie (sia proprie che di altri Enti) e per l'indizione dei Concorsi Pubblici autorizzati nell'Allegato 1 al presente provvedimento, le procedure di mobilità volontaria previste dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, non verranno effettuate, utilizzando la "deroga" prevista dalla legge n. 56/2019 art. 3 *"Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione",* comma 8 che afferma: *"Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere*

effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.";

17. di riservarsi la facoltà di apportare tutti gli eventuali adeguamenti e/o integrazioni che si rendessero necessari nel corso dell'anno 2022 e del triennio a seguito di nuovi interventi normativi, e/o per esigenze organizzative, funzionali e finanziarie e/o di sospenderne o di dilazionarne l'attuazione, anche a seguito di modifiche o interventi legislativi e finanziari o di nuovi orientamenti giurisprudenziali contabili, o in conseguenza di eventuale assegnazioni di personale in applicazione dell'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii. (che potrebbe modificare il numero dei posti residuali da coprire), nonché sulla base delle verifiche / monitoraggi e delle capacità di Bilancio dell'Ente, al fine del rispetto della normativa e dei vincoli in materia assunzionale;

18. di prendere atto delle attestazioni di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, espresse sulla proposta di Piano triennale dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1) e relativi allegati allo stesso.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, approvare lo stralcio di PTFP 2022 al fine di poter procedere alle assunzioni programmate per garantire le funzionalità degli uffici, nonché per la necessità di indire con urgenza le procedure selettive / concorsuali previste nella proposta di Piano Triennale dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1);

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
VECCHI Luca	**GANDELLINI Dr. Stefano**

LUCA VECCHI
COMUNE DI
REGGIO
NELL'EMILIA
03.08.2022
15:00:45
UTC

STEFANO
GANDELLINI
03.08.2022
14:25:57
UTC

ALLEGATO 1)

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024
MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 –
PRIMO STRALCIO 2023

INDICE

1. PREMESSA.....2
1.1. Riferimenti normativi.....3
2. FACOLTÀ ASSUNZIONALI E SITUAZIONE SOGGETTIVA.....6
2.1 Esigenze organizzative ed Organici.....6
2.2 Dotazione organica e consistenza personale.....9
2.3 Turn-over.....11
2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale.....14
2.5 Cessazioni previste.....14
3. CONTESTO DI RIFERIMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI.....15
3.1 Parametri di spesa ed il budget assunzionale.....21
4. STRATEGIE DI RECRUITING E FABBISOGNO DI PERSONALE.....22
4.1 Nuove assunzioni.....23
4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni.....26
4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea.....27
4.4 Concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato.....28
4.5 Dirigenza.....32
4.6 Mobilità interna.....35
4.7 Reclutamento di personale a tempo determinato.....35
5. DIMOSTRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEL PIANO.....40
6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza.....43

1. Premessa

Il presente piano, relativo al periodo 2022/2024, aggiorna e ridefinisce la programmazione dei fabbisogni adottata con atto di Giunta Comunale n. 245 del 23.12.2021.

Il Piano si adegua a quanto disposto dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per il quale le amministrazioni con più di 50 dipendenti dovranno riunire in un unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, ed in particolare la programmazione triennale relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Infatti il nuovo documento di riferimento il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) oltre a contenere gli obiettivi programmatici e strategici della performance deve fare sintesi rispetto a:

- le strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
- l'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale pertanto viene integrato dagli elementi utili a definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;

Il PIAO ha durata triennale, e viene aggiornato annualmente e per il 2022 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30.06.2022 che si provvedere a modificare parzialmente nella parte relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni (allegato L – sottosezione 3.4) con il presente documento.

Alla luce delle nuove indicazioni, a sua volta, la programmazione annuale, tiene conto:

- delle modifiche e degli indirizzi organizzativi;
- dei fabbisogni di personale rilevati nel corso degli ultimi anni;
- delle proposte dei Dirigenti e dei Dirigenti Coordinatori, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- del Piano triennale della Performance 2022/2024 predisposto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 e successive integrazioni e modificazioni, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.04.2022;
- del Bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e del bilancio pluriennale 2022-2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.03.2022;

- della rideterminazione della Dotazione Organica , ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" nonché articolo 6-ter del medesimo decreto legislativo rubricato "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale";
- DECRETO-LEGGE 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27 luglio 2018;
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 22.06.2021 con cui è stato approvato il "*PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE (PAP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA 01.01.2021-31.12.2023";*
- della ricognizione di eventuali eccedenze ed esuberi di personale, nonché ai fabbisogni di risorse umane ed ai profili professionali emergenti e necessari, al fine della realizzazione degli obiettivi e dei programmi e progetti dell'Ente, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 33 del medesimo Decreto;
- dei piani e dei programmi di rinnovamento e valorizzazione dell'organizzazione e del personale.
- di quanto indicato dalla legge 232/2016 e D.P.C.M. 21 febbraio 1017 n. 21 in ordine alle comunicazioni obbligatorie BDAP;
- dell'art. 9 comma 1 quinquies D.L. 113/2016 in ordine al rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;
- di quanto disposto dall'art. 243 T.U.E.L. in ordine al controllo della sostenibilità finanziaria;
- di quanto indicato dall'art. 9 comma 3 bis del D.L. n. 185/2008 in ordine alla certificazione dei crediti con modalità telematica;

1.1. Riferimenti normativi

- art. 39 comma 1 della Legge 449/1997;
- art. 91, co.1 del T.U.E.L. n. 267/2000;
- Decreto Legislativo n. 75/2017 recante modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., in attuazione della Legge n. 124/2015 in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- artt. 35 e 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. come da ultimo novellati dal D.L. 36 del 30.04.2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29.06.2022;
- art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- art. 6-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- art. 22 *"Disposizione di Coordinamento e transitorie"* del D.Lgs. 75/2017;
- *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"* approvate con D.M. Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'08/05/2018 – G.U.27/07/2018;
- art. 16 co.1 lett. a-bis) del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

- art. 33 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- art.34 e 34 bis D.Lgs. 165/01 in ordine alle procedure di mobilità obbligatoria come novellati dal D.L. 36 del 30.04.2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29.06.2022;
- art. 26 Sezione A - L'Organizzazione – del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia;
- art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 2013, e s.m.i.;
- art. 48 co.1 del D. Lgs. 198/2006 in materia di rispetto degli obblighi di adozione del Piano delle azioni positive;
- Legge 12.03.1999, n. 68 in materia di categorie protette;
- l'art. 3 comma 8 della legge n. 56/2019 che, da ultimo, ha sospeso l'obbligo di attivare procedure di mobilità volontaria prima dell'indizione di procedure concorsuali pubbliche fino al 31.12.2024;
- l'articolo 10 della legge 28 maggio 2021, n. 76 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 (c.d. decreto Covid) che ha introdotto transitoriamente e per la gestione della la fase di emergenza semplificazioni e cautele sulle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali, sia in presenza che a distanza, tra le principali novità vi è l'introduzione delle prove digitali (anche a distanza) e selezioni più rapide grazie alla possibilità di prove scritte uniche e preselezioni sui titoli;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" ha confermato parzialmente quanto indicato dalla decretazione d'urgenza in materia di concorsi pubblici;
- l'art. 6 del D.L. n. 36/2022 citato sopra, che modifica l'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, inserendo tra l'altro, il comma 1-quinquies al medesimo articolo, il quale prevede che per il personale non dirigenziale i comandi o distacchi, sono consentiti esclusivamente nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità orizzontale;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito in legge n. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto una pluralità di misure straordinarie volte a consentire il potenziamento della capacità amministrativa di tutte le PPAA coinvolte nell'attuazione del PNRR;
- l'art. 31-bis, commi 1 e 4, D.L. n. 152/2021 che consente ai Comuni di determinare un budget aggiuntivo per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio, finalizzate all'attuazione degli interventi del PNRR;
- la Circolare RGS n. 4/2022 in materia di assunzioni a Tempo determinato a valere sulle risorse del PNRR (art. 1 D.L. n. 80/2021);
- il c.d. "decreto sostegni-bis" decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che ha rinnovato la possibilità di attivare ulteriori contratti a tempo determinato, per la gestione dell'emergenza pandemica, fuori dai limiti di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 per personale educativo e scolastico anche per l'a.s. 2021/22;
- l'art. 1 comma 735 della L. 234/2021 in materia di servizi sociali: Per le finalità di cui al comma 797 e al comma 792, a valere sulle risorse di cui al comma 799 e al comma 792 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti

sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per consentire ai Comuni di raggiungere il livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati a tempo indeterminato nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000 **oppure** allo sviluppo dei servizi sociali comunali così come definito dal comma 792 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2021;

- l'art. 1, comma 386, L. 208/2015 : *Al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, e' istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà' e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017, che costituiscono i limiti di spesa ai fini dell'attuazione dei commi dal presente al comma 390. Il Piano, adottato con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà.*

2. Facoltà assunzionali e situazione soggettiva

Le facoltà assunzionali e la situazione soggettiva dell'ente da cui muove la presente programmazione, viene di seguito descritta con riferimento a:

- esigenze organizzative ed organici;
- dotazione organica e consistenza di personale;
- turn-over del personale;
- dinamica della spesa ed andamento occupazionale;
- previsione delle cessazioni.

2.1 Esigenze organizzative ed Organici

Il piano dei fabbisogni riferibilmente agli anni 2021/2023 ed in particolare lo stralcio relativo al piano annuale 2022 (Deliberazione di G.C. n. 245 di I.D. del 23.12.2021 richiamata integralmente) si pone in continuità con gli indirizzi generali afferenti alle politiche di reclutamento pluriennale impostate negli anni precedenti, che qui si richiamano per estratti e a titolo argomentativo:

"*Che conseguentemente è intenzione di questa Giunta procedere, nell'arco temporale dei prossimi 5 anni di legislatura, alla copertura a tempo indeterminato di diversi posti di qualifica dirigenziale, mediante procedure concorsuali o di mobilità pubbliche, stabilizzando parzialmente la Dotazione Organica soprattutto per i posti a carattere gestionale che più necessitano di continuità nella direzione, nel limite delle capacità assunzionali*

dell'Ente ai sensi di legge e comunque secondo quanto verrà indicato nei prossimi Piani Occupazionali;"
nonché:
.. Seguendo le seguenti linee programmatiche:
- *di revisione dotazionale (Istituzione scuole e nidi d'infanzia, Polizia Locale) più sotto specificate;*
- *di ripristino di unità di forza lavoro, peraltro documentabili dalle dinamiche di turn-over (allegato B) e previsionale E) che richiedono opportunamente la necessità di provvedere al ripiano delle uscite di tutte le famiglie professionali…".*

Rispetto al programma di sostituzione del turn over, tuttavia, il piano di sviluppo delle dotazioni organiche per il 2022/23 è focalizzato sul rinforzo della famiglia professionale tecnica cat. C e D, nonché amministrativa ed economico-finanziaria cat. C e D, queste necessità vanno a rideterminare gli organici rispetto ai carichi di lavoro dell'area tecnica in generale e, specificatamente, le funzioni di cura della città e le funzioni legate alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici ed alle nuove opere infrastrutturali, nonché ad accrescere le competenze economico finanziarie connesse alle rendicontazioni ed alla gestione amministrativo contabile delle diverse fonti di finanziamento delle opere.

Il programma dei lavori pubblici, spinto da quanto indicato nel PNRR, indica la necessità di superare la logica della manutenzione come parte residuale di forme di crescita e trasformazione della città avviate e prodotte in epoche remote ed adotta invece quella del "progetto urbano" come visone qualitativa, omogenea e immediata dell'intera città.

Riordinando gli oggetti di attenzione nel:
- centro storico
- strade e piazze
- viabilità
- ciclabili e pedonali
- ponti e opere d'arte
- illuminazione pubblica
- reti tecnologiche
- aree verdi

Le azioni previste riguardano:
- la cura e potenziamento del verde;
- aree pubbliche fruibili e sicure.

L'ipotesi proposta in termini programmatori dalla direzione dell'area tecnica, inoltre, prevede ulteriormente la necessità della parziale internalizzazione del servizio di gestione neve, nonché di supportare la crescita delle attività di trasformazione e manutenzione del verde urbano derivanti, in primo luogo, dalla realizzazione del parco della Reggia di Rivalta e dallo sviluppo dei progetti di assegnati.

Le necessità occupazionali spingono, pertanto, verso il rinforzo di tutta la filiera di competenze che intervengono nella realizzazione di un'opera pubblica, dalle funzioni di programmazione alle funzioni più specialistiche legate al found raising, alle specialità amministrative e tecniche (appalti, espropri, rendicontazioni ecc).

Conseguentemente, per assecondare le esigenze richiamate, occorre innanzitutto garantire il turn over del personale tecnico ed amministrativo che è collocato nell'area tecnica attraverso l'uso di graduatorie di altri enti, attraverso la mobilità, ma anche attraverso l'indizione di concorsi pubblici .

Inoltre, i carichi di lavoro, funzionali alla gestione e sorveglianza delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e la gestione e sorveglianza delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde, richiedono di aumentare, oltre al previsto ripiano del turn over, la dotazione organica nei profili di cui si discute, se necessario attivando un piano pluriennale compatibile con i vincoli della spesa e delle dotazioni organiche.

Il programma di azioni, descritte in sintesi, finalizzato alla cura della città ed alle politiche di sviluppo territoriale si innesta, peraltro, nel percorso di riallineamento della dotazione organica della Polizia Locale agli standard regionali intrapreso con il piano dei fabbisogni 2020/2021.

L'intervento di professionalità aggiuntive, rispetto all'attuale assetto dotazionale, risponde alla necessità di fronteggiare l'impegnativo programma di investimenti sulle opere pubbliche finalizzate alla rigenerazione del tessuto urbano, mediante riqualificazione dello stesso nell'intento di ridurre i fenomeni di marginalizzazione dei quartieri, questo programma richiede di intervenire in maniera multifunzionale con una progettazione multi-livello (pianificatorio, tecnico, sociale, culturale, sicurezza, mobilità ecc) che intersechi tutte le funzioni in logica di sviluppo territoriale.

In questo senso il piano delle assunzioni opererà in rinforzo/aumento delle dotazioni sulle funzioni tecniche, della sicurezza ed amministrativo specialistiche, nel contempo, cercherà di consolidare i servizi ad erogazione diretta attraverso programmi di sostituzione del turn over (personale scolastico ed educativo, servizi sociali, sportelli), mentre sulle restanti strutture opererà azioni di contenimento, promuovendo valutazioni puntuali su specifiche esigenze organizzative.

Infine, per motivare le azioni di reclutamento proposte, dobbiamo considerare che la pandemia se da una parte ha aumentato la consapevolezza che la digitalizzazione dei processi aziendali e la loro integrazione è una condizione indispensabile per garantire la continuità operativa, ossia la capacità di non interrompere le attività anche in uno scenario difficile, dall'altra ha sicuramente manifestato i limiti di una non compiuta digitalizzazione dei processi di lavoro sia di quelli ad erogazione diretta sia dei gestionali interni.

Queste nuove consapevolezze spingono l'organizzazione ad accelerare la trasformazione digitale.

Digitalizzare i processi aziendali per migliorarli rende necessario ripensarli, ridisegnarli, reingegnerizzarli, introducendo le tecnologie più avanzate e sfruttando se necessario soluzioni di automazione e controllo già presenti sul mercato, per questa ragione occorre agire politiche occupazionali di sostituzione e rinforzo sulle funzioni specialistiche di ICT che governino piani di sviluppo digitale integrati e funzionali all'organizzazione.

Nel coso del 2021 è stato avviato un progetto pluriennale di digitalizzazione dei processi di progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo delle opere pubbliche che prevede l'introduzione della metodologia B.I.M. La metodologia B.I.M rappresenta l'insieme delle tecnologie, delle metodologie e delle procedure che consentono l'attuazione della digitalizzazione del processo delle costruzioni, di ottimizzare i processi organizzativi in tema di digitalizzazione di cogliere le opportunità fornite da un approccio digitalizzato alla gestione della commessa e di porre le basi utili a perseguire il soddisfacimento degli adempimenti preliminari previsti dall'art.3 del D.M. 560/2017 e successivo aggiornamento del D.M. 312/2021.

Il progetto, oltre ad indirizzare verso un percorso importante di analisi e reingegnerizzazione dei processi operativi, richiede di riallineare le competenze e le conoscenze del personale coinvolto.

Ulteriormente, si ritiene utile precisare che, rispetto alle cosiddette funzioni di supporto amministrativo si rileva l'esigenza, trasversale a tutte le strutture, di sostituire il turn over con conoscenze specialistiche di tipo economico finanziario a supporto dei processi di lavoro.

Gli Organici

Il sistema organizzativo dell'ente, le nuove esigenze professionali specialistiche, i fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali descritte al paragrafo precedente richiedono di ottimizzare il sistema di reclutamento e più in generale di agire sul riassetto/ ottimizzazione delle dotazioni organiche attraverso la revisione/aggiornamento del sistema di competenze e responsabilità dei profili professionali.

La riduzione delle dotazioni organiche, le uscite di personale specializzato e qualificato, senza accompagnamento in ingresso, ha impedito la conservazione e la messa a valore di quelle competenze e quei saperi che arrivano dall'esperienza e dal quotidiano.

Le considerazioni che precedono introducono la necessità di aggiornare il sistema di reclutamento sulle competenze maggiormente funzionali all'organizzazione, la necessità di rappresentare meglio il lavoro delle persone e le conoscenze necessarie e, come ulteriore conseguenza, si inseriscono nella prospettiva strategica di una valorizzazione delle competenze del personale, anche in ottica di sviluppo del sistema di formazione, di valutazione e della mobilità professionale.

Ciò che riassume queste direttrici che intersecano a matrice l'ordinamento professionale e la gestione delle risorse umane è la "job description", un strumento per la descrizione delle principali caratteristiche di una posizione: responsabilità e scopo della singola all'interno dell'organizzazione, posizionamento gerarchico, attività richieste dalla mansione, conoscenze e competenze necessarie per la copertura ideale del ruolo.

L'aggiornamento dello strumento è la fase propedeutica che consente di orientare il rinforzo e aggiustamento qualitativo delle dotazioni organiche.

Per queste ragioni il progetto di revisione delle J.D. avviato nel corso del 2022 oltre ad intercettare i nuovi bisogni dell'organizzazione, consentirà di riorientare ed organizzare anche tutti gli strumenti gestionali in primis il programma di formazione.

2.2 Dotazione organica e consistenza personale

Il D.Lgs. n. 75/2017, ha ridisegnato il concetto di fabbisogno di personale il quale, "implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze" sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Sotto questo aspetto rileva anche la necessità di individuare parametri che consentano di definire un fabbisogno standard per attività omogenee o per processi da gestire.
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare di cui si è detto al paragrafo precedente - gli organici -.

L'articolo 6, commi da 1 a 3, del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs 75/2017, dispone infatti che "i*n sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione* indica la consistenza della dotazione organica *e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con*

modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Si richiama, a tal fine, la Deliberazione G.C. n. 214 del 14.12.2018 che, in sede di primi adempimenti, ha definito le modalità e la quantificazione della consistenza numerico/finanziaria della dotazione organica a valle della novella normativa, consistenza numerico/finanziaria confermata da ultimo con Deliberazione G.C. n . 245 di I.D. del 23.12.2021.

Si conferma altresì la ricognizione annuale effettuata per l'anno 2022, ai sensi del combinato disposto degli articoli 16, comma 1, lettera a-bis e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, che non evidenzia alcuna eccedenza di personale, per le motivazioni meglio esplicitate nella Deliberazione G.C. n . 245 di I.D. del 23.12.2021, che, in particolare, rilevano negli strumenti di programmazione (PEG) che le risorse umane dell'Ente risultano pienamente impiegate, concorrendo tutte, con una completa imputazione del 100% del loro tempo lavoro, alla realizzazione dei diversi prodotti e progetti, strategici e gestionali dell'Amministrazione ed al raggiungimento degli obiettivi indicati, condizionando sensibilmente una diversa riassegnazione/ricollocazione del personale.

Sempre in via preliminare nel merito delle assunzioni obbligatorie di "centralinisti non vedenti" ai sensi di quanto previsto dalla Legge 68/1999 e s.m.i. / Legge 113/1985, nonché delle assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 68/99, si precisa che a Gennaio 2022 nel prospetto Informativo previsto dalla medesima Legge 68/99 - prospetto con cui i datori di lavoro indicano la propria situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette e i posti di lavoro con relative mansioni disponibili, trasmesso, come da obbligo normativo entro il 31 gennaio 2022 - era stata rilevata n. 1 scopertura in quota d'obbligo relativamente ai soggetti di cui all'art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999 che si provvederà a ripianare in corso d'anno come da nota inviata all'ufficio Collocamento Mirato – Codice di Comunicazione 0603522C00000697 del 31.01.2022.

Vista, a tal fine, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia:

- rideterminata ai sensi di legge, con deliberazione G.C. 15.03.2006 P.G. N. 5167/61 secondo quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2005 n. 311 del 30.12.2004 art. 1 co. 93, e D.P.C.M. attuativi del 15/02/2006;
- nel tempo successivamente più volte rivalorizzata economicamente a seguito di applicazione dei C.C.N.L. del personale e dei Dirigenti degli Enti Locali e modificata per mutate esigenze organizzative interne, per trasformazione di rapporti orari e riconversioni professionali di dipendenti, per trasferimento definitivo di dipendenti conseguenti a passaggio di attività, sempre in conformità ed anzi, in riduzione, rispetto ai limiti numerici e valoriali equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;
- da ultimo rideterminata alla data del 01.03.2022 - con Determinazione Dirigenziale n. 144 di R.U.D. del 22.02.2022, coerentemente e funzionalmente alle esigenze organizzative ed ai fabbisogni di determinate professionalità / posti dell'Ente e principalmente finalizzata a dar corso alle trasformazioni orarie e/o di profilo professionale alla data del 01.03.2022 - con valorizzazione complessiva quali-quantitativa di tutti i posti in essa rappresentati e contenuti, che resta all'interno dei <u>valori di riferimento</u>:

  n. Posti: 1600 – Valore economico tabellare pari a € 43.946.774;

Valutato la situazione occupazionale dell'Ente, e gli indirizzi/esigenze organizzative indicate al precedente paragrafo 2. è necessario - per dar corso ai complessivi passaggi orari richiesti entro il termine del 30.06.2022 per la decorrenza del 01.09.2022 e per dar corso alle assunzioni in corso di programmazione con il presente provvedimento, nel caso in cui non siano già presenti i corrispondenti posti vacanti in Dotazione Organica, onde evitare situazioni di soprannumerarietà - apportare le variazioni alla Dotazione - in attuazione di quanto già previsto dal punto 12) del dispositivo della più volte citata Deliberazione G.C. 23.12.2021 n. 245 e riconfermato con il presente provvedimento - trasformando prioritariamente i posti occupati dai dipendenti interessati ai passaggi orari, o utilizzando altri posti vacanti in Dotazione Organica meno funzionali alle attuali esigenze dell'Amministrazione provvedendo a creare gli appositi posti per dar corso alle decisioni assuntive del presente Piano Triennale dei Fabbisogni in corso di approvazione, anche con bilanciamento e nel limite valoriale complessivo della dotazione stessa;

Valutato in particolare:

- che si ritrovano già disponibili in Dotazione Organica i seguenti posti vacanti di pari categoria, profilo e rapporto orario necessari per dar corso al cambio di profilo e/o alle trasformazioni orarie di che trattasi, e precisamente:

N. posto	**Profilo**	**Cat.**	**Rapporto orario**
782	Collaboratore Servizi di Accoglienza	B1	Part-time 30 ore settimanali
143	Gestore Processi Amministrativi	C1	Tempo Pieno
1344	Funzionario Reti Educative	D1	Part-time 30 ore settimanali
919	Collaboratore Servizi Scolastici	B1	Tempo Pieno
954	Collaboratore Servizi Scolastici	B1	Tempo Pieno
961	Collaboratore Servizi Scolastici	B1	Tempo Pieno
912	Collaboratore Servizi Scolastici	B1	Part-time 27 ore settimanali
953	Collaboratore Servizi Scolastici	B1	Tempo Pieno
988	Collaboratore Servizi di Cucina	B3	Tempo Pieno
1021	Educatore	C1	21 ore settimanali
803	Collaboratore Servizi di Accoglienza	B1	Tempo pieno

Valutato pertanto opportuno e necessario - per dar corso alle restanti esigenze di trasformazioni dei rapporti orari di lavoro così come validati dai Dirigenti di riferimento e per dar corso alle esigenze assunzionali dell'Ente già autorizzate nella Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021 o che vengono autorizzate con il presente provvedimento in corso di approvazione - apportare le seguenti variazioni alla Dotazione Organica dell'Ente, tutte a decorrere dal 01.09.2022, anche al fine di mantenere invariato il valore economico complessivo della Dotazione stessa:

- Variazione oraria dei seguenti posti occupati dai dipendenti che hanno richiesto la modifica del rapporto orario di lavoro, ferma restando la loro denominazione:

n. posti	Profilo	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Rapporto orario
1	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	Tempo Pieno
5	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	Tempo Pieno
7	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	Tempo Pieno
8	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	Tempo Pieno
9	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	Tempo Pieno
10	Collaboratore Amministrativo	B1	30 ore settimanali	Tempo Pieno
813	Gestore Processi di Comunicazione	C	30 ore settimanali	Tempo pieno
840	Funzionario Pianificazione e Attuazioni Urbanistiche	D1	Tempo Pieno	18 ore settimanali
1356	Funzionario Reti Educative	D1	Tempo Pieno	24 ore settimanali
391	Funzionario Amministrativo/3	D/3	Tempo Pieno	18 ore settimanali
881	Operatore Servizi Scolastici	A1	21 ore settimanali	27 ore settimanali

- Variazione di rapporto orario dei seguenti posti vacanti utile alle trasformazioni orarie dei rapporti di lavoro dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta e/o ai fini di bilanciamento complessivo della Dotazione Organica:

n. posto	Profilo Professionale	Cat.	Da: Rapporto orario	A: Rapporto orario
800	Collaboratore Servizi di Accoglienza	B1	Tempo pieno	30 ore settimanali
628	Gestore Processi e Iniziative Culturali	C1	15 ore settimanali	36 ore settimanali
89	Gestore Processi Amministrativi	C1	25 ore settimanali	18 ore settimanali

- Variazione di denominazione dei seguenti posti vacanti alla data del 01.09.2022, fermi restando la categoria giuridica e il rapporto orario – utili alla realizzazione delle nuove assunzioni in corso di autorizzazione ad invarianza della spesa:

n. posto	Da: Profilo Professionale	n. posto	A: Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario
449	Collaboratore Tecnico Operativo/3	1635	Collaboratore Amministrativo/3	B3	Tempo pieno
510	Funzionario Tecnico	1637	Funzionario Pianificazioni e Attuazioni Urbanistiche	D1	Tempo pieno

- Riconduzione valoriale in categoria iniziale e variazione di profilo professionale dei seguenti posti vacanti alla data del 01.09.2022, utili alla realizzazione delle nuove assunzioni in corso di autorizzazione:

n. posto	**Da: Profilo Professionale**	**Da: Cat.**	**Da: Rapporto orario**	**Nuovo n. posto attribuito**	**Da: Profilo Professionale**	**A: Cat.**	**A: Rapporto orario**
381	Funzionario Amministrativo/3	D3	Tempo pieno	1633	Funzionario Economico Finanziario	D1	Tempo pieno
382	Funzionario Amministrativo/3	D3	Tempo pieno	1634	Funzionario Economico Finanziario	D1	Tempo pieno

- Variazione di profilo professionale e/o di categoria giuridica e/o di rapporto orario dei seguenti posti vacanti alla data del 01.09.2022, utili sia ai fini della realizzazione delle nuove assunzioni in corso di autorizzazione che ai fini del bilanciamento valoriale complessivo della dotazione organica:

n. posto	***Da: Profilo Professionale***	**Cat.**	**Da: Rapporto orario**	**Nuovo n. posto attribuito**	***Da: Profilo Professionale***	**Cat.**	**Rapporto orario**
438	Collaboratore Tecnico	B1	Tempo pieno	1628	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	Tempo pieno
441	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	1629	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	Tempo pieno
442	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	1630	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	Tempo pieno
443	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	1631	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	Tempo pieno
445	Collaboratore Tecnico Operativo	B1	Tempo pieno	1632	Collaboratore Amministrativo/3	B/3	Tempo pieno
492	Funzionario Tecnico	D1	30 ore settimanali	1636	Funzionario Pianificazioni e Attuazioni Urbanistiche	D1	Tempo pieno

- di trasferire dal Comune di Reggio Emilia all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia o viceversa i seguenti posti vacanti, provvedendo a rinumerarli unicamente a fini gestionali, per dar corso a trasformazioni di profilo professionale o alle assunzioni autorizzate nel presente provvedimento:

da n. posto	Nuovo n. posto attribuito	Profilo Professionale	Cat.	Rapporto orario	Da Dotazione Organica:	A: Dotazione Organica
122	1638	Gestore Processi Amministrativi	C1	30 ore settimanali	Comune di Reggio Emilia	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
1363	1639	Funzionario Reti Educative	D1	Tempo pieno	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia	Comune di Reggio Emilia

N. posti: 1600
Valore economico contenuto in Euro 43.946.774;
valori equivalenti a quelli della Dotazione inizialmente rideterminata ai sensi di legge;

2.3 Turn-over

Le limitazioni al turn over degli anni 2010/2018 legato alle misure di contenimento del costo del pubblico impiego del DL 78/2010 c.d *"Salva Italia"* ha prodotto una contrazione significativa delle dotazioni organiche complessive, contrazione compensata solo parzialmente dai provvedimenti normativi restrittivi sulle pensioni, come si rileva dal personale in servizio al 31.12.2010 e al 31.12.2021:

Personale a tempo indeterminato o assunto ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 per categorie professionali:

Categoria	2010	2021
A	46	24
B1	163	150
B3	116	64
C	783	702
D1	319	339
D3	67	44
Dirigenti	14	5
Dirigenti T.D.	22	14
Direttore Generale	1	1
Segretario Generale	1	1
Totale	1.532	1.344

Peraltro negli ultimi 4 anni si è registrata una ripresa delle uscite, solo parzialmente compensata dalle assunzioni, ancorché dal 2019 la percentuale del personale assumibile sia stata pari al contingente corrispondente ad una spesa del 100% della spesa relativa al medesimo personale cessato nell'anno e sostanzialmente si sia superato il vincolo del turn over.
Si riportano comunque di seguito:

l'elenco dei nuovi ingressi a diverso titolo: assunzioni a tempo indeterminato, determinato (FTE escluso Istituzione) comandi annuali anno 2021:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	N. INGRESSI TEMPO INDETERMINATO	N. INGRESSI COMANDI (FTE)	N. TEMPI DETERMINATI (FTE)
Funzionario Reti Sociali – spec. Servizi Sociali	D1	8		14,98
Funzionario Reti Educative	D1	2		3,75
Agente	C	11		
Gestore Processi Amministrativi	C	2	0,5	14,29
Operatore Servizi di Accoglienza	A	1		
Collaboratore Amministrativo	B1	4		1,07
Gestore Processi Informatici	C	1		
Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	1		1,84
Funzionario Tecnico	D			0,67
Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo	D	2		
Gestore Processi Tecnici	C	2	1,2	
Funzionario Amministrativo	D	8		
Insegnante	C	9		
Educatore	C	41		
Dirigente – Ambito Informatico	DIR	1		
Gestore Processi e Iniziative Culturali	C	4		2,41
Cuoco/Aiuto Cuoco	B1 e B3		12	
Collaboratore Amministrativo	B1 e B3		10,2	
TOTALE		**97**	**23,9**	**39,01**

l'elenco dei nuovi ingressi a diverso titolo: assunzioni a tempo indeterminato, determinato (FTE escluso Istituzione) comandi annuali anno 2022 alla data del 30.06.2022:

PROFILO PROFESSIONALE	CAT. GIUR.	N. INGRESSI TEMPO INDETERMINATO	N. INGRESSI COMANDI (FTE)	N. TEMPI DETERMINATI ANNO 2022 (FTE)
Funzionario Reti Sociali – spec. Servizi Sociali	D1	2		9,02
Funzionario Reti Educative	D1	1		2,39
Agente	C	22		
Gestore Processi Amministrativi	C	1	0,14	13,47
Funzionario Reti e Servizi Culturali	D	2	0,84	0,91
Funzionario Tecnico	D		0,44	1
Funzionario Amministrativo	D	1		
Educatore	C	2		
Dirigente – Ambito Tecnico	DIR	2		
Cuoco/Aiuto Cuoco	B1 e B3		9	
Collaboratore Amministrativo	B1 e B3		12	
TOTALE		**33**		**0**

le cessazioni intervenute e previste nel corso del 2021 e 2022 in via previsionale (aggiornata alle dimissioni presentate al 30.06.2022):

PROFILO	CAT. GIUR.	N. CESSAZIONI TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021	N. CESSAZIONI TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022 AVVENUTE / PRESENTATE / PROGRAMMATE (aggiornata al 30.06.2022)
funzionario amministrativo / funzionario economico - finanziario	D1 e D3	6	14
collaboratore tecnico operativo	B1 e B3	5	5
collaboratore culturale	B1 e B3	3	5
agente	C	2	2
educatore	C	7	4
funzionario reti educative	D1		1
funzionario reti e servizi culturali	D1	3	1
collaboratore servizi di cucina	B3	4	2
funzionario tecnico	D1	3	5
funzionario sviluppo territoriale	D1		1
collaboratore amministrativo	B1 e B3	2	1
funzionario reti sociali – spec. servizi sociali	D1	2	2
funzionario reti sociali (senza specializzazione)	D1		1
gestore processi amministrativi	C	9	14
insegnante atelierista	C		1
insegnante	C	9	6
gestore processi di comunicazione	C		2
gestore processi e iniziative culturali	C	1	2
collaboratore servizi di accoglienza	B1	2	
gestore processi tecnici	C	2	1
operatore tecnico operativo	A	1	
funzionario tecnologie e sistemi informativi	D1	1	1
funzionario addetto al coordinamento e controllo	D1	2	1
gestore processi sociali	C		2
collaboratore servizi di accoglienza	B1		1
collaboratore amministrativo	B1		2
gestore processi educativi	C1		1
collaboratore servizi scolastici	B1		1
Dirigente	DIR		1
TOTALE		**64**	**80**

Si rileva che gli effetti delle cessazioni di personale a tempo indeterminato dei ruoli organici, intercorse nell'anno 2022, vengono utilizzate al fini di garantire la sostenibilità del presente piano, in termini di contenimento della spesa dentro i limiti del turn over anche alla luce delle recenti interpretazioni giuscontabili. La sentenza n. 7 del 2022 (di cui si tratterà al successivo paragrafo) ha definito che ai fini del "calcolo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato", al fine di evitare "vuoti di vincolo", verranno in rilievo il (persistente) vincolo sul "budget assunzionale" di cui all'art. 3, co.5 e ss. del D.L. n. 90/2014 (applicando

dunque un turn over pari al 100 per cento) ed il (persistente) limite sulla "spesa complessiva" di cui al co. 557-quater, dell'art. 1 della L. n. 296/2006".

2.4 Dinamica della spesa di personale e andamento occupazionale

L'andamento del turn-over e le norme di contenimento hanno determinato una dinamica della spesa di personale in tendenziale riduzione come confermano le tabelle riportate nei paragrafi precedenti unitamente ai dati di bilancio consuntivo degli anni fino al 2021 che attestano, come si è detto, una tendenziale riduzione della spesa rispetto alla media del triennio 2011-2013 di cui all'art. 1 co. 557 della L. 296/2006.

2.5 Cessazioni previste

Rinviato al successivo paragrafo **5 dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano,** l'analisi sulla sostenibilità e asseverazione da parte dell'organo di revisione contabile del presente piano, per una miglior comprensione ed in merito alle scelte di contenimento del spesa si richiama la sentenza CdC n. 7/2022, dove le Sezioni Riunite della Corte dei conti hanno ulteriormente chiarito che l*'ampliamento delle capacità assunzionali a tempo indeterminato degli enti locali consentito dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dai connessi decreti attuativi, è condizionato alla sussistenza di due presupposti indefettibili.*

Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto di un valore "soglia" nel rapporto tra il complessivo aggregato della spesa di personale contabilizzato nell'ultimo rendiconto approvato e le entrate "libere" correnti degli ultimi tre rendiconti, al netto del FCDE valorizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento.

Il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio "asseverato dall'Organo di revisione".

Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino verificate, gli enti locali potranno incrementare la propria spesa di personale secondo i parametri di cui al cit. art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dei connessi decreti attuativi.

In caso contrario, per il calcolo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato, al fine di evitare "vuoti di vincolo", verranno in rilievo il (persistente) vincolo sul "budget assunzionale" di cui all'art. 3, co.5 e ss. del D.L. n. 90/2014 (applicando dunque un turn over pari al 100 per cento) ed il (persistente) limite sulla "spesa complessiva" di cui al co. 557-quater, dell'art. 1 della L. n. 296/2006.

Pertanto, ai fini di governo della spesa di personale nell'ambito delle strategie di "contenimento" del reclutamento per non peggiorare il rapporto spese di personale / entrate correnti, quale ulteriore strumento di moderazione della spesa e supporto alla programmazione, si ritiene utile quantificare i risparmi in prospettiva programmatica a Bilancio 2022 (in relazione alle "cessazioni" effettive già avvenute nel 2022 e/o di quelle programmate / conosciute), nonché in via previsionale e presuntiva, le cifre destinate a "nuove assunzioni / nuova spesa di personale", necessarie alla realizzazione del presente "*Piano triennale dei Fabbisogni 2022-2024 – anno 2022"* ad integrazione del "*Piano triennale dei Fabbisogni 2021-2023 – primo stralcio 2022"* .

Il prospetto ALLEGATO B) quantifica i risparmi delle cessazioni anno 2022 come limite di spesa rispetto alle nuove assunzioni in programmazione nonché la quantificazione dei risparmi anno 2023 da cessazioni per attestare la sostenibilità complessiva delle assunzioni oggetto della presente programmazione in ordine alla spesa di personale.

Le strategie di contenimento della spesa all'interno del costo del turn-over, consentono di governare prudenzialmente il costo del personale al fine del parametro di virtuosità finanziaria.
Sulla scorta delle interpretazioni giuscontabili, di cui si dirà nei paragrafi successivi, sono state inoltre quantificate TUTTE le cessazioni dal servizio, indipendentemente dalla modalità/tipologia dell'evento che le ha generate, quali le cessazioni per mobilità, dimissioni, collocamenti a riposo, decessi o altro.

3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni

Quadro normativo:

- **D.L. 90/2014**, convertito con modificazioni in legge n. 114 dell'11/08/2014, e ss.mm.ii., in particolare **art. 3 commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater, 5-quinquies, 5-sexies, 5-septies**, *(tuttora vigente "in quanto compatibile in termini di "sostenibilità finanziaria" con la nuova normativa entrata in vigore a far tempo dal 20/04/2020 – art. 33 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28.6.2019 e relativi decreti e circolari attuative*);
- **la Legge n. 296/2006** e smi, ed in particolare l'**art. 1 commi 557**, 557-bis, 557-ter, **557-quater,** come introdotti e modificati da plurime ss.mm.ii. (cfr. in particolare art. 3 comma 5 bis del D.L. 90/2014 - **contenimento della spesa di personale nella "Media del triennio" 2011-2013**) specificando, nel merito del "Contenimento" della spesa di personale nella media del "triennio 2011-2013", che esso si intende quale triennio stabile e fisso, precedente l'entrata in vigore del D.L. 90/2014 introduttivo della norma modificativa della Legge n. 296/2006 – (cfr. Deliberazione Corte Conti sez. Autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG); ("*il parametro della "sostenibilità" non ha comportato l'abrogazione tacita delle norme di contenimento della spesa di personale, aggiungendosi al preesistente "vincolo di spesa" di cui all'art. 1, comma 557 quater, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii"* - Corte dei Conti Piemonte sez. Controllo Del. n. 106/2021- con deroghe e parziali esclusioni dal computo della spesa, introdotte ad opera di diverse normative, da ultimo dalla Legge n. 178/2020 Legge di Bilancio 2021);
- **Art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010** convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 30/07/2010, e ss.mm.ii (in materia di **contenimento della spesa di personale per lavoro flessibile a tempo determinato entro il tetto di spesa 100% del 2009**) (*tuttora vigente, con deroghe e parziali esclusioni dal computo della spesa, introdotte ad opera di diverse normative, da ultimo dalla Legge n. 178/2020 Legge di Bilancio 2021);*
- **vincolo del "Rispetto del patto di stabilità interno" sino all'anno 2015 e precedenti, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del D.L. 112/2008** convertito in legge 133/2008, come confermato dall'art. 1 comma 707 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, ivi compresi gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità 2015;
- **vincolo del "Rispetto, a decorrere dall'anno 2016, degli obiettivi di finanza pubblica"** di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio);
- ed inoltre, così come introdotto dalla **Legge di Bilancio per l'anno 2019 – L. 145/2018 – il definitivo superamento del saldo di competenza (pareggio di Bilancio)** in vigore dal 2016 e più in generale il superamento delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di Bilancio; in particolare i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 – che dispongono che **dal 2019 il**

vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, pertanto che gli Enti si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"* desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto";* integrando, a decorrere dall'anno 2019, la cessazione dei commi della Legge n. 232/2016 inerenti l'obbligo del pareggio di bilancio e del regime sanzionatorio; il comma 904 conferma, con modificazioni, le sanzioni di cui all'art. 9 comma 1-quinquies del D.L. 113/2016 convertito in legge n. 146/2016 – comportanti il divieto di assunzione a qualsiasi titolo (previste per gli EE.LL. in caso di non approvazione entro i termini stabiliti dalla legge, dei Bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e di mancata trasmissione dei relativi dati alla BDAP della RGS entro 30 giorni dal termine previsto per la loro approvazione);

- **l'art. 16, comma 1, lettera a-bis del D.Lgs. 165/2001** e s.m.i. e dell'**art. 33** del medesimo Decreto, in merito agli obblighi di ***"Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri";***
- **l'art. 18 co. 2-bis del D.L. 112/2008,** come modificato dal D.L. 66/2014 art. 4 co.12-bis in materia di diversi regimi applicabili alle ASP e alle istituzioni degli Enti Locali che gestiscono servizi assistenziali, scolastico educativi, e per l'infanzia, culturali, ecc.;
- la **Legge n. 68/1999** recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* che prevede l'obbligo anche per i datori di lavoro pubblici, enti locali ecc. con un numero di dipendenti a tempo indeterminato maggiore di 50, di avere alle proprie dipendenze lavoratori "disabili" di cui all'art. 1 e 8 della medesima legge, pari al 7%, e lavoratori appartenenti ad altre "categorie riservatarie" (orfani, vedove, categorie protette vittime del terrorismo e della criminalità organizzata ecc..) di cui all'art. 18 della medesima legge, pari all'1% - procedendo a ripianare le eventuali "scoperture" che si dovessero verificare nel tempo;
- il **Decreto Legislativo n. 75/2017** (così come modificato dall'*art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 6 agosto 2021, n. 113*) avente ad oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s) e z), della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione della amministrazioni pubbliche"*; cosiddetto "decreto Madia sul pubblico impiego", in modifica al Decreto Legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii. anche in materia di organizzazione, di piani triennali dei fabbisogni, di dotazioni organiche, ecc. e che tra l'altro, all'articolo 20 *"Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni",* ha introdotto l'ulteriore facoltà per le pubbliche amministrazioni di consentire percorsi di stabilizzazione rivolti ai precari storici in possesso di determinati requisiti ivi indicati fino al 31.12.2021, termine ulteriormente prorogato al 31.12.2022 dall'*art. 1, comma 3-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80*, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, e da ultimo prorogato – con riferimento al comma 1 - al 31.12.2023 dall'art. 1, comma 3-bis, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 con maturazione dei requisiti di stabilizzazione al 31.12.2022, e fino al 31.12.2024 con riferimento al comma 2; la relativa **Circolare operativa n. 3/2017** del 23/11/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0067490 P, avente ad oggetto *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";* e che tra l'altro all'art. **22 comma 15** ha introdotto la facoltà per le P.A. di attivazione di "procedure selettive interne" per la progressione tra le aree, cosiddette **"verticalizzazioni"**, sino a tutto il triennio 2020-2022 (termine quest'ultimo prorogato dal Decreto legge 162/2019 cd

"*Milleproroghe*" convertito con Legge n. 8/2020), nel limite del 30% dei posti di pari categoria messi in copertura sui PTFP;

- la **Legge di Bilancio per l'anno 2018, Legge n. 205/2017** (pubblicata in G.U. in data 29/12/2017), **con la quale** non si apportavano nuove modifiche alle disposizioni inerenti le assunzioni a tempo indeterminato degli Enti Locali, ma **si definivano alcune deroghe alla spesa ed in materia di assunzioni a tempo determinato di unità con profilo di Assistente Sociale, ed in particolare all'art. 1, comma 200** come successivamente modificato dal D.L. 4/2019 – L. 26/2019, che testualmente recita: "*Al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 14, comma 27, lettera g), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, contestualmente, i servizi di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti della metà delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del citato decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*"; si prevedeva pertanto che gli Enti Locali, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni e contestualmente, gli interventi e i servizi sociali per il contrasto alla povertà, possano effettuare assunzioni di "Assistenti sociali", con rapporto di lavoro a tempo determinato utilizzando le risorse, a valere e nei limiti della metà della quota del "Fondo Povertà" (per l'erogazione del cosiddetto "neo istituto" RdC - Reddito di Cittadinanza) attribuita agli ambiti territoriali di ogni Regione, per il rafforzamento dei servizi sociali e che tali assunzioni a tempo determinato sono effettuate "in deroga" ai vincoli inerenti il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 co. 557 della Legge n. 296/2006 (in deroga al contenimento nella media del triennio 2011-2013), e di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (in deroga al contenimento nel tetto della spesa per il tempo determinato del 2009); ed infine la Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti ha previsto che il finanziamento, a valere sul Fondo povertà, abbia natura strutturale e non riguardi solo le nuove assunzioni, ma anche l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali (da impiegare non solo nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà ma più in generale in ambito sociale) da parte degli ambiti territoriali e dei Comuni che ne fanno parte.
- il decreto-legge 30.12.2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25.02.2022 N. 15, che approva l'art. *1-ter – Proroga delle misure volte al potenziamento sul personale impiegato nei servizi scolastici gestiti direttamente dagli enti locali*. Tale disposizione ha prorogato all'anno scolastico 2021/2022 la possibilità per i comuni di non computare nei limiti di spesa dei contratti flessibili (ex art. 9, comma 28, D.L. 78/2010) la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per i contratti di lavoro, diversi da quello subordinato a tempo indeterminato, del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato dai comuni e dalle unioni di comuni, fermi restando la sostenibilità finanziaria della stessa e il rispetto dell'equilibrio di bilancio degli enti asseverato dai revisori dei conti.
- **La Legge n. 56/2019** "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*"**, in particolare l'art. 3** *"Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione"* comma 8 nel merito degli obblighi di

espletamento delle procedure di mobilità – che dispone: *"Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.";*

- Il D.L. 36 del 30.04.2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29.06.2022 che all'art. 3 ha inserito il comma 3-quater che testualmente recita: "*All'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al comma 2, le parole: "quindici giorni", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "otto giorni" e, al comma 4, le parole: "entro quarantacinque giorni" sono sostituite dalle seguenti: "entro venti giorni"*" riducendo pertanto in via definitiva, da 45 a 20 giorni, il termine di cui al medesimo art. 34 bis della cosiddetta "comunicazione obbligatoria" da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica, decorso infruttuosamente il quale senza alcuna assegnazione di personale, gli Enti possono procedere ad effettuare assunzioni;
- l'art. 34 – comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (come modificato dalla Legge n. 56**/2019)** che prevede l'esclusione dalla previa comunicazione obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., delle assunzioni a tempo determinato superiori ai 12 mesi da effettuare ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. (incarichi dirigenziali e di alta specializzazione a tempo determinato);
- nel merito dell'**utilizzo delle graduatorie di idonei proprie e di altri enti** si richiamano in particolare:
  - **Legge n. 8 del 28/02/2020 di conversione del D.L. Milleproroghe n. 162/2019**, la quale **all'art. 17 comma 1-bis** afferma che:
    *"Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91** del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*.", apre alla possibilità di utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide proprie o di altri Enti, per la copertura di posti neo – istituiti o trasformati successivamente all'indizione del Bando di concorso;
  - La deliberazione n. 290/2019 della Corte dei conti del Veneto, nel merito **delle modalità di utilizzo delle graduatorie di altri enti,** che indica, in via interpretativa, che gli enti debbano:
    - *predeterminare i criteri (nell'ambito del regolamento di organizzazione o, comunque, in assenza di Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, **con apposito atto di indirizzo** o, ancor meglio, con apposito articolo stralcio del regolamento) di scelta della tipologia di enti con i quali è possibile "accordarsi";*
    - *valutare la corrispondenza della posizione lavorativa da ricoprire (categoria, regime giuridico ed, eventualmente, profilo) con la graduatoria che si vuole utilizzare;*
    - *garantire la previsione e verificare la preesistente copertura finanziaria nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno di Personale) di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001.*

      Per quanto riguarda le forme dell'accordo, la giurisprudenza intervenuta in materia lascia all'autonomia degli enti, richiamato fra gli altri TAR Veneto, sentenza n. 864/2011, dove si precisa come le *disposizioni che disciplinano la materia non facciano alcun riferimento a convenzioni ex*

art. 30 del TUEL, ma, unicamente, ad un accordo, il che implica che l'intesa tra le due amministrazioni interessate in ordine all'utilizzo della graduatoria, sia da perfezionarsi con i poteri del privato datore di lavoro e quindi con gli strumenti, certamente non pubblicistici, a disposizione."

- nel merito **della validità delle graduatorie** concorsuali: **la legge 27 dicembre 2019 n. 160** (legge di Bilancio per l'anno 2020) ove, all'art. 1 commi da 147 a 149: si ripristina la possibilità di scorrimento delle graduatorie, dal 2020, anche oltre i posti messi a concorso stante l'abrogazione del comma 361 della legge 145/2018. Inoltre, in modifica dell'articolo 35, comma 5-ter del D.Lgs 165/2001; si riduce la validità delle graduatorie a «due anni dalla data di approvazione», in luogo dei tre anni preesistenti; nonché si ridefiniscono i termini di scadenza delle graduatorie in essere nel modo seguente:
  - le graduatorie approvate negli anni dal 2012 al 2017 sono utilizzabili fino al 30 settembre 2020, mentre quelle degli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione; ritenendo, per il principio della successione delle leggi nel tempo, disapplicato l'art. 91 comma 4 del D.Lgs. n. 267 / 2000 c.d. T.U Enti Locali, per la parte in cui si prevede una valenza triennale delle graduatorie degli Enti; confermando, a seguito delle modifiche apportate all'art. 1, comma 366 della legge n. 145 del 2018, ad opera del decreto-legge n. 34 del 2019, che i commi 360, 361, 363 e 364 non si applicano alle assunzioni del personale educativo degli enti locali.
  - l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, così come innovato dal Decreto-Legge 80/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con Legge n. 113/2021, che dispone quanto segue: "*Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. …omissis…"*…

Quadro occupazionale

La situazione occupazionale che emerge dalle cessazioni intervenute e previste anno 2022/2023 (ALLEGATO B) in relazione agli inserimenti lavorativi effettuati a vario titolo (ruolo, tempo determinato,

comandi ecc), evidenzia l'aumento tendenziale del personale impiegato nei servizi alla persona (stimolato dagli interventi normativi e finanziari nazionali), un aumento rilevante dei contratti a tempo determinato del personale educativo/scolastico, ed un aumento significativo di personale precario anche in servizi diversi, es. gli sportelli.

Il ritmo delle cessazioni non riesce ad essere compensato da eguali inserimenti di personale stabile, in parte per i meccanismi legati al controllo dei costi, ma in parte per difficoltà strutturali legate al reclutamento (scarsa appetibilità delle proposte assuntive soprattutto su professionalità specialistiche, difficoltà di reperire graduatorie valide ecc.).

In particolare la domanda non incontra l'offerta su profili dove il mercato del lavoro è più diversificato, famiglia informatica, famiglia tecnica, insegnanti (dove la concorrenza è con le scuole statali), Economico/finanziario e lo Sviluppo Territoriale.

Per queste ragioni le azioni di reclutamento devono essere indirizzate prioritariamente verso la stabilità, attraverso forme di reclutamento che garantiscano da una parte la continuità e dall'altra diano ai lavoratori garanzie di stabilità occupazionale.

Nel merito, il quadro organizzativo descritto al paragrafo 2.1 indica la necessità di:

- attivare azioni di rinforzo di personale tecnico (ingegneri, architetti ecc) e amministrativo/specialistico per affrontare la nuova fase di investimenti in opere pubbliche contenute negli atti di programmazione (Programma triennale 2022-2024 e l'Elenco annuale 2022 dei lavori pubblici parte integrante DUP approvato con delibera Consiglio Comunale n. 45 del 29.03.2022), per la gestione dei finanziamenti, delle rendicontazioni e della contabilità;
- proseguire nella sostituzione del turn-over nei servizi alla persona, nei servizi scolastico/educativi, negli sportelli e in quei profili funzionali alla valorizzazione del territorio ed allo sviluppo organizzativo dell'ente (Polizia Locale e tecnologie).

Infine, limitatamente ai servizi dove le norme stabiliscono contingenti numerici (famiglia educativa, famiglia sociale e famiglia della vigilanza), sembra funzionale alla gestione dei servizi di riferimento e utile a ridurre la spesa per il tempo determinato, autorizzare la sostituzione nel corso del 2022 del personale di ruolo cessato successivamente all'adozione del presente piano, qualora vi siano graduatorie disponibili, questo dovrebbe evitare il ricorso massivo alle assunzioni a termine (laddove possibile) e garantire gli standard di qualità e/o di efficienza tutelati dalle norme.

Le sostituzioni potranno essere operate direttamente dal dirigente competente nei limiti degli stanziamenti di bilancio e del quadro complessivo della spesa attestato nel presente piano dei fabbisogni[1] (conformemente Corte dei conti, Sez. Lombardia, con deliberazione n. 167/2021).

3.1 Parametri di spesa ed il budget assunzionale

- sostenibilità finanziaria art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019 - rinviato l'esame nel merito al successivo paragrafo "5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano" e sua asseverazione,

1La sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno .. possibile entro i limiti di capacità assunzionale del comune. Tale capacità deve essere improntata al "principio della sostenibilità finanziaria" della spesa, misurata attraverso i valori soglia e le percentuali come definiti dall'art. 33, co. 2, del D.L. 34/2019 e dalle relative disposizioni di attuazione approvate con D.M. 17 marzo 2020, salvo la possibilità per l'ente di piccole dimensioni, che rientri nelle condizioni ivi stabilite, di utilizzare la facoltà disciplinata dall'art. 5, comma 3 del D.M. sopra richiamato. Corte dei conti, Sez. Lombardia, con deliberazione n. 167/2021

Spese di personale per lavoro flessibile - art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.	
1° aggregato di spesa	***Personale a tempo determinato, contratti di co.co.co.***
Anno 2009	**6.795.418,01 euro - valore massimo di riferimento**
Anno 2019	6.235.179,83 euro
Anno 2020	6.776.066,90 euro
Anno 2021	6.643.553,09 euro
2° aggregato di spesa	***Contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione lavoro***
Anno 2009	**53.349,45 euro - valore massimo di riferimento**
Anno 2019	34.026,36 euro
Anno 2020	0,00 euro
Anno 2021	0,00 euro

I dati confermano che le azioni di contenimento dei costi del personale sono ampiamente realizzate.
Tuttavia occorre individuare linee di contenimento del costo del tempo determinato, non solo per ragioni di limiti normativi, ma anche per esigenze organizzative.
Inoltre, occorre agire azioni di rinforzo della struttura dotazionale perché il flusso di uscite non compensato da entrate rischia (visti i numeri riportati sopra) di compromettere le funzionalità dei servizi, anche alla luce dei nuovi interventi nazionali (PNRR ecc) di rinforzo delle azioni pubbliche a sostegno della ripresa.
Pur nell'ottica di contenimento della spesa di personale, pertanto, al fine di definire una previsione più puntuale delle possibilità assunzionali, in base al turn-over ed in relazione all'obiettivo prioritario di coprire con personale a tempo indeterminato le posizioni di lavoro scoperte, è necessario effettuare una ricognizione/previsione delle cessazioni di personale e, conseguentemente, delle risorse assunzionali che si renderanno disponibili.
A tal fine verranno computate anche le cessazioni intervenute per "mobilità" per le ragioni indicate al successivo paragrafo 5 (non neutralità rispetto alle nuove assunzioni).

4. Strategie di Recruiting e Fabbisogno di personale

Le leve su cui agire il reclutamento sono selezionate per garantire la stabilità degli organici, limitare il precariato ed il ricorso al lavoro flessibile, garantire omogeneità di trattamento giuridico ed economico tra le persone dell'organizzazione. Si confermano pertanto tutti gli strumenti di reclutamento / di risposta già indicati nei precedenti Piani da attivare dagli uffici competenti in maniera flessibile e/o funzionale per la realizzazione e/o la ottimizzazione dei tempi di assunzione di nuove risorse umane (Deliberazione G.C. 223 del 22/12/2020, Capoverso A).
Individuando in particolare:

- mobilità esterna
- trasferimento nei ruoli dell'ente del personale attualmente in servizio in posizione di comando;
- progressioni tra le aree (cd "verticalizzazioni): è estesa al triennio 2020-2022 la possibilità di effettuare passaggi tra le aree riservate al personale di ruolo, indicando nel 30% la percentuale massima di posti complessivamente destinati alle nuove assunzioni nel piano dei fabbisogni, da riservare eventualmente al personale interno in possesso dei requisiti previsti per l'accesso dall'esterno;
- stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato: è estesa fino al 31.12.2023 la possibilità di destinare al personale "precario" la stabilizzazione "diretta" a tempo indeterminato in possesso dei

requisiti di cui all'art. 20 – comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017, indicando nel 50% la percentuale massima di posti complessivamente destinati alle nuove assunzioni nel piano dei fabbisogni, da riservare eventualmente a detto personale in possesso dei requisiti soggettivi indicati dalle norme; è estesa altresì sino al 31.12.2024 la possibilità di stabilizzare il personale precario in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 – comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, previa indizione di apposite procedure concorsuali, indicando nel 50% la percentuale massima di posti complessivamente destinati alle nuove assunzioni nel piano dei fabbisogni, da riservare eventualmente a detto personale in possesso dei requisiti soggettivi indicati dalle norme;

- copertura dell'unità a tempo pieno da ascrivere alle c.d. quote d'obbligo ai sensi della legge 68/1999 Art. 18 attraverso l'uso della riserva nelle procedure concorsuali pubbliche di prossima indizione;
- nuove assunzioni, da graduatorie proprie o di altri enti;
- assunzioni a tempo determinato da graduatorie proprie o di altri enti per esigenze straordinarie o sostitutive, laddove sia motivatamente compromessa la funzionalità degli uffici o sia necessario garantire gli standard quantitativi/qualitativi di personale previsti dalle norme (scuole, servizi sociali).
- mobilità interna di personale anche mediante riconversione professionale di personale non più idoneo alle mansioni.

4.1 Nuove assunzioni

Richiamato il quadro normativo di riferimento, che fornisce la cornice, le condizioni oggettive e soggettive legittimanti la programmazione delle assunzioni di cui al precedente paragrafo *"3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni"*, richiamato, inoltre, per la definizione del budget assunzionale il paragrafo 2.5.

Date le risorse assunzionali derivanti dalle cessazioni indicate alla ALLEGATO B),

Valutate, le esigenze occupazionali (paragrafo*"3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni"*), gli indirizzi più generali descritti nel paragrafo *2.1 esigenze organizzative ed Organici,* le esigenze occupazionali specifiche rappresentate attraverso il coordinamento della Direzione che si riportano in ALLEGATO C), nonché le necessità di copertura delle c.d. quote d'obbligo di cui alla Legge n. 68/1999, art 18, di seguito si elencano in nuovi ingressi che occorre approvare

TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI 2022 AUTORIZZATE CON Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021: GIA' EFFETTUATE con aggiornamento decorrenza effettiva o NON ANCORA EFFETTUATE, con eventuale aggiornamento delle decorrenze e delle modalità di copertura [2]

N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA NEL PTFP G.C. 245 - 23.12.2021	DECORRENZA EFFETTIVA	DECORRENZA PREVISTA AGGIORNATA	CAT.
9	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/01/2022	15/03/2022		C
12	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/03/2022	11/04/2022		C
1	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale		11/05/2022		C
1	DIRIGENTE - AMBITO AMMINISTRATIVO	Indizione Concorso Pubblico	01/12/2022		01/10/2022	DIR
1	DIRIGENTE - AMBITO GIURIDICO/ECONOMICO/AMMINISTRATIVO - ENTRATE	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022		01/10/2022	DIR
1	DIRIGENTE - AMBITO TECNICO	Concorso Pubblico in corso di espletamento	01/01/2022	15/02/2022		DIR
1	DIRIGENTE - AMBITO TECNICO	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/04/2022		DIR
1	DIRIGENTE - AVVOCATO	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022		01/10/2022	DIR
1	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/03/2022		C
1	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/03/2022		C
2	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	Concorso Pubblico in accordo con altro Ente (Unione Pianura Reggiana)	01/01/2022		01/09/2022	D
2	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	Concorso Pubblico in accordo con altro Ente (Unione Pianura Reggiana)	01/02/2022		01/09/2022	D
5	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	Indizione Nuovo Concorso Pubblico	01/03/2022		01/10/2022	D
2	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/03/2022	01/03/2022		D

2 Il prospetto riporta tutte le assunzioni programmate, indipendentemente dalla forme di reclutamento utilizzate, ai soli fini di valutarne la sostenibilità finanziaria e dotazionale. Per l'analisi dei singoli oggetti si rinvia ai paragrafi specifici

1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/03/2022	01/03/2022		D
2	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE - SPECIALIZZAZIONE PEDAGOGICO	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	01/09/2022		01/09/2022	D
6	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	31/12/2021	31/12/2021		D
1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/05/2022		D
1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Scorrimento graduatoria propria		20/06/2022		D
5	FUNZIONARIO TECNICO	Indizione Concorso Pubblico	01/03/2022		01/10/2022	D
3	FUNZIONARIO TECNICO	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	01/05/2022		01/10/2022	D
2	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	Concorso Pubblico in accordo con altro Ente (Provincia di Reggio Emili)	01/03/2022		01/10/2022	D
1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/04/2022		C
3	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Indizione nuovo Concorso Pubblico	01/10/2022		01/12/2022	C
3	GESTORE PROCESSI TECNICI	Indizione nuovo Concorso Pubblico	01/03/2022		01/12/2022	C
9	INSEGNANTE	Stabilizzazione art. 20 - comma 2 - D.Lgs. n. 75/2017 - indizione procedura riservata	25/08/2022		25/08/2022	C

TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI 2022 AGGIUNTIVE RISPETTO A QUANTO AUTORIZZATO CON Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021 [3]

N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA	CAT.
2	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/10/2022	C
7	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	25/08/2022	C
4	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	Scorrimento graduatoria propria	01/11/2022	D
1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	Indizione Bando di Mobilità	01/12/2022	C
1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/11/2022	D
1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/11/2022	D
1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	entro il 31/12/2022	D
2	FUNZIONARIO TECNICO	Scorrimento graduatoria propria	01/11/2022	D
2	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	Scorrimento graduatoria propria redatta in accordo con altro Ente (Provincia di Reggio Emilia)	01/12/2022	D
5	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Scorrimento graduatoria propria	01/12/2022	C
1	GESTORE PROCESSI TECNICI	Scorrimento graduatoria propria	01/12/2022	C
2	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	Indizione Concorso Pubblico o Scorrimento graduatoria altro Ente	01/12/2022	D
1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.L.gs. n. 267/2000	01/09/2022	C
1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI - Referente Ambito Disabilità - CAT. D	Indizione bando di Selezione per assunzione ai sensi art. 110 - comma 2 - D.Lgs. n. 267/2000	01/10/2022	D
12	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	Recepimento in mobilità tra Enti di unità in comando presenti alla data del 31.01.2022 - cfr. D.L. 36/2022 - Legge n. 79/2022	01/12/2022	B1/B3
9	7 COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI/ 2 COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA	Recepimento in mobilità tra Enti di unità in comando presenti alla data del 31.01.2022 - cfr. D.L. 36/2022 - Legge n. 79/2022	01/12/2022	B1/B3

3 Il prospetto riporta tutte le assunzioni programmate, indipendentemente dalla forme di reclutamento utilizzate, ai soli fini di valutarne la sostenibilità finanziaria e dotazionale. Per l'analisi dei singoli oggetti si rinvia ai paragrafi specifici

TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI 2023 [4]

N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA	CAT.
1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	Indizione Concorso Pubblico	01/03/2023	D
2	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	Scorrimento graduatoria propria	01/04/2023	D
1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	Indizione Bando di Mobilità o Scorrimento graduatoria altro Ente o Indizione nuova procedura propria (Concorso Pubblico)	01/04/2023	D

4.2 Reclutamento mediante mobilità da altre amministrazioni

Richiamato l'art. 30 comma 2 bis D.Lgs. 165/01[5], come indirizzo generale si specifica che, ove nel periodo di vigenza del presente piano vi sia la disponibilità di posti di organico si potranno attivare processi di mobilità esterna, previa immissione, in via prioritaria, nei ruoli dell'ente del personale di altre amministrazioni, in servizio presso l'Amministrazione Comunale, in posizione di comando, tenuto conto delle esigenze espresse dai dirigenti di riferimento e laddove non siano disponibili graduatorie valide di ente.

Al fine di flessibilizzare ed accelerare i programmi di assunzione si ritiene di dover autorizzare inoltre, il dirigente competente:

- ad indire nel corso del 2022 nuovi Bandi di Mobilità volontaria tra Enti per la ricerca di personale con le professionalità già indicate nelle Tabelle precedenti, a completamento delle azioni di Piano 2021 / 2022 non ancora effettuate;
- al recepimento tramite mobilità, anche di ulteriore eventuale personale, qualora dichiarato idoneo nelle procedure derivanti dai Bandi di Mobilità già indetti e/o da indire - "ad integrazione" delle operazioni di reclutamento dall'esterno già autorizzate ed in sostituzione del turn-over già autorizzato;
- a procedere ad eventuali ulteriori assunzioni per mobilità, in sostituzione del turn-over, in caso di necessità/urgenza, puntualmente motivate, valutando le disponibilità finanziarie, di Bilancio dell'Ente, di "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale, nonché di Dotazione Organica.

In relazione alle posizioni di "comando funzionale" in essere, presso il Comune di Reggio Emilia, provenienti da varie Amministrazioni, ed in relazione alle necessità di ripiano del turn-over, nonché di quanto indicato dall'art. 6 del D.L. 36/2022 convertito con modificazioni in Legge n. 79/2022 si ritiene di dover autorizzare il trasferimento definitivo mediante procedura di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, in "via

4 Il prospetto riporta tutte le assunzioni programmate, indipendentemente dalla forme di reclutamento utilizzate, ai soli fini di valutarne la sostenibilità finanziaria e dotazionale. Per l'analisi dei singoli oggetti si rinvia ai paragrafi specifici

5 Art 30 comma 2 bis Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche. Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse. 2-bis. Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio

diretta", e senza necessità di pubblicazione di Bandi rif. Paragrafo 4.3 acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea.

In risposta alle eventuali esigenze dei lavoratori ed in ottica di tutela dei bisogni delle persone, in considerazione della neutralità del interscambio sulla spesa a carico del Bilancio dell'Ente e della relativa semplicità procedurale che non prevede l'adozione di specifici avvisi pubblici (cfr Circolare Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7.), si ritiene di dover autorizzare il Dirigente competente, ad effettuare eventuali **"mobilità per interscambio" o "per compensazione**", nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente categoria e profilo professionale, previa nulla osta del dirigente di riferimento.

4.3 Acquisizione di personale in comando o in assegnazione temporanea

Richiamato il novellato art. 30 comma 1-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che riordina complessivamente la disciplina dei comandi e dei distacchi tra PA, e evidenziato che la disposizione non si applica ai comandi o distacchi obbligatori, previsti da disposizioni di legge, ivi inclusi quelli relativi agli uffici di diretta collaborazione, nonché a quelli relativi alla partecipazione a organi, comunque denominati, istituiti da disposizioni legislative o regolamentari che prevedono la partecipazione di personale di amministrazioni diverse, nonché ai comandi presso le sedi territoriali dei ministeri, o presso le Unioni di comuni per i Comuni che ne fanno parte.

Il medesimo provvedimento:

- al comma 2 dell'art. 6 del D.L. 36/2022 convertito con modificazione con la Legge n. 79 del 29.06.2022, prevede che i comandi o distacchi, in corso alla data di entrata in vigore del sopracitato Decreto Legge, esclusi quelli di cui all'articolo 30, comma 1-quinquies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, cessano alla data del 31 dicembre 2022 o alla naturale scadenza, se successiva alla predetta data, qualora le amministrazioni non abbiano già attivato procedure straordinarie di inquadramento (art. 6 comma 2);
- al comma 3 dell'art. 6 del D.L. 36/2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29.06.2022, introduce in via transitoria la possibilità di procedere all'inquadramento in ruolo del personale non dirigenziale che alla data del 31 Gennaio 2022 fosse in posizione di comando o distacco.

  In particolare al fine di non pregiudicare la funzionalità degli uffici, la norma citata prevede che le amministrazioni interessate possono attivare, fino al 31 dicembre 2022 - a favore del personale di cui al comma 2, già in servizio a tempo indeterminato presso le amministrazioni, le Autorità e i soggetti, di cui all'art. 30, comma 1-quinquies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, eccettuato il personale appartenente al servizio sanitario nazionale e quello in regime di diritto pubblico, ex art. 3 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001, che alla data del 31 gennaio 2022 si trovava in posizione di comando o distacco, nel limite del 50% delle vigenti facoltà assunzionali e nell'ambito della dotazione organica - procedure straordinarie di inquadramento in ruolo per il personale non dirigenziale, in deroga alle disposizioni sul passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse, ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

  Per le procedure straordinarie in questione non è richiesto il nulla osta dell'amministrazione di provenienza e si tiene conto della anzianità maturata in comando o distacco, del rendimento conseguito e della idoneità alla specifica posizione da ricoprire (art. 6 comma 3).

Effettuata la ricognizione dei "comandi" funzionali presso il Comune di R.E. che si riporta in tabella:

N.	Cat profilo	Esigenza	durata
1	D Funzionario Addetto al Coordinamento e Controllo	Unità Cinofila presso il Comando Polizia Municipale, per 156 giornate all'anno, come da Convenzione stipulata con il Comune di Casina e l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, per lo svolgimento di attività di prevenzione e contrasto in materia di abuso e spaccio di sostanze stupefacenti, ispettive e di controllo sul territorio, nonché di protezione civile	Fino al 31.12.2022
9	B Cuoco / Aiuto Cuoco / Capo Cuoco*	provenienti da Asp "Reggio Emilia Città delle Persone" ed assegnati all' "ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA" del Comune di Reggio Emilia, come da Accordo con Asp "Reggio Emilia Città delle Persone"	Fino al 31.12.2022
12	B Collaboratore (amministrativo / tecnico)*	provenienti da Asp "Reggio Emilia Città delle Persone su funzioni Anagrafiche di sportello, di notificazione, di portierato e accoglienza cimiteriale) per gestione arretrato CI e sostituzione di personale cessato	Proroghe dalla data di scadenza e per un ulteriore anno (non oltre il 13.06.2023)

ed in considerazione di quanto indicato dalla norma richiamata, si ritiene di autorizzare l'inserimento in ruolo delle persone richiamate sopra, avuto riguardo al fatto che il comando/convenzione di cui al primo punto dell'elenco, che risponde come indicato nella convezione stipulata con l'ente di appartenenza (giusta Deliberazione G.C. n. 212 del 17.12.2020) alla gestione comune di un progetto di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti non si valuta necessario provvedere alla internalizzazione della funzione, pertanto si ritiene opportuno proseguire con la stipula di ulteriori convenzioni.

4.4 Concorsi interamente riservati al passaggio fra le aree e stabilizzazioni di personale assunto a tempo determinato

Richiamati i riferimenti in merito alla esatta quantificazione delle posizioni da destinare a forme di reclutamento speciali:

- l'art. 22, comma 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Decreto Madia), come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe) stabilisce che ***"Per il triennio 2020-2022****, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate* ***non può superare il 30 per cento*** *di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché*

l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore."

- La Corte dei Conti - Sez. di Controllo - della Regione Basilicata - Parere 11 giugno 2020, n. 38 , in linea con l'orientamento giurisprudenziale di cui alle pronunce della Sezione regionale di controllo della Campania, n. 103/2019/PAR e della Sezione regionale di controllo della Puglia, n. 71/2019/PAR, chiarisce che la percentuale del 30 per cento "*debba riguardare il numero di posti previsti per i concorsi di PARI categoria "mentre la spesa* annuale per il personale risulterà incrementata solo per l'importo differenziale fra la categoria di provenienza e quella di destinazione*,*
- Da ultimo - Corte dei conti, Sez. Toscana, con deliberazione n. 34/2021, in linea con le precedenti interpretazioni della disciplina delle progressioni tra le aree o "*verticali*" recata dall'art. 22, comma 15, D.Lgs. n. 75/2017 (come modificato dall'art. 1, comma 1-ter, D.L. n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 8/2020) – ribadisce che: l'art. 22, comma 15 riconosce alle amministrazioni pubbliche la facoltà di derogare alla disciplina generale delle progressioni verticali laddove prevede il passaggio di area non ricorrendo al concorso pubblico bensì ad una procedura selettiva riservata al personale di ruolo. Considerata la natura eccezionale della procedura disciplinata dall'art. 22, comma 15 citato, limitandone l'operatività temporale (triennio 2020/2022) conclude che il limite del 30% da osservare deve intendersi riferito al solo numero di posti previsti per i concorsi di pari categoria, e non al numero assoluto dei posti previsti per qualsiasi categoria o area tra le assunzioni rilevanti al fine di determinare la quota destinata alle progressioni verticali e che, nella base di calcolo del limite del 30%, devono essere ricomprese anche le assunzioni per mobilità, in quanto la norma si riferisce alle assunzioni, senza ulteriori specificazioni o esclusioni.
- Il citato **art. 20 del Decreto Legislativo n. 75/2017,** così come integrato dall'art. 1 comma 1 del Decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8/2020, nonché, dall'art. 1 co. 7-bis della Legge di conversione n. 21 del 26/02/2021 del D.L. Milleproroghe n. 183/2020, ha esteso fino al 31 dicembre 2021, nel complessivo limite di spesa consentito dalle ordinarie facoltà assunzionali previste per le assunzioni a tempo indeterminato dal prioritario regime vincolistico vigente (nei limiti del "parametro" determinato ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 34/2019), al netto di quelle da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato mediante procedure di reclutamento "ordinario", la possibilità di destinare il 50% delle risorse alle c.d. stabilizzazioni del personale assunto a tempo determinato che abbia maturato *al 31 dicembre 2021, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni attraverso procedure di chiamata diretta ovvero attraverso concorsi interamente riservati.*
- La legge n. 113/21 in conversione del Decreto Legge n. 80/21 concernente *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"* all'art. 1 comma 3-bis prevede che le procedure concernenti le stabilizzazioni del personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/17 possono essere effettuate entro il 31 dicembre 2022 anziché il 31 dicembre 2021. La medesima proroga riguarda anche il termine temporale entro cui si deve conseguire il requisito relativo all'anzianità di rapporto.
- La Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, di conversione del D.L. 228/2021 (così detto "Milleproroghe") pubblicata in G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022, concernente "Disposizioni urgenti in materia di termini

legislativi", dove all'**Art. 1 – Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni** comma 3-bis è stato disposto la proroga al 31 dicembre 2023 del termine per l'attuazione della stabilizzazione dei cosiddetti precari, modificando l'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 e dove si legge che gli enti potranno stabilizzare entro il 31 dicembre 2023 il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- risulti in servizio dopo il 28/08/2015 (data di entrata in vigore della legge 124/2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
- sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- abbia maturato al 31 dicembre 2022 (termine rimasto invariato) alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Passaggi tra le aree cd. VERTICALIZZAZIONI

Considerato che il termine dell'applicazione dell'art. 22 – comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017 è riferito unicamente al triennio 2020-2022 si conferma quanto già autorizzato nella Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021 senza ulteriori integrazioni mediante utilizzo di tali modalità e si rimanda a successive valutazioni circa l'applicazione dell'art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 così come introdotto dal D.L. 80/2021.

In attesa che il nuovo C.C.N.L. Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, definisca gli ambiti operativi di quanto previsto dall'art. 52, comma 1-*bis*, D.Lgs. 165/2001 (come novellato dal D.L. 80/2021) si riporta quanto previsto dal medesimo articolo:

- il riscritto art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001 oltre a prevedere un riordino dell'ordinamento professionale per tutti i dipendenti pubblici, con l'introduzione di una ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione, prevede anche che, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengano tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti;
- Il medesimo disposto normativo aggiunge che all'attuazione di dette disposizioni si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente;
- mentre il **Parere** DFP-0066005-P-06/10/2021 focalizza in via interpretativa l'esigenza di una regolazione interna che non possa prescindere da:
  a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio;
  b) assenza di provvedimenti disciplinari;
  c) possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;
  d) numero e tipologia degli incarichi rivestiti.

Ed aggiunge infine che le amministrazioni procedenti potranno programmare il ricorso alla procedura comparativa per la copertura di più elevati fabbisogni professionali adattandola alle proprie esigenze, ossia declinando in autonomia con propri atti i titoli e le competenze professionali (a titolo esemplificativo il possesso di abilitazioni professionali non richieste ai fini dell'accesso) nonché i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli validi per l'accesso all'area dall'esterno (lauree, master, specializzazioni, dottorati di ricerca, corsi con esame finale) ritenuti maggiormente utili - per l'attinenza con le posizioni da coprire previste dall'ordinamento professionale vigente al proprio interno, sulla base del contratto collettivo di riferimento e con le attività istituzionali affidate.

STABILIZZAZIONI

Si confermano altresì, per l'anno 2022 le assunzioni di personale facendo ricorso alle particolari modalità di reclutamento speciale transitorio di cui all'art. 20 comma 1) del Decreto Legislativo n. 75/2017 e plurime ss.mm.ii. (percorsi di "stabilizzazione" diretta), per gli ambiti professionali a maggior impatto sui servizi alla persona (educativo e sociale) con le tempistiche più sotto riportate.

Ulteriori valutazioni sull'attivazione di percorsi di stabilizzazioni (anche relativamente a diversi profili professionali) vengono rinviati a nuovi provvedimenti, successivamente ad eventuali modifiche normative che dovessero nel tempo intervenire ed in attesa del nuovo ordinamento professionale in fase di definizione con il rinnovo del C.C.N.L. Funzioni Locali.

Si individuano al momento i seguenti profili professionali, quali destinatari dei processi di stabilizzazione di cui all'art. 20 co.1 D.Lgs. 75/2017 individuati sulla base delle esigenze occupazionali prioritarie, definite nelle premesse e della presenza di candidati con le condizioni soggettive utili per il reclutamento speciale, definendo le quantità numeriche da destinare a tale forma di reclutamento, il programma delle c.d. stabilizzazioni potrà essere oggetto di modifica, e/o integrazione nell'ambito delle integrazioni al presente PTFP 2022-2024, o in altro provvedimento.

Si autorizzano pertanto le assunzioni descritte in tabella, finalizzate anche alla sostituzione di personale già dimissionario, in assenza di graduatoria specifica sui profili professionali messi in copertura:

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Strategie di reclutamento	Tempi
1	Funzionari Reti Sociali - spec. Servizi Sociali	D	36	Stabilizzazione diretta ai sensi dell'art. 20 – comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017	Entro il 31.12.2022
2	Funzionari Reti Educative	D	36	Stabilizzazione diretta ai sensi dell'art. 20 – comma 1 del D.Lgs. n. 75/2017	Dal 01.11.2022 o comunque dal primo momento utile successivo

Pertanto, nelle more della mappatura dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 c. 1 del D.Lgs 75/2017 nei profili più sopra individuati e di cui viene autorizzata la copertura dei posti tramite stabilizzazione

diretta, sono già sin da ora autorizzate le proroghe e/o i rinnovi delle assunzioni a tempo determinato dei soggetti potenzialmente stabilizzabili nei suddetti profili professionali.
Qualora i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 c. 1 del D.Lgs 75/2017 nei profili più sopra individuati siano in numero maggiore ai posti messi in copertura dal presente Piano Triennale dei Fabbisogni, si procederà ad attivare un percorso ad evidenza pubblica al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei potenziali candidati ed individuare le unità da stabilizzare

Qualora si rendesse necessario avviare una procedura selettiva - da indire in caso di numero superiore di potenziali candidati stabilizzabili rispetto ai posti messi in copertura - i criteri per la formazione della graduatoria al fine di individuare le unità da stabilizzare che si richiederanno sono i seguenti:
"

- *avranno la priorità nel posizionamento in graduatoria coloro che - in possesso di tutti i requisiti - presenteranno apposita manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione entro i termini e con le modalità indicati nell'avviso e che risultavano in servizio alla data del 22.06.2017 (così come disposto dall'art. 20 – comma 12 del D.Lgs. n. 75/2017) nel medesimo profilo professionale e categoria giuridica oggetto della procedura di stabilizzazione;*
- *i candidati NON in servizio alla data del 22.06.2017 saranno inseriti nella graduatoria tenendo conto del momento di maturazione del requisito dei 3 anni di servizio;*
- *qualora – dopo l'applicazione dei precedenti criteri - dovessero risultare a pari merito più candidati posizionati nella graduatoria, le posizioni saranno assegnate avuto presente nell'ordine:*
    - *il totale del periodo complessivo di servizio svolto oltre i 3 anni minimi richiesti per la stabilizzazione (1080 giorni), calcolati alla data del 31.12.2022 (cfr. art. 20 c.1 D.Lgs. 75/2017), servizio che deve essere stato prestato unicamente presso il Comune di Reggio Emilia;*
    - *la minore età.*

L'eventuale graduatoria scaturita dall'avviso per la manifestazione di interesse potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti che dovessero rendersi vacanti a seguito di dimissioni di personale di medesimo profilo professionale nel corso dell'anno 2022 essendo già previsto ed autorizzato per i sopracitati profili la sostituzione in corso d'anno dei dimissionari (cfr Paragrafo 3. Contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni – "Quadro Occupazionale").
Tenuto conto che l'art. 20 c.1 del D. Lgs 75/2017 prevede la possibilità di effettuare assunzioni a tempo indeterminato cd. "stabilizzazioni" per i soggetti in possesso degli specifici requisiti indicati dalla norma fino al 31.12.2023 si rimanda a successiva valutazione la possibilità di utilizzare l'eventuale graduatoria scaturita dall'avviso per la manifestazione di interesse anche per la copertura di posti che dovessero rendersi vacanti per pari profilo professionale nell'anno 2023 previa nuova autorizzazione nel Piano Triennale dei Fabbisogni.

L'autorizzazione alle assunzioni a tempo indeterminato mediante processi di stabilizzazione risulta sostenibile in virtù delle vacanze che si sono verificate in corso d'anno.
Le medesime sono state inserite in modifica nel prospetto Allegato C) PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2022 - PRIMO STRALCIO 2023, prospetto utile a confermare la fattibilità del programma in termini di budget, di vincoli finanziari, di risorse disponibili e di azioni coerenti con la stabilizzazione in ruolo di personale precario, posto che queste figure sono finanziate nel budget del turn-over.

4.5 Dirigenza

Gli interventi per l'anno 2022 sulla dotazione dirigenziale sono definiti dalla precedente Deliberazione n. 245 del 23.12.2021 che si richiama a scopo descrittivo.

Richiamate le deliberazioni n. 194 del 29.11.2019 e n. 20 del 30.01.2020 in cui il presente piano si innesta e prosegue nel percorso tracciato dagli atti di indirizzo richiamati.

In particolare, in detti atti, si chiariva che la macrostruttura evidenziava una situazione dotazionale del personale dirigenziale non rispondente alle necessità di presidio.

Nell'atto di indirizzo (deliberazione n.194 del 29.11.2019) si legge infatti:

.."sulla base delle considerazioni e delle linee di intervento sopraesposte che caratterizzeranno il nuovo disegno della macrostruttura, verranno in seguito meglio definite tutte le singole posizioni dirigenziali nel numero minimo irrinunciabile ad una corretta e sana gestione, che presidieranno e/o fungeranno da "staff" rafforzativo alle strutture organizzative."

La dotazione organica dell'ente, ma più correttamente, ante D.Lgs n. 75/2017, la "pianta organica", prevedeva 39 posti di "Dirigente" che si può definire il fabbisogno teorico massimo di posizioni dirigenziali dell'Ente.

Rispetto al massimo teorico quantificato nella dotazione organica le posizioni dirigenziali vengono assegnate alle diverse strutture dell'ente con gli atti di definizione della macrostruttura organizzativa, che va a definire le esigenze organizzative e funzionali dell'ente, sia di carattere stabile che temporaneo; definendo le funzioni attribuite a dette strutture vengono di conseguenza elaborate le caratteristiche professionali che devono possedere i titolari di dette funzioni.

Sulla base delle esigenze organizzative (macrostruttura) e dotazionali (posti coperti) la giunta stessa aveva acclarato la necessità :...

"*Che conseguentemente è intenzione di questa Giunta procedere, nell'arco temporale dei prossimi 5 anni di legislatura, alla copertura a tempo indeterminato di diversi posti di qualifica dirigenziale, mediante procedure concorsuali o di mobilità pubbliche, stabilizzando parzialmente la Dotazione Organica soprattutto per i posti a carattere gestionale che più necessitano di continuità nella direzione, nel limite delle capacità assunzionali dell'Ente ai sensi di legge e comunque secondo quanto verrà indicato nei prossimi Piani Occupazionali;".*

"Alla luce delle considerazioni che precedono seguendo le linee programmatiche gli atti deliberati richiamati, l'Ente ha avviato un percorso pluriennale di assunzioni a tempo indeterminato di 8 Dirigenti, rinviando la definizione delle professionalità da reclutare secondo le diverse tipologie di professioni richieste dalla struttura organizzativa, dando priorità a quei ruoli ed a quelle posizioni caratterizzate da compiti istituzionali proprie dell'ente locale, funzioni stabili e strettamente vincolate (art. 97 cost.) ai princìpi di continuità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nonché con il principio del "giusto procedimento" garantibili con attribuzioni tecnico-professionali specialistiche e con attività gestionali di tipo stabile."

Con atto successivo sono state individuate le funzioni organizzative da destinare alle assunzioni di personale dirigenziale a tempo indeterminato per il 2021 (G.C. n. 223 del 22.12.2020):

con assoluta priorità, indizione di 2 Concorsi Pubblici per :

1 Dirigente di ambito Tecnico con funzioni afferenti ad Aree Tecniche

1 Dirigente di ambito Informatico con funzioni afferenti e connesse alle Tecnologie informatiche

proseguito con l'indizione di:

- *1 Dirigente / Avvocato con funzioni afferenti l'Ambito Legale (in caso di esito negativo della procedura di Mobilità esterna autorizzata con Deliberazione G.C. N. 214 del 14.12.2018 e indetta con D.D. 480 di R.U.A.D. del 01.04.2019);*
- *1 Dirigente di ambito Giuridico/Economico/Finanziario con funzioni prioritariamente afferenti il governo delle "Entrate";*

Per la complessità della gestione delle procedure concorsuali in periodo di pandemia Covid_19 nel corso del 2021 si sono concluse unicamente 2 delle 4 procedure previste, in particolare quelle ritenute urgenti (Dirigente di ambito Tecnico con funzioni afferenti ad Aree Tecniche e Dirigente di ambito Informatico con funzioni afferenti e connesse alle Tecnologie informatiche).

Nel corso del 2022, così come disposto dalla Deliberazione G.C. n. 245 del 2312.2021 è inoltre stata assunta una seconda unità di Dirigente ambito tecnico ritenuto prioritario per rinforzare i presidi di responsabilità in tale ambito e fluidificare / accorciare i processi decisionali e la capacità realizzativa dell'area tecnica in ordine agli indirizzi e ai contenuti del PNRR.

Le ulteriori 2 assunzioni da realizzarsi a seguito di procedure selettive come definite nella Deliberazione G.C. n. 223 del 22.12.2020, ed integrate per una ulteriore unità amministrativa per il 2022 con Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021, verranno realizzate nel corso del 2022.

Il percorso di consolidamento dei ruoli organici della dirigenza proseguirà quindi seguendo le linee ed i fabbisogni indicati nei precedenti paragrafi come approvato con Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021 con adeguamento delle strategie e dei tempi di reclutamento:

N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA NEL PTFP G.C. 245 - 23.12.2021	DECORRENZA PREVISTA AGGIORNATA	CAT.
1	DIRIGENTE - AMBITO AMMINISTRATIVO	Indizione Concorso Pubblico	01/12/2022	01/10/2022	DIR
1	DIRIGENTE - AMBITO GIURIDICO / ECONOMICO /AMMINISTRATIVO - ENTRATE	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022	01/10/2022	DIR
1	DIRIGENTE - AVVOCATO	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022	01/10/2022	DIR

4.6 Mobilità interna

La mobilità, insieme agli interventi in materia di reclutamento e di dotazioni organiche, è una delle leve principali su cui agire per governare in modo efficace le politiche di gestione del personale.

In particolare oltre alla ricollocazione del personale su base volontaria, costituisce lo strumento prevalente per ricollocare personale divenuto inidoneo alla mansione.

La riduzione delle unità in servizio privilegia sempre di più la mobilità interna, prevalentemente dall'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA, quale strumento complementare rispetto al reclutamento esterno.

4.7 Reclutamento di personale a tempo determinato

parte - A -

Preliminarmente si richiama il paragrafo *3.1 parametri di spesa ed il budget assunzionale* dove si definiscono i limiti finanziari complessivi per le assunzioni a tempo determinato.

Il quadro occupazionale dell'ente (andamento sostenuto delle cessazioni e reclutamento rallentato) spinge a dover autorizzare il ricorso alle assunzioni a tempo determinato anche per il 2022 al fine di garantire da una parte la gestione dei servizi e dall'altra il rispetto delle scadenze, o per far fronte alle ragioni d'urgenza ed assoluta necessità che si dovessero rendere necessarie, effettuandole comunque nei limiti normativi legati alla spesa autorizzata nel presente piano, e della "sostenibilità finanziaria" delle stesse.

Preso atto del valore definito a consuntivo dell'anno 2021 tra "spesa di personale ed entrate correnti" che in riferimento per le assunzioni 2022 si valuta opportuno - come già previsto nel precedente Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 - anche per l'anno 2022, contemperando l'esigenza del contenimento della spesa per la tipologia di lavoro flessibile con la necessità di ricorrere in parte a forme di lavoro flessibile in relazione alla non presenza all'interno dell'Amministrazione di personale sufficiente a garantire le ordinarie funzionalità o per affrontare situazioni straordinarie e temporanee - autorizzare i competenti uffici a realizzare:

- nuove assunzioni a tempo determinato necessarie ai fini sostitutivi o per esigenze temporanee / eccezionali dei diversi servizi dell'Amministrazione, principalmente connesse ai servizi sociali, scolastico-educativi, al cittadino, istituzionali, di "governance", previste da leggi speciali (TUEL 267/2000) e/o per far fronte ad esigenze straordinarie o progettuali emergenti non previste dal presente piano utili a non compromettere la funzionalità dei servizi od il rispetto delle scadenze da parte delle singole strutture, tenuto conto anche dei risparmi generati dai dimissionari, coerentemente con i parametri di contenimento della spesa di personale:
  - media del triennio 2011-2013;
  - tetto della spesa per lavoro flessibile entro dell'analoga voce di spesa 2009 (al netto delle "deroghe", delle categorie escluse, dei finanziamenti esterni, ecc.);
  - sostenibilità finanziaria;
- assunzioni a tempo determinato di Assistenti Sociali finanziate "a valere" su risorse etero finanziate ("Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" di cui all'art. 1, comma 386, della legge 28/12/2015, n. 208 ecc.) e su risorse proprie nei limiti degli stanziamenti di bilancio destinati a tale voce di spesa.
- assunzioni a tempo determinato del personale scolastico ed educativo assegnato alla Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia nei limiti degli stanziamenti di bilancio destinati a tale voce di spesa.
- assunzioni attuabili secondo quanto disposto dall'art. 31-bis, commi 1 e 4, D.L. n. 152/2021 che consente ai Comuni di determinare un budget aggiuntivo per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio, finalizzate all'attuazione degli interventi del PNRR, sia finanziabili a valere sul quadro economico del progetto ammesso a finanziamento (**Parte – C** - del presente paragrafo).

Parte – B -

reclutamento speciale art. 90 del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - "Uffici di supporto agli organi di direzione politica".

il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare:

- la Sezione A L'Organizzazione, art. 5 "*Uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori*" ;
- la Sezione B L'Accesso, art. 43 "*Particolari tipologie di contratti e incarichi a tempo determinato*";

nonché la Deliberazione G.C. 30.08.2019 n. 132 a costituire l'*"Unità Organizzativa di supporto alle attività del Sindaco, della Giunta e degli Assessori"* ;

definiscono i limiti, le condizioni e le responsabilità del personale che concorre a costituire gli uffici posti alle dirette dipendenze degli amministratori (c.d. uffici di staff);

In particolare, la Deliberazione G.C. n. 132 del 30.08.2019 è intervenuta nel definire alcuni elementi comuni ai contratti di lavoro da stipulare con detto personale quali:

- come qualificare il "termine finale" per i suddetti contratti fiduciari,
- le modalità di inquadramento,
- la determinazione dei criteri per la corresponsione degli emolumenti "ad personam", da corrispondere per "fasce omogenee" in relazione alle categorie di assunzione e di inquadramento, e/o per le diverse figure incaricate di particolari funzioni di cui all'art. 90 co. 3-bis, come da Tabella ivi riportata:

POSIZIONI DI STAFF ART. 90 **Livello di complessità definito su:** **Ruolo / Funzioni / Attività / Competenze / Responsabilità / Impegno orario**	**Requisiti culturali richiesti/ posseduti:**	**Categoria inquadramento Tabellare CCNL personale EE.LL.**	**"Emolumento unico" ad personam sostitutivo trattamento economico "accessorio" da attribuire ai sensi:**	**Fascia Emolumento unico sost. Accessorio** **minima / massima** **a seconda livello di complessità Ruolo/ funzioni/ attività / competenze / responsabilità/ Impegno orario**
Su funzioni di STAFF "standard" - livello complessità Medio /Medio Alto /Alto/Molto Alto	minimo Diploma maturità	Cat. C	Art. 90 co.3 - analogo e parametrato ai dipendenti delle categorie	Euro 2.500 / 5.000 / 7000 /15.000
Su funzioni di STAFF "standard" livello complessità Medio /Medio Alto /Alto/ Molto Alto	Laurea – LS – LM – Diploma Laurea v.o.	Cat. D	Art. 90 co.3 - analogo e parametrato ai dipendenti delle categorie	Euro 2.500 / 5.000 / 7000 /15.000

Poiché il Sindaco ha manifestato la volontà (nota allegata) di avvalersi di una unità che dovrà occuparsi principalmente del supporto all'Assessore Raffaella Curioni, con delega a Nidi e Scuole dell'Infanzia; Scuole Primarie e Secondarie di primo grado; Università; Creatività giovanile; Sport, benessere e stili di vita*"* – e pertanto sentita l'Assessore, ha richiesto l'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del Decreto Legislativo n. 267/2000, di una figura con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" Cat. C, su

posto vacante, per le attività di ausilio e supporto alle funzioni d'indirizzo tipiche delle deleghe a Lei assegnate ed in particolare per il:

- supporto all'assessore nelle azioni di partecipazione e di costruzione di relazioni con il territorio e le diverse risorse in un'ottica di progettualità e sviluppo di azioni concrete e innovative nell'ambito delle politiche sportive;
- supporto nella definizione della campagna di comunicazione Sport, Stili di Vita e benessere volta alla stesura di un protocollo di territorio dedicato ad azioni di buone prassi legate al benessere sportivo;
- supporto alle funzioni di indirizzo e di controllo delle azioni dell'Amministrazione comunale e della Fondazione per lo sport inerenti la realizzazione di eventi e manifestazioni sportive e la gestione degli impianti sportivi;
- supporto nella nuova programmazione della rete del sistema scolastico 6/14 cittadino e coordinamento delle azioni e della mappatura della nuova rete dei servizi da implementare entro l'anno scolastico 24/25;
- supporto nell'implementazione del progetto Scuola diffusa ed alla sua diffusione a livello locale e nazionale;
- supporto alle funzioni di indirizzo e controllo nei confronti dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia inerente la rete dei servizi per l'infanzia;
- supporto alla gestione delle relazioni con il sistema educativo 0/6 ed implementazioni delle politiche pubbliche dedicate alla cultura dell'infanzia;
- collaborazione con l'Assessore di riferimento nella definizione delle linee di comunicazione per le Politiche specifiche;
- partecipazione alle reti scolastiche e sportive per l'inclusione e l'accessibilità, sostenendo i contatti e le relazioni con le stesse;
- supporto all'assessore di riferimento nella promozione di politiche di ascolto e dialogo con la comunità scolastica e sportiva in una ottica di promozione della ricchezza del capitale sociale da questi portata, nonché valorizzazione delle competenze delle scuole e dello sport a Reggio Emilia;
- rapporto e dialogo con gli Assessorati ed i Servizi dell'Ente interessati alla valorizzazione e realizzazione dei progetti;
- collaborazione con l'Assessore al sostegno dei processi di crescita e valorizzazione della rappresentanza sul territorio;
- definizione di meccanismi di dialogo e rapporto, entro l'Ente con altri Assessorati, per l'analisi e raccolta di priorità relativo alle deleghe dell'Assessore.

Sino al "termine del mandato del Sindaco" - intendendosi per tale, come più sopra riportato e come determinato nella Deliberazione G.C. n. 132 del 30.08.2019, la data di "proclamazione degli eletti" l'eventuale cessazione anticipata del mandato amministrativo partito il 19 Giugno 2019 e/o salvo risoluzione anticipata - e di attribuire allo stesso il trattamento economico tabellare (di base) previsto dal vigente C.C.N.L. del personale degli Enti Locali proprio della categoria giuridica "C", oltre ad un "emolumento unico" ad personam annuo lordo di € 15.000 (da corrispondere su 13 mensilità) - sostitutivo del trattamento accessorio, omnicomprensivo dei compensi per lavoro aggiuntivo, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale, quantificato tenuto conto del globale livello di complessità della posizione di

staff, in relazione a: Ruolo / Funzioni / Attività / Competenze / Responsabilità / Impegno orario, possedute / richieste e di cui alla corrispondente Fascia di appartenenza per categoria di inquadramento già individuata, nonché della temporaneità dell'incarico, del ruolo da ricoprire,

precisando che quanto attiene alla nuova assunzione a tempo determinato disposta ai sensi dell'art. 90 D.Lgs. 267/2000, le risorse finanziarie necessarie si ritrovano nell'ambito dei complessivi risparmi derivanti dalle numerose cessazioni di personale già previste per l'anno 2022.

La persona, le cui generalità sono meglio specificate nella nota del Sindaco e curriculum allegato possiede i requisiti previsti per l'accesso e l'inquadramento previsto.

Reclutamento speciale art. 110 comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii. -
Considerato che nell'Ente sono già state reclutate attraverso procedure selettive professionalità specialistiche non rinvenibili nella Dotazione Organica e legate a progetti di tipo innovativo e/o tipicamente a scelte strategiche di mandato si ritiene, come richiesto con nota dell'Assessore **a Welfare e Bilancio con deleghe a Lavoro, Sanità, Politiche per i cittadini migranti,** di dover procedere alla indizione di nuova procedura comparativa pubblica per la copertura di 1 posto di Funzionario - categoria D1 Responsabile dell'ambito Disabilità come di seguito specificato, trattandosi di professionalità necessaria alla realizzazione dei piani e dei programmi di questo mandato amministrativo, ma non presenti nella Dotazione Organica dell'Ente in quanto specialità non rinvenibile attraverso gli ordinari canali di reclutamento, per procedere ad una assunzione ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000 dal primo momento utile e fino al termine del mandato elettivo del Sindaco e precisamente:

1 FUNZIONARIO RETI SOCIALI Cat. D1 – Referente ambito disabilità

La figura professionale richiesta ricopre un ruolo di secondo livello nella gestione delle progettazioni nell'ambito della disabilità nel contesto della Programmazione sociosanitaria sia in riferimento all'Ente che al Distretto sanitario, focus prioritario di intervento è l'accompagnamento dei servizi rivolto alla popolazione disabile, complessivamente intesa.
Il Servizio di riferimento dell'unità ricercata è "Politiche di Welfare e Intercultura", e sarà in staff all'Ufficio di Piano; l'area di pertinenza è quella delle politiche e servizi correlati alla Non autosufficienza in particolare per quanto attiene all'intero sistema dei servizi a sostegno delle persone disabili (minori e adulti).
I contesti di progettazione spaziano tra l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, la tutela della salute e la cura attraverso la gestione e l'accompagnamento di interventi, progetti e servizi a matrice socioeducativa e articolati su traiettorie di emancipazione e sviluppo delle autonomie.
Le funzioni programmatorie verranno esercitate sia sull'asse strategico – politico che nell'accompagnamento progettuale e gestionale; nelle interazioni con il privato sociale formale e informale e l'intero apparato pubblico rappresentato dall'ausl, le aziende partecipate (FCR – ASP) e gli Enti del territorio.
La cornice istituzionale di riferimento è l'Ufficio di piano nelle sue diverse compagini - oltre al Comitato di distretto e i comuni del distretto - l'assessorato al Welfare e Intercultura e l'Area Servizi alla Persona.

Alla figura sono richieste le seguenti competenze che dovranno accompagnare l'attività professionale che andrà a supportare le funzioni di Programmazione e progettazione dei servizi e degli interventi:

- spiccate attitudini imprenditive, marcato orientamento al problem solving e alla cocostruzione progettuale;
- accompagnamento, monitoraggio e valutazione dei processi e degli impatti;
- interazioni con i contesti di welfare comunitario;
- analisi dei dati e lettura dei fenomeni in ottica di innovazione e generatività e promozione dei contesti comunitari;
- partecipazione ai principali luoghi e dispositivi organizzativi sia interni all'ente che di sistema;
- conduzione di gruppi e processi di lavoro complessi;
- conoscenza delle normative nazionali e regionali alle quali ancorare e cocostuire le interazioni finalizzate agli sviluppi progettuali di sistema."

Quanto alle modalità di reclutamento si richiama da ultimo, la Deliberazione di G.C. n. 33 del 25/02/2020 che ha definito le modalità di reclutamento per figure analoghe già assunte nell'ente.
La medesima Deliberazione ribadisce anche gli indirizzi per la determinazione delle retribuzioni per questa tipologia di prestazioni, in particolare si riporta il seguente passo:
"*Vista la deliberazione G.C. 23.12.2014, n. 44430/260, esecutiva ai sensi di legge con cui si disponeva l'assunzione di 5 funzionari di alta specializzazione indicando anche i criteri per la determinazione delle fasce retributive legate al salario accessorio parametrate ai compensi attribuiti dai contratti collettivi di comparto, fasce retributive che nel contempo devono essere adeguate alle nuove soglie del contratto collettivo del personale non dirigenziale del comparto EELL*."
Considerato per tutto quanto sopra esposto che il trattamento economico da attribuire alla figura ricercata, come evidenziato nella sopraccitata deliberazione, è il seguente:

- trattamento economico equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali per il personale Funzioni Locali, di Categoria D1, oltre ad una "indennità ad personam", prevista dall'art. 110 comma 3 - commisurata alle specifiche qualificazioni professionali e culturali richieste, alle responsabilità attribuite, tenuto conto della temporaneità del rapporto, dell'impegno orario richiesto e sostitutiva di ogni altro trattamento accessorio - in linea con gli indirizzi già stabiliti dalla Giunta per le assunzioni di Alta Specializzazione, ed in particolare con attribuzione della seguente "indennità ad personam" adeguata ai nuovi parametri di salario accessorio previste dal CCNL del personale Funzioni Locali e precisamente pari a Euro 15.600 annui lordi su 13 mensilità.

- Parte - C -

PNRR- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nell'ordinamento pubblico sono state inserite norme speciali per le assunzioni utili alla realizzazione dei progetti finanziati con il PNRR, al fine di agevolare l'attuazione dei progetti ivi previsti. Il comma 1 dell'art. 31-bis, commi 1 e 4, D.L. n. 152/2021 ***convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233***, introduce, infatti, deroghe agli ordinari vincoli sia di carattere ordinamentale che di carattere finanziario per i Comuni che provvedono alla realizzazione di tali interventi. La norma specifica che tali deroghe si applichino solo alle assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale dotato di specifiche professionalità, distinguendo pertanto due diverse azioni finalizzate al reclutamento.

La possibilità di destinare un budget aggiuntivo (a) per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio , nonché la possibilità di imputare nel relativo quadro economico (b) costi per il personale assunto a tempo determinato e specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le medesime amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione. In particolare, in base alle nuove disposizioni, e sulla base di quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stati definiti le condizioni e i criteri in base ai quali le amministrazioni interessate possono assumere personale oltre le proprie ordinarie facoltà assunzionali .

a) Il budget aggiuntivo per le assunzioni straordinarie a tempo determinato a valere su proprie risorse di bilancio. Al fine di agevolare l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR, il comma 1 dell'articolo 31- bis del D.L. n. 152/2021 ***convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233***, consente di destinare risorse proprie alle assunzioni a tempo determinato di personale non dirigenziale dotato di specifiche professionalità in deroga all'articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (spesa sostenuta per i contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009), e all'articolo 259, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000. La spesa di personale derivante dalle predette assunzioni a termine non rileva ai fini della determinazione dell'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, e di conseguenza non va a comprimere la capacità assunzionale a tempo indeterminato; le spese in questione non rilevano ai fini del rispetto del limite complessivo alla spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della L. n. 296/2006 (media del triennio 2011-2013).

   Con riferimento agli aggregati "spesa di personale" di cui alle lettere b) e c), la norma specifica inoltre che le deroghe richiamate operano anche nel caso di applicazione del regime di "scavalco condiviso" previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali (articolo 14 CCNL 22/1/2004). Le assunzioni straordinarie consentite dalla norma in esame possono essere effettuate nel limite di una spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nell'ultimo bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella Tabella allegata al decreto citato e, considerate le dimensioni del Comune di Reggio Emilia (fascia demografica 60.000-249.999 abitanti) corrisponde a: 0,5.

b) **Assunzioni con finanziamento sul quadro economico dell'opera (decreto PNRR 80/2021 convertito con Legge 113/2021 - circolare ministeriale n. 8432 del 18 gennaio 2022).** Possono essere imputati nel relativo quadro economico i costi per il personale assunto a tempo determinato e specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le medesime amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione alle condizioni ed entro il limiti descritti al precedente punto a).

   La circolare richiamata elenca le attività rendicontabili ed espletabili dal personale:

   – incarichi di progettazione, servizi di direzione lavori, servizi di architettura e ingegneria;

- collaudo tecnico-amministrativo;
- incarichi per indagini geologiche e sismiche;
- incarichi per le operazioni di bonifica archeologica;
- incarichi in commissioni giudicatrici;
- altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli progetti finanziati dal PNRR.

Esclude da questa forma di finanziamento il supporto amministrativo necessario alla realizzazione delle diverse fasi es. per l'affidamento delle opere, per i subappalti e non ammette la rendicontazione di quota parte di costi del personale, anche se assunto a tempo determinato, per lo svolgimento di attività ordinarie, né per il rafforzamento delle strutture amministrative.

Alla luce delle norme richiamate si ritiene di destinare nel limite delle risorse che si renderanno disponibili a tale titolo (a) le assunzioni a tempo determinato di personale amministrativo, economico finanziario, tecnico, informatico necessario a rinforzare i processi trasversali legati alla realizzazione delle opere pubbliche ammesse a finanziamento PNRR, mentre con le risorse disponibili e distinte nel quadro economico delle opere (b) verranno finanziate le assunzioni di personale a tempo determinato sulla funzioni specificatamente elencate dalla circolare sopra richiamata.

5. Dimostrazione della sostenibilità finanziaria del piano

Richiamata a fini interpretativi e per quanto non riportato nel presente atto la G.C. 22/12/2020 N. 223, dove si prendeva atto dei mutati criteri per la definizione della capacità assunzionali degli Enti, collegandoli alla "sostenibilità finanziaria" delle assunzioni, ed in riferimento al / alla / agli:

- art. 33 del D.L. n. 34/2019 – convertito con modificazioni nella legge n. 58 del 28.6.2019 - *"… A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo credito dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- DPCM 17.03.2020 pubblicato in G.U. in data 27.04.2020: "*i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia";*
- *Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 Giugno 2019 n. 58, in materia di assunzioni di*

personale da parte dei Comuni", emanata in data 08.06.2020 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale solo l'11.09.2020 (G.U. n. 226/2020);

Ai sensi di quanto indicato nel citato DPCM 17.03.2020, in relazione al numero degli abitanti, il Comune di Reggio Emilia si colloca nella Fascia demografica lettera g) - fascia che, pertanto, deve essere presa a riferimento per l'individuazione dei due valori "soglia" che definiscono nel concreto tre diverse fasce di virtuosità e di appartenenza per i singoli Comuni, che occorre considerare al fine della definizione delle diverse capacità assunzionali dei singoli Comuni, a decorrere dal 20 Aprile 2020 (data di decorrenza dell'applicazione delle nuove disposizioni assuntive stabilita dal citato decreto);
I "valori soglia" sono stati stabiliti dalle Tabelle contenute nel DPCM 17 Marzo 2020, per i Comuni appartenenti alla fascia g), come segue: nel 27,60% del rapporto tra spesa di personale dell'ultimo rendiconto approvato e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, definito "soglia di virtuosità", al di sotto del quale si collocano gli Enti cosiddetti "virtuosi"; nel 31,60% del rapporto tra le medesime voci più sopra indicate, al di sopra del quale si collocano gli Enti con minor capacità di sostenibilità finanziaria, i quali devono prevedere un graduale piano di rientro, entro il 2025, sino al raggiungimento del "valore soglia" di virtuosità;
in tal modo viene implicitamente definita nel DPCM una fascia "intermedia" tra i due valori soglia di cui sopra e come stabiliti dal Decreto, in cui si collocano i Comuni il cui rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti risulta "compreso fra i due suddetti valori soglia" - Comuni che non possono incrementare nell'anno in corso il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato a seguito dell'ultimo rendiconto della gestione approvato (Rendiconto 2020).
La prima rilevazione del dato rappresentativo del rapporto tra "*spesa di personale ed entrate correnti*" del Comune di Reggio Emilia per l'anno 2019 (giuste Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 137 di I.D. del 29.06.2020 e n. 139 di I.D. del 29.06.2020 con cui sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2019 della Amministrazione Comunale e dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, certificazione del Collegio dei Revisori con proprio verbale n. 35 del 30/11/2020) risultava essere pari al 31,00%.
Tale dato ha collocato il Comune all'interno della cosiddetta **"fascia intermedia" di virtuosità,** compresa tra i due valori soglia 27,60% e 31,60%, ai fini delle capacità assunzionali/sostenibilità finanziaria per l'anno 2020 e così sino alla determinazione del nuovo parametro.
In merito al rispetto delle norme sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa prevista per nuove assunzioni, nell'ambito della più "complessiva" spesa di personale di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i. convertito con modificazioni in Legge n. 58/2019, al DPCM 17/03/2020 e Circolare interministeriale 08/06/2020, si richiama la Relazione al Conto finanziario e al Conto economico patrimoniale allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 di I.D. del 10.05.2021 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2020 ove al paragrafo Personale a pagina 39 si evidenzia in particolare:
…omissis…
"il "rapporto" provvisoriamente determinato tra la spesa a consuntivo 2020 del personale assegnato al Comune e la spesa pre-consuntiva 2020 del personale assegnato all'Istituzione scuole e nidi d'infanzia e la media delle entrate dell'ultimo triennio, pari al 27,74%, risulta contenuto rispetto all'analogo "rapporto" registrato nell'ultimo rendiconto approvato 2019, pari al 31,00% (come da normativa vigente)"

…omissis…

Considerato che il dato emerso a seguito del calcolo effettuato a cura dei competenti Servizi (Area Risorse e Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione) e quantificato sulla scorta dei dati estrapolati dai dati di consuntivo 2021 sia del Comune di Reggio Emilia che dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, risulta essere pari a 27,38% dato migliorato rispetto al Rendiconto approvato 2020 pari al 27,85% (come da normativa vigente) e al rendiconto approvato 2019, pari al 31,00%.

Ai fini della dimostrazione della sostenibilità finanziaria del presente piano, nell'ALLEGATO C) PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2022 - PRIMO STRALCIO 2023 sono simulati gli effetti sul bilancio dell'attuazione di quanto fin qui previsto in ottica di contenimento del costo del personale entro i parametri del turn-over.

La tabella mostra le variazioni nella consistenza di personale a tempo indeterminato, nonché le corrispondenti variazioni sulla spesa di personale, calcolata sulla base degli emolumenti fissi previsti dai rispettivi contratti al lordo degli oneri riflessi.

Le voci includono sia le uscite che gli ingressi in mobilità poiché, attraverso un recente parere MEF-RGS, Prot. 45220 del 12/03/2021U, è chiarito che "*gli oneri del personale acquisito in mobilità dovranno essere computati delle amministrazioni riceventi a valere sulle proprie facoltà assunzionali",* laddove il reclutamento di personale è correlato ai principi di sostenibilità finanziaria .

Nel 2022 si evidenzia la previsione sia del "risparmio" di spesa in relazione al personale cessato (ALLEGATO B) che della "nuova spesa" (ALLEGATO C) in relazione alle assunzioni ed alle azioni di reclutamento indicate, che sono state tutte quantificate in termini "effettivi", dalla decorrenza del relativo evento (certo o presunto) al 31/12, della categoria giuridica e del rapporto orario.

Inoltre gli importi relativi ai nuovi costi quantificati, sia per quanto riguarda le cessazioni 2022 che per quanto riguarda le nuove assunzioni 2022, tengono conto di una quota "media di trattamento accessorio", quantificata sulla base della "nuova quota del fondo 2020", come certificata dall'Organo di revisione.

Il finanziamento delle nuove assunzioni (mobilità, graduatorie proprie o di altri enti) trova copertura nelle risorse derivanti dalle disponibilità liberate dalle cessazioni dell'anno precedente e dell'anno 2022 già programmate descritte nei prospetti di cui all'ALLEGATO B).

Infatti la sentenza n. 7/2022, le Sezioni Riunite della Corte dei conti ha ricordato che l'ampliamento delle capacità assunzionali a tempo indeterminato degli enti locali consentito dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dai connessi decreti attuativi, è condizionato alla sussistenza di due presupposti indefettibili.

Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto di un valore "soglia" nel rapporto tra il complessivo aggregato della spesa di personale contabilizzato nell'ultimo rendiconto approvato e le entrate "libere" correnti degli ultimi tre rendiconti, al netto del FCDE valorizzato in sede di bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

Il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio "asseverato dall'Organo di revisione".

Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino verificate, gli enti locali potranno incrementare la propria spesa di personale secondo i parametri di cui al cit. art. 33 del D.L. n. 34/2019 e dei connessi decreti attuativi.

In caso contrario, per il calcolo delle nuove assunzioni a tempo indeterminato, al fine di evitare "vuoti di vincolo", verranno in rilievo il (persistente) vincolo sul "budget assunzionale" di cui all'art. 3, co.5 e ss. del

D.L. n. 90/2014 (applicando dunque un turn over pari al 100 per cento) ed il (persistente) limite sulla “spesa complessiva” di cui al co. 557-quater, dell’art. 1 della L. n. 296/2006.

6. Controlli preventivi, pubblicità e trasparenza

Il presente Piano è stato adottato a seguito del preventivo controllo del Collegio dei revisori dei conti, che ne ha verificato la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e, come previsto dal combinato disposto degli artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, ne ha verificato il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio con asseverazione, in coerenza con quanto affermato dalla Corte Conti sezione controllo per la Liguria che ha circoscritto ad un indice dinamico frutto di stime, riferito alla complessiva sostenibilità finanziaria in prospettiva almeno triennale, delle assunzioni programmate da parte del bilancio dell’ente (delib. 91/2020).

La Corte dei Conti ha, infatti, ricondotto il rispetto pluriennale dell’equilibrio complessivo di bilancio (indice dinamico), per il quale la norma richiede, in quanto frutto di stime (o, comunque, a differenza del presupposto di base, di dati non ancora consuntivati) una specifica asseverazione da parte dell’organo di revisione (riferita, appunto, alla complessiva sostenibilità finanziaria, in prospettiva almeno triennale, delle assunzioni programmate da parte del bilancio dell’ente).

La Sez. reg. Emilia Romagna delibera n. 229/2021/PRSE riconduce l’atto di asseverazione funzionalmente a creare affidamento circa la capacità di “equilibrio sostanziale” dell’Ente, in previsione dell’innesto, sul bilancio, dell’ulteriore spesa di personale a tempo indeterminato. A tale fine, l’atto di asseverazione comporta la pregiudiziale validazione della veridicità ed attendibilità dei fattori posti alla base del giudizio e della loro significatività e completezza ai fini del giudizio stesso.

Tale verifica, aggiungono le Corti, deve essere effettuata secondo il principio di prudenza, includendo, quindi, tutti i fattori perturbanti l’equilibrio del bilancio. In questa prospettiva, assume valore dirimente la verifica della sussistenza, sufficientemente sicura, non arbitraria ed irrazionale, di adeguate coperture economiche con riguardo alla complessiva mole di oneri incidenti sul bilancio anche negli esercizi a venire (cfr., ex pluribus, Corte cost. n. 48/2019).

Nei punti precedenti si da atto della avvenuta ricognizione annuale di eventuali situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, rilevandone l’assenza.

La programmazione dei fabbisogni confluisce nel PIAO, di cui all’articolo 6 del D.L. n. 80 del 2021.

Il presente Piano, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013, sarà inoltre pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito del Comune di Reggio Emilia.

Infine, i contenuti del presente piano saranno comunicati al sistema (SICO) di cui all’art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, in ottemperanza a quanto previsto dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale adottate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con il decreto interministeriale dell’8 maggio 2018.

ALLEGATO A)

RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 01.09.2022

Allegato A) al “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024
MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L’ANNO 2022 –
PRIMO STRALCIO 2023"

assegnazione	cat. giuridica	profilo professionale	ore	posti coperti a tempo indeterminato	posti coperti da dipendenti in aspettativa per incarico D.Lgs. n. 267/2000	posti coperti a tempo determinato ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000	posti vacanti	totale posti dotazione organica	costo calcolo
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	0	0	0	1	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	30	0	0	0	1	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	35	1	0	0	0	1	24.327,79
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	14	0	0	0	1	1	9.731,12
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	18	1	0	0	0	1	13.225,83
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	20	1	0	0	0	1	14.695,37
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	20	1	0	0	0	1	14.695,37
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	20	1	0	0	0	1	14.695,37
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	24	1	0	0	0	1	17.634,44
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	30	1	0	0	0	1	22.043,05
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	30	1	0	0	0	1	22.043,05

REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	25	1	0	0	0	1	19.602,83
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	0	0	0	0	0	0	-
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	33	1	0	0	0	1	25.875,74
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	25	1	0	0	0	1	21.328,96
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	27	1	0	0	0	1	23.035,28
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	0	0	0	1	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	33	1	0	0	0	1	28.154,23
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70

REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70

REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	25	1	0	0	0	1	24.524,52
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	0	0	0	0	0	0	-
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	0	0	0	0	0	0	-
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	18	1	0	0	0	1	17.657,66
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	27	1	0	0	0	1	23.035,28
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	1	0	0	0	1	30.713,70

REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	A1	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REEM	A1	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	14	0	0	0	1	1	9.206,04
REEM	A1	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	25	1	0	0	0	1	16.439,35
REEM	A1	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	12	0	0	0	1	1	8.817,22
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	0	0	0	0	0	0	-
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	24	0	0	0	1	1	20.475,80
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	33	1	0	0	0	1	28.154,23
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	0	0	0	0	0	0	-
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70

REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNICO / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI INFORMATICI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70

REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	20	1	0	0	0	1	13.901,59
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	24	0	0	0	1	1	16.681,91
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	30	0	0	0	1	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	31	1	0	0	0	1	21.547,47
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE CULTURALE	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	18	1	0	0	0	1	13.225,83
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	18	1	0	0	0	1	13.225,83
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	24	0	0	0	1	1	17.634,44
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	24	1	0	0	0	1	17.634,44
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	30	0	0	0	1	1	22.043,05
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	30	1	0	0	0	1	22.043,05
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	30	0	0	0	1	1	22.043,05
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REEM	BG3	COLLABORATORE CULTURALE / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	14	0	0	0	1	1	10.977,59
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	24	1	0	0	0	1	18.818,72
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40

REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	33	1	0	0	0	1	25.875,74
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	12	0	0	0	1	1	10.237,90
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	18	0	0	0	1	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	18	0	0	0	1	1	14.114,04

REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	0	0	0	1	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	18	1	0	0	0	1	15.356,85
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	30	1	0	0	0	1	25.594,75
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	31	1	0	0	0	1	26.447,91
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	0	0	1	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	0	1	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	0	0	1	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	30	1	0	0	0	1	25.594,75
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	0	0	0	1	1	30.713,70

75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO RETI SOCIALI / 3	36	0	1	0	0	1	35.315,31
REEM	A1	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	19.727,23
REEM	A1	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	19.727,23
REEM	A1	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	24	1	0	0	0	1	15.781,78
REEM	A1	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	A1	OPERATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	24	1	0	0	0	1	16.681,91
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	24	1	0	0	0	1	16.681,91
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	24	0	0	0	1	1	16.681,91
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	1	0	0	0	1	20.852,39
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87

REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REEM	B1	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	30	0	0	0	1	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	36	0	0	1	0	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	0	1	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SERVIZI DI COMUNICAZIONE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	36	0	1	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	DG3	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	18	1	0	0	0	1	15.356,85
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70

REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	0	0	1	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	DG3	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	12	0	0	0	1	1	7.890,89
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	1	0	0	0	1	11.836,34
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	17.754,50
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	17.754,50
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	21	1	0	0	0	1	13.809,06
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	17.754,50
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	14	0	0	0	1	1	9.206,04
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	21	0	0	0	1	1	13.809,06
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	A1	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	23.672,67
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	0	0	0	1	1	12.511,44
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	21	0	0	0	1	1	14.596,67
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	23	0	0	0	1	1	15.986,83
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	23	1	0	0	0	1	15.986,83
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15

REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	1	0	0	0	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	0	0	0	1	1	18.767,15
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87

REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	1	0	0	0	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	B1	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	0	0	0	1	1	25.022,87
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	27	1	0	0	0	1	19.838,75
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	27	0	0	0	1	1	19.838,75
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	27	0	0	0	1	1	19.838,75
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	1	0	0	0	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	BG3	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA / 3	36	0	0	0	1	1	26.451,66
REISNI	C1	EDUCATORE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	EDUCATORE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	EDUCATORE	18	0	0	0	1	1	14.114,04

REISNI	C1	EDUCATORE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	EDUCATORE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	EDUCATORE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	EDUCATORE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	EDUCATORE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	EDUCATORE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	EDUCATORE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	EDUCATORE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	EDUCATORE	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	EDUCATORE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	18	0	0	0	1	1	14.114,04
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	0	0	0	1	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	21	0	0	0	1	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE	27	0	0	0	1	1	21.171,06
REISNI	C1	INSEGNANTE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	INSEGNANTE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	INSEGNANTE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	INSEGNANTE	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	12	0	0	0	1	1	9.409,36
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	21	1	0	0	0	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	21	0	0	0	1	1	16.466,38
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08

REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	30	1	0	0	0	1	25.594,75
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	24	1	0	0	0	1	20.475,80
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	0	0	0	0	0	0	-
REISNI	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	30	1	0	0	0	1	29.429,43
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REISNI	DG3	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	1	0	0	0	1	35.315,31
70030000	C1	AGENTE	18	1	0	0	0	1	14.114,04
70030000	C1	AGENTE	24	1	0	0	0	1	18.818,72
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	30	1	0	0	0	1	23.523,40
70030000	C1	AGENTE	30	1	0	0	0	1	23.523,40
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	0	0	0	1	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08

70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	D1	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	DG3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
70030000	DG3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
70030000	DG3	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO / 3	36	1	0	0	0	1	35.315,31
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	18	1	0	0	0	1	14.114,04
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40

REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	1	0	0	0	1	23.523,40
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	0	0	0	1	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	C1	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REISNI	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REISNI	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	0	1	1	55.472,58
REEM	DIR	DIRIGENTE	36	0	0	1	0	1	55.472,58

70030000	DIRI	DIRIGENTE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	36	1	0	0	0	1	55.472,58
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	18	1	0	0	0	1	12.511,44
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	B1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	12	0	0	0	1	1	8.340,96
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REISNI	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	0	0	0	1	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REISNI	C1	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	27	1	0	0	0	1	21.171,06
REEM	C1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	1	0	0	0	1	28.228,08
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO TECNICO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	36	1	0	0	0	1	30.713,70
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
70030000	C1	AGENTE	36	1	0	0	0	1	28.228,08
75020000	D1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	36	1	0	0	0	1	30.713,70
REEM	D1	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	36	0	0	0	1	1	30.713,70
				1277	11	30	282	1600	43946477,3

Sono stati considerati coperti e vacanti i posti che si renderanno tali a seguito delle variazioni orarie / trasformazioni di profilo previste all'interno della presente Determinazione Dirigenziale a decorrere dal 01.09.2022.

Non sono stati considerati, come coperti o vacanti, tutti i posti dei dipendenti che verranno assunti o che daranno le dimissioni che si renderanno oltre la data del 15.07.2022

Reggio Emilia, 27.07.2022

ALLEGATO B)

PRIMA QUANTIFICAZIONE CESSAZIONI 2022 E 2023
AGGIORNATO AL 31 MAGGIO 2022

Allegato B) al “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024
MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L’ANNO 2022 –
PRIMO STRALCIO 2023"

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2022 (da data di cessazione al 31.12.2022)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2021 (dal 01.01.2021 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)
M.R.	23.03.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO /3		B/3	28.546,25		6.334,92	
C.R.	01.06.2021	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO /3		B/3	28.546,25		11.809,54	
V.A.	01.06.2021	COLLABORATORE CULTURALE	30	B	22.515,27		9.314,53	
T.A.	09.07.2021	OPERATORE TECNICO OPERATIVO	20	A	14.198,97		7.352,34	
P.G.	26.08.2021	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INF.VI		D	33.060,61		21.466,75	
S.A.	01.10.2021	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	34.577,75		25.862,26	
M.G.	11.10.2021	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D	33.060,61		25.633,29	
T.E.	16.10.2021	GESTORE PROCESSI TECNICI		C	30.381,83		23.972,51	
P.A.	25.11.2021	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32		24.279,48	
S.S.	01.12.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	27.550,51		25.210,60	
P.S.	16.04.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		9.453,79	
F.E.M.	09.08.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		19.807,94	
D.S.E.	23.08.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		21.068,45	
C.B.	25.08.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		21.248,52	
P.B.	25.08.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		21.248,52	
D.M.C.	01.09.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		21.878,77	
L.G.	16.09.2021	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	27	B	20.263,74		14.323,41	
T.M.	15.10.2021	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA /3		B/3	28.546,25		22.445,96	
S.V.	08.11.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D			0,00	
C.M.M	01.11.2021	AGENTE		C	31.898,97		23.858,68	
C.T	01.12.2021	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	33.060,61		30.252,72	
H.V.	01.12.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		30.072,06	
C.M.	10.12.2021	EDUCATORE		C	32.310,86		30.363,36	
F.A.	23.12.2021	EDUCATORE	21	C	18.848,00		18.383,26	
B.S.	31.12.2021	INSEGNANTE		C	32.863,18		32.773,14	
							498.414,84	
P.S.	01.01.2022	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D	33.060,61	33.060,61		0,00
P.R.	01.01.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	30.381,83		0,00

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2022 (da data di cessazione al 31.12.2022)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2021 (dal 01.01.2021 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)
T.E.	01.01.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	33.060,61	33.060,61		0,00
U.N.	02.01.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	28.546,25	28.468,04		78,21
B.M.	13.01.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	30	D	27.550,51	26.644,74		905,77
V.C.	15.01.2022	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B/3	28.546,25	27.451,33		1.094,92
P.S.	22.01.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	33.060,61	31.158,49		1.902,12
S.M.	31.01.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	27.884,69		2.497,14
P.T.	01.01.2022	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	C	25.318,19	25.318,19		0,00
P.M.	14.02.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32	23.761,32		3.257,00
M.G.	28.02.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32	22.725,00		4.293,32
M.R.	28.02.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	25.554,03		4.827,80
G.M.	06.03.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D/3	38.266,67	31.556,90		6.709,77
B.G.	07.03.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B/3	28.546,25	23.462,67		5.083,58
P.M.	09.03.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	24.804,89		5.576,94
F.B.	23.03.2022	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE		C	30.381,83	23.639,56		6.742,27
F.S.	26.03.2022	FUNZIONARIO TECNICO		D	33.060,61	25.452,14		7.608,47
C.A.T.	01.04.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	33.060,61	24.908,68		8.151,93
T.C.	01.05.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	B	22.515,27	15.112,99		7.402,28
G.G.	02.05.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32	18.061,56		8.956,76
F.F.	16.05.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	33.060,61	20.832,71		12.227,90
G.R.	27.05.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	28.546,25	17.127,75		11.418,50
D.M.	01.06.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	17.812,91		12.568,92
Z.M.	04.06.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	17.563,19		12.818,64
C.A.	10.06.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	28.546,25	16.032,83		12.513,42
F.L.	29.06.2022	AGENTE		C	31.898,97	16.255,37		15.643,60
P.M.G.	01.07.2022	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B	27.018,32	13.620,19		13.398,13
V.M.	01.07.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	15.315,77		15.066,06
M.R.	10.07.2022	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	33.060,61	15.850,98		17.209,63
M.D.	26.07.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	13.234,82		17.147,01
B.R.	01.08.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	12.735,40		17.646,43
S.M.	15.08.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	33.060,61	12.590,20		20.470,41

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2022 (da data di cessazione al 31.12.2022)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2021 (dal 01.01.2021 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)
P.A.	05.09.2022	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	33.060,61	10.688,09		22.372,52
F.A.	18.09.2022	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI		C	30.381,83	8.739,98		21.641,85
P.M.	12.10.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	6.742,27		23.639,56
T.O.	11.11.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83	4.245,13		26.136,70
M.M.	15.11.2022	FUNZIONARIO TECNICO		D	33.060,61	4.257,12		28.803,49
I.E.	15.11.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32	3.479,07		23.539,25
B.M.G.	01.12.2022	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	34.577,75	2.936,74		31.641,01
F.P.	07.12.2022	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	C	25.318,19	1.734,12		23.584,07
P.P.	27.12.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	27.550,51	377,40		27.173,10
P.L.	01.01.2022	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	27.018,32	27.018,32		0,00
R.M.	17.05.2022	INSEGNANTE		C	32.863,18	20.618,27		12.244,91
S.A.	06.06.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA		B/3	28.546,25	16.345,66		12.200,59
C.L.	05.10.2022	INSEGNANTE		C	32.863,18	7.923,18		24.940,00
R.E.	08.12.2022	INSEGNANTE	21	C	19.170,19	1.260,51		17.909,68
B.C.	23.12.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA	27	B/3	21.409,69	527,91		20.881,78
A.S.	30.12.2022	INSEGNANTE		C	32.863,18	180,07		32.683,11
		PRIMA QUANTIFICAZIONE PRESUNTO RISPARMIO E PRESUNTA SPESA CESSATI ANNO 2022			**1.431.122,78**	**828.514,24**		**602.608,54**
S.D.	17.01.2022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	D	33.060,61	31.611,38		1.449,23
M.C.	01.02.2022	COLLABORATORE CULTURALE	24	B1	18.012,21	16.482,41		1.529,80
P.V.	01.02.2022	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	C	30.381,83	27.801,46		2.580,37
P.G.	01.02.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	27.801,46		2.580,37
P.P.	06.04.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	27.550,51	20.379,83		7.170,68
R.L.	17.04.2022	FUNZIONARIO TECNICO	36	D	33.060,61	23.459,45		9.601,16
D.G.R.	01.05.2022	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	30	C	25.318,19	16.994,40		8.323,79
B.S.	17.05.2022	COLLABORATORE CULTURALE/3	30	B3	23.788,54	14.924,87		8.863,68

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2022 (da data di cessazione al 31.12.2022)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2021 (dal 01.01.2021 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)
B.C.	01.06.2022	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	30	D	27.550,51	16.152,90		11.397,61
L.M.S.	01.06.2022	FUNZIONARIO TECNICO	36	D	33.060,61	19.383,48		13.677,13
L.B.	15.06.2022	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	D	33.060,61	18.115,40		14.945,21
G.M.C.	01.06.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D	33.060,61	19.383,48		13.677,13
D.M.	09.06.2022	AGENTE	36	C	31.898,97	18.003,25		13.895,72
G.G.	16.06.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D	33.060,61	18.024,83		15.035,78
C.A.	01.07.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/3	36	D3	38.266,67	19.290,60		18.976,07
V.L.	01.09.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D	33.060,61	11.050,40		22.010,21
B.D.	19.09.2022	AGENTE	36	C	31.898,97	9.089,02		22.809,95
C.L.	28.09.2022	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	24	C	20.254,55	5.271,73		14.982,82
G.M.C.	06.11.2022	FUNZIONARIO TECNICO	18	D	16.530,31	2.536,16		13.994,15
		INTEGRAZIONE QUANTIFICAZIONE PRESUNTO RISPARMIO E PRESUNTA SPESA CESSATI ANNO 2022			**553.257,36**	**335.756,49**		**217.500,87**
		QUANTIFICAZIONE COMPLESSIVA PRESUNTO RISPARMIO E PRESUNTA SPESA CESSATI ANNO 2022 AL 31.05.2022			**1.984.380,14**	**1.164.270,73**	**498.414,84**	**820.109,42**
						1.662.685,56		

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2023 (da data di cessazione al 31.12.2023)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2023 (dal 01.01.2023 alla data di cessazione)
P.S.	01.01.2022	FUNZIONARIO RETI SOCIALI		D	33.060,61		0,00	
P.R.	01.01.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		0,00	
T.E.	01.01.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	33.060,61		0,00	
U.N.	02.01.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	28.546,25		78,21	
B.M.	13.01.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO	30	D	27.550,51		905,77	
V.C.	15.01.2022	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B/3	28.546,25		1.094,92	
P.S.	22.01.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	33.060,61		1.902,12	
S.M.	31.01.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		2.497,14	
P.T.	01.01.2022	GESTORE PROCESSI SOCIALI	30	C	25.318,19		0,00	
P.M.	14.02.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32		3.257,00	
M.G.	28.02.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32		4.293,32	
M.R.	28.02.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		4.827,80	
G.M.	06.03.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D/3	38.266,67		6.709,77	
B.G.	07.03.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B/3	28.546,25		5.083,58	
P.M.	09.03.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		5.576,94	
F.B.	23.03.2022	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE		C	30.381,83		6.742,27	
F.S.	26.03.2022	FUNZIONARIO TECNICO		D	33.060,61		7.608,47	
C.A.T.	01.04.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	33.060,61		8.151,93	
T.C.	01.05.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	B	22.515,27		7.402,28	
G.G.	02.05.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32		8.956,76	
F.F.	16.05.2022	FUNZIONARIO ECONOMICO-FINANZIARIO		D	33.060,61		12.227,90	
G.R.	27.05.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	28.546,25		11.418,50	
D.M.	01.06.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		12.568,92	
Z.M.	04.06.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		12.818,64	
C.A.	10.06.2022	COLLABORATORE CULTURALE		B/3	28.546,25		12.513,42	
F.L.	29.06.2022	AGENTE		C	31.898,97		15.643,60	
P.M.G.	01.07.2022	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		B	27.018,32		13.398,13	
V.M.	01.07.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		15.066,06	
M.R.	10.07.2022	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	33.060,61		17.209,63	
M.D.	26.07.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		17.147,01	

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2023 (da data di cessazione al 31.12.2023)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2023 (dal 01.01.2023 alla data di cessazione)
B.R.	01.08.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		17.646,43	
S.M.	15.08.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO		D	33.060,61		20.470,41	
P.A.	05.09.2022	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI		D	33.060,61		22.372,52	
F.A.	18.09.2022	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI		C	30.381,83		21.641,85	
P.M.	12.10.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		23.639,56	
T.O.	11.11.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI		C	30.381,83		26.136,70	
M.M.	15.11.2022	FUNZIONARIO TECNICO		D	33.060,61		28.803,49	
I.E.	15.11.2022	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO		B	27.018,32		23.539,25	
B.M.G.	01.12.2022	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO		D	34.577,75		31.641,01	
F.P.	07.12.2022	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	C	25.318,19		23.584,07	
P.P.	27.12.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	27.550,51		27.173,10	
P.L.	01.01.2022	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI		B	27.018,32		0,00	
R.M.	17.05.2022	INSEGNANTE		C	32.863,18		12.244,91	
S.A.	06.06.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA		B/3	28.546,25		12.200,59	
C.L.	05.10.2022	INSEGNANTE		C	32.863,18		24.940,00	
R.E.	08.12.2022	INSEGNANTE	21	C	19.170,19		17.909,68	
B.C.	23.12.2022	COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA	27	B/3	21.409,69		20.881,78	
A.S.	30.12.2022	INSEGNANTE		C	32.863,18		32.683,11	
S.D.	17.01.2022	FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE	36	D	33.060,61		1.449,23	
M.C.	01.02.2022	COLLABORATORE CULTURALE	24	B1	18.012,21		1.529,80	
P.V.	01.02.2022	GESTORE PROCESSI TECNICI	36	C	30.381,83		2.580,37	
P.G.	01.02.2022	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83		2.580,37	
P.P.	06.04.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D	27.550,51		7.170,68	
R.L.	17.04.2022	FUNZIONARIO TECNICO	36	D	33.060,61		9.601,16	
D.G.R.	01.05.2022	GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE	30	C	25.318,19		8.323,79	
B.S.	17.05.2022	COLLABORATORE CULTURALE/3	30	B3	23.788,54		8.863,68	
B.C.	01.06.2022	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	30	D	27.550,51		11.397,61	
L.M.S.	01.06.2022	FUNZIONARIO TECNICO	36	D	33.060,61		13.677,13	
L.B.	15.06.2022	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	36	D	33.060,61		14.945,21	

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2023 (da data di cessazione al 31.12.2023)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2023 (dal 01.01.2023 alla data di cessazione)
G.M.C.	01.06.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D	33.060,61		13.677,13	
D.M.	09.06.2022	AGENTE	36	C	31.898,97		13.895,72	
G.G.	16.06.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D	33.060,61		15.035,78	
C.A.	01.07.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/3	36	D3	38.266,67		18.976,07	
V.L.	01.09.2022	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D	33.060,61		22.010,21	
B.D.	19.09.2022	AGENTE	36	C	31.898,97		22.809,95	
C.L.	28.09.2022	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	24	C	20.254,55		14.982,82	
G.M.C.	06.11.2022	FUNZIONARIO TECNICO	18	D	16.530,31		13.994,15	
M.M	01.01.2023	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	30	B1	22.515,27	22.515,27		0,00
V.C.C.	04.01.2023	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	D3	38.266,67	37.952,15		314,52
L.M.	11.01.2023	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	D3	38.266,67	37.218,27		1.048,40
M.R.	22.01.2023	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	36	D1	33.060,61	31.158,49		1.902,12
T.M.	23.01.2023	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE / 3 - Specializzazione Pedagogico	36	D3	38.266,67	35.960,19		2.306,48
M.V.	01.03.2023	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	B3	28.546,25	23.931,92		4.614,33
S.M.A.	01.03.2023	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	25.470,79		4.911,04
B.S.	18.03.2023	FUNZIONARIO TECNICO	36	D1	33.060,61	26.176,76		6.883,85
F.A.	20.03.2023	FUNZIONARIO TECNICO	36	D1	33.060,61	25.995,60		7.065,01
F.L.	25.03.2023	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D1	33.060,61	25.542,72		7.517,89
M.C.	04.04.2023	COLLABORATORE SERVIZI DI ACCOGLIENZA	36	B1	27.018,32	20.134,20		6.884,12
C.P.	26.04.2023	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	30	C	25.318,19	17.341,23		7.976,96
M.G.M.	01.05.2023	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	B3	28.546,25	19.161,18		9.385,07
S.L.	06.05.2023	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	B1	13.509,16	8.882,74		4.626,42
B.I.	24.05.2023	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	18.478,81		11.903,02
M.M.	25.05.2023	INSEGNANTE	36	C	32.863,18	19.897,98		12.965,20
M.O.	06.07.2023	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	B1	27.018,32	13.250,08		13.768,24
Q.R.	22.07.2023	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	13.567,78		16.814,05
G.C.	29.07.2023	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO / 3	36	B3	28.546,25	12.200,59		16.345,66

CIFRATURE	DEC. CESSAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE	ORE	CAT.	IMPORTI in ragione annua	IMPORTI RISPARMIATI 2023 (da data di cessazione al 31.12.2023)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2022 (dal 01.01.2022 alla data di cessazione)	SPESA SOSTENUTA PER ANNO 2023 (dal 01.01.2023 alla data di cessazione)
S.S.	01.08.2023	INSEGNANTE specializzazione ATELIER	36	C	32.863,18	13.775,52		19.087,66
M.E.	04.08.2023	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	36	D1	34.577,75	14.210,03		20.367,72
R.N.P.	05.08.2023	COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI	36	B1	27.018,32	11.029,40		15.988,92
B.C.	14.08.2023	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	11.653,30		18.728,53
S.M.A.	05.09.2023	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	30	D1	27.550,51	8.906,74		18.643,77
B.C.	11.09.2023	OPERATORE SERVIZI SCOLASTICI	18	A	12.779,08	3.921,25		8.857,82
C.G.	18.09.2023	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO / 3	36	B3	28.546,25	8.211,93		20.334,32
C.P.	22.09.2023	COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	36	B1	27.018,32	7.476,30		19.542,02
R.A.	30.09.2023	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	7.741,12		22.640,71
M.A.M.	07.10.2023	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D1	33.060,61	7.789,62		25.270,99
Z.A.	13.10.2023	COLLABORATORE CULTURALE	36	B1	27.018,32	5.921,82		21.096,50
F.R.	22.10.2023	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	36	C	30.381,83	5.909,89		24.471,94
B.P.	04.11.2023	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI / 3	36	D3	38.266,67	6.080,73		32.185,94
G.M.	07.11.2023	EDUCATORE	36	C	32.310,86	4.868,76		27.442,10
C.C.	18.11.2023	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	36	D				0,00
M.D.	07.12.2023	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	36	C	30.381,83	2.080,95		28.300,88
C.D.	30.12.2023	GESTORE PROCESSI EDUCATIVI	36	C	30.381,83	166,48		30.215,35
		PRIMA QUANTIFICAZIONE PRESUNTO RISPARMIO E PRESUNTA SPESA CESSATI ANNO 2023			**1.044.988,14**	**554.580,60**		**490.407,54**
		QUANTIFICAZIONE COMPLESSIVA PRESUNTO RISPARMIO E PRESUNTA SPESA CESSATI ANNO 2023 AL 31.05.2022				**554.580,60**	**820.109,42**	
						1.374.690		

ALLEGATO C)

PROSPETTO BUDGET / PIANO ASSUNZIONALE 2022 - PRIMO STRALCIO 2023

Allegato C) al “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024
MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L’ANNO 2022 –
PRIMO STRALCIO 2023"

Annualità di autorizzazione	N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA NEL PTFP G.C. 245 - 23.12.2021	DECORRENZA EFFETTIVA	DECORRENZA PREVISTA AGGIORNATA	CAT.	COSTO REALE CON SPESA DA DECORRENZA CORRETTA O AGGIORNATA	SPESE GIA' SOSTENUTE PER LAVORO FLESSIBILE O PERSONALE DIMISSIONARIO NON RICOMPRESO NEGLI ELENCI DEI DIMISSIONARI ALLEGATO B)	COSTO IN RAGIONE ANNUA	COSTO IN RAGIONE ANNUA SPESA GIA' SOSTENUTA / GIA' PREVISTA	
2021	9	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/01/2022	15/03/2022		C	215.318,05			287.090,73	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2022	12	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/03/2022	11/04/2022		C	318.989,70		382.787,64		
2021-2022	1	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale		11/05/2022		C	21.265,98		31.898,97		GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 -2022 - GENERICAMENTE E A VALERE SU AUTORIZZAZIONE 1 GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI
2022	1	DIRIGENTE - AMBITO AMMINISTRATIVO	Indizione Concorso Pubblico	01/12/2022		01/10/2022	DIR	15.562,48		62.249,90		
2021	1	DIRIGENTE - AMBITO GIURIDICO/ECONOMICO/AMMINISTRATIVO - ENTRATE	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022		01/10/2022	DIR	15.562,48			62.249,90	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2021	1	DIRIGENTE - AMBITO TECNICO	Concorso Pubblico in corso di espletamento	01/01/2022	15/02/2022		DIR	57.062,41			62.249,90	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2022	1	DIRIGENTE - AMBITO TECNICO	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/04/2022		DIR	46.687,43		62.249,90		
2021	1	DIRIGENTE - AVVOCATO	Indizione Concorso Pubblico	01/07/2022		01/10/2022	DIR	15.562,48			62.249,90	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2022	1	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/03/2022		C		26.925,72			GIA' SOSTENUTA NEL TEMPO DETERMINATO
2021-2022	1	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/03/2022		C		26.925,72			GIA' SOSTENUTA NEL TEMPO DETERMINATO
2021	2	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	Concorso Pubblico in accordo con altro Ente (Unione Pianura Reggiana)	01/01/2022		01/09/2022	D	23.051,83			69.155,50	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2022	2	FUNZIONARIO ADDETTO AL COORDINAMENTO E CONTROLLO	Concorso Pubblico in accordo con altro Ente (Unione Pianura Reggiana)	01/02/2022		01/09/2022	D	23.051,83		69.155,50		
2022	5	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO / FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	Indizione Nuovo Concorso Pubblico	01/03/2022		01/10/2022	D	41.325,76		165.303,05		
2022	2	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/03/2022	01/03/2022		D	55.101,02		66.121,22		
2022	1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/03/2022	01/03/2022		D	27.550,51		33.060,61		
2022	2	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE - SPECIALIZZAZIONE PEDAGOGICO	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	01/09/2022		01/09/2022	D	499,83		1.499,50		
2021	6	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	31/12/2021	31/12/2021		D	198.363,66			198.363,66	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021 DECORRENZA ENTRO IL 31.12.2021
2022	1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/05/2022		D	22.040,41		33.060,61		
2021-2022	1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Scorrimento graduatoria propria		20/06/2022		D		16.530,31			GIA PREVISTA NEL BILANCIO PER UNITA' ASSUNTA A TEMPO INDETERMINATO E DIMISSIONARIA IN CORSO D'ANNO
2022	5	FUNZIONARIO TECNICO	Indizione Concorso Pubblico e/o Scorrimento graduatoria altro Ente	01/03/2022		01/10/2022	D	41.325,76		165.303,05		
2022	3	FUNZIONARIO TECNICO	Concorso riservato a personale interno (art. 22 - comma 15 - del D.Lgs .n. 75/2017)	01/05/2022		01/10/2022	D	2.009,09		8.036,34		
2021	2	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	Concorso Pubblico in accordo con altro Ente (Provincia di Reggio Emili)	01/03/2022		01/10/2022	D	16.530,31			66.121,22	GIA' AUTORIZZATA NEL PIANO 2021 - NEL COMPLESSIVO RISPARMIO DEI CESSATI ANNO 2021
2022	1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Scorrimento graduatoria propria	01/03/2022	01/04/2022		C	22.786,37		30.381,83		
2022	3	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Indizione nuovo Concorso Pubblico	01/10/2022		01/12/2022	C	7.595,46		91.145,49		
2022	3	GESTORE PROCESSI TECNICI	Indizione nuovo Concorso Pubblico	01/03/2022		01/12/2022	C	7.595,46		91.145,49		
2022	9	INSEGNANTE	Stabilizzazione art. 20 - comma 2 - D.Lgs. n. 75/2017 - indizione procedura riservata	25/08/2022		25/08/2022	C		98.589,54			GIA' SOSTENUTA NEL TEMPO DETERMINATO
TOTALE SPESA								**1.194.838,28**	**807.480,81**	**1.293.399,10**		

Annualità di autorizzazione	N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA	CAT.	COSTO REALE CON SPESA DA DECORRENZA PREVISTA	COSTO IN RAGIONE ANNUA	SPESA GIA' SOSTENUTA / GIA' PREVISTA	
2022	2	AGENTE	Scorrimento graduatoria unica regionale	01/10/2022	C	15.949,49	63.797,94		
2022	7	EDUCATORE	Scorrimento graduatoria propria	25/08/2022	C			75.392,01	GIA' SOSTENUTA NEL TEMPO DETERMINATO
2022	4	FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	Scorrimento graduatoria propria	01/11/2022	D	22.040,41	132.242,44		
2022	1	GESTORE PROCESSI E INIZIATIVE CULTURALI	Indizione Bando di Mobilità	01/12/2022	C	2.531,82	30.381,83		
2022	1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/11/2022	D			11.020,20	GIA' PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - TEMPO DETERMINATO
2022	1	FUNZIONARIO RETI EDUCATIVE	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	01/11/2022	D			8.265,15	GIA' PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - TEMPO DETERMINATO
2022	1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI	Stabilizzazione art. 20 - comma 1 - D.Lgs. n. 75/2017	entro il 31/12/2022	D			8.265,15	GIA PREVISTA NEL BILANCIO PER UNITA' ASSUNTA A TEMPO INDETERMINATO E DIMISSIONARIA IN CORSO D'ANNO
2022	2	FUNZIONARIO TECNICO	Scorrimento graduatoria propria	01/11/2022	D	11.020,20	66.121,22		
2022	2	FUNZIONARIO TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI	Scorrimento graduatoria propria redatta in accordo con altro Ente (Provincia di Reggio Emilia)	01/12/2022	D	5.510,10	66.121,22		
2022	5	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Scorrimento graduatoria propria	01/12/2022	C	12.659,10	151.909,15		
2022	1	GESTORE PROCESSI TECNICI	Scorrimento graduatoria propria	01/12/2022	C	2.531,82	30.381,83		
2022	2	FUNZIONARIO PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONI URBANISTICHE	Indizione Concorso Pubblico o Scorrimento gradautroria altro Ente	01/12/2022	D	5.510,10	66.121,22		
2022	1	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.L.gs. n. 267/2000	01/09/2022	C	16.383,84	49.151,51		
2022	1	FUNZIONARIO RETI SOCIALI - Referente Ambito Disabilità - CAT. D	Indizione bando di Selezione per assunzione ai sensi art. 110 - comma 2 - D.Lgs. n. 267/2000	01/10/2022	D			13.081,53	GIA' PREVISTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 - TEMPO DETERMINATO ART. 110 - COMMA 2 - DIMISSIONARIA IN CORSO D'ANNO
2022	12	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/ COLLABORATORE TECNICO OPERATIVO	Recepimento in mobilità tra Enti di unità in comando presenti alla data del 31.01.2022 - cfr. D.L. 36/2022 - Legge n. 79/2022	01/12/2022	B1/B3			398.479,71	GIA' SOSTENUTA COME COMANDO
2022	9	7 COLLABORATORE SERVIZI SCOLASTICI/ 2 COLLABORATORE SERVIZI DI CUCINA	Recepimento in mobilità tra Enti di unità in comando presenti alla data del 31.01.2022 - cfr. D.L. 36/2022 - Legge n. 79/2022	01/12/2022	B1/B3			289.310,22	GIA' SOSTENUTA COME COMANDO
						94.136,87	656.228,36		
				COSTO TOTALE ANNO 2022		1.288.975,15	1.949.627,46		

Annualità di autorizzazione	N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA	CAT.	COSTO REALE CON SPESA DA DECORRENZA PREVISTA	COSTO IN RAGIONE ANNUA
2023	1	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	Indizione Concorso Pubblico	01/03/2023	D	27.551,34	33.061,61
2023	2	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	Scorrimento graduatoria propria	01/04/2023	D	49.593,92	66.125,22
2023	1	FUNZIONARIO RETI E SERVIZI CULTURALI	Indizione Bando di Mobilità o Scorrimento graduatoria altro Ente o Indizione nuova procedura propria (Concorso Pubblico)	01/04/2023	D	24.796,96	33.062,61
						101.942,21	132.249,44